# BOLLETTINO UFFICIALE

n. 14
DEL 7 APRILE 2021

Anno LVIII n. 14

# Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

## **Sommario Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi

# **Parte Prima** Leggi, regolamenti e atti della Regione

21_14_1_DPR_35_1_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 22 marzo 2021, n. 035/Pres.

## DPR n. 361/2000, art. 2. Associazione "Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia APS" avente sede a Trieste. Approvazione delle modifiche statutarie.

**IL PRESIDENTE**

**PREMESSO** che con proprio decreto n. 01425/Pres. del 24 settembre 1976 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione "Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia", avente sede a Trieste, e ne è stato approvato lo Statuto successivamente modificato con proprio decreto n. 0269/Pres. del 30 luglio 2003;
**VISTA** la domanda dell'11 marzo 2021 con cui la Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 82 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie, deliberate dall'Assemblea straordinaria dei soci del 15 ottobre 2020;
**VISTO** il relativo atto pubblico del 28 ottobre 2020, a rogito del dott. Duilio Grüner, notaio in Trieste, rep. n. 95114, racc. n. 16077, ivi registrato il 18 novembre 2020 al n. 9463/1T;
**RILEVATO** che le modifiche statutarie sono dirette principalmente conformare lo statuto dell'ente alle disposizioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in materia di Terzo settore;
**CONSTATATO** che l'Assemblea dei soci dell'Associazione "Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia" ha approvato le modifiche statutarie di adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 117/2017 in forza delle quali, tra l'altro, l'ente assume la nuova denominazione di "Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia APS";
**RILEVATO** che, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis, del decreto legislativo 117/2017, la futura iscrizione dell'Associazione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) determinerà oltre all'acquisizione della qualifica di ente del Terzo settore (ETS), la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione dell'associazione nel Registro regionale delle persone giuridiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, fintanto che sia mantenuta l'iscrizione dell'ente nel citato RUNTS;
**RICONOSCIUTA** l'opportunità di accogliere la richiesta;
**VISTO** l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
**VISTI** gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**DECRETA**

**1.** Sono approvate le modifiche statutarie dell'Associazione "Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia", con sede a Trieste, deliberate dall'Assemblea straordinaria dei soci nella seduta del 15 ottobre 2020 in forza delle quali, tra l'altro, l'ente assume la nuova denominazione di "Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia APS".
**2.** A far data dall'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche dell'ente verrà sospesa.
**3.** Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE**

**DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA PER LA VENEZIA GIULIA - TRIESTE**

Art. 1

"La Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia APS" acronimo DSPVG APS, associazione di promozione sociale ha sede in Trieste. È un'associazione riconosciuta con Decreto Presidenziale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia del 30 luglio 2003 con cui è stata iscritta nel registro della personalità giuridica. L'associazione non persegue scopi di lucro, ha finalità civiche, solidaristiche e di utilità civile con l'apporto prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, svolge attività in favore degli interessati interni e soprattutto esterni all'associazione di interesse generale, in modo specifico gestione e organizzazione di attività culturali, artistiche di interesse sociale e di formazione e didattica, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e pratica del volontariato e delle attività di cui l'art. 5 del Codice del terzo settore (acronimo CTS). Essa ha il compito di promuovere studi storici relativi soprattutto alla Venezia Giulia e i territori limitrofi, di raccoglierne e pubblicare le fonti, come ad esempio codici diplomatici, raccolte statutarie, e di cronache, schedari, regesti, ed inventari: di organizzare manifestazioni a questo fine ( convegni, congressi), di diffondere la conoscenza della storia regionale, di tutelarne il patrimonio storico ed artistico, di formulare pareri in materia toponomastica che le è conferita dalla Legge 23 giugno 1927 (G.U. 18-7-1927 n. 164). A norma dell'articolo 6 del CTS, l'associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, strumentali e secondarie rispetto a quelle espressamente indicate nello statuto. Per l'eventuale attività di volontari esterni si rispetterà quanto prescritto dall'art 17 del CTS. In base agli artt. 4 e 35, comma 1, del CTS-D.Lgs. 117/2017e s.m.i., la DSPVG APS è apartitica e aconfessionale, esclude discriminazioni razziali; è caratterizzata dall'assenza di scopo di lucro; agisce e opera perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di promozione sociale attraverso e nella cultura, con apporto prevalente dell'attività di volontariato dei propri soci, dei volontari corrispondenti o delle persone aderenti agli enti associati, svolgendo in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi una o più attività di interesse generale cui all'art.5 del CTS-D.Lgs. 117/2017e s.m.i. L'acronimo APS (Associazione di promozione sociale) potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale o, qualora operativo, al Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS). Per quanto riguarda l'utilizzo dell'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore), esso, all'interno della denominazione, sarà spendibile nei rapporti con i terzi negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico, solo a seguito della trasmigrazione in apposita sezione del RUNTS, quando operativo. La DSPVG APS ha sede legale in via A. La Marmora 17, presso Archivio di Stato, Trieste.

Art. 2

La DSP APS è disciplinata dal presente Statuto, ed agisce nel rispetto del CTS-D.Lgs 117/2017 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. L'Assemblea dei Soci può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello Statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari. Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli associati alla DSP APS; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della DSP APS. Lo Statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'art. 12 delle preleggi al Codice civile.

Art. 3

I Soci o Deputati sono eletti fra coloro che, per mezzo di pubblicazioni o di altre attività specifiche nel campo degli studi, hanno dimostrato di poter efficacemente cooperare al

raggiungimento dei fini della Deputazione. La loro elezione su proposta del Consiglio direttivo, previa segnalazione di almeno due Soci o dagli stessi candidati, è deliberata dall'Assemblea dei Soci a maggioranza di voti e a scrutinio segreto, verificate le corrispondenze alle finalità e alle caratteristiche dell'associazione. Il loro numero è fissato in venti. Dopo una permanenza di venti anni nella posizione, i Soci passano in soprannumero con la qualifica di "Deputati emeriti", conservando tutte le prerogative dei Deputati. I relativi posti sono dichiarati vacanti. Non si prevede una quota sociale nell' DSP APS, pur accettando libere donazioni dei Soci e di estimatori delle attività.

Sono associati della DSP APS le persone fisiche e altre associazioni di volontariato che condividano le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale. Possono aderire alla DSP APS altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle associazioni di volontariato. Il numero degli associati non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'organizzazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale (RUNTS) ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione alla DSP APS è deliberata dal Consiglio Direttivo su presentazione di un deputato, consenziente l'interessato, o su domanda dell'interessato stesso secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea Generale dei Soci in occasione della successiva convocazione. L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

Art. 4

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione. Le dimissioni da associato devono essere presentate al Consiglio Direttivo in forma scritta, almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare. L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo Statuto, può essere escluso dalla DSP APS mediante il giudizio dell'Assemblea dei Soci. L'invito a comparire davanti all'Assemblea dei Soci dovrà essere inviato all'associato con lettera raccomandata almeno dieci giorni prima di quello fissato per la riunione dell'Assemblea sociale; la mancata presentazione, salvo giustificato motivo reso noto almeno durante la suddetta riunione, equivarrà a rinuncia. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea dei Soci con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato. L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

Art. 5

Gli associati hanno pari diritti e doveri. Hanno il diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi; essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento; prendere atto dell'ordine del giorno delle Assemblee Generali dei Soci; esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite al successivo art. 19; votare in Assemblea Generale dei Soci se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati ; denunziare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del CTS-D.lgs 117/2017 e s.m.i.: usufruire del materiale bibliografico, archivistico e scientifico di ragione della DSP APS. Hanno il dovere di rispettare il presente Statuto e l'eventuale regolamento interno.

Art. 6

L’associato essendo volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. L’attività dell’associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l’attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall’organizzazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

Art. 7

La Deputazione si compone di Soci (o Deputati, così chiamati dalla fondazione delle Deputazioni di Storia Patria, per cui si conserva nel presente Statuto la storica denominazione).

Organi della Deputazione sono:

– l’Assemblea dei Soci (o Deputati);

– il Consiglio Direttivo;

– il Presidente;

– il Vice Presidente;

– il Segretario;

– il Tesoriere.

Tutte le cariche sono gratuite.

Art. 8

Per la natura dell’associazione di ricerca e di divulgazione culturale, sono previsti corrispondenti della Deputazione, che aggregati all’associazione affiancano volontariamente i Deputati nelle ricerche e attività scientifiche, di divulgazione, di promozione culturale e sociale della Deputazione, creano una rete di comunicazione e crescita scientifica. Essi sono distinti nelle seguenti categorie:

a) corrispondenti ordinari.
b) Corrispondenti nazionali;

c) Corrispondenti esteri;

Tutti i corrispondenti sono nominati dall’Assemblea dei Deputati, salvo quanto è stabilito nell’art. 5.

Art. 9

Corrispondenti nazionali possono essere votati, su proposta di Deputati o per offerta della collaborazione da parte di studiosi disponibili, i cittadini italiani cultori di storia o di materie affini, ai quali siano dovuti scritti ragguardevoli concernenti la Venezia Giulia. Il loro numero non può essere superiore a venticinque. Corrispondenti esteri possono essere votati, su proposta di almeno Deputati, o per offerta della collaborazione da parte di studiosi disponibili, gli studiosi di altra cittadinanza che abbiano illustrato la Venezia Giulia con scritti importanti di storia o di argomenti affini. Il loro numero non può essere superiore a sette. Possono essere votati corrispondenti ordinari coloro che ne abbiano fatta domanda o si siano offerti a collaborare liberamente alle attività culturali e sociali dell’Associazione partecipando alle sue iniziative. Il loro numero non può essere superiore a settantacinque.

Art. 10

L'Assemblea ordinaria è composta da tutti i Soci Deputati. È convocata in adunanza ordinaria entro il primo quadrimestre di ogni anno; in adunanza straordinaria ogniqualvolta sia giudicato necessario da almeno un terzo dei Deputati. Gli avvisi di convocazione devono essere spediti almeno otto giorni prima della data fissata e contenere l'ordine del giorno dei lavori. Qualora siano previste votazioni per la nomina di nuovi Soci Deputati, l'invito deve essere spedito quindici giorni prima. Nell'adunanza ordinaria sarà tenuta una manifestazione a carattere scientifico. È consentita l'espressione del voto mediante mezzi di telecomunicazione, per corrispondenza, o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità di chi partecipa o vota a norma dell'art 24 comma 4 del CTS.

Art. 11

L'assemblea dei Soci Deputati elegge i Deputati e tra questi i membri del Consiglio Direttivo; elegge i Soci, nomina e revoca i componenti degli organi sociali; nomina e revoca, il collegio dei revisori dei conti; approva il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie; delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; delibera sull'esclusione degli associati per manifesta indegnità o gravi scorrettezze nei confronti dell'associazione, delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto; approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione; delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza. Ogni associato può rappresentare altri due associati, se impediti.

Art. 12

L'Assemblea straordinaria ha la possibilità di modificare lo Statuto e l'eventuale regolamento DSP APS con la presenza di almeno metà più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; delibera lo scioglimento e la liquidazione e la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Ogni associato può rappresentare altri due associati. Il verbale di modifiche allo Statuto, del Regolamento e delle delibere di scioglimento di DSP APS deve essere redatto da un notaio.

Art. 13

Per la validità dell'Assemblea ordinaria e straordinaria occorre che sia presente almeno la metà dei Deputati più uno. È valida qualunque sia il numero dei presenti nella seconda convocazione, che può aver luogo nello stesso giorno della prima, alla distanza di almeno un'ora. Le deliberazioni dell'Assemblea si intendono valide se adottate a maggioranza di voti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci. I Soci Deputati che non possono intervenirvi hanno facoltà di farsi rappresentare da un altro Deputato presente in Assemblea mediante delega scritta. Le adunanze possono tenersi sia nella sede ufficiale sia in altra località che il Consiglio direttivo riterrà opportuno prescegliere.

Art. 14

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'associazione. I membri del Consiglio direttivo, vengono eletti nel numero di sette dall'Assemblea tra i deputati a maggioranza dei voti e a scrutinio segreto (art 26, comma 2 CTS). All'interno del Consiglio direttivo costituito nella_prima seduta dopo le elezioni triennali, sono eletti il Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere, Direttore delle pubblicazioni, due Consiglieri componenti del Direttivo. I membri del Consiglio che non intervengano, senza giustificato motivo, a tre adunanze

decadono dalla carica. Alla loro sostituzione provvede il Consiglio, per chiamata del primo dei non eletti.

Art. 15

I Registri conservati dall'Associazione sono l'elenco Soci Deputati e dei Corrispondenti, i libri delle adunanze, le deliberazioni delle assemblee, dell'organo di controllo conservati nella sede della Deputazione il registro dei volontari. I Soci hanno il diritto di consultarli, come pure i Corrispondenti che collaborano con l'Associazione che offrire le loro competenze scientifiche all'associazione.

Art. 16

Il Consiglio direttivo provvede all'amministrazione ed alle attività della Deputazione, delibera su tutto quanto riguarda le pubblicazioni scientifiche, indice convegni periodici, organizza manifestazioni e prende tutte quelle iniziative che sono nell'interesse dell'istituto, in conformità al piano di lavoro approvato in Assemblea. Esso delibera a maggioranza di voti e le sue adunanze sono valide quando siano presenti non meno di quattro dei suoi membri. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci. Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente ogniqualvolta lo ritenga necessario o a richiesta di almeno tre dei suoi componenti.

Art. 17

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Deputazione; convoca e presiede le adunanze del Consiglio direttivo e dell'Assemblea, promuove e dirige in genere tutte le attività dell'istituto; firma i diplomi e gli altri provvedimenti di nomina. In caso di assenza o di impedimento, il Presidente sarà sostituito dal Vice Presidente o dal Deputato più anziano nel ruolo di Deputato. Il Segretario assolve tutte le mansioni inerenti al suo ufficio, tra cui le verbalizzazioni, e tutte le altre che gli possono essere affidate dal Consiglio. Il Tesoriere ha in consegna, sotto la sua responsabilità, il patrimonio e la cassa della Deputazione, provvede alla riscossione delle entrate ordinarie e straordinarie, al pagamento delle spese ordinarie e – su mandato del Presidente – di quelle straordinarie; compila e presenta al Presidente il bilancio consuntivo dell'anno sociale trascorso ed il preventivo di quello in corso, provvede alla conservazione di tutti i registri ed alla contabilità della Deputazione.

Art. 18

Il collegio dei revisori dei conti, a norma dell'art 11, viene nominato dall'Assemblea dei Deputati, anche se non vengono superati i limiti di attivo, ricavi, rendite, proventi, entrate, eventuali dipendenti previsti dall'art 30 del CTS.

Art. 19

La Deputazione promuove almeno un Convegno di studio ogni anno, con lo scopo di far conoscere la propria attività scientifica e di tenere una o più relazioni o comunicazioni di cui vengono incaricati Deputati o Soci; altre comunicazioni possono essere tenute, previo l'accordo con il Consiglio direttivo. I convegni scientifici della Deputazione sono pubblici.

Art. 20

La Deputazione cura l'edizione di due serie di pubblicazioni, l'una di carattere periodico, "Quaderni Giuliani di Storia", e l'altra costituita da volumi autonomi. I "Quaderni" comprendono, oltre a studi monografici, edizioni di documenti e rassegne bibliografiche, gli

“Atti” della Deputazione. Nei volumi autonomi sono pubblicate fonti (statuti, cronache, diari, epistolari) e ricerche di carattere monografico concernenti la storia, la cultura e l’arte della Venezia Giulia: la Deputazione, oltre a promuovere queste edizioni, può farsene editrice essa stessa. La responsabilità delle pubblicazioni spetta al Consiglio direttivo, quale Comitato di redazione. Su richiesta del Direttore delle pubblicazioni e con l’approvazione del Consiglio direttivo, al Comitato di redazione possono essere aggregati altri membri. Ogni lavoro pubblicato dalla Deputazione direttamente e a sue spese diventa proprietà della medesima. La Deputazione ha facoltà di autorizzarne la riedizione o l’ulteriore utilizzazione. Per acquisti, scambi, donazioni la Deputazione dispone di una biblioteca e di archivi privati collocati presso l’archivio di Stato di Trieste.

Art. 21

Il patrimonio della Deputazione è costituito dai beni mobili ed immobili che pervengono alla stessa a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte degli enti pubblici e privati o persone fisiche e giuridiche, dagli avanzi netti di gestione. Per l’adempimento dei suoi compiti la Deputazione dispone delle seguenti entrate: contributi liberi da Soci Deputati, Corrispondenti o qualunque voglia sostenere l’attività della Deputazione, eventuali contributi erogati da enti pubblici e privati o di qualsiasi altro genere; redditi derivanti dal suo patrimonio, introiti realizzati nello svolgimento della propria attività. Nell’eventualità di assunzioni di personale sarà seguito quanto disposto dall’art 16 CTS.

Art. 22

La DSP APS può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall’art. 33 del CTS-D.Lgs. 117/2017. I rapporti tra l’organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato da DSP APS.

Art. 23

I volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell’art. 18 del CTS-D.Lgs. 117/2017. La DSP APS stessa può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell’organizzazione stessa.

Art. 24

Per quanto riguarda il coinvolgimento con enti del Terzo settore in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza, economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, e la stipula di eventuali convenzioni, si fa riferimento agli artt. 55 e 56 del CTS.

Art. 25

A norma dell’art 8 comma 2 del CTS è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministrazioni e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. La Deputazione ha l’obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse o accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l’articolo 2475 -*ter* del codice civile.

Art. 26

Per modificare il presente statuto occorre la presenza di almeno due terzi dei Deputati convocati in assemblea straordinaria ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni presente può rappresentare in delega al massimo due altri Deputati. Le proposte di modificazioni devono essere presentate dal Consiglio direttivo o da almeno cinque Deputati. In questo secondo caso il Consiglio direttivo deve convocare l'Assemblea dei Deputati entro tre mesi dalla data di presentazione delle proposte, per deliberare in merito.

Art. 27

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del CTS, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

Art. 28

Per quanto non è espressamente previsto dal presente statuto, si fa riferimento e si rinvia alle normative vigenti in materia ed ai principi generali del Codice civile e del CTS-D.Lgs 117/2017 e s.m.i.

Art. 29

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del RUNTS medesimo. A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del CTS-D.Lgs. 117/2017, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del CTS-D. Lgs. 117/2017.

Per quanto non è espressamente previsto dal presente statuto, si fa riferimento e si rinvia alle normative vigenti in materia ed ai principi generali del Codice civile e del CTS-D.Lgs 117/2017 e s.m.i.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

21_14_1_DPR_36_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 22 marzo 2021, n. 036/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 2, commi 85 e 86, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 a sostegno di progetti di imprenditoria femminile, emanato con decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2011, n. 312.

**IL PRESIDENTE**

**VISTO** l'articolo 2, comma 85, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), il quale prevede che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi in conto capitale a sostegno di progetti di imprenditoria femminile;
**VISTA** la legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004), con particolare riferimento all'articolo 42, comma 1, il quale alla lettera n bis) prevede che sono delegate alle Camere di commercio aventi sede in Friuli Venezia Giulia le funzioni amministrative concernenti la concessione dei contributi a sostegno di progetti di imprenditoria femminile di cui alla citata legge regionale 11/2011;
**RILEVATO** che la legge regionale 11/2011, all'articolo 2, comma 86, prevede che con regolamento, su proposta dell'Assessore alle attività produttive, sono stabiliti i criteri e le modalità di concessione dei contributi di cui al comma 85 nel rispetto della normativa comunitaria concernente gli aiuti di Stato;
**VISTO** il "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 2, commi 85 e 86, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 a sostegno di progetti di imprenditoria femminile", emanato con proprio decreto del 23 dicembre 2011, n. 0312/Pres. e successive modifiche;
**ATTESO** che risulta opportuno modificare il sopraccitato regolamento al fine di adeguarlo, con riferimento alle istanze presentate nel 2019, alle particolari esigenze delle imprese che devono ancora presentare la rendicontazione a valere sul canale contributivo e che si trovano a fronteggiare la situazione di crisi provocata dalla emergenza generata dal COVID-19;
**ATTESO** che è altresì opportuno adeguare il testo regolamentare alla nuova definizione di microcredito dettata dall'articolo 111, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) come modificata dall'articolo 13, comma 9 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 (Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali);
**VISTO** il testo del "Regolamento di modifica al regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 2, commi 85 e 86, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 a sostegno di progetti di imprenditoria femminile, emanato con decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2011, n. 312" e ritenuto di emanarlo;
**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTA** la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 14, comma 1, lettera r);
**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2021, n. 278;

**DECRETA**

**1.** È emanato il "Regolamento di modifica al regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 2, commi 85 e 86, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 a sostegno di progetti di imprenditoria femminile, emanato con decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2011, n. 312" nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
**2.** È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**Regolamento di modifica al regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 2, commi 85 e 86, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 a sostegno di progetti di imprenditoria femminile, emanato con decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2011, n. 312.**



**Art. 1** Modifica all'articolo 3 del DPReg 312/2011

1. Alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2011, n. 312 (Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 2, commi 85 e 86 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 a sostegno di progetti di imprenditoria femminile), le parole: <<25.000 euro>> sono sostituite con le seguenti: <<40.000 euro>>.

**Art. 2** Disposizioni per agevolare le imprese nella situazione di crisi causata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19

1. Le seguenti disposizioni si applicano esclusivamente alle domande presentate nel corso dell'anno 2019 che risultino non ancora rendicontate al momento di entrata in vigore del presente regolamento:

a) è consentita la richiesta di proroga del termine di rendicontazione per un periodo massimo di sei mesi, a condizione che la richiesta sia motivata e presentata prima della scadenza del termine stesso, in luogo dei 60 giorni ordinariamente previsti al comma 2 dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 312/2011;

b) ai fini di cui al comma 14 dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione 312/2011, non è causa di revoca la modifica delle modalità di esecuzione del progetto oggetto del provvedimento di concessione qualora tale modifica sia stata determinata dalla necessità di affrontare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 sostenendo le seguenti spese, da considerarsi ammissibili anche se non contemplate in domanda, relative all'acquisto o alla locazione finanziaria di:

1) dispositivi di protezione individuale;
2) attrezzature e apparecchi certificati CE per la sicurezza nei luoghi di lavoro;
3) impianti funzionali a sistemi di controllo finalizzati a garantire il rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento sociale nei luoghi di lavoro;

4) macchinari e attrezzature certificati CE per la sanificazione, disinfezione e sterilizzazione degli ambienti o strumenti di lavoro;
5) hardware e software finalizzati a garantire il rispetto delle misure di sicurezza sociale nei luoghi di lavoro nonché a promuovere lo sviluppo di soluzioni di e-commerce attraverso strumenti di digitalizzazione.

2. Ai fini di cui alla lettera b) del comma 1, si applicano le seguenti definizioni:
a) “dispositivi di protezione individuale (DPI)”: qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, occhiali protettivi o visiere, mascherine, guanti e tute di protezione, come individuati dalla circolare del Ministero della salute n. 4373 del 12 febbraio 2020 e altri dispositivi equiparati ai sensi dell’articolo 34 del decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9;
b) “attività di sanificazione”: attività che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l’attività di pulizia e/o disinfezione e/o disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l’umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l’illuminazione e il rumore;
c) “attività di disinfezione e sterilizzazione”: misure di prevenzione-protezione di tipo collettivo ai sensi del Titolo X del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) basate sull'utilizzo di metodi chimici e chimico-fisici, per inattivare, distruggere o rimuovere microrganismi patogeni.

**Art. 3** Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

21_14_1_DPR_37_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 25 marzo 2021, n. 037/Pres.

## DPR n. 361/2000, art. 2. Associazione culturale "Cinemazero" avente sede a Pordenone. Approvazione delle modifiche statutarie.

**IL PRESIDENTE**

**PREMESSO** che con proprio decreto n. 015/Pres. del 14 gennaio 1998 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione culturale "Cinemazero" avente sede a Pordenone e ne è stato approvato lo statuto successivamente modificato con proprio decreto n. 0161/Pres. del 25 agosto 2016;
**VISTA** l'istanza del 30 gennaio 2020 con cui il Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 293 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea straordinaria del 30 novembre 2019;
**VISTO** il verbale di detta Assemblea, a rogito del dott. Gaspare Gerardi, notaio in Pordenone, rep. n. 71982, racc. n. 34136, registrato a Pordenone il 27 dicembre 2019 al n. 18336/1T;
**VISTO** il rilievo effettuato con nota prot. n. 1349/976 del 19 febbraio 2020 dal Servizio coordinamento vigilanza enti del Segretariato generale con il quale, constatata la nuova previsione statutaria dell'articolo 1 circa la possibilità dell'Associazione di operare "anche in ambito nazionale e internazionale" e di "istituire sezioni o sedi secondarie, in Italia o all'estero", si è comunicata la conseguente uscita dell'ente dalla sfera di competenza dell'Amministrazione regionale che, ai sensi dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, è circoscritta alle entità le cui finalità si esauriscono nel territorio regionale;
**VISTO** il verbale di Assemblea straordinaria del 14 maggio 2020, inviato con nota del 18 marzo 2021, modificativo della clausola sopracitata, a rogito del dott. Gaspare Gerardi, notaio in Pordenone, rep. n. 72637, racc. n. 34673, registrato a Pordenone il 10 giugno 2020 al n. 6704/1T;
**RILEVATO** che le modifiche statutarie sono dirette a conformare lo statuto dell'ente alle disposizioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in materia di Terzo settore, secondo le modalità disposte dalla disciplina transitoria dell'articolo 101, comma 2, del citato d.lgs. 117/2017, come modificata da ultimo dall'articolo 43, comma 4-bis, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;
**CONSTATATO** che l'Assemblea straordinaria dell'Associazione culturale "Cinemazero" ha approvato le modifiche statutarie di adeguamento alle disposizioni del d.lgs. 117/2007 in forza delle quali l'ente acquisirà l'acronimo ETS, modificando la denominazione in "Cinemazero Ets", solo dopo l'iscrizione nel RUNTS;
**RILEVATO** infine che, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis, del d.lgs. 117/2017, la futura iscrizione dell'Associazione nel RUNTS determinerà oltre all'acquisizione della qualifica di ente del Terzo settore (ETS), la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione dell'associazione nel Registro regionale delle persone giuridiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, fintanto che sia mantenuta l'iscrizione dell'ente nel citato RUNTS;
**RICONOSCIUTA** l'opportunità di accogliere la richiesta;
**VISTO** l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
**VISTI** gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**DECRETA**

**1.** Sono approvate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, le modifiche statutarie dell'Associazione culturale "Cinemazero" con sede a Pordenone, deliberate dall'Assemblea straordinaria nelle sedute del 30 novembre 2019 e del 14 maggio 2020.
**2.** A far data dall'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore l'ente acquisirà la denominazione di "Cinemazero Ets" e verrà sospesa l'iscrizione del medesimo ente nel Registro regionale delle persone giuridiche.
**3.** Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "*CINEMAZERO*" - *PORDENONE***

**Titolo I**

**Costituzione e scopi**

**Art.1 - Denominazione-sede-durata**

1. Ai sensi del Decreto legislativo 117 del 2017, (da qui in avanti indicato come "Codice del Terzo settore"), e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, è costituita l'Associazione riconosciuta denominata "Cinemazero", di seguito indicata semplicemente come "Associazione".
2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Pordenone.
L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito del Comune di Pordenone non comporta modifica statutaria, salvo apposita delibera del Consiglio Direttivo e successiva comunicazione agli uffici competenti.
3. L'Associazione opera nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.
Potrà istituire sezioni o sedi secondarie nell'ambito della Regione.
Ha durata illimitata.

**Art.2 - Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "ETS" o dell'indicazione di "ente del Terzo settore"**

1. A decorrere dall'avvenuta istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUN), e dall'iscrizione dell'Associazione nell'apposita sezione di questo, l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "ente del Terzo settore" dovranno essere inseriti nella denominazione sociale. Dal momento dell'iscrizione nel RUN, la denominazione dell'Associazione diventerà "**Cinemazero Ets**" e l'Associazione dovrà utilizzare l'indicazione di "ente del Terzo settore" o l'acronimo "ETS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

**Art.3 - Scopi**

1. L'Associazione fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia e della partecipazione sociale.
2. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale.
3. Essa opera specificamente nei seguenti settori:
a) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore;
b) Educazione, istruzione, formazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.
4. L'Associazione persegue la finalità di produzione di beni e servizi di utilità sociale, attraverso:
a) L'educazione, istruzione e formazione;
b) La valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale;
c) La formazione universitaria e post-universitaria;
d) La ricerca ed erogazione di servizi culturali;
e) La formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo;
f) I servizi strumentali alle imprese sociali.

**Art.4 - Attività**

1. Per raggiungere i suoi scopi l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:
a) organizzare proiezioni di film, spettacoli teatrali e musicali;
b) consentire l'acquisto di edizioni librarie, audiovisive, discografiche a particolari condizioni di favore;
c) promuovere e organizzare corsi di formazione e aggiornamento per docenti, dibattiti e conferenze con l'intervento di personalità del mondo culturale;
d) elaborare e pubblicare, qualora la sua necessità di sviluppo lo renda necessario, opuscoli informativi e materiali audiovisivi tendenti a migliorare ed accrescere la maturazione culturale;
e) promuovere nuove valide soluzioni per occupare il tempo libero;
f) svolgere tutte quelle operazioni immobiliari e mobiliari ritenute necessarie ed utili per il raggiungimento degli scopi sociali.
g) svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco purché collegata con quelle precedenti, e coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.
2. L'Associazione può svolgere, ex art.6 del CTS, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e che siano svolte secondo i criteri e i limiti stabiliti dal CTS e dalle disposizioni attuative di esso.
3. L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

**Titolo II**

**Norme sul rapporto associativo**

**Art.5 - Norme sull'ordinamento interno**

1. L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati. Le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati.
2. Non è **consentita** alcuna differenza di trattamento tra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

**Art.6 - Associati**

1. Gli associati si distinguono in due categorie:
a) Associati ordinari;
b) Associati onorari.
2. Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione, quali associati ordinari, le persone fisiche e gli enti i quali, aderendo alle finalità istituzionali, intendano collaborare fattivamente al loro raggiungimento.
Gli enti sono rappresentati dal rispettivo Presidente ovvero da altro soggetto delegato dal proprio Consiglio Direttivo.
3. Possono essere ammessi come soci onorari le persone fisiche che vengano insignite di tale qualifica, per volontà dell'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo, che abbiano contribuito in maniera determinante con la loro opera o il loro sostegno ideale od economico alla vita dell'Associazione.
4. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un

periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

**Art.7 - Procedura di ammissione**

1. Ai fini dell'adesione all'Associazione, chiunque ne abbia interesse può presentare domanda per iscritto al Consiglio Direttivo, che decide sull'ammissione. Nella domanda deve essere anche indicato che il richiedente si obbliga ad accettare le norme dello Statuto sociale e dei regolamenti interni, ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea ed a partecipare alla vita associativa.

2. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto entro 90 (novanta) giorni dalla ricezione della domanda e deve decidere secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte.

3. L'accoglimento della domanda è comunicato al nuovo associato entro 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione ed egli deve essere iscritto nel libro degli associati, solo dopo l'avvenuto versamento della quota di iscrizione.

4. L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; l'Assemblea ordinaria dovrà essere convocata entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.

5. Le domande di ammissione presentate da soggetti minorenni dovranno essere sottoscritte anche dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

**Art.8 - Diritti e doveri degli associati**

1. Gli associati hanno il diritto di:

a) partecipare in Assemblea con diritto di voto, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo;

b) essere informati di tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, e di parteciparvi;

c) esaminare i libri sociali.

Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda di presa di visione al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo.

2. L'esercizio dei diritti sociali spetta agli associati fin dal momento della loro iscrizione nel libro degli associati, sempre che essi siano in regola con l'eventuale versamento della quota associativa, fatta eccezione per il diritto di voto in Assemblea che è disciplinato dall'art.16, c.2, del presente Statuto.

3. Gli associati hanno il dovere di:

a) adottare comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'Associazione, tutelandone il nome, nonché nei rapporti tra i soci e tra questi ultimi e gli organi sociali;

b) partecipare fattivamente all'azione dell'Associazione, attraverso qualsiasi attività utile allo scopo;

c) rispettare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
d) versare tempestivamente la quota associativa di iscrizione nella misura e nei termini fissati dal Consiglio Direttivo;
e) versare tempestivamente la quota associativa annuale, se deliberata dal Consiglio Direttivo nella misura e nei termini da esso fissati.
4. Le quote e i contributi associativi non sono trasferibili e non sono rivalutabili.

**Art.9 - Cause di cessazione del rapporto associativo**

**1. La qualità di associato si perde per recesso, mancato pagamento della eventuale quota associativa annuale o altra causa di esclusione.**

**Recesso**

Ogni associato può esercitare in ogni momento il diritto di recesso, mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto immediato.

**Mancato pagamento della eventuale quota associativa annuale**

2. Il pagamento della quota associativa annuale qualora deliberata, si considera mancato con il decorso di 90 (novanta) giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati entro un termine congruo per poter provvedere al versamento. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art.7 del presente Statuto.

**Esclusione**

3. L'associato può essere escluso dall'Associazione, con delibera del Consiglio Direttivo, nei seguenti casi:
a) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
b) persistente mancata partecipazione all'attività dell'Associazione;
c) persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali;
d) aver arrecato all'Associazione gravi danni materiali o morali.
3. Il provvedimento di esclusione, deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'associato escluso può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; l'Assemblea ordinaria dovrà svolgersi nei 60 (sessanta) giorni successivi dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio. Fino alla data di convocazione dell'Assemblea ordinaria, ai fini del ricorso, l'associato interessato dal provvedimento di esclusione è sospeso nell'esercizio dei suoi diritti ma può comunque partecipare alle riunioni assembleari senza diritto di voto.
4. L'associato receduto, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

**Titolo III**
**Norme sul volontariato**

**Art.10 - Dei volontari e dell'attività di volontariato**

1. I volontari, sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
2. L'Associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.
3. L'Associazione deve inoltre assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.
4. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute e analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

**Art.11 - Dei volontari e delle persone retribuite**

1. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

**Titolo IV**
**Organi sociali**

**Art.12 - Organi dell'Associazione**

1. Sono organi dell'Associazione:
a) l'Assemblea dei soci;
b) il Consiglio Direttivo;
c) l'organo di controllo, che verrà nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
d) l'organo di revisione, che verrà nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore.
2. L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata, ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

**Art.13 - L'Assemblea degli associati: composizione, modalità di convocazione e funzionamento**

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale.
2. Ciascun associato può intervenire personalmente in Assemblea o può farsi rappresentare da un altro associato mediante delega, la quale deve essere scritta e firmata e deve contenere l'indicazione del delegante e del delegato. È ammessa una sola delega per associato.
3. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea può essere inoltre convocata:
a) su richiesta motivata della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo;
b) su richiesta motivata ed indirizzata al Consiglio Direttivo da almeno 1/5 (un quinto) degli

associati.
Nei casi di cui alle lettere a) e b) il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea, la quale deve svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della richiesta. Qualora il Presidente non provveda alla convocazione nei termini indicati, l'organo di controllo, se nominato, deve procedere in sua vece e senza ritardo alla convocazione dell'Assemblea.
4. La convocazione deve pervenire per iscritto agli associati tramite lettera, email o posta elettronica certificata (pec) almeno 8 (otto) giorni prima della data della riunione. L'avviso deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, oltre che gli argomenti all'ordine del giorno. L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione.
5. L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.
6. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altro associato indicato in sede di riunione assembleare.
7. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, conservato nella sede dell'Associazione.

**Art.14 - Assemblea ordinaria: competenze e quorum**

1. È compito dell'Assemblea ordinaria:
a) approvare il bilancio di esercizio, predisposto dal Consiglio Direttivo;
b) approvare l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, predisposto dal Consiglio Direttivo;
c) approvare l'eventuale bilancio sociale, predisposto dal Consiglio Direttivo;
d) determinare il numero, eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo;
e) eleggere e revocare i componenti dell'organo di controllo;
f) eleggere e revocare l'organo di revisione;
g) decidere sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione;
h) approvare l'eventuale regolamento attuativo dello Statuto e gli altri regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
i) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art.28 del Codice del Terzo settore, e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;
j) deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo o da altro organo sociale.
2. L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il

numero degli associati presenti.
3. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti degli associati presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

**Art.15 - Assemblea straordinaria: competenze e quorum**

1. È compito dell'Assemblea straordinaria:
a) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
b) deliberare in merito allo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.
2. Per le modifiche statutarie, per la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione, l'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
3. Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

**Art.16 - L'Assemblea degli associati: regole di voto**

1. Ciascun associato ha diritto ad un solo voto.
2. L'esercizio del diritto di voto spetta agli associati che sono iscritti da almeno 3 (tre) mesi nel libro degli associati, e che siano in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale. Gli associati che non sono iscritti da almeno 3 (tre) mesi nel libro degli associati possono partecipare all'Assemblea senza diritto di voto né di elettorato attivo e passivo, e non sono computati ai fini del raggiungimento dei quorum.
3. Il diritto di voto sarà automaticamente riconosciuto all'associato minorenne solo alla prima Assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età.
I soci minori di età hanno, in ogni caso, diritto di partecipare alle assemblee e di votare per il tramite degli esercenti la potestà genitoriale.
4. Per le votazioni si procede normalmente con voto palese; si procede a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta almeno 1/10 (un decimo) dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, e comunque nei casi di votazioni riguardanti le persone, si procede mediante il voto a scrutinio segreto.

**Art.17 - Il Consiglio Direttivo: composizione e durata in carica**

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione, è eletto dall'Assemblea tra gli associati ed è composto da un numero di membri che può variare da 3 (tre) a 7 (sette), secondo quanto stabilito dall'Assemblea in occasione della nomina e dei successivi rinnovi.
2. Non può essere eletto Consigliere, e se nominato decade dalla carica, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato con sentenza passata in giudicato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
3. I Consiglieri durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili. Almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

**Art.18 - Il Consiglio Direttivo: regole di convocazione, di funzionamento e di voto**

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno o

quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri.
2. La convocazione è fatta mediante avviso scritto, il quale deve pervenire ai Consiglieri almeno 4 (quattro) giorni prima della data della riunione, e deve indicare il luogo, la data, l'ora e gli argomenti all'ordine del giorno.
3. In difetto di convocazione formale, o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipino tutti i Consiglieri.
4. Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche mediante videoconferenza secondo le stesse modalità previste per l'Assemblea.
5. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, è presieduto da altro Consigliere individuato tra i presenti.
6. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti, e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. Non sono ammesse deleghe.
7. Le votazioni si effettuano con voto palese, tranne nei casi di votazioni riguardanti le persone, dove si procede mediante il voto a scrutinio segreto.
8. Di ogni riunione consiliare viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e conservato nella sede dell'Associazione.

**Art.19 - Competenze del Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:
a) istituire un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile, e vigilare sul suo concreto funzionamento;
b) redigere il bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
c) redigere l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
d) redigere l'eventuale bilancio sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
e) nominare il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario dell'Associazione;
f) decidere sulle domande di adesione all'Associazione e sull'esclusione degli associati;
g) redigere gli eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
h) decidere l'eventuale quota associativa annuale, determinandone l'ammontare;
i) deliberare la convocazione dell'Assemblea;
j) decidere in merito agli eventuali rapporti di lavoro con i dipendenti, oltre che con collaboratori e consulenti esterni;
k) ratificare o respingere i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente;
l) curare la tenuta dei libri sociali dell'Associazione;
m) deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse, e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
n) adottare ogni altro provvedimento che sia ad esso attribuito dal presente Statuto o dai regolamenti interni;
o) adottare in generale tutti i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali, oltre che alla gestione e al corretto funzionamento dell'Associazione.
2. Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere

determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.
3. Il Segretario si occupa in generale della gestione dei libri sociali e svolge le mansioni a questo delegate dal Consiglio Direttivo o dal Presidente.

**Art.20 - Il Presidente: poteri e durata in carica**

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e la rappresenta di fronte a terzi e in giudizio.
2. Il Presidente dell'Associazione è nominato all'interno del Consiglio Direttivo.
3. La carica di Presidente può essere revocata dal Consiglio Direttivo con le stesse modalità previste per l'elezione.
4. La carica di Presidente si perde inoltre per dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.
5. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:
a) sottoscrivere gli atti e i documenti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi degli associati che dei terzi;
b) curare l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
c) adottare, in caso di necessità, provvedimenti d'urgenza, sottoponendoli entro 15 (quindici) alla ratifica da parte del Consiglio Direttivo;
d) convocare e presiedere l'Assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo: in caso di sua inerzia la convocazione sarà effettuata dal Vice Presidente.
6. In caso di assenza o impedimento, il Presidente viene sostituito dal Vicepresidente. In caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, spetta al Consiglio Direttivo conferire espressa delega ad altro Consigliere.

**Art.21 - Cause di decadenza e sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo**

1. La carica di Consigliere si perde per:
a) dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
b) revoca da parte dell'Assemblea ordinaria, a seguito di comportamento in contrasto con gli scopi dell'Associazione, persistenti violazioni degli obblighi statutari oppure per ogni altro comportamento lesivo degli interessi dell'Associazione;
c) sopraggiunte cause di incompatibilità, di cui all'art.17, c.2, del presente Statuto;
d) perdita della qualità di associato a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art.9 del presente Statuto.
2. Nel caso in cui uno o più Consiglieri cessino dall'incarico per qualunque causa, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione attingendo alla lista dei non eletti nell'ultima elezione del Consiglio Direttivo svoltasi. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla prima Assemblea ordinaria utile, la quale dovrà decidere sulla loro conferma. Se confermati, essi rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente. In caso di mancata conferma, oppure di esaurimento o di assenza del numero dei non eletti, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione tramite cooptazione, salvo ratifica da parte della prima Assemblea ordinaria utile; in caso di mancata ratifica si procederà ad una nuova elezione. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente.
3. Nel caso in cui cessi dall'incarico la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e il Presidente o, in subordine, il Consigliere più anziano di età, dovrà

convocare l'Assemblea ordinaria entro 30 (trenta) giorni dalla cessazione, al fine di procedere ad una nuova elezione del Consiglio Direttivo. Fino all'elezione dei nuovi Consiglieri, i Consiglieri cessati rimangono in carica per l'attività di ordinaria amministrazione.

**Art.22 - L'organo di controllo: composizione, durata in carica e funzionamento**

1. L'organo di controllo, qualora nominato, è formato da uno o 3 (tre) membri, eletti dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati.
2. L'organo di controllo rimane in carica 4 (quattro) anni e i suoi componenti sono rieleggibili.
3. Se composto da tre membri, l'Assemblea nomina il Presidente.
4. Delle proprie riunioni l'organo di controllo redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.
5. Nel caso in cui, per qualunque causa, uno o più membri dell'organo di controllo decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.
6. I membri dell'organo di controllo, a cui si applica l'art.2399 del Codice civile, devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

**Art.23 - Competenze dell'organo di controllo**

1. È compito dell'organo di controllo:

a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

b) vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione, e sul suo concreto funzionamento;

c) esercitare il controllo contabile;

d) esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del CTS in materia;

e) attestare che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui al CTS e smi. L'eventuale bilancio sociale dà atto degli esiti di tale monitoraggio;

f) partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio di esercizio.

2. Nei casi previsti dal CTS vigente, l'organo di controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti.
3. L'organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

**Art.24 - L'organo di revisione**

1. L'organo di revisione, qualora nominato, è formato da un unico componente, eletto dall'Assemblea. Il componente dell'organo di revisione deve essere iscritto al registro dei revisori legali dei conti.
2. L'organo di revisione rimane in carica 4 (quattro) anni e il suo componente è rieleggibile.
3. L'organo di revisione ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti.
4. Delle proprie riunioni l'organo di revisione redige verbale, il quale va poi trascritto

nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.
5. Nel caso in cui, per qualunque causa, il componente dell'organo di revisione decada dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sua sostituzione tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.
6. Il componente dell'organo di revisione deve essere indipendente ed esercitare le sue funzioni in modo obiettivo ed imparziale, oltre a non poter ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

**Art.25 - Responsabilità degli organi sociali**

1. Delle obbligazioni contratte dall'Associazione rispondono, oltre all'Associazione stessa, anche personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione.
2. I Consiglieri, i direttori generali, i componenti dell'organo di controllo e di revisione (qualora nominati), rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori sociali, dei fondatori, degli associati e dei terzi, ai sensi delle disposizioni in tema di responsabilità nelle società per azioni, in quanto compatibili.

**Titolo V**
**I libri sociali**

**Art.26 - Libri sociali e registri**

1. L'Associazione deve tenere le seguenti scritture:
a) il libro degli associati;
b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.
2. L'Associazione deve tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, qualora questo sia stato nominato.
3. L'Associazione ha inoltre l'obbligo di tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di revisione, qualora questo sia stato nominato.
4. L'Associazione deve infine tenere il registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

**Titolo VI**
**Norme sul patrimonio dell'Associazione e sul bilancio di esercizio**

**Art.27 - Destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro**

1. Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate sia durante la vita dell'associazione che all'atto del suo scioglimento, salve le eventuali destinazioni imposte dalla legge.

**Art.28 - Risorse economiche**

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:
a) quote associative;
b) contributi pubblici e privati;
c) donazioni e lasciti testamentari;
d) rendite patrimoniali;

e) raccolta fondi;
f) rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;
g) proventi da attività di interesse generale e da attività diverse ex art.6 del Codice del Terzo settore;
h) ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del Terzo settore e delle eventuali altre norme competenti in materia.

**Art.29 - Bilancio di esercizio**

1. L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.
2. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo deve procedere alla formazione del bilancio di esercizio, il quale dovrà essere approvato dall'Assemblea ordinaria. Quest'ultima dovrà essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio e comunque entro 180 (centottanta) giorni qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura o all'oggetto dell'ente,
3. Il bilancio di esercizio dovrà essere depositato presso la sede dell'Associazione negli 8 (otto) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione ed ogni associato, previa richiesta scritta, potrà prenderne visione.

**Titolo VII**

**Scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio**

**Art.30 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio**

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.
2. L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina anche uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio residuo, il quale dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45, c.1, del Codice del Terzo settore, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto CTS vigente.

**Titolo VIII**

**Disposizioni finali**

**Art.31 - Norme di rinvio**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano il Codice del Terzo settore e le disposizioni attuative dello stesso, oltre che il Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

21_14_1_DPR_38_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 25 marzo 2021, n. 038/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Associazione "Società Istriana di Archeologia e Storia Patria APS" avente sede a Trieste. Approvazione delle modifiche statutarie.

**IL PRESIDENTE**

**PREMESSO** che con D.P.R. n. 316 del 9 giugno 1975 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione "Società Istriana di Archeologia e Storia Patria", avente sede in Trieste e ne è stato approvato lo statuto successivamente modificato con proprio decreto n. 0113/Pres. del 5 aprile 2004;
**VISTA** la domanda del 16 marzo 2021 con cui il Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 104 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie, deliberate dall'Assemblea straordinaria dei soci del 24 ottobre 2020;
**VISTO** il relativo atto pubblico del 28 ottobre 2020, a rogito del dott. Duilio Grüner, notaio in Trieste, rep. n. 95115, racc. n. 16078, ivi registrato il 18 novembre 2020 al n. 9464/1T;
**RILEVATO** che le modifiche statutarie sono dirette principalmente a conformare lo statuto dell'ente alle disposizioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in materia di Terzo settore;
**CONSTATATO** che l'Assemblea dei soci dell'Associazione "Società Istriana di Archeologia e Storia Patria" ha approvato le modifiche statutarie di adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 117/2017 in forza delle quali, tra l'altro, l'ente assume la nuova denominazione di "Società Istriana di Archeologia e Storia Patria APS";
**RILEVATO** che, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis, del decreto legislativo 117/2017, la futura iscrizione dell'Associazione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) determinerà oltre all'acquisizione della qualifica di ente del Terzo settore (ETS), la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione dell'associazione nel Registro regionale delle persone giuridiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, fintanto che sia mantenuta l'iscrizione dell'ente nel citato RUNTS;
**RICONOSCIUTA** l'opportunità di accogliere la richiesta;
**VISTO** l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
**VISTI** gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**DECRETA**

**1.** Sono approvate le modifiche statutarie dell'Associazione "Società Istriana di Archeologia e Storia Patria", con sede a Trieste, deliberate dall'Assemblea straordinaria dei soci nella seduta del 24 ottobre 2020 in forza delle quali, tra l'altro, l'ente assume la nuova denominazione di "Società Istriana di Archeologia e Storia Patria APS".
**2.** A far data dall'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche dell'ente verrà sospesa.
**3.** Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

## STATUTO
## DELLA SOCIETÀ ISTRIANA DI ARCHEOLOGIA E STORIA PATRIA APS - TRIESTE

### ART. 1

### (Denominazione e sede)

Nel rispetto del Codice del Terzo Settore (CTS-D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.), del Codice civile e della normativa in materia, la Società Istriana di Archeologia e Storia Patria (fondata a Parenzo nell'anno 1884, dichiarata legalmente esistente in base al paragrafo 9 della Legge 134 del 15 novembre 1867 Bollettino delle Leggi dell'Impero, associazione riconosciuta e dotata di personalità giuridica di diritto privato con D.P.R. n. 316 del 9 giugno 1975 e successivamente iscritta al numero 274 del Registro delle persone giuridiche del Tribunale di Trieste) assume la connotazione di associazione di promozione sociale e la denominazione di Società Istriana di Archeologia e Storia Patria APS (d'ora in poi SIASP APS).

In base agli artt. 4 e 35, comma 1, del CTS-D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., la SIASP APS è apartitica e aconfessionale e si conforma ai principi della Legge 25 giugno 1993, n. 205 e s.m.i.; è caratterizzata dall'assenza di scopo di lucro; agisce e opera perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con apporto prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, svolgendo in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi una o più attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS-D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.

L'acronimo APS (Associazione di promozione sociale) potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale o, qualora operativo, al Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS). Per quanto riguarda l'utilizzo dell'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore), esso, all'interno della denominazione, sarà spendibile nei rapporti con i terzi negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico, solo a seguito della trasmigrazione in apposita sezione del RUNTS, quando operativo.

La SIASP APS ha sede legale in via A. La Marmora 17, presso l'Archivio di Stato, nel comune di Trieste.

La SIASP APS ha sede operativa in via F. Crispi 5, Trieste.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

A mezzo di specifica delibera del Consiglio Direttivo possono essere istituite diverse sedi operative e/o può essere modificata la sede legale e operativa principale.

### ART. 2

### (Statuto)

La SIASP APS è disciplinata dal presente Statuto e agisce nel rispetto del CTS-D.Lgs 117/2017 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'Assemblea Generale dei Soci può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello Statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

**ART. 3**

**(Efficacia dello Statuto)**

Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli associati alla SIASP APS; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della SIASP APS.

**ART. 4**

**(Interpretazione dello statuto)**

Lo Statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'art. 12 delle preleggi al Codice civile.

**ART. 5**

**(Finalità e Attività)**

La SIASP APS può svolgere attività ricreative e culturali, comprese quelle discipline e attività di carattere educativo, pedagogico, e di promozione sociale, attività di utilità sociale a favore degli associati come pure di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, ispirandosi a principi di democrazia e di uguaglianza nei diritti di tutti gli associati, oltre alle attività commerciali propedeutiche e/o collegate, rispettando ovviamente i dettami delle leggi e dei regolamenti in vigore in materia di Associazioni.

La durata della SIASP APS è illimitata.

La SIASP APS non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del CTS-D.Lgs. 117/2017, così come modificato dall'art. 3 del CTS-D.Lgs. 105/2018, finalizzato a esercitare in via principale:

- attività di ricerca
- attività di studio
- attività di divulgazione e pubblicazione
- attività connesse o affini a quelle sopraelencate, compiendo, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

- art. 5 del CTS-D.Lgs 117/2017, d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- art. 5 del CTS-D.Lgs 117/2017, h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- art. 5 del CTS-D.Lgs 117/2017, i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in:

- attività di ricerca e studio in ambito culturale ed educativo, con peculiari riguardi verso i territori di Istria, Venezia Giulia e di altri ambiti territoriali che rientrino nelle finalità

perseguite dalla SIASP APS, attraverso l'archeologia (globalmente intesa come scienza che studia le testimonianze materiali di periodi storici ormai conclusi), la storia, la storia dell'arte, lo studio dei beni archivistici e bibliografici e la storia patria in generale, attraverso attività di diffusione e pubblicazione dei risultati ottenuti mediante iniziative editoriali, produzioni scientifiche, redazione di articoli, saggi, libri, audiolibri e periodici che favoriscano la diffusione della cultura posta alla base delle finalità della SIASP APS;

- attività di divulgazione, anche a livello multimediale nei supporti informatici e virtuali, siti web, social network e supporti audiovisivi, nell'intento di realizzare opere e strumenti di divulgazione per tenere sempre informati gli associati e non della propria attività e del maturare delle sue idee messe in pratica;
- attività di organizzazione di eventi culturali quali manifestazioni, incontri, seminari, spettacoli, perfomance, reading, mostre e vernissage, concerti, saggi, proiezioni e cineforum, convegni, corsi di istruzione, qualificazione.

La SIASP APS partecipa con contributi di carattere culturale alla vita della collettività: a tal fine può chiedere sovvenzioni, finanziamenti, contributi da parte di enti privati come di enti pubblici. Essa inoltre potrà affiancarsi a Enti, Istituzioni e Associazioni di Volontariato che abbiano fini in armonia con quelli perseguiti.

La SIASP APS potrà esercitare, a norma dell'art. 6 del CTS-D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., attività diverse da quelle di interesse generale, da intendersi come secondarie e strumentali rispetto a queste ultime. La loro individuazione è operata dal Consiglio Direttivo.

La SIASP APS può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del CTS-D.Lgs. 117/2017e s.m.i.

La SIASP APS opera nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

**ART. 6**

**(Ammissione)**

Il canone di associazione viene determinato dall'Assemblea Generale dei Soci.

La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

Sono associati della SIASP APS le persone fisiche e altre associazioni di volontariato che condividano le finalità e gli scopi associativi e si impegnino per realizzare le attività di interesse generale.

Possono aderire alla SIASP APS altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle associazioni di volontariato già aderenti.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'organizzazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del RUNTS e integrare il numero entro un anno.

L'ammissione alla SIASP APS è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola.

L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea Generale dei Soci in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

**ART. 7**

**(Perdita della qualifica di associato)**

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

Le dimissioni da associato devono essere presentate al Consiglio Direttivo in forma scritta, almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo Statuto può essere escluso dalla SIASP APS mediante il giudizio dell'Assemblea Generale dei Soci.

L'invito a comparire davanti all'Assemblea Generale dei Soci dovrà essere inviato all'associato con lettera raccomandata almeno dieci giorni prima di quello fissato per la riunione dell'Assemblea sociale; la mancata presentazione, salvo giustificato motivo reso noto almeno durante la suddetta riunione, equivarrà a rinuncia.

L'esclusione è deliberata dall'Assemblea Generale dei Soci con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

**ART. 8**

**(Diritti e doveri degli associati)**

Gli associati hanno pari diritti e doveri.

Hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività della SIASP APS e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle Assemblee Generali dei Soci;
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite al successivo art. 20;
- votare in Assemblea Generale dei Soci se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa;
- denunziare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del CTS-D.Lgs 117/2017 e s.m.i.;
- ricevere una copia del Bollettino sociale, intitolato "Atti e Memorie della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria" e delle altre pubblicazioni curate dalla SIASP APS, di cui all'art. 32;

- usufruire del materiale bibliografico, archivistico e scientifico di ragione della SIASP APS

e il dovere di:

- rispettare il presente Statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente.

**ART. 9**

**(Volontario e attività di volontariato)**

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dalla SIASP APS. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

**ART. 10**

**(Gli organi sociali)**

Sono organi della SIASP APS:

- l'Assemblea Generale dei Soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- l'Organo di controllo
- il Collegio dei Probiviri
- l'Organo di revisione detto Collegio dei Sindaci.

Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

**ART. 11**

**(L'Assemblea Generale dei Soci)**

L'Assemblea Generale dei Soci è composta dagli associati della SIASP APS, iscritti nel libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale. Essa rappresenta l'organo sovrano.

Ciascun associato ha diritto a un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare altri due associati.

L'intervento in Assemblea può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero il voto può essere espresso per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

L'Assemblea Generale dei Soci è presieduta dal Presidente della SIASP APS o, in sua assenza, dal Vice Presidente o da persona nominata a presidente dai convenuti all'Assemblea stessa.

Essa è convocata in adunanza ordinaria entro il primo quadrimestre di ogni anno dal Consiglio Direttivo attraverso il Presidente o da chi ne fa le veci con avviso scritto, da inviare almeno 8 giorni prima della data fissata per l'adunanza, contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera ed e-mail spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede della SIASP APS.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante, conservato presso la sede della SIASP APS.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto e lo scioglimento dell'organizzazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

**ART. 12**

**(Compiti dell'Assemblea Generale dei Soci)**

L'Assemblea Generale dei Soci è validamente costituita e idonea a deliberare con l'intervento in prima convocazione di almeno la metà dei Soci o rappresentanti, e in seconda convocazione (che non può avere comunque luogo nel medesimo giorno fissato per la prima). Essa:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività della SIASP APS;
- approva le attività svolte;
- approva il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione della SIASP APS;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dallo Statuto alla sua competenza.

**ART. 13**

**(Assemblea ordinaria)**

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

Ogni Socio può ricevere due deleghe.

Essa è presieduta dal Presidente della SIASP APS o di chi ne fa le veci; il Segretario ne redige il verbale.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti. Le deliberazioni vengono prese di regola per alzata di mano.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

Per le elezioni dei membri del Consiglio Direttivo l'Assemblea procede mediante votazioni con schede. Ogni Socio può ricevere una sola delega.

Nel caso che si svolgano le elezioni, l'Assemblea designa due scrutatori, di cui un Presidente e un Segretario del seggio. Quest'ultimo redige il verbale delle votazioni.

Quando non diversamente disposto, è ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità del Socio che partecipa e vota.

**ART. 14**

**(Assemblea straordinaria)**

L'Assemblea straordinaria modifica lo Statuto della SIASP APS con la presenza di almeno metà più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione e la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Ogni associato può rappresentare altri due associati.

Il verbale di modifiche allo Statuto e delle delibere di scioglimento della SIASP APS deve essere redatto da un notaio.

**ART. 15**

**(Consiglio Direttivo)**

Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea Generale dei Soci.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati.

Il Consiglio Direttivo governa la SIASP APS e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea Generale dei Soci a cui risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo della SIASP APS è composto da sette membri eletti dall'Assemblea tra le persone fisiche associate:

- Presidente
- Vice Presidente
- Segretario
- Tesoriere
- tre Consiglieri.

Dura in carica per tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti.

Il Consiglio Direttivo della SIASP APS è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

Il Consiglio Direttivo della SIASP APS è convocato dal Presidente ogniqualvolta lo ritenga necessario o a richiesta di almeno tre dei suoi componenti. Il Consiglio Direttivo della SIASP APS potrà validamente riunirsi e deliberare anche mediante mezzi di telecomunicazione.

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale.

Il potere di rappresentanza del Consiglio Direttivo della SIASP APS è generale. Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'Assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra la SIASP APS;
- attua le deliberazioni dell'Assemblea Generale dei Soci;
- predispone il bilancio di esercizio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;
- predispone tutti gli elementi utili all'Assemblea Generale dei Soci per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti alle attività associative;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS;
- disciplina l'ammissione degli associati;
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai Consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel RUNTS o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

In caso di decesso o di dimissioni di un membro del Consiglio Direttivo, gli altri membri cooptano il suo successore, che resta in carica fino alla convocazione della prossima Assemblea Generale dei Soci. Non possono essere cooptati più di due Consiglieri.

Il Presidente della SIASP APS è il Presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dal Consiglio Direttivo assieme agli altri componenti del Consiglio Direttivo.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di necessità o impedimento dello stesso o su sua delega.

Il Segretario assolve tutte le mansioni inerenti al suo ufficio, tra cui le verbalizzazioni, e tutte le altre che possono essergli affidate dal Consiglio Direttivo.

Il Tesoriere ha in consegna, sotto la sua responsabilità, il patrimonio e la cassa della SIASP APS, provvede alla riscossione delle entrate ordinarie e straordinarie, al pagamento delle spese ordinarie e – su mandato del Presidente – di quelle straordinarie; compila e presenta al Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo dell'anno sociale trascorso e il preventivo di quello in corso, provvede alla conservazione di tutti i registri e alla contabilità della Società.

**ART. 16**

**(Il Presidente)**

Il Presidente della SIASP APS è nominato dal Consiglio Direttivo con voto segreto; egli rappresenta legalmente la SIASP APS e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno; firma i provvedimenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea Generale dei Soci.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea Generale dei Soci per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea Generale dei Soci e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Se il Presidente non risiede a Trieste, il Vice Presidente deve risiedere a Trieste o nella sua provincia.

**ART. 17**

**(Organo di controllo)**

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del CTS-D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.

**ART. 18**

**(Collegio dei Probiviri)**

Il Collegio dei Probiviri è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del CTS-D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.

Il Collegio dei Probiviri, eletto dall'Assemblea Generale dei Soci, anche tra i non soci, è composto da tre membri, i quali durano in carica quanto il Consiglio Direttivo. Esso:

- vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- risolve quale arbitro e amichevole compositore le vertenze tra la SIASP APS e i soci, e quelle tra soci in relazione al vincolo sociale. Al procedimento arbitrale si applicano, in quanto possibile, le norme di arbitrato di cui agli articoli 810 e 824 del Codice di Procedura Civile. Il lodo va depositato presso la sede sociale entro cinque giorni dalla sua pronunzia e del deposito va data comunicazione al Presidente del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Probiviri può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere al Consiglio Direttivo notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

**ART. 19**

**(Organo di Revisione legale dei conti o Collegio dei Sindaci)**

Il Collegio dei Sindaci è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del CTS-D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.

Esso viene eletto dall'Assemblea Generale dei Soci, anche tra i non soci; è composto da tre membri, i quali durano in carica quanto il Consiglio Direttivo, ed è incaricato di rivedere la contabilità e l'amministrazione sociale.

**Art. 20**

**(Libri sociali)**

La SIASP APS ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

a) il libro degli associati tenuto a cura del Consiglio Direttivo;

b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Probiviri, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;

d) il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti preso la sede legale della SIASP APS, entro trenta giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo.

**ART. 21**

**(Risorse economiche)**

Le risorse economiche della SIASP APS sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- eventuali rimborsi per l'uso straordinario della Sala riunioni (attualmente sita in via F. Crispi 5, Trieste). Questa può essere concessa dal Consiglio Direttivo per singole assemblee o conferenze ad associazioni culturali.
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del CTS-D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.

**ART. 22**

**(I beni)**

I beni della SIASP APS sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati da SIASP APS e sono a essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede della SIASP APS sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede della SIASP APS e che può essere consultato dagli associati.

Il denaro contante e i titoli di Stato devono essere depositati presso un Istituto di Credito con sede o agenzia a Trieste.

Il patrimonio sociale è costituito dalle raccolte bibliografiche, archivistiche, numismatiche, artistiche, archeologiche e scientifiche in genere e da qualunque altro bene appartenente alla SIASP APS, comunque a essa pervenuto.

**ART. 23**

**(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)**

La SIASP APS ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale comunque denominati ad associati, lavoratori o collaboratori, amministrazioni e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Essa altresì ha l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

**ART. 24**

**(Bilancio)**

Il bilancio di esercizio della SIASP APS è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. È redatto ai sensi degli artt. 13 e 87 del CTS-D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario della SIASP APS.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene curato dal Tesoriere; esso viene approvato dall'Assemblea Generale dei Soci ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il RUNTS entro il 30 giugno di ogni anno.

**ART. 25**

**(Convenzioni)**

Le convenzioni tra la SIASP APS e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del CTS - D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente della SIASP APS quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede della SIASP APS.

**ART. 26**

**(Personale retribuito)**

La SIASP APS può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del CTS-D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.

I rapporti tra l'organizzazione e il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dalla SIASP APS.

**ART. 27**

**(Responsabilità e assicurazione degli associati volontari)**

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del CTS-D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.

**ART. 28**

**(Responsabilità della SIASP APS)**

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano la SIASP APS, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto della SIASP APS.

**ART. 29**

**(Assicurazione dell'organizzazione)**

La SIASP APS può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'organizzazione stessa.

**ART. 30**

**(Scioglimento della SIASP APS)**

L'estinzione e scioglimento della SIASP APS avvengono su proposta del Consiglio Direttivo e col voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti dell'Assemblea Generale dei Soci, che delibera in tal senso riunita in seduta straordinaria.

**ART. 31**

**(Devoluzione del patrimonio)**

In caso di estinzione o scioglimento della SIASP APS, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, in particolare con riferimento al parere obbligatorio e vincolante dell'ufficio del RUNTS competente, preferibilmente legati agli intenti perseguiti dalla SIASP APS, con peculiari riferimenti alla cultura e alla civiltà istriane.

**Art. 32**

**(Attività di diffusione e pubblicazione)**

La SIASP APS cura l'edizione di due serie di pubblicazioni:

- "Atti e Memorie della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria", di carattere periodico e da intendersi come il Bollettino annuale della SIASP APS;
- Quaderni della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria, collana costituita da volumi autonomi.

Il Comitato di redazione è costituito dal Consiglio Direttivo ed elegge al suo interno il Direttore delle pubblicazioni.

Nella valutazione delle pubblicazioni il Comitato di redazione si avvale del parere dei membri del Comitato scientifico, composto da personalità autorevoli nel proprio campo di studi. Il Comitato scientifico può essere rinnovato alla scadenza del Consiglio Direttivo.

Su proposta del Direttore delle pubblicazioni e con l'approvazione del Consiglio Direttivo, al Comitato di redazione possono essere aggregati altri membri.

Ogni lavoro pubblicato dalla SIASP APS, anche non facente parte delle due predette serie di pubblicazioni, direttamente e a sue spese diventa proprietà della medesima.

Il Consiglio Direttivo autorizza la riedizione, la ristampa anastatica o l'ulteriore utilizzazione di predette opere.

L'autore di opere monografiche ha diritto a dieci copie dell'opera. Gli autori di ogni scritto inserito in "Atti e Memorie" e nei Quaderni hanno diritto a riceverne l'estratto in formato digitale.

**ART. 33**

**(Disposizioni finali)**

Per quanto non è espressamente previsto dal presente statuto, si fa riferimento e si rinvia alle normative vigenti in materia e ai principi generali del Codice civile e del CTS-D.Lgs 117/2017 e s.m.i.

**ART. 34**

**(Norma transitoria)**

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al RUNTS che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del RUNTS medesimo.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

21_14_1_DPR_39_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 25 marzo 2021, n. 039/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento in materia di incentivi per l'attuazione di programmi pluriennali di promozione all'estero di cui al capo VIII della legge regionale 20 gennaio 1992, n. 2 e in materia di incentivi per la promozione all'estero di specifici comparti produttivi di cui all'articolo 6 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18, emanato con decreto del Presidente della Regione 28 settembre 2017, n. 221.

**IL PRESIDENTE**

**VISTO** il capo VIII della legge regionale 20 gennaio 1992, n. 2 (Disciplina della programmazione della politica industriale. Nuove norme e provvedimenti di modifica ed integrazione degli strumenti di intervento) il quale prevede che siano concessi a favore delle PMI incentivi per l'attuazione di programmi pluriennali di promozione all'estero;
**VISTO** l'articolo 6, della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi) il quale prevede che siano concessi a favore dei consorzi e delle società consortili che non svolgono attività commerciale e non hanno fini di lucro incentivi per la promozione all'estero di specifici comparti produttivi;
**VISTA** la legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004), con particolare riferimento all'articolo 42, comma 1, lettere k) ed l), in cui si prevede che sono delegate alle Camere di commercio aventi sede in Friuli Venezia Giulia le funzioni amministrative concernenti la concessione dei contributi di cui ai paragrafi precedenti;
**RILEVATO** che la legge regionale 2/1992, all'articolo 52, comma 1, lettera c), prevede che sia adottato apposito regolamento di esecuzione, mediante decreto del Presidente della Giunta regionale, sentita la competente Commissione del Consiglio regionale su conforme deliberazione della Giunta regionale, in elazione ai contributi di cui al Capo VIII della legge medesima;
**VISTO** il "Regolamento in materia di incentivi per l'attuazione di programmi pluriennali di promozione all'estero di cui al Capo VIII della legge regionale 20 gennaio 1992, n. 2 e in materia di incentivi per la promozione all'estero di specifici comparti produttivi di cui all'articolo 6 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18", emanato con proprio decreto 28 settembre 2017, n. 0221/Pres.;
**ATTESO** che risulta opportuno modificare il sopraccitato regolamento al fine di adeguarlo alle particolari esigenze delle imprese che hanno già presentato la domanda di contributo e che non hanno ancora presentato la rendicontazione e si trovano a fronteggiare la situazione di crisi provocata dalla emergenza generata dal COVID-19, nonché, in via generale, al fine di introdurre semplificazioni tese a rendere più agevole la presentazione delle domande;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2020, n. 1782, con la quale è stato approvato in via preliminare il "Regolamento di modifica al Regolamento in materia di incentivi per l'attuazione di programmi pluriennali di promozione all'estero di cui al Capo VIII della legge regionale 20 gennaio 1992, n. 2 e in materia di incentivi per la promozione all'estero di specifici comparti produttivi di cui all'articolo 6 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18, emanato con decreto del Presidente della Regione 28 settembre 2017, n. 221";
**VISTA** la nota prot. n. 797 di data 15 febbraio 2021 con la quale è stato comunicato il parere favorevole a maggioranza sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1782 del 27 novembre 2020 di cui all'oggetto, emesso dalla VI Commissione consiliare permanente competente in materia nel corso della seduta di data 15 febbraio 2021;
**VISTO** il testo del "Regolamento di modifica al Regolamento in materia di incentivi per l'attuazione di programmi pluriennali di promozione all'estero di cui al Capo VIII della legge regionale 20 gennaio 1992, n. 2 e in materia di incentivi per la promozione all'estero di specifici comparti produttivi di cui all'articolo 6 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18, emanato con decreto del Presidente della Regione 28 settembre 2017, n. 221" e ritenuto di emanarlo;
**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto di autonomia Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia

Giulia;
**VISTA** la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 14, comma 1, lettera r);
**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale 12 marzo 2021, n. 377;

**DECRETA**

**1.** È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento in materia di incentivi per l'attuazione di programmi pluriennali di promozione all'estero di cui al Capo VIII della legge regionale 20 gennaio 1992, n. 2 e in materia di incentivi per la promozione all'estero di specifici comparti produttivi di cui all'articolo 6 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18, emanato con decreto del Presidente della Regione 28 settembre 2017, n. 221", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
**2.** È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**Regolamento di modifica al Regolamento in materia di incentivi per l'attuazione di programmi pluriennali di promozione all'estero di cui al Capo VIII della legge regionale 20 gennaio 1992, n. 2 e in materia di incentivi per la promozione all'estero di specifici comparti produttivi di cui all'articolo 6 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18, emanato con decreto del Presidente della Regione 28 settembre 2017, n. 221.**



## **Art. 1** Modifiche all'articolo 15 del DPReg 221/2017

1. All'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 221/2017 sono apportate le seguenti modifiche:
   a) il comma 6 è sostituito dal seguente:
      <<6. La domanda di incentivo è considerata valida se è redatta secondo il pertinente schema di domanda di cui al comma 5 e se:
      a) è sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente ed è presentata unitamente alla copia del documento d'identità del firmatario medesimo,
      oppure
      b) è sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante del soggetto richiedente.>>;
   b) al comma 11 sono apportate le seguenti modifiche:
      a) la lettera c) è sostituita dalla seguente: <<c) le domande non firmate conformemente al comma 6;>>;
      b) la lettera e) è sostituita dalla seguente: <<e) le domande non trasmesse mediante PEC;>>.

## **Art. 2** Disposizioni speciali per agevolare le imprese nella situazione di crisi causata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19

1. Le seguenti disposizioni si applicano esclusivamente alle domande già presentate e che risultino non ancora rendicontate al momento di entrata in vigore del presente regolamento:
   a) è consentita la richiesta di proroga del termine di rendicontazione per un periodo massimo di dodici mesi, a condizione che la richiesta sia motivata e presentata prima della scadenza del termine stesso, in luogo dei 60 giorni ordinariamente

previsti all'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Regione 221/2017;

b) ai fini di cui all'articolo 25, comma 1, lettera c), del decreto Presidente della Regione 221/2017, non è causa di revoca la modifica delle modalità di esecuzione del progetto oggetto del provvedimento di concessione qualora tale modifica sia stata determinata dalla necessità di affrontare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 sostenendo le spese relative a partecipazione a fiere e mostre mediante utilizzo di piattaforma digitale, da considerarsi ammissibili anche se non contemplate in domanda.

## **Art. 3** Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

21_14_1_DPR_40_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 25 marzo 2021, n. 040/Pres.

## Regolamento di modifica al Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 20, commi 3 e 4, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile, emanato con decreto del Presidente della Regione 16 marzo 2015, n. 55.

**IL PRESIDENTE**

**VISTO** l'articolo 20, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità), la quale prevede:
a) ai commi 3 e 4 che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi in conto capitale a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile;
b) al comma 4 che con regolamento, sentito il Tavolo di coordinamento politico e istituzionale di cui all'articolo 6, comma 1, della legge regionale 5/2012, sono stabiliti i criteri e le modalità di concessione dei predetti contributi, nel rispetto della normativa comunitaria concernente gli aiuti di Stato;
**RILEVATO** che la legge regionale 5/2012, all'articolo 33, prevede che i criteri e le modalità di attuazione degli interventi previsti dalla legge medesima e di concessione ed erogazione di contributi e altri incentivi economici sono disciplinati con regolamento da adottarsi previo parere della commissione consiliare competente;
**VISTO** il "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 20, commi 3 e 4, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile", emanato con proprio decreto 16 marzo 2015, n. 055/Pres. e successive modifiche;
**VISTA** la legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004), con particolare riferimento all'articolo 42, comma 1, lettera n ter), il quale prevede che sono delegate alle Camere di commercio aventi sede in Friuli Venezia Giulia le funzioni amministrative concernenti la concessione dei contributi di cui trattasi;
**ATTESO** che risulta opportuno modificare il sopraccitato regolamento al fine di adeguarlo, con riferimento alle istanze presentate nel 2019, alle particolari esigenze delle imprese che si trovano a fronteggiare la situazione di crisi provocata dalla emergenza generata dal COVID-19, nonché, in via generale, di introdurre semplificazioni tese a rendere più agevole la presentazione delle domande;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 13 novembre 2020, n. 1681, con la quale è stato approvato in via preliminare il "Regolamento di modifica al regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 20, commi 3 e 4, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile, emanato con decreto del Presidente della Regione 16 marzo 2015, n. 55";
**VISTA** la nota prot. n. 976 di data 25 febbraio 2021 con la quale è stato comunicato il parere favorevole all'unanimità sulla deliberazione della Giunta regionale n. 1681 del 13 novembre 2020 di cui all'oggetto, emesso dalla VI Commissione consiliare permanente competente in materia nel corso della seduta di data 25 febbraio 2021;
**VISTO** l'articolo 7, comma 9, della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023);
**ATTESO** che è altresì necessario adeguare il testo regolamentare alla nuova definizione di microcredito dettata dall'articolo 111, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) come modificata dall'articolo 13, comma 9 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 (Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali), introducendo una modifica non prevista nel testo regolamentare approvato in via preliminare con la menzionata deliberazione 1681/2020;
**DATO ATTO** che la necessità di adeguamento alla nuova definizione di microcredito è stata sottoposta al parere della VI Commissione consiliare permanente competente in materia nel corso della seduta di data 25 febbraio 2021;
**VISTO** il testo del "Regolamento di modifica al regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 20, commi 3 e 4, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 a

sostegno di progetti di imprenditoria giovanile, emanato con decreto del Presidente della Regione 16 marzo 2015, n. 55" e ritenuto di emanarlo;
**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTA** la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 14, comma 1, lettera r);
**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale 12 marzo 2021, n. 375;

**DECRETA**

**1.** È emanato il "Regolamento di modifica al regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 20, commi 3 e 4, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile, emanato con decreto del Presidente della Regione 16 marzo 2015, n. 55", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
**2.** È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**Regolamento di modifica al regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 20, commi 3 e 4, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile, emanato con decreto del Presidente della Regione 16 marzo 2015, n. 55.**



**Art. 1** Modifica all'articolo 3 del DPReg 55/2015

1. Alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 16 marzo 2015, n. 55 (Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 20, commi 3 e 4, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile), le parole: <<25.000 euro>> sono sostituite con le seguenti: <<40.000 euro>>.

**Art. 2** Modifica all'articolo 8 del DPReg 55/2015

1. Al punto 1 della lettera c) del comma 2 dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 16 marzo 2015, n. 55 (Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 20, commi 3 e 4, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile), le parole: <<all'articolo 21>> sono sostituite con le seguenti: <<all'articolo 20>>.

**Art. 3** Modifiche all'articolo 11 del DPReg 55/2015

1. All'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 55/2015 sono apportate le seguenti modifiche:
a) il comma 8 è sostituito dal seguente:
<< 8. La domanda di contributo è considerata valida solo se:
a) è sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente o dal dichiarante nei casi di cui all'articolo 6, comma 2 ed è presentata unitamente alla copia del documento d'identità del firmatario medesimo,
oppure
b) è sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa richiedente o con firma digitale dal dichiarante nei casi di cui all'articolo 6, comma 2.>>
b) al comma 11 sono apportate le seguenti modifiche:
1) la lettera c) è sostituita dalla seguente:

<<c) le domande non firmate conformemente al comma 8;>>

2) la lettera e) è sostituita dalla seguente:

<<e) le domande non trasmesse mediante PEC;>>

**Art. 4** Disposizioni speciali per agevolare le imprese nella situazione di crisi causata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19

1. Le seguenti disposizioni si applicano esclusivamente alle domande presentate nel corso dell'anno 2019 che risultino non ancora rendicontate al momento di entrata in vigore del presente regolamento:
a) è consentita la richiesta di proroga del termine di rendicontazione per un periodo massimo di sei mesi, a condizione che la richiesta sia motivata e presentata prima della scadenza del termine stesso, in luogo dei 60 giorni ordinariamente previsti al comma 2 dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 55/2015;
b) ai fini di cui al comma 14 dell'articolo 16 del decreto Presidente della Regione 55/2015, non è causa di revoca la modifica delle modalità di esecuzione del progetto oggetto del provvedimento di concessione qualora, tale modifica sia stata determinata dalla necessità di affrontare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 sostenendo le seguenti spese, da considerarsi ammissibili anche se non contemplate in domanda, relative all'acquisto o alla locazione finanziaria di:
1) dispositivi di protezione individuale;
2) attrezzature e apparecchi certificati CE per la sicurezza nei luoghi di lavoro;
3) impianti funzionali a sistemi di controllo finalizzati a garantire il rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento sociale nei luoghi di lavoro;
4) macchinari e attrezzature certificati CE per la sanificazione, disinfezione e sterilizzazione degli ambienti o strumenti di lavoro;
5) hardware e software finalizzati a garantire il rispetto delle misure di sicurezza sociale nei luoghi di lavoro nonché a promuovere lo sviluppo di soluzioni di e-commerce attraverso strumenti di digitalizzazione.

2. Ai fini di cui alla lettera b) del comma 1, si applicano le seguenti definizioni:
a) "dispositivi di protezione individuale (DPI )": qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, occhiali protettivi o visiere, mascherine, guanti e tute di protezione, come individuati dalla circolare del Ministero della salute n. 4373 del 12 febbraio 2020 e altri dispositivi equiparati ai sensi dell'articolo 34 del decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9;
b) "attività di sanificazione": attività che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o disinfezione e/o disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore;
c) "attività di disinfezione e sterilizzazione": misure di prevenzione-protezione di tipo collettivo ai sensi del Titolo X del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) basate sull'utilizzo di metodi chimici e chimico-fisici, per inattivare, distruggere o rimuovere microrganismi patogeni.

**Art. 5** Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

21_14_1_DPR_41_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 25 marzo 2021, n. 041/Pres.

## LR 18/2005, art. 16. Nomina della Consigliera regionale di parità.

**IL PRESIDENTE**

**VISTO** l'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 196 (Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'articolo 47 della legge 17 maggio 1999, n. 144), in base al quale le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano adeguano la propria legislazione ai principi desumibili dal predetto decreto con le modalità previste dai rispettivi Statuti;
**VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246);
**VISTA** la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) ed in particolare l'articolo 16 il quale, in attuazione della normativa dello Stato in materia di pari opportunità tra uomo e donna, prevede la nomina a livello regionale di una Consigliera o Consigliere di parità;
**VISTO** altresì il comma 3 del sopra citato articolo 16 della legge regionale, secondo cui il mandato della Consigliera o del Consigliere regionale di parità ha durata di quattro anni ed è rinnovabile una sola volta e che prevede che il consigliere regionale di parità continua a svolgere le sue funzioni fino alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale del nuovo decreto di nomina;
**ATTESA** la scadenza del mandato della Consigliera regionale di parità nominata nel 2016 e ritenuto di provvedere alla nomina di una nuova Consigliera o Consigliere regionale di parità;
**VISTO** il comma 2 dell'articolo 16 della legge regionale 18/2005, secondo cui la Consigliera o il Consigliere deve possedere requisiti di specifica competenza ed esperienza almeno triennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità, sulle pari opportunità, nonché di mercato del lavoro;
**VISTO** il curriculum vitae dell'avv. Anna Rita Limpido, con pluriennale attività ed esperienza in materia giuslavoristica e nel campo della promozione della parità di genere e del benessere lavorativo;
**VISTE** le dichiarazioni fatte pervenire dall'interessata relative all'insussistenza di condizioni di incompatibilità e inconferibilità per la nomina;
**RITENUTO** di nominare l'avv. Anna Rita Limpido Consigliera regionale di parità;
**VISTO** altresì, l'articolo 17, comma 4, della sopra menzionata legge regionale 18/2005, il quale prevede che alla Consigliera o Consigliere regionale di parità viene riconosciuta un'indennità mensile di carica, determinata con il provvedimento di nomina;
**RITENUTO** di prevedere che la misura dell'indennità mensile di carica della Consigliera regionale di parità sia fissata nella stessa misura stabilita a livello nazionale, secondo i criteri previsti dall'art. 17 del decreto legislativo 198/2006;
**VISTO**, altresì, l'articolo 12, comma 11 della legge regionale 4 agosto 2014, n. 15;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 5 marzo 2021 n. 335;

**DECRETA**

**1.** Di nominare l'avv. Anna Rita Limpido Consigliera regionale di parità, con mandato della durata di quattro anni rinnovabile una sola volta, con decorrenza dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente decreto.
**2.** Di fissare l'indennità mensile di carica spettante alla Consigliera regionale di parità nella misura stabilita annualmente a livello nazionale, secondo i criteri previsti dall'articolo 17 del decreto legislativo 198/2006 per la determinazione dei compensi dei consiglieri regionali di parità effettivi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

21_14_1_DPR_42_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 26 marzo 2021, n. 042/Pres.

## LR 16/2009, art. 3, comma 4 e art. 4, comma 2. Aggiornamento composizione, durata, compiti e modalità di funzionamento degli organismi tecnici. Integrazione della disciplina disposta con DGR 2265/2018.

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 11 agosto 2009 n. 16 (Norme per la costruzione in zona sismica e perla tutela fisica del territorio) e, in particolare, l'articolo 4, comma 2, secondo cui, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'inizio dei lavori, ci si avvale di organismi tecnici composti dai responsabili delle strutture regionali a livello provinciale competenti in materia e da esperti;
**ATTESO** che l'articolo 3, comma 4, della citata legge regionale 16/2009 dispone la costituzione degli organismi tecnici con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale che ne determina la composizione, la durata, i compiti e le modalità di funzionamento;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2018 n. 2265 che ha ridefinito composizione, durata, compiti e modalità di funzionamento degli organismi tecnici di cui all'articolo 4, comma 2, della legge regionale 16/2009;
**VISTO** il proprio decreto del 2 dicembre 2019, n. 0208/Pres., il quale, previa deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2019 n. 2063, ha determinato la composizione, la durata, i compiti e le modalità di funzionamento degli organismi tecnici di Gorizia, di Pordenone, di Trieste e di Udine;
**VISTO** il punto 6 della deliberazione 2265/2018, il quale dispone che i componenti degli organismi tecnici sono nominati con decreto del Presidente della Regione;
**VISTO** il punto 4, lettere a) e c) della deliberazione 2265/2018, il quale dispone che gli organismi tecnici di Gorizia e di Trieste, sono composti da quattro componenti esterni, dei quali due ingegneri, un architetto e un geologo;
**VISTO** il punto 9 della deliberazione 2265/2018, il quale dispone che le riunioni degli organismi tecnici sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti esterni, ivi compreso un componente geologo;
**ATTESA**, pertanto, l'imprescindibilità della presenza del componente geologo, al fine di consentire la validità delle riunioni e l'operatività di ciascun organismo tecnico;
**CONSIDERATO** che, in particolare, la nomina di un unico componente geologo in ciascuno degli organismi tecnici di Gorizia e di Trieste, può comportare per gli stessi delle situazioni di impossibilità di operare, in caso di impedimento assoluto del suddetto componente a partecipare alle riunioni dell'organismo tecnico nel quale è nominato;
**RITENUTO** che la necessaria continuità di funzionamento degli organismi tecnici di Gorizia e di Trieste, possa essere comunque assicurata prevedendo per i suddetti organismi tecnici, la possibilità di sostituzione del componente geologo presso gli stessi rispettivamente nominato, qualora impossibilitato a partecipare ad una determinata seduta, con l'omologo componente geologo nominato presso l'altro organismo tecnico;
**RITENUTO** che la sostituzione del componente geologo debba essere consentita, oltre che in caso di assenza, in particolare nel caso di suo impedimento assoluto a partecipare ad alcuna delle attività previste per una specifica seduta dell'organismo tecnico, tenuto conto dell'Ordine del Giorno stabilito in sede di convocazione delle seduta stessa;
**RITENUTO** che, per ragioni di economicità e buon andamento dell'azione amministrativa, l'eventuale intervento del geologo sostituto in caso di impedimento del componente nominato, venga richiesto e formalizzato, in relazione a ciascuna specifica seduta e in base alla causa di impedimento previamente rilevata e valutata in sede di convocazione della stessa, da parte del Presidente dell'organismo tecnico interessato alla sostituzione del componente geologo impossibilitato, sentito il Presidente dell'organismo tecnico di cui il geologo sostituto è componente;
**CONSIDERATO** quindi che sia opportuno, per ragioni di speditezza e continuità dell'azione amministrativa, prevedere che in sostituzione del componente geologo nominato nell'organismo tecnico di Trieste intervenga l'omologo componente dell'organismo tecnico di Gorizia e che in sostituzione del componente geologo dell'organismo tecnico di Gorizia intervenga l'omologo componente dell'organismo tecnico di Trieste;
**RITENUTO** pertanto, di procedere all'integrazione della disciplina prevista con deliberazione della Giun-

ta regionale 2265/2018 stabilendo espressamente che:
a) presso l'organismo tecnico di Gorizia, in caso di impossibilità del componente geologo a partecipare ad una seduta, in relazione a situazioni di assenza o impedimento rilevate in capo allo stesso rispetto all'Ordine del Giorno della seduta convocata, in sua sostituzione è convocato ed interviene alla seduta il geologo nominato presso l'organismo tecnico di Trieste;
b) presso l'organismo tecnico di Trieste, in caso di impossibilità del componente geologo a partecipare ad una seduta, in relazione a situazioni di assenza o impedimento rilevate in capo allo stesso rispetto all'Ordine del Giorno della seduta convocata, in sua sostituzione è convocato ed interviene alla seduta il geologo nominato presso l'organismo tecnico di Gorizia;
**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale 19 marzo 2021, n. 427;

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni citate in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, di integrare la disciplina di cui alla deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2018, n. 2265 in relazione alle modalità di funzionamento degli organismi tecnici di cui all'articolo 3, comma 4, della legge regionale 16/2009:
a) il componente geologo, nominato nell'organismo tecnico di Gorizia, in caso di sua impossibilità a partecipare all'attività del medesimo organismo tecnico in ragione di proprie situazioni di assenza o impedimento rilevato rispetto all'ordine del giorno della convocanda seduta, è sostituito con il componente geologo nominato nell'organismo tecnico di Trieste;
b) il componente geologo, nominato nell'organismo tecnico di Trieste, in caso di sua impossibilità a partecipare all'attività del medesimo organismo tecnico in ragione di proprie situazioni di assenza o impedimento rilevato rispetto all'ordine del giorno della convocanda seduta, è sostituito con il componente geologo nominato nell'organismo tecnico di Gorizia.
**2.** La sostituzione di cui al punto 1, lettera a) è disposta e formalizzata, in relazione a ciascuna specifica seduta e in base alle situazioni di impedimento previamente rilevate e valutate, in sede di convocazione di ciascuna specifica seduta, da parte del Presidente dell'organismo tecnico di Gorizia, sentito il Presidente dell'organismo tecnico di Trieste.
**3.** La sostituzione di cui al punto 1, lettera b) è disposta e formalizzata, in relazione a ciascuna specifica seduta e in base alle situazioni di impedimento previamente rilevate e valutate, in sede di convocazione di ciascuna specifica seduta, da parte del Presidente dell'organismo tecnico di Trieste, sentito il Presidente dell'organismo tecnico di Gorizia.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

---

21_14_1_DPR_43_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 26 marzo 2021, n. 043/Pres.

## DPR n. 361/2000, art. 2. "Associazione Mittelfest" avente sede a Cividale del Friuli (UD). Approvazione delle modifiche statutarie.

**IL PRESIDENTE**

**PREMESSO** che con proprio decreto n. 0137/Pres. del 29 aprile 2006 è stata riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione Mittelfest, con sede a Cividale del Friuli (UD) successivamente modificato con propri decreti n. 0120/Pres. del 18 giugno 2014 e 078/Pres. del 16 aprile 2015;
**VISTA** la domanda del 3 marzo 2021 con cui il Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 143 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie, deliberate dall'Assemblea straordinaria dei soci del 5 agosto 2020;
**VISTO** il verbale a rogito del dott. Francesco Petroni, notaio in Cividale del Friuli, rep. n. 32089, racc. n. 7839, registrato a Udine il 12 agosto 2020 al n. 13758/1T;
**RILEVATO** che le modifiche statutarie sono dirette a rendere più attuali le finalità associative alla luce delle attività culturali effettivamente svolte dall'ente e a recepire le mutate esigenze organizzative;
**RICONOSCIUTA** l'opportunità di accogliere la richiesta;
**VISTO** l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
**VISTI** gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**DECRETA**

**1.** Sono approvate le modifiche statutarie dell'Associazione Mittelfest, con sede a Cividale del Friuli (UD), deliberate dall'Assemblea straordinaria dei soci del 5 agosto 2020.
**2.** Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO ASSOCIAZIONE MITTELFEST – CIVIDALE DEL FRIULI (UD)

Articolo 1 Costituzione e Sede

È costituita un'Associazione di diritto privato denominata "Associazione Mittelfest", con sede a Cividale del Friuli. Essa è regolata dalle disposizioni contenute nel presente statuto sociale e, per quanto non previsto, dalle norme del codice civile e da quelle vigenti in materia di enti non commerciali.

Articolo 2 Finalità

L'Associazione non ha fini commerciali e/o di lucro e ha le finalità di organizzare e gestire, produrre attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, nonché di contribuire allo sviluppo delle conoscenze e allo scambio di esperienze nei settori dello spettacolo, teatrale e musicale, fra il Friuli Venezia Giulia e i paesi dell'area centro-europea e dell'area balcanica.

A questo fine, l'Associazione organizza a Cividale del Friuli il festival denominato "Mittelfest".

L'Associazione può, nell'ambito dell'attività finalizzata alla programmazione, realizzazione e alla promozione del festival, promuovere e realizzare, direttamente o in concorso con altri organismi o istituzioni, in Italia e all'estero:

a) produzioni e coproduzioni teatrali, musicali, coreutiche e multidisciplinari;

b) convegni, incontri, pubblicazioni e altre iniziative promozionali e di collegamento con enti e organismi analoghi, tese a far conoscere l'iniziativa del Festival e a valorizzare il patrimonio culturale dei paesi dell'area centro europea e balcanica nei settori della cultura teatrale e musicale, coreutica e multidisciplinare;

c) reti solidali con enti culturali e non, della regione e fuori regione al fine di condividere progetti comuni, attività promozionali, acquisti comuni o simili;

d) lo sviluppo della cultura al fine di creare una piattaforma per la regione FVG nell'ambito del turismo culturale.

L'Associazione può esercitare attività diverse purché secondarie e strumentali a quelle di cui sopra.

Articolo 3 Soci

Sono Soci dell'Associazione Mittelfest la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Cividale del Friuli, quali soci fondatori, nonché la Banca di Cividale S.c.p.A. e l'Ente regionale teatrale del Friuli Venezia Giulia.

Possono divenire nuovi Soci dell'Associazione le amministrazioni locali, gli enti di diritto pubblico e privato, le associazioni, le società e i singoli cittadini che concorrano al sostegno finanziario dell'Associazione con quote almeno pari alla quota associativa minima fissata annualmente dall'Assemblea dei soci, e che contribuiscano in modo significativo alla promozione in Italia e all'estero del "Mittelfest".

L'Associazione in particolare promuove attivamente l'adesione delle istituzioni e degli organismi di produzione teatrale e musicale e di promozione culturale operanti nel Friuli Venezia Giulia.

La condizione necessaria per acquisire la qualifica di nuovo Socio è che la domanda di adesione sia stata accettata dal Consiglio d'Amministrazione.

Articolo 4 Obblighi dei Soci

Tutti i Soci sono tenuti a versare:

a) la quota di adesione “una tantum”, costitutiva del fondo di dotazione stabilita dall’Assemblea su proposta del Consiglio d’Amministrazione.

b) la quota annuale di associazione stabilita annualmente dall’Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio d’Amministrazione.

La quota annuale di associazione potrà essere destinata a Ricavi e/o a Riserve statutarie e facoltative in base alle risultanze del conto consuntivo dell’anno precedente e in percentuale come da proposta del Consiglio di Amministrazione e deliberato dall’Assemblea dei Soci.

I Soci inoltre possono concorrere all’attività dell’Associazione attraverso la prestazione diretta di servizi o la collaborazione di proprio personale, con modalità stabilite da apposite convenzioni.

Il Comune di Cividale del Friuli assicura la concessione a titolo gratuito di locali di servizio (uffici, magazzini) e degli spazi all’aperto e al chiuso di sua proprietà utilizzati per attività di spettacolo, secondo le modalità stabilite da apposita convenzione.

Articolo 5 Organi sociali

Sono organi dell’Associazione

a) l’Assemblea dei Soci
b) il Consiglio d’Amministrazione
c) il Presidente del Consiglio d’Amministrazione
d) il Revisore dei Conti

Articolo 6 Assemblea dei Soci

L’Assemblea è composta da tutti i Soci in regola con il versamento della quota di adesione e della quota associativa.

Tutti i Soci hanno diritto di voto.

Ad assistere alle adunanze assembleari sono invitati di diritto i membri del Consiglio d’Amministrazione L’Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio d’Amministrazione che la presiede.

L’Assemblea è convocata almeno una volta all’anno mediante posta elettronica certificata almeno dieci giorni prima del giorno della riunione.

L’avviso di convocazione deve inoltre contenere l’Ordine del giorno della riunione, la data e il luogo di svolgimento.

Essa può essere inoltre convocata ogniqualvolta ne facciano richiesta tre dei membri del Consiglio d’Amministrazione o un terzo dei Soci.

All’assemblea compete:

a) approvare il bilancio preventivo e il conto consuntivo;

b) deliberare, su proposta del Consiglio d’Amministrazione, le quote di adesione e le quote associative annuali;

c) deliberare la destinazione della quota annuale di associazione a Ricavi e/o a Riserve statutarie e facoltative in base alle risultanze del conto consuntivo dell’anno precedente e in percentuale come da proposta del Consiglio di Amministrazione;

d) deliberare eventuali modifiche allo Statuto;

e) deliberare lo scioglimento dell’Associazione e la devoluzione del patrimonio;

f) eleggere o revocare i membri, non di nomina diretta dei soci fondatori, del Consiglio d’Amministrazione;

g) la determinazione dell'indennità annuale spettante al Revisore dei Conti su indicazione del Consiglio di Amministrazione;

h) deliberare sulle altre materie previste per legge.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti dei Soci presenti. Per la validità delle deliberazioni è necessaria in prima convocazione, la presenza di almeno la metà dei soci. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti, salvo quanto disposto ai commi seguenti.

Per le modificazioni allo Statuto è richiesta la presenza di almeno tre quarti dei Soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'Associazione e per la devoluzione del patrimonio è richiesto il voto favorevole di almeno tre quinti dei soci.

È consentito lo svolgimento delle sedute in modalità telematica, con partecipazione a distanza dei componenti dell'organo collegiale stesso attraverso l'utilizzo di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti e idonei a permettere l'espressione del voto, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

L'assemblea si considera svolta nel luogo ove sono contestualmente presenti il Presidente e il verbalizzante, salvo eccezioni previste dalla legge.

Articolo 6 bis Libri sociali obbligatori

L'Associazione deve tenere i libri sociali obbligatori per legge.

I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali obbligatori inoltrando richiesta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 7 Consiglio d'Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione, composto da cinque membri, è investito dei più ampi poteri di amministrazione dell'Associazione.

Il Socio fondatore Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha diritto di nominare un consigliere con funzione di Presidente del Consiglio di Amministrazione e un altro consigliere, il Socio fondatore Comune di Cividale del Friuli ha diritto di nominare un consigliere con funzione di Vicepresidente del Consiglio d'Amministrazione.

Gli altri due membri del Consiglio d'Amministrazione sono eletti dall'Assemblea dei Soci tra persone di comprovata competenza nel settore gestionale ed amministrativo, acquisita attraverso accertata esperienza professionale.

Il Consiglio d'Amministrazione resta in carica per tre anni fino alla approvazione del bilancio consuntivo del terzo esercizio di mandato.

Nel caso in cui per rinunzia o per altro motivo vengano a cessare uno o più Consiglieri, il Consiglio sarà integrato entro il termine massimo di trenta giorni se di nomina diretta, altrimenti, entro il termine di quaranta giorni, dall'Assemblea dei Soci.

I consiglieri così nominati rimarranno in carica fino alla scadenza dell'intero Consiglio.

La carica di Consigliere di Amministrazione è ricoperta a titolo gratuito.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o in sua assenza ed impedimento dal Vice Presidente almeno cinque volte l'anno, mediante preavviso scritto, di almeno cinque giorni. Il preavviso deve contenere l'ordine del giorno della riunione.

In caso di urgenza il Consiglio potrà essere convocato telefonicamente almeno un giorno prima della data fissata della riunione.

Il Consiglio d'Amministrazione può inoltre essere convocato su richiesta di tre consiglieri.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti. Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio d'Amministrazione delibera in ordine ai seguenti argomenti:

a) bilancio preventivo e conto consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

b) accettazione delle domande di ammissione di nuovi Soci e determinazione della quota di adesione, da sottoporre alla ratifica dell'Assemblea;

c) determinazione dell'ammontare delle quote associative annuali, da sottoporre alla ratifica dell'Assemblea;

d) determinare l'eventuale destinazione della quota annuale di associazione a Ricavi e/o a Riserve statutarie e facoltative in base alle risultanze del conto consuntivo dell'anno precedente e in percentuale da proporre all'Assemblea dei Soci;

e) nomina della Direzione artistica di cui al successivo articolo 10, e relativi trattamenti economici e rapporti contrattuali;

f) assunzione di personale di ogni ordine e grado, individuato a seguito di una procedura selettiva ispirata a principi di evidenza pubblica, e relativo trattamento economico e contrattuale, nonché, su proposta della Direzione artistica, assegnazione di eventuali incarichi di collaborazione professionale e di consulenza;

g) approvazione del regolamento interno dell'Associazione;

h) elaborazione delle linee programmatiche generali del Festival;

i) approvazione dei programmi di attività presentati dalla Direzione artistica per il Festival;

j) approvazione di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente riservati all'Assemblea e ratifica degli atti di propria competenza adottati dal Presidente nei casi di urgenza.

Per la validità delle deliberazioni concernenti gli argomenti di cui alle sopra indicate lettere c), d), e), è richiesto il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

Il Consiglio di Amministrazione può affidare a propri componenti specifiche competenze o incarichi definendo eventuali limiti di spesa.

Alle sedute del Consiglio di Amministrazione partecipa la Direzione Artistica, senza diritto di voto, qualora richiesto dal Consiglio stesso.

È consentito lo svolgimento delle sedute in modalità telematica, con partecipazione a distanza dei componenti dell'organo collegiale stesso attraverso l'utilizzo di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti e idonei a permettere l'espressione del voto, purché sia possibile verificare l'identità del consigliere che partecipa e vota.

Il consiglio si considera svolto nel luogo ove sono contestualmente presenti il Presidente e il verbalizzante, salvo eccezioni previste dalla legge.

### Articolo 8 Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale dell'Associazione convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione, in sua assenza e/o impedimento le sue funzioni spettano al Vice Presidente.

Il Presidente in particolare, in nome e per conto dell'Associazione:

a) propone al Consiglio d'Amministrazione, sentito il parere dell'Assessore regionale competente, il nominativo per la Direzione Artistica;

b) stipula il contratto con la Direzione artistica fissandone, in conformità alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione, la durata e il compenso. In ogni caso la durata non potrà essere superiore a tre anni.

c) provvede a tutti gli atti di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione.

d) adotta, nei casi di necessità ed urgenza, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, fatto salvo l'obbligo di ratifica da parte del Consiglio stesso;

e) indirizza ed assiste l'iniziativa della Associazione nei rapporti istituzionali esterni e nei rapporti con i soci. Promuove la ricerca di apporti di nuovi sostenitori del Festival e dei programmi ad esso collegati di altre attività attivate dalla Associazione nell'ambito degli indirizzi assunti dal consiglio di amministrazione.

Articolo 9 Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti e il suo supplente sono nominati dal Socio fondatore Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e comunicati in sede di assemblea. Il Revisore dura in carica fino alla approvazione del bilancio consuntivo del terzo esercizio di mandato e può essere riconfermato. Interviene alle sedute dell'Assemblea e a quelle del Consiglio d'Amministrazione.

Il Revisore dei Conti esercita la vigilanza sull'amministrazione dell'Associazione in analogia a quanto previsto dell'art. 2403 del C.C.

Al Revisore dei Conti spetta l'indennità annuale determinata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 10 Direzione Artistica

La stesura dei programmi annuali del Festival, coerenti alle linee programmatiche generali deliberate dal Consiglio di Amministrazione, è affidata alla Direzione Artistica.

La Direzione artistica è nominata dal Consiglio d'Amministrazione, su proposta del Presidente, sentito l'Assessore regionale alla Cultura, ed è formata da uno o più membri scelti previa selezione mediante procedura comparativa ispirata a principi di evidenza pubblica, tra esperti nel campo dello spettacolo, della cultura e delle arti, con i quali l'Associazione stipula appositi rapporti di consulenza, di durata massima triennale.

La Direzione Artistica:

a) sviluppa e attua le linee programmatiche generali del Festival, approvate dal Consiglio d'Amministrazione;

b) predispone i programmi di attività per il Festival;

c) provvede a tutti gli atti di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio d'Amministrazione che non siano di competenza del Presidente.

d) propone la stipula di convenzioni, comprese quelle che regolano i rapporti contrattuali per l'acquisizione, la distribuzione e la produzione di spettacoli nell'ambito dei programmi approvati;

e) provvede nei limiti stabiliti e fissati dal Consiglio d'Amministrazione a reperire le collaborazioni temporanee necessarie allo svolgimento di ogni singola iniziativa e ne propone il relativo trattamento economico e contrattuale, nonché propone al Consiglio di Amministrazione il quadro delle assunzioni per eventuali incarichi di collaborazione professionale e di consulenza, nei limiti dei budget stabiliti e approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 11 Patrimonio e bilancio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote di adesione versate, che costituiscono il fondo di dotazione, nonché dalle attrezzature e dai beni mobili e immobili a qualsiasi titolo acquisiti.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote associative annuali dei soci;
- dai contributi assegnati annualmente dalla Regione per l'organizzazione del Festival, ai sensi l.r. 16 aprile 1997, n. 12;
- da altri contributi dei Soci;
- da contributi di altri Enti pubblici e privati;
- dal reddito di beni costituenti il patrimonio;
- dai proventi delle manifestazioni, delle pubblicazioni ed in genere dell'attività dell'Associazione.

Il patrimonio è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Pertanto è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione.

L'anno sociale e finanziario decorre dal 1° (primo) gennaio al 31 (trentuno) dicembre.

Il bilancio preventivo dell'esercizio in corso e il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente devono essere approvati dall'Assemblea entro il mese di febbraio.

Qualora in sede di consuntivo venga accertata l'esistenza di un disavanzo nella gestione dell'esercizio finanziario, il Consiglio d'Amministrazione provvede a individuare le relative fonti di copertura da iscrivere quali poste in entrata nel successivo bilancio preventivo.

Ove si rendesse necessario, il Consiglio d'Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci l'adeguamento delle quote annuali di associazione tale da garantire complessivamente la copertura del disavanzo medesimo.

La passività d'esercizio graverà su tutti i Soci dell'Associazione, in misura proporzionale alla rispettiva quota annuale di associazione.

Qualora il disavanzo di gestione accertato a consuntivo non sia stato sanato entro sei mesi dalla conclusione del successivo esercizio, gli organi sociali decadono e vengono sostituiti, entro i successivi trenta giorni, da un Commissario straordinario nominato dal Presidente della Regione, che, dopo aver verificato, entro un tempo massimo di tre mesi, l'impossibilità di risanamento, provvede allo scioglimento e alla liquidazione dell'Associazione.

Articolo 12 Recesso dei Soci

Il recesso dei Soci è consentito con preavviso di tre mesi e ha effetto con lo scadere dell'anno sociale. L'associato che abbia esercitato il recesso non può recuperare i contributi versati e non ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Articolo 13 Scioglimento e liquidazione

Allo scioglimento dell'Associazione, i beni che restano dopo la liquidazione di tutti gli impegni assunti, sono devoluti secondo deliberazione dell'Assemblea, adottata con la maggioranza dei tre quarti degli associati, a favore di altre istituzioni culturali similari, aventi sede nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia operanti nel campo dello spettacolo con finalità analoghe, o a favore di enti pubblici della regione Friuli Venezia Giulia, che diano garanzia di poter perseguire efficacemente i medesimi scopi dell'Associazione e di poter rendere pubblica la fruizione dei beni stessi, nominando un liquidatore che potrà essere un componente del Consiglio di Amministrazione uscente.

Articolo 14 norme transitorie

Quanto non previsto dal presente Statuto osserva le normative vigenti.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

21_14_1_DPR_44_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 26 marzo 2021, n. 044/Pres.

## Delibera CIPE n. 48 del 10 luglio 2017 e s.m.i. Composizione del Nucleo regionale dei conti pubblici territoriali del Friuli Venezia Giulia. Aggiornamento 2021.

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la deliberazione CIPE n. 19 del 21 febbraio 2008, avente oggetto "Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 - Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale e di sostegno collegato ai Conti Pubblici Territoriali";
**VISTA** la deliberazione CIPE n. 48 del 10 luglio 2017, avente oggetto "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, piano operativo Rafforzamento del sistema conti pubblici territoriali (CPT)";
**CONSIDERATO** il punto B. dell'Allegato 1 della sopraccitata delibera CIPE, il quale stabilisce che i Nuclei regionali dei Conti Pubblici Territoriali sono costituiti da personale delle singole Amministrazioni regionali, individuati con nomina dei Presidenti regionali;
**RICHIAMATO** il proprio decreto n. 029/Pres. del 26 gennaio 2009 di istituzione del Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali e i successivi propri decreti n. 0282/Pres. del 16 ottobre 2009, n. 0260/Pres. del 25 novembre 2010, n. 0259/Pres. del 12 dicembre 2012, n. 0107/Pres. del 16 maggio 2016, n. 099/Pres. del 3 aprile 2018 e n.0200/Pres. del 31 ottobre 2019, con i quali la composizione del Nucleo è stata integrata e variata;
**ATTESO** che il Piano operativo "Rafforzamento del sistema conti pubblici territoriali (CPT)", approvato con la delibera CIPE n. 48 del 10 luglio 2017, prevede che il direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale istituisca il Gruppo tecnico Premialità Conti Pubblici Territoriali il quale provvede alla definizione del calendario degli adempimenti dei Nuclei Regionali al cui raggiungimento è condizionata l'attribuzione delle risorse;
**RICHIAMATA** la delibera CIPE n. 50 del 24 luglio 2019, pubblicata in G.U. in data 10 dicembre 2019, di modifica alla delibera CIPE n. 48/2017;
**VISTI** i decreti del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale 178/2017 e 137/2018 di istituzione del Gruppo Tecnico Premialità Conti Pubblici Territoriali e di nomina del coordinatore di settore del sistema dei conti pubblici territoriali;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893 (Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali e assetto delle posizioni organizzative), e successive modificazioni ed integrazioni;
**RICHIAMATO** in particolare l'articolo 21, lett. i), della declaratoria delle funzioni di cui all'Allegato A alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 893/2020 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale il servizio partecipazioni regionali "Provvede alla costruzione del Conto pubblico regionale, per il suo inserimento nel quadro dei Conti pubblici nazionali, rilevando i flussi finanziari del settore pubblico allargato della Regione";
**VISTO** il proprio decreto n.0200/Pres., del 31 ottobre 2019 con cui è stata individuata la composizione attuale del Nucleo Regionale dei Conti Pubblici Territoriali;
**PRESO ATTO** che due dei componenti del Nucleo Regionale (dott.ssa Barbara Pitocchi e dott. Marco Feruglio) non prestano più la loro attività lavorativa presso il Servizio partecipazioni regionali;
**RITENUTO** necessario aggiornare la composizione del Nucleo Regionale dei Conti Pubblici Territoriali sostituendo i componenti cessati e integrando il Nucleo con altro personale in forza al Servizio partecipazioni regionali;
**VISTO** l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

**DECRETA**

**1.** Di confermare, quale Referente del Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il dott. Pierpaolo Martina, Dirigente regionale del Servizio partecipazioni regionali della Direzione centrale finanze della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
**2.** Di nominare, quali componenti del Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in considerazione della professionalità e delle competenze necessarie nonché delle funzioni dagli stessi svolte in forza al Servizio partecipazioni regionali della Direzione Centrale finanze della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia:

- dott. Pietro Canale;
- dott. Cristian Doimi;
- dott. Stefano Massarotto;
- dott.ssa Gabriella Plahuta;
- sig. Alessandro Spartà;
- dott.ssa Maja Zandonella.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

21_14_1_DPR_45_1_TESTO

# Decreto del Presidente della Regione 29 marzo 2021, n. 045/Pres.

## Regolamento recante criteri e le modalità di concessione del finanziamento per lo svolgimento dei compiti e delle attività istituzionali alle componenti del Friuli Venezia Giulia delle Associazioni costituite fra organizzazioni sindacali italiane e delle Regioni contermini di paesi membri dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 57 bis, comma 2, della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro).

**IL PRESIDENTE**

**VISTO** l'articolo 57 bis della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), come da ultimo modificata dalla legge regionale 16 ottobre 2020, n. 17 "Disposizioni regionali in materia di lavoro. Modifiche alla legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) e alla legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", secondo cui la Regione sostiene l'avvio di attività di collaborazione transfrontaliera per il supporto alla mobilità professionale, alla difesa e alla promozione degli interessi economici, sociali e culturali dei lavoratori frontalieri e promuove azioni volte a favorire il supporto ai lavoratori frontalieri;
**VISTO,** in particolare, il comma 2 del medesimo articolo 57 bis, secondo cui:
- per le finalità di cui al comma 1 la Regione concede alle componenti del Friuli Venezia Giulia delle associazioni costituite fra organizzazioni sindacali italiane e delle Regioni contermini di paesi membri dell'Unione europea finanziamenti per lo svolgimento dei compiti e le attività istituzionali, anche al di fuori del territorio nazionale;
- con regolamento regionale sono fissati i criteri e le modalità di concessione del finanziamento;

**VISTO** il testo del "Regolamento recante criteri e le modalità di concessione del finanziamento per lo svolgimento dei compiti e delle attività istituzionali alle componenti del Friuli Venezia Giulia delle associazioni costituite fra organizzazioni sindacali italiane e delle regioni contermini di paesi membri dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 57 bis, comma 2, della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" e ritenuto di emanarlo;
**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
**VISTO** l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);
**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 26 marzo 2021;

**DECRETA**

**1.** È emanato il "Regolamento recante criteri e le modalità di concessione del finanziamento per lo svolgimento dei compiti e delle attività istituzionali alle componenti del Friuli Venezia Giulia delle associazioni costituite fra organizzazioni sindacali italiane e delle regioni contermini di paesi membri dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 57 bis, comma 2, della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

**2.** È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

# Regolamento recante criteri e le modalità di concessione del finanziamento per lo svolgimento dei compiti e delle attività istituzionali alle componenti del Friuli Venezia Giulia delle associazioni costituite fra organizzazioni sindacali italiane e delle regioni contermini di paesi membri dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 57 bis, comma 2, della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro).



## **art. 1** finalità

**1.** Il presente regolamento stabilisce i criteri e le modalità di concessione del finanziamento per lo svolgimento dei compiti e delle attività istituzionali, svolti anche al di fuori del territorio nazionale, alle componenti regionali delle associazioni costituite fra organizzazioni sindacali italiane e delle regioni contermini di paesi membri dell'Unione europea, in attuazione dall'articolo 57 bis, comma 2, della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro).

## **art. 2** soggetti beneficiari

**1.** Sono soggetti beneficiari del finanziamento di cui al presente regolamento le organizzazioni sindacali del Friuli Venezia Giulia componenti delle associazioni costituite fra organizzazioni sindacali italiane e delle regioni contermini di paesi membri dell'Unione europea.

## **art. 3** presentazione della domanda di finanziamento

**1.** L'organizzazione sindacale presenta la domanda di finanziamento al Servizio competente della Direzione centrale competente in materia di lavoro, entro il termine perentorio del 31 gennaio di ciascun anno, corredata da:

a) copia dello statuto dell'associazione costituita fra organizzazioni sindacali italiane e delle regioni contermini di paesi membri dell'Unione europea di cui l'organizzazione sindacale è componente;
b) elenco del personale dell'organizzazione sindacale incaricato a svolgere attività presso le associazioni costituite fra organizzazioni sindacali italiane e delle regioni contermini di paesi dell'Unione europea.
**2.** La domanda di finanziamento è redatta utilizzando la modulistica pubblicata sul sito istituzionale della Regione ed è trasmessa a mezzo PEC.

## **art. 4** istruttoria

**1.** Le domande di finanziamento pervenute entro il termine di cui all'articolo 3, comma 1, sono valutate sulla base di una preventiva verifica di ammissibilità relativa alla sussistenza di tutti i presupposti di fatto e di diritto previsti.
**2.** Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento, su indicazione del responsabile dell'istruttoria, ne dà comunicazione all'organizzazione sindacale indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. La domanda è respinta qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della stessa decorra inutilmente.
**3.** Il Servizio, ai sensi dell'articolo 16 bis della legge regionale 7/2000, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostacolano l'accoglimento della domanda, assegnando un termine di dieci giorni per la presentazione di osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

## **art. 5** spese ammissibili

**1.** Sono ammissibili al finanziamento le quote delle organizzazioni sindacali da versare per lo svolgimento di attività transfrontaliere promosse o realizzate dalle associazioni costituite fra organizzazioni sindacali italiane e delle regioni contermini di paesi dell'Unione europea nell'anno civile indicato nella domanda, di cui all'articolo 6.

## **art. 6** attività transfrontaliera

**1.** La quota di cui all'articolo 5, al netto degli eventuali rimborsi ottenuti dalla Confederazione europea dei sindacati, dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati e al lordo dell'IVA, qualora l'imposta sia indetraibile e rappresenti un costo riconoscibile, è riferita esclusivamente al sostegno delle seguenti spese:
a) realizzazione di ricerche e studi;
b) acquisizione di servizi concernenti la realizzazione di iniziative di comunicazione o di attività divulgative e pubblicitarie;
c) servizi di traduzione e interpretariato e noleggio di impianti di interpretazione e amplificazione;
d) progettazione, redazione e stampa di pubblicazioni o di materiale promozionale, anche se realizzato su supporto multimediale;
e) locazione degli spazi destinati allo svolgimento delle iniziative;
f) compensi a relatori non facenti parte dell'associazione e rimborsi di costi per spostamenti, pasti e pernottamenti;
g) corrispettivi relativi a contratti di affidamento da parte dell'associazione delle iniziative promosse, ivi compresi eventuali servizi di catering o di altri servizi di ristoro che non implicano necessariamente l'organizzazione di un catering;
h) consulenze professionali;
i) spese per l'affitto e la manutenzione di locali destinati allo svolgimento di attività istituzionale;
j) missioni del personale di cui all'articolo 3, comma 1, nei seguenti limiti:

1. pasti consumati in numero di due a giornata e fino a un massimo di 30,00 euro a persona per pasto in Italia o fino a un massimo di 50,00 euro a persona per pasto all'estero, oltre a un eventuale altro pasto giornaliero, di valore massimo di euro 5,00 a persona, se alternativo alla prima colazione;
2. pernottamenti in strutture alberghiere, sino alla prima categoria (4 stelle non di lusso), in camera singola, ove disponibile, e con prima colazione se inclusa nel costo del pernottamento;
3. spese di viaggio per mezzi di trasporto pubblico di linea terrestre, marittima o aerea entro il limite del costo del biglietto e degli eventuali supplementi, comprensivi dell'eventuale uso di cuccetta, effettuati in classe economica;
4. spese di viaggio con mezzi di trasporto privati, con rimborso chilometrico secondo le tariffe ACI;
5. spese per pedaggi e parcheggio;
6. spese per l'utilizzo di taxi, ove non sia possibile l'utilizzo di un altro mezzo di trasporto pubblico o privato;

k) spese per acquisto di impianti telefonici mobili o di altre attrezzature informatiche e tecnologiche;
l) stipendi e compensi a personale con compiti di coordinamento delle attività, di sportello, di segreteria amministrativa o di contabilità, ivi comprese le spese per il versamento di contributi previdenziali e di ritenute d'acconto;
m) spese per la formazione degli operatori specializzati di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b);
n) spese per acquisto, anche mediante abbonamento, di libri, pubblicazioni o banche dati specializzate;
o) spese per l'acquisto o il noleggio di software o di piattaforme digitali di comunicazione;
p) spese per la gestione di account di posta elettronica intestati all'associazione e spese per la realizzazione e gestione di siti internet;
q) spese per utenze telefoniche, mobili o fisse, a carico dell'associazione, fino a un massimo di 750 euro annui;
r) spese per la fornitura di energia elettrica, acqua e di riscaldamento;
s) spese per la pulizia e manutenzione ordinaria degli uffici, fino a un massimo di 500 euro annui;
t) spese per la tenuta della contabilità e spese di assistenza fiscale, se gestite da un soggetto esterno all'organizzazione, fino a un massimo di 1.000 euro annui;
u) spese bancarie, fino a un massimo di 300 euro annui;
v) spese per spedizioni postali, fino a un massimo di 500 euro annui;
w) spese per l'acquisto di marche da bollo;
y) spese di cancelleria.

## **art. 7** ammontare del finanziamento

**1.** L'ammontare del finanziamento di cui al presente regolamento è determinato nella misura massima dell'80 per cento della quota di cui all'articolo 5, fino ad esaurimento delle risorse assegnate nell'esercizio finanziario di riferimento.

## **art. 8** concessione ed erogazione del finanziamento

**1.** Entro il 30 aprile di ogni anno, il Servizio concede il finanziamento ripartendo le risorse annualmente disponibili tra le organizzazioni sindacali la cui domanda è stata ritenuta ammissibile, in maniera proporzionale all'importo della quota e contestualmente eroga il 100% del finanziamento concesso.

## **art. 9** rendicontazione del finanziamento

**1.** Entro il termine del 1 marzo dell'anno civile successivo a quello di riferimento, l'organizzazione sindacale trasmette al Servizio competente la rendicontazione effettuata ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000, corredata di una dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), da cui risulta che la quota è stata utilizzata per lo svolgimento dell'attività transfrontaliera di cui all'articolo 6. Tale dichiarazione viene resa a fronte della produzione da parte del legale rappresentante dell'associazione all'organizzazione sindacale:
a) dei giustificativi di spesa debitamente quietanzati dai quali risulti univocamente il riferimento ad uno o più tipi di spese ammissibili di cui all'articolo 6, fermo restando che la somma dei pagamenti di tali giustificativi eseguiti da parte dell'associazione ammonti ad un importo almeno pari a quello della quota versata dall'organizzazione a favore dell'associazione;
b) di una relazione sulle attività svolte dall'associazione nell'anno civile di riferimento.
**2.** Ove la rendicontazione sia irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.

## **art. 10** revoca del finanziamento

**1.** Il mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 9, commi 1 e 2, comporta la revoca totale del finanziamento.
**2.** Il Servizio comunica la revoca del provvedimento di concessione.
**3.** In caso di revoca, è richiesta all'organizzazione sindacale la restituzione della somma erogata con le modalità previste dal capo secondo, titolo terzo della legge regionale 7/2000.

## **art. 11** controlli

**1.** Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000, in qualsiasi momento il Servizio competente può disporre, anche a campione, ispezioni e controlli, e richiedere l'esibizione dei documenti originali in relazione ai contributi concessi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal presente regolamento e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario.

## **art. 12** rinvio

**1.** Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della legge regionale 7/2000.

## **art. 13** norma transitoria

**1.** In sede di prima applicazione, per il solo anno 2021:
a) la domanda di finanziamento è presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento;
b) il Servizio competente provvede alla concessione ed erogazione del finanziamento ai sensi dell'articolo 8 entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera a).

## **art. 14** entrata in vigore

**1.** Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

21_14_1_DDS_ACC CRED_934_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese 29 marzo 2021, n. 934

POR FESR 2014-2020. Bando 2.3.b.1 bis "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT". Scorrimento della graduatoria unica regionale delle domande ammissibili all'aiuto, approvata con decreto dirigenziale n. 739 del 23 marzo 2020, a seguito della disponibilità sopravvenuta di risorse finanziarie.

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 2639, con la quale è stato approvato il Bando 2.3.b.1 bis "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT" e successive modifiche, il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande di accesso agli aiuti previsti dal Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Attività 2.3.b "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI", di seguito denominato più brevemente "Bando", ed è stata assegnata la dotazione finanziaria iniziale di euro 2.302.090,00 di fondi POR;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 20 marzo 2020, n. 410, avente ad oggetto "LR 14/2015, Por Fesr 2014/2020 - Assegnazione di ulteriore dotazione di risorse PAR pari ad euro 1.829.046,34 al "Bando 2.3.b.1 bis - aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 2639/2017 e successive modifiche" con la quale la dotazione totale del Bando è stata portata a euro 4.131.136,34 di fondi POR/PAR (euro 2.302.090,00 di fondi POR ed euro 1.829.046,34 di fondi PAR) di cui euro 115.000,00 di fondi POR stanziati a titolo di riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana;

**VISTO** il decreto del direttore del Servizio per l'accesso al credito 23 marzo 2020, n. 739, con cui, tra l'altro:

1. è stata elaborata la graduatoria regionale unica delle domande ammissibili all'aiuto (di seguito: GRU) in conformità all'Allegato A, costituente parte integrante al decreto medesimo;
2. è stato dato atto che, in virtù della dotazione finanziaria disponibile al netto della riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana, pari a euro 4.016.136,34 di risorse POR/PAR, ai sensi della GRU risultavano ammesse all'aiuto le PMI classificate alle posizioni dalla n. 1 alla n. 101 (quest'ultima, parzialmente per euro 7.798,03);
3. è stato dato atto che, in virtù della dotazione finanziaria disponibile concernente le risorse della riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana, pari a euro 115.000,00 di risorse POR, ai sensi della GRU risulta inoltre ammessa all'aiuto, mediante scorrimento della graduatoria ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del suddetto Bando, la PMI classificata alla posizione n. 104 (parzialmente per euro 115.000,00);
4. è stato disposto il primo impegno a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020, Attività 2.3.b., Bando 2.3.b.1 bis, per complessivi euro 4.131.136,34 di risorse POR/PAR;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2020, n. 663, con la quale, tra l'altro, è stata assegnata al Bando l'ulteriore dotazione di risorse POR/PAR pari ad euro 4.309.346,47 (euro 3.468.813,73 di risorse POR e euro 840.532,74 di risorse PAR) di cui euro 51.482,51 di risorse POR destinate alla riserva montana, al fine di dare riscontro alla capacità progettuale espressa dal territorio emersa in riferimento al bando medesimo;

**VISTO** il decreto del direttore del Servizio per l'accesso al credito 21 maggio 2020, n. 1296, con cui, tra l'altro:

1. è stato dato atto che, in virtù delle disponibilità sopravvenute pari a complessivi euro 4.257.863,96 di risorse POR/PAR, al netto della riserva montana, ai sensi della GRU, sono risultate ammesse agli aiuti di

cui al Bando 2.3.b.1. bis - "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT", le PMI classificate alle posizioni n. 101 (per la parte non finanziata con il decreto 739/2020), nn. 102, 103, 104 (per la parte non finanziata con il decreto 739/2020) e nn. dal 105 al 243 (quest'ultima, parzialmente per euro 21.415,58), in conformità all'Allegato 1 al medesimo decreto;
2. è stato dato atto che, in virtù della dotazione finanziaria aggiuntiva concernente le risorse della riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana pari a euro 51.482,51 di risorse POR, ai sensi della GRU di cui al punto 1 sono risultate inoltre ammesse all'aiuto, mediante scorrimento della graduatoria ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del suddetto Bando, le PMI classificate alle posizioni nn. 245 e 247 (quest'ultima, parzialmente per euro 38.732,51), in conformità all'Allegato 1 al medesimo decreto;
3. è stato dato atto che il provvedimento ha costituito ulteriore primo impegno a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020, Attività 2.3.b, per complessivi euro 4.309.346,47 di risorse POR/PAR;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2020, n. 1783, con la quale, tra l'altro, è stata attivata, in relazione al Bando l'ulteriore dotazione di risorse POR pari ad euro 197.663,27, al fine di dare riscontro alla capacità progettuale espressa dal territorio emersa in riferimento al bando medesimo;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 19 marzo 2021, n. 421, con la quale, tra l'altro, è stata attivata, in relazione al Bando l'ulteriore dotazione di risorse POR/PAR pari ad euro 145.931,93 (euro 145.744,43 di fondi POR ed euro 187,50 di fondi PAR), al fine di dare riscontro alla capacità progettuale espressa dal territorio emersa in riferimento al bando medesimo;
**DATO ATTO** che sul Bando, a seguito del verificarsi di economie di spesa, è stato rideterminato il primo impegno generando conseguentemente una disponibilità di risorse che alla data odierna è pari ad euro 773.331,59 di fondi POR/PAR (di cui euro 386.579,25 di fondi POR ed euro 386.752,34 di fondi PAR);
**RILEVATO** che l'ammontare totale delle disponibilità sopravvenute, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1783/2020, alla deliberazione della Giunta regionale n. 421/2021 e di cui alle rideterminazioni citate al paragrafo precedente, è pari ad euro 1.116.926,79 di risorse POR/PAR (euro 729.986,95 di risorse POR ed euro 386.939,84 di risorse PAR);
**DATO ATTO** che, in virtù delle disponibilità sopravvenute di cui sopra, ai sensi della GRU possono essere ammesse all'aiuto tutte le PMI non ancora finanziate con i precedenti provvedimenti, ovverosia quelle classificate alle posizioni nn. 243 e 247 (per le parti non finanziate con il decreto 1296/2020), nn. 244, 246 e nn. dal 248 al 290, per complessivi euro 1.091.284,59 (euro 729.986,95 di risorse POR ed euro 361.297,64 di risorse PAR);
**DATO ATTO** che il presente provvedimento costituisce ulteriore primo impegno a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020, Attività 2.3.b., per complessivi euro 1.091.284,59 di risorse POR/PAR;
**DATO ATTO** che il presente decreto sarà notificato agli Organismi intermedi per l'adozione dei provvedimenti di competenza ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del Bando;

**DECRETA**

**1.** è dato atto che, in virtù delle disponibilità sopravvenute di cui in premessa, ai sensi della graduatoria regionale unica di cui al decreto del direttore del Servizio per l'accesso al credito n. 739/2020, risultano ammesse agli aiuti di cui al Bando 2.3.b.1. bis - "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT", le PMI classificate alle posizioni nn. 243 e 247 (per le parti non finanziata con il decreto 1296/2020), nn. 244, 246 e nn. dal 248 al 290, in conformità all'Allegato 1 al presente decreto;
**2.** è dato atto che il presente provvedimento costituisce ulteriore primo impegno a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020, Attività 2.3.b, per complessivi euro 1.091.284,59 di risorse POR/PAR;
**3.** il presente provvedimento è notificato agli Organismi intermedi per l'adozione dei provvedimenti di competenza ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del Bando;
**4.** l'estratto della graduatoria regionale unica delle domande ammissibili all'aiuto di cui al punto 1., così come aggiornata dal presente decreto, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione, sul sito internet delle Camere di commercio, nonché sul sito internet della Regione.

Trieste, 29 marzo 2021

ANGELINI

POR FESR 2014-2020 - 2.3.b.1 bis
Bando approvato con DGR 2639/2017 e smi
Allegato 1

| Pos. | Numero dom. | CCIAA Procedente | Denominazione | Data presentazione domanda | Numero protocollo | Punteggio | Aiuto Ammissibile | Aiuto Ammesso Fondi POR Dec. 739/2020 e Dec. 1296/2020 | Aiuto Ammesso Fondi PAR Dec. 739/2020 e Dec. 1296/2020 | Scorrimento Fondi POR | Scorrimento Fondi PAR | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 243 | 46555 | CCIAA PNUD - PN | DLM FUSION S.R.L. | 15/05/2018 18:16:54 | 15624 | 31 | 28.880,12 | | 21.415,58 | | **7.464,54** | |
| 244 | 46542 | CCIAA PNUD - PN | DEL BEN S.R.L. | 15/05/2018 13:43:23 | 15551 | 31 | 34.602,53 | | | | **34.602,53** | |
| 245 | omissis | | | | | | | | | | | |
| 246 | 46443 | CCIAA PNUD - UD | J&T DI JANNIS CECILIA E TORTOLO ELENA ASSOCIAZIONE PROF. | 16/05/2018 15:19:30 | 15833 | 30 | 14.465,00 | | | | **14.465,00** | |
| 247 | 46451 | CCIAA PNUD - PN | ALEAPRO S.N.C. DI FIOROT CRISTIAN & C. | 11/05/2018 15:35:22 | 15258 | 30 | 88.315,19 | 38.732,51 | | **49.582,68** | | Area montana ai sensi dell'all. 4 al bando |
| 248 | 46432 | CCIAA PNUD - UD | C.O.S.M. CONSORZIO OPERATIVO SALUTE MENTALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA C.O.S.M. S.C.S. | 15/05/2018 20:51:12 | 15638 | 29 | 12.009,51 | | | | **12.009,51** | |
| 249 | 46249 | CCIAA VG - TS | NEW ECO S.R.L. | 16/05/2018 13:27:47 | 15803 | 29 | 15.400,00 | | | | **15.400,00** | |
| 250 | 46346 | CCIAA PNUD - UD | SIGMAR VERNICI S.R.L. | 16/05/2018 11:15:05 | 15714 | 29 | 17.771,49 | | | | **17.771,49** | |
| 251 | 46437 | CCIAA PNUD - UD | GEASS S.R.L. | 16/05/2018 13:22:31 | 15801 | 29 | 22.500,00 | | | | **22.500,00** | |
| 252 | 46277 | CCIAA VG - GO | CATBAB DI CATERINA DREASSI E BARBARA BAUCER SNC | 16/05/2018 14:04:00 | 15807 | 28 | 2.301,50 | | | | **2.301,50** | |
| 253 | 46335 | CCIAA PNUD - UD | AZIENDA AGRICOLA LA SISILE | 16/05/2018 12:24:50 | 15781 | 28 | 6.250,00 | | | | **6.250,00** | |
| 254 | 46227 | CCIAA VG - TS | ARCADYA SRLS A SOCIO UNICO | 15/05/2018 22:16:26 | 15640 | 28 | 8.658,14 | | | | **8.658,14** | |
| 255 | 46279 | CCIAA VG - GO | FOGAL REFRIGERATION S.R.L. | 16/05/2018 14:43:13 | 15817 | 28 | 31.995,83 | | | | **31.995,83** | |
| 256 | 46359 | CCIAA PNUD - UD | VERSOLATTO S.R.L. | 15/05/2018 09:03:14 | 15432 | 27 | 10.424,45 | | | | **10.424,45** | |
| 257 | 46352 | CCIAA PNUD - UD | TECUM - S.R.L. | 15/05/2018 15:45:45 | 15570 | 27 | 34.345,90 | | | | **34.345,90** | |
| 258 | 46243 | CCIAA VG - TS | TELEVITA - SOCIETA' PER AZIONI | 16/05/2018 14:52:42 | 15821 | 27 | 137.905,80 | | | | **137.905,80** | |
| 259 | 46301 | CCIAA PNUD - UD | ZULIANI ELVIO S.R.L. | 12/04/2018 14:06:55 | 12295 | 26 | 1.914,00 | | | | **1.914,00** | |
| 260 | 46446 | CCIAA PNUD - UD | FRIULI CORAM SRL | 16/05/2018 15:44:35 | 15842 | 26 | 3.288,95 | | | | **3.288,95** | |
| 261 | 46234 | CCIAA VG - TS | PROPENSIONE S.P.A. | 14/05/2018 11:39:28 | 15355 | 26 | 4.808,05 | | | **4.808,05** | | |
| 262 | 46291 | CCIAA PNUD - UD | INFOFACTORY SRL | 19/04/2018 14:53:38 | 13290 | 26 | 6.764,35 | | | **6.764,35** | | |

| Pos. | Numero dom. | CCIAA Procedente | Denominazione | Data presentazione domanda | Numero protocollo | Punteggio | Aiuto Ammissibile | Aiuto Ammesso Fondi POR Dec. 739/2020 e Dec. 1296/2020 | Aiuto Ammesso Fondi PAR Dec. 739/2020 e Dec. 1296/2020 | Scorrimento Fondi POR | Scorrimento Fondi PAR | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 263 | 46240 | CCIAA VG - TS | A.L.M.A. - ASSISTENZA ALLA LIBERA MOBILITA' E ACCESSIBILITA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 16/05/2018 14:43:39 | 15819 | 26 | 6.933,85 | | | **6.933,85** | | |
| 264 | 46396 | CCIAA PNUD - UD | TIEMMESET S.R.L. | 16/05/2018 14:31:17 | 15813 | 26 | 14.254,72 | | | **14.254,72** | | |
| 265 | 46570 | CCIAA PNUD - PN | ASTOLFI 1963 SRL | 16/05/2018 14:43:32 | 15818 | 26 | 17.709,50 | | | **17.709,50** | | |
| 266 | 46472 | CCIAA PNUD - PN | PROFESSIONAL SPARES S.R.L. | 14/05/2018 17:26:16 | 15415 | 26 | 123.360,25 | | | **123.360,25** | | |
| 267 | 46235 | CCIAA VG - TS | RADIO TAXI SOCIETA' COOPERATIVA DI SERVIZIO RADIO TAXI A RESPONSABILITA' LIMITATA FRA I TITOLARI DI LICENZA DI AUTOPUBBLICA ED I SOCI DI SOCIETA' CHE ESERCITANO IL SERVIZIO DI AUTOPUBBLICHE DI PIAZZA | 14/05/2018 12:33:31 | 15360 | 25 | 12.679,50 | | | **12.679,50** | | |
| 268 | 46384 | CCIAA PNUD - UD | SERVIZI E AMMINISTRAZIONE LIGNANO - TERRAMARE SALT S.R.L. | 16/05/2018 08:06:20 | 15643 | 25 | 67.624,76 | | | **67.624,76** | | |
| 269 | 46425 | CCIAA PNUD - UD | G.I. INDUSTRIAL HOLDING S.P.A. | 16/05/2018 08:51:23 | 15649 | 25 | 140.243,10 | | | **140.243,10** | | |
| 270 | 46278 | CCIAA VG - GO | LATCHUMAN DAYANAND | 16/05/2018 14:54:04 | 15823 | 24 | 2.289,00 | | | **2.289,00** | | |
| 271 | 46318 | CCIAA PNUD - UD | FORSERVICE S.R.L. | 16/05/2018 10:04:58 | 15697 | 24 | 4.350,00 | | | **4.350,00** | | |
| 272 | 46535 | CCIAA PNUD - PN | MACH2 BARCODE SOLUTIONS S.R.L. | 14/05/2018 18:30:47 | 15422 | 24 | 6.235,00 | | | **6.235,00** | | |
| 273 | 46305 | CCIAA PNUD - UD | STAUBER S.R.L. - INDUSTRIA COMMERCIO LEGNAMI | 16/05/2018 14:34:06 | 15815 | 24 | 13.865,80 | | | **13.865,80** | | |
| 274 | 46485 | CCIAA PNUD - PN | CARTIMBALLO SPA | 15/05/2018 11:47:08 | 15510 | 24 | 74.350,00 | | | **74.350,00** | | |
| 275 | 46558 | CCIAA PNUD - PN | LEXILAB S.N.C. DI VEGNADUZZO MILENA & C. | 16/05/2018 09:58:15 | 15696 | 23 | 10.905,91 | | | **10.905,91** | | |
| 276 | 46242 | CCIAA VG - TS | PUNTO RAM S.A.S. DI SILVANA PERCHINI | 16/05/2018 12:27:44 | 15784 | 22 | 6.499,40 | | | **6.499,40** | | |
| 277 | 46298 | CCIAA PNUD - UD | TECNORUOTE S.R.L. | 09/04/2018 10:35:24 | 11671 | 22 | 9.400,20 | | | **9.400,20** | | |
| 278 | 46284 | CCIAA PNUD - UD | ONEMORE S.R.L. | 12/04/2018 09:49:38 | 12199 | 22 | 23.750,00 | | | **23.750,00** | | |
| 279 | 46296 | CCIAA PNUD - UD | C.M.B. SOLUTIONS S.R.L. | 26/04/2018 09:52:17 | 13906 | 22 | 34.885,00 | | | **34.885,00** | | |
| 280 | 46304 | CCIAA PNUD - UD | AZIENDA AGRICOLA MARINA DANIELI DI DANIELI MARINA | 15/05/2018 13:30:55 | 15550 | 21 | 5.480,00 | | | **5.480,00** | | |

| Pos. | Numero dom. | CCIAA Procedente | Denominazione | Data presentazione domanda | Numero protocollo | Punteggio | Aiuto Ammissibile | Aiuto Ammesso Fondi POR Dec. 739/2020 e Dec. 1296/2020 | Aiuto Ammesso Fondi PAR Dec. 739/2020 e Dec. 1296/2020 | Scorrimento Fondi POR | Scorrimento Fondi PAR | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 281 | 59128 | CCIAA VG - GO | COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 16/05/2018 11:36:41 | 15768 | 21 | 10.285,09 | | | **10.285,09** | | |
| 282 | 46280 | CCIAA VG - GO | NOVA SALUS S.R.L. | 16/05/2018 15:35:29 | 15836 | 21 | 15.664,24 | | | **15.664,24** | | |
| 283 | 46465 | CCIAA PNUD - PN | AISATEC S.C.R.L. SOCIETA' COOPERATIVA TRA PROFESSIONISTI | 14/05/2018 11:08:42 | 15353 | 20 | 2.611,05 | | | **2.611,05** | | |
| 284 | 46231 | CCIAA VG - TS | BETONFER S.N.C. DI PANGERC ALEKSANDRA & CO | 15/05/2018 17:25:37 | 15612 | 20 | 4.747,50 | | | **4.747,50** | | |
| 285 | 46326 | CCIAA PNUD - UD | EQUALIT S.R.L. | 14/05/2018 14:43:08 | 15364 | 20 | 5.525,00 | | | **5.525,00** | | |
| 286 | 46258 | CCIAA VG - TS | AURORA VIAGGI S.R.L. | 16/05/2018 15:46:37 | 15843 | 17 | 3.200,00 | | | **3.200,00** | | |
| 287 | 46357 | CCIAA PNUD - UD | COLORADO SRL | 15/05/2018 18:23:49 | 15626 | 17 | 6.751,00 | | | **6.751,00** | | |
| 288 | 46441 | CCIAA PNUD - UD | SINE S.R.L. (SERVIZI INTEGRATI DEL NORD EST) | 16/05/2018 13:22:48 | 15802 | 17 | 25.000,00 | | | **25.000,00** | | |
| 289 | 46448 | CCIAA PNUD - UD | STONE SUPPLY DI GIANNI COVASSIN S.A.S. | 16/05/2018 15:50:24 | 15845 | 16 | 3.307,00 | | | **3.307,00** | | |
| 290 | 46217 | CCIAA VG - TS | PRISMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | 16/05/2018 11:17:28 | 15715 | 16 | 16.925,00 | | | **16.925,00** | | |
| | | | | | | | | | | **729.986,95** | **361.297,64** | |

21_14_1_DDS_ENER_1778_1_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio energia 23 marzo 2021, n. 1778/AMB - Fascicolo: ALP-EN 1903.1.(Estratto)

LR 19/2012 art. 12; DLgs. 387/2003 art.12. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico sul torrente Degano e delle relative opere e infrastrutture connesse, nei Comuni di Forni Avoltri e di Rigolato. Proponente: Idroelettrica Alto Degano Srl. Fascicolo: ALP-EN 1903.1

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

**AI SENSI** dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e dell'art. 12 della L.R. 19/2012;

**DECRETA**

### Art. 1

La società Idroelettrica Alto Degano S.r.l., C.F./P.IVA 02690620303, con sede in comune di Udine in via Morpurgo n. 34, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile idraulica e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito nei comuni di Forni Avoltri e di Rigolato sul torrente Degano, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

### Art. 2

La società e-distribuzione S.p.A., è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto idroelettrico da realizzarsi nei comuni di Forni Avoltri e di Rigolato sul torrente Degano, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

### Art. 3

La società e-distribuzione S.p.A., competente in via esclusiva ad esercire l'impianto di rete per la connessione in quanto titolare della necessaria concessione ministeriale, esercisce il medesimo in conformità e alle condizioni tecniche di cui al relativo progetto approvato, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto. Per tali opere non è previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica.

(omissis)

Trieste, 23 marzo 2021

CACCIAGUERRA

21_14_1_DDS_FORM_2812_1_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 29 marzo 2021, n. 2812

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico n. 90/19 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei Servizi sociali. Avviso di cui al decreto n. 19018/LAVFORU del 29/07/2020. Approvazione esito valutazione operazioni presentate nel mese di novembre 2020.

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente” ed in particolare l’articolo 29 concernente l’accesso ai fondi statali ed europei;
**VISTO** il D.P.Reg n. 203/Pres di data 15 ottobre 2018 che approva il Regolamento per l’attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, in attuazione dell’articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)”, come modificato dal DPReg 0186 / Pres. del 24 ottobre 2019, di seguito Regolamento FSE;
**VISTO** il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il “Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell’articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)”, di seguito Regolamento Formazione;
**VISTO** il documento “Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche e integrazioni, che prevede, fra l’altro, la realizzazione del programma specifico n. 90/19 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali;
**CONSIDERATO** il Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C (2021) 1132 del 16 febbraio 2021;
**PRECISATO** che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;
**VISTO** il decreto n. 19018/LAVFORU del 29 luglio 2020, con cui è stato emanato l’Avviso relativo al Programma specifico n. 90/19 - “Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali” - pubblicato sul BUR S.O. n. 33 del 12 agosto 2020;
**CONSIDERATO** che entro il 30 novembre 2020 - data di chiusura dello sportello di ottobre 2020 sono pervenute 10 (dieci) operazioni;
**PRECISATO** che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano ad Euro 476.748,60 (importo dato dalla differenza tra la diponibilità prevista nell’Avviso pari ad euro 500.000,00 e l’importo delle operazioni già ammesse a finanziamento nei mesi precedenti);
**EVIDENZIATO** che le proposte di operazioni presentate sono valutate sulla base del documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018;
**VISTO** l’elenco del 14 dicembre 2020, che riporta gli esiti della fase istruttoria di verifica dell’ammissibilità delle operazioni;
**CONSIDERATO** che tutte le operazioni hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità;
**VISTO** il verbale, sottoscritto in data 14 gennaio 2021, in cui la Commissione, nominata con decreto n. 23150/LAVFORU del 19 novembre 2020, ha formalizzato i risultati della valutazione delle operazioni;
**PRESO ATTO** che dal verbale emerge che In esito alla discussione finale risulta che :1 operazione presentata da Centro Formazione Professionale Cividale - Societa’ Cooperativa Sociale (FP2016809801 Il delicato processo della coordinazione genitoriale) è stata ritirata, 7 (sette) operazioni selezionate risultano valutate positivamente e 2 (due) operazioni risultano valutate negativamente;
**CONSIDERATO** che negli allegati al presente decreto, sono rispettivamente evidenziati:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ordinate secondo l’ordine temporale di presentazione;
- Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate;

**CONSIDERATO** che, come evidenziato all’allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 25.636,00;
**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo degli Allegati 1 e 2, parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**PRECISATO** altresì che alla prenotazione delle risorse necessarie per la realizzazione delle suddette attività si provvederà con atto successivo;
**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa sono approvati gli Allegati 1 (parte integrante), contenente l'elenco delle operazioni approvate, e 2 (parte integrante) contenente l'elenco delle operazioni non approvate. Tutte le operazioni sono ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

**2.** Alla prenotazione dell'importo di € 25.636,00, sui competenti capitoli del Bilancio regionale, si provvederà con atto successivo.

**3.** Il presente provvedimento, comprensivo degli Allegati 1 e 2, parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 29 marzo 2021

DE BASTIANI

**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**

**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

1420LAB9019

FSE 2014/2020 - FORMAZIONE PERMANENTE PER GLI OPERATORI DEI SERVIZI SOCIALI - FORMAZIONE - 90/19

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1** | LAVORO DÉQUIPE E SUPPORTO ALLE PERSONE FRAGILI ED. 3 | FP2016779703 | INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA | 2020 | 2.224,00 | 2.224,00 | APPROVATO |
| **2** | LAVORO DÉQUIPE E SUPPORTO ALLE PERSONE FRAGILI ED. 1 | FP2016779701 | INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA | 2020 | 2.224,00 | 2.224,00 | APPROVATO |
| **3** | LAVORO DÉQUIPE E SUPPORTO ALLE PERSONE FRAGILI ED. 2 | FP2016779702 | INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA | 2020 | 2.224,00 | 2.224,00 | APPROVATO |
| **4** | COMPETENZE E RESPONSABILITÀ NELLE COMUNITÀ PROFESSIONALI CREATIVE | FP2016819502 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 2020 | 3.336,00 | 3.336,00 | APPROVATO |
| **5** | ORGANIZZARE L'ASSISTENZA DEL PAZIENTE CON ICTUS NEI DIVERSI SETTING | FP2016819503 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 2020 | 3.336,00 | 3.336,00 | APPROVATO |
| **6** | STRUMENTI PER LORIENTAMENTO ALLO STUDIO E AL LAVORO IN ITALIA E ALLESTERO | FP2016819504 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 2020 | 3.336,00 | 3.336,00 | APPROVATO |
| **7** | METODOLOGIA EDUCATIVA DI STRADA | FP2016819501 | FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE | 2020 | 3.336,00 | 3.336,00 | APPROVATO |
| | | | Totale con finanziamento | | 20.016,00 | 20.016,00 | |
| | | | Totale | | 20.016,00 | 20.016,00 | |
| | | | Totale con finanziamento | | 20.016,00 | 20.016,00 | |
| | | | Totale | | 20.016,00 | 20.016,00 | |

**ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE**

| Tipo fin. | Codice Operazione | Denominazione Operazione | Operatore | |
|---|---|---|---|---|
| 1420SEM9019 | FP2016840501 | PASSATO, PRESENTE ... FUTURO? ... DELLA COOPERAZIONE SOCIALE INTEGRATA TRA CURA, COMUNITÀ E DIRITTI | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione |
| 1420SEM9019 | FP2016840502 | PERCHÉ LE COMPETENZE DEVONO ESSERE AL CENTRO DEL PERCORSO DI CRESCITA DELLIMPRESA SOCIALE | I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE | NON APPROVATO per mancata coerenza con le priorità trasversali del POR |

| Tipo fin. | Codice Operazione | Denominazione Operazione | Operatore | |
|---|---|---|---|---|
| 1420LAB9019 | FP2016809801 | IL DELICATO PROCESSO DELLA COORDINAZIONE GENITORIALE - WORKSHOP | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE |

21_14_1_DDS_FORM_2824_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio formazione 29 marzo 2021, n. 2824

## Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020. Programma specifico n. 13/18 - Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione. Approvazione delle proposte di operazione formativa riferite ai percorsi personalizzati. Sportello di febbraio 2021.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito Programma Operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014, come modificato con decisione C(2021) 1132 del 16 febbraio 2021;

**VISTO** il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con DPReg n. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), approvato con DPReg n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto n. 8336/LAVFORU del 06 ottobre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 42 di data 18 ottobre 2017, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

**VISTO** il decreto n. 11769/LAVFORU del 07 dicembre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 51 di data 20 dicembre 2017, con il quale è stata individuata l'Associazione temporanea di impresa Effe.Pi 2020, quale soggetto responsabile della gestione delle attività da avviare negli a.f. 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021;

**VISTO** il decreto n. 7627/LAVFORU del 1 luglio 2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 28 di data 10 luglio 2019, con il quale sono state emanate le Direttive per la presentazione e gestione delle operazioni riferite ai percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione;

**PRECISATO** che le operazioni disciplinate dalle Direttive fanno capo al programma specifico n. 13/18 - Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione, di cui al documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2018", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto n. 16085/LAVFORU del 12 giugno 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 26 di data 24 giugno 2020, con il quale è stata approvata la proposta di operazione riferite all'attività di tutoraggio connessa ai percorsi personalizzati e prenotata la spesa di 109.980,00 EUR;

**VISTE** le proposte di operazione formativa riferita ai percorsi personalizzati presentate nel mese di febbraio 2021;

**EVIDENZIATO** che le proposte di operazione formativa sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;

**VISTO** il decreto n. 9632/LAVFORU del 26 agosto 2019 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di operazione formativa;

**VISTO** l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle proposte di operazione;

**VISTO** il verbale del 25 marzo 2021 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;

**PRESO ATTO** che dal citato verbale emerge che le proposte di operazione formativa sono approvate, come dettagliatamente riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto;

**PRECISATO** che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni.

**DECRETA**

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato l'elenco delle operazioni formative riferite ai percorsi personalizzati approvate di cui all'allegato 1, parte integrante del presente decreto.
**2.** Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 marzo 2021

DE BASTIANI

**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**

**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

1420PERCOR. PERSON. UTENZA IN OBBL.FORMATIVO 20

FSE 2014/2020 - PERCORSI PERSONALIZZATI PER UTENZA IN OBBLIGO FORM. TIPOLOGIA C 2020 2 PERS ps 13/18

| N° | Denominazione Operazione | Codice Operazione | Operatore | Anno rif. | Costo ammesso | Contributo | Esito |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | TECNICHE DI CUOCO - K.R. - C1 | FP2103567801 | ATI EFFE.PI 2020 | 2021 | | | APPROVATO |
| | TECNICHE DI ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA PASTICCERIA E GELATERIA - C.S. C1 | FP2102049401 | ATI EFFE.PI 2020 | 2021 | | | APPROVATO |
| | | | Totale con finanziamento | | 0,00 | 0,00 | |
| | | | Totale | | | | |
| | | | Totale con finanziamento | | 0,00 | 0,00 | |
| | | | Totale | | | | |

21_14_1_DDS_LLPP TRASP_1193_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione della Direzione centrale infrastrutture e territorio 12 marzo 2021, n. 1193-D/ESP/327/122. (Estratto)

DPR 327/2001, artt. 22 e 52-octies. Decreto di esproprio parziale e di fissazione dell'indennità provvisoria, per la costituzione coattiva di una servitù per la realizzazione del metanodotto "Allacciamento Comune di Morsano al Tagliamento, DN 100 - DP 75 bar", aree in Comune di Morsano al Tagliamento.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

**DECRETA**

## Art. 1

E' determinata, nella misura seguente, l'indennità provvisoria urgente che Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara, 7, è autorizzata a corrispondere, alle ditte proprietarie degli immobili, di seguito elencati, individuabili nell'allegata planimetria facente parte integrante del presente provvedimento, da espropriazione parzialmente, mediante costituzione coattiva di una servitù di metanodotto e transito, ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001, per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Morsano al Tagliamento

1) foglio 20, mapp. 197 di mq. 190,
superficie da asservire per passaggio: mq. 86,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 5,40 x mq. 86 = € 464,40.=

foglio 20, mapp. 89 di mq. 1.530,
superficie da asservire per passaggio: mq. 130,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 5,40 x mq. 130 = € 702,00.=

foglio 20, mapp. 90 di mq. 2.660,
superficie da asservire per passaggio: mq. 96,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 5,40 x mq. 96 = € 518,40.=

foglio 20, mapp. 275 di mq. 18.985,
superficie da asservire: mq. 1.066,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 1.066 = € 1.279,20.=

foglio 20, mapp. 283 di mq. 260,
superficie da asservire: mq. 41,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 41 = € 49,20.=

foglio 20, mapp. 273 di mq. 1.110,
superficie da asservire: mq. 183,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 183 = € 219,60.=

foglio 20, mapp. 165 di mq. 5.575,
superficie da asservire: mq. 75,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 75 = € 90,00.=

foglio 20, mapp. 94 di mq. 6.350,
superficie da asservire per passaggio: mq. 248,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 5,40 x mq. 248 = € 1.339,20.=
Ditta: VADORI Giacomo n. a San Vito al Tagliamento il 25.09.1969, c.f. VDRGCM69P25I403G;

2) foglio 20, mapp. 96 di mq. 3.810,
superficie da asservire per passaggio: mq. 46,
superficie da asservire: mq. 192,
in natura: seminativo,
indennità:
€/mq. 5,40 x mq. 46 = € 248,40.=
€/mq. 1,20 x mq. 192 = € 230.40.=
Ditta: VADORI Angelo n. a Morsano al Tagliamento il 03.11.1939, c.f. VDRNGL39S03F750T.

## Art. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14

(omissis)

PADRINI

21_14_1_DDS_LLPP TRASP_1194_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione 12 marzo 2021, n. 1194-D/ESP/327/122. (Estratto)

DPR 327/2001, artt. 22 e 52-octies. Decreto di esproprio parziale e di fissazione dell'indennità provvisoria, per la costituzione coattiva di una servitù per la realizzazione dei lavori di rifacimento del metanodotto "Mestre Trieste, tratto Silea - Gonars, DN 400 - DP 75 bar", aree in Comune di Morsano al Tagliamento, nonché, ai sensi dell'art. 49 del DPR 327/2001, autorizzazione all'occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

**DECRETA**

## Art. 1

E' determinata, nella misura seguente, l'indennità provvisoria urgente che Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara, 7, è autorizzata a corrispondere, alle ditte proprietarie degli immobili, di seguito elencati, individuabili nell'allegata planimetria facente parte integrante del presente provvedimento, da espropriazione parzialmente, mediante costituzione coattiva di una servitù di metanodotto, ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001, per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Morsano al Tagliamento

1) foglio 17, mapp. 33 di mq. 15.610,
superficie da asservire: mq. 28,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 28 = € 33,60.=
Ditta: VADORI Paola n. a Morsano al Tagliamento il 01.01.1955, c.f. VDRPLA55A41F750N;

2) foglio 17, mapp. 65 di mq. 4.560,
superficie da asservire: mq. 2.354,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 2.354 = € 2.824,80.=

foglio 18, mapp. 2 di mq. 2.900,
superficie da asservire: mq. 2.348,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 2.348 = € 2.817,60.=

foglio 18, mapp. 145 di mq. 15.610,
superficie da asservire: mq. 1.170,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 1.170 = € 1.404,00.=

foglio 19, mapp. 168 di mq. 2.550,
superficie da asservire: mq. 404,
in natura: vigneto,
indennità:
indennità sedime: €/mq. 1,20 x mq. 404 = € 484,80.=
soprassuolo, piante di vite: €/mq. 2,00 x mq. 404 = € 808,00.=

foglio 19, mapp. 169 di mq. 6.430,
superficie da asservire: mq. 1.093,
in natura: vigneto,
indennità:
indennità sedime: €/mq. 1,20 x mq. 1.093 = € 1.311,60.=
soprassuolo, piante di vite: €/mq. 2,00 x mq. 1.093 = € 2.186,00.=

foglio 19, mapp. 107 di mq. 2.910,
superficie da asservire: mq. 585,
in natura: vigneto,
indennità:
indennità sedime: €/mq. 1,20 x mq. 585 = € 702,00.=
soprassuolo, piante di vite: €/mq. 2,00 x mq. 585 = € 1.170,00.=

foglio 19, mapp. 163 di mq. 2.010,
superficie da asservire: mq. 1.734,
in natura: vigneto,
indennità:
indennità sedime: €/mq. 1,20 x mq. 1.734 = € 2.080,80.=
soprassuolo, piante di vite: €/mq. 2,00 x mq. 1.734 = € 3.468,00.=

foglio 19, mapp. 111 di mq. 190,
superficie da asservire: mq. 138,
in natura: capezzagna parificata a prato,
indennità: €/mq. 0,60 x mq. 138 = € 949,80.=

foglio 20, mapp. 279 di mq. 7.550,
superficie da asservire: mq. 1.583,
in natura: vigneto,
indennità:
indennità sedime: €/mq. 1,20 x mq. 1.583 = € 1.899,60.=
soprassuolo, piante di vite: €/mq. 2,00 x mq. 1.583 = € 3.166,00.=

foglio 20, mapp. 274 di mq. 7.595,
superficie da asservire: mq. 1.640,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 1.640 = € 1.968,00.=

foglio 20, mapp. 280 di mq. 3.580,
superficie da asservire: mq. 745,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 745 = € 894,00.=

foglio 20, mapp. 281 di mq. 1.980,
superficie da asservire: mq. 446,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 446 = € 535,20.=

foglio 20, mapp. 275 di mq. 18.985,
superficie da asservire: mq. 3.114,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 3.114 = € 3.736,80.=

foglio 20, mapp. 68 di mq. 1.510,
superficie da asservire: mq. 40,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 40 = € 48,00.=

foglio 17, mapp. 69 di mq. 2.880,
superficie da asservire: mq. 365,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 365 = € 438,00.=
Ditta: VADORI Giacomo, n. a San Vito al Tagliamento il 25.09.1969, c.f. VDRGCM69P25I403G;

3) foglio 18, mapp. 55 di mq. 18.210,
superficie da asservire: mq. 1,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 1 = € 1,20.=

foglio 19, mapp. 92 di mq. 3.480,
superficie da asservire: mq. 987,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 987 = € 1.184,40.=
Ditta: TONEGUZZO Roberto, n. a Morsano al Tagliamento il 16.12.1957, c.f. TNGRRT57T16F750I;

4) foglio 19, mapp. 194 di mq. 8.190,
superficie da asservire: mq. 1.814,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 1.814 = € 2.176,8.=
Ditta: INNOCENTE Elio, n. a Morsano al Tagliamento il 13.03.1946, prop. 2/18, c.f. NCLEI46C13F750S,
INNOCENTE Loretta, n. a San Vito al Tagliamento il 22.04.1965, prop. 2/18, c.f. NNCLTT65D62I403O,
INNOCENTE Mario, n. a Morsano al Tagliamento il 16.09.1961, prop. 2/18, c.f. NNCMRA61P16F750R,
VADORI Iole, n. a Morsano al Tagliamento il 31.07.1925, prop. 12/18, c.f. VDRLIO25L71F750K;

5) foglio 19, mapp. 320 di mq. 760,
superficie da asservire: mq. 176,
in natura: viti madri,
indennità terreno: €/mq. 1,20 x mq. 176 = € 211,20.=
soprassuolo viti madri: €/mq. 2,00 x mq. 176 = € 352,00.=
Ditta: DELL'ORTO Pierluigi, n. a Milano il 20.07.1929, c.f. DLLPLG29L20F205N;

6) foglio 19, mapp. 94 di mq. 5.180,
superficie da asservire: mq. 715,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 715 = € 858,00.=

foglio 19, mapp. 211 di mq. 4.120,
superficie da asservire: mq. 487,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 487 = € 584,40.=
Ditta: CRISTOFOLI Celestina, n. a Morsano al Tagliamento il 29.09.1934, c.f. CRSCST34P69F750G;

7) foglio 19, mapp. 344 di mq. 9.258,
superficie da asservire: mq. 41,
in natura: vigneto,
indennità:
indennità sedime: €/mq. 1,20 x mq. 41 = € 49,20.=
soprassuolo, piante di vite: €/mq. 2,00 x mq. 41 = € 82,00.=

foglio 19, mapp. 110 di mq. 2.350,
superficie da asservire: mq. 783,
in natura: vigneto,
indennità:
indennità sedime: €/mq. 1,20 x mq. 783 = € 939,60.=
soprassuolo, piante di vite: €/mq. 2,00 x mq. 783 = € 1.566,00.=

foglio 19, mapp. 180 di mq. 3.120,
superficie da asservire: mq. 763,
in natura: vigneto,
indennità:
indennità sedime: €/mq. 1,20 x mq. 763 = € 915,60.=
soprassuolo, piante di vite: €/mq. 2,00 x mq. 763 = € 1.526,00.=

foglio 19, mapp. 96 di mq. 3.810,
superficie da asservire: mq. 640,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 640 = € 768,00.=
Ditta: VADORI Angelo, n. a Morsano al Tagliamento il 03.11.1939, c.f. VDRNGL39S03F750T;

8) foglio 20, mapp. 70 di mq. 2.430,
superficie da asservire: mq. 870,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 870 = € 1.044,00.=
Ditta:
ORLANDO Maria, n. a Morsano al Tagliamento il 23.10.1934, prop. 78/270, c.f. RLNMRA34R63F750P,
PICCI Andrea, n. in Belgio il 17.05.1959, prop. 1/90, c.f. PCCNDR59E17Z103Y,
PICCI Angelo, n. in Belgio il 16.07.1952, prop. 1/90, c.f. PCCNGL52L16Z103M,
PICCI Fermina, n. a Morsano al Tagliamento il 27.03.1930, prop. 3/90, c.f. PCCFMN30C67F750F,
PICCI Nives, n. a Morsano al Tagliamento il 20.05.1960, prop. 78/270, c.f. PCCNVS60E60F750G,
PICCI Ortensia, n. a Morsano al Tagliamento il 30.09.1913, prop. 3/90, c.f. PCCRNS13P70F750D, (DECEDUTA),
MENEGUZZI Anna Marcella, n. a S. Michele al Tagliamento il 26.04.1938, c.f. MNGNMR38D66I104V,
PICCI Edoardo, n. a Milano il 13.11.1970, c.f. PCCDRD70S13F205G,
PICCI Angela Maria, n. a San Giuliano Milanese il 08.11.1965, c.f. PCCNLM65S48H930W,
PICCI Donatella, n. a Morsano al Tagliamento il 03.05.1961, c.f. PCCDTL61E43F750Y,
PICCI Renata, n. in Belgio il 08.02.1957, prop. 1/90, c.f. PCCRNT57B48Z103L,
PICCI Vanni, n. a San Vito al Tagliamento il 17.05.1962, prop. 78/270, c.f. PCCVNN62E17I403C;

9) foglio 20, mapp. 33 di mq. 2.800,
superficie da asservire: mq. 740,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 740 = € 888,00.=
Ditta:

CASTELLARIN Daniele, n. a Ronchis (UD) il 29.10.1957, prop. 1/5, c.f. CSTDNL57R29H533W,
DONADONIBUS Franca, n. a S. Michele al Tagliamento il 15.11.1943, prop. 1/15, c.f. DNDFNC43S55I040G,
SANTESSO Claudio, n. in Svizzera il 03.07.1963, prop. 1/10, c.f. SNTCLD63L03Z133I,
SANTESSO Dante, n. a San Michele al Tagliamento il 08.06.1955, prop. 1/10, c.f. SNTDNT55H08I040T,
VITTOR Bruno, n. a Morsano al Tagliamento il 05.02.1943, prop. 1/5, c.f. VTTBRN43B05F750O,
VITTOR Flavia, n. a S. Vito al Tagliamento il 20.06.1964, prop. 1/15, c.f. VTTFLV64H60I403K,
VITTOR Fulvio, n. a S, Vito al Tagliamento il 06.07.1967, prop. 1/15, c.f. VTTFLV67L06I403I,
VITTOR Maria, n. a Morsano al Tagliamento il 25.11.1927, prop. 1/5, c.f. VTTMRA27S65F750E, (DECEDUTA), erede BOTTOSSO Alessandro, n. a Fossalta di Portogruaro il 05.01.1961;

10) foglio 20, mapp. 26 di mq. 15.040,
superficie da asservire: mq. 702 a vigneto, mq. 1.450 a seminativo,
in natura: vigneto e seminativo,
indennità vigneto:
indennità sedime: €/mq. 1,20 x mq. 702 = € 842,40.=
soprassuolo, piante di vite: €/mq. 2,00 x mq. 702 = € 1.404,00.=
indennità seminativo: €/mq. 1,20 x mq. 1.450 € 1.740,00.=
ditta :
PADOVAN Luigi Shane, n. in Australia il 03.12.1963, prop. nuda proprietà, c.f. PDVSLH67T03Z700C,
PADOVAN Vanilio, n. a Morsano al Tagliamento il 06.07.1938, usufruttuario, c.f. PDVVNL38L06F750A;

11) foglio 20, mapp. 21 di mq. 3.080,
superficie da asservire: mq. 736,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 736 = € 883,20.=
Ditta: PADOVAN Luigi Shane, n. in Australia il 03.12.1963, c.f. PDVSLH67T03Z700C;

12) foglio 19, mapp. 95 di mq. 4.120,
superficie da asservire: mq. 1.264,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 1.264 = € 1.516,80.=
Ditta: TONEGUZZO Giuliano n. a San Vito al Tagliamento il 30.11.1960, c.f. TNGGLN60S30I403Q.

13) foglio 18, mapp. 54 di mq. 38.440,
superficie da asservire: mq. 4.594,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 4.594 = € 5.512,80.=
Ditta: MELONI Francesco, n. a Udine il 25.03.1928, prop. 9/12, c.f. MLNFNC28C25L483O,
MELONI Giovanna, n. a Roma il 24.06.1969, prop. 1/12, c.f. MLNGNN69H64H501I,
MELONI Nicole, n. a Roma il 13.02.1966, prop. 1/12, c.f. MLNNCL66B53H501B,
MELONI Paolo, n. a Roma il 26.08.1977, prop. 1/12, c.f. MLNPLA77M26H501R.

## Art. 2, 3, 4, 5, 6, 7

(omissis)

**ORDINA**

## Art. 8

la società Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara, 7, è autorizzata ad occupare temporaneamente ai sensi dell'art. 49, DPR 327/2001, per la durata di anni 5 decorrenti dalla data del presente provvedimento, ovvero, fino alla data di validità della pubblica utilità se temporalmente antecedente, gli immobili di seguito indicato di proprietà delle ditte a fianco segnate, evidenziati in verde nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento:
Comune di Morsano al Tagliamento

1) foglio 18, mapp. 2 di mq. 2.900,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 126,
in natura: seminativo,

foglio 19, mapp. 168 di mq. 2.550,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 25,
in natura: vigneto,

foglio 19, mapp. 169 di mq. 6.430,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 60,
in natura: vigneto,

foglio 19, mapp. 163 di mq. 2.010,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 160,
in natura: vigneto,

foglio 20, mapp. 279 di mq. 7.550,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 51,
in natura: vigneto,
Ditta: VADORI Giacomo, n. a San Vito al Tagliamento il 25.09.1969, c.f. VDRGCM69P25I403G;

2) foglio 19, mapp. 194 di mq. 8.190,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 41,
in natura: seminativo,
Ditta: INNOCENTE Elio, n. a Morsano al Tagliamento il 13.03.1946, prop. 2/18, c.f. NCLEI46C13F750S,
INNOCENTE Loretta, n. a San Vito al Tagliamento il 22.04.1965, prop. 2/18, c.f. NNCLTT65D62I403O,
INNOCENTE Mario, n. a Morsano al Tagliamento il 16.09.1961, prop. 2/18, c.f. NNCMRA61P16F750R,
VADORI Iole, n. a Morsano al Tagliamento il 31.07.1925, prop. 12/18, c.f. VDRLIO25L71F750K;

3) foglio 19, mapp. 211 di mq. 4.120,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 103,
in natura: seminativo,
Ditta: CRISTOFOLI Celestina, n. a Morsano al Tagliamento il 29.09.1934, c.f. CRSCST34P69F750G;

4) foglio 19, mapp. 110 di mq. 2.350,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 65,
in natura: vigneto,

foglio 19, mapp. 180 di mq. 3.120,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 180,
in natura: vigneto,
Ditta: VADORI Angelo, n. a Morsano al Tagliamento il 03.11.1939, c.f. VDRNGL39S03F750T;

5) foglio 19, mapp. 95 di mq. 4.120,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 111,
in natura: seminativo,
Ditta: TONEGUZZO Giuliano n. a San Vito al Tagliamento il 30.11.1960, c.f. TNGGLN60S30I403Q.

6) foglio 18, mapp. 54 di mq. 38.440,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 538,
in natura: seminativo,
Ditta: MELONI Francesco, n. a Udine il 25.03.1928, prop. 9/12, c.f. MLNFNC28C25L483O,
MELONI Giovanna, n. a Roma il 24.06.1969, prop. 1/12, c.f. MLNGNN69H64H501I,
MELONI Nicole, n. a Roma il 13.02.1966, prop. 1/12, c.f. MLNNCL66B53H501B,
MELONI Paolo, n. a Roma il 26.08.1977, prop. 1/12, c.f. MLNPLA77M26H501R.

## Art. 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16

(omissis)

Trieste, 12 marzo 2021

PADRINI

21_14_1_DDS_LLPP TRASP_1195_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione 12 marzo 2021, n. 1195-D/ESP/327/122. (Estratto)

DPR 327/2001, artt. 22 e 52-octies. Decreto di esproprio parziale e di fissazione dell'indennità provvisoria, per la costituzione coattiva di una servitù per la realizzazione dei lavori di rifacimento del metanodotto "Mestre Trieste, tratto Silea - Gonars, DN 400 - DP 75 bar", aree in Comune di Cordovado, nonché, ai sensi dell'art. 49 del DPR 327/2001, autorizzazione all'occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

**DECRETA**

## Art. 1

E' determinata, nella misura seguente, l'indennità provvisoria urgente che Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara, 7, è autorizzata a corrispondere, alle ditte proprietarie degli immobili, di seguito elencati, individuabili nell'allegata planimetria facente parte integrante del presente provvedimento, da espropriazione parzialmente, mediante costituzione coattiva di una servitù di metanodotto, ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 327/2001, per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Cordovado

1) foglio 7, mapp. 223 di mq. 4.980,
superficie da asservire: mq. 1.497,
in natura: seminativo attualmente incolto,
indennità:
porzione di area agricola: €/mq. 1,20 x mq. 1.273 = € 1.527,60.=
porzione di area edificabile: €/mq. 10,46 x mq. 224 = € 2,343,04.=
Ditta: AGNESE & MONTAGNER S.N.C. di AGNESE Claudio & C. con sede in Romans d'Isonzo, c.f. 02490910276;

2) foglio 7, mapp. 106 di mq. 450,
superficie da asservire: mq. 116,
in natura: strada campestre inerbita,
indennità: €/mq. 0,60 x mq. 116 = € 69,60.=
Ditta: CRISTANTE Angelo, n. a Cordovado il 18.04.1912,
CRISTANTE Giuditta, n. a Cordovado il 19 10 1906, deceduta, erede, VERSOLATO Giovanni, n. a Cordovado il 16.03.1939,
CRISTANTE Isolina, n. a Cordovado il 10.08.1915,
CRISTANTE Lino, n. a Cordovado il 15.09.1908,
CRISTANTE Maria, n. a Cordovado il 11.09.1903,
CRISTANTE Mario, n. a Cordovado il 02.02.1905 (deceduto);

3) foglio 7, mapp. 560 di mq. 2.470,
superficie da asservire: mq. 640,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 640 = € 768,00.=

foglio 7, mapp. 557 di mq. 1.020,
superficie da asservire: mq. 168,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 168 = € 201,60.=

foglio 7, mapp. 325 di mq. 3.680,
superficie da asservire: mq. 1.393,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 1.393 = € 1.671,60.=
Ditta: MARANGONE Valeria, n. a Lestizza il 28.12.1960, prop. 1/3, c.f. MRNVLR60T68E553Y,
SCLABAS Marco, n. a San Vito al Tagliamento il 24.10.1989, prop. 1/3, c.f. SCLMRC89R24I403H,
SCLABAS Melissa, n. San Vito al Tagliamento il 21.07.1995, prop. 1/3, c.f. SCLMSS95L61I403Q;

4) foglio 8, mapp. 203 di mq. 13.600,
superficie da asservire: mq. 1.116,
in natura: viti madri,
indennità terreno: €/mq. 1,20 x mq. 1.116 = € 1.339,20.=
soprassuolo viti madri: €/mq. 2,00 x mq. 1.116 = € 2.232,00.=
Ditta: DANELON Giovanni, n. a Cordovado il 26.10.1935, c.f. DNLGNN35R26C993J;

5) foglio 9, mapp. 2 di mq. 31.000,
superficie da asservire: mq. 1.689,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 1.689 = € 2.026,80.=

foglio 9, mapp. 20 di mq. 21.610,
superficie da asservire: mq. 3.931,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 3.931 = € 4.717,20.=

foglio 9, mapp. 48 di mq. 11.390,
superficie da asservire: mq. 2.253,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 2.253 = € 2.703,60.=

foglio 9, mapp. 21 di mq. 6.240,
superficie da asservire: mq. 485,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 485 = € 582,00.=

foglio 9, mapp. 74 di mq. 14.067,
superficie da asservire: mq. 2.138,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 2.138 = € 2.565,60.=

foglio 9, mapp. 75 di mq. 433,
superficie da asservire: mq. 89,
in natura: seminativo,
indennità: €/mq. 1,20 x mq. 89 = € 106,80.=
Ditta: DE NARDI Anna Maria, n. a Pordenone il 08.05.1963, c.f. DNRNMR63E48G888W.

## Art. 2, 3, 4, 5, 6, 7

(omissis)

**ORDINA**

## Art. 8

la società Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara, 7, è autorizzata ad occupare temporaneamente ai sensi dell'art. 49, DPR 327/2001, per la durata di anni 5 decorrenti dalla data del presente provvedimento, ovvero, fino alla data di validità della pubblica utilità se temporalmente antecedente, gli immobili di seguito indicato di proprietà delle ditte a fianco segnate, evidenziati in verde nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento:

Comune di Cordovado

1) foglio 7, mapp. 223 di mq. 4.980,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 208,
in natura: seminativo attualmente incolto,
Ditta: AGNESE & MONTAGNER S.N.C. di AGNESE Claudio & C. con sede in Romans d'Isonzo, c.f. 02490910276;

2) foglio 9, mapp. 2 di mq. 31.000,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 5.628,
in natura: seminativo,

foglio 9, mapp. 21 di mq. 6.240,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 151,
in natura: seminativo,
Ditta: DE NARDI Anna Maria, n. a Pordenone il 08.05.1963, c.f. DNRNMR63E48G888W.

## Art. 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16

(omissis)

Trieste, 12 marzo 2021

PADRINI

21_14_1_DDS_LLPP TRASP_1382_1_TESTO

# Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione 22 marzo 2021 n. 1382-D/ESP/327/122. (Estratto)

DPR 327/2001, artt. 22 e 52-octies. Costituzione coattiva di una servitù per la realizzazione dei lavori di rifacimento del metanodotto "Mestre Trieste, tratto Silea - Gonars, DN 400 (16") - DP 75 bar", aree in Comune di Morsano al Tagliamento, e occupazione temporanea di aree non soggette ad espropriazione. Decreto di rettifica.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

**DECRETA**

## Art. 1

Le superfici da occupare temporaneamente, riportate al punto 1 dell'art. 8 del decreto n. 1194/TERINF del 12.03.2021 sono rettificate e aggiornate come di seguito riportato ed evidenziate graficamente in colore verde sulla planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento:

Comune di Morsano al Tagliamento

1) foglio 19, mapp. 168 di mq. 2.550,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 190,
in natura: vigneto,

foglio 19, mapp. 169 di mq. 6.430,
superficie da occupare temporaneamente: mq. 410,
in natura: vigneto,
Ditta: VADORI Giacomo, n. a San Vito al Tagliamento il 25.09.1969, c.f. VDRGCM69P25I403G;

## Art. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8

(omissis)

Trieste, 22 marzo 2021

PADRINI

21_14_1_DPO_RIS MIN_1764_1_TESTO

# Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Attività e risorse minerarie" del Servizio geologico 23 marzo 2021, n. 1764/SGEO - UMPUL9. (Estratto)

RD 1775/1933, DLgs. 22/2010, LR 6/2011, LR 11/2015. Subentro del Condominio Laguna Palace Resort nella concessione della Piccola utilizzazione locale di calore geotermico (PUL), ubicata in Comune di Marano Lagunare (UD), rilasciata con decreto dell'Assessore del Servizio geologico n. 288/AMB di data 29 febbraio 2016 e ss.mm.ii, con scadenza al 24 luglio 2026, alla Società Laguna Palace Resort Srl.

**IL TITOLARE DI P.O.**

(omissis)

**VISTO** il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche);

(omissis)

**VISTO** il decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99);

**VISTA** la legge regionale 19 maggio 2011, n. 6 (Disposizioni in materia di attività estrattive e di risorse geotermiche) e, in particolare, l'art. 25, comma 1, ai sensi del quale "le piccole utilizzazioni locali di calore geotermico di cui all'articolo 10, comma 1 del decreto legislativo dell'11 febbraio 2010, n. 22 sono sottoposte alle disposizioni speciali sulle acque sotterranee di cui al Titolo II del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), con le modalità previste dalla legge regionale 16/2002";

**VISTA** la legge regionale 29 aprile 2015, n. 11, recante la disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque che ha abrogato alcuni articoli della L.R. 16/2002;

(omissis)

**VISTO** il decreto n. 288/AMB del 29 febbraio 2016 con il quale la sopracitata concessione è stata ricondotta alla disciplina di cui al regio decreto dell'11 dicembre 1933, n. 1775 in quanto "piccola utilizzazione locale di calore geotermico";

(omissis)

**DECRETA**

Per le motivazioni indicate in premessa, il Condominio Laguna Palace Resort (C.F. 90024490303) sito nel comune di Marano Lagunare, loc. Aprilia Marittima via Capo Nord, 7, subentra alla Società Laguna Palace Resort s.r.l. nella concessione, rilasciata con decreto del Servizio geologico della Direzione centrale ambiente ed energia UMPUL/9 - n. 288/AMB di data 29 febbraio 2016, avente scadenza 24 luglio 2026, modificato con decreto di variante n. 5181 del 23 dicembre 2019, nella quantità di moduli massimi 0,042, per un quantitativo annuo non superiore a 132.000 m3, ad uso geotermico, a servizio di un impianto di riscaldamento, mediante un pozzo ubicato nel foglio 19, mappale 716.

(omissis)

Trieste, 23 marzo 2021

GNECH

21_14_1_DGR_445_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2021, n. 445

ACN 29.7.2009, art. 33, comma 3, AIR 6.12.2011 e DGR 1883/2012 - Ricognizione dell'articolazione organizzativa dell'assistenza primaria della medicina generale in ambiti territoriali.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**RICORDATO** che:

- l'art. 33 del vigente Accordo Collettivo Nazionale (di seguito denominato ACN) per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, reso esecutivo mediante intesa sancita in data 29 luglio 2009 nella Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, stabilisce al comma 3 che le Regioni, sulla base delle indicazioni del piano sanitario o di altra determinazione, possono articolare il livello organizzativo dell'assistenza primaria in ambiti territoriali di comuni, gruppi di comuni, o distretti;
- la Regione e le OO.SS. FIMMG, SNAMI, SMI e INTESA SINDACALE hanno sottoscritto in data 6.12.2011 l'Accordo integrativo regionale (di seguito denominato AIR) - primo stralcio - per i medici di medicina generale approvato dalla Giunta regionale in data 15.12.2011, con delibera n. 2479;
- secondo quanto sancito alla lettera f), del punto 2.1 del sopra citato AIR, le Aziende sanitarie, sentiti i Comuni interessati ed il Comitato Aziendale, hanno definito gli ambiti territoriali e trasmesso i relativi atti in Regione ai fini dell'emanazione del provvedimento di articolazione a livello organizzativo dell'assistenza primaria;
- con DGR n. 1883/2012 è stato preso atto, sulla base dei provvedimenti assunti dalle rispettive Aziende per i servizi sanitari, dell'articolazione organizzativa dell'assistenza primaria della medicina generale in ambiti territoriali come risulta definita dall'allegato facente parte integrante della deliberazione stessa;

**RITENUTO** di dover procedere ad una ricognizione complessiva degli ambiti dell'assistenza primaria che tenga conto delle modifiche intervenute nel tempo dopo la DGR 1883/2012 e della ridefinizione conseguente al recente riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale ai fini dell'aggiornamento dell'articolazione del livello organizzativo dell'assistenza primaria;

**DATO ATTO** che con nota pervenuta al prot. 6145/2018 l'allora AAS3 ha comunicato di aver provveduto, sentite le assemblee dei Sindaci dei Comuni interessati ed acquisito il parere favorevole del Comitato aziendale ex art. 23 dell'ACN vigente, alla ridefinizione degli ambiti territoriali di assistenza primaria di medicina generale, per le motivazioni contemplate nel decreto del Direttore Generale n. 49 del 27.02.2018 allegato, come di seguito indicato:

- Distretto Sanitario di Tolmezzo:

ambito territoriale comprendente i Comuni di: Tolmezzo, Amaro, Verzegnis e Cavazzo Carnico;
ambito territoriale comprendente i Comuni di: Paluzza, Treppo Carnico, Ligosullo, Cercivento, Sutrio, Paularo, Arta Terme, Zuglio, Ravascletto, Rigolato, Forni Avoltri, Comeglians, Prato Carnico, Ovaro, Lauco, Villa Santina, Raveo, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Sauris, Ampezzo, Socchieve, Enemonzo e Preone;

- Distretto Sanitario di Gemona del Friuli:

ambito territoriale comprendente i Comuni di: Gemona del Friuli, Montenars e Artegna;
ambito territoriale comprendente i Comuni di: Bordano, Trasaghis, Moggio Udinese, Resia, Resiutta, Venzone, Tarvisio, Malborghetto Valbruna, Dogna, Pontebba e Chiusaforte;

- Distretto Sanitario di San Daniele del Friuli:

ambito territoriale comprendente i Comuni di: San Daniele del Friuli, Ragogna, Forgaria nel Friuli, Buja, Majano, Colloredo di Monte Albano, Treppo Grande, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Moruzzo, Rive D'Arcano, San Vito di Fagagna e Osoppo;

- Distretto Sanitario di Codroipo:

ambito territoriale comprendente i Comuni di: Basiliano, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castion di Strada, Codroipo, Mortegliano, Varmo, Lestizza, Talmassons, Mereto di Tomba e Sedegliano;

- il Comune di Sappada viene incluso nel secondo ambito territoriale del Distretto Sanitario di Tolmezzo a seguito del passaggio dalla Regione Veneto alla Regione Friuli - Venezia Giulia;
- viene confermato l'ambito territoriale comprendente tutti i Comuni del Distretto Sanitario di Codroipo, così come costituito con la deliberazione del Direttore Generale dell'ex A.S.S. n. 4 "Medio Friuli" del 22.06.2012 n. 310;

**TENUTO CONTO** che con rispettive leggi regionali sono stati istituiti mediante fusione dei preesistenti comuni i seguenti comuni così denominati: Rivignano - Teor dal 1° gennaio 2014; Valvasone - Arzene dal 1° gennaio 2015; Fiumicello - Villa Vicentina dal 1° febbraio 2018; Treppo - Ligosullo dal 1° febbraio 2018

con conseguente modifica nell'elencazione degli ambiti assistenza primaria;
**DATO ATTO** che con nota prot. 29888 del 28.12.2020 del Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera le Aziende sanitarie sono state invitate a trasmettere entro e non oltre il 31 gennaio 2021, allo scopo di non pregiudicare le procedure per la copertura degli incarichi vacanti per l'anno 2021, i provvedimenti aziendali recanti la revisione degli ambiti territoriali di assistenza primaria definiti sulla base dei criteri di cui all'art. 33 dell'ACN e dell'AIR dd. 6.12.2011, reso esecutivo con DGR 2479/2011, sentito il Comitato Aziendale ex art. 23 ACN e a fornire riscontro alla richiesta anche nel caso in cui le Aziende non avessero la necessità di provvedere alla revisione degli ambiti di assistenza primaria inviando comunque l'articolazione vigente degli ambiti;
**VISTA** la nota pervenuta al prot. 2759 dd. 29.01.2021 con la quale ASFO trasmette il Decreto n. 154/2012 di definizione degli ambiti territoriali per la medicina generale - assistenza primaria ancora vigente, essendo rimasti invariati gli ambiti individuati dalla DGR n. 1883/2012;
**VISTA** la successiva nota di ASFO pervenuta al prot. 8396 dd. 18.03.2021 con la quale, ad integrazione della precedente nota sopra citata, trasmette il Decreto del Direttore Generale n. 183 del 04.03.2021 di definizione dei nuovi ambiti territoriali per la medicina generale - assistenza primaria in base al quale il Comune di San Giorgio della Richinvelda viene inserito nell'ambito territoriale già costituito dai Comuni di Valvasone-Arzene, Casarsa e San Martino al Tagliamento a seguito del passaggio del Comune in questione dal Distretto delle Dolomiti Friulane al Distretto del Tagliamento mantenendo inalterati tutti gli altri ambiti territoriali di scelta già definiti con decreto 154/2012;
**VISTA** la nota prot. 11371 dd. 06.02.2021 con la quale ASUGI rappresenta di aver ridefinito con decreto 366 del 15.4.2020, all'esito dell'apposita istruttoria, la composizione degli ambiti territoriali dell'assistenza primaria di Farra d'Isonzo e Doberdò del Lago, come di seguito indicato:
- Distretto Alto Isontino:

ambito territoriale comprendente i Comuni di Gradisca d'Isonzo, Farra d'Isonzo, Romans d'Isonzo, Villesse
- Distretto Basso Isontino:

ambito territoriale comprendente i Comuni di Ronchi dei Legionari, Doberdò Del Lago, Fogliano-Redipuglia, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Turriaco, Sagrado
- per quanto riguarda gli altri ambiti territoriali dell'assistenza primaria viene mantenuta la medesima articolazione di cui alla DGR n. 1883 dd. 25.10.2012;

**CONFERMANDO** con la suddetta comunicazione il contenuto del decreto sopra richiamato, già trasmesso con nota prot. 29859/2020, da intendersi quale provvedimento di parziale modifica degli ambiti territoriali con la ricollocazione del territorio del comune di Sagrado dal Distretto Alto Isontino al Distretto Basso Isontino;
**RITENUTO**, pertanto, di dover prendere atto delle risultanze delle determinazioni adottate dalle singole Aziende sanitarie riportate nell'allegato facente parte integrante della presente deliberazione che aggiorna l'articolazione del livello organizzativo dell'assistenza primaria in ambiti territoriali;
**ATTESO** che con nota prot. n. 7855 dd. 12.03.2021, conservata agli atti, è stata data informazione alle Organizzazioni sindacali dei medici di medicina generale in merito alle determinazioni adottate dalle singole Aziende sanitarie sulla ricognizione degli ambiti territoriali di assistenza primaria;
**RICORDATO** che l'articolazione territoriale per ambiti nasce con il D.lgs.502/92 sul "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" a seguito del quale sono stati recepiti a livello regionale i provvedimenti con i quali le neo istituite Aziende per i servizi sanitari hanno definito gli ambiti territoriali e l'organizzazione dei distretti e ritenuto che le successive ricognizioni sulla variazione dell'articolazione organizzativa dell'assistenza primaria della medicina generale in ambiti territoriali debbano sono state assunte come prese d'atto degli ambiti territoriali, rimanendo le scelte di individuazione degli ambiti nella competenza delle aziende sanitarie;
**CONSIDERATO** quindi opportuno, al fine di semplificare il procedimento che non prevede margini di discrezionalità da parte della Regione, dare mandato alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di procedere alla presa d'atto delle prossime variazioni dell'articolazione organizzativa per ambiti dell'assistenza primaria della medicina generale, sulla base dei provvedimenti assunti dalle Aziende sanitarie in coerenza con i criteri previsti dall'art. 33, comma 5, dell'ACN vigente e dall'AIR 6.12.2011, tramite decreto del Servizio Assistenza Distrettuale ed Ospedaliera;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** di prendere atto delle risultanze delle determinazioni adottate dalle singole Aziende sanitarie riportate nell'allegato facente parte integrante della presente deliberazione che aggiorna l'articolazione del livello organizzativo dell'assistenza primaria in ambiti territoriali;
**2.** di dare mandato alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di procedere alla presa

d'atto delle prossime variazioni dell'articolazione organizzativa per ambiti dell'assistenza primaria della medicina generale, sulla base dei provvedimenti assunti dalle Aziende sanitarie in coerenza con i criteri previsti dall'art. 33, comma 5, dell'ACN vigente e dall'AIR 6.12.2011, tramite decreto del Servizio Assistenza Distrettuale ed Ospedaliera;
**3.** di incaricare la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di comunicare ad INSIEL le modifiche, laddove introdotte, alla configurazione degli ambiti territoriali dell'assistenza primaria della medicina generale per l'allineamento del sistema informatico in utilizzo;
**4.** di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;
**5.** di disporre la pubblicazione sul BUR del presente provvedimento.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

RICOGNIZIONE AMBITI TERRITORIALI DELL'ASSISTENZA PRIMARIA

| AZIENDA SANITARIA | AMBITI TERRITORIALI |
|---|---|
| ASUGI | Ambito territoriale dei comuni di: DUINO-AURISINA, MONRUPINO, SGONICO<br>Ambito territoriale del comune di MUGGIA<br>Ambito territoriale del comune di SAN DORLIGO DELLA VALLE<br>Ambito territoriale del comune di TRIESTE<br>Ambito territoriale dei comuni di: GORIZIA, MOSSA, SAN FLORIANO DEL COLLIO, SAVOGNA D'ISONZO<br>Ambito territoriale dei comuni di: CORMONS, CAPRIVA DEL FRIULI, DOLEGNA DEL COLLIO, MARIANO DEL FRIULI, MEDEA, MORARO, SAN LORENZO ISONTINO<br>Ambito territoriale dei comuni di: GRADISCA D'ISONZO, FARRA D'ISONZO, ROMANS D'ISONZO, VILLESSE<br>Ambito territoriale dei comuni di: MONFALCONE, STARANZANO<br>Ambito territoriale dei comuni di: DOBERDO' DEL LAGO, FOGLIANO-REDIPUGLIA, RONCHI DEI LEGIONARI, SAGRADO, SAN CANZIAN D'ISONZO, SAN PIER D'ISONZO, TURRIACO,<br>Ambito territoriale del comune di GRADO |
| ASUFC | Ambito territoriale dei comuni di: AMARO, CAVAZZO CARNICO, TOLMEZZO, VERZEGNIS<br>Ambito territoriale dei comuni di: AMPEZZO, ARTA TERME, CERCIVENTO, COMEGLIANS, ENEMONZO, FORNI AVOLTRI, FORNI DI SOPRA, FORNI DI SOTTO, LAUCO, OVARO, PALUZZA, PAULARO, PRATO CARNICO, PREONE, RAVASCLETTO, RAVEO, RIGOLATO, SAPPADA, SAURIS, SOCCHIEVE, SUTRIO, TREPPO LIGOSULLO, VILLA SANTINA, ZUGLIO<br>Ambito territoriale dei comuni di: ARTEGNA, GEMONA DEL FRIULI, MONTENARS,<br>Ambito territoriale dei comuni di: BORDANO, CHIUSAFORTE, DOGNA, MALBORGHETTO VALBRUNA, MOGGIO UDINESE, PONTEBBA, RESIA, RESIUTTA, TARVISIO, TRASAGHIS, VENZONE<br>Ambito territoriale dei comuni di: BUJA, COLLOREDO DI MONTE ALBANO, COSEANO, DIGNANO, FAGAGNA, FLAIBANO, FORGARIA NEL FRIULI, MAJANO, MORUZZO, OSOPPO, RAGOGNA, RIVE D'ARCANO, SAN DANIELE DEL FRIULI, SAN VITO DI FAGAGNA, TREPPO GRANDE,<br>Ambito territoriale dei comuni di: BASILIANO, BERTIOLO, CAMINO AL TAGLIAMENTO, CASTION DI STRADA, CODROIPO, LESTIZZA, MERETO DI TOMBA, MORTEGLIANO, SEDEGLIANO, TALMASSONS, VARMO<br>Ambito territoriale del comune di MANZANO<br>Ambito territoriale del comune di REMANZACCO<br>Ambito territoriale dei comuni di: DRENCHIA, GRIMACCO, PULFERO, SAN LEONARDO, SAN PIETRO AL NATISONE, SAVOGNA, STREGNA |

| | |
|---|---|
| (segue) ASUFC | Ambito territoriale dei comuni di: CIVIDALE DEL FRIULI, MOIMACCO, PREPOTTO, TORREANO<br>Ambito territoriale dei comuni di: BUTTRIO, PREMARIACCO<br>Ambito territoriale dei comuni di: CORNO DI ROSAZZO, SAN GIOVANNI AL NATISONE<br>Ambito territoriale dei comuni di: ATTIMIS, FAEDIS, POVOLETTO<br>Ambito territoriale dei comuni di: CASSACCO, REANA DEL ROIALE, TRICESIMO<br>Ambito territoriale dei comuni di: TARCENTO, LUSEVERA, MAGNANO IN RIVIERA, NIMIS, TAIPANA<br>Ambito territoriale del comune di CAMPOFORMIDO<br>Ambito territoriale del comune di MARTIGNACCO<br>Ambito territoriale del comune di PASIAN DI PRATO<br>Ambito territoriale del comune di POZZUOLO DEL FRIULI<br>Ambito territoriale del comune di UDINE<br>Ambito territoriale dei comuni di: PAGNACCO, TAVAGNACCO<br>Ambito territoriale dei comuni di: PAVIA DI UDINE, PRADAMANO<br>Ambito territoriale dei comuni di: AIELLO DEL FRIULI, CAMPOLONGO TAPOGLIANO, RUDA, SAN VITO AL TORRE, VISCO<br>Ambito territoriale dei comuni di: AQUILEIA, FIUMICELLO VILLA VICENTINA, TERZO DI AQUILEIA<br>Ambito territoriale del comune di CERVIGNANO DEL FRIULI<br>Ambito territoriale dei comuni di: BICINICCO, GONARS, SANTA MARIA LA LONGA<br>Ambito territoriale dei comuni di: BAGNARIA ARSA, CHIOPRIS-VISCONE, PALMANOVA, TRIVIGNANO UDINESE<br>Ambito territoriale dei comuni di: LATISANA, RONCHIS<br>Ambito territoriale del comune di LIGNANO SABBIADORO<br>Ambito territoriale dei comuni di: MUZZANA DEL TURGNANO, PALAZZOLO DELLO STELLA, PRECENICCO<br>Ambito territoriale dei comuni di: CARLINO, MARANO LAGUNARE, PORPETTO, SAN GIORGIO DI NOGARO, TORVISCOSA<br>Ambito territoriale dei comuni di: POCENIA, RIVIGNANO TEOR |
| ASFO | Ambito territoriale dei comuni di: ANDREIS, BARCIS, CIMOLAIS, CLAUT, ERTO E CASSO, MONTEREALE VALCELLINA<br>Ambito territoriale dei comuni di: ARBA, CAVASSO NUOVO, FANNA, MEDUNO, TRAMONTI DI SOPRA, TRAMONTI DI SOTTO,<br>Ambito territoriale dei comuni di: CASTELNOVO DEL FRIULI, CLAUZETTO, PINZANO AL TAGLIAMENTO, SEQUALS, TRAVESIO, VITO D’ASIO<br>Ambito territoriale dei comuni di: MANIAGO, FRISANCO, VAJONT<br>Ambito territoriale dei comuni di: VIVARO, SPILIMBERGO |

| | |
|---|---|
| (segue) ASFO | Ambito territoriale dei comuni di: CASARSA DELLA DELIZIA, SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA, SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO, VALVASONE ARZENE,<br>Ambito territoriale del comune di SAN VITO AL TAGLIAMENTO<br>Ambito territoriale dei comuni di: CORDOVADO, MORSANO AL TAGLIAMENTO, SESTO AL REGHENA<br>Ambito territoriale del comune di ZOPPOLA<br>Ambito territoriale del comune di FIUME VENETO<br>Ambito territoriale del comune di AZZANO DECIMO<br>Ambito territoriale dei comuni di: CHIONS, PRAVISDOMINI<br>Ambito territoriale dei comuni di: PASIANO DI PORDENONE, PRATA DI PORDENONE<br>Ambito territoriale del comune di AVIANO<br>Ambito territoriale del comune di FONTANAFREDDA<br>Ambito territoriale dei comuni di: BUDOIA, CANEVA, POLCENIGO<br>Ambito territoriale del comune di SACILE<br>Ambito territoriale del comune di BRUGNERA<br>Ambito territoriale del comune di CORDENONS<br>Ambito territoriale del comune di PORCIA<br>Ambito territoriale del comune di PORDENONE<br>Ambito territoriale dei comuni di: ROVEREDO IN PIANO, SAN QUIRINO |

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_14_1_DGR_454_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 26 marzo 2021, n. 454
Linee di indirizzo e di programmazione del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, di cui al decreto ministeriale 27 ottobre 2020.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2020" e, in particolare, l'articolo 1, comma 254, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare con una dotazione iniziale di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, destinata alla copertura finanziaria di interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare;
**VISTO** l'articolo 1, comma 255, della citata legge 30 dicembre 2017, n. 205, il quale definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento;
**VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" che, all'articolo 1, comma 483, ha previsto l'incremento del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare di cinque milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021;
**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2019 concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2020 dal quale risulta che la dotazione del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare è pari ad euro 23.856.763,00;
**VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
**VISTO** il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 62/BIL del 3 aprile 2020 con il quale sono state riassegnate le residuali disponibilità di competenza al 31 dicembre 2019, pari a euro 44.457.899,00, sul capitolo di spesa 861, per l'esercizio finanziario 2020;
**CONSIDERATO** che la situazione di profondo disagio sociale ed economico che si è verificata nel corso della fase più acuta dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e che continuerà a produrre effetti anche nelle fasi successive, nonché le evidenti ripercussioni di natura socioeconomica che colpiscono, principalmente, i soggetti in situazione di particolare fragilità, rendono prioritario e necessario intervenire a sostegno, nell'immediato, della figura del caregiver familiare, così come individuata dall'articolo 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, mediante l'utilizzo del Fondo istituito dal sopra citato articolo 1, comma 254, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, per interventi a carattere sperimentale anche tenuto conto della contingente situazione emergenziale;
**VISTO** il decreto ministeriale 27 ottobre 2020 recante "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020" e relativi allegati, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 22 gennaio 2021;
**ATTESO** che il suddetto decreto ripartisce le risorse del Fondo alle Regioni che devono utilizzarle per interventi di sostegno destinati al caregiver familiare, dando priorità alle fattispecie indicate all'articolo 1, comma 2 e di seguito riportate:

- ai caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'articolo 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 novembre 2016, n. 280), recante "Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016", tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'articolo 3, del medesimo decreto;
- ai caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali;
- a programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.

**CONSIDERATO** che alla regione Friuli Venezia Giulia sono destinate risorse per il triennio 2018-2019-2020 pari a euro 1.591.731,63, come indicato negli allegati 1 e 2 del decreto ministeriale 27 ottobre 2020;

**VISTO** l'articolo 3 del citato decreto ministeriale 27 ottobre 2020 dove è previsto che:
- le Regioni adottano, nell'ambito della generale programmazione di integrazione sociosanitaria e nell'ambito della programmazione delle risorse del Fondo per le non autosufficienze e del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver, specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;
- il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri trasferisce alle Regioni le risorse a seguito di specifica richiesta, nella quale sono indicati gli indirizzi di programmazione, la tipologia degli interventi, nonché la eventuale compartecipazione finanziaria;
- la richiesta va inviata entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto in Gazzetta Ufficiale, corredata da una scheda concernente il piano di massima delle attività per la realizzazione degli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, comprensivo di un cronoprogramma di attuazione e dei relativi costi;
- il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, provvede, entro quarantacinque giorni dalla ricezione della richiesta, all'erogazione in un'unica soluzione delle risorse destinate a ciascuna Regione, previa verifica della coerenza degli interventi con le finalità previste dal medesimo decreto;
- le regioni procedono al trasferimento delle risorse spettanti agli ambiti territoriali, secondo quanto previsto nella programmazione regionale, entro sessanta giorni dall'effettivo versamento delle stesse alle regioni da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia; l'erogazione agli ambiti territoriali è comunicata al Dipartimento per le politiche della famiglia entro trenta giorni dall'effettivo trasferimento delle risorse;
- il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri provvede a monitorare la realizzazione degli interventi finanziati; a tal fine, le Regioni sono tenute a comunicare tutti i dati necessari al monitoraggio secondo le modalità indicate dalla medesima struttura e s'impegnano, in particolare, a comunicare gli interventi realizzati, i trasferimenti effettuati e le attività finanziate a valere sulle risorse loro destinate;

**VISTA** la legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e in particolare:
- l'articolo 2, comma 1 che stabilisce che la Regione e gli enti locali garantiscono i diritti e le opportunità volte allo sviluppo e al benessere dei singoli e delle comunità e assicurano il sostegno ai progetti di vita delle persone e delle famiglie;
- l'articolo 2, comma 6 nel quale si prevede che la Regione riconosce, promuove e sostiene, tra l'altro, l'autonomia e la vita indipendente delle persone, con particolare riferimento al sostegno alla domiciliarità, nonché il valore e il ruolo delle famiglie che svolgono compiti di cura adottando iniziative di reciprocità e di auto-aiuto all'interno dei nuclei familiari;
- l'articolo 6, comma 1 dove si dispone che il sistema integrato dei servizi fornisce risposte omogenee sul territorio regionale attraverso, tra l'altro, apposite misure per favorire la vita autonoma e la permanenza a domicilio, anche attraverso il sostegno all'assistenza familiare e il sostegno delle responsabilità familiari;
- l'articolo 43, comma 2 che impegna la Regione a sostenere, tra l'altro, le famiglie che danno accoglienza e aiuto a persone in difficoltà, tra cui anziani e disabili, attraverso attività formative e di consulenza, nonché agevolazioni economiche;
- l'articolo 46 che stabilisce che la Regione tutela le persone con disabilità sostenendo, tra l'altro, le famiglie che hanno al proprio interno persone disabili, con la promozione di forme di auto-mutuo aiuto;

**VISTA** la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006", con particolare riferimento alle disposizioni di cui al Capo I del Titolo II in materia di assistenza e integrazione sociosanitaria;
**ATTESO** che il modello assistenziale descritto nel suddetto Capo I garantisce, tra l'altro, percorsi assistenziali sociosanitari integrati alle persone con bisogni complessi, prioritariamente realizzati nei contesti naturali di vita sulla base di progetti personalizzati elaborati da apposita equipe con il coinvolgimento della persona, della sua famiglia e di coloro che si prendono cura dell'assistito;
**CONSIDERATO** che le politiche regionali a favore della domiciliarità attuate nel corso degli anni hanno portato a un sistema di welfare ben radicato sul territorio, anche grazie alle misure di sostegno indiretto sostenute da risorse nazionali, tramite il Fondo per le non autosufficienze, e regionali, con particolare riferimento al Fondo per l'autonomia possibile (FAP), di cui all'articolo 41, della legge regionale 6/2006, al quale continuano ad afferire persone non autosufficienti che spesso vengono collocate in lista d'attesa, si ritiene, in questa prima fase di applicazione del decreto ministeriale, di destinare gli interventi economici ivi previsti ai caregiver familiari residenti in regione, che assistono persone non autosufficienti che

non siano già beneficiarie di specifici contributi regionali a sostegno della domiciliarità;
**RITENUTO** quindi che la valorizzazione delle attività di cura e di assistenza del caregiver familiare debba inserirsi nel contesto di presa in carico delle persone non autosufficienti secondo il modello descritto nel Titolo II, Capo I della legge regionale 22/2019, con il riconoscimento del ruolo del caregiver all'interno del progetto personalizzato quale componente essenziale a sostegno del budget personale di progetto;
**RITENUTO** di approvare pertanto, con la presente deliberazione, il documento allegato recante "Linee di indirizzo e di programmazione del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, di cui al decreto ministeriale 27 ottobre 2020";
**TUTTO CIÒ PREMESSO**;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Di approvare, per quanto esposto in premessa, nell'ambito di quanto previsto dal decreto ministeriale 27 ottobre 2020 recante "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020" e relativi allegati, il documento allegato recante "Linee di indirizzo e di programmazione del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, di cui al decreto ministeriale 27 ottobre 2020".
**2.** Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Linee di indirizzo e di programmazione del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, di cui al decreto ministeriale 27 ottobre 2020.

## Sommario

## 1. Oggetto e finalità

Nelle more di una legge organica a tutela e riconoscimento del ruolo del caregiver familiare, considerato che la legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 "*Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*" prevede:

- all'articolo 2, comma 1 che la Regione e gli enti locali garantiscono i diritti e le opportunità volte allo sviluppo e al benessere dei singoli e delle comunità e assicurano il sostegno ai progetti di vita delle persone e delle famiglie;
- all'articolo 2, comma 6 che la Regione riconosce, promuove e sostiene, tra l'altro, l'autonomia e la vita indipendente delle persone, con particolare riferimento al sostegno alla domiciliarità, nonché il valore e il ruolo delle famiglie che svolgono compiti di cura adottando iniziative di reciprocità e di auto-aiuto all'interno dei nuclei familiari;
- all'articolo 6, comma 1 che il sistema integrato dei servizi fornisce risposte omogenee sul territorio regionale attraverso, tra l'altro, apposite misure per favorire la vita autonoma e la permanenza a domicilio, anche attraverso il sostegno all'assistenza familiare e il sostegno delle responsabilità familiari;
- all'articolo 43, comma 2 che la Regione sostiene, tra l'altro, le famiglie impegnate a dare accoglienza e aiuto a persone in difficoltà, tra cui anziani e disabili, attraverso attività formative e di consulenza, nonché agevolazioni economiche;
- all'articolo 46 che la Regione tutela le persone con disabilità sostenendo, tra l'altro, le famiglie che hanno al proprio interno persone disabili, con la promozione di forme di auto-mutuo aiuto

il presente allegato fornisce, nell'ambito della generale programmazione di integrazione sociosanitaria e della programmazione delle risorse regionali e nazionali a sostegno della domiciliarità delle persone non autosufficienti e con disabilità, tenendo altresì conto della situazione di disagio socioeconomico provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 che colpisce principalmente i soggetti in situazione di particolare fragilità, specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi previsti dall'articolo 1 del decreto ministeriale 27 ottobre 2020 recante "*Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020*" (di seguito DM).
Per quanto non esplicitamente previsto dal presente allegato si rimanda a quanto disciplinato dal predetto DM.

## 2. Il caregiver familiare

Ai sensi dell'articolo 1, comma 255 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, si definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia

riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della legge 104/1992, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18.

In linea generale il caregiver familiare, in relazione ai bisogni della persona assistita, cura e assiste la persona nell'ambiente domestico, nella vita di relazione, nella mobilità, nelle attività della vita quotidiana, di base e strumentali, integrandosi con gli operatori che forniscono attività di cura e assistenza, anche avvalendosi dei servizi territoriali e di lavoro privato di cura.

Per il riconoscimento dei benefici previsti dalle presenti linee di indirizzo la qualifica di caregiver familiare può essere riconosciuta limitatamente a un familiare per ogni assistito.

I servizi sociali dei Comuni e i servizi delle Aziende sanitarie riconoscono il caregiver familiare come un elemento della rete di welfare, attuando azioni di supporto e affiancamento dell'attività di assistenza prestata e coinvolgendolo nella definizione del progetto personalizzato della persona assistita.

La persona assistita, direttamente o tramite coloro che su di essa esercitano forme di tutela legalmente riconosciute, deve essere consenziente nei confronti del lavoro di cura e assistenza del caregiver familiare e residente in regione secondo quanto previsto dall'articolo 4 della LR 6/2006.

## 3. Destinatari

3.1 Considerato che le politiche regionali a favore della domiciliarità attuate nel corso degli anni hanno portato a un sistema di welfare ben radicato sul territorio, anche grazie alle misure di sostegno indiretto sostenute da risorse nazionali, tramite il Fondo per le non autosufficienze, e regionali, con particolare riferimento al FAP, al quale continuano ad afferire persone non autosufficienti che spesso vengono collocate in lista d'attesa, si ritiene, in questa prima fase di applicazione del DM, di destinare gli interventi economici di cui alle presenti linee di indirizzo ai caregiver familiari di cui al punto 2, residenti in regione, che assistono le persone di cui ai successivi paragrafi 3.2 e 3.3 che non siano già beneficiarie di specifici contributi regionali a sostegno della domiciliarità (FAP, Fondo gravissimi, Fondo SLA).

3.2 In conformità a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2 del DM, i competenti servizi territoriali utilizzano le risorse trasferite dalla regione, per interventi di sollievo e sostegno destinati al caregiver familiare, dando priorità:

a) ai caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, come definita dall'articolo 3 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 26 settembre 2016 recante "Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016", tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'articolo 3 del decreto medesimo;
b) ai caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;
c) a programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.

3.3 La definizione di eventuali ulteriori tipologie prioritarie è demandata ad apposito regolamento in relazione ai bisogni maggiormente rappresentati sul territorio regionale.

3.4 Possono accedere al contributo, in caso di risorse non spese entro i termini stabiliti nel decreto di concessione, anche i caregiver di persone nelle condizioni descritte al punto 2, non appartenenti alle tipologie prioritarie di cui ai precedenti paragrafi.

3.5 La condizione di gravissima disabilità, di cui alla lettera a) del paragrafo 3.2, è accertata di norma in integrazione con i distretti sanitari, che hanno il compito di effettuare la valutazione dei casi avvalendosi delle figure professionali competenti nella somministrazione delle scale riportate negli Allegati 1 e 2 del DM 26 settembre 2016.

3.6 L'eventuale definizione della soglia di ammissibilità relativa all'–indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare del caregiver destinatario del contributo è demandata ad apposito regolamento.

## 4. Modalità di riparto delle risorse del Fondo

La regione ripartisce le risorse afferenti al Fondo, sulla base della popolazione residente in ogni ambito territoriale, in via anticipata in un'unica soluzione agli Enti Gestori del Servizio sociale dei Comuni (EEGG) di cui all'articolo 18, comma 2 della LR 6/2006, entro sessanta giorni dall'effettivo versamento delle stesse da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia, in conformità a quanto stabilito all'articolo 3, comma 5 del DM.

## 5. Modalità di presa in carico e attribuzione delle risorse ai caregiver familiari

5.1 Come previsto dall'articolo 2, comma 2, del DM la Regione concorre al cofinanziamento del Fondo attraverso la valorizzazione delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli Ambiti sociali e dai Distretti sanitari per la gestione e l'attuazione degli interventi di seguito previsti.

Le risorse afferenti al Fondo costituiscono un ulteriore strumento a disposizione dei servizi territoriali che, nella loro attività di presa in carico delle persone non autosufficienti, promuovono la valorizzazione della centralità della persona, del ruolo della famiglia e della rete di supporto familiare, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22, e, in quest'ambito, riconoscono e favoriscono la figura del caregiver familiare in quanto componente informale della rete di assistenza alla persona e risorsa del sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari.

Il riconoscimento della figura del caregiver familiare, al fine dell'attribuzione del beneficio economico, prevede modalità di accesso e di presa in carico integrata della persona assistita, con la valutazione multidimensionale dei bisogni effettuata in equipé e il cui esito orienta l'elaborazione del progetto personalizzato nel quale è definito il ruolo del caregiver quale componente a sostegno del budget personale di progetto.

Le suddette azioni sono fondate sul modello assistenziale di integrazione e assistenza sociosanitaria di cui al Titolo II, Capo I, della LR 22/2019 e sono attuate dai servizi in conformità alle linee guida previste dall'articolo 14 della medesima LR 22/2019, di cui al sub-allegato A1 alla DGR n. 1134 del 24 luglio 2020.

5.2 Ai caregiver familiari di cui al punto 3 è riconosciuto un contributo a sollievo e a supporto dell'attività definita nel progetto personalizzato di 300 euro mensili per un massimo di dodici mesi.
Il contributo economico, nel limite delle risorse disponibili, decorre dal primo giorno del mese successivo alla predisposizione del progetto personalizzato e viene corrisposto mensilmente in via posticipata senza alcun obbligo di rendicontazione da parte del caregiver familiare.
Il contributo economico già disposto decade in tutti i casi in cui i competenti servizi accertino situazioni di carattere personale del caregiver o inerenti alla persona assistita (come ad esempio decesso, trasferimento, ricovero definitivo, ecc.) che comportino il venir meno dell'attività di sostegno familiare domiciliare previsto nel progetto personalizzato.
Il contributo economico decade inoltre nel momento in cui la persona assistita diventa beneficiaria di uno specifico contributo regionale a sostegno della domiciliarità; al riguardo si precisa che è ammissibile a contributo il caregiver familiare di persona già valutata e in lista d'attesa per il FAP.
In tutti i casi di decadenza, laddove necessario, il contributo viene rideterminato pro quota giornaliera.

## 6. Rendicontazione e monitoraggio

Le risorse ripartite agli EEGG vanno rendicontate nel termine stabilito dal decreto di concessione.
Eventuali risorse non erogate nel predetto termine, evidenziate in sede di rendiconto, non vanno restituite, bensì rimangono a disposizione degli EEGG per successive attribuzioni.
L'articolo 3, comma 6 del DM, prevede l'onere per le Regioni di comunicare tutti i dati necessari al monitoraggio secondo le modalità indicate dal Dipartimento per le politiche della famiglia, con particolare riferimento agli interventi realizzati, i trasferimenti effettuati e le attività finanziate.
Nelle more della definizione delle predette modalità da parte del succitato Dipartimento vanno minuziosamente registrate dagli EEGG il numero dei progetti e dei finanziamenti attivati e le tipologie dei caregiver familiari beneficiari in relazione alle casistiche di cui al paragrafo 3.2.



VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_14_1_DGR_456_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 26 marzo 2021, n. 456
## Art. 2545-octiesdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23 - Sostituzione del liquidatore della Cooperativa “Isi Power Società cooperativa” in liquidazione, con sede in Rivignano Teor.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la relazione di mancata revisione dd.25.01.2021 relativa alla cooperativa “Isi Power Società Cooperativa” in liquidazione, con sede in Rivignano Teor, dalla quale si evince che il liquidatore della predetta società, con la propria condotta omissiva, ha impedito di fatto al revisore di effettuare la verifica ispettiva di competenza;
**RILEVATO** che nella citata situazione si ravvisa la fattispecie dell’irregolare funzionamento dell’ente, come precisato in più pareri dal Comitato Centrale per le cooperative;
**ACCERTATO**, altresì, che la società medesima non ha curato il deposito del bilancio afferente gli esercizi 2018, 2019 e 2020;
**CONSIDERATO**, quindi, che le dedotte circostanze rappresentano rilevanti irregolarità, da cui consegue l’esigenza di curare la sostituzione del liquidatore dell’ente, a norma dell’articolo 2545-octiesdecies c.c.;
**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di procedere alla sostituzione del liquidatore della menzionata società ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2545-octiesdecies c.c., stante la sussistenza di acclarate irregolarità nello svolgimento della liquidazione ordinaria dell’ente;
**PRESO ATTO** del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 22 febbraio 2021, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell’articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
**ATTESO** che, per l’indicazione del professionista cui conferire l’incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l’adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto la professionista incaricata appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell’Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, dacchè la medesima ha sinora gestito con regolarità altre procedure concorsuali attribuite dall’Amministrazione stessa;
**VISTA** la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159, in data 16.11.2020, pervenuta addì 09.12.2020 ed ammessa a protocollo regionale al n. 23617/PADES/GEN dd.09.12.2020;
**VISTA** la dichiarazione rilasciata ai sensi dell’articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31.12.2012, n. 235, nonchè ai sensi dell’articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 22.03.2021, pervenuta il giorno 22.03.2021 ed ammessa a protocollo regionale al n. 7540/PADES/GEN dd.22.03.2021;
**RITENUTO**, conseguentemente, di nominare liquidatore della suddetta cooperativa la dott.ssa Stefania Ciutto, con studio in Codroipo, Via Ostermann n. 6/5, iscritta all’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;
**VISTI** gli articoli 2484 e 2545-octiesdecies c.c.;
**VISTO** l’articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
**VISTO**, inoltre, l’articolo 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
**SU PROPOSTA** dell’Assessore regionale al patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, all’unanimità,

**DELIBERA**

- di nominare, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 2545-octiesdecies c.c., la dott.ssa Stefania Ciutto, con studio in Codroipo, Via Ostermann n. 6/5, liquidatore della cooperativa “Isi Power Società Cooperativa” in liquidazione, con sede in Rivignano Teor, C.F. 02599660301, in sostituzione del signor Maurizio Zamparo.
- Al liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. dd.01.02.2017.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell’atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_14_1_DGR_458_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 26 marzo 2021, n. 458
## Art. 2545-septiesdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23 - Scioglimento per atto dell'autorità della Cooperativa "Tml Multiservice Società cooperativa di lavoro" con sede in Valvasone Arzene, con nomina di Commissario liquidatore.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la relazione di mancata revisione dd.29.01.2021 relativa alla cooperativa "TML Multiservice Società Cooperativa di Lavoro" con sede in Valvasone Arzene, dalla quale si evince che il legale rappresentante della predetta società non ha consentito al revisore incaricato di effettuare la verifica ispettiva di competenza, sottraendosi pertanto all'attività di vigilanza;
**RILEVATO** che in detta circostanza ricorrono i presupposti normativi per addivenire all'assunzione del provvedimento dello scioglimento per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., siccome stabilito dall'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, recepito dall'articolo 8, comma 6, della legge regionale 27 marzo 2018, n. 8, che ha modificato l'articolo 23, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
**RAVVISATA**, quindi, la necessità, fatta presente anche dal revisore, di sciogliere la cooperativa per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., e di nominare un commissario liquidatore, stante il totale dell'attivo patrimoniale superiore ad € 25.000,00.-, siccome risultante dal bilancio al 31.12.2017, ultimo approvato dagli organi sociali dell'ente;
**PRESO ATTO** del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 22 febbraio 2021, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
**ATTESO** che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto il professionista incaricato appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, in quanto il medesimo ha sinora gestito con regolarità altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione stessa;
**VISTA** la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159, in data 16.11.2020, pervenuta addì 09.12.2020 ed ammessa a protocollo regionale al n. 23614/PADES/GEN dd.09.12.2020;
**VISTA** la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31.12.2012, n. 235, nonchè ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 22.03.2021, pervenuta il giorno 23.03.2021 ed ammessa a protocollo regionale al n. 7629/PADES/GEN dd.23.03.2021;
**RITENUTO**, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Alberto Cimolai, con studio in Pordenone, Via Brusafiera n. 8, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pordenone;
**VISTI** gli articoli 2545-septiesdecies c.c. e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
**VISTA** la legge 17.7.1975, n. 400;
**VISTO,** infine, il decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale al patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, all'unanimità,

**DELIBERA**

- La cooperativa "TML Multiservice Società Cooperativa di Lavoro" con sede in Valvasone Arzene, C.F. 01739310934, costituita addì 23.05.2013 per rogito notaio dott.ssa Tiziana Dalla Porta di Venezia, è sciolta per atto dell'autorità ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-septiesdecies c.c. ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- Il dott. Alberto Cimolai, con studio in Pordenone, Via Brusafiera n. 8, è nominato commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. dd.01.02.2017.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_14_1_DGR_459_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 26 marzo 2021, n. 459

## Art. 2545-septiesdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23 - Scioglimento per atto dell'autorità della Cooperativa "Vivere il fiume Società cooperativa" con sede in Pordenone, con nomina di commissario liquidatore.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il verbale di revisione ordinaria Sezione I - Rilevazione dd.09.12.2019 relativo alla cooperativa "Vivere il Fiume Società Cooperativa" con sede in Pordenone, da cui è emersa la presenza di alcune irregolarità, siccome dettagliatamente indicate nell'atto ispettivo, presente in atti presso il Servizio regionale competente in materia di vigilanza cooperativa, notificato al legale rappresentante dell'ente sanzionando, al quale si fanno espressi richiamo e rinvio;

**ESAMINATA**, altresì, la diffida del revisore dd.09.12.2019, con cui si è intimato al presidente del consiglio di amministrazione della cooperativa di porre rimedio alle irregolarità accertate entro il termine perentorio di novanta giorni dal ricevimento dell'atto medesimo;

**VERIFICATO**, inoltre, il contenuto del verbale di revisione ordinaria Sezione II - Accertamento dd.20.11.2020, agli atti del predetto Servizio, da cui si è evinto che l'organo amministrativo della cooperativa non ha completamente ottemperato a quanto richiesto, proponendo il revisore l'adozione del provvedimento dello scioglimento per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c.;

**VISTO,** vieppiù, il successivo supplemento di verifica dd.27.11.2020, agli atti del Servizio stesso, con cui si è riscontrato che l'ente, inattivo dal mese di ottobre 2019, non ha curato il deposito del bilancio di esercizio relativo agli anni 2017, 2018 e 2019 nè persegue lo scopo mutualistico;

**RILEVATO** che nella fattispecie in esame si configurano il mancato perseguimento dello scopo mutualistico da parte della cooperativa e l'omesso deposito dei bilanci di esercizio per tre anni consecutivi, dovendosi quindi procedere all'assunzione del provvedimento dello scioglimento per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c.;

**CONSIDERATO**, quindi, che in detta circostanza ricorrono i presupposti normativi per addivenire all'assunzione del provvedimento dello scioglimento per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c.;

**RAVVISATA**, di conseguenza, la necessità, fatta presente anche dal revisore, di sciogliere la cooperativa per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., e di nominare un commissario liquidatore, stante il totale dell'attivo patrimoniale superiore ad € 25.000,00.-, siccome risultante dal bilancio al 31.12.2016, ultimo approvato dagli organi sociali dell'ente;

**PRESO ATTO** del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 22 febbraio 2021, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

**ATTESO** che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto il professionista incaricato appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, dacchè il medesimo ha sinora gestito con regolarità altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione regionale;

**VISTA** la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159, in data 10.03.2021, pervenuta addì 16.03.2021 ed ammessa a protocollo regionale al n. 6918/PADES/GEN dd.16.03.2021;

**VISTA** la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31.12.2012, n. 235, nonchè ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 19.03.2021, pervenuta il giorno 22.03.2021 ed ammessa a protocollo regionale al n. 7414/PADES/GEN dd.22.03.2021;

**RITENUTO**, pertanto, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa l'avv. Francesco Ribetti, con studio in Pordenone, Vicolo delle Acque n. 2, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pordenone;

**VISTI** gli articoli 2545-septiesdecies c.c. e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
**VISTA** la legge 17.7.1975, n. 400;
**VISTO,** infine, il decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale al patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, all'unanimità,

**DELIBERA**

- La cooperativa "Vivere il Fiume Società Cooperativa" con sede in Pordenone, C.F. 01753590392, costituita addì 03.02.2014 per rogito notaio dott. Gaspare Gerardi di Pordenone, è sciolta per atto dell'autorità ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-septiesdecies c.c. ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- L'avv. Francesco Ribetti, con studio in Pordenone, Vicolo delle Acque n. 2, è nominato commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. dd.01.02.2017.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_14_1_DGR_460_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 26 marzo 2021, n. 460
Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa "Almar - Acquacoltura Lagunare Marinetta - Società cooperativa agricola a responsabilità limitata" con sede in Marano Lagunare.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il verbale di revisione straordinaria ultimato in data 24.11.2020, concernente la cooperativa "Almar - Acquacoltura Lagunare Marinetta - Società Cooperativa Agricola a responsabilità limitata" con sede in Marano Lagunare, dal quale si evince che la società si trova in stato d'insolvenza, in considerazione della complessiva condizione patrimoniale deficitaria dell'ente, attesa la manifesta inadeguatezza delle attività esistenti a provvedere al regolare soddisfacimento delle obbligazioni assunte;
**RAVVISATA**, quindi, la necessità, fatta presente dai revisori, di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
**PRESO ATTO** del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 22 febbraio 2021, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
**ATTESO** che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto il professionista incaricato appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, dacchè il medesimo ha sinora gestito con regolarità ed efficacia altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione stessa;
**VISTA** la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159, in data 16.11.2020, pervenuta addì 09.12.2020 ed ammessa a protocollo regionale al n. 23618/PADES/GEN dd.09.12.2020;
**VISTA** la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31.12.2012, n. 235, nonchè ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 23.03.2021, pervenuta il giorno 23.03.2021 ed ammessa a protocollo regionale al n. 7638/PADES/GEN dd.23.03.2021;
**RITENUTO**, pertanto, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Nicola Turello, con studio in Udine, Via Andreuzzi n. 12, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e

degli Esperti Contabili di Udine;
**VISTI** gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
**VISTA** la legge 17.7.1975, n. 400;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale al patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, all'unanimità,

**DELIBERA**

- La cooperativa "Almar - Acquacoltura Lagunare Marinetta - Società Cooperativa Agricola a responsabilità limitata" con sede in Marano Lagunare, C.F. 01913480305, costituita addì 11.07.1995, per rogito notaio dott. Vincenzo Cirota di San Giorgio di Nogaro, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- Il dott. Nicola Turello, con studio in Udine, Via Andreuzzi n. 12, è nominato commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. dd.01.02.2017.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

---

21_14_1_DGR_465_1_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 26 marzo 2021, n. 465
LR 16/2014. DPReg. 33/2015. DGR 1752/2020. Integrazione risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui all'avviso pubblico spettacolo dal vivo 2021.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), di seguito denominata legge;
**VISTI**, in particolare, gli incentivi annuali previsti dagli articoli 9, comma 2, lettera d), 18, comma 2, lettera b), 24, comma 2, lettera b) e 26, comma 2, lettera c), della legge;
**VISTO** il Regolamento in materia di incentivi annuali per progetti regionali aventi ad oggetto attività culturali, in attuazione degli articoli 14, comma 1, 23, comma 5, 24, comma 5, 26, comma 7, e 27, comma 6, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), approvato con decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2015, n. 33 (Regolamento in materia di incentivi annuali per progetti regionali aventi ad oggetto attività culturali, in attuazione degli articoli 14, comma 1, 23, comma 5, 24, comma 5, 26, comma 7 e 27, comma 5, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)), come modificato con decreto del Presidente della Regione 2 ottobre 2017, n. 224 e con decreto del Presidente della Regione 17 dicembre 2018, n. 232;
**VISTI** gli articoli 14, comma 2, 23, comma 6, 24, comma 6, e 26, comma 8, della legge, che prevedono l'attuazione delle disposizioni di cui sopra per mezzo dell'approvazione da parte Giunta regionale di uno o più avvisi pubblici;
**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 20 novembre 2020, n. 1752, con la quale la Giunta regionale ha approvato, tra gli altri, i seguenti avvisi pubblici:
- Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali riguardanti eventi, festival, stagioni e rassegne nel settore dello spettacolo dal vivo (Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale 1752/2020);
**PRESO ATTO** che attualmente sui capitoli di spesa 6488, 6489 e 6493 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2021-2023 e del bilancio per l'anno 2021, approvato con legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023), risultano stanziati

euro 2.306.985,00=, per il finanziamento degli interventi di cui all'Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali riguardanti eventi, festival, stagioni e rassegne nel settore dello spettacolo dal vivo (Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale 1752/2020);
**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso, la dotazione finanziaria può essere rimodulata con gli opportuni atti, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili ovvero integrata al fine di aumentarne l'efficacia;
**RITENUTO**, in considerazione del particolare rilevo delle iniziative progettuali presentate sull'Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali riguardanti eventi, festival, stagioni e rassegne nel settore dello spettacolo dal vivo (Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale 1752/2020), nonché della consistenza del fabbisogno finanziario per la realizzazione delle progettualità espresse nelle domande di incentivo, esaminate ed istruite dal Servizio competente in materia di attività culturali, e valutate dalla commissione di valutazione appositamente costituita ai sensi del Regolamento, di rimodulare e integrare la dotazione finanziaria disponibile sull'Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali riguardanti eventi, festival, stagioni e rassegne nel settore dello spettacolo dal vivo (Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale 1752/2020) con risorse pari a euro 106.985,00=, per una dotazione complessiva di euro 2.306.985,00=;
**VISTO** il bilancio finanziario gestionale 2021 approvato con deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 2026 e s.m.i.;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alla cultura e allo sport,
all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** Le risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui all'Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali riguardanti eventi, festival, stagioni e rassegne nel settore dello spettacolo dal vivo (Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale 1752/2020), sono rimodulate e integrate, ai sensi dell'articolo 3 del medesimo Avviso pubblico, con risorse aggiuntive pari a euro 106.985,00=, per una dotazione complessiva di euro 2.306.985,00=.
**2.** La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della Regione - www.regione.fvg.it

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_14_1_DGR_475_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 26 marzo 2021, n. 475

Documento "POR FSE. Unità di costo standard - UCS - Calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di costo standard - UCS". Modifiche e integrazioni alla DGR 347/2020 e successive modifiche e integrazioni.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ed in particolare gli articoli 67 e 68;
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 14;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 347 del 6 marzo 2020 con la quale è stato approvato il Documento "POR FSE. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS", di seguito Documento UCS;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 678 di data 8 maggio 2020 con la quale sono stata approvate modifiche e integrazioni al Documento UCS;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 431 del 19 marzo 2021 con la quale è stata approvata l'UCS 51 - Educazione per la prima infanzia - volta ad ampliare e agevolare l'accesso al sistema educativo della prima infanzia attraverso l'abbattimento delle rette degli asili nido;
**CONSIDERATO** che in esito alla approvazione della suddetta deliberazione n. 431/2021 e ad una immediata verifica della applicabilità dell'UCS 51 all'effettivo funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia accreditati nel territorio regionale appare necessario ridefinire l'UCS 51 quanto a metodologia per la sua costituzione e modalità di trattamento;
**RITENUTO** pertanto di sostituire l'UCS 51 - Educazione per la prima infanzia - approvata con la richiamata deliberazione n. 431/2001 l'UCS recante la medesima numerazione e denominazione di cui all'allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;
**RITENUTO** inoltre di approvare il testo coordinato del Documento UCS, che costituisce allegato 2 parte integrante della presente deliberazione;
**CONSIDERATO** che l'UCS 51 trova applicazione in funzione dell'accesso all'anno educativo presso i servizi educativi della prima infanzia secondo gli avvisi pubblici emanati successivamente alla data di adozione della presente deliberazione o secondo le direttive per la realizzazione di operazioni emanate successivamente alla data di adozione della presente deliberazione e finanziate nell'ambito dei programmi specifici pertinenti;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università, e famiglia, all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** È approvata la "UCS 51 - Educazione della prima infanzia" di cui all'allegato 1 parte integrante della presente deliberazione, in sostituzione della corrispondente UCS approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 431 del 19 marzo 2021;
**2.** È approvato il testo coordinato del documento "POR FSE. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS", che costituisce allegato 2 parte integrante della presente deliberazione.
**3.** L'UCS 51 è applicata secondo gli avvisi pubblici emanati successivamente alla data di adozione della presente deliberazione o secondo le direttive per la realizzazione di operazioni emanate successivamente alla data di adozione della presente deliberazione e finanziate nell'ambito dei programmi specifici pertinenti.
**4.** La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato 1

# UCS 51 –EDUCAZIONE DELLA PRIMA INFANZIA

L'UCS 51 riguarda interventi volti a favorire l'accesso, da parte delle famiglie, al sistema educativo della prima infanzia che si sviluppa nel territorio regionale attraverso l'abbattimento delle rette dei servizi educativi per la prima infanzia accreditati.

L'UCS 51 si configura quale tabella standard di costi unitari, ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lett. b) del regolamento (UE) n. 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni.

La tabella standard di cui all'UCS 51 trova applicazione nel quadro complessivo delle politiche per la famiglia adottate dalla regione Friuli Venezia Giulia, ai fini dell'abbattimento della retta mensile a carico della famiglia per la frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia accreditati rivolto ai bambini della fascia d'età 0-3 anni.

## Metodologia per la definizione dell'UCS 51

La definizione dell'UCS 51 è avvenuto attraverso un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:

a) su dati statistici o altre informazioni oggettive, o valutazioni di esperti (art. 67, comma 5, lett. a), p.to i) del regolamento (UE) n. 1303/2013);
b) su dati storici verificati dei singoli beneficiari (esperti (art. 67, comma 5, lett. b), p.to i) del regolamento (UE) n. 1303/2013).

Per quanto riguarda la lettera a), si fa riferimento, in particolare, alle informazioni oggettive che derivano dall'allegato VIII, con riferimento alla tipologia di operazione "Operazioni nel settore dell'istruzione formale (dall'educazione della prima infanzia al livello di istruzione terziaria, compresa l'istruzione professionale formale) in tutti i programmi operativi dell'FSE", punti 3.1 e 3.3 del Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 DELLA COMMISSIONE del 27 settembre 2019 recante "Modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute".

In specie, l'allegato VIII del citato regolamento:

- al punto 3.1 stabilisce l'ammontare degli "*Importi per la partecipazione all'istruzione formale (in EUR)*" quantificati, per l'Italia, in 3.709,00 euro annui;
- al punto 3.3 stabilisce l'"*Indice da applicare agli importi relativi ai programmi operativi regionali dichiarati*" indicando, per il Friuli Venezia Giulia, un moltiplicatore pari a 1,08.

Ai fini del raccordo con il calcolo dell'UCS regionale, è stato considerato un arco temporale di 12 mesi pari alla durata dell'anno educativo dei servizi educativi per la prima infanzia nel territorio del Friuli Venezia Giulia. Pertanto, nel definire la quota mensile di abbattimento della retta derivante dall'unità di costo standard comunitaria, si è proceduto dividendo per 12 mensilità il prodotto

dell'importo relativo alla partecipazione all'istruzione formale, stabilito al punto 3.1 del Regolamento di attuazione, tenuto conto dell'indice stabilito al punto 3.3 del Regolamento medesimo.

La formula applicata è dunque la seguente:

*UCS = (importo_istruzione * indice_FVG) / anno_educativo)*

dove

- importo_istruzione = 3.709,00 euro annui
- indice_FVG = 1,08
- anno_educativo = 12 mesi

il cui risultato è pari a **333,81 euro mensili**.

Per quanto riguarda la lettera b), l'analisi storica ha riguardato la realizzazione dei programmi specifici relativi al POR FSE 2014/2020 e svoltisi con continuità dall'anno educativo 2017/2018 nei quali ha trovato applicazione un voucher di **euro 300,00 mensili** a favore delle famiglie e per l'abbattimento delle rette per la frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia.

Tutto ciò premesso,

- tenuto conto del dato mensile oggettivo derivato dall'unità di costo comunitaria (**333,81 euro mensili**),
- tenuto conto del dato mensile consolidato dall'anno educativo 2017/2018 corrispondente ad un voucher di **euro 300,00 mensili**,
- tenuto altresì conto della attuale situazione socio economica derivante anche dagli effetti della pandemia da COVID-19,

si ritiene di definire l'UCS 51 – Educazione della prima infanzia – attraverso una tabella standard di costi unitari pari a **euro 330,00 mensili** la quale:

a) si colloca all'interno del quadro finanziario definito dalla Commissione europea con il Regolamento Delegato (UE) 2019/2170;
b) eleva del 10% il riferimento storico del voucher applicato dall'anno educativo 2017/2018, anche nell'ottica di rafforzare il sostegno alle famiglie nel presente momento storico di generalizzata difficolta economica, in coerenza anche con la strategia complessiva adottata dalla Regione in tema di politiche per la famiglia.

## Modalità di utilizzo dell'UCS 51

L'utilizzo dell'UCS 51 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

## Modalità di trattamento dell'UCS 51

L'UCS 51 trova applicazione con riguardo alla spesa mensile sostenuta dalla famiglia per la frequenza dei propri figli (fascia 0-3 anni) ai servizi educativi per la prima infanzia accreditati con tipologia di frequenza a tempo pieno.

Ai fini della gestione e della rendicontazione della spesa, il servizio educativo riconosce l'ammontare dell'UCS nella sua interezza laddove la retta mensile di riferimento sostenuta dalla famiglia sia pari o superiore a euro 330,00.

Ove la retta mensile di riferimento della spesa sostenuta dalla famiglia sia inferiore a euro 330,00, il valore dell'UCS subisce un trattamento che la riconduce ad un valore corrispondente alla retta mensile di riferimento e pertanto fino a concorrenza del costo complessivo della retta a carico della famiglia.

## Opzioni di semplificazione utilizzate

Tabella standard di costi unitari.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio RICERCA, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Autorità di gestione POR FSE 2014/2020

Posizione organizzativa programmazione POR FSE

ALLEGATO 2

# POR FSE. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard – UCS.

MARZO 2021 – TESTO COORDINATO

## 1. PREMESSA

L'utilizzo delle misure di semplificazione nella gestione di operazioni finanziate dal Fondo sociale europeo, introdotte con il regolamento (CE) n. 396/2009, è avvenuta sul territorio del Friuli Venezia Giulia sin dalla fine del 2010, con un percorso articolato che ha visto fasi serie di integrazioni e modifiche determinate dalla volontà di migliorare e ottimizzare l'impianto complessivo.

Sotto il profilo della normativa comunitaria, il tema della semplificazione finanziaria nella programmazione 2014/2020 ha visto la propria base nei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 e nella loro revisione intervenuta con il regolamento (UE, Euratom) 1046/2018.

Con il presente documento l'Autorità di gestione del POR FSE definisce il quadro delle forme di semplificazione nella gestione di operazioni finanziate dal Fondo sociale europeo con riferimento a Unità di costo standard (UCS) che possono assumere la configurazione di:

a) tabelle standard di costi unitari, che coprono tutte o determinate categorie specifiche di costi ammissibili che sono chiaramente individuate in anticipo con riferimento a un importo per unità (articolo 67, comma 1, lett. b) Reg. (UE) n. 1303/2013);
b) somme forfettarie, che coprono in modo generale tutte o determinate categorie specifiche di costi ammissibili che sono chiaramente individuate in anticipo (articolo 67, comma 1, lett. c) Reg. (UE) n. 1303/2013);
c) finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite (articolo 67, comma 1, lett. d) Reg. (UE) n. 1303/2013).

Le UCS di cui al presente documento non si applicano nel caso di operazioni attuate attraverso appalti pubblici di lavori, beni o servizi.

Il presente testo sostituisce il documento "Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS.", con riferimento al testo coordinato di cui al decreto n. 8134/LAVFORU del 15/07/2019.
Esso viene approvato dalla Giunta regionale quale documento autonomo, ai sensi del " Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", emanato con DPReg. n 203/Pres/2018, come da ultimo modificato con il DPReg. n. 186/Pres/2019 (articolo 14 che sostituisce l'articolo 17 del DPReg. n 203/Pres/2018).

## 2. Coerenza della metodologia adottata rispetto alle condizioni di cui all'art 67 del Regolamento (UE) 1303/2013

Le forme di semplificazione adottate dal presente documento si pongono su un piano di coerenza con quanto previsto dagli articoli 67, 68 e 68bis del regolamento (UE) 1303/2013 come modificato dal regolamento (UE, Euratom) 1046/2018.

Le forme di semplificazione di cui al paragrafo 1, lettere a), b), c) sono attraverso un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:

a) su dati statistici o altre informazioni oggettive, o valutazioni di esperti;
b) su dati storici verificati dei singoli beneficiari;

c) sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi delle consuete pratiche contabili dei singoli beneficiari.

## 3. Le forme di semplificazione

Di seguito, ed in relazione a ciascuna forma di semplificazione, viene descritta la metodologia attraverso cui si è giunti alla loro definizione e le relative modalità di applicazione.

Ogni forma di semplificazione costituisce una Unità di costo standard – UCS – che può assumere la configurazione di:

a) tabella standard di costi unitari (TSCU);
b) somma forfettaria (SF);
c) finanziamenti a tasso fisso (FTF).

Una UCS può essere costituita da una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a c).

## 4. LE UCS REGIONALI

Il quadro riassunti delle UCS regionali è il seguente:

| UCS | VALORE | OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE |
|---|---|---|
| **UCS 1** – Formazione | – euro 139,00 | – tabella standard;<br>– costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale) |
| **UCS 2** – Formazione per laureati | – euro 162,00 | – tabella standard<br>– costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale) |
| **UCS 3** – Formazione nelle case circondariali | – euro 109,00 | – tabella standard |
| **UCS 6** - Formazione nell'apprendistato | – euro 10,00 | – tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale) |
| **UCS 7** - Formazione permanente con modalità individuali | – euro 99,00 | – tabella standard;<br>– costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale) |
| **UCS 8** - Formazione individuale personalizzata | – euro 26,00 | – tabella standard;<br>– costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale) |
| **UCS 9** - Orientamento | – euro 49,00 | – tabella standard;<br>– costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale) |
| **UCS 10 –** Percorsi IeFP<br>– **UCS 10A -** Azioni di qualificazione di base nei percorsi IeFP<br>– **UCS 10B -** Azioni arricchimento curriculare nei percorsi IeFP | – euro 6,58<br>– euro 6,58 | – tabella standard |
| **UCS 13 –** Alto apprendistato – Sostegno alla formazione individuale personalizzata | – euro 27,00 | – tabella standard;<br>– costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale) |
| **UCS 15 -** Aggiornamento e manutenzione di repertori regionali delle qualificazioni | – euro 31,00 | – tabella standard |
| **UCS 16 –** Indennità di mobilità per la partecipazione ad attività formative | – vedi paragrafo 4.11 | – somma forfettaria |
| **UCS 20**- Indennità a favore di persone per il trasferimento in un'altra regione italiana per avviare il nuovo lavoro | – vedi paragrafo 4.12 | – somma forfettaria |
| **UCS 21** - Orientamento e seminari in azienda | – euro 84,00 | – tabella standard |

| UCS | VALORE | OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE |
|---|---|---|
| **UCS 23 –** Formazione nell’ambito del programma specifico n. 7/15 del PPO 2015 | – euro 110,00 | – tabella standard;<br>– costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale) |
| **UCS 25 -** Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse | – euro 53,00 | – tabella standard |
| **UCS 26 -** Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi<br>– **26A -** Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi – fino a 15.000,00 euro/anno<br>– **26B - -** Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi – da 15.001,00 a 20.000,00 euro/anno<br>– **26C - -** Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi – da 20.0001,00 a 30.000,00 euro/anno | – euro 4,50<br>– euro 3,50<br>– euro 2,50 | – somma forfettaria |
| **UCS 27 -** Sostegno delle spese di convitto degli allievi<br>– **27A -** Sostegno delle spese di convitto degli allievi - fino a 15.000,00 euro/anno<br>– **27B -** Sostegno delle spese di convitto degli allievi - da 15.001,00 a 20.000,00 euro/anno<br>– **27C -** Sostegno delle spese di convitto degli allievi - da 20.0001,00 a 30.000,00 euro/anno | – euro 220,00<br>– euro 176,00<br>– euro 132,00 | – somma forfettaria |
| **UCS 28 –** Somma forfettaria per l’accompagnamento e il sostegno a favore di allievi con disabilità certificata ai sensi dell’articolo 4 della legge n. 104/1992 | – euro 4.000,00 | – somma forfettaria |
| **UCS 29** - Attività di carattere tecnico/amministrativo | – euro 25,00 | – tabella standard;<br>– costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale) |
| **UCS 30 -** Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurriculare | – euro 24,00 | – tabella standard |
| **UCS 31 –** Formazione continua | – euro 109,00 | – tabella standard;<br>– costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale) |
| **UCS 32** – Formazione permanente con modalità laboratoriale/seminariale | – euro 128,00 | – tabella standard;<br>– costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale) |

| UCS | VALORE | OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE |
|---|---|---|
| **UCS 33** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA) e dei tirocini inclusivi di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPReg n. 58/Pres/2018 | Vedi paragrafo 4.23 | – somma forfettaria |
| **UCS 34 -** Somma forfettaria a risultato conseguente al raggiungimento degli obiettivi annuali di PIPOL | – euro 23.500,00 | – somma forfettaria |
| **UCS 35 –** Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar) | – euro 1.655,00 | – somma forfettaria |
| **UCS 36** - Somma forfettaria per voucher di aggiornamento linguistico all'estero nell'ambito del programma 66/17 | – euro 2.000,00 | – somma forfettaria |
| **UCS 37 –** Somma forfettaria per le spese di viaggio per attività formative o di ricerca in mobilità geografica<br>– **37A –** 10 – 99 km<br>– **37B –** 100- 499 km<br>– **37C –** 500 – 1999 km<br>– **37D –** 2000 – 2999 km<br>– **37E –** 3000 – 3999 km<br>– **37F –** 4000 – 7999 km<br>– **37G –** oltre 8000 km | – euro 20,00<br>– euro 180,00<br>– euro 275,00<br>– euro 360,00<br>– euro 580,00<br>– euro 820,00<br>– euro 1.500,00 | – somma forfettaria |
| **UCS 38 –** Somma forfettaria per assegnisti di ricerca in mobilità geografica | – euro 2.547,00 | – somma forfettaria |
| **UCS 39 -** Somma forfettaria finalizzata all'assunzione di disoccupati presso imprese collocate nei territori delle Aree interne<br>– **UCS 39A**: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato<br>– **UCS 39B**: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con maggiorazione<br>– **UCS 39C**: somma forfettaria per l'assunzione con | – euro 7.000,00<br>– euro 9.000,00<br>– euro 3.500,00 | – somma forfettaria |

| | | |
|---|---|---|
| contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di almeno 8 mesi<br>– **UCS 39D**: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di almeno 8 mesi con maggiorazione | – euro 4.500,00 | |
| **UCS 40** – Esperti valutatori di progetti complessi | – euro 225,00 | – somma forfettaria |
| **UCS 41** – Sostegno alle spese per il trasporto degli allievi partecipanti ai percorsi di Istruzione e Formazione professionale - IeFP | – vedi paragrafo 4.31 | – somma forfettaria |
| **UCS 45** – Indennità mensile a favore delle persone partecipanti ai tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPReg n. 57/Pres/2018 – Tirocini inclusivi | – 20 ore settimanli: euro 350,00<br>– 30 ore settimanali: euro 500,00 | – somma forfettaria |
| **UCS 46 –** Somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per l'inserimento in cooperative , per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato e per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato | – vedi paragrafo 4.33 | – somma forfettaria |
| **UCS 49** – Somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per l'inserimento in cooperative, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato a sostegno delle situazioni di difficoltà conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19 | – vedi paragrafo 4.34 | – somma forfettaria |
| **UCS 50 –** Formazione a distanza | – euro 127,00 | – tabella standard |
| **UCS 51 –** Educazione della prima infanzia | – euro 330,00 | – tabella standard |

## 4.1 UCS 1 – Formazione

L'UCS 1 costituisce la razionalizzazione dei più rappresentativi Costi Unitari Fissi – CUF – relativi a tipologie di operazioni di carattere formativo di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 514 del 29 marzo 2014.

L'UCS 1 è composta da:

a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base di dati storici verificati dei singoli beneficiari. Si compone di un parametro ora/corso e di una parte corrispondente ad un parametro ora/allievo. Sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2008 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:
   - qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);
   - formazione post diploma (130 operazioni);
   - istruzione e formazione tecnico professionale – IFTS (16 operazioni);
   - formazione permanente (51 operazioni).

b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
   - B2.2 – Tutoraggio;
   - B4.1 – Direzione;
   - B4.2 – Coordinamento;
   - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

   Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni prese a riferimento sono le seguenti:

- tipologia: **QBA**

| 201018976003 | 201018998004 | 200918008001 | 200918008002 | 201019034004 | 201019016001 | 200917971006 | 200917971007 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 201019011006 | 201019011007 | 201019011008 | 201019011009 | 201018988003 | 201019073005 | 201019032004 | 201018946002 |
| 200918006006 | 200918006018 | 200918006019 | 200918006020 | 201019009009 | 201019009010 | 201019009011 | 201019009013 |
| 201019009014 | 200918001001 | 200918001003 | 200918001004 | 200918001005 | 201018971006 | 201018971007 | 201018971008 |
| 201018971009 | 201019007002 | 200918040002 | 200918040003 | 200918040005 | 200918040006 | 200918040008 | 200918040009 |
| 200918040010 | 201019049010 | 201019049012 | 200918014001 | 200918015001 | 200918015002 | 200918015003 | 200918015004 |
| 200918015006 | 201018983006 | 201018983008 | 201018854001 | 200917969001 | 200917969002 | 201018969004 | 201019024003 |

- tipologia: **post diploma**

| 201018976002 | 201019039001 | 201019039002 | 201018998001 | 201018998002 | 201018959001 | 201018959002 | 201018960001 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 201018960002 | 201019001001 | 201019001003 | 201019034001 | 201019034002 | 201019018001 | 201019019001 | 201019011001 |
| 201019011002 | 201019011003 | 201019011004 | 201019011005 | 201018988001 | 201018988002 | 201019073001 | 201019073002 |
| 201019073003 | 201018968001 | 201018973001 | 201018973002 | 201019032001 | 201019032002 | 201018946001 | 201019009001 |
| 201019009002 | 201019009003 | 201019009004 | 201019009005 | 201019009006 | 201019009007 | 201019009008 | 201018971001 |
| 201018971002 | 201018971003 | 201018971004 | 201018971005 | 201019007001 | 201019049001 | 201019049002 | 201019049003 |
| 201019049004 | 201019049006 | 201019049007 | 201019049008 | 201019005001 | 201019005002 | 201018989001 | 201018983001 |
| 201018983002 | 201018983003 | 201018983004 | 201018983005 | 201019013001 | 201018969001 | 201018969002 | 201019024001 |
| 200906859001 | 200906859002 | 200906931001 | 200906881001 | 200906881002 | 200911117001 | 200911117002 | 200906879001 |
| 200906553001 | 200906891001 | 200906891002 | 200906870001 | 200906870002 | 200911093001 | 200906878001 | 200906878002 |
| 200906878003 | 200906878004 | 200911388001 | 200911388002 | 200906693001 | 200906693002 | 200911178001 | 200906874001 |
| 200906874002 | 200908624001 | 200909839001 | 200909839003 | 200911196001 | 200906868002 | 200906868003 | 200906868004 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 200906868005 | 200906868006 | 200910780001 | 200911089001 | 200911089002 | 200911089003 | 200911089004 | 200911089005 |
| 200906865002 | 200906865003 | 200906865004 | 200911124001 | 200911124002 | 200906932001 | 200906932002 | 200906932003 |
| 200906932004 | 200906932005 | 200906932006 | 200911183002 | 200911183003 | 200911183004 | 200911183005 | 200905185001 |
| 200906889001 | 200906889002 | 200906889003 | 200906889004 | 200911158004 | 200905902001 | 200906935001 | 200910636001 |
| 200910636002 | 200906865001 | | | | | | |

- tipologia: **IFTS**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 200811554001 | 200811554002 | 201010792001 | 201010792002 | 201007035001 | 201007035002 | 200811553002 | 200811553003 |
| 201010756001 | 201010756002 | 200704009001 | 200811521001 | 200811521002 | 200811552002 | 201010527001 | 201010527002 |

- tipologia: **formazione permanente**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 200902757001 | 200902757002 | 200902767001 | 200902767002 | 200901227001 | 200901227002 | 200902607001 | 200902785001 |
| 200902785002 | 200902777001 | 200902777002 | 200906873001 | 200902793001 | 200902793002 | 200902783001 | 200902783004 |
| 200902756001 | 200902756002 | 200902787001 | 200902787002 | 200902750001 | 200902750002 | 200902788001 | 200902788002 |
| 200902648001 | 200902648002 | 201031226001 | 201031226002 | 201031209001 | 201031209002 | 201030963001 | 201030963002 |
| 200902648001 | 200902648002 | 201031226001 | 201031226002 | 201031209001 | 201031209002 | 201030963001 | 201030963002 |
| 201031041001 | 201031268001 | 201031268002 | 201031250001 | 201031250003 | 201031269001 | 201031269002 | 201031279001 |
| 201031279002 | 201031227001 | 201031227002 | | | | | |

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS, con i seguenti aspetti che vengono preventivamente evidenziati e che valgono per ognuna delle tipologia sopraindicate e prese in considerazione:

a) viene definito il costo medio dei costi diretti;
b) ai fini della determinazione del tasso forfettario dei costi indiretti, viene individuata la somma pari al 15% del costo medio derivante dalle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio, B4.1 – Direzione, B4.2 – Coordinamento, B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
c) rispetto al totale derivante da quanto definito sub a) e sub b), viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell'operazione attraverso l'UCS;
d) viene definito il costo dell'UCS. Ove la cifra risultante sia decimale, viene applicato un arrotondamento all'intero inferiore.

**QBA**

| | |
|---|---:|
| Costi diretti | 127,260 |
| Costi indiretti | 9,225 |
| Totale | 136,485 |
| Decurtazione 5% | 129,661 |
| Arrotondamento | 129,000 |
| **Costo ora** | **129,000** |

**Post diploma**

| | |
|---|---:|
| Costi diretti | 98,800 |
| Costi indiretti | 4,900 |
| Totale | 103,700 |
| Decurtazione 5% | 98,515 |

| Arrotondamento | 98,000 |
|---|---:|
| **Costo ora** | **98,000** |

**IFTS**

| Costi diretti | 122,530 |
|---|---:|
| Costi indiretti | 7,950 |
| Totale | 130,480 |
| Decurtazione 5% | 123,956 |
| Arrotondamento | 123,000 |
| **Costo ora** | **123,000** |

**Formazione permanente**

| Costi diretti | 140,360 |
|---|---:|
| Costi indiretti | 8,430 |
| Totale | 148,790 |
| Decurtazione 15% | 126,472 |
| Arrotondamento | 126,000 |
| **Costo ora** | **126,000** |

Pertanto:

| Tipologia formativa | QBA | post diploma | IFTS | formazione permanente |
|---|---:|---:|---:|---:|
| **Costo ora** | 129,00 | 98,00 | 123,00 | 126,00 |
| **costo medio** | **119,00** | | | |

Nel 2017 è stata applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI più rilevante tra quelli relativi alla media annua nell'intervallo temporale 2008 – 2010, riportati al 2016, come da tabella:

| Costo medio di riferimento | Indice FOI intervallo 2008-2016 | Rivalutazione | Costo medio + rivalutazione | Arrotondamento |
|---:|---:|---:|---:|---:|
| 119,00 | 1,095 | 11,35 | 130,35 | 130,00 |

Per quanto riguarda la parte dell'UCS corrispondente ad un parametro ora allievo, intende valorizzare, nel quadro della realizzazione dell'operazione, i livelli di partecipazione dell'utenza ed è quantificato in euro 0,80 ora allievo. Esso deriva dalla quota 30% voce di spesa B2.8 – Altre funzioni tecniche - relativa a assicurazione allievi e così determinata sulla base di verifiche con i beneficiari. La metodologia che ha condotto alla quantificazione in euro 0,80 è la seguente:

| Ora allievo QBA | 0,66 |
|---|---:|
| Ora allievo post diploma | 0,624773 |
| Ora allievo IFTS | 0,617938 |

| | |
|---|---|
| Ora allievo formazione permanente | 1,4807671 |
| Totale | 3,3834781 |
| Diviso 4 | 0,84586953 |
| **Arrotondamento** | **0,80** |

Tale aliquota (0,80) è stata inglobata all'interno dell'UCS, considerando il numero medio di allievi a rendiconto pari a 12, e apportando di conseguenza un aumento di euro 9,60 al valore dell'UCS stessa, con arrotondamento a euro 9,00.

Tutto ciò premesso, l'UCS 1, derivante dalla sommatoria delle componenti "ora/corso" e "ora/allievo" è la seguente:

| UCS 1 | Ora/corso | Ora/allievo | Totale |
|---|---|---|---|
| | 130,00 | 9,00 | **139,00** |

## Modalità di utilizzo dell'UCS 1

L'utilizzo dell'UCS 1 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 1 è determinato nel modo seguente:

139,00 * n° ore corso

L'avviso pubblico o la direttiva di riferimento può fornire indicazioni specifiche sulle modalità di determinazione del costo dell'operazione. A titolo esemplificativo, in merito al numero delle ore corso da considerare ai fini del prodotto con il parametro di euro 139,00, che può tener conto della presenza di periodi di stage all'interno dell'operazione.

## Modalità di trattamento dell'UCS1

Il soggetto attuatore è tenuto a completare l'operazione anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca, fino ad una unità. Il livello di efficienza nella gestione delle operazioni costituisce indicatore rilevante nella valutazione di qualità del soggetto attuatore medesimo e nella determinazione dei criteri di selezione delle operazioni.

Le operazioni per le quali l'avviso pubblico o la direttiva di riferimento prevedono il ricorso alle UCS 1 devono indicare il numero minimo di allievi ammessi all'operazione utile per l'avvio dell'operazione medesima. Tale numero minimo può essere pari a 12 o a 8 o a 6 unità (nel caso di percorsi rivolti a soggetti svantaggiati), sulla base di quanto indicato dall'avviso o direttiva di riferimento.

Per quanto concerne la parte dell'operazione gestita con l'UCS 1 relativa al parametro ora/corso, qualora il numero degli allievi che concludono il percorso formativo con l'ammissione alla prova finale sia pari o superiore al numero minimi di allievi previsti dall'avviso o direttiva di riferimento (12 o 8 unità o 6) o comunque non scenda al di sotto di 2 unità dal suddetto numero minimo (e dunque, rispettivamente, almeno 10 o almeno 6 o almeno 4 unità), il costo previsto a preventivo, a fronte della corretta presentazione della documentazione attestante la realizzazione dell'operazione, è integralmente riconosciuto.

Qualora invece il numero degli allievi ammessi alla prova finale risulti inferiore rispettivamente a 10 o 6 unità a 4, il costo ammissibile dell'operazione viene rideterminato con una diminuzione pari,

rispettivamente a 1/12 o 1/8 o 1/6 del costo ammesso dell'operazione per ogni allievo ammesso alla prova finale al di sotto, come detto, delle 10 o delle 6 unità. Pertanto:

| UCS | Numero minimo di allievi previsti | Numero minimo di allievi che concludono l'operazione richiesto per il completo riconoscimento dell'UCS | Decurtazione dell'UCS per ogni allievo inferiore al numero minimo |
|---|---|---|---|
| UCS 1 – Formazione | 12 | 10 | 1/12 |
| | 8 | 6 | 1/8 |
| | 6 | 4 | 1/6 |

Il numero di allievi previsti può anche essere superiore a 12 unità; ciò per una scelta della struttura regionale attuatrice responsabile dell'emanazione dell'avviso o della direttiva o per scelta del beneficiario. In tale eventualità, la modalità di trattamento dell'UCS fa riferimento alla tipologia "12 allievi", con la conseguente decurtazione del costo complessivo dell'operazione, e quindi dell'UCS, nella misura di 1/12 per ogni allievo che non ha concluso positivamente l'attività al di sotto delle 10 unità.
Sempre a titolo esemplificativo e con riferimento all'ipotesi sopraindicata:

| Numero allievi che hanno concluso positivamente l'operazione | Costo ammesso dell'operazione (e riconoscimento dell'UCS) |
|---|---|
| 15 | Pieno |
| 14 | Pieno |
| 13 | Pieno |
| 12 | Pieno |
| 11 | Pieno |
| 10 | Pieno |
| 9 | -1/12 |
| 8 | -2/12 |
| 7 | -3/12 |
| 6 | -4/12 |
| 5 | -5/12 |
| 4 | -6/12 |
| 3 | -7/12 |
| 2 | -8/12 |
| 1 | -9/12 |

Per "allievo che ha concluso positivamente l'attività" si intende l'allievo ammesso alla prova finale, anche in deroga ai sensi dell'articolo 10, c. 3 del richiamato Regolamento emanato con DPReg. n. 140/Pres/2017.

Non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato da una delle seguenti cause:

- l'allievo disoccupato ha trovato lavoro, con documentazione dell'inserimento occupazionale,

– l’allievo è in condizioni di salute tali da precludere la prosecuzione della partecipazione all’operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.

## Opzioni di semplificazione utilizzate

Tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

## 4.2 UCS 2 – Formazione per laureati

L'UCS 2 costituisce la razionalizzazione del CUF 8 – Formazione post laurea - di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 514 del 29 marzo 2014.

L'UCS 2 è composta da:

a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base di dati storici verificati dei singoli beneficiari. Si compone di un parametro ora/corso e di una parte corrispondente ad un parametro ora/allievo. sono stati presi in considerazioni i dati analitici di rendicontazione di 25 operazioni di carattere formativo per laureati svolte con una gestione a costi reali fra il 2009 e il 2010;
b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
   - B2.2 – Tutoraggio;
   - B4.1 – Direzione;
   - B4.2 – Coordinamento;
   - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni relative a formazione per laureati prese a riferimento sono le seguenti:

| 20103122600 1 | 20103122600 2 | 20103120900 1 | 20103120900 2 | 20103096300 1 | 20103096300 2 | 20090264800 1 | 20090264800 2 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 20103122600 1 | 20103122600 2 | 20103120900 1 | 20103120900 2 | 20103096300 1 | 20103096300 2 | 20103104100 1 | 20103126800 1 |
| 20103126800 2 | 20103125000 1 | 20103125000 3 | 20103126900 1 | 20103126900 2 | 20103127900 1 | 20103127900 2 | 20103122700 1 |
| 20103122700 2 | | | | | | | |

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS, con i seguenti aspetti che vengono preventivamente evidenziati:

a) viene definito il costo medio dei costi diretti;
b) ai fini della determinazione del tasso forfettario dei costi indiretti, viene individuata la somma pari al 15% del costo medio derivante dalle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio, B4.1 – Direzione, B4.2 – Coordinamento, B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
c) rispetto al totale derivante da quanto definito sub a) e sub b), viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell'operazione attraverso l'UCS;
d) viene definito il costo dell'UCS. Ove la cifra risultante sia decimale, viene applicato un arrotondamento all'intero inferiore.

| | |
|---|---:|
| Costi diretti | 139,970 |
| Costi indiretti | 8,500 |
| Totale | 148,470 |
| Decurtazione 5% | 141,047 |
| Arrotondamento | 141,000 |

| Costo ora | 141,000 |
|---|---|

Nel 2017 è stata applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI più rilevante tra quelli relativi alla media annua nell'intervallo temporale 2008 – 2010, riportati al 2016, come da tabella:

| Costo medio di riferimento | Indice FOI intervallo 2008-2016 | Rivalutazione | Costo medio + rivalutazione | Arrotondamento |
|---|---|---|---|---|
| 141,00 | 1,087 | 12,267 | 153,267 | 153,00 |

Per quanto riguarda la parte dell'UCS corrispondente ad un parametro ora allievo, intende valorizzare, nel quadro della realizzazione dell'operazione, i livelli di partecipazione dell'utenza ed è quantificato in euro 0,80 ora allievo. Esso deriva dalla quota 30% voce di spesa B2.8 – Altre funzioni tecniche - relativa a assicurazione allievi e così determinata sulla base di verifiche con i beneficiari. La metodologia che ha condotto alla quantificazione in euro 0,80 è la seguente:

| ora allievo post laurea | 0,800378 |
|---|---|
| **Arrotondamento** | **0,80** |

Tale aliquota (0,80) è stata inglobata all'interno dell'UCS, considerando il numero medio di allievi a rendiconto pari a 12, e apportando di conseguenza un aumento di euro 9,60 al valore dell'UCS stessa, con arrotondamento a euro 9,00.

Tutto ciò premesso, l'UCS 2, derivante dalla sommatoria delle componenti "ora/corso" e "ora/allievo" è la seguente:

| UCS 2 | Ora/corso | Ora/allievo | Totale |
|---|---|---|---|
| | 153,00 | 9,00 | **162,00** |

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 2** e **Modalità di trattamento dell'UCS 2**, vale quanto detto nelle corrispondenti parti relativamente all'UCS 1.
Si specifica che, ove previsto dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento, l'UCS 2 può essere applicata anche con riferimento ad operazioni formative in cui almeno il 50% delle ore di docenza sia svolta da personale esterno ad un costo orario superiore a euro 100,00.

## Opzioni di semplificazione utilizzate

Tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

## 4.3 UCS 3 - Formazione nelle case circondariali

L'attività formativa svolta a favore della popolazione detenuta costituisce una forma di intervento consolidata nel panorama formativo regionale. Per le caratteristiche che ne contraddistinguono le modalità di attuazione, risulta opportuno definire una UCS che corrisponda agli aspetti di effettiva realizzazione.

L'UCS 3 è una tabella standard di costi unitari che corrisponde ad un parametro costo ora corso; ai fini delle definizione della UCS:

- sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2008 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:
  - qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);
  - formazione permanente (51 operazioni);

- in relazione ai dati analitici sopraindicati ed in funzione delle specifiche modalità di realizzazione delle operazioni a favore della popolazione detenuta:
  - non sono stati presi in considerazione i costi unitari relativi alle seguenti voci di spesa:
    - B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell'operazione;
    - B1.4 Selezione e orientamento dei partecipanti;
    - B2.9 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata;
    - C0 Costi indiretti;
  - il costo unitario della voce di spesa B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione è stato valorizzato nella misura del 50%;

- non viene prevista una parte di UCS corrispondente ad un parametro ora/allievo. Tale parte valorizza, di norma, la partecipazione delle persone alla attività formativa; valore aggiunto che non diviene associabile all'UCS in questione ed alla tipologia di attività a cui si associa.

Al parametro ora/corso determinato, viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell'operazione attraverso l'UCS.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni prese a riferimento sono le seguenti:

- tipologia: **QBA**

| 201018976003 | 201018998004 | 200918008001 | 200918008002 | 201019034004 | 201019016001 | 200917971006 | 200917971007 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 201019011006 | 201019011007 | 201019011008 | 201019011009 | 201018988003 | 201019073005 | 201019032004 | 201018946002 |
| 200918006006 | 200918006018 | 200918006019 | 200918006020 | 201019009009 | 201019009010 | 201019009011 | 201019009013 |
| 201019009014 | 200918001001 | 200918001003 | 200918001004 | 200918001005 | 201018971006 | 201018971007 | 201018971008 |
| 201018971009 | 201019007002 | 200918040002 | 200918040003 | 200918040005 | 200918040006 | 200918040008 | 200918040009 |
| 200918040010 | 201019049010 | 201019049012 | 200918014001 | 200918015001 | 200918015002 | 200918015003 | 200918015004 |
| 200918015006 | 201018983006 | 201018983008 | 201018854001 | 200917969001 | 200917969002 | 201018969004 | 201019024003 |

- tipologia: **formazione permanente**

| 20090275700<br>1 | 20090275700<br>2 | 20090276700<br>1 | 20090276700<br>2 | 20090122700<br>1 | 20090122700<br>2 | 20090260700<br>1 | 20090278500<br>1 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 20090278500<br>2 | 20090277700<br>1 | 20090277700<br>2 | 20090687300<br>1 | 20090279300<br>1 | 20090279300<br>2 | 20090278300<br>1 | 20090278300<br>4 |
| 20090275600<br>1 | 20090275600<br>2 | 20090278700<br>1 | 20090278700<br>2 | 20090275000<br>1 | 20090275000<br>2 | 20090278800<br>1 | 20090278800<br>2 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 20090264800 1 | 20090264800 2 | 20103122600 1 | 20103122600 2 | 20103120900 1 | 20103120900 2 | 20103096300 1 | 20103096300 2 |
| 20090264800 1 | 20090264800 2 | 20103122600 1 | 20103122600 2 | 20103120900 1 | 20103120900 2 | 20103096300 1 | 20103096300 2 |
| 20103104100 1 | 20103126800 1 | 20103126800 2 | 20103125000 1 | 20103125000 3 | 20103126900 1 | 20103126900 2 | 20103127900 1 |
| 20103127900 2 | 20103122700 1 | 20103122700 2 | | | | | |

Ciò premesso, i parametri di costo ora corso relativi alla tipologia QBA e alla tipologia Formazione permanente risultano i seguenti:

**QBA**

| | |
|---|---|
| Costi diretti | 103,64 |
| Costi indiretti | 0,00 |
| Totale | 103,64 |
| Decurtazione 5% | 98,46 |
| Arrotondamento | 98,00 |
| **Costo ora** | **98,00** |

**Formazione permanente**

| | |
|---|---|
| Costi diretti | 108,28 |
| Costi indiretti | 0,00 |
| Totale | 108,28 |
| Decurtazione 15% | 102,87 |
| Arrotondamento | 102,00 |
| **Costo ora** | **102,00** |

Pertanto:

| **Tipologia formativa** | **QBA** | **formazione permanente** |
|---|---|---|
| **Costo ora** | 98,00 | 102,00 |
| **costo medio** | **100,00** | |

Nel 2017 è stata applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI più rilevante tra quelli relativi alla media annua nell'intervallo temporale 2008 – 2010, riportati al 2016, come da tabella:

| **Costo medio di riferimento** | **Indice FOI intervallo 2008-2016** | **Rivalutazione** | **Costo medio + rivalutazione** | **Arrotondamento** |
|---|---|---|---|---|
| 100,00 | 1,095 | 9,50 | 109,50 | 109,00 |

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 3** e **Modalità di trattamento dell'UCS 3**, vale quanto detto nelle corrispondenti parti relativamente all'UCS 1, fatto salvo che, con specifico riferimento all'UCS 3, non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato da una delle seguenti cause:

- l'allievo risulta impossibilitato a proseguire la partecipazione all'operazione per mutate condizioni della propria condizione detentiva e per l'intercorsa fine della pena detentiva, nonché, come previsto per l'UCS 1 e l'UCS 2,
- l'allievo è in condizioni di salute tali da precludere la prosecuzione dell'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** Tabella standard.

## 4.4 UCS 6 – Formazione nell'apprendistato

L'UCS 6 trova applicazione nelle attività formative previste all'interno del contratto di apprendistato.

L'UCS 6 è composta da un parametro di costo ora allievo derivante da:

a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un parametro di costo ora/allievo;
b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
   - B2.2 – Tutoraggio;
   - B4.1 – Direzione;
   - B4.2 – Coordinamento;
   - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Ciò premesso, il parametro costo ora allievo relativo all'UCS 6 è il seguente:

| | |
|---|---|
| Costi diretti | 10,42 |
| Costi indiretti | 0,69 |
| Totale | 11,11 |
| Decurtazione 5% | 10,55 |
| Arrotondamento | 10,00 |
| **Costo ora** | **10,00** |

### Modalità di utilizzo dell'UCS 6

L'utilizzo dell'UCS 6 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

In relazione all'organizzazione didattica prevista dall'ordinamento regionale, l'UCS in questione trova applicazione rispetto a percorsi formativi che prevedono la partecipazione di un allievo.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 6 è determinato nel modo seguente, tenuto conto che l'UCS costituisce un parametro di costo ora/allievo:

| valore dell'UCS (euro 10,00) * n° ore allievo *n allievi |
|---|

### Modalità di trattamento dell'UCS 6

L'UCS 6 subisce un'azione di trattamento connessa all'effettiva partecipazione dell'allievo all'attività formativa. Pertanto se, ad esempio, a fronte di un percorso formativo la cui durata prevista è pari a 120 ore ad una effettiva presenza dell'allievo interessato pari a 90 ore, il trattamento dell'UCS consiste nella rideterminazione del costo dell'operazione formativa che avviene nel modo seguente:

| valore dell'UCS (euro 10,00) * n° ore di effettiva presenza al percorso formativo |
|---|

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)

## 4.5 UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali

L'UCS 7 costituisce la razionalizzazione dei Costi Unitari Fissi (CUF) - CUF 1 e CUF 4 di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 514 del 29 marzo 2014.

L'UCS 1 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da:

a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base di dati storici verificati dei singoli beneficiari. Si compone di un parametro ora/corso e di una parte corrispondente ad un parametro ora/allievo. Sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2009 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:
   - qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);
   - formazione post diploma (130 operazioni).

   In relazione alla specificità dell'attività formativa a cui l'UCS 7 fa riferimento, sono state prese in esame le seguenti voci di spesa rientranti nei costi diretti dell'operazione:
   - B1.2 Ideazione e progettazione
   - B2.1 Docenza
   - B2.2 Tutoraggio
   - B2.8 Altre funzioni tecniche
   - B2.10 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
   - B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;

b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
   - B2.2 – Tutoraggio;
   - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

   Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Al parametro ora/corso determinato, viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell'operazione attraverso l'UCS.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni prese a riferimento sono le seguenti:

- tipologia: **QBA**

| 201018976003 | 201018998004 | 200918008001 | 200918008002 | 201019034004 | 201019016001 | 200917971006 | 200917971007 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 201019011006 | 201019011007 | 201019011008 | 201019011009 | 201018988003 | 201019073005 | 201019032004 | 201018946002 |
| 200918006006 | 200918006018 | 200918006019 | 200918006020 | 201019009009 | 201019009010 | 201019009011 | 201019009013 |
| 201019009014 | 200918001001 | 200918001003 | 200918001004 | 200918001005 | 201018971006 | 201018971007 | 201018971008 |
| 201018971009 | 201019007002 | 200918040002 | 200918040003 | 200918040005 | 200918040006 | 200918040008 | 200918040009 |
| 200918040010 | 201019049010 | 201019049012 | 200918014001 | 200918015001 | 200918015002 | 200918015003 | 200918015004 |
| 200918015006 | 201018983006 | 201018983008 | 201018854001 | 200917969001 | 200917969002 | 201018969004 | 201019024003 |

- tipologia: **formazione post diploma**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 201018976002 | 201019039001 | 201019039002 | 201018998001 | 201018998002 | 201018959001 | 201018959002 | 201018960001 |
| 201018960002 | 201019001001 | 201019001003 | 201019034001 | 201019034002 | 201019018001 | 201019019001 | 201019011001 |
| 201019011002 | 201019011003 | 201019011004 | 201019011005 | 201018988001 | 201018988002 | 201019073001 | 201019073002 |
| 201019073003 | 201018968001 | 201018973001 | 201018973002 | 201019032001 | 201019032002 | 201018946001 | 201019009001 |
| 201019009002 | 201019009003 | 201019009004 | 201019009005 | 201019009006 | 201019009007 | 201019009008 | 201018971001 |
| 201018971002 | 201018971003 | 201018971004 | 201018971005 | 201019007001 | 201019049001 | 201019049002 | 201019049003 |
| 201019049004 | 201019049006 | 201019049007 | 201019049008 | 201019005001 | 201019005002 | 201018989001 | 201018983001 |
| 201018983002 | 201018983003 | 201018983004 | 201018983005 | 201019013001 | 201018969001 | 201018969002 | 201019024001 |
| 200906859001 | 200906859002 | 200906931001 | 200906881001 | 200906881002 | 200911117001 | 200911117002 | 200906879001 |
| 200906553001 | 200906891001 | 200906891002 | 200906870001 | 200906870002 | 200911093001 | 200906878001 | 200906878002 |
| 200906878003 | 200906878004 | 200911388001 | 200911388002 | 200906693001 | 200906693002 | 200911178001 | 200906874001 |
| 200906874002 | 200908624001 | 200909839001 | 200909839003 | 200911196001 | 200906868002 | 200906868003 | 200906868004 |
| 200906868005 | 200906868006 | 200910780001 | 200911089001 | 200911089002 | 200911089003 | 200911089004 | 200911089005 |
| 200906865002 | 200906865003 | 200906865004 | 200911124001 | 200911124002 | 200906932001 | 200906932002 | 200906932003 |
| 200906932004 | 200906932005 | 200906932006 | 200911183002 | 200911183003 | 200911183004 | 200911183005 | 200905185001 |
| 200906889001 | 200906889002 | 200906889003 | 200906889004 | 200911158004 | 200905902001 | 200906935001 | 200910636001 |
| 200910636002 | 200906865001 | | | | | | |

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS, con i seguenti aspetti che vengono preventivamente evidenziati e che valgono per ognuna delle tipologia sopraindicate e prese in considerazione:

a) viene definito il costo medio dei costi diretti;
b) ai fini della determinazione del tasso forfettario dei costi indiretti, viene individuata la somma pari al 15% del costo medio derivante dalle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio, B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
c) rispetto al totale derivante da quanto definito sub a) e sub b), viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell'operazione attraverso l'UCS;
d) viene definito il costo dell'UCS. Ove la cifra risultante sia decimale, viene applicato un arrotondamento all'intero inferiore.

| | |
|---|---:|
| Costi diretti | 98,56 |
| Costi indiretti | 5,97 |
| Totale | 104,53 |
| Decurtazione 5% | 5,23 |
| Arrotondamento | 99,30 |
| **Costo ora** | **99,00** |

### Modalità di utilizzo dell'UCS 7

L'utilizzo dell'UCS 7 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 6 è determinato nel modo seguente:

| 99,00 * n° ore corso |
|---|

### Modalità di trattamento dell'UCS 7

Le operazioni gestite attraverso l'UCS 7 sono di carattere individuale pur se, di norma, è ammissibile la realizzazione dell'operazione con un numero partecipanti compreso tra 1 e 3.

Pertanto il riconoscimento dei costi sostenuti è ammissibile esclusivamente se almeno un allievo ha partecipato effettivamente almeno al numero minimo di ore previste dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento ai fini dell'ammissione alla prova finale;

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

## 4.6 UCS 8 Formazione individuale personalizzata

L'UCS 8 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da:

a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario relativo all'attività di un tutor assunto con CCNL della formazione professionale avente un'anzianità di 20 anni di servizio. L'importo, ai sensi dell'articolo 68, comma 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013, è stato suddiviso per 1720 ore annue
b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato con riguardo alla voce di spesa B2.2 – Tutoraggio.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Al parametro ora/corso determinato, non viene applicata una decurtazione del 5%, non sussistendo, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS.

Il costo di cui alla lettera a) è stato determinato nel modo seguente:

| Contratto applicato | FORMAZIONE PROFESSIONALE |
|---|---|
| Dipendente | |
| Livello di inquadramento | 5° |

| Elementi di calcolo | Euro | Mesi | % - Coeff. | Totali |
|---|---|---|---|---|
| RETRIBUZIONE ANNUALE | | | | |
| Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL) | 2.177,63 | | | 2.177,63 |
| Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi) | 0,00 | | | 0,00 |
| N° mensilità retribuite | | 13 | | |
| Totale retribuzione annuale | | | | 28.309,19 |

| ONERI CONTRIBUTIVI | | | |
|---|---|---|---|
| Retribuzione annuale | 28.309,19 | | |
| INPS a carico azienda | | 26,253% | 7.432,01 |
| INAIL a carico azienda | | 0,505% | 142,96 |
| Fondo Previdenza complementare | | 0,000% | - |
| Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo) | | 3,500% | 990,82 |
| Ente bilaterale (da CCNL) | | 0,300% | 84,93 |
| Totale oneri contributivi | | | 8.650,72 |

| TRATTAMENTO FINE RAPPORTO | | | |
|---|---|---|---|
| Retribuzione annuale | 28.309,19 | | |
| TFR (quota dell'anno) | | 13,5 | 2.096,98 |
| Fondo TFR | 43.554,60 | | |
| Rivalutazione annua TFR | | 1,50% | 653,32 |
| | | Totale trattamento di fine rapporto | 2.750,30 |

| TOTALE COSTO ANNUO | 39.710,21 |
|---|---|
| **TOTALE ORE DI LAVORO LAVORATE ANNUE CONVENZIONALI** | **1.720,0** |
| **COSTO ORARIO** | **23,09** |

Ciò premesso:

| Costi diretti | 23,09 |
|---|---|
| Costi indiretti | 3,46 |
| Totale | 26,55 |
| Arrotondamento | 26,00 |
| **Costo ora** | **26,00** |

### Modalità di utilizzo dell'UCS 8

L'utilizzo dell'UCS 8 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 8 è determinato nel modo seguente:

– percorsi di formazione individuale personalizzata minori o uguali a 150 ore:

26,00 * 40 (ore)

– percorsi di formazione individuale personalizzata superiori a 150 ore

26,00 * 80 (ore)

Il numero di ore indicate nelle formule di cui sopra può essere modificato, non in senso migliorativo, dall'avviso o dalla direttiva di riferimento.

### Modalità di trattamento dell'UCS 8

In relazione alla modalità individuale delle operazioni svolte con l'applicazione dell'UCS 8, l'ammissibilità dei costi definiti con le modalità sopraindicate è legata alle ore effettive di tutoraggio svolte, fermo restando i limiti orari di cui sopra ovvero di quelli previsti dall'Avviso o dalla direttiva di riferimento.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)

## 4.7 UCS 9 – Orientamento

L'UCS 9 costituisce la razionalizzazione dei Costi Unitari Fissi (CUF) - CUF 11 e CUF 4 di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 514 del 29 marzo 2014.

L'UCS 9 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da:

a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base di dati storici verificati dei singoli beneficiari. Si compone di un parametro ora/corso e di una parte corrispondente ad un parametro ora/allievo. Sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2009 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:
   - qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);
   - formazione post diploma (130 operazioni).

   In relazione alla specificità dell'attività formativa a cui l'UCS 9 fa riferimento, sono state prese in esame le seguenti voci di spesa rientranti nei costi diretti dell'operazione:
   - B2.2 Tutoraggio
   - B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;

b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
   - B2.2 – Tutoraggio;
   - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

   Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Al parametro ora/corso determinato, non viene applicata una decurtazione del 5%, non sussistendo, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni prese a riferimento sono le seguenti:

- tipologia: **QBA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 201018976003 | 201018998004 | 200918008001 | 200918008002 | 201019034004 | 201019016001 | 200917971006 | 200917971007 |
| 201019011006 | 201019011007 | 201019011008 | 201019011009 | 201018988003 | 201019073005 | 201019032004 | 201018946002 |
| 200918006006 | 200918006018 | 200918006019 | 200918006020 | 201019009009 | 201019009010 | 201019009011 | 201019009013 |
| 201019009014 | 200918001001 | 200918001003 | 200918001004 | 200918001005 | 201018971006 | 201018971007 | 201018971008 |
| 201018971009 | 201019007002 | 200918040002 | 200918040003 | 200918040005 | 200918040006 | 200918040008 | 200918040009 |
| 200918040010 | 201019049010 | 201019049012 | 200918014001 | 200918015001 | 200918015002 | 200918015003 | 200918015004 |
| 200918015006 | 201018983006 | 201018983008 | 201018854001 | 200917969001 | 200917969002 | 201018969004 | 201019024003 |

- tipologia: **formazione post diploma**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 201018976002 | 201019039001 | 201019039002 | 201018998001 | 201018998002 | 201018959001 | 201018959002 | 201018960001 |
| 201018960002 | 201019001001 | 201019001003 | 201019034001 | 201019034002 | 201019018001 | 201019019001 | 201019011001 |
| 201019011002 | 201019011003 | 201019011004 | 201019011005 | 201018988001 | 201018988002 | 201019073001 | 201019073002 |
| 201019073003 | 201018968001 | 201018973001 | 201018973002 | 201019032001 | 201019032002 | 201018946001 | 201019009001 |
| 201019009002 | 201019009003 | 201019009004 | 201019009005 | 201019009006 | 201019009007 | 201019009008 | 201018971001 |
| 201018971002 | 201018971003 | 201018971004 | 201018971005 | 201019007001 | 201019049001 | 201019049002 | 201019049003 |
| 201019049004 | 201019049006 | 201019049007 | 201019049008 | 201019005001 | 201019005002 | 201018989001 | 201018983001 |

| 201018983002 | 201018983003 | 201018983004 | 201018983005 | 201019013001 | 201018969001 | 201018969002 | 201019024001 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 200906859001 | 200906859002 | 200906931001 | 200906881001 | 200906881002 | 200911117001 | 200911117002 | 200906879001 |
| 200906553001 | 200906891001 | 200906891002 | 200906870001 | 200906870002 | 200911093001 | 200906878001 | 200906878002 |
| 200906878003 | 200906878004 | 200911388001 | 200911388002 | 200906693001 | 200906693002 | 200911178001 | 200906874001 |
| 200906874002 | 200908624001 | 200909839001 | 200909839003 | 200911196001 | 200906868002 | 200906868003 | 200906868004 |
| 200906868005 | 200906868006 | 200910780001 | 200911089001 | 200911089002 | 200911089003 | 200911089004 | 200911089005 |
| 200906865002 | 200906865003 | 200906865004 | 200911124001 | 200911124002 | 200906932001 | 200906932002 | 200906932003 |
| 200906932004 | 200906932005 | 200906932006 | 200911183002 | 200911183003 | 200911183004 | 200911183005 | 200905185001 |
| 200906889001 | 200906889002 | 200906889003 | 200906889004 | 200911158004 | 200905902001 | 200906935001 | 200910636001 |
| 200910636002 | 200906865001 | | | | | | |

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS, con i seguenti aspetti che vengono preventivamente evidenziati e che valgono per ognuna delle tipologia sopraindicate e prese in considerazione:

a) viene definito il costo medio dei costi diretti;
b) ai fini della determinazione del tasso forfettario dei costi indiretti, viene individuata la somma pari al 15% del costo medio derivante dalle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio, B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
c) viene definito il costo dell'UCS. Ove la cifra risultante sia decimale, viene applicato un arrotondamento all'intero inferiore.

| Costi diretti | 43,25 |
|---|---|
| Costi indiretti | 6,48 |
| Totale | 49,73 |
| Arrotondamento | 49,00 |
| **Costo ora** | **49,00** |

## Modalità di utilizzo dell'UCS 9

L'utilizzo dell'UCS 9 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 9 è determinato nel modo seguente:

| 49,00 * n° ore orientamento |
|---|

## Modalità di trattamento dell'UCS 9

Le operazioni gestite attraverso l'UCS 9 possono essere di carattere collettivo o individuale. L'avviso o la direttiva di riferimento indica la modalità di attuazione dell'operazione che può pertanto essere:

- individuale;
- collettiva;
- individuale e collettiva.

Le operazioni di carattere collettivo o individuale e collettivo devono prevedere un numero minimo di partecipanti pari a almeno 5 unità; l'avviso o la direttiva di riferimento può prevedere livelli minimi di partecipazione anche superiori, fino a 8 unità.

Per quanto riguarda la parte svolta con carattere collettivo, il livello minimo di partecipazione richiesto ai fini della ammissibilità della partecipazione e finanziaria è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Ai fini della rendicontazione, il costo ammissibile è pari al seguente prodotto:

| 49,00 * n° ore effettivamente svolte |
|---|

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

## 4.8 UCS 10 – Percorsi IeFP

L'UCS 10 fa riferimento ai Costi unitari fissi – CUF – approvati dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 777 del 18 aprile 2013.

Le previsioni della richiamata deliberazione sono totalmente recepite all'interno dell'UCS 10 la quale si articola nel modo seguente in funzione delle diverse modalità di attuazione della formazione all'interno di IeFP:

| UCS | Modalità dell'attuazione formativa | Importo |
|---|---|---|
| **UCS 10A** | Azioni di qualificazione di base nei percorsi IeFP | **euro 6,58** |
| **UCS 10B** | Azioni arricchimento curriculare nei percorsi IeFP | **euro 6,58** |

Come evidenziato dalla richiamata deliberazione n. 777/2013, ai fini della definizione dell'UCS 10A, è stato analizzato il rendiconto generale delle spese relativo all'anno formativo 2010/2011, individuando per ciascuna voce di spesa il corrispondente indice di costo ora allievo e giungendo in tal modo alla individuazione dell'allora CUF 13A, ora UCS 10A, di euro 6,58.

Per quanto riguarda l'UCS 10B, fa riferimento a operazioni di carattere formativo rientranti nei percorsi IeFP con specifici aspetti di carattere integrativo e di arricchimento di tali percorsi. Al fine di garantire modalità gestionali uniformi tra tali attività e quelle di cui costituiscono integrazione ed arricchimento, l'allora CUF 13 B, ora UCS 10B, corrisponde all'allora CUF 13 A, ora UCS 10A.

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 10A e dell'UCS 10 B** e **Modalità di trattamento dell'UCS 10A e dell'UCS 10B,** si rinvia alle indicazione contenute nell'allegato 3 del Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 ottobre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale).

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard.

## 4.9 UCS 13 – Alto apprendistato – Sostegno alla formazione individuale personalizzata

L'UCS 13 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da:

a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base del costo annuo lordo iniziale di un dipendente appartenente alla categoria D1 del ruolo unico del personale della Regione FVG;

b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Al parametro ora/corso determinato, non viene applicata una decurtazione del 5%, non sussistendo, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, il processo seguito è il seguente:

| Retribuz. annua lorda | Riduzione dpcm | Imponib. enpdedp inail inpdap | Contrib. enpdedp inail inpdap | Imponib. inadel | Contrib. Inadel tfr | Imponib. irap | Contrib. irap | Totale contrib. carico ente | Costo annuo lordo | Ore annue dovute | Costo orario lordo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2% | | 24,593% | | 4,88% | | 8,50% | | | | |
| 29.873,18 | 597,46 | 29.873,18 | 7.346,71 | 29.873,18 | 1.457,81 | 29.275,72 | 2.488,44 | 11.292,96 | 40.568,67 | **1720** | **23,59** |

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS 13:

| | |
|---|---|
| Costi diretti | 23,59 |
| Costi indiretti | 3,53 |
| Totale | 27,12 |
| Arrotondamento | 27,00 |
| **Costo ora** | **27,00** |

### Modalità di utilizzo delle UCS 13

L'applicazione dell'UCS 13 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene nel modo seguente:

UCS 13 * numero ore di impegno previste

Il numero massimo delle ore di impegno previste deriva dall'importo massimo stabilito dall'avviso pubblico o dalle direttive di riferimento.

Non è in ogni caso ammissibile un costo complessivo superiore a euro 5.000.

**Modalità di trattamento delle UCS 13**

L’ammissibilità del costo è computata sulla base delle ore di effettivo impegno rispetto a quelle previste, sulla base di quanto indicato in apposito timesheet.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% dei costi diretti del personale)

## 4.10 UCS 15 - Aggiornamento e manutenzione di repertori regionali delle qualificazioni

L'UCS 15 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da una tabella standard di costi unitari. Per quanto riguarda la metodologia utilizzata per la determinazione dell'UCS, si sono presi in considerazione, con riferimento al CCNL della formazione professionale, i costi annui di un progettista di sesto livello e di un direttore della progettazione, con riferimento al contratto nazionale della formazione professionale.

L'importo, ai sensi dell'articolo 68, comma 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013, è stato suddiviso per 1720 ore annue.

Nella definizione dell'UCS:

a) si è tenuto conto, per il 70%, del costo orario del progettista di sesto livello e, per il 30%, del costo orario del direttore della progettazione;
b) in relazione alla specifica attività rispetto alla quale trova applicazione l'UCS 15, non avviene l'individuazione di costi indiretti;
c) al parametro ora/corso determinato non viene applicata una decurtazione del 5%, non sussistendo, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS;

L'importo dell'UCS è stato determinato nel modo seguente:

### Direttore della progettazione

| PERIODO DI RIFERIMENTO | LORDO | INPS | INAIL | TFR | F.PROD. AZ. | RATEI | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Annuale | 59.737,49 | 19.006,42 | 261,29 | 5.061,35 | 0,00 | 4.962,24 | 89.028,79 |

| COSTO ORARIO (TOTALE/1720 ORE) | 51,7609244 |
|---|---|
| **QUOTA DEL 30%** | **15,5282773** |

### Progettista 6° livello

| **PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO SU BASE ANNUA** | |
|---|---|
| **Contratto applicato** | **FORMAZIONE PROFESSIONALE** |
| **Dipendente** | |
| **Livello di inquadramento** | **6°** |

| **Elementi di calcolo** | **Euro** | **Mesi** | **% - Coeff.** | **Totali** |
|---|---|---|---|---|
| ***RETRIBUZIONE ANNUALE*** | | | | |
| Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL) | 2.177,63 | | | 2.177,63 |
| Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi) | 0,00 | | | 0,00 |

| N° mensilità retribuite | | 13 | | N° mensilità retribuite |
|---|---|---|---|---|
| | | | Totale retribuzione annuale | **28.309,19** |

| ONERI CONTRIBUTIVI | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Retribuzione annuale | 28.309,19 | | 26,253% | 7.432,01 |
| INPS a carico azienda | | | 0,505% | 142,96 |
| INAIL a carico azienda | | | 0,000% | - |
| Fondo Previdenza complementare | | | 3,500% | 990,82 |
| Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo) | | | 0,300% | 84,93 |
| Ente bilaterale (da CCNL) | | | 0,505% | 142,96 |

| TRATTAMENTO FINE RAPPORTO | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Retribuzione annuale | 28.309,19 | | | |
| TFR (quota dell'anno) | | | 13,5 | 2.096,98 |
| Fondo TFR | 43.554,60 | | | |
| Rivalutazione annua TFR | | | 1,50% | 653,32 |
| | | | Totale trattamento di fine rapporto | 2.750,30 |

| | |
|---|---|
| TOTALE COSTO ANNUO | 39.710,21 |
| **TOTALE ORE DI LAVORO LAVORATE ANNUE CONVENZIONALI** | 1.720 |
| **COSTO ORARIO** | 23,09 |
| **QUOTA DEL 70%** | 16,16 |

**Determinazione dell'UCS**

| | |
|---|---|
| **DIRETTORE PROGETTAZIONE (30%)** | 15,53 |
| **PROGETTISTA 6° LIVELLO** | 16,16 |
| **TOTALE** | 31,69 |
| **ARROTONDAMENTO** | 31,00 |

### Modalità di utilizzo delle UCS 15

L'applicazione dell'UCS 15 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene nel modo seguente

| UCS 15 * numero ore di impegno previste |
|---|

Il numero delle ore di impegno previste deriva da quanto previsto dall'avviso pubblico o dalle direttive di riferimento.

### Modalità di trattamento delle UCS 15

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni della somma determinata con le modalità sopraindicate. Tale somma è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato indicato nell'avviso pubblico o nelle direttive di riferimento.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard.

## 4.11 UCS 16 – Indennità di mobilità per la partecipazione ad attività formative

L'UCS 16 è finalizzata a sostenere le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano ad attività di carattere formativo. L'UCS 16 non è cumulabile con l'UCS 14 ed è applicabile ove specificamente previsto dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

L'UCS 16 costituisce una somma forfettaria. I vari importi determinati ed indicati nella tabella che segue derivano dalla considerazione del costo del biglietto di in mezzo pubblico andata/ritorno desunto dalle tabelle fornite da aziende di autotrasporti regionali. Tale costo viene moltiplicato per la mediana del numero delle ore/corso; il prodotto viene diviso per sei, cifra corrispondente alla media giornaliera delle ore frequentate. Le cifre decimali sono arrotondate all'intero inferiore.

| Distanze | | Ore corso | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Da Km | a Km | Fino a 40 | 41 - 80 | 81 - 160 | 161 - 320 | 321 - 640 | 641 - 1280 | 1281 - 2000 |
| 10 | 14 | € 14,00 | € 42,00 | € 84,00 | € 168,00 | € 336,00 | € 672,00 | € 1.148,00 |
| 15 | 20 | € 18,00 | € 55,00 | € 110,00 | € 220,00 | € 440,00 | € 880,00 | € 1.503,00 |
| 21 | 30 | € 21,00 | € 65,00 | € 130,00 | € 260,00 | € 520,00 | € 1.040,00 | € 1.776,00 |
| 31 | 40 | € 26,00 | € 80,00 | € 160,00 | € 320,00 | € 640,00 | € 1.280,00 | € 2.186,00 |
| 41 | 50 | € 31,00 | € 94,00 | € 188,00 | € 376,00 | € 752,00 | € 1.504,00 | € 2.569,00 |
| 51 | 60 | € 37,00 | € 113,00 | € 226,00 | € 452,00 | € 904,00 | € 1.808,00 | € 3.088,00 |
| 61 | 70 | € 44,00 | € 134,00 | € 268,00 | € 536,00 | € 1.072,00 | € 2.144,00 | € 3.662,00 |
| 71 | 80 | € 49,00 | € 149,00 | € 298,00 | € 596,00 | € 1.192,00 | € 2.384,00 | € 4.072,00 |
| 81 | 90 | € 57,00 | € 173,00 | € 346,00 | € 692,00 | € 1.384,00 | € 2.768,00 | € 4.728,00 |
| 91 | 100 | € 63,00 | € 191,00 | € 382,00 | € 764,00 | € 1.528,00 | € 3.056,00 | € 5.220,00 |

### Modalità di utilizzo dell'UCS 16

Viene applicata la somma forfettaria pertinente rispetto alle indicazioni della tabella riportata.

L'avviso pubblico o la direttiva di riferimento indica l'utilizzo dell'UCS 15 nel caso di riferimento a parti non intere di mese.

### Modalità di trattamento dell'UCS 16

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione all'attività formativa con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria.

## 4.12 UCS 20- Indennità a favore di persone per il trasferimento in un'altra regione italiana per avviare il nuovo lavoro

L'UCS 20 costituisce l'applicazione delle indicazioni ministeriali sulla quantificazione delle indennità di mobilità per il trasferimento in un'altra regione italiana per avviare il nuovo lavoro. Vengono utilizzati come parametri di rimborso per la mobilità interregionale la tabella delle somme forfettarie per i rimborsi delle spese di mobilità del Catalogo Interregionale Alta Formazione 2013, facendo riferimento alla durata del corso oltre le 600 ore (vedi UCS 14). Tuttavia, in base alla tipologia contrattuale, bisogna valutare la composizione della tabella CIAF, perché, a seconda dei casi, bisognerà escludere l'applicazione della parte del vitto e/o dell'alloggio contenuta nelle summenzionate tabelle. Bisogna applicare i parametri CIAF con la scritta ove compatibili. Il contributo sarà erogato una tantum.

La valorizzazione dell'UCS 20 è la seguente:

| Abruzzo | Basilicata | Calabria | Campania | Emilia Romagna | Lazio |
|---|---|---|---|---|---|
| 1.546,18 | 1.584,73 | 1.624,24 | 1.622,09 | 1.375,31 | 1.433,04 |

| Liguria | Lombardia | Marche | Molise | P.A. Bolzano | P.A. Trento |
|---|---|---|---|---|---|
| 1.440,06 | 1.419,46 | 1.482,85 | 1.538,71 | 1.423,08 | 1.402,14 |

| Piemonte | Puglia | Sardegna | Sicilia | Toscana | Umbria | v. d'Aosta | Veneto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1.495,36 | 1.560,96 | 1.598,97 | 1.644,84 | 1.390,03 | 1.482,34 | 1.448,89 | 1.357,20 |

### Modalità di utilizzo dell'UCS 20

La modalità di utilizzo dell'UCS è legata all'avvenuta collocazione lavorativa della persona e con l'applicazione del valore connesso alla regione presso cui è avvenuta la collocazione.

### Modalità di trattamento dell'UCS 20

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.
L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla avvenuta collocazione lavorativa, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria.

## 4.13 UCS 21 - Orientamento e seminari in azienda

L'UCS 21 – Orientamento e seminari in azienda - si applica alle misure di orientamento specialistico che si sostanziano in visite e seminari in azienda promosse da un soggetto attuatore sulla base di specifici dispositivi dell'Amministrazione regionale e che vedono la partecipazione diretta dell'azienda ospitante.

Ai fini della definizione dell'UCS e nel rispetto delle condizioni poste dall'articolo 67 del regolamento (UE) n. 1303/2013 – gli importi devono essere definiti con un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile – vengono prese in esame le seguenti voci di costo ammissibili di cui al Piano dei costi relativo alle operazioni finanziate dal FSE:

- B2.1 – docenza;
- B2.2 – tutoraggio;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Per ognuna delle voci di spesa indicate è stato individuato un costo orario medio. Tale costo orario medio deriva dall'analisi fatta ai fini dell'individuazione dei Costi unitari fissi – CUF - di cui alla deliberazione n. 514 del 29 marzo 2012. In particolare, il costo orario medio individuato per ognuna delle menzionate voci di spesa deriva dall'analisi storica svolta per la definizione dei seguenti CUF:

- CUF 1 – Qualificazione di base abbreviata;
- CUF 2 – Formazione permanente;
- CUF 4 – Percorsi post diploma;
- CUF 8 – Formazione post laurea.

Dall'applicazione della suddetta metodologia, il costo orario medio delle tre voci di spesa considerate è il seguente:

- B2.1 – docenza: euro 44,13;
- B2.2 – tutoraggio: euro 20,88;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione: euro 19,37.

I suddetti valori vengono rivalutati con l'applicazione dell'indice FOI utilizzato per l'adeguamento periodico dei
valori monetari. La valutazione, sulla base dei dati derivanti da ISTAT, viene fatta con riferimento al 31 dicembre
2013, con l'applicazione del coefficiente 1,011:

- B2.1 – docenza: euro 44,62;
- B2.2 – tutoraggio: euro 21,11;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione: euro 19,58.

I medesimi valori sono arrotondati all'intero inferiore per cui

- B2.1 – docenza: euro 44,00;
- B2.2 – tutoraggio: euro 21,00;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione: euro 19,00.

Ai fini della individuazione dell'UCS 21 – Orientamento e seminari in azienda - si procede alla somma dei tre costi medi individuati che determina una UCS pari a **euro 84,00**.

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 21** e **Modalità di trattamento dell'UCS21**, vale quanto detto nelle corrispondenti parti relativamente all'UCS1

**Opzioni di semplificazione utilizzate**: tabella standard

## 4.14 UCS 23 – Formazione nell'ambito del programma specifico n. 7/15 del PPO 2015

L'UCS 23 costituisce un adattamento dell'UCS 1 – Formazione - al fine di rendere coerente il valore dell'unità di costo standard da applicare alle attività di carattere formativo svolte nel quadro dell'attuazione del programma specifico n. 7/15 del PPO 2015 (Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa) rispetto alla effettività dell'attività svolta.

Pertanto:

- il costo unitario della voce di spesa B1.2 individuato in fase di costituzione dell'UCS 1 viene rideterminato con un ribasso dell'80%. Infatti le attività formative si realizzano attraverso la costituzione di una serie di Cataloghi composti da prototipi formativi da attivare in un numero di edizioni coerente con la domanda per cui le attività relative alla voce di spesa B1.2 Ideazione e progettazione si limitano alla fase di preparazione del prototipo, con possibili lievi modifiche in fase di attuazione delle varie edizioni del prototipo che attengono a meri adattamenti operativi;
- le attività di promozione e pubblicizzazione delle attività sono oggetto di una specifica funzione prevista all'interno del programma specifico n. 7/15. Sulla base del principio generale per cui non è ammissibile il doppio finanziamento della medesima attività, il costo unitario interno all'UCS 1 relativo alla voce di spesa B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell'operazione - non può essere computato;
- le attività di selezione dei partecipanti alle attività formative sono oggetto di una specifica funzione prevista all'interno del programma specifico n. 7/15. Sulla base del principio generale per cui non è ammissibile il doppio finanziamento della medesima attività, il costo unitario interno all'UCS 1 relativo alla voce di spesa B1.4 Selezione e orientamento dei partecipanti non può essere computato;
- il costo unitario della voce di spesa B1.8 – Altre funzioni tecniche - individuato in fase di costituzione dell'UCS 1 viene rideterminato con un ribasso dell'40%. Infatti una serie di attività riconducibili alla voce di spesa B2.8 non trovano spazio o limitato spazio ai fini dell'attuazione delle attività formative del programma specifico n. 7/15.

Si è quindi operata una rivisitazione della base di calcolo utilizzata per la determinazione dell'UCS 1 con i seguenti esiti:

- **Qualificazione di base abbreviata (QBA):**

| | |
|---|---|
| Costi diretti | 119,660 |
| Costi indiretti | 9,225 |
| Totale | 128,885 |
| Decurtazione 5% | 122,441 |
| Arrotondamento | 122,00 |
| Costo ora | 122,00 |

- **Formazione post diploma (P.D.):**

| | |
|---|---:|
| Costi diretti | 92,043 |
| Costi indiretti | 4,900 |
| Totale | 96,943 |
| Decurtazione 5% | 92,096 |
| Arrotondamento | 92,00 |
| Costo ora | 92,00 |

- **Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS):**

| | |
|---|---:|
| Costi diretti | 113,056 |
| Costi indiretti | 7,950 |
| Totale | 121,006 |
| Decurtazione 5% | 114,956 |
| Arrotondamento | 114,00 |
| Costo ora | 114,00 |

- **Formazione permanente per gruppi omogenei (FPGO):**

| | |
|---|---:|
| Costi diretti | 124,280 |
| Costi indiretti | 8,430 |
| Totale | 132,710 |
| Decurtazione 5% | 112,804 |
| Arrotondamento | 112,00 |
| Costo ora | 112,00 |

- **Pertanto:**

| Tipologia formativa | QBA | P.D. | IFTS | FPGO |
|---|---:|---:|---:|---:|
| Costo ora | 122,00 | 92,00 | 114,00 | 112,00 |
| Costo medio | 110,00 | | | |
| UCS 23 | 110,00 | | | |

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 2** e **Modalità di trattamento dell'UCS 2**, vale quanto detto nelle corrispondenti parti relativamente all'UCS 1.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

## 4.15 UCS 25 - Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse

Il coordinamento delle attività svolta da associazioni temporanee complesse ai fini della gestione delle operazioni affidate attraverso procedure ad evidenza pubblica costituisce elemento fondamentale ai fini del conseguimento dei risultati previsti.

Per la definizione di una UCS attraverso la quale valorizzare tale azione di coordinamento si è fatto riferimento al costo orario del personale dell'8° livello del contratto nazionale della formazione professionale.

Il campione preso a riferimento riguarda 6 unità i cui costi orari sono risultati i seguenti:
- 55,13
- 50,41
- 51,78
- 57,14
- 50,85
- 57,29.

I sopraindicati costi orari fanno riferimento all'anno formativo 2015/2016 e sono stati desunti nel modo seguente:

DIPENDENTE 1

| MESE | RETRIBUZIONE MENSILE | INDENNITA' DIREZIONE | 13^ | INPS | INAIL | FONDO INCENTIVI | ENTE BILATERALE | TFR | RIV. TFR | TOTALE COSTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SET. 15 | 3.360,18 | 1.500,00 | 405,02 | 1.382,27 | 22,48 | 184,28 | 15,80 | 390,01 | 45,11 | 7.305,15 |
| OTT. 15 | 3.360,18 | 1.500,00 | 405,02 | 1.382,27 | 22,48 | 184,28 | 15,80 | 390,01 | 45,11 | 7.305,15 |
| NOV. 15 | 3.360,18 | 1.500,00 | 405,02 | 1.382,27 | 22,48 | 184,28 | 15,80 | 390,01 | 45,11 | 7.305,15 |
| DIC. 15 | 3.360,18 | 1.500,00 | 405,02 | 1.382,27 | 22,48 | 184,28 | 15,80 | 390,01 | 45,11 | 7.305,15 |
| GEN. 16 | 3.360,18 | 1.500,00 | 405,02 | 1.387,54 | 22,17 | 184,28 | 15,80 | 390,01 | 45,11 | 7.310,10 |
| FEB. 16 | 3.360,18 | 1.500,00 | 405,02 | 1.387,54 | 22,17 | 184,28 | 15,80 | 390,01 | 45,11 | 7.310,10 |
| MAR. 16 | 3.360,18 | 1.500,00 | 405,02 | 1.387,54 | 22,17 | 184,28 | 15,80 | 390,01 | 45,11 | 7.310,10 |
| APR. 16 | 3.360,18 | 1.500,00 | 405,02 | 1.387,54 | 22,17 | 184,28 | 15,80 | 390,01 | 45,11 | 7.310,10 |
| MAG. 16 | 3.360,18 | 1.500,00 | 405,02 | 1.387,54 | 22,17 | 184,28 | 15,80 | 390,01 | 45,11 | 7.310,10 |
| GIU. 16 | 3.360,18 | 1.500,00 | 405,02 | 1.387,54 | 22,17 | 184,28 | 15,80 | 390,01 | 45,11 | 7.310,10 |
| LUG. 16 | 3.360,18 | 1.500,00 | 405,02 | 1.387,54 | 22,17 | 184,28 | 15,80 | 390,01 | 45,11 | 7.310,10 |
| AGO. 16 | 3.360,18 | 1.500,00 | 405,02 | 1.387,54 | 22,17 | 184,28 | 15,80 | 390,01 | 45,11 | 7.310,10 |
| | | | | | | | | | TOTALE | 87.701,40 |
| | | | | | | | | | TOTALE ORE | 1.590,00 |
| | | | | | | | | | **COSTO ORARIO** | **55,16** |

DIPENDENTE 2

| MESE | RETRIBUZIONE MENSILE | INDENNITA' DIREZIONE | 13^ | INPS | INAIL | FONDO INCENTIVI | ENTE BILATERALE | TFR | RIV. TFR | TOTALE COSTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SET. 15 | 3.291,09 | 1.150,00 | 370,09 | 1.263,08 | 20,54 | 168,39 | 14,43 | 356,38 | 40,43 | 6.674,43 |
| OTT. 15 | 3.291,09 | 1.150,00 | 370,09 | 1.263,08 | 20,54 | 168,39 | 14,43 | 356,38 | 40,43 | 6.674,43 |
| NOV. 15 | 3.291,09 | 1.150,00 | 370,09 | 1.263,08 | 20,54 | 168,39 | 14,43 | 356,38 | 40,43 | 6.674,43 |
| DIC. 15 | 3.291,09 | 1.150,00 | 370,09 | 1.263,08 | 20,54 | 168,39 | 14,43 | 356,38 | 40,43 | 6.674,43 |
| GEN. 16 | 3.351,09 | 1.150,00 | 375,09 | 1.285,02 | 20,53 | 170,67 | 14,63 | 361,20 | 40,43 | 6.768,66 |
| FEB. 16 | 3.351,09 | 1.150,00 | 375,09 | 1.285,02 | 20,53 | 170,67 | 14,63 | 361,20 | 40,43 | 6.768,66 |
| MAR. 16 | 3.351,09 | 1.150,00 | 375,09 | 1.285,02 | 20,53 | 170,67 | 14,63 | 361,20 | 40,43 | 6.768,66 |
| APR. 16 | 3.351,09 | 1.150,00 | 375,09 | 1.285,02 | 20,53 | 170,67 | 14,63 | 361,20 | 40,43 | 6.768,66 |
| MAG. 16 | 3.351,09 | 1.150,00 | 375,09 | 1.285,02 | 20,53 | 170,67 | 14,63 | 361,20 | 40,43 | 6.768,66 |
| GIU. 16 | 3.351,09 | 1.150,00 | 375,09 | 1.285,02 | 20,53 | 170,67 | 14,63 | 361,20 | 40,43 | 6.768,66 |
| LUG. 16 | 3.351,09 | 1.150,00 | 375,09 | 1.285,02 | 20,53 | 170,67 | 14,63 | 361,20 | 40,43 | 6.768,66 |
| AGO. 16 | 3.351,09 | 1.150,00 | 375,09 | 1.285,02 | 20,53 | 170,67 | 14,63 | 361,20 | 40,43 | 6.768,66 |
| | | | | | | | | | TOTALE | 80.847,00 |
| | | | | | | | | | TOTALE ORE | 1.590,00 |
| | | | | | | | | | **COSTO ORARIO** | **50,85** |

DIPENDENTE 3

| MESE | RETRIBUZIONE MENSILE | INDENNITA' DIREZIONE | 13^ | INPS | INAIL | FONDO INCENTIVI | ENTE BILATERALE | TFR | RIV. TFR | TOTALE COSTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SET. 15 | 3.257,44 | 1.250,00 | 375,62 | 1.281,95 | 20,85 | 170,91 | 14,65 | 361,71 | 0,47 | 6.733,60 |
| OTT. 15 | 3.257,44 | 1.250,00 | 375,62 | 1.281,95 | 20,85 | 170,91 | 14,65 | 361,71 | 0,47 | 6.733,60 |
| NOV. 15 | 3.257,44 | 1.250,00 | 375,62 | 1.281,95 | 20,85 | 170,91 | 14,65 | 361,71 | 0,47 | 6.733,60 |
| DIC. 15 | 3.257,44 | 1.250,00 | 375,62 | 1.281,95 | 20,85 | 170,91 | 14,65 | 361,71 | 0,47 | 6.733,60 |
| GEN. 16 | 3.257,44 | 1.250,00 | 375,62 | 1.286,83 | 20,56 | 170,91 | 14,65 | 361,71 | 0,47 | 6.738,19 |
| FEB. 16 | 3.257,44 | 1.250,00 | 375,62 | 1.286,83 | 20,56 | 170,91 | 14,65 | 361,71 | 0,47 | 6.738,19 |
| MAR. 16 | 3.257,44 | 1.250,00 | 375,62 | 1.286,83 | 20,56 | 170,91 | 14,65 | 361,71 | 0,47 | 6.738,19 |
| APR. 16 | 3.257,44 | 1.250,00 | 375,62 | 1.286,83 | 20,56 | 170,91 | 14,65 | 361,71 | 0,47 | 6.738,19 |
| MAG. 16 | 3.257,44 | 1.250,00 | 375,62 | 1.286,83 | 20,56 | 170,91 | 14,65 | 361,71 | 0,47 | 6.738,19 |
| GIU. 16 | 3.257,44 | 1.250,00 | 375,62 | 1.286,83 | 20,56 | 170,91 | 14,65 | 361,71 | 0,47 | 6.738,19 |
| LUG. 16 | 3.257,44 | 1.250,00 | 375,62 | 1.286,83 | 20,56 | 170,91 | 14,65 | 361,71 | 0,47 | 6.738,19 |
| AGO. 16 | 3.257,44 | 1.250,00 | 375,62 | 1.286,83 | 20,56 | 170,91 | 14,65 | 361,71 | 0,47 | 6.738,19 |
| | | | | | | | | | TOTALE | 80.839,92 |
| | | | | | | | | | TOTALE ORE | 1.590,00 |
| | | | | | | | | | **COSTO ORARIO** | **50,84** |

DIPENDENTE 4

| MESE | RETRIBUZIONE MENSILE | INDENNITA' DIREZIONE | 13^ | INPS | INAIL | FONDO INCENTIVI | ENTE BILATERALE | TFR | RIV. TFR | TOTALE COSTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SET. 15 | 3.322,08 | 1.250,00 | 381,01 | 1.300,33 | 21,15 | 173,36 | 14,86 | 366,90 | 26,87 | 6.856,56 |
| OTT. 15 | 3.322,08 | 1.250,00 | 381,01 | 1.300,33 | 21,15 | 173,36 | 14,86 | 366,90 | 26,87 | 6.856,56 |
| NOV. 15 | 3.322,08 | 1.250,00 | 381,01 | 1.300,33 | 21,15 | 173,36 | 14,86 | 366,90 | 26,87 | 6.856,56 |
| DIC. 15 | 3.322,08 | 1.250,00 | 381,01 | 1.300,33 | 21,15 | 173,36 | 14,86 | 366,90 | 26,87 | 6.856,56 |
| GEN. 16 | 3.322,08 | 1.250,00 | 381,01 | 1.305,29 | 20,85 | 173,36 | 14,86 | 366,90 | 26,87 | 6.861,22 |
| FEB. 16 | 3.322,08 | 1.250,00 | 381,01 | 1.305,29 | 20,85 | 173,36 | 14,86 | 366,90 | 26,87 | 6.861,22 |
| MAR. 16 | 3.322,08 | 1.250,00 | 381,01 | 1.305,29 | 20,85 | 173,36 | 14,86 | 366,90 | 26,87 | 6.861,22 |
| APR. 16 | 3.322,08 | 1.250,00 | 381,01 | 1.305,29 | 20,85 | 173,36 | 14,86 | 366,90 | 26,87 | 6.861,22 |
| MAG. 16 | 3.322,08 | 1.250,00 | 381,01 | 1.305,29 | 20,85 | 173,36 | 14,86 | 366,90 | 26,87 | 6.861,22 |
| GIU. 16 | 3.322,08 | 1.250,00 | 381,01 | 1.305,29 | 20,85 | 173,36 | 14,86 | 366,90 | 26,87 | 6.861,22 |
| LUG. 16 | 3.322,08 | 1.250,00 | 381,01 | 1.305,29 | 20,85 | 173,36 | 14,86 | 366,90 | 26,87 | 6.861,22 |
| AGO. 16 | 3.322,08 | 1.250,00 | 381,01 | 1.305,29 | 20,85 | 173,36 | 14,86 | 366,90 | 26,87 | 6.861,22 |
| | | | | | | | | | TOTALE | 82.316,00 |
| | | | | | | | | | TOTALE ORE | 1.590,00 |
| | | | | | | | | | **COSTO ORARIO** | **51,77** |

DIPENDENTE 5

| MESE | RETRIBUZIONE MENSILE | INDENNITA' DIREZIONE | 13^ | INPS | INAIL | FONDO INCENTIVI | ENTE BILATERALE | TFR | RIV. TFR | TOTALE COSTO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SET. 15 | 3.678,83 | 1.350,00 | 419,07 | 1.430,24 | 23,26 | 190,68 | 16,34 | 403,55 | 53,79 | 7.565,76 |
| OTT. 15 | 3.678,83 | 1.350,00 | 419,07 | 1.430,24 | 23,26 | 190,68 | 16,34 | 403,55 | 53,79 | 7.565,76 |
| NOV. 15 | 3.678,83 | 1.350,00 | 419,07 | 1.430,24 | 23,26 | 190,68 | 16,34 | 403,55 | 53,79 | 7.565,76 |
| DIC. 15 | 3.678,83 | 1.350,00 | 419,07 | 1.430,24 | 23,26 | 190,68 | 16,34 | 403,55 | 53,79 | 7.565,76 |
| GEN. 16 | 3.678,83 | 1.350,00 | 419,07 | 1.435,68 | 22,94 | 190,68 | 16,34 | 403,55 | 53,79 | 7.570,88 |
| FEB. 16 | 3.678,83 | 1.350,00 | 419,07 | 1.435,68 | 22,94 | 190,68 | 16,34 | 403,55 | 53,79 | 7.570,88 |
| MAR. 16 | 3.678,83 | 1.350,00 | 419,07 | 1.435,68 | 22,94 | 190,68 | 16,34 | 403,55 | 53,79 | 7.570,88 |
| APR. 16 | 3.678,83 | 1.350,00 | 419,07 | 1.435,68 | 22,94 | 190,68 | 16,34 | 403,55 | 53,79 | 7.570,88 |
| MAG. 16 | 3.678,83 | 1.350,00 | 419,07 | 1.435,68 | 22,94 | 190,68 | 16,34 | 403,55 | 53,79 | 7.570,88 |
| GIU. 16 | 3.678,83 | 1.350,00 | 419,07 | 1.435,68 | 22,94 | 190,68 | 16,34 | 403,55 | 53,79 | 7.570,88 |
| LUG. 16 | 3.678,83 | 1.350,00 | 419,07 | 1.435,68 | 22,94 | 190,68 | 16,34 | 403,55 | 53,79 | 7.570,88 |
| AGO. 16 | 3.678,83 | 1.350,00 | 419,07 | 1.435,68 | 22,94 | 190,68 | 16,34 | 403,55 | 53,79 | 7.570,88 |
| | | | | | | | | | TOTALE | 90.830,08 |
| | | | | | | | | | TOTALE ORE | 1.590,00 |
| | | | | | | | | | **COSTO ORARIO** | **57,13** |

DIPENDENTE 6

| MESE | LORDO | INPS | INAIL | TFR | F. PROD. AZ. | RATEI | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SET. 15 | 4.962,22 | 1.575,62 | 21,71 | 420,68 | 0,00 | 413,52 | 7.393,75 |
| OTT. 15 | 4.962,22 | 1.575,62 | 21,71 | 420,68 | 0,00 | 413,52 | 7.393,75 |
| NOV. 15 | 5.153,07 | 1.631,56 | 21,71 | 433,87 | 0,00 | 413,52 | 7.653,73 |
| DIC. 15 | 4.962,22 | 1.575,62 | 21,71 | 420,68 | 0,00 | 413,52 | 7.393,75 |
| GEN. 16 | 4.962,22 | 1.581,00 | 21,71 | 420,68 | 0,00 | 413,52 | 7.399,13 |
| FEB. 16 | 4.962,22 | 1.581,00 | 21,71 | 420,68 | 0,00 | 413,52 | 7.399,13 |
| MAR. 16 | 4.962,22 | 1.581,00 | 21,71 | 420,68 | 0,00 | 413,52 | 7.399,13 |
| APR. 16 | 4.962,22 | 1.581,00 | 21,71 | 420,68 | 0,00 | 413,52 | 7.399,13 |
| MAG. 16 | 4.962,22 | 1.581,00 | 21,71 | 420,68 | 0,00 | 413,52 | 7.399,13 |
| GIU. 16 | 4.962,22 | 1.581,00 | 21,71 | 420,68 | 0,00 | 413,52 | 7.399,13 |
| LUG. 16 | 4.962,22 | 1.581,00 | 21,71 | 420,68 | 0,00 | 413,52 | 7.399,13 |
| AGO. 16 | 4.962,22 | 1.581,00 | 21,71 | 420,68 | 0,00 | 413,52 | 7.399,13 |
| TOTALE | 59.737,49 | 19.006,42 | 260,52 | 5.061,35 | 0,00 | 4.962,24 | 89.028,02 |
| | | | | | | TOTALE ORE | 1.554,00 |
| | | | | | | **COSTO ORARIO** | **57,29** |

Da tale campione è stato tratto il dato medio pari a euro 53,76. Tale dato medio deriva dalla seguente operazione:

(55,16 + 50,85 + 50,84 + 51,77 + 57,13 + 57,29) / 6 = 53,839082

Con la modalità di arrotondamento adottato nell'ambito del documento UCS è stata definito in **euro 53,00** l'ammontare dell'**UCS 25**.

### Modalità di utilizzo delle UCS 25

L'applicazione dell' UCS 25 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene nel modo seguente

| UCS 25 * numero ore di impegno previste |
|---|

Il numero massimo delle ore di impegno previste deriva dalle indicazioni presenti nell'avviso pubblico o nelle direttive di riferimento.

### Modalità di trattamento delle UCS 25

L'ammissibilità del costo è computata sulla base delle ore di effettivo impegno rispetto a quelle previste, sulla base di quanto indicato in apposito timesheet.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard.

## 4.16 UCS 26 - Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi

Al fine di garantire un sostegno alle spese sostenute dagli allievi per il vitto durante lo svolgimento delle attività di carattere formativo, vengono individuate tre unità di costo standard corrispondenti al contributo giornaliero per le spese di vitto associate all'appartenenza ad una fascia ISEE – Indicatore della Situazione Economica Equivalente – predeterminata, secondo quanto indicato nella tabella che segue:

| UCS | Fascia ISEE | Somma forfettaria vitto giornaliero |
|---|---|---|
| 26 A | Fino a 15.000 euro/anno | 4,50 |
| 26 B | Da 15.001 a 20.000 euro/anno. | 3,50 |
| 26 C | Da 20.001 a 30.000 euro/anno | 2,50 |

Le UCS sono determinato sulla base del dato storico degli ultimi anni.

### Modalità di utilizzo delle UCS 26

L'applicazione dell'UCS 26 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene nel modo seguente

UCS 26 (A, B, C) * numero giornate di formazione previste

### Modalità di trattamento delle UCS 26

L'ammissibilità del costo è computata sulla base delle giornate di effettivo impegno rispetto a quelle previste, sulla base di quanto indicato nel registro delle presenze.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria.

## 4.17 UCS 27. Sostegno delle spese di convitto degli allievi

Al fine di garantire un sostegno alle spese sostenute dagli allievi per il convitto durante lo svolgimento delle attività di carattere formativo, vengono individuate tre somme forfettarie corrispondenti al contributo mensile per le spese di convitto associate all'appartenenza ad una fascia ISEE – Indicatore della Situazione Economica Equivalente – predeterminata, secondo quanto indicato nella tabella che segue:

| UCS | Fascia ISEE | Somma forfettaria convitto mensile |
|---|---|---|
| 27 A | Fino a 15.000 euro/anno | 220,00 |
| 27 B | Da 15.001 a 20.000 euro/anno. | 176,00 |
| 27 C | Da 20.001 a 30.000 euro/anno | 132,00 |

Le somme forfettarie indicate derivano da una somma giornaliera rispettivamente di euro 10,00, 8,00, 6,00 moltiplicato per un numero convenzionale di giornate formative mensili pari a 22.

**Modalità di trattamento delle UCS 27A, 27B, 27C**

La somma forfettaria mensile è ammissibile a fronte della effettiva presenza ad almeno 7 giornate formative e con giustificazione delle assenze approvate dal collegio dei docenti.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria

## 4.18 UCS 28 – Somma forfettaria per l'accompagnamento e il sostegno a favore di allievi con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 104/1992

L'articolo 4 della legge n. 104/1992 prevede lo svolgimento, da parte del servizio sanitario nazionale, degli accertamenti relativi alla minorazione, alle difficoltà, alla necessità dell'intervento assistenziale permanente nei riguardi delle persone affette da disabilità.

A fronte di uno studente

- con disabilità certificata ai sensi del richiamato articolo 4 della legge n. 104/1992,
- in possesso di un Piano educati integrato (PEI) che indichi gli interventi di supporto a suo favore,
- che abbia partecipato all'attività educativa annuale nella misura pari ad almeno il 60% delle ore previste,

è riconosciuta una **somma forfettaria** a favore dell'istituto scolastico/formativo pari a **euro 4.000,00** che costituisce l'UCS 28.

L'importo di euro 4.000,00 deriva dall'esame degli importi riconosciuti dall'anno formativo 2007/2008 al 2012/2013 sono i seguenti:

| Anno formativo | Importo |
| --- | --- |
| 2007/2008 | 6.461,67 |
| 2008/2009 | 6.699,16 |
| 2009/2010 | 6.641,04 |
| 2010/2011 | 5.821,27 |
| 2011/2012 | 4.704,45 |
| 2012/2013 | 4.584,20 |

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria.

## 4.19 UCS 29 - Attività di carattere tecnico/amministrativo

Per la determinazione dell'UCS 29 – Attività di carattere tecnico amministrativo -, si è tenuto conto del costo annuale di un operatore assunto con CCNL della formazione professionale avente un'anzianità di 20 anni di servizio nel IV livello di inquadramento. L'importo, ai sensi dell'articolo 68, comma 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013, è stato suddiviso per 1720 ore annue e aumentato nella misura del 15% conformemente all'articolo 68, comma 1, lettera b) del medesimo regolamento.

La modalità di calcolo seguita è la seguente:

| PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO SU BASE ANNUA | |
|---|---|
| **Contratto applicato** | **FORMAZIONE PROFESSIONALE** |
| **Dipendente** | |
| **Livello di inquadramento** | **4°** |

| Elementi di calcolo | Euro | Mesi | % - Coeff. | Totali |
|---|---|---|---|---|
| ***RETRIBUZIONE ANNUALE*** | | | | |
| Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL) | 2.039,17 | | | 2.039,17 |
| Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi) | 0,00 | | | 0,00 |
| N° mensilità retribuite | | 13 | | |
| **Totale retribuzione annuale** | | | | **26.509,21** |
| ***ONERI CONTRIBUTIVI*** | | | | |
| Retribuzione annuale | 26.509,21 | | | |
| INPS a carico azienda | | | 26,253% | 6.959,46 |
| INAIL a carico azienda | | | 0,505% | 133,87 |
| Fondo Previdenza complementare | | | 0,000% | - |
| Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo) | | | 3,500% | 927,82 |
| Ente bilaterale (da CCNL) | | | 0,300% | 79,53 |
| **Totale oneri contributivi** | | | | **8.100,68** |
| ***TRATTAMENTO FINE RAPPORTO*** | | | | |
| Retribuzione annuale | 26.509,21 | | | |
| TFR (quota dell'anno) | | | 13,5 | 1.963,65 |
| Fondo TFR | 40.783,40 | | | |
| Rivalutazione annua TFR | | | 1,50% | 611,75 |
| **Totale trattamento di fine rapporto** | | | | **2.575,40** |
| **TOTALE COSTO ANNUO** | | | | **37.185,29** |
| **TOTALE ORE DI LAVORO LAVORATE ANNUE CONVENZIONALI** | | | | **1.720,0** |
| **COSTO ORARIO** | | | | **21,62** |

A fronte del costo orario sopraindicato, la modalità di calcolo per la determinazione dell'UCS è la seguente:

| Voce di spesa | Costo unitario |
| --- | --- |
| B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione | 21,62 |
| C0 Costi indiretti | 3,24 |
| Totale | 24,86 |
| Arrotondamento | 25,00 |
| **UCS** | **25,00** |

### Modalità di utilizzo dell'UCS 29

L'utilizzo dell'UCS 29 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.
Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 29 è determinato nel modo seguente:

euro 25,00 * n° ore di impegno predeterminate

### Modalità di trattamento dell'UCS 29

L'ammissibilità dei costi definiti con le modalità sopraindicate è legata alle ore effettive di attività svolte, fermo restando i limiti orari di impegno predeterminati.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario.

## 4.20 UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurriculare

Per la determinazione dell'UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurriculare sono stati presi a riferimento i costi annui lordi del personale a cui si applica il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro della formazione professionale 2011/2013 impegnato nelle funzioni di progettazione, amministrazione e tutoraggio; i suddetti costi annui lordi sono stati presi in considerazione con riferimento al personale neoassunto, al personale con anzianità di lavoro di 12 anni ed al personale con venti anni di lavoro.

La modalità di calcolo seguita è la seguente:

## IV livello

Mese di riferimento: gennaio 2017

| | ZERO | | 12 ANNI | | 20 ANNI | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ***RETRIBUZIONE MENSILE*** | | **Euro** | | **Euro** | | **Euro** |
| Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL) | | 1.879,17 | | 1.999,17 | | 2.079,17 |
| Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi) | | 120,00 | | 120,00 | | 120,00 |
| Mensilità aggiuntive (tredicesima) | | 166,60 | | 176,60 | | 183,26 |
| **Totale retribuzione MESE** | | 2.165,77 | | 2.295,77 | | 2.382,43 |
| **Totale retribuzione ANNO** | | **25.989,21** | | **27.549,21** | | **28.589,21** |
| ***ONERI CONTRIBUTIVI*** | **Coeff.** | **Euro** | **Coeff.** | **Euro** | **Coeff.** | **Euro** |
| INPS a carico azienda | 26,353% | 6.848,94 | 26,353% | 7.260,04 | 26,353% | 7.534,11 |
| INAIL a carico azienda | 0,422% | 109,67 | 0,422% | 116,26 | 0,422% | 120,65 |
| Fondo Previdenza complementare | 0,000% | 0,00 | 0,000% | 0,00 | 0,000% | 0,00 |
| Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo) | 3,500% | 909,62 | 3,500% | 964,22 | 3,500% | 1.000,62 |
| Ente bilaterale (da CCNL) | 0,300% | 77,97 | 0,300% | 82,65 | 0,300% | 85,77 |
| **Totale oneri contributivi** | | **7.946,20** | | **8.423,17** | | **8.741,15** |
| ***TRATTAMENTO FINE RAPPORTO*** | **Coeff.** | **Euro** | **Coeff.** | **Euro** | **Coeff.** | **Euro** |
| Quota parte TFR | 13,5 | 1.925,13 | 13,5 | 2.040,68 | 13,5 | 2.117,72 |
| **Totale trattamento di fine rapporto** | | **1.925,13** | | **2.040,68** | | **2.117,72** |
| **TOTALE COSTO ANNUO** | | **35.860,54** | | **38.013,06** | | **39.448,08** |

## V livello

Mese di riferimento: gennaio 2017

| | ZERO | | 12 ANNI | | 20 ANNI | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ***RETRIBUZIONE MENSILE*** | | **Euro** | | **Euro** | | **Euro** |
| Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL) | | 1.957,63 | | 2.122,63 | | 2.232,63 |
| Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi) | | 200,00 | | 200,00 | | 200,00 |
| Mensilità aggiuntive (tredicesima) | | 179,80 | | 193,55 | | 202,72 |
| **Totale retribuzione MESE** | | 2.337,43 | | 2.516,18 | | 2.635,35 |
| **Totale retribuzione ANNO** | | **28.049,19** | | **30.194,19** | | **31.624,19** |
| ***ONERI CONTRIBUTIVI*** | **Coeff.** | **Euro** | **Coeff.** | **Euro** | **Coeff.** | **Euro** |
| INPS a carico azienda | 26,353% | 7.391,80 | 26,353% | 7.957,07 | 26,353% | 8.333,92 |
| INAIL a carico azienda | 0,422% | 118,37 | 0,422% | 127,42 | 0,422% | 133,45 |
| Fondo Previdenza complementare | 0,000% | 0,00 | 0,000% | 0,00 | 0,000% | 0,00 |
| Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo) | 3,500% | 981,72 | 3,500% | 1.056,80 | 3,500% | 1.106,85 |
| Ente bilaterale (da CCNL) | 0,300% | 84,15 | 0,300% | 90,58 | 0,300% | 94,87 |
| **Totale oneri contributivi** | | **8.576,04** | | **9.231,87** | | **9.669,10** |
| ***TRATTAMENTO FINE RAPPORTO*** | **Coeff.** | **Euro** | **Coeff.** | **Euro** | **Coeff.** | **Euro** |
| Quota parte TFR | 13,5 | 2.077,72 | 13,5 | 2.236,61 | 13,5 | 2.342,53 |
| **Totale trattamento di fine rapporto** | | **2.077,72** | | **2.236,61** | | **2.342,53** |
| **TOTALE COSTO ANNUO** | | **38.702,95** | | **41.662,67** | | **43.635,82** |

**VI livello**

Mese di riferimento: gennaio 2017

| | ZERO | | 12 ANNI | | 20 ANNI | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ***RETRIBUZIONE MENSILE*** | | **Euro** | | **Euro** | | **Euro** |
| Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL) | | 2.218,12 | | 2.398,12 | | 2.518,12 |
| Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi) | | 120,00 | | 120,00 | | 120,00 |
| Mensilità aggiuntive (tredicesima) | | 194,84 | | 209,84 | | 219,84 |
| **Totale retribuzione MESE** | | 2.532,96 | | 2.727,96 | | 2.857,96 |
| **Totale retribuzione ANNO** | | **30.395,56** | | **32.735,56** | | **34.295,56** |
| ***ONERI CONTRIBUTIVI*** | **Coeff.** | **Euro** | **Coeff.** | **Euro** | **Coeff.** | **Euro** |
| INPS a carico azienda | 26,353% | 8.010,14 | 26,353% | 8.626,80 | 26,353% | 9.037,91 |
| INAIL a carico azienda | 0,422% | 128,27 | 0,422% | 138,14 | 0,422% | 144,73 |
| Fondo Previdenza complementare | 2,000% | 607,91 | 0,000% | 0,00 | 0,000% | 0,00 |
| Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo) | 3,500% | 1.063,84 | 3,500% | 1.145,74 | 3,500% | 1.200,34 |
| Ente bilaterale (da CCNL) | 0,300% | 91,19 | 0,300% | 98,21 | 0,300% | 102,89 |
| **Totale oneri contributivi** | | **9.901,35** | | **10.008,90** | | **10.485,87** |
| ***TRATTAMENTO FINE RAPPORTO*** | **Coeff.** | **Euro** | **Coeff.** | **Euro** | **Coeff.** | **Euro** |
| Quota parte TFR | 13,5 | 2.251,52 | 13,5 | 2.424,86 | 13,5 | 2.540,41 |
| **Totale trattamento di fine rapporto** | | **2.251,52** | | **2.424,86** | | **2.540,41** |
| **TOTALE COSTO ANNUO** | | **42.548,44** | | **45.169,31** | | **47.321,84** |

E' stato individuato, sulle suddette basi, il costo annuo lordo medio, pari a euro 41.373,63 il quale è stato suddiviso, ai sensi dell'articolo 68, comma 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013, per 1720 ore.

L'esito del suddetto calcolo, pari a euro 24,054 è stato arrotondato a **euro 24,00** con la definizione, in tal modo dell'UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurriculare.

### Modalità di utilizzo dell'UCS 30

L'utilizzo dell'UCS 30 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 30 è determinato nel modo seguente:

| euro 24,00 * n° ore di impegno predeterminate |
| --- |

### Modalità di trattamento dell'UCS 30

L'ammissibilità dei costi definiti con le modalità sopraindicate è legata alle ore effettive di attività svolte, fermo restando i limiti orari di impegno predeterminati.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard.

## 4.21 UCS 31 – Formazione continua

L'UCS 31 costituisce la razionalizzazione dei costi relativi alla formazione continua del personale occupato prendendo in considerazione un campione significativo di costi di operazioni in un intervallo temporale esteso.

Essa corrisponde ad un parametro costo ora/corso, che deriva dalla razionalizzazione sopra indicata e in particolare:

- sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo inerenti la formazione continua svolte con una gestione a costi reali fra il 2011 e il 2017, per un totale di 378 operazioni gestite da enti su commessa aziendale;
- visto l'intervallo di tempo esteso, si è effettuata la rivalutazione dei valori monetari attraverso l'utilizzo dei coefficienti FOI dell'ISTAT calcolati per ogni anno e rapportati all'anno 2017. Il FOI rappresenta l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (esso viene pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392).

L'analisi ha riguardato l'individuazione di un parametro di costo ora/corso costituito:

- dalla somma dei costi diretti unitari medi per voce di spesa;
- dalla determinazione dei costi indiretti su base forfettaria, con l'applicazione dell'opzione di cui all'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013. In particolare la quota dei costi indiretti è pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
  - B2.2 – Tutoraggio;
  - B4.1 – Direzione;
  - B4.2 – Coordinamento;
  - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Il parametro costo ora corso relativo al calcolo è risultato il seguente:

| | |
|---|---:|
| Costi diretti | 107,323 |
| Costi indiretti | 5,445 |
| Totale | 112,768 |
| Decurtazione 5%[1] | 107,130 |
| **Costo ora** | **107,00** |

Per la rivalutazione dei valori monetari, vista la distribuzione delle operazioni nell'intervallo di tempo molto varia a seconda dell'anno considerato, si sono applicati gli indici FOI relativi anno per anno, riportandoli all'anno 2017 e si è calcolato il parametro costo ora corso. Si riportano gli indici FOI per gli anni considerati:

| anno | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **indice FOI** | **1,065** | **1,039** | **1,017** | **1,011** | **1,019** | **1,016** | **1,007** |

[1] La decurtazione del 5% deriva dal minor onere di carattere amministrativo derivante dalla gestione di un'operazione attraverso UCS rispetto ad una gestione a costi reali.

Il parametro costo ora corso è risultato il seguente:

| | |
|---|---:|
| Costi diretti | 109,54 |
| Costi indiretti | 5,56 |
| Totale | 115,11 |
| Decurtazione 5% | 109,35 |
| Costo ora | **109,000** |

Pertanto:

| **UCS 31 (ora/corso)** | **euro 109,00** |
|---|---|

Le operazioni formative finanziate con l'utilizzo dell'UCS 31 rientrano nella disciplina degli aiuti alla formazione di cui all'art. 31 del regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014.

Sono altresì ammissibili, ai sensi del richiamato articolo 31 Reg. (UE) 651/2014 e successive modifiche e integrazioni, le spese di personale relative ai partecipanti alla formazione; tale tipologia di spesa non è stata presa in considerazione nella definizione dell'UCS 31.

Il finanziamento delle operazioni formative rientranti nella disciplina dell'art. 31 Reg. (UE) 651/2014, prevedono le seguenti intensità di aiuto pubblico:

- Grande impresa: 50%
- Media impresa: 60%
- Piccola impresa: 70%.

La partecipazione privata al finanziamento delle operazioni formative, elaborata considerando i costi della partecipazione del personale alla formazione rendicontati a costi reali, è pertanto la seguente:

- Grande impresa: 50%
- Media impresa: 40%
- Piccola impresa: 30%.

### Modalità di utilizzo dell'UCS 31

L'utilizzo dell'UCS 31 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il preventivo di spesa di un'operazione formativa gestita finanziariamente con l'UCS 31 viene predisposto nel modo seguente:

UCS 31 (euro 109,00) * n. ore di formazione

\+

Σ costi della partecipazione di ogni lavoratore alla formazione

(*per ogni lavoratore: costo orario * numero ore formazione*)

Il costo derivante dalle operazioni sopraindicate costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.

Rispetto a tale costo, il contributo pubblico è determinato in base alle disposizioni dell'art. 31 Reg. (UE) 651/2014 e successive modifiche e integrazioni (più sopra richiamate).

La somma dei costi relativi alla partecipazione dei lavoratori alla formazione non può essere superiore al tasso di partecipazione privata al finanziamento dell'operazione.

Nella predisposizione del preventivo di spesa:

- il prodotto fra UCS 31 e ore di formazione viene imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio – della tabella di cui all'allegato A) – Spese ammissibili attività formative – del Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) emanato con D.P.Reg. 07/07/2016, n. 0140/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
- la somma dei costi di partecipazione dei lavoratori alla formazione viene imputata alla voce di spesa B2.6 – Retribuzione e oneri del personale in formazione - della tabella di cui all'allegato A) – Spese ammissibili attività formative – del Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) emanato con D.P.Reg. 07/07/2016, n. 0140/Pres. e successive modifiche e integrazioni.

### Modalità di trattamento dell'UCS 31

Il soggetto attuatore è tenuto a completare l'operazione anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca, fino ad una unità.

Le operazioni per le quali l'avviso pubblico o la direttiva di riferimento prevedono il ricorso alle UCS 31 devono indicare il numero minimo di allievi ammessi all'operazione utile per l'avvio dell'operazione medesima. Tale numero minimo può essere pari a 8 per operazioni pluriaziendali o a 5 per operazioni riguardanti un'azienda singola (monoaziendali), e comunque sulla base di quanto indicato dall'avviso o direttiva di riferimento.

Qualora il numero degli allievi che concludono il percorso formativo con l'ammissione alla prova finale sia pari o superiore al numero minimo di allievi previsti dall'avviso o direttiva di riferimento (8 o 5 unità) o comunque non scenda al di sotto di 1 unità dal suddetto numero minimo (e dunque, rispettivamente, almeno 7 o almeno 4 unità), il costo previsto a preventivo, a fronte della corretta presentazione della documentazione attestante la realizzazione dell'operazione, è integralmente riconosciuto.

Qualora invece il numero degli allievi ammessi alla prova finale risulti inferiore rispettivamente a 7 o a 4 unità, il costo ammissibile dell'operazione viene rideterminato con una diminuzione pari rispettivamente a 1/8 o 1/5 del costo ammesso dell'operazione per ogni allievo inferiore al numero minimo. Pertanto:

| UCS | Numero minimo di allievi ammessi all'operazione | Numero minimo di allievi che concludono l'operazione richiesto per il completo riconoscimento dell'UCS | Decurtazione dell'UCS per ogni allievo inferiore al numero minimo |
|---|---|---|---|
| UCS 31 – Formazione continua | 8 | 7 | 1/8 |
| | 5 | 4 | 1/5 |

Non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato dalle condizioni di salute dell'allievo tali da precludere la prosecuzione dell'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.

### Determinazione dell'intensità di aiuto pubblico a rendiconto

Ad avvenuto controllo della documentazione presentata a titolo di rendicontazione dell'attività svolta e ad avvenuta definizione del costo complessivo ammissibile dell'operazione, viene stabilita la parte del costo ammissibile su cui grava l'intensità di aiuto pubblico, corrispondente a quanto stabilito dall'art. 31 Reg. (UE) 651/2014. Al riguardo si conferma che anche in sede di rendicontazione i costi ascritti alla voce di spesa B2.6 - Retribuzione e oneri del personale in formazione – non può essere superiore alla quota di partecipazione privata prevista dal richiamato articolo 31.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

## 4.22 UCS 32 – Formazione permanente con modalità laboratoriale/seminariale

L'UCS 32 costituisce la razionalizzazione dei più rappresentativi costi reali di operazioni in settori di formazione permanente con modalità laboratoriale e/o seminariale.

Essa si compone di un'aliquota corrispondente al costo ora per corso, che deriva dalla razionalizzazione sopra indicata.

Per il calcolo dell'UCS corrispondente al parametro ora corso:

- sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2008 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:
  - qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);

| 201018976003 | 201018998004 | 200918008001 | 200918008002 | 201019034004 | 201019016001 | 200917971006 | 200917971007 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 201019011006 | 201019011007 | 201019011008 | 201019011009 | 201018988003 | 201019073005 | 201019032004 | 201018946002 |
| 200918006006 | 200918006018 | 200918006019 | 200918006020 | 201019009009 | 201019009010 | 201019009011 | 201019009013 |
| 201019009014 | 200918001001 | 200918001003 | 200918001004 | 200918001005 | 201018971006 | 201018971007 | 201018971008 |
| 201018971009 | 201019007002 | 200918040002 | 200918040003 | 200918040005 | 200918040006 | 200918040008 | 200918040009 |
| 200918040010 | 201019049010 | 201019049012 | 200918014001 | 200918015001 | 200918015002 | 200918015003 | 200918015004 |
| 200918015006 | 201018983006 | 201018983008 | 201018854001 | 200917969001 | 200917969002 | 201018969004 | 201019024003 |

  - formazione post diploma (130 operazioni);

| 201018976002 | 201019039001 | 201019039002 | 201018998001 | 201018998002 | 201018959001 | 201018959002 | 201018960001 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 201018960002 | 201019001001 | 201019001003 | 201019034001 | 201019034002 | 201019018001 | 201019019001 | 201019011001 |
| 201019011002 | 201019011003 | 201019011004 | 201019011005 | 201018988001 | 201018988002 | 201019073001 | 201019073002 |
| 201019073003 | 201018968001 | 201018973001 | 201018973002 | 201019032001 | 201019032002 | 201018946001 | 201019009001 |
| 201019009002 | 201019009003 | 201019009004 | 201019009005 | 201019009006 | 201019009007 | 201019009008 | 201018971001 |
| 201018971002 | 201018971003 | 201018971004 | 201018971005 | 201019007001 | 201019049001 | 201019049002 | 201019049003 |
| 201019049004 | 201019049006 | 201019049007 | 201019049008 | 201019005001 | 201019005002 | 201018989001 | 201018983001 |
| 201018983002 | 201018983003 | 201018983004 | 201018983005 | 201019013001 | 201018969001 | 201018969002 | 201019024001 |
| 200906859001 | 200906859002 | 200906931001 | 200906881001 | 200906881002 | 200911117001 | 200911117002 | 200906879001 |
| 200906553001 | 200906891001 | 200906891002 | 200906870001 | 200906870002 | 200911093001 | 200906878001 | 200906878002 |
| 200906878003 | 200906878004 | 200911388001 | 200911388002 | 200906693001 | 200906693002 | 200911178001 | 200906874001 |
| 200906874002 | 200908624001 | 200909839001 | 200909839003 | 200911196001 | 200906868002 | 200906868003 | 200906868004 |
| 200906868005 | 200906868006 | 200910780001 | 200911089001 | 200911089002 | 200911089003 | 200911089004 | 200911089005 |
| 200906865002 | 200906865003 | 200906865004 | 200911124001 | 200911124002 | 200906932001 | 200906932002 | 200906932003 |
| 200906932004 | 200906932005 | 200906932006 | 200911183002 | 200911183003 | 200911183004 | 200911183005 | 200905185001 |
| 200906889001 | 200906889002 | 200906889003 | 200906889004 | 200911158004 | 200905902001 | 200906935001 | 200910636001 |
| 200910636002 | 200906865001 | | | | | | |

  - istrruzione e formazione tecnico professionale – IFTS (16 operazioni);

| 200811554001 | 200811554002 | 201010792001 | 201010792002 | 201007035001 | 201007035002 | 200811553002 | 200811553003 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 201010756001 | 201010756002 | 200704009001 | 200811521001 | 200811521002 | 200811552002 | 201010527001 | 201010527002 |

  - formazione permanente (51 operazioni);

| 200902757001 | 200902757002 | 200902767001 | 200902767002 | 200901227001 | 200901227002 | 200902607001 | 200902785001 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 200902785002 | 200902777001 | 200902777002 | 200906873001 | 200902793001 | 200902793002 | 200902783001 | 200902783004 |
| 200902756001 | 200902756002 | 200902787001 | 200902787002 | 200902750001 | 200902750002 | 200902788001 | 200902788002 |
| 200902648001 | 200902648002 | 201031226001 | 201031226002 | 201031209001 | 201031209002 | 201030963001 | 201030963002 |
| 200902648001 | 200902648002 | 201031226001 | 201031226002 | 201031209001 | 201031209002 | 201030963001 | 201030963002 |
| 201031041001 | 201031268001 | 201031268002 | 201031250001 | 201031250003 | 201031269001 | 201031269002 | 201031279001 |
| 201031279002 | 201031227001 | 201031227002 | | | | | |

– si è effettuata la somma dei costi diretti unitari medi per le voci di spesa relativi ad una realizzazione tipo di percorsi laboratoriali/seminariali e nello specifico tralasciando le seguenti voci di spesa:
  – B1.5 – Elaborazione del materiale didattico;
  – B2.4 – Attività di sostegno all'utenza;
  – B2.7 – Esami finali;

– si sono determinati i costi indiretti su base forfettaria, con l'applicazione dell'opzione di cui all'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013. In particolare la quota dei costi indiretti è pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
  – B2.2 – Tutoraggio;
  – B4.1 – Direzione;
  – B4.2 – Coordinamento;
  – B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

I costi unitari, determinati dalla somma delle voci di spesa relative alle tipologie sopra riportate e arrotondati per difetto, sono i seguenti:

| | |
|---|---|
| QBA | 119,00 |
| Formazione post diploma | 92,00 |
| IFTS | 114,00 |
| Formazione permanente | 115,00 |

È stata applicata per le prime tre tipologie una decurtazione del 5% in considerazione del minor impegno derivante dalla gestione delle operazioni con l'utilizzo di UCS, di cui al paragrafo 4, e si è applicata una decurtazione del 15% del costo unitario della formazione permanente, considerando che in questa tipologia le operazioni sono state prioritariamente realizzate nell'ambito del cosiddetto Catalogo regionale della formazione permanente, con conseguente minor carico amministrativo per il soggetto attuatore.

Mediando tali valori, si è applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI più rilevante tra quelli relativi alla media annua nell'intervallo temporale 2008 – 2010, riportati al 2016, come da tabella:

| anno | 2008 | 2009 | 2010 |
|---|---|---|---|
| **indice FOI** | **1,095** | **1,087** | **1,070** |

Si ottiene, arrotondando per difetto:

| | |
|---|---|
| Costi diretti | 110,00 |
| Costi indiretti | 7,62 |
| Totale | 117,62 |
| Rivalutazione con indice FOI | 128,00 |

Tutto ciò premesso, **l'UCS 32 – Formazione permanente con modalità laboratoriale/seminariale** è la seguente:

| UCS 32 | euro 128,00 |
|---|---|

### Modalità di utilizzo dell'UCS 32

L'utilizzo dell'UCS 32 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 32 è determinato nel modo seguente:

| 128,00 * n° ore corso |
|---|

### Modalità di trattamento dell'UCS 32

Il soggetto attuatore è tenuto a completare l'operazione anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca, fino ad una unità. Il livello di efficienza nella gestione delle operazioni costituisce indicatore rilevante nella valutazione di qualità del soggetto attuatore medesimo e nella determinazione dei criteri di selezione delle operazioni.

Le operazioni per le quali l'avviso pubblico o la direttiva di riferimento prevedono il ricorso alle UCS 32 devono indicare il numero minimo di allievi ammessi all'operazione utile per l'avvio dell'operazione medesima. Tale numero minimo può essere pari a 12 o a 8, sulla base di quanto indicato dall'avviso o direttiva di riferimento.

Qualora il numero degli allievi che concludono il percorso formativo con l'ammissione alla prova finale sia pari o superiore al numero minimi di allievi previsti dall'avviso o direttiva di riferimento (12 o 8 unità) o comunque non scenda al di sotto di 2 unità dal suddetto numero minimo (e dunque, rispettivamente, almeno 10 o almeno 6), il costo previsto a preventivo, a fronte della corretta presentazione della documentazione attestante la realizzazione dell'operazione, è integralmente riconosciuto.

Qualora invece il numero degli allievi ammessi alla prova finale risulti inferiore rispettivamente a 10 o 6 unità, il costo ammissibile dell'operazione viene rideterminato con una diminuzione pari, rispettivamente a 1/12 o 1/8 del costo ammesso dell'operazione per ogni allievo ammesso alla prova finale al di sotto, come detto, delle 10 o delle 6 unità. Pertanto:

| UCS | Numero minimo di allievi ammessi all'operazione | Numero minimo di allievi che concludono l'operazione richiesto per il completo riconoscimento dell'UCS | Decurtazione dell'UCS per ogni allievo inferiore al numero minimo |
|---|---|---|---|
| UCS 32 - Formazione permanente con modalità laboratoriale/seminariale | 12 | 10 | 1/12 |
| | 8 | 6 | 1/8 |

Non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato delle condizioni di salute tali da precludere la prosecuzione dell'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.

**Opzioni di semplificazione utilizzate**: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

## 4.23 UCS 33 - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA) e dei tirocini inclusivi di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPReg n. 58/Pres/2018

L'UCS 33 definisce la somma forfettaria a favore del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con l'applicazione dei Repertori di settore economico professionali o alle aree di attività (ADA) e dei tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPReg n. 58/Pres/2018.

L'UCS 33 non trova applicazione qualora i tirocini extracurriculari si svolgano nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG).

Il riconoscimento della somma forfettaria prevista dall'UCS 33 avviene a risultato, sulla base del conseguimento delle seguenti condizionalità:

- *effettiva presenza del tirocinante ad almeno il 70% delle ore di tirocinio mensile previste, documentata attraverso l'apposito registro di presenza del tirocinante stesso, con riferimento ai tirocini relativi ai Repertori o alle ADA;*
- *effettiva presenza del tirocinante ad una quota percentuale rispetto alle ore di tirocinio mensile previste almeno corrispondente a quella indicata in sede di avviso pubblico o direttiva, documentata attraverso l'apposito registro di presenza del tirocinante stesso;*
- *svolgimento di almeno 1 visita mensile presso il soggetto ospitante da parte del tutor del soggetto promotore, documentate sul registro di presenza del tirocinante stesso,*

*e, a fronte della verificata azione di sostegno a favore del tirocinante che non trova occupazione al termine del tirocinio e fino alla presentazione del rendiconto delle spese sostenute per il tirocinio di riferimento. Tale azione si concretizza nella segnalazione al Centro per l'impiego di riferimento ai fini del coinvolgimento del tirocinante in possibili azioni di orientamento specialistico. Quest'ultima condizionalità non trova applicazione nel caso dei tirocini inclusivi (Capo IV Regolamento tirocini).*

### Definizione della somma forfettaria

Ai fini della definizione della somma forfettaria:

- si è presa in considerazione l'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" di cui all'allegato VI del Regolamento delegato (UE) 2017/90 della commissione del 31 ottobre 2016;
- in particolare è stata preso a riferimento il costo riconosciuto per la profilatura MOLTO ALTA, pari a euro 500,00 – in ragione della complessiva maggiore onerosità di carattere programmatorio e gestionale derivante dalla realizzazione di questa tipologia di tirocini;
- sono state prese a riferimento le attività previste dalla scheda 5 – Tirocini extracurriculari – a cui fa capo la richiamata UCS del Regolamento delegato (UE) 2017/90:
  - promozione del tirocinio;
  - assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio;
  - riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio;
  - validazione/certificazione delle competenze acquisite;
  - promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso;
- l'UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurriculare – pari a euro 24,00/ora è stata presa a riferimento per la seguente stima dell'impegno orario rispetto alle

attività sopraindicate che conducono alla definizione dell'importo di euro 500,00 di cui al secondo alinea:

- promozione del tirocinio: 2 ore;
- assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (per la parte relativa alla predisposizione del progetto di tirocinio): 3 ore;
- assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (per la parte relativa alla assistenza/tutoraggio): 9 ore;
- riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio: 0 ore (in considerazione della funzione esterna svolta da INPS);
- validazione/certificazione delle competenze acquisite: 4,833 ore;
- promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso: 2 ore;
- nell'assumere quale riferimento finanziario l'UCS 30 e tenuto conto di ulteriori attività connesse alla realizzazione dei tirocini a cui ci si rivolge, si è definito il seguente quadro di riferimento:

| Attività | Ore | Importo | Note |
|---|---|---|---|
| Promozione del tirocinio | 2 | 48,00 | L'impegno orario è complessivo nell'intero arco del tirocinio |
| Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (progettazione) | 4 | 96,00 | L'impegno orario è complessivo nell'intero arco del tirocinio. L'impegno è maggiorato di un'ora rispetto all'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" in considerazione dell'aspetto sperimentale derivante dal riferimento ai Repertori di settore economico professionali o alle aree di attività (ADA) |
| Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (assistenza/tutoraggio individuale al tirocinante) | 9 | 216,00 | L'impegno mensile è quantificato in 1,5 ore. I dati riportati (ore e importo) si riferiscono ad un tirocinio di 6 mesi. |
| Controllo registri presenze | 9 | 216,00 | L'impegno mensile è quantificato in 1,5 ore. I dati riportati (ore e importo) si riferiscono ad un tirocinio di 6 mesi. |
| Tutoraggio con visita in azienda | 21 | 504,00 | L'impegno mensile è quantificato in 3,5 ore. I dati riportati (ore e importo) si riferiscono ad un tirocinio di 6 mesi. |
| Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa pagamento indennità) | 9 | 216 | L'impegno mensile è quantificato in 1,5 ore. I dati riportati (ore e importo) si riferiscono ad un tirocinio di 6 mesi. |
| Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa predisposizione CUD) | 1 | 24 | L'impegno orario è complessivo nell'intero arco del tirocinio |
| Validazione/certificazione delle competenze acquisite | 5,5 | 132 | L'impegno orario è complessivo nell'intero arco del tirocinio. L'impegno è maggiorato rispetto all'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" in considerazione dell'aspetto sperimentale derivante dal riferimento ai Repertori di settore economico professionali o alle aree di attività (ADA) |
| Promuovere l'inserimento occupazionale | 2 | 48 | L'impegno orario è complessivo |

| | | | |
|---|---|---|---|
| delle persone che concludono con successo il percorso | | | nell'intero arco del tirocinio |
| TOTALE | 52,5 | 1.500,00 | |

Da quanto indicato nella tabella precedente, relativo ad un tirocinio di 6 mesi, si ricavano le seguenti determinazioni per i tirocini da 2 a 12 mesi, con esclusione di quello di 6 mesi:

| | DURATA DEL TIROCINIO | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2 mesi | | 3 mesi | | 4 mesi | | 5 mesi | |
| **Attività** | **Ore** | **Importo** | **Ore** | **Importo** | **Ore** | **Importo** | **Ore** | **Importo** |
| Promozione del tirocinio | 2 | 48,00 | 2 | 48,00 | 2 | 48,00 | 2 | 48,00 |
| Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (progettazione) | 4 | 96,00 | 4 | 96,00 | 4 | 96,00 | 4 | 96,00 |
| Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (assistenza/tutoraggio individuale al tirocinante) | 3 | 72,00 | 4,5 | 108,00 | 6 | 144,00 | 7,5 | 180,00 |
| Controllo registri presenze | 3 | 72,00 | 4,5 | 108,00 | 6 | 144,00 | 7,5 | 180,00 |
| Tutoraggio con visita in azienda | 7 | 168,00 | 10,5 | 252,00 | 14 | 336,00 | 17,5 | 420,00 |
| Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa pagamento indennità) | 3 | 72,00 | 4,5 | 108,00 | 6 | 144,00 | 7,5 | 180,00 |
| Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa predisposizione CUD) | 1 | 24,00 | 1 | 24,00 | 1 | 24,00 | 1 | 24,00 |
| Validazione/certificazione delle competenze acquisite | 5,5 | 132,00 | 5,5 | 132,00 | 5,5 | 132,00 | 5,5 | 132,00 |
| Promuovere l'inserimento occupazionale delle persone che concludono con successo il percorso | 2 | 48,00 | 2 | 48,00 | 2 | 48,00 | 2 | 48,00 |
| **TOTALE** | **30,5** | **732** | **38,5** | **924** | **46,5** | **1.116,00** | **54,5** | **1.308,00** |

| | DURATA DEL TIROCINIO | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 7 mesi | | 8 mesi | | 9 mesi | | 10 mesi | |
| Attività | Ore | Importo | Ore | Importo | Ore | Importo | Ore | Importo |
| Promozione del tirocinio | 2 | 48,00 | 2 | 48,00 | 2 | 48,00 | 2 | 48,00 |
| Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (progettazione) | 4 | 96,00 | 4 | 96,00 | 4 | 96,00 | 4 | 96,00 |
| Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (assistenza/tutoraggio individuale al tirocinante) | 10,5 | 252,00 | 12 | 288,00 | 13,5 | 324,00 | 15 | 360,00 |
| Controllo registri presenze | 10,5 | 252,00 | 12 | 288,00 | 13,5 | 324,00 | 15 | 360,00 |
| Tutoraggio con visita in azienda | 24,5 | 588,00 | 28 | 672,00 | 31,5 | 756,00 | 35 | 840,00 |
| Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa pagamento indennità) | 10,5 | 252,00 | 12 | 288,00 | 13,5 | 324,00 | 15 | 360,00 |
| Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa predisposizione CUD) | 1 | 24,00 | 1 | 24,00 | 1 | 24,00 | 1 | 24,00 |
| Validazione/certificazione delle competenze acquisite | 5,5 | 132,00 | 5,5 | 132,00 | 5,5 | 132,00 | 5,5 | 132,00 |
| ,Promuovere l'inserimento occupazionale delle persone che concludono con successo il percorso | 2 | 48,00 | 2 | 48,00 | 2 | 48,00 | 2 | 48,00 |

| TOTALE | 70,5 | 1692,00 | 78,5 | 1.884,00 | 86,5 | 2.076,00 | 94,5 | 2.268,00 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

| | DURATA DEL TIROCINIO | | | |
|---|---|---|---|---|
| | 11 mesi | | 12 mesi | |
| Attività | Ore | Importo | Ore | Importo |
| Promozione del tirocinio | 2 | 48,00 | 2 | 48,00 |
| Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (progettazione) | 4 | 96,00 | 4 | 96,00 |
| Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (assistenza/tutoraggio individuale al tirocinante) | 16,5 | 396,00 | 18 | 432,00 |
| Controllo registri presenze | 16,5 | 396,00, | 18 | 432,00 |
| Tutoraggio con visita in azienda | 38,5 | 924,00 | 42 | 1.008,00 |
| Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa pagamento indennità) | 16,5 | 396,00 | 18 | 432,00 |
| Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa predisposizione CUD) | 1 | 24,00 | 1 | 24,00 |
| Validazione/certificazione delle competenze acquisite | 5,5 | 132,00 | 5,5 | 132,00 |
| ,Promuovere l'inserimento occupazionale delle persone che concludono con successo il percorso | 2 | 48,00 | 2 | 48,00 |
| TOTALE | 102,5 | 2.460,00 | 110,5 | 2.652,00 |

Occorre inoltre considerare che la procedura di gestione dei tirocini prevede la possibilità, da parte del soggetto promotore, di richiedere una anticipazione finanziaria, pari all'85% del costo approvato del tirocinio, a fronte della presentazione di una anticipazione, da parte del soggetto promotore alla struttura regionale attuatrice, di una fideiussione bancaria o assicurativa a copertura dell'anticipazione.
I costi sostenuti dal soggetto promotore per la fideiussione sono quantificabili nello 0,8% della somma anticipata.
Pertanto, con riferimento alla durata dei tirocini e alla somma oggetto di anticipazione (somma forfetaria e indennizzo al tirocinante), le somme standard riconoscibili al soggetto promotore per l'accensione della fideiussione sono quelle di seguito indicate.

a) Tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA)

| **2 mesi** | | **3 mesi** | | **4 mesi** | | **5 mesi** | | **6 mesi** | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Anticipo** | **0,8%** | **Anticipo** | **0,8%** | **Anticipo** | **0,8%** | **Anticipo** | **0,8%** | **Anticipo** | **0,8%** |
| Euro 1.132,00 | Euro 9,00 | Euro 1.550,00 | Euro 12,00 | Euro 1.969,00 | Euro 16,00 | Euro 2.387,00 | Euro 19,00 | Euro 2.805,00 | Euro 22,00 |

Tutto ciò premesso, è possibile definire la somma forfettaria mensile per i tirocini "repertori" rispettivamente di 2, 3, 4, 5, 6 mesi ammissibile a risultato sulla base delle condizionalità in precedenza indicate:

| UCS | Quota fissa (mensile a risultato)<br>- decimale fino a 5: arrotondamento all'intero inferiore;<br>- decimale da 5,01 a 9: arrotondamento all'intero superiore | Modalità di calcolo | Quota aggiuntiva sull'intero periodo del tirocinio (fideiussione per anticipazione finanziaria)<br>- decimale fino a 5: arrotondamento all'intero inferiore;<br>- decimale da 5,01 a 9: arrotondamento all'intero superiore |
|---|---|---|---|
| **UCS 33 A** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **Tirocinio di 2 mesi** | 366,00 | 732,00/2 | 9 |
| **UCS 33 B** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **Tirocinio di 3 mesi** | 308,00 | 924,00/3 | 12 |
| **UCS 33 C** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **Tirocinio di 4 mesi** | 279,00 | 1.116,00/4 | 16 |
| **UCS 33 D** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **Tirocinio di 5 mesi** | 262,00 | 1.308,00/5 | 19 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **UCS 33 E** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **Tirocinio di 6 mesi** | 250,00 | 1.500,00/6 | 22 |

b) Tirocini inclusivi di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPReg n. 58/Pres/2018 – 20 ore settimanali

| 2 mesi | | 3 mesi | | 4 mesi | | 5 mesi | | 6 mesi | | 7 mesi | | 8 mesi | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Anticipo** | **0,8%** | **Anticipo** | **0,8%** | **Anticipo** | **0,8%** | **Anticipo** | **0,8%** | **Anticipo** | **0,8%** | **Anticipo** | **0,8%** | **Anticipo** | **0,8%** |
| Euro 1.217,20 | Euro 10,00 | Euro 1.677,90 | Euro 13,00 | Euro 2.138,60 | Euro 17,00 | Euro 2.599,30 | Euro 21,00 | Euro 3.060,00 | Euro 24,00 | Euro 3.520,70 | Euro 28,00 | Euro 3.981,40 | Euro 32,00 |

| 9 mesi | | 10 mesi | | 11 mesi | | 12 mesi | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Anticipo** | **0,8%** | **Anticipo** | **0,8%** | **Anticipo** | **0,8%** | **Anticipo** | **0,8%** |
| Euro 4.442,10 | Euro 36,00 | Euro 4.902,80 | Euro 39,00 | Euro 5.363,50 | Euro 43,00 | Euro 5.824,20 | Euro 47,00 |

Tutto ciò premesso, è possibile definire <u>la somma forfettaria mensile</u> per i tirocini Capo IV – 20 ore settimanali da 2 a 24 mesi ammissibile a risultato sulla base delle <u>condizionalità</u> in precedenza indicate:

| UCS | Quota fissa (mensile a risultato)<br>- decimale fino a 5: arrotondamento all'intero inferiore; decimale da 5,01 a 9: arrotondamento all'intero | Modalità di calcolo | Quota aggiuntiva sull'intero periodo del tirocinio (fideiussione per anticipazione finanziaria)<br>- decimale fino a 5: arrotondamento all'intero inferiore;<br>- decimale da 5,01 a 9: arrotondamento all'intero superiore |
|---|---|---|---|

| | superiore | | |
|---|---|---|---|
| **UCS 33 F** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 2 mesi** | 366,00 | 732/2 | 10 |
| **UCS 33 G** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 3 mesi** | 308,00 | 924/3 | 13 |
| **UCS 33 H** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 4 mesi** | 279,00 | 1116/4 | 17 |
| **UCS 33 I** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 5 mesi** | 262,00 | 1308/5 | 21 |
| **UCS 33 L** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 6 mesi** | 250,00 | 1500/6 | 24 |
| **UCS 33 M** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 7 mesi** | 242,00 | 1692/7 | 28 |
| **UCS 33 N** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 8 mesi** | 235,00 | 1884/8 | 32 |
| **UCS 33 O** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 9 mesi** | 231,00 | 2076/9 | 36 |
| **UCS 33 P** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 10 mesi** | 227,00 | 2268/10 | 39 |
| **UCS 33 Q** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 11 mesi** | 224,00 | 2460/11 | 43 |
| **UCS 33 R** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 12 mesi** | 221,00 | 2652/12 | 47 |

c) Tirocini inclusivi di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPReg n. 58/Pres/2018 – 30 ore settimanali

| 2 mesi | | 3 mesi | | 4 mesi | | 5 mesi | | 6 mesi | | 7 mesi | | 8 mesi | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Anticipo | 0,8% | Anticipo | 0,8% | Anticipo | 0,8% | Anticipo | 0,8% | Anticipo | 0,8% | Anticipo | 0,8% | Anticipo | 0,8% |
| Euro 1.472,20 | Euro 12,00 | Euro 2.060,40 | Euro 16,00 | Euro 2.648,60 | Euro 21,00 | Euro 3.236,80 | Euro 26,00 | Euro 3.825,00 | Euro 31,00 | Euro 4.413,20 | Euro 35,00 | Euro 5.001,40 | Euro 40,00 |

| 9 mesi | | 10 mesi | | 11 mesi | | 12 mesi | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Anticipo | 0,8% | Anticipo | 0,8% | Anticipo | 0,8% | Anticipo | 0,8% |

| Euro 5.589,60 | Euro 45,00 | Euro 6.177,80 | Euro 49,00 | Euro 6.766,00 | Euro 54,00 | Euro 7.354,20 | Euro 59,00 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|

Tutto ciò premesso, è possibile definire la somma forfettaria mensile per i tirocini Capo IV – 30 ore settimanali da 2 a 24 mesi ammissibile a risultato sulla base delle condizionalità in precedenza indicate:

| UCS | Quota fissa (mensile a risultato) | Modalità di calcolo | Quota aggiuntiva sull'intero periodo del tirocinio (fideiussione per anticipazione finanziaria)<br>- decimale fino a 5: arrotondamento all'intero inferiore;<br>- decimale da 5,01 a 9: arrotondamento all'intero superiore |
|---|---|---|---|
| **UCS 33 S** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 2 mesi** | 366,00 | 732/2 | 12 |
| **UCS 33 T** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 3 mesi** | 308,00 | 924/3 | 16 |
| **UCS 33 U** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 4 mesi** | 279,00 | 1116/4 | 21 |
| **UCS 33 V** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 5 mesi** | 262,00 | 1308/5 | 26 |
| **UCS 33 Z** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 6 mesi** | 250,00 | 1500/6 | 31 |
| **UCS 33 AA** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 7 mesi** | 242,00 | 1692/7 | 35 |
| **UCS 33 AB** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 8 mesi** | 235,00 | 1884/8 | 40 |
| **UCS 33 AC** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 9 mesi** | 231,00 | 2076/9 | 45 |
| **UCS 33 AD** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 10 mesi** | 227,00 | 2268/10 | 49 |

| **UCS 33 AE** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 11 mesi** | 224,00 | 2460/11 | 54 |
|---|---|---|---|
| **UCS 33 AF** - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 12 mesi** | 221,00 | 2652/12 | 59 |

Qualora, in relazione alla natura del soggetto promotore, non sia previsto il rilascio della fideiussione ai fini dell'anticipazione finanziaria, la quota aggiuntiva di cui alla precedente tabella non viene computata.

**Modalità di trattamento dell'UCS 33**

Non sono previste modalità di trattamento dell'UCS 33. La sua ammissibilità è legata al raggiungimento dell'obiettivo predeterminato.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria.

## 4.24 UCS 34 - Somma forfettaria a risultato conseguente al raggiungimento degli obiettivi annuali di PIPOL

Il PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766/2017 e successive modifiche e integrazioni, prevede l'emanazione di un avviso per la selezione di 5 ATI cui affidare lo svolgimento delle attività di carattere formativo ed i tirocini extracurriculari nell'ambito del Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro – PIPOL – nel triennio 2018/2020.

La complessità delle attività da svolgere comporta una rilevante azione di coordinamento da parte del capofila di ogni ATI selezionata che si concretizza nel funzionamento di un Comitato di pilotaggio e nello svolgimento di funzioni di direzione della progettazione e della gestione e di direzione amministrativa e della rendicontazione.

Al fine di sostenere finanziariamente l'impegno del capofila nelle suddette attività, viene definita una somma forfettaria la cui ammissibilità è legata al raggiungimento di un obiettivo annuale predeterminato in sede di avviso pubblico.

### Definizione della somma forfettaria

Ai fini della determinazione della somma forfettaria sono stati presi a riferimento i Costi annui (anno formativo 2015/2016) di 6 dipendenti operanti con funzioni di direttore con CCNL della formazione professionale comprensivi di:

- retribuzione mensile;
- indennità di direzione;
- tredicesima;
- INPS;
- INAIL;
- Fondo incentivi;
- Ente bilaterale;
- TFR;
- Riv TFR.

Per ogni dipendente è stato definito il costo orario su base annuale, suddividendo il costo annuale per le ore convenzionali lavorate (1720, ex art. 68 c. 2 Reg 1303/2013). Dal costo orario dei dipendenti considerati è stato definito il costo orario medio.

Il percorso sopraindicato viene riportato nella tabella che segue:

| Dipendente | Totale costo | Ore di lavoro ex art. 68 c. 2 Reg 1303/2013 | Costo orario | Totale costi orari | Costo orario medio | Arrotondamento |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 87.701,37 | 1720 | 50,9891686 | 297,4202151 | 49,5700359 | 49,00 |
| 2 | 80.839,81 | 1720 | 46,99988953 | | | |
| 3 | 80.846,95 | 1720 | 47,0040407 | | | |
| 4 | 82.315,82 | 1720 | 47,85803488 | | | |
| 5 | 90.830,03 | 1720 | 52,80815698 | | | |
| 6 | 89.028,79 | 1720 | 51,76092442 | | | |

Il costo orario medio di euro 49,00 è stato moltiplicato per un impegno mensile di 40 ore il quale appare congruo rispetto alla complessità e rilevanza dell’impegno richiesto. Tale importo, pari a euro 1.960,00, è stato moltiplicato per 12 (mesi dell’anno), giungendo così all’**importo della somma forfettaria di euro 23.500,00.**

### Modalità di trattamento dell’UCS 34

Non sono previste modalità di trattamento dell’UCS 34. La sua ammissibilità è legata al raggiungimento dell’obiettivo predeterminato.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria.

## 4.25 UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar)

L'UCS 34 definisce la somma forfettaria a favore del soggetto attuatore di formazione on-line, sotto forma di web seminar e/o video, in modalità sincrona.

Il riconoscimento della somma forfettaria prevista dall'UCS 34 avviene al raggiungimento completo dell'obiettivo predeterminato in sede di Avviso.

### Definizione della somma forfettaria

Ai fini della definizione della somma forfettaria, si sono prese le voci di spesa ammissibili a valere sul Documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa" emanato con Decreto n.5723 del 03/08/2016, di seguito Linee guida spesa, interessate nella definizione del costo totale di un'operazione volta alla realizzazione di webinar. In particolare sono state prese in considerazione le voci di spesa di cui all'avviso emanato con decreto n. 2103/LAVFORU del 4 aprile 2016 e successive modifiche e integrazioni e relativo all'attuazione del programma specifico n. 33/15 - Sperimentazione di modalità di apprendimento a distanza sul modello MOOC – Massive Open Online Courses – e successive modifiche e integrazioni, vale a dire:

| |
|---|
| – B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell'operazione<br>– B1.5 Elaborazione del materiale didattico<br>– B2.1 Docenza<br>– B2.2 Tutoraggio e FAD<br>– B4.2 Coordinamento |
| – B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione |
| – B2.9 Utilizzo, locali e attrezzature per l'attività programmata<br>– B2.10 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata |
| – B1.2 Ideazione e progettazione |
| – B2.8 Altre funzioni tecniche |

Nel definire in 1 ora la durata standard del webinar e:

a) con riferimento al costo orario massimo ammissibile per il personale esterno di cui al paragrafo 2.2.2 delle Linee guida spese per le funzioni di cui alle voci di spesa di cui alla prima riga della sopraindicata tabella
b) nel rispetto del metodo di calcolo giusto, equo e verificabile previsto dalla nota EGESIF 14-0017

il costo unitario relativo alle voci di spesa della richiamata prima riga della sopraindicata tabella è determinato nel modo seguente:

- B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell'operazione:
  - ore di impegno: 8
  - costo orario: euro 60,00
  - **totale: euro 480,00**
- B1.5 Elaborazione del materiale didattico:
  - ore di impegno: 2
  - costo orario: euro 60,00
  - **totale: euro 120,00**
- B2.1 Docenza:

- ore di impegno: 1
  - costo orario: euro 100,00
  - **totale: euro 100,00**
- B2.2 Tutoraggio e FAD:
  - ore di impegno: 2
  - costo orario: euro 50,00
  - **totale: euro 100,00**
- B4.2 Coordinamento:
  - ore di impegno: 3
  - costo orario: euro 60,00
  - **totale: euro 180,00**

Con riferimento alla voce di spesa B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione (seconda riga della tabella sopraindicata), è stata presa in considerazione l'UCS 29 - Attività di carattere tecnico/amministrativo:

- ore di impegno: 12
- costo orario: euro 25,00
- **totale: euro 300,00**.

Con riferimento alle voci di spesa B2.9 Utilizzo, locali e attrezzature per l'attività programmata e B2.10 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata (terza riga della tabella sopraindicata), è stato preso a riferimento il costo posto a preventivo nell'operazione presentata dal soggetto che ha dato attuazione al richiamato programma specifico n. 33/15 il quale è stato suddiviso per 80 (numero totale dei webinar previsti. Pertanto i costi unitari delle voci di spesa B2.9 e B2.10 sono i seguenti:

- B2.9:
  - costo a preventivo: euro 21.500,00
  - **costo unitario: euro 268,00**
- B2.10:
  - costo a preventivo: euro 960,00
  - **costo unitario: euro 12,00**

**La somma delle voci di spesa di cui da B1.3 a B2.10 della sopraindicata tabella è pari a *euro 1.560,00***.

Le Linee guida spesa prevedono che il costo relativo alla **voce di spesa B1.2 Ideazione e progettazione** (quarta riga della tabella sopraindicata) **non possa essere superiore al 5% del costo complessivo dell'operazione ammesso a preventivo.**

**In tal senso il costo relativo alla voce di spesa B1.2 ai fini della definizione dell'UCS/somma forfettaria è pari a *euro 78,00*** (euro 1.560,00 * 5%).

Per quanto riguarda la **voce di spesa B2.8 Altre funzioni tecniche**, ad essa fanno capo i costi per la fideiussione bancaria o assicurativa richiesta per l'erogazione dell'anticipazione finanziaria. Da indagine di mercato svolta, risulta che tale costo incide nella misura dell'1% su base annua rispetto alla somma anticipata.

Tenuto conto che la somma anticipata è pari all'85% del costo del singolo webinar, **il costo inerente la voce di spesa B2.8 è definito in *euro 17,00*, tenuto anche conto che la durata media della fideiussione è quantificabile in 15 mesi.**

Euro 1.560,00 + euro 78,00 = euro 1.638

Somma anticipata (85% di euro 1.638,00) = euro 1.392,00

Costo fideiussione (su base annua): euro 13,92 (1% di euro 1.392,00)

Costo fideiussione su base di 15 mesi: euro 17,40 (euro 13,92 + 25%)

Arrotondamento: euro 17,00

Per quanto indicato, **l'UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar) è pari a *euro 1.655,00*.**

### Modalità di trattamento dell'UCS 35

Non sono previste modalità di trattamento dell'UCS 35. La sua ammissibilità è legata al raggiungimento dell'obiettivo predeterminato.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria.

## 4.26 UCS 36 - Somma forfettaria per voucher di aggiornamento linguistico all'estero nell'ambito del programma 66/17

Ai fini della determinazione della somma forfettaria, è stata condotta un'indagine di mercato prendendo a riferimento le tariffe praticate da cinque tra le più importanti agenzie specializzate nel soggiorno linguistico all'estero, come risultanti dai rispettivi cataloghi 2017/2018 pubblicati online o richiesti per posta elettronica, di cui una copia è conservata nei supporti elettronici dell'Autorità di gestione.

Nell'indagine sono state prese a riferimento le tariffe praticate da cinque scuole di lingua, che offrivano il servizio di vitto e di alloggio, in una o preferibilmente, ove possibile, due città di almeno un Paese per ogni lingua prevista dalla misura 66. Per ogni Paese, si è proceduto a calcolare una tariffa media prendendo a considerazione le tariffe praticate da ciascuna delle differenti scuole per ogni città individuata. Per quanto riguarda due scuole che riportavano i prezzi in sterline, il cambio per la conversione è stato preso al gennaio 2018.

Si precisa che per quanto riguarda il Portogallo si è inserita una tariffa relativa a una sede linguistica che è stata attivata nel corso del 2019: peraltro, la scuola che l'ha attivata, nel corso dello stesso anno è entrata a far parte del partenariato sulla misura 66.

Siccome la misura regionale offre un servizio aggiuntivo rispetto a quelli offerti dalle scuole prese in considerazione, vale a dire la copertura dei costi della certificazione linguistica, si è proceduto a sommare alla tariffa media per Paese il prezzo praticato per l'esame per il conseguimento del livello B2 del sistema di certificazione riferito alla lingua di quel Paese.

Le medie di ogni Paese, comprensive della relativa certificazione linguistica, come sotto riportato, sono state poi sommate per ottenere un importo medio per i Paesi in considerazione. L'importo così ottenuto è stato poi arrotondato per difetto.

Di seguito sono illustrati i dati:

**Certificazione linguistica**

| | |
|---|---|
| DELF | 135 |
| DELE | 190 |
| First certificate | 230 |
| DAF | 195 |
| CAPLE | 112 |

https://caple.letras.ulisboa.pt/exame/4/diple

https://www.deutschesinstitut.it/il-test-daf/

https://www.dele.org/italiano/?page=home/tasse

https://if-it2.s3.eu-central-1.amazonaws.com/files/tarifs_delf-dalf_2019_2020.pdf

https://www.cambridgeenglish.org/it/exams-and-tests/first/price/

**Costi CORSO per 4 settimane con vitto e alloggio in residenza o famiglia**

| STATO/città | | Scuola1 | Scuola 2 | Scuola 3 | Scuola 4 | Scuola 5 | CERTIFICATO LINGUISTICO (da sommare a media precedenti righe) | MEDIA/STATO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Austria | Città1 | | | | 1.824,00 | | 195,00 (DAF ) | **2.019,00** |
| Germania | Città1<br>Città2 | 1.823,00<br>1.723,00 | 1.580,00<br>1.580,00 | | 1.835,00<br>2.150,00 | 2.100,00<br>2.100,00 | 195,00 (DAF ) | **2.056,38** |
| Spagna | Città1<br>Città2 | 1.653,00<br>1.760,00 | 1.780,00<br>1.780,00 | | 1.881,00<br>1.881,00 | 1.780,00<br>1.780,00 | 190,00 (DELE) | **1.976,88** |
| Francia | Città1<br>Città2 | 1.544,00<br>1.905,00 | 1.600,00<br>2.200,00 | | 1.823,00<br>1.828,00 | 2.380,00<br>2.100,00 | 135,00 (DELF) | **2.057,50** |
| Portogallo | Città1 | | | | 1.592,00 | 1.980,00 | 112,00 (CAPLE) | **1.898,00** |
| Regno Unito | Città1<br>Città2 | 2.358,00<br>1.895,00 | 2.100,00<br>2.130,00 | 2.409,97<br>2.342,40 | 2.179,10<br>2.229,78 | 2.180,00<br>2.260,00 | 230,00 (FIRST certificate) | **2.438,43** |
| Media /Stato | | | | | | | | **2.074,37** |

| **Somma forfettaria costo corso e certificazione lingua con arrotondamento per difetto** | **2.074,37**<br>**Arrotondamento per difetto**<br>**2.000,00** |
|---|---|
| **UCS 36 – formazione linguistica all'estero (somma forfetaria)** | **€ 2.000,00** |

## 4.27 UCS 37 – Somma forfettaria per le spese di viaggio per attività formative o di ricerca in mobilità geografica

Conformemente a quanto disposto dall'art. 67, comma 5, lett. b) del regolamento RDC, per la copertura delle spese di viaggio, andata e ritorno, dei partecipanti ad attività formative o di ricerca in mobilità geografica si applicano i costi unitari previsti per fasce di distanza dal luogo di residenza al luogo di svolgimento del corso previsti per l'analoga tipologia di operazione Erasmus KA1, a gestione diretta della Commissione Europea, di seguito riportata.

| UCS 37 – Spese di viaggio | | |
|---|---|---|
| **UCS** | **Km** | **euro** |
| 37A | 10 - 99 Km | 20 € |
| 37B | 100 - 499 Km | 180 € |
| 37C | 500 - 1999 Km | 275 € |
| 37D | 2000 - 2999 Km | 360 € |
| 37E | 3000 - 3999 Km | 530 € |
| 37F | 4000 - 7999 Km | 820 € |
| 37G | oltre 8.000 Km | 1.500 € |

### Modalità di utilizzo dell'UCS 37

L'utilizzo dell'UCS 37 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il preventivo di spesa di un'operazione gestita finanziariamente con l'UCS 37 viene predisposto nel modo seguente:

UCS 37 (nella misura pertinente) * partecipante

Il costo derivante dalle operazioni sopraindicate costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.

### Modalità di trattamento dell'UCS 37

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione all'attività formativa con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico di riferimento.

**Opzioni di semplificazione utilizzata**: somma forfettaria.

## 4.28 UCS 38 – Somma forfettaria per assegnisti di ricerca in mobilità geografica

L'UCS 38 definisce la somma forfettaria a favore del soggetto attuatore di progetti di ricerca afferenti assegnisti di ricerca residenti o elettivamente domiciliati in Friuli Venezia Giulia, per quanto riguarda il periodo di ricerca svolto all'estero comunque fuori dal territorio regionale.

La somma forfetaria è stata calcolata sulla base di quanto previsto, con decisione della Commissione Europea C(2017)7124 del 27 ottobre 2017, per quanto riguarda gli analoghi periodi di individual fellowship all'interno delle azioni Marie Skłodowska Curie, nell'ambito del programma Horizon.

Si è preso a riferimento, in particolare, il modello della fixed amount fellowship, in assenza di rapporto di lavoro con la struttura ospitante. In questo caso, infatti, la living allowance prevista per chi è in possesso di un contratto di lavoro viene dimezzata.

| | |
|---|---|
| **Living allowance Marie Curie program (M. Cu. Program - Table 2 - European Commission Decision C(2017)7124 of 27 October 2017) in presenza di contratto di lavoro/mese** | € 4.880,00 |
| **Living allowance per individual fellowship/mese** | € 2.440,00 |

A tale somma si deve applicare, sempre con riferimento al programma predetto, un coefficiente correttivo che dipende dal Paese di residenza dell'assegnista. Per l'Italia tale coefficiente è 104,4, quindi:

| | |
|---|---|
| *Living allowance* mensile per *individual fellowship* | € 2.440,00 |
| *Living allowance* mensile corretta | € 2.440,00*1,044= **€ 2.547,36** |
| **UCS 38 con arrotondamento** | **€ 2.547,00/mese** |

### Modalità di utilizzo

L'utilizzo dell'UCS 38 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il preventivo di spesa di un'operazione gestita finanziariamente con l'UCS 38 viene predisposto nel modo seguente:

| UCS 38 (euro 2.547,00) * n. mesi di ricerca in mobilità * assegnista di ricerca |
|---|

Il costo derivante dalle operazioni sopraindicate costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.

### Modalità di trattamento dell'UCS 38

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima. L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione all'attività di ricerca con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico di riferimento.

**Opzioni di semplificazione utilizzata**: somma forfettaria.

## 4.29 UCS 39 - Somma forfettaria finalizzata all'assunzione di disoccupati presso imprese collocate nei territori delle Aree interne

La programmazione delle attività FSE nell'ambito dei territori delle Aree interne individuate dalla programmazione regionale comunitaria nel periodo 2014/2020 può prevedere interventi finalizzati ad incentivare le imprese collocate nei territori eletti all'assunzione di disoccupati.

Ai fini della individuazione della misura dell'incentivo, vengono definite somme forfettarie derivanti dall'analisi dei dati storici relativi ad analoghe misure già previste dai dispositivi regionali.

In particolare, vengono definite 4 somme forfettarie relative, rispettivamente:

- UCS 39A: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- UCS 39B: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con maggiorazione;
- UCS 39C: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di almeno 8 mesi;
- UCS 39D: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di almeno 8 mesi con maggiorazione.

L'analisi dei dati storici viene svolta con riferimento agli incentivi all'assunzione previsti da:

- Regolamento per la concessione degli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32, 33 e 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro, emanato con DPReg n. 0255 del 22 dicembre 2016;
- Regolamento per la concessione degli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32, 33 e 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro, emanato con DPReg n. 0236 del 19 dicembre 2018;
- Bonus occupazionale PON IOG prima fase;
- Incentivo occupazione giovani PON IOG seconda fase.

Il quadro dei dati storici è riassunto nel modo seguente:

**a) DPReg n. 0255/2016**

| Tipologia contrattuale di assunzione | Tipologia | Importo dell'incentivo | Assunzione di |
|---|---|---|---|
| Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato | A) | 2.000,00 | • Soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale: sono tali coloro che sono disoccupati e hanno perso la propria occupazione a seguito di uno dei seguenti eventi, la cui causa sia riconducibile ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro secondo la procedura prevista dall'articolo 46 della legge regionale 18/2005 ovvero sia |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | riconducibile alla crisi industriale complessa di Trieste riconosciuta dall'articolo 1, comma 7 bis, del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'Area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015), convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 2013, n. 71.<br>• Soggetti a rischio di disoccupazione a seguito di una situazione di grave crisi occupazionale: sono tali coloro che siano stati sospesi o posti in riduzione di orario con ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria, per tutte le fattispecie previste dalla vigente normativa nazionale in materia, ivi compreso il contratto di solidarietà, o con ricorso alle prestazioni erogate dai Fondi di solidarietà di cui al Titolo II del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in esecuzione della legge 10 dicembre 2014, n. 183) in relazione alle causali previste dalla vigente normativa nazionale in materia di cassa integrazione guadagni straordinaria, ivi compreso l'assegno di solidarietà, ovvero posti in distacco ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 (Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione), convertito in legge 19 luglio 1993, n. 236, per motivi riconducibili ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro ovvero riconducibili alla crisi industriale complessa di Trieste riconosciuta dall'articolo 1, comma 7 bis, del decreto legge 43/2013, convertito, con modificazioni, nella legge 71/2013. |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato | B) | 3.000,00 | Donne disoccupate |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato | C) | 4.500,00 | Soggetti in condizioni di svantaggio occupazionale<br>• Donne disoccupate over 50<br>• Uomini disoccupati over 55 |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato | D) | 4.000,00 | Soggetti che cumulano le condizioni delle tipologie B) e C) |
| Contratto di lavoro | E) | 5.000,00 | Soggetti che cumulano le condizioni delle |

| | | | |
|---|---|---|---|
| subordinato a tempo indeterminato | | | tipologie B) e A) |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato | Gli importi di cui alle tipologie A), B), C), D) E) sono elevati di euro 2.000,00 ove non possano trovare applicazione contributi, incentivi o agevolazioni contributive previste dalla normativa nazionale | | |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata non inferiore a 6 mesi | F) | 1.000,00 | Soggetti in condizioni di svantaggio occupazionale<br>• Donne disoccupate over 50<br>• Uomini disoccupati over 55 |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata non inferiore a 6 mesi | Gli importi di cui alla tipologia F) sono elevati ad euro 2.000,00 ove non possano trovare applicazione contributi, incentivi o agevolazioni contributive previste dalla normativa nazionale | | |

### b) DPReg n. 0236/2018

| Tipologia contrattuale di assunzione | Tipologia | Importo dell'incentivo | Assunzione di |
|---|---|---|---|
| Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato | G) | 7.000,00 | • Donne disoccupate<br>• Soggetti in condizioni di svantaggio occupazionale<br>  • Donne disoccupate over 60<br>  • Uomini disoccupati over 60<br>• Soggetti a rischio di disoccupazione a seguito di una situazione di grave crisi occupazionale: sono tali coloro che siano stati sospesi o posti in riduzione di orario con ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria, per tutte le fattispecie previste dalla vigente normativa nazionale in materia, ivi compreso il contratto di solidarietà, o con ricorso alle prestazioni erogate dai Fondi di solidarietà di cui al Titolo II del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in esecuzione della legge 10 dicembre 2014, n. 183) in relazione alle causali previste dalla vigente normativa nazionale in materia di cassa integrazione guadagni straordinaria, ivi compreso l'assegno di solidarietà, ovvero posti in distacco ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 (Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione), convertito in legge 19 luglio 1993, n. 236, per motivi riconducibili ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro ovvero riconducibili alla crisi industriale complessa di Trieste riconosciuta dall'articolo 1, comma 7 bis, del decreto legge 43/2013, convertito, con modificazioni, nella legge 71/2013. |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo | H) | 8.000,00<br>(+ 1.000,00 G) | • Assunzione di disoccupato individuato attraverso preselezione svolta dai CPI a |

| | | | |
|---|---|---|---|
| indeterminato | | | seguito di richiesta di personale del datore di lavoro<br>• Assunzione di soggetto disoccupato da almeno 12 mesi<br>• Soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale: sono tali coloro che sono disoccupati e hanno perso la propria occupazione a seguito di uno dei seguenti eventi, la cui causa sia riconducibile ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro secondo la procedura prevista dall'articolo 46 della legge regionale 18/2005 ovvero sia riconducibile alla crisi industriale complessa di Trieste riconosciuta dall'articolo 1, comma 7 bis, del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'Area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015), convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 2013, n. 71. |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato | I | 10.000,00<br>(+ 3.000,00 G) | • Donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età non superiore a 5 anni compiuti<br>• Assunzione dei soggetti in condizioni di svantaggio occupazionale (donne disoccupate over 60; uomini disoccupati over 60) la cui disoccupazione deriva da contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato | H | 13.000,00<br>(+ 6.000,00 G) | • Donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età non superiore a 5 anni compiuti nel caso in cui il datore di lavoro dispone di misure di welfare aziendale relative a flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore e/o nido aziendale o convenzionato |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato | Gli incrementi di cui alle tipologie I e H sono cumulabili | | |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata non inferiore a 8 mesi | L | 2.000,00 | • Soggetti in condizioni di svantaggio occupazionale<br>• Donne disoccupate over 60<br>• Uomini disoccupati over 60 |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata non inferiore a 8 mesi | M | 3.000,00<br>(+ 1.000,00 L) | • Assunzione di disoccupato individuato attraverso preselezione svolta dai CPI a seguito di richiesta di personale del datore di lavoro<br>• Soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale: sono tali coloro che sono disoccupati e hanno perso la propria occupazione a seguito di uno dei |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | seguenti eventi, la cui causa sia riconducibile ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro secondo la procedura prevista dall'articolo 46 della legge regionale 18/2005 ovvero sia riconducibile alla crisi industriale complessa di Trieste riconosciuta dall'articolo 1, comma 7 bis, del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'Area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015), convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 2013, n. 71. |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata non inferiore a 8 mesi | Gli incrementi di cui alla tipologia M sono cumulabili | | |

## c) Bonus occupazionale PON IOG prima fase

| Tipologia contrattuale di assunzione | Tipologia | Importo dell'incentivo | Assunzione di |
|---|---|---|---|
| Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato 6-12 mesi | N | 1.500,00 o 2.000,00 in base al profiling del giovane | • Giovani di età non superiore a 30 anni compiuti |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ≥ 12 mesi | O | 3.000,00 o 4.000,00 in base al profiling del giovane | • Giovani di età non superiore a 30 anni compiuti |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato | P | 4.500,00 o 6.000,00 in base al profiling del giovane | • Giovani di età non superiore a 30 anni compiuti |

## d) Incentivo occupazione giovani PON IOG seconda fase

| Tipologia contrattuale di assunzione | Tipologia | Importo dell'incentivo | Assunzione di |
|---|---|---|---|
| Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato pari o superiore a 6 mesi | Q | 4.030,00 | • Giovani di età non superiore a 30 anni compiuti |
| Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato | R | 8.060,00 | • Giovani di età non superiore a 30 anni compiuti |

L'esame dei dati storici è finalizzato, principalmente, alla individuazione del dato finanziario da attribuire alla somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Tale esame avviene nel rispetto dei principi di cui all'articolo 67, comma 5, lett. b) del regolamento (UE) 1303/2013, con particolare riguardo al requisito per cui il calcolo delle UCS è giusto, vale a dire ragionevole, basato sulla realità, non eccessivo o estremo.

In questo senso, viene preso a riferimento il dato finanziario previsto dal regolamento di cui al DPReg n. 236/2018 per l'assunzione a tempo indeterminato, pari a euro 7.000,00 e vengono individuati due specifici target di utenza in relazione alla quale si ritiene di incentivare l'occupazione: i giovani di età inferiore ai 35 anni compiuti (al momento dell'assunzione) e le donne di età peri ad almeno 35 anni compiuti (al momento dell'assunzione).

La priorità dei due target di popolazione individuati è valorizzata con un incremento di euro 2.000,00.

Fermo restando il rispetto dei richiamati principi previsti dall'articolo 67, comma 5, lett. b) del regolamento (UE) 1303/2013, anche il requisito per cui il calcolo delle UCS è giusto, vale a dire ragionevole, basato sulla realità, non eccessivo o estremo viene rispettato in quanto:

a) il valore dell'UCS, pari a 7.000,00, conferma la decisione assunta dall'Amministrazione con il regolamento emanato con DPReg n. 236/Pres/2018. Il medesimo valore si pone in una posizione mediana rispetto a quanto previsto, nell'ambito dell'assunzione a tempo indeterminato, per il bonus occupazionale del PON IOG prima fase e per l'incentivo occupazione giovani del PON IOG seconda fase;
b) l'incremento di euro 2.000,00 si pone in una posizione mediana rispetto agli incrementi previsti dal richiamato DPReg n. 236/Pres/2018.

Con riferimento all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato:

a) in continuità con quanto previsto dal DPReg 236/Pres/236, viene stabilito il requisito per cui l'assunzione deve risultare pari ad almeno 8 mesi;
b) l'entità dell'UCS viene valorizzato in euro 3.500,00, corrispondente alla metà della somma riconosciuta per l'assunzione a tempo indeterminato;
c) è stabilita una maggiorazione di euro 1.000,00 per il medesimo target individuato per l'assunzione a tempo indeterminato - i giovani di età inferiore ai 35 anni compiuti (al momento dell'assunzione) e le donne di età peri ad almeno 35 anni compiuti (al momento dell'assunzione) e corrispondente, anch'essa, alla metà di quanto previsto per l'assunzione a tempo indeterminato.

Pertanto il quadro che ne deriva è il seguente:

| | | |
|---|---|---|
| UCS 39 - Somma forfettaria finalizzata all'assunzione di disoccupati presso imprese collocate nei territori delle Aree interne | UCS 39A: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato | Euro 7.000,00 |
| | UCS 39B: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con maggiorazione | Euro 9.000,00 |
| | UCS 39C: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di almeno 8 mesi | Euro 3.500,00 |
| | UCS 39D: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di almeno 8 mesi | Euro 4.500,00 |

| | con maggiorazione | |
|---|---|---|

### Condizioni di ammissibilità

Ai fini dell'ammissibilità, l'UCS 39 (39A, 39B, 39C, 30D):

- deve corrispondere ad una assunzione corrispondente al contratto di lavoro di pertinenza;
- deve riguardare una assunzione a tempo pieno.

Ulteriori condizioni di ammissibilità possono essere indicate nel dispositivo regionale che prevede l'applicazione dell'UCS 39.

### Modalità di trattamento dell'UCS 38

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima. L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalle condizioni di ammissibilità sopraindicate e da altre possibili condizioni definite nel dispositivo regionale che prevede l'applicazione dell'UCS 39.

**Opzioni di semplificazione utilizzata**: somma forfettaria.

## 4.30 UCS 40 – Esperti valutatori di progetti complessi

La Commissione europea ha sviluppato, nell'ambito del programma Horizon 2020, una metodologia[2] semplificata per determinare l'importo del lavoro svolto dagli esperti valutatori dei progetti presentati a valere sul programma.

La Regione, con riferimento alle attività di valutazione di progetti complessi che richiedono l'apporto specialistico di esperti del dominio, individua una somma forfettaria a progetto da valutare sulla base delle unità di costo stabilite dalla Commissione nel quadro della sopraindicata metodologia; in tal senso si fa riferimento alla seguente unità di costo:

| Modalità di valutazione | Tipologia progetto | Giornate di lavoro | Importo |
|---|---|---|---|
| Individuale | Complesso di tipo 5 | 0,5 | 225,00 |

Pertanto la valorizzazione dell'UCS 40 – Esperti valutatori di progetti complessi – è pari a euro 225,00 per ciascuna proposta progettuale oggetto di valutazione.

L'UCS si pone in una linea di coerenza con le previsioni dell'articolo 67 del Regolamento (UE) 1303/2017, con particolare riferimento al comma 5, lett. a), p,to i).

### Condizioni di ammissibilità

L'UCS è ammissibile a fronte della avvenuta valutazione di una proposta progettuale presentata a valere su dispositivi definiti dalla Regione. Le modalità attraverso cui avviene la documentazione dell'attività svolta sono definite dalla regione nei richiamati dispositivi.

### Modalità di trattamento dell'UCS 40

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima. L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalle condizioni di ammissibilità sopraindicate e da altre possibili condizioni definite nel dispositivo regionale che prevede l'applicazione dell'UCS 40.

**Opzioni di semplificazione utilizzata**: somma forfettaria.

[2] Il documento "Methodology for expert fees for remote evaluation and ethics review", prodotto dalla Commissione europea – Directorate General for Research & Innovation è disponibile su *http://ec.europa.eu/research/partecipants/data/ref/h2020*

## 4.31 UCS 41 – Sostegno alle spese per il trasporto degli allievi partecipanti ai percorsi di Istruzione e Formazione professionale - IeFP

L'UCS 41 è costituita da una serie di somme forfettarie che assicurano sostegno alle spese per il trasporto sostenute dagli allievi dei percorsi di Istruzione e formazione professionale – IeFP per il tratto compreso tra il luogo di residenza/domicilio e la sede di svolgimento del corso di formazione.

I percorsi IeFP prevedono lo svolgimento di didattica d'aula e stage in impresa.
Ai fini dell'applicazione dell'UCS 41:

a) gli allievi devono risiedere o essere domiciliati in un comune ad almeno 9 chilometri di distanza dal comune ove si svolge la didattica d'aula del corso (secondo tabella ACI);
b) viene presa a riferimento la tariffa relativa alla distanza tra la residenza/domicilio dell'allievo e la sede di svolgimento della didattica d'aula del corso di formazione;
c) tale tariffa si applica anche al periodo di svolgimento dello stage, a prescindere dalla sua localizzazione e semprechè si svolga in un comune ad almeno 9 chilometri di distanza dalla residenza o domicilio dell'allievo;
d) gli allievi devono appartenere ad un nucleo familiare avente un ISEE rientrante in una delle seguenti fasce:
    1) FASCIA A: da euro 0,00 a euro 15.000,00;
    2) FASCIA B: da euro 15.001,00 a euro 20.000,00;
    3) FASCIA C: da euro 20.001,00 a euro 30.000;
e) al termine dell'annualità formativa devono raggiungere una percentuale di effettiva frequenza uguale o superiore al 75% delle ore corso, certificata dal modello FP7.

**La metodologia per la definizione dell'UCS**

Sono state prese a riferimento le fasce chilometriche previste per i trasporti regionali, come dalla tabella che segue:

**Tabella 1**

TARIFFE ABBONAMENTI DAL 1° GENNAIO 2019

| COD | FASCIA Km | | ATAP - SAF - APT - TRENITALIA | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | da Km | a Km | BIGLIETTI corsa semplice | QUINDICINALI 5 GG - 2 corse | MENSILI 5 GG - 2 corse | SCOLASTICO 2018/2019 1° sett - 30 giu 1° ott - 31 lug |
| E-01 | 0,10 | 4,00 | 1,30 | 16,55 | 25,50 | 215,55 |
| E-02 | 4,10 | 9,00 | 1,60 | 19,25 | 28,65 | 264,75 |
| E-03 | 9,10 | 14,00 | 2,20 | 24,60 | 36,70 | 332,75 |
| E-04 | 14,10 | 20,00 | 2,85 | 30,40 | 45,65 | 416,15 |
| E-05 | 20,10 | 30,00 | 3,40 | 35,35 | 51,90 | 484,15 |
| E-06 | 30,10 | 40,00 | 4,15 | 40,70 | 60,85 | 552,15 |
| E-07 | 40,10 | 50,00 | 4,90 | 44,30 | 66,20 | 597,50 |
| E-08 | 50,10 | 60,00 | 5,90 | 49,65 | 74,25 | 665,50 |

| E-09 | 60,10 | 70,00 | 7,00 | 51,90 | 77,85 | 741,20 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| E-10 | 70,10 | 80,00 | 7,75 | 54,60 | 81,45 | 801,95 |
| E-11 | 80,10 | 90,00 | 9,00 | 57,05 | 85,95 | 854,55 |
| E-12 | 90,10 | 100,00 | 9,95 | 61,60 | 92,05 | 915,30 |
| E-13 | 100,10 | 125,00 | 12,15 | 68,45 | 102,70 | 1.020,90 |
| E-14 | 125,10 | 150,00 | 14,15 | 75,30 | 113,35 | 1.127,00 |
| E-15 | 150,10 | 175,00 | 16,20 | 82,90 | 124,00 | 1.233,05 |
| E-16 | 175,10 | 200,00 | 18,20 | 89,00 | 133,10 | 1.323,75 |
| E-17 | 200,10 | 225,00 | 20,25 | 95,05 | 142,25 | 1.414,40 |
| E-18 | 225,10 | 250,00 | 22,25 | 101,15 | 152,10 | 1.512,80 |

Si è proceduto alla aggregazione delle fasce chilometriche di cui alla tabella 1 in cinque fasce chilometriche, con le seguenti modalità:

**Tabella 2**

| | a | b | c | d | e |
|---|---|---|---|---|---|
| | **da Km** | **a Km** | **SCOLASTICO 2018/2019 1° sett - 30 giu 1° ott - 31 lug** | **COSTO MEDIO** | **ARROTONDAMENTO ALL'UNITA' INFERIORE** |
| **FASCIA 1 - DA 9 A 50 KM** | 9,1 | 14 | 332,75 | 476,54 | 476,00 |
| | 14,1 | 20 | 416,15 | | |
| | 20,1 | 30 | 484,15 | | |
| | 30,1 | 40 | 552,15 | | |
| | 40,1 | 50 | 597,50 | | |
| **FASCIA 1 - DA 51 A 100 KM** | 50,1 | 60 | 665,50 | 795,70 | 795,00 |
| | 60,1 | 70 | 741,20 | | |
| | 70,1 | 80 | 801,95 | | |
| | 80,1 | 90 | 854,55 | | |
| | 90,1 | 100 | 915,30 | | |
| **FASCIA 1 - DA 101 A 150 KM** | 100,1 | 125 | 1.020,90 | 1.073,95 | 1.073,00 |
| | 125,1 | 150 | 1.127,00 | | |
| **FASCIA 1 - DA 151 A 200 KM** | 150,1 | 175 | 1.233,05 | 1.278,40 | 1.278,00 |
| | 175,1 | 200 | 1.323,75 | | |
| **FASCIA 1 - DA 201 A 250 KM** | 200,1 | 225 | 1.414,40 | 1.463,60 | 1.463,00 |
| | 225,1 | 250 | 1.512,80 | | |

Per quanto riguarda il calcolo del contributo, e pertanto la definizione delle somme forfettarie, viene assunta come regola il riconoscimento di una somma forfettaria pari a una percentuale della somma di cui alla colonna e) della tabella 2 proporzionata alla fascia ISEE secondo il seguente schema:

**Tabella 3**

| ISEE | % di contributo sull'abbonamento annuale |
|---|---|
| FASCIA A: da euro 0,00 a euro 15.000,00 | 50% |
| FASCIA B: da euro 15.001,00 a euro 20.000,00 | 40% |
| FASCIA C: da euro 20.001,00 a euro 30.000 | 30% |

Pertanto le UCS (somme forfettarie) che ne derivano sono le seguenti:

**Tabella 4**

| | ISEE | | | ARROTONDAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Fascia A | Fascia B | Fascia C | Fascia A | | Fascia B | | Fascia C | |
| FASCIA 1 - DA 9 A 50 KM | 238,00 | 190,40 | 142,80 | UCS 41A | 238,00 | UCS 41B | 190,00 | UCS 41C | 142,00 |
| FASCIA 2 - DA 51 A 100 KM | 397,50 | 318,00 | 238,50 | UCS 41D | 397,00 | UCS 41E | 318,00 | UCS 41F | 238,00 |
| FASCIA 3 - DA 101 A 150 KM | 536,50 | 429,20 | 321,90 | UCS 41G | 536,00 | UCS 41H | 429,00 | UCS 41I | 321,00 |
| FASCIA 4 - DA 151 A 200 KM | 639,00 | 511,20 | 383,40 | UCS 41L | 639,00 | UCS 41M | 511,00 | UCS 41N | 383,00 |
| FASCIA 5 - DA 201 A 250 KM | 731,50 | 585,20 | 438,90 | UCS 41O | 731,00 | UCS 41P | 585,00 | UCS 41Q | 390,00 |

Per gli allievi che svolgono le attività didattiche in strutture convittuali, a causa del ridotto numero di corse settimanali, l'importo del contributo viene ulteriormente ridotto dell'80%.

Ciò in quanto a fronte di 44 spostamenti medi mensili degli allievi partecipanti a corsi non convittuali corrispondono 9 spostamenti medi mensili da parte degli allievi con attività convittuale.

Pertanto le UCS/somme forfettarie relative agli allievi in attività convittuale sono rideterminate nel modo seguente:

| | Fascia A | Fascia B | Fascia C |
|---|---|---|---|
| FASCIA 1 - DA 9 A 50 KM | 47,60 | 38,00 | 28,40 |
| FASCIA 2 - DA 51 A 100 KM | 79,40 | 63,60 | 47,60 |
| FASCIA 3 - DA 101 A 150 KM | 107,20 | 85,80 | 64,20 |
| FASCIA 4 - DA 151 A 200 KM | 127,80 | 102,20 | 76,60 |
| FASCIA 5 - DA 201 A 250 KM | 146,20 | 117,00 | 78,00 |

con l'individuazione delle seguenti UCS/somme forfettarie

| | ARROTONDAMENTO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Fascia A | | Fascia B | | Fascia C | |
| FASCIA 1 - DA 9 A 50 KM | UCS 41R | 238,00 | UCS 41S | 190,00 | UCS 41T | 142,00 |
| FASCIA 2 - DA 51 A 100 KM | UCS 41U | 397,00 | UCS 41V | 318,00 | UCS 41Z | 238,00 |
| FASCIA 3 - DA 101 A 150 KM | UCS 41AA | 536,00 | UCS 41AB | 429,00 | UCS 41AC | 321,00 |
| FASCIA 4 - DA 151 A 200 KM | UCS 41AD | 639,00 | UCS 41AE | 511,00 | UCS 41F | 383,00 |
| FASCIA 5 - DA 201 A 250 KM | UCS 41AG | 731,00 | UCS 41AH | 585,00 | UCS 41AI | 390,00 |

### Modalità di utilizzo dell'UCS 41

L'utilizzo dell'UCS 41 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 41 è indicato nell'avviso o direttiva di riferimento.

### Modalità di trattamento dell'UCS 41

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione effettiva dell'allievo ad almeno il 75% delle ore formative previste del corso.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria.

## 4.32 UCS 45 – Indennità mensile a favore delle persone partecipanti ai tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPReg n. 57/Pres/2018 – Tirocini inclusivi

L'UCS 45 definisce la somma forfettaria ai fini del riconoscimento dell'indennità oraria a favore delle persone che partecipano ai tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPReg n. 57/Pres/2018 – tirocini inclusivi.

Ai fini della definizione della somma forfettaria si è fatto rifermento dal dato storico derivante da quanto previsto dall'Amministrazione comunale di Pordenone che, con deliberazione della Giunta comunale n. 108 del 2 maggio 2019, ha quantificato nel modo seguente le indennità mensili a favore dei partecipanti di cui al richiamato Capo IV del Regolamento tirocini:

- € 500,00 per lo svolgimento di un tirocinio di 30 ore settimanali;
- € 350,00 per lo svolgimento di un tirocinio di 20 ore settimanali.

Preso atto altresì della coerenza di quanto disposto dalla suddetta deliberazione rispetto al decreto n.89/SPS del 16.1.2019 " Modalità operative per l'attivazione di tirocini inclusivi in favore di persone prese in carico dai servizi sociali e sanitari" che fissa per i tirocini di cui al Capo IV del sopracitato Regolamento, un importo massimo dell'indennità mensile di partecipazione € 500,00, l'articolazione dell'UCS 45 è la seguente:

| | |
|---|---|
| **UCS 42A** - Indennità mensile a favore delle persone partecipanti ai tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPReg n. 57/Pres/2018 - **20 ore settimanali** | € 350,00 |
| **UCS 42B** - Indennità mensile a favore delle persone partecipanti ai tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPReg n. 57/Pres/2018 - **30 ore settimanali** | € 500,00 |

### Modalità di utilizzo dell'UCS 45

L'utilizzo dell'UCS 45, nella sua articolazione 45A e 45B è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione o della parte dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 45 è determinato nel modo seguente:

UCS 42A – euro 350,00 * n° mesi tirocinio

OPPURE

UCS 42B – euro 500,00 * n° mesi tirocinio

L'avviso pubblico o la direttiva di riferimento può fornire indicazioni specifiche sulle modalità di applicazione dell'UCS, identificando, a titolo esemplificativo, le condizioni che soggiacciono al suo riconoscimento.

### Modalità di trattamento dell'UCS 45

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni della somma determinata con le modalità sopraindicate. Tale

somma è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato indicato nell'avviso pubblico o nelle direttive di riferimento.

### Opzioni di semplificazione utilizzate

Somma forfettaria.

## 4.33 UCS 46 – Somma forfettaria per l’assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per l’inserimento in cooperative, per l’assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato e per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato

L’UCS 46 è costituita da una serie di somme forfettarie connesse al riconoscimento di un incentivo a favore di imprese collocate nel territorio regionale per l’assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato, per l’inserimento lavorativo in cooperative, per l’assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato e per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato. In particolare la somma forfettaria è ammissibile per l’inserimento occupazionale di disoccupati che hanno partecipato ad un percorso formativo finanziato dalla Amministrazione regionale attraverso risorse finanziarie del proprio bilancio o del POR FSE e che sono risultati ammissibili alla prova finale.

L’individuazione dei percorsi formativi che danno titolo al riconoscimento della somma forfettaria avviene nell’ambito degli specifici avvisi pubblici che determinano l’applicabilità dell’UCS.

La metodologia seguita per la determinazione dell’UCS 46 parte dalle previsioni del “Regolamento per la concessione e l’erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32, 33 e 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)” di cui al D.P.Reg. 236/2018 e come modificato dal DP.Reg. 227/2019, di seguito Regolamento PAL.

Si tratta di una verifica realizzata sul dato storico derivante dalla verifica degli incentivi previsti dal Regolamento PAL e facendo riferimento, in particolare, alla disciplina vigente al momento della predisposizione dell’UCS 46.

L’articolo 7 del Regolamento PAL indica in euro 5.000,00 l’incentivo per l’assunzione di disoccupati con contratto di lavoro a tempo indeterminato o per l’inserimento in cooperative, con i seguenti possibili incrementi legati alla situazione soggettiva della persona da assumere:

*Tabella A*

| | | | |
|---|---|---|---|
| A | +1.000,00 | a) individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro | Cumulabilità tra incentivi A) e B). Incentivi C) cumulabili rispetto a Incentivi B) lettera d) |
| | | b) assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) | |
| | | c) assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | |
| B | + 5.000,00 | d) assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti<br>e) assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimetno della qualifica dirigenziale | |
| C | + 3.000,00 su B | f) nel caso in cui il datore di lavoro dispone di almeno una delle seguenti tipologie di misure di welfare aziendale per la conciliazione tra vita lavorativa e impegni di cura dei propri cari:<br>– flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore<br>– nido aziendale o convenzionato | |

L'articolo 8 del Regolamento sopraindicato indica in euro 1.000,00 l'incentivo per l'assunzione di disoccupati con contratto di lavoro a tempo determinato, con i seguenti possibili incrementi legati alla situazione soggettiva della persona da assumere:

*Tabella B*

| | | | |
|---|---|---|---|
| A | +1.000,00 | a) individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro | cumulabilità tra incentivi A) |
| | | b) assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) | |
| | | c)assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | |

L'articolo 9 del Regolamento PAL indica in euro 5.000,00 l'incentivo per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti a tempo indeterminato, con i seguenti possibili incrementi legati alla situazione soggettiva della persona da assumere:

*Tabella C*

<table>
<tr><td rowspan="2">A</td><td rowspan="2">+1.000,00</td><td>a) soggetti a rischio di disoccupazione che all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero del tirocinio del quale viene prevista la stabilizzazione con conseguente presentazione della domanda di incentivo, soddisfacessero i requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) o d) del Regolamento PAL</td><td rowspan="3">Non cumulabilità tra incentivi b) e c)</td></tr>
<tr><td>b) soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) del Regolamento PAL che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, anche a favore di diversi datori di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a diciotto mesi</td></tr>
<tr><td>B</td><td>+ 2.000,00</td><td>c) trasformazione nei riguardi di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, con lo stesso datore di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a 24 mesi</td></tr>
</table>

Con riferimento alle disposizioni del richiamato articolo 7, la possibile composizione degli incentivi derivante dalla combinazione tra l'incentivo di base (euro 5.000,00) e le possibili fattispecie di incremento è la seguente:

*Tabella D*

| **Incentivi per l'assunzione con contratti a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperativa** | | | |
|---|---|---|---|
| **Incentivo base** | **5.000,00** | incentivo + b) + c) | 7.000,00 |
| incentivo + a) | 6.000,00 | incentivo + b) + d) | 11.000,00 |
| incentivo + b) | 6.000,00 | incentivo + b) + e) | 11.000,00 |
| incentivo + c) | 6.000,00 | incentivo + b) + d) + f) | 14.000,00 |
| incentivo + d) | 10.000,00 | incentivo + b) + c) + d) | 12.000,00 |
| incentivo + e) | 10.000,00 | incentivo + b) + c) + e) | 12.000,00 |
| incentivo + d)+ f) | 13.000,00 | incentivo + b) + c) + d) + f) | 15.000,00 |
| incentivo +a) + b) | 7.000,00 | incentivo + c) + d) | 11.000,00 |
| incentivo + a) + c) | 7.000,00 | incentivo + c) + e) | 11.000,00 |
| incentivo + a) + d) | 11.000,00 | incentivo + c) + d) + f) | 14.000,00 |
| incentivo + a) + e) | 11.000,00 | incentivo + a) + b) + d) | 12.000,00 |
| incentivo + a) + d) + f) | 14.000,00 | incentivo + a) + b) + e) | 12.000,00 |
| incentivo + a) +b) + c) | 8.000,00 | incentivo + a) + b) + d) + f) | 15.000,00 |
| incentivo + a) + b) + c) + d) | 13.000,00 | incentivo + a) + c) + d) | 12.000,00 |
| incentivo + a) +b) + c) + e) | 13.000,00 | incentivo + a) + c) + e) | 12.000,00 |
| incentivo + a) + b) + c) + d) + f) | 16.000,00 | incentivo + a) + c) + d) + f) | 15.000,00 |

Con riferimento alle disposizioni del richiamato articolo 8, la possibile composizione degli incentivi derivante dalla combinazione tra l'incentivo di base (euro 1.000,00) e le possibili fattispecie di incremento è la seguente:

*Tabella E*

| Incentivi per l'assunzione con contratti a tempo determinato | |
|---|---|
| **Incentivo base** | 1.000,00 |
| incentivo + a) | 2.000,00 |
| incentivo + b) | 2.000,00 |
| incentivo + c) | 2.000,00 |
| incentivo + a) + b) | 3.000,00 |
| incentivo + a) + c) | 3.000,00 |
| incentivo + b) + c) | 3.000,00 |
| incentivo +a) + b) + c) | 4.000,00 |

Con riferimento alle disposizioni del richiamato articolo 9, la possibile composizione degli incentivi derivante dalla combinazione tra l'incentivo di base (euro 5.000,00) e le possibili fattispecie di incremento è la seguente:

*Tabella F*

| Incentivi per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato | |
|---|---|
| Incentivo | 5.000,00 |
| incentivo +a) | 6.000,00 |
| Incentivo + b) | 6.000,00 |
| incentivo + a) + b) | 7.000,00 |
| incentivo + c) | 7.000,00 |
| incentivo + a) + c) | 8.000,00 |

A fronte del quadro soprariportato, l'UCS 46 intende sostenere, in particolare, l'inserimento occupazionale delle persone aventi i requisiti e nelle condizioni previsti dal Regolamento PAL a cui si aggiunge l'ulteriore requisito dato dalla partecipazione ad un corso di formazione finanziato dalla Amministrazione regionale attraverso risorse finanziarie del proprio bilancio o del POR FSE. Fermo restando che il quadro dei corsi di formazione che consentono l'utilizzo dell'UCS 46 viene specificamente indicato nell'avviso pubblico di riferimento, si stabilisce che l'incentivazione che attraverso l'applicazione di tale UCS si vuole determinare viene valorizzata attraverso l'incremento di euro 2.000,00 di ognuno degli incentivi indicati alla tabella D, di euro 1.000,00 di ognuno degli incentivi indicati alla tabella E e di euro 2.000,00 di ognuno degli incentivi indicati alla tabella F.

Pertanto:

a) l'articolazione dell'UCS 46 con riferimento alle assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperativa è la seguente:

| UCS | Denominazione | Importo |
|---|---|---|
| 46A | UCS base | 7.000,00 |
| 46B | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro | 8.000,00 |

| | | |
|---|---|---|
| 46C | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) | 8.000,00 |
| 46D | UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | 8.000,00 |
| 46E | UCS base + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti | 12.000,00 |
| 46F | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | 12.000,00 |
| 46G | UCS base + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato | 15.000,00 |
| 46H | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) | 9.000,00 |
| 46I | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | 9.000,00 |
| 46L | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + | 13.000,00 |
| 46M | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | 13.000,00 |
| 46N | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato | 16.000,00 |
| 46O | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | 10.000,00 |
| 46P | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti | 15.000,00 |
| 46Q | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, | 15.000,00 |

| | | |
|---|---|---|
| | lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | |
| 46R | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti e flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato | 18.000,00 |
| 46S | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | 9.000,00 |
| 46T | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)+ assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti | 13.000,00 |
| 46U | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | 13.000,00 |
| 46V | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato | 16.000,00 |
| 46Z | UCS base + + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti | 14.000,00 |
| 46AA | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi+ assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | 14.000,00 |
| 46AB | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) +assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato | 17.000,00 |
| 46AC | UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti | 13.000,00 |
| 46AD | UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi+ assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | 13.000,00 |
| 46AE | UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato | 16.000,00 |
| 46AF | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + | 14.000,00 |

| | | |
|---|---|---|
| | assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti | |
| 46AG | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | 14.000,00 |
| 46AH | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore + nido aziendale o convenzionato | 17.000,00 |
| 46AI | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti | 14.000,00 |
| 46AL | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | 14.000,00 |
| 46AM | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato | 17.000,00 |

b) l'articolazione dell'UCS 46 con riferimento alle assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato è il seguente:

| UCS | Denominazione | Importo |
|---|---|---|
| 46AN | UCS base | 2.000,00 |
| 46AO | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro | 3.000,00 |
| 46AP | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) | 3.000,00 |
| 46AQ | UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | 3.000,00 |
| 46AR | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) | 4.000,00 |
| 46AS | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una | 4.000,00 |

| | | |
|---|---|---|
| | richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | |
| 46AT | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | 4.000,00 |
| 46AU | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | 5.000,00 |

c) l'articolazione dell'UCS 46 con riferimento alle trasformazioni di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti a tempo indeterminato è la seguente:

| UCS | Denominazione | Importo |
|---|---|---|
| 46AV | UCS base | 7.000,00 |
| 46AZ | UCS base + soggetti a rischio di disoccupazione che all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero del tirocinio del quale viene prevista la stabilizzazione con conseguente presentazione della domanda di incentivo, soddisfacessero i requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) o d) del Regolamento PAL | 8.000,00 |
| 46BA | UCS base + + soggetti di cui all'articolo 2, comma1, lettera e) del Regolamento PAL che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, anche a favore di diversi datori di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a diciotto mesi | 8.000,00 |
| 46BB | UCS base + soggetti a rischio di disoccupazione che all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero del tirocinio del quale viene prevista la stabilizzazione con conseguente presentazione della domanda di incentivo, soddisfacessero i requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) o d) del Regolamento PAL + soggetti di cui all'articolo 2, comma1, lettera e) del Regolamento PAL che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, anche a favore di diversi datori di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a diciotto mesi | 9.000,00 |
| 46BC | UCS base + trasformazione nei riguardi di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, con lo stesso datore di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a 24 mesi | 9.000,00 |
| 46BD | UCS base + soggetti a rischio di disoccupazione che all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero del tirocinio del quale viene prevista la stabilizzazione con conseguente presentazione della domanda di incentivo, soddisfacessero i requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) o d) del Regolamento PAL + trasformazione nei riguardi di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, con lo stesso datore di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a 24 mesi | 10.000,00 |

### Modalità di utilizzo dell'UCS 46

Le modalità di utilizzo dell'UCS 46 sono definite negli avvisi pubblici che ne prevedono l'applicazione.

Per quanto concerne l'indicazione dei beneficiari, le condizioni per l'ammissibilità e le disposizioni di carattere procedurale, gli avvisi pubblici fanno riferimento a quanto stabilito dal Regolamento PAL.

## Modalità di trattamento dell'UCS 46

Le modalità di trattamento dell'UCS 46 sono disciplinate nell'avviso pubblico di riferimento, in un quadro di coerenza con quanto previsto dal regolamento PAL.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria.

## 4.34 UCS 49 – Somma forfettaria per l’assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per l’inserimento in cooperative, per l’assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato a sostegno delle situazioni di difficoltà conseguenti all’emergenza epidemiologica da COVID-19

L’UCS 49 è costituita da una serie di somme forfettarie connesse al riconoscimento di un incentivo a favore di imprese collocate nel territorio regionale per l’assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato, per l’inserimento lavorativo in cooperative, per l’assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato finalizzato a sostenere le imprese regionali nelle fasi di ripresa lavorativa conseguente all’emergenza epidemiologica da COVID-19.

La metodologia seguita per la determinazione dell’UCS 49 parte dalle previsioni del “Regolamento per la concessione e l’erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32, 33 e 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)” di cui al D.P.Reg. 236/2018 e come modificato dal DP.Reg. 227/2019, di seguito Regolamento PAL.

L’articolo 7 del Regolamento PAL indica in euro 5.000,00 l’incentivo per l’assunzione di disoccupati con contratto di lavoro a tempo indeterminato o per l’inserimento in cooperative, con i seguenti possibili incrementi legati alla situazione soggettiva della persona da assumere:

*Tabella A*

<table>
<tr><td rowspan="3">A</td><td rowspan="3">+1.000,00</td><td>a) individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l’Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro</td><td rowspan="5">Cumulabilità tra incentivi A) e B). Incentivi C) cumulabili rispetto a Incentivi B) lettera d)</td></tr>
<tr><td>b) assunzione di soggetti di cui all’articolo 2, comma 1, lettera c)</td></tr>
<tr><td>c) assunzione di soggetti disoccupati di cui all’articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi</td></tr>
<tr><td>B</td><td>+ 5.000,00</td><td>d) assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti<br>e) assunzione di soggetti di cui all’articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimetno della qualifica dirigenziale</td></tr>
<tr><td>C</td><td>+ 3.000,00 su B</td><td>f) nel caso in cui il datore di lavoro dispone di almeno una delle seguenti tipologie di misure di welfare aziendale per la conciliazione tra vita lavorativa e impegni di cura dei propri cari:<br>– flessibilità dell’orario di lavoro o banca delle ore<br>– nido aziendale o convenzionato</td></tr>
</table>

Con riferimento alle disposizioni del richiamato articolo 7, la possibile composizione degli incentivi derivante dalla combinazione tra l'incentivo di base (euro 5.000,00) e le possibili fattispecie di incremento è la seguente:

*Tabella B*

| Incentivi per l'assunzione con contratti a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperativa | | | |
|---|---|---|---|
| **Tipologia** | **Somma** | Tipologia | Somma |
| **Incentivo base** | **5.000,00** | incentivo + b) + c) | 7.000,00 |
| incentivo + a) | 6.000,00 | incentivo + b) + d) | 11.000,00 |
| incentivo + b) | 6.000,00 | incentivo + b) + e) | 11.000,00 |
| incentivo + c) | 6.000,00 | incentivo + b) + d) + f) | 14.000,00 |
| incentivo + d) | 10.000,00 | incentivo + b) + c) + d) | 12.000,00 |
| incentivo + e) | 10.000,00 | incentivo + b) + c) + e) | 12.000,00 |
| incentivo + d)+ f) | 13.000,00 | incentivo + b) + c) + d) + f) | 15.000,00 |
| incentivo +a) + b) | 7.000,00 | incentivo + c) + d) | 11.000,00 |
| incentivo + a) + c) | 7.000,00 | incentivo + c) + e) | 11.000,00 |
| incentivo + a) + d) | 11.000,00 | incentivo + c) + d) + f) | 14.000,00 |
| incentivo + a) + e) | 11.000,00 | incentivo + a) + b) + d) | 12.000,00 |
| incentivo + a) + d) + f) | 14.000,00 | incentivo + a) + b) + e) | 12.000,00 |
| incentivo + a) +b) + c) | 8.000,00 | incentivo + a) + b) + d) + f) | 15.000,00 |
| incentivo + a) + b) + c) + d) | 13.000,00 | incentivo + a) + c) + d) | 12.000,00 |
| incentivo + a) +b) + c) + e) | 13.000,00 | incentivo + a) + c) + e) | 12.000,00 |
| incentivo + a) + b) + c) + d) + f) | 16.000,00 | incentivo + a) + c) + d) + f) | 15.000,00 |

A fronte del quadro soprariportato, l'UCS 49 intende sostenere e favorire la ripresa lavorativa delle imprese colpite dagli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in questo senso, a copertura anche degli effetti negativi che tale evento ha prodotto rispetto alle attività delle imprese, si ritiene di incentivare le assunzioni dalle imprese medesime attraverso una incentivazione di euro 2.000,00 di ognuno degli incentivi indicati alla tabella B.

Pertanto l'articolazione dell'UCS 49 con riferimento alle assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperativa è la seguente:

*Tabella C*

| UCS | Denominazione | Importo |
|---|---|---|
| 49A | UCS base | 7.000,00 |
| 49B | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro | 8.000,00 |
| 49C | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) | 8.000,00 |
| 49D | UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | 8.000,00 |
| 49E | UCS base + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti | 12.000,00 |
| 49F | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | 12.000,00 |
| 49G | UCS base + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o | 15.000,00 |

| | | |
|---|---|---|
| | convenzionato | |
| 49H | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) | 9.000,00 |
| 49I | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | 9.000,00 |
| 49L | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + | 13.000,00 |
| 49M | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | 13.000,00 |
| 49N | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato | 16.000,00 |
| 49O | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | 10.000,00 |
| 49P | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti | 15.000,00 |
| 49Q | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | 15.000,00 |
| 49R | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti e flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato | 18.000,00 |

| | | |
|---|---|---|
| 49S | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | 9.000,00 |
| 49T | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)+ assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti | 13.000,00 |
| 49U | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | 13.000,00 |
| 49V | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato | 16.000,00 |
| 49Z | UCS base + + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti | 14.000,00 |
| 49AA | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi+ assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | 14.000,00 |
| 49AB | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) +assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato | 17.000,00 |
| 49AC | UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti | 13.000,00 |
| 49AD | UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi+ assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | 13.000,00 |
| 49AE | UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato | 16.000,00 |
| 49AF | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti | 14.000,00 |
| 49AG | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della | 14.000,00 |

| | | |
|---|---|---|
| | qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | |
| 49AH | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore + nido aziendale o convenzionato | 17.000,00 |
| 49AI | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti | 14.000,00 |
| 49AL | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale | 14.000,00 |
| 49AM | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato | 17.000,00 |

L'articolo 8 del Regolamento PAL indica l'incentivo per l'assunzione di disoccupati con contratto di lavoro a tempo determinato, con i seguenti possibili incrementi legati alla situazione soggettiva della persona da assumere:

*Tabella D*

| | |
|---|---|
| a) individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro | cumulabilità tra incentivi |
| b) assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) | |
| c)assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | |

Con riferimento alle disposizioni del richiamato articolo 8, la possibile composizione degli incentivi derivante dalla combinazione tra l'incentivo di base) e le possibili fattispecie di incremento è la seguente:

*Tabella E*

**Tipologie di incentivi per l'assunzione con contratti a tempo determinato**

| **Incentivo base** |
|---|

| incentivo + a) |
|---|
| incentivo + b) |
| incentivo + c) |
| incentivo + a) + b) |
| incentivo + a) + c) |
| incentivo + b) + c) |
| incentivo +a) + b) + c) |

Ai fini della quantificazione degli incentivi per l'assunzione con contratti a tempo determinato, vengono assunti i seguenti criteri:

d) vengono prese a riferimento le somme definite per le medesime tipologie per le assunzione con contratto a tempo indeterminato;
e) con riferimento alle assunzioni a tempo determinato di durata compresa tra 10 e 12 mesi, l'incentivo è determinato nella misura del 90% della corrispondente tipologia a tempo indeterminato;
f) con riferimento alle assunzioni a tempo determinato di durata compresa tra 7 e 9 mesi, l'incentivo è determinato nella misura del 70% della corrispondente tipologia a tempo indeterminato;
g) con riferimento alle assunzioni a tempo determinato di durata compresa tra 3 e 6 mesi, l'incentivo è determinato nella misura del 50% della corrispondente tipologia a tempo indeterminato.

Ne deriva il seguente quadro delle UCS per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato:

*Tabella F*

| UCS | Denominazione | 3 – 6 mesi | 7 – 9 mesi | 10 – 12 mesi |
|---|---|---|---|---|
| 49AN | UCS base | 3.500,00 | 4.900,00 | 6.300,00 |
| 49AO | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro | 4.000,00 | 5.600,00 | 7.200,00 |
| 49AP | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) | 4.000,00 | 5.600,00 | 7.200,00 |
| 49AQ | UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | 4.000,00 | 5.600,00 | 7.200,00 |
| 49AR | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) | 4.500,00 | 6.300,00 | 8.100,00 |
| 49AS | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | 4.500,00 | 6.300,00 | 8.100,00 |
| 49AT | UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | 4.500,00 | 6.300,00 | 8.100,00 |
| 49AU | UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale | 5.000,00 | 7.000,00 | 9.000,00 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi | | | |

### Assunzioni part time

Qualora venga prevista in sede di avviso la possibilità di assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato part time il valore dell'UCS di riferimento (da 49A a 49AU) viene percentualmente riproporzionato in ragione del dimensionamento del part time.

### Modalità di utilizzo dell'UCS 49

Le modalità di utilizzo dell'UCS 49 sono definite negli avvisi pubblici che ne prevedono l'applicazione.

Per quanto concerne l'indicazione dei beneficiari, le condizioni per l'ammissibilità e le disposizioni di carattere procedurale, gli avvisi pubblici fanno riferimento, di norma, a quanto stabilito dal Regolamento PAL, fatte salve specificità connesse all'attuazione dell'avviso medesimo.

### Modalità di trattamento dell'UCS 49

L'UCS 49, nel configurarsi quale somma forfettaria, è ammissibile a risultato, vale a dire a fronte della avvenuta assunzione del lavoratore da parte dell'impresa proponente.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria.

## 4.35 - UCS 50 – FORMAZIONE A DISTANZA

L'UCS 50 è finalizzata a sostenere la realizzazione di attività di carattere formativo a distanza.

L'UCS 50 è costruita secondo la metodologia di cui all'articolo 68ter - Finanziamento a tasso forfettario dei costi diversi dai costi per il personale – del regolamento n. 1303 (UE) 2013. Pertanto:

a) in relazione alle seguenti operazioni

- tipologia: **QBA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 201018976003 | 201018998004 | 200918008001 | 200918008002 | 201019034004 | 201019016001 | 200917971006 | 200917971007 |
| 201019011006 | 201019011007 | 201019011008 | 201019011009 | 201018988003 | 201019073005 | 201019032004 | 201018946002 |
| 200918006006 | 200918006018 | 200918006019 | 200918006020 | 201019009009 | 201019009010 | 201019009011 | 201019009013 |
| 201019009014 | 200918001001 | 200918001003 | 200918001004 | 200918001005 | 201018971006 | 201018971007 | 201018971008 |
| 201018971009 | 201019007002 | 200918040002 | 200918040003 | 200918040005 | 200918040006 | 200918040008 | 200918040009 |
| 200918040010 | 201019049010 | 201019049012 | 200918014001 | 200918015001 | 200918015002 | 200918015003 | 200918015004 |
| 200918015006 | 201018983006 | 201018983008 | 201018854001 | 200917969001 | 200917969002 | 201018969004 | 201019024003 |

- tipologia: **post diploma**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 201018976002 | 201019039001 | 201019039002 | 201018998001 | 201018998002 | 201018959001 | 201018959002 | 201018960001 |
| 201018960002 | 201019001001 | 201019001003 | 201019034001 | 201019034002 | 201019018001 | 201019019001 | 201019011001 |
| 201019011002 | 201019011003 | 201019011004 | 201019011005 | 201018988001 | 201018988002 | 201019073001 | 201019073002 |
| 201019073003 | 201018968001 | 201018973001 | 201018973002 | 201019032001 | 201019032002 | 201018946001 | 201019009001 |
| 201019009002 | 201019009003 | 201019009004 | 201019009005 | 201019009006 | 201019009007 | 201019009008 | 201018971001 |
| 201018971002 | 201018971003 | 201018971004 | 201018971005 | 201019007001 | 201019049001 | 201019049002 | 201019049003 |
| 201019049004 | 201019049006 | 201019049007 | 201019049008 | 201019005001 | 201019005002 | 201018989001 | 201018983001 |
| 201018983002 | 201018983003 | 201018983004 | 201018983005 | 201019013001 | 201018969001 | 201018969002 | 201019024001 |
| 200906859001 | 200906859002 | 200906931001 | 200906881001 | 200906881002 | 200911117001 | 200911117002 | 200906879001 |
| 200906553001 | 200906891001 | 200906891002 | 200906870001 | 200906870002 | 200911093001 | 200906878001 | 200906878002 |
| 200906878003 | 200906878004 | 200911388001 | 200911388002 | 200906693001 | 200906693002 | 200911178001 | 200906874001 |
| 200906874002 | 200908624001 | 200909839001 | 200909839003 | 200911196001 | 200906868002 | 200906868003 | 200906868004 |
| 200906868005 | 200906868006 | 200910780001 | 200911089001 | 200911089002 | 200911089003 | 200911089004 | 200911089005 |
| 200906865002 | 200906865003 | 200906865004 | 200911124001 | 200911124002 | 200906932001 | 200906932002 | 200906932003 |
| 200906932004 | 200906932005 | 200906932006 | 200911183002 | 200911183003 | 200911183004 | 200911183005 | 200905185001 |
| 200906889001 | 200906889002 | 200906889003 | 200906889004 | 200911158004 | 200905902001 | 200906935001 | 200910636001 |
| 200910636002 | 200906865001 | | | | | | |

- tipologia: **IFTS**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 200811554001 | 200811554002 | 201010792001 | 201010792002 | 201007035001 | 201007035002 | 200811553002 | 200811553003 |
| 201010756001 | 201010756002 | 200704009001 | 200811521001 | 200811521002 | 200811552002 | 201010527001 | 201010527002 |

- tipologia: **formazione permanente**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 200902757001 | 200902757002 | 200902767001 | 200902767002 | 200901227001 | 200901227002 | 200902607001 | 200902785001 |
| 200902785002 | 200902777001 | 200902777002 | 200906873001 | 200902793001 | 200902793002 | 200902783001 | 200902783004 |
| 200902756001 | 200902756002 | 200902787001 | 200902787002 | 200902750001 | 200902750002 | 200902788001 | 200902788002 |
| 200902648001 | 200902648002 | 201031226001 | 201031226002 | 201031209001 | 201031209002 | 201030963001 | 201030963002 |
| 200902648001 | 200902648002 | 201031226001 | 201031226002 | 201031209001 | 201031209002 | 201030963001 | 201030963002 |
| 201031041001 | 201031268001 | 201031268002 | 201031250001 | 201031250003 | 201031269001 | 201031269002 | 201031279001 |
| 201031279002 | 201031227001 | 201031227002 | | | | | |

sono state prese in considerazione le seguenti voci di spesa:

- B1.2 – Ideazione e progettazione;
- B2.1 – Docenza;

- B2.2 – Tutoraggio e FAD;
- B4.1 – Direzione;
- B4.2 – Coordinamento;
- B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;

b) in relazione a ciascuna delle suddette voci di spesa è stato definito il costo orario medio, con i seguenti risultati:
- B1.2 – Ideazione e progettazione: euro 3,48;
- B2.1 – Docenza: euro 46,34;
- B2.2 – Tutoraggio e FAD: euro 18,36;
- B4.1 – Direzione: euro 7,74;
- B4.2 – Coordinamento: euro 12,46;
- B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione: euro 15,00;

c) i costi di cui alla lettera b) sono stati percentualmente rivalutati rispetto ad una stima coerente dell'effettivo impegno delle figure di cui alla medesima lettera b) in attività di carattere formativo a distanza, con i seguenti risultati:
- B1.2 – Ideazione e progettazione: euro 3,48 (100%);
- B2.1 – Docenza: euro 46,34 (100%);
- B2.2 – Tutoraggio e FAD: euro 14,69 (80%);
- B4.1 – Direzione: euro 1,55 (20%);
- B4.2 – Coordinamento: euro 6,23 (50%);
- B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione: euro 15,00 (100%),

con il determinarsi di un costo complessivo pari a euro 87,29;

d) alla somma sopraindicata di euro 84,28 è stata applicata la percentuale del 40%, al fine di definire il tasso forfettario dei costi diversi dai costi per il personale, ai sensi di quanto previsto dal richiamato articolo 68ter del regolamento n. 1303 (UE) 2013, e pari a euro 34,92;

e) alla somma totale di euro 122,21 (87,29+34,92) è stata applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI 2010 riportato al 2019 e pari a 1,099. In tal modo l'importo di euro 117,99 viene rideterminato in euro 129,67.

Tutto ciò premesso, l'UCS 50 è la seguente:

| | |
|---|---|
| a) Costi del personale (voci di spesa B1.2, B2.1, B2.2, B4.1, B4.2, B4.3) | 87,29 |
| b) Tasso forfettario dei costi diversi dai costi per il personale (40% lett. a) | 34,92 |
| c) Totale | 122,21 |
| d) Rivalutazione FOI | 134,31 |
| e) Decurtazione 5% | 127,59 |
| f) Arrotondamento | 127,00 |
| **UCS 50 - Costo ora** | **127,00** |

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 50** e **Modalità di trattamento dell'UCS 50**, vale quanto detto nelle corrispondenti parti relativamente all'UCS 1.

## Opzioni di semplificazione utilizzate

Tabella standard.

## 4.36 - UCS 51 –EDUCAZIONE DELLA PRIMA INFANZIA

L'UCS 51 riguarda interventi volti a favorire l'accesso, da parte delle famiglie, al sistema educativo della prima infanzia che si sviluppa nel territorio regionale attraverso l'abbattimento delle rette dei servizi educativi per la prima infanzia accreditati.

L'UCS 51 si configura quale tabella standard di costi unitari, ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lett. b) del regolamento (UE) n. 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni.

La tabella standard di cui all'UCS 51 trova applicazione nel quadro complessivo delle politiche per la famiglia adottate dalla regione Friuli Venezia Giulia, ai fini dell'abbattimento della retta mensile a carico della famiglia per la frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia accreditati rivolto ai bambini della fascia d'età 0-3 anni.

### Metodologia per la definizione dell'UCS 51

La definizione dell'UCS 51 è avvenuto attraverso un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:

a) su dati statistici o altre informazioni oggettive, o valutazioni di esperti (art. 67, comma 5, lett. a), p.to i) del regolamento (UE) n. 1303/2013);
b) su dati storici verificati dei singoli beneficiari.

Per quanto riguarda la lettera a), si fa riferimento, in particolare, alle informazioni oggettive che derivano dall'allegato VIII, con riferimento alla tipologia di operazione "Operazioni nel settore dell'istruzione formale (dall'educazione della prima infanzia al livello di istruzione terziaria, compresa l'istruzione professionale formale) in tutti i programmi operativi dell'FSE", punti 3.1 e 3.3 del Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 DELLA COMMISSIONE del 27 settembre 2019 recante "Modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute".

In specie, l'allegato VIII del citato regolamento:

- al punto 3.1 stabilisce l'ammontare degli "*Importi per la partecipazione all'istruzione formale (in EUR)*" quantificati, per l'Italia, in 3.709,00 euro annui;
- al punto 3.3 stabilisce l'"*Indice da applicare agli importi relativi ai programmi operativi regionali dichiarati*" indicando, per il Friuli Venezia Giulia, un moltiplicatore pari a 1,08.

Ai fini del raccordo con il calcolo dell'UCS regionale, è stato considerato un arco temporale di 12 mesi pari alla durata dell'anno educativo dei servizi educativi per la prima infanzia nel territorio del Friuli Venezia Giulia. Pertanto, nel definire la quota mensile di abbattimento della retta derivante dall'unità di costo standard comunitaria, si è proceduto dividendo per 12 mensilità il prodotto dell'importo relativo alla partecipazione all'istruzione formale, stabilito al punto 3.1 del Regolamento di attuazione, tenuto conto dell'indice stabilito al punto 3.3 del Regolamento medesimo.

La formula applicata è dunque la seguente:

*UCS = (importo_istruzione * indice_FVG) / anno_educativo)*

dove

- importo_istruzione = 3.709,00 euro annui
- indice_FVG = 1,08
- anno_educativo = 12 mesi

il cui risultato è pari a **333,81 euro mensili**.

Per quanto riguarda la lettera b), l'analisi storica ha riguardato la realizzazione dei programmi specifici relativi al POR FSE 2014/2020 e svoltisi con continuità dall'anno educativo 2017/2018 nei quali ha trovato applicazione un voucher di **euro 300,00 mensili** a favore delle famiglie e per l'abbattimento delle rette per la frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia.

Tutto ciò premesso,

- tenuto conto del dato mensile oggettivo derivato dall'unità di costo comunitaria **(333,81 euro mensili)**,
- tenuto conto del dato mensile consolidato dall'anno educativo 2017/2018 corrispondente ad un voucher di **euro 300,00 mensili**,
- tenuto altresì conto della attuale situazione socio economica derivante anche dagli effetti della pandemia da COVID-19,

si ritiene di definire l'UCS 51 – Educazione della prima infanzia – attraverso una tabella standard di costi unitari pari a **euro 330,00 mensili** la quale:

a) si colloca all'interno del quadro finanziario definito dalla Commissione europea con il Regolamento Delegato (UE) 2019/2170;
b) eleva del 10% il riferimento storico del voucher applicato dall'anno educativo 2017/2018, anche nell'ottica di rafforzare il sostegno alle famiglie nel presente momento storico di generalizzata difficolta economica, in coerenza anche con la strategia complessiva adottata dalla Regione in tema di politiche per la famiglia.

## Modalità di utilizzo dell'UCS 51

L'utilizzo dell'UCS 51 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

## Modalità di trattamento dell'UCS 51

L'UCS 51 trova applicazione con riguardo alla spesa mensile sostenuta dalla famiglia per la frequenza dei propri figli (fascia 0-3 anni) ai servizi educativi per la prima infanzia accreditati con tipologia di frequenza a tempo pieno.

Ai fini della gestione e della rendicontazione della spesa, il servizio educativo riconosce l'ammontare dell'UCS nella sua interezza laddove la retta mensile di riferimento sostenuta dalla famiglia sia pari o superiore a euro 330,00.

Ove la retta mensile di riferimento della spesa sostenuta dalla famiglia sia inferiore a euro 330,00, il valore dell'UCS subisce un trattamento che la riconduce ad un valore corrispondente alla retta mensile di riferimento e pertanto fino a concorrenza del costo complessivo della retta a carico della famiglia.

## Opzioni di semplificazione utilizzate

Tabella standard di costi unitari.

# 5 LE UCS DA ATTO DELEGATO

Le UCS che seguono fanno parte:

a) del REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2017/90 DELLA COMMISSIONE del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.
L'adesione della Regione FVG alle UCS che seguono è avvenuta con nota prot. n. 26786/P del 30 marzo 2017;

b) del REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/379 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.
Le UCS sono direttamente applicabili.

Il quadro riassuntivo delle UCS da atto delegato è il seguente:

| UCS | VALORE | OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE |
|---|---|---|
| **UCS 11** – Tirocini formativi extracurriculari anche in mobilità geografica<br>– 11A - Basso<br>– 11B – Medio<br>– 11C – Alto<br>– 11D – Molto alto | <br><br><br>– euro 200,00<br>– euro 300,00<br>– euro 400,00<br>– euro 500,00 | – somma forfettaria |
| **UCS 14 –** Indennità di mobilità sul territorio nazionale | – vedi paragrafo 5.2 | – somma forfettaria |
| **UCS 17** – Indennità di mobilità forfettaria per tirocini extracurriculari all'estero | – vedi paragrafo 5.3 | – somma forfettaria |
| **UCS 18 –** Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio | – vedi paragrafo 5.4 | – somma forfettaria |
| **UCS 19 -** Indennità a favore di persone per il trasferimento in un altro Stato membro per avviare il nuovo lavoro | – vedi paragrafo 5.4 | – somma forfettaria |
| **UCS 24 -** Attività di orientamento specialistico | – euro 35,50 | – tabella standard |
| **UCS 42 –** Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale<br>– **42A** - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale - Senza periodo trascorso all'estero<br>– **42B** - Sostegno alla realizzazione di dottorati di | <br><br>– euro 1.927,63<br><br>– euro 2.891,45 | <br><br>– somma forfettaria<br><br>– somma forfettaria |

| | | |
|---|---|---|
| ricerca industriale – Con periodo trascorso all’estero | | |
| **UCS 43 –** Attività di orientamento di primo livello | – euro 34,00 | – tabella standard |
| **UCS 44 – Accompagnamento al lavoro** | – vedi paragrafo 5.9 | – somma forfettaria |
| **UCS 47 – Tariffa oraria per la f**ormazione di persone occupate | – euro 29,61 | – tabella standard |
| **UCS 48 –** Tariffa oraria per la retribuzione di persone occupate in formazione | – euro 23,97 | – tabella standard |

## 5.1 UCS 11 – Tirocini formativi extracurriculari anche in mobilità geografica

L'UCS 11 - Tirocini formativi extracurriculari anche in mobilità geografica – definisce la somma forfettaria a favore del soggetto promotore di tirocini extracurriculari, anche in mobilità geografica.

L'UCS 11 corrisponde all'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Nuovi tirocini regionali/ interregionali/transnazionali - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90.

Con riferimento ai livelli di profilatura dei destinatari, previsti dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro – ANPAL, l'articolazione dell'UCS 11 è la seguente:

| UCS | Livello di profilatura | Importo |
|---|---|---|
| UCS 11A | BASSO | **euro 200,00** |
| UCS 11B | MEDIO | **euro 300,00** |
| UCS 11C | ALTO | **euro 400,00** |
| UCS 11D | MOLTO ALTO | **euro 500,00** |

### Modalità di utilizzo dell'UCS 11

L'utilizzo dell'UCS 11, nelle articolazioni sopraindicate, avviene nell'ambito dei tirocini extracurriculari, secondo le modalità stabilite dall'avviso o dalla direttiva di riferimento. Può inoltre avvenire ove previsto dall'avviso o direttiva di riferimento, anche prescindendo dalla corrispondenza ai livelli di profilatura

### Modalità di trattamento dell'UCS 11

La somma forfettaria corrispondente all'UCS 11 è ammissibile "a risultato", a fronte della effettiva realizzazione del tirocinio, con la partecipazione del tirocinante al numero minimo di ore previsto dal progetto di tirocinio.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria

## 5.2 UCS 14 – Indennità di mobilità sul territorio nazionale

L'UCS 14 è finalizzata a sostenere:

a) le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano a un tirocinio extracurriculare sul territorio nazionale, al di fuori della regione Friuli Venezia Giulia;
b) le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano a un tirocinio extracurriculare sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia qualora il tirocinante non sia residente in Friuli Venezia Giulia;
c) le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano a operazioni di carattere formativo, con esclusivo riferimento alle parti dell'operazione realizzate al di fuori del territorio del Friuli Venezia Giulia, sul territorio nazionale.

L'UCS 14 corrisponde all'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Tirocini nell'ambito della mobilità interregionale - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90, con particolare riferimento alle tariffe di cui al punto 3.4 del regolamento medesimo.

La valorizzazione dell'UCS 14 è la seguente:

| Ore formazione | Abruzzo | Basilicata | Calabria | Campania | Emilia Romagna | Lazio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 40 - 160 | 577,72 | 616,26 | 655,77 | 653,62 | 406,84 | 464,57 |
| 161-200 | 579,91 | 618,46 | 657,96 | 655,81 | 409,04 | 466,77 |
| 201-249 | 667,75 | 706,30 | 745,81 | 743,66 | 496,88 | 554,61 |
| 250-300 | 775,36 | 813,91 | 853,41 | 851,26 | 604,49 | 662,22 |
| 301-600 | 887,36 | 925,91 | 965,41 | 963,26 | 716,49 | 774,22 |
| Oltre 600 | 1.546,18 | 1.584,73 | 1.624,24 | 1.622,09 | 1.375,31 | 1.433,04 |

| Ore formazione | Liguria | Lombardia | Marche | Molise | P.A. Bolzano | P.A. Trento |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 40 - 160 | 471,59 | 450,99 | 514,38 | 570,24 | 454,61 | 433,67 |
| 161-200 | 473,79 | 453,18 | 516,58 | 572,44 | 456,81 | 435,86 |
| 201-249 | 561,63 | 541,03 | 604,42 | 660,28 | 544,65 | 523,71 |
| 250-300 | 669,24 | 648,63 | 712,03 | 767,89 | 652,26 | 631,32 |
| 301-600 | 781,24 | 760,63 | 824,03 | 879,89 | 764,26 | 743,31 |
| Oltre 600 | 1.440,06 | 1.419,46 | 1.482,85 | 1.538,71 | 1.423,08 | 1.402,14 |

| Ore formazione | Piemonte | Puglia | Sardegna | Sicilia | Toscana | Umbria | V. d'Aosta | Veneto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 40 - 160 | 526,89 | 592,49 | 630,50 | 676,37 | 421,56 | 513,87 | 480,42 | 388,73 |
| 161-200 | 529,08 | 594,68 | 632,70 | 678,57 | 423,75 | 516,07 | 482,62 | 390,92 |
| 201-249 | 616,93 | 682,53 | 720,54 | 766,41 | 511,60 | 603,91 | 570,46 | 478,77 |
| 250-300 | 724,54 | 790,13 | 828,15 | 874,02 | 619,20 | 711,52 | 678,07 | 586,37 |
| 301-600 | 836,54 | 902,13 | 940,15 | 968,02 | 731,20 | 823,52 | 790,07 | 698,37 |
| Oltre 600 | 1.495,36 | 1.560,96 | 1.598,97 | 1.644,84 | 1.390,03 | 1.482,34 | 1.448,89 | 1.357,20 |

### Modalità di utilizzo dell'UCS 14

L'applicazione dell'UCS 14 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene con l'imputazione del costo pertinente in base a quanto stabilito dalla tabella sopraindicata.

### Modalità di trattamento dell'UCS 14

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione all'attività formativa con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria

## 5.3 UCS 17 – Indennità di mobilità forfettaria per tirocini extracurriculari all'estero

L'UCS 17 è finalizzata a sostenere le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano tirocini extracurriculari all'estero. L'UCS 17 non è cumulabile con l'UCS 14 ed è applicabile ove specificamente previsto dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.
L'UCS 17 corrisponde all'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Tirocini nell'ambito della mobilità transnazionale - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90, con particolare riferimento alle tariffe di cui al punto 3.5 del regolamento medesimo.

La valorizzazione dell'UCS 17 è la seguente:

| | 3 MESI | | 4 MESI | | 5 MESI | | 6 MESI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | TOTALE | MESE | TOTALE | MESE | TOTALE | MESE | TOTALE | MESE |
| AUSTRIA | 3.094,00 | 1.031,33 | 4.082,00 | 1.020,50 | 4.732,00 | 946,40 | 5.382,00 | 897,00 |
| BELGIO | 2.841,00 | 947,00 | 3.719,00 | 929,75 | 4.305,00 | 861,00 | 4.890,00 | 815,00 |
| BULGARIA | 1.831,00 | 610,33 | 2.583,00 | 645,75 | 2.980,00 | 596,00 | 3.377,00 | 562,83 |
| CIPRO | 2.499,00 | 833,00 | 3.316,00 | 829,00 | 3.957,00 | 791,40 | 4.495,00 | 749,17 |
| REP. CECA | 2.522,00 | 840,67 | 3.369,00 | 842,25 | 4.018,00 | 803,60 | 4.564,00 | 760,67 |
| GERMANIA | 2.751,00 | 917,00 | 3.749,00 | 937,25 | 4.344,00 | 868,80 | 4.939,00 | 823,17 |
| DANIMARCA | 3.707,00 | 1.235,67 | 5.080,00 | 1.270,00 | 5.889,00 | 1.177,80 | 6.698,00 | 1.116,33 |
| ESTONIA | 2.949,00 | 983,00 | 3.765,00 | 941,25 | 4.366,00 | 873,20 | 4.968,00 | 828,00 |
| SPAGNA | 2.860,00 | 953,33 | 3.894,00 | 973,50 | 4.514,00 | 902,80 | 5.133,00 | 855,50 |
| FINLANDIA | 3.351,00 | 1.117,00 | 4.537,00 | 1.134,25 | 5.260,00 | 1.052,00 | 5.982,00 | 997,00 |
| FRANCIA | 3.295,00 | 1.098,33 | 4.451,00 | 1.112,75 | 5.162,00 | 1.032,40 | 5.873,00 | 978,83 |
| REGNO UNITO | 3.668,00 | 1.222,67 | 4.950,00 | 1.237,50 | 5.737,00 | 1.147,40 | 6.525,00 | 1.087,50 |
| UNGHERIA | 2.324,00 | 774,67 | 3.223,00 | 805,75 | 3.727,00 | 745,40 | 4.231,00 | 705,17 |
| GRECIA | 2.598,00 | 866,00 | 3.674,00 | 918,50 | 4.251,00 | 850,20 | 4.828,00 | 804,67 |
| IRLANDA | 3.330,00 | 1.110,00 | 4.493,00 | 1.123,25 | 5.210,00 | 1.042,00 | 5.927,00 | 987,83 |
| ISLANDA | 3.011,00 | 1.003,67 | 4.062,00 | 1.015,50 | 4.710,00 | 942,00 | 5.358,00 | 893,00 |
| LIECHTENSTEIN | 3.656,00 | 1.218,67 | 4.968,00 | 1.242,00 | 5.758,00 | 1.151,60 | 6.547,00 | 1.091,17 |
| LITUANIA | 2.133,00 | 711,00 | 2.912,00 | 728,00 | 3.420,00 | 684,00 | 3.882,00 | 647,00 |
| LUSSEMBURGO | 2.794,00 | 931,33 | 3.802,00 | 950,50 | 4.406,00 | 881,20 | 5.010,00 | 835,00 |
| LETTONIA | 2.238,00 | 746,00 | 3.104,00 | 776,00 | 3.589,00 | 717,80 | 4.074,00 | 679,00 |
| MALTA | 2.452,00 | 817,33 | 3.362,00 | 840,50 | 3.891,00 | 778,20 | 4.420,00 | 736,67 |
| OLANDA | 3.058,00 | 1.019,33 | 4.144,00 | 1.036,00 | 4.805,00 | 961,00 | 5.466,00 | 911,00 |
| NORVEGIA | 3.942,00 | 1.314,00 | 5.341,00 | 1.335,25 | 6.189,00 | 1.237,80 | 7.036,00 | 1.172,67 |
| POLONIA | 2.284,00 | 761,33 | 3.174,00 | 793,50 | 3.669,00 | 733,80 | 4.165,00 | 694,17 |
| PORTOGALLO | 2.548,00 | 849,33 | 3.492,00 | 873,00 | 4.041,00 | 808,20 | 4.591,00 | 765,17 |
| ROMANIA | 1.958,00 | 652,67 | 2.745,00 | 686,25 | 3.170,00 | 634,00 | 3.596,00 | 599,33 |
| SVEZIA | 3.288,00 | 1.096,00 | 4.452,00 | 1.113,00 | 5.161,00 | 1.032,20 | 5.871,00 | 978,50 |
| SLOVENIA | 2.526,00 | 842,00 | 3.465,00 | 866,25 | 4.011,00 | 802,20 | 4.556,00 | 759,33 |
| SLOVACCHIA | 2.408,00 | 802,67 | 3.308,00 | 827,00 | 3.827,00 | 765,40 | 4.346,00 | 724,33 |
| TURCHIA | 2.218,00 | 739,33 | 3.071,00 | 767,75 | 3.552,00 | 710,40 | 4.033,00 | 672,17 |
| SVIZZERA | 3.279,00 | 1.093,00 | 4.670,00 | 1.167,50 | 5.370,00 | 1.074,00 | 6.070,00 | 1.011,67 |
| CROAZIA | 2.021,00 | 673,67 | 2.953,00 | 738,25 | 3.385,00 | 677,00 | 3.817,00 | 636,33 |

## Modalità di utilizzo dell'UCS 17

L'applicazione dell'UCS 17nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene con l'imputazione del costo pertinente in base a quanto stabilito dalla tabella sopraindicata.

## Modalità di trattamento dell'UCS 17

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS mensile è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla permanenza all'estero finalizzata alla partecipazione all'attività formativa con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria.

## 5.4 UCS 18 – Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio

L'UCS 18 costituisce una somma forfettaria che sostiene i costi di viaggio e alloggio o che individua una indennità giornaliera a favore della persona che si reca in un Paese UE o in un Paese aderente all'Associazione per il libero scambio (Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein) per svolgere un colloquio di lavoro nell'ambito di un progetto di mobilità transnazionale.

L'UCS 18 è strutturata sulla base dei parametri e delle procedure previste dall'Azione preparatoria proposta dalla Commissione Europea (Targeted job Mobility Schemes) denominata Your First EURES Job (YfEj).

L'UCS 18 corrisponde all'UCS "Misura 8 del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Colloquio di lavoro nell'ambito della mobilità professionale transnazionale - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90, con particolare riferimento alle tariffe di cui al punto 3.6 del regolamento medesimo.

L'UCS 18 si articola nel modo seguente in funzione delle diverse condizioni che ne determinano una diversa configurazione:

| UCS | Descrizione | Condizioni per l'applicabilità | Importo |
|---|---|---|---|
| **UCS 18A** | Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Viaggio e alloggio 1 | Spostamento della persona compreso tra 50 e 250 chilometri dalla residenza | **euro 100,00** |
| **UCS 18B** | Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Viaggio e alloggio 2 | Spostamento della persona compreso tra 251 e 500 chilometri dalla residenza | **euro 250,00** |
| **UCS 18C** | Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Viaggio e alloggio 3 | Spostamento della persona dalla propria residenza di oltre 500 chilometri | **euro 350,00** |
| **UCS 18D** | Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Indennità giornaliera 1 | Impegni giornalieri di almeno 12 ore per un massimo di tre giornate | **euro 50,00/giorno** |
| **UCS 18E** | Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Indennità giornaliera 2 | Impegni giornalieri di almeno 12 ore per un massimo di tre giornate | **euro 25,00/giorno** |

### Modalità di utilizzo delle UCS 18A, 18B, 18C

La modalità di utilizzo dell'UCS 17A, 17B, 17C è esclusivamente legata al calcolo della distanza intercorrente tra la residenza della persona interessata il luogo presso cui si tiene il colloquio di lavoro.

### Modalità di trattamento delle UCS 18A, 18B, 18C

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione al colloquio di lavoro, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

**Modalità di utilizzo dell'UCS 18D, 18E**

La modalità di utilizzo dell'UCS 18D, 18E è esclusivamente legata al calcolo delle giornate di impegno previsto e delle ore di impegno giornaliere della persona.

**Modalità di trattamento dell'UCS 18D, 18E**

La configurazione dell'UCS 18D, 18E quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione al colloquio di lavoro, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

**Opzioni di semplificazione utilizzate per la definizione dell'UCS:** somma forfettaria

## 5.5 UCS 19 - Indennità a favore di persone per il trasferimento in un altro Stato membro per avviare il nuovo lavoro

L'UCS 19 costituisce una somma forfettaria che sostiene i costi a carico della persona che si occupa in un Paese UE o in un Paese aderente all'Associazione per il libero scambio, limitatamente alla Norvegia e all'Islanda, nell'ambito di un progetto di mobilità transnazionale ed è mutuata dal quadro di riferimento relativo a tale tipologia di sostegno utilizzato dall'Unione europea per la realizzazione di programmi a gestione diretta.

L'UCS 19 costituisce una somma forfettaria erogata una tantum ad avvenuta collocazione lavorativa.

L'UCS 19 corrisponde all'UCS "Misura 8 del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Contratti di lavoro in seguito a mobilità professionale interregionale o mobilità professionale transnazionale - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90, con particolare riferimento alle tariffe di cui al punto 3.7 del regolamento medesimo.
Il quadro complessivo dell'UCS 19, derivante corrispondente a quello dell'UE, è il seguente:

| UCS | VALORE |
|---|---|
| **UCS 19** Austria | 1.025 |
| **UCS 19** Belgio | 970 |
| **UCS 19** Bulgaria | 635 |
| **UCS 19** Cipro | 835 |
| **UCS 19** Repubblica Ceca | 750 |
| **UCS 19** Germania | 940 |
| **UCS 19** Danimarca | 1.270 |
| **UCS 19** Estonia | 750 |
| **UCS 19** Grecia | 910 |
| **UCS 19** Spagna | 890 |
| **UCS 19** Finlandia | 1.090 |
| **UCS 19** Francia | 1.045 |
| **UCS 19** Croazia | 675 |
| **UCS 19** Ungheria | 655 |
| **UCS 19** Irlanda | 1.015 |
| **UCS 19** Islanda | 945 |
| **UCS 19** Lituania | 675 |
| **UCS 19** Lussemburgo | 970 |
| **UCS 19** Lettonia | 675 |
| **UCS 19** Malta | 825 |
| **UCS 19** Olanda | 950 |
| **UCS 19** Norvegia | 1.270 |
| **UCS 19** Polonia | 655 |
| **UCS 19** Portogallo | 825 |
| **UCS 19** Romania | 635 |
| **UCS 19** Svezia | 1.090 |
| **UCS 19** Slovenia | 825 |
| **UCS 19** Slovacchia | 740 |
| **UCS 19** Gran Bretagna | 1.060 |

### Modalità di utilizzo dell'UCS 19

La modalità di utilizzo dell'UCS è legata all'avvenuta collocazione lavorativa della persona e con l'applicazione del valore connesso al Paese presso cui è avvenuta la collocazione al calcolo delle giornate di impegno previsto e delle ore di impegno giornaliere della persona.

### Modalità di trattamento dell'UCS 19

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla avvenuta collocazione lavorativa, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria

## 5.6 UCS 24 - Attività di orientamento specialistico

L'UCS 24, corrispondente ad un costo ora di **euro 35,50**, è finalizzata a sostenere la realizzazione delle attività di orientamento specialistico che riguardano:

- I fase: analisi dei bisogni del giovane e formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;
- II fase: ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa e lavorativa del giovane;
- III fase: messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, ecc.) in una prospettiva sia di ricostruzione del pregresso ma anche di valutazione delle risorse di contesto (famigliari, ambientali ecc.) e specificazione del ruolo che possono svolgere a sostegno della specifica problematica/transizione del giovane

L'UCS 24 corrisponde all'UCS "Misura 1.C del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Tariffa oraria per orientamento specialistico o di II livello - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90.

L'UCS 24, sulla base di quanto previsto nell'avviso o direttiva di riferimento, può essere applicato a contesti diversi, ma pertinenti, rispetto alla richiamata Misura 1C di Garanzia Giovani.

### Modalità di utilizzo dell'UCS 24

L'utilizzo dell'UCS 24 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.
Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 24 è determinato nel modo seguente:

| euro 35,50 (UCS 24) * n. ore di impegno |
|---|

### Modalità di trattamento dell'UCS24

A fronte del costo previsto per ogni operazione, il riconoscimento dell'UCS avviene in base all'effettivo numero di ore di impegno svolte.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard.

## 5.7 UCS 42 – Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale

L'UCS 42 corrisponde all'UCS "Interventi che aumentano il numero di posti di dottorato di ricerca industriale" - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90.

L'UCS 42 è articolata e valorizzata nel modo seguente:

| UCS | Importo |
|---|---|
| 42A - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale - Senza periodo trascorso all'estero | 1 927,63/mese |
| 42B - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale – Con periodo trascorso all'estero | 2 891,45/mese |

Le UCS 42A e 42B comprendono tutti i costi ammissibili per partecipante (retribuzione e contributi previdenziali associati) e dell'istituzione che conferisce il dottorato di ricerca (costi diretti e indiretti).

### Modalità di utilizzo dell'UCS 42A/42B

L'utilizzo dell'UCS 42A e 42B è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.
Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS è determinato nel modo seguente:

| euro 1 927,63 (UCS 42A) oppure euro 2 891,45 (UCS 42B) * n. mesi di impegno |
|---|

### Modalità di trattamento dell'UCS 42A/42B

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato, dettagliatamente indicato nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** somma forfettaria..

## 5.8 UCS 43 - Attività di orientamento di primo livello

L'UCS 43, corrispondente ad un costo ora di **euro 34,00**, è finalizzata a sostenere la realizzazione delle attività di orientamento di primo livello che riguardano:

- compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale;
- informazione orientativa sul mercato del lavoro territoriale, con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili richiesti dal mercato del lavoro e ai titoli di studio più funzionali;
- valutazione della tipologia di bisogno espresso dal giovane e, quando definito nelle sue componenti, individuazione del profiling del giovane;
- individuazione del percorso e delle misure attivabili, in relazione alle caratteristiche socio-professionali rilevate e alle opportunità offerte dalla Youth Guarantee;
- stipula del Patto di servizio e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati;
- rimando eventuale ad altri operatori abilitati ad erogare i servizi successivi e a gestire le misure specialistiche;
- assistenza tecnico-operativa per lo sviluppo di competenze quali ad esempio parlare in pubblico, sostenere un colloquio individuale; invio del curriculum ecc..

L'UCS 43 corrisponde all'UCS "Misura 1.B del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Tariffa oraria per sostegno orientamento di I° livello - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90.

L'UCS 43, sulla base di quanto previsto nell'avviso o direttiva di riferimento, può essere applicato a contesti diversi, ma pertinenti, rispetto alla richiamata Misura 1B di Garanzia Giovani.

### Modalità di utilizzo dell'UCS 43

L'utilizzo dell'UCS 43 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.
Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 43 è determinato nel modo seguente:

| euro 34,00 (UCS 43) * n. ore di impegno |
|---|

### Modalità di trattamento dell'UCS 43

A fronte del costo previsto per ogni operazione, il riconoscimento dell'UCS avviene in base all'effettivo numero di ore di impegno svolte.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard.

## 5.9 UCS 44 – Accompagnamento al lavoro

L'UCS 44 è una somma forfettaria finalizzata a progettare e attivare le misure di inserimento lavorativo, sostenendo la persona nelle fasi di avvio e ingresso alle esperienze di lavoro, attraverso:

- scouting delle opportunità,
- definizione e gestione della tipologia di accompagnamento e tutoring,
- matching rispetto alle caratteristiche e alle propensioni del giovane.

L'azione di accompagnamento può prevedere lo svolgimento delle seguenti attività:

- scouting delle opportunità occupazionali;
- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità delle persone presso il sistema imprenditoriale;
- pre-selezione;
- accesso alle misure individuate;
- accompagnamento della persona nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate;
- accompagnamento della persona nella prima fase di inserimento;
- assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato;
- assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato).

Il valore dell'UCS 44 è il seguente:

| PROFILATURA | CONTRATTO DI LAVORO | | |
|---|---|---|---|
| | Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello | Apprendistato II livello, Tempo determinato superiore o uguale a 12 mesi | Tempo determinato superiore o uguale a 6 mesi |
| BASSA | UCS 44A - 1.500,00 | UCS 44E - 1.000,00 | UCE 44I - 600,00 |
| MEDIA | UCS 44B - 2.000,00 | UCS 44 F - 1.300,00 | UCS 44L - 800,00 |
| ALTA | UCS 44C - 2.500,00 | UCS 44G - 1.600,00 | UCS 44M - 1.000,00 |
| MOLTO ALTA | UCS 44D - 3.000,00 | UCS 44H - 2.000,00 | UCS 44N - 1.200,00 |

L'UCS 44 corrisponde all'UCS "Misura 3 del PON IOG 2014IT05M9OP001" – Nuovi contratti di lavoro risultanti dall'accompagnamento al lavoro - di cui al regolamento delegato delegato (UE) 2017/90.

### Modalità di utilizzo dell'UCS 44

L'utilizzo dell'UCS 43 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

### Modalità di trattamento dell'UCS 44

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato, dettagliatamente indicato nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

## UCS 47 – Tariffa oraria per la formazione di persone occupate

L'UCS 47 è una tabella standard di costi unitari valorizzata nella misura di costo/ora/allievo che si applica con riguardo alle operazioni di carattere formativo rivolte a lavoratori occupati e derivanti da un espresso fabbisogno aziendale.

L'allegato VI del Regolamento delegato (UE) 2019/379 individua in euro 27,42 la tariffa oraria per la formazione di persone occupate in Italia.

Secondo quanto indicato al paragrafo 1 del medesimo allegato VI, la sopraindicata tariffa deve essere moltiplicata per l'indice del programma operativo regionale pertinente che, come indicato al paragrafo 3.3, per il Friuli Venezia Giulia è pari a 1,08.

Pertanto l'UCS 47 risulta pari al prodotto ***27,42 * 1,08***, corrispondente a euro ***29,61***.

### Modalità di utilizzo dell'UCS 47

L'utilizzo dell'UCS 47 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Ai fini dell'applicazione dell'UCS 47 nella fase di predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione formativa di riferimento, si utilizza la seguente operazione:

| *UCS 46 (€ 29,61) * n° allievi previsti * n° ore dell'operazione* |
|---|

### Modalità di trattamento dell'UCS 47

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, il riconoscimento avviene sulla base del numero di ore effettivamente frequentate da ciascun allievo.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard.

## UCS 48 – Tariffa oraria per la retribuzione di persone occupate in formazione

L'UCS 48 è una tabella standard di costi unitari valorizzata nella misura di costo/ora/allievo che si applica con riguardo alle operazioni di carattere formativo rivolte a lavoratori occupati derivanti da un espresso fabbisogno aziendale e laddove sia previsto il riconoscimento della retribuzione dei partecipanti.

L'allegato VI del Regolamento delegato (UE) 2019/379 individua in euro 22,20 la tariffa oraria per la retribuzione di persone occupate in formazione in Italia.

Secondo quanto indicato al paragrafo 1 del medesimo allegato VI, la sopraindicata tariffa deve essere moltiplicata per l'indice del programma operativo regionale pertinente che, come indicato al paragrafo 3.3, per il Friuli Venezia Giulia è pari a 1,08.

Pertanto l'UCS 48 risulta pari al prodotto ***22,20 * 1,08***, corrispondente a euro ***23,97***.

### Modalità di utilizzo dell'UCS 48

L'utilizzo dell'UCS 48 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Il medesimo avviso pubblico o direttiva stabilisce le modalità per l'applicazione dell'UCS 48.

### Modalità di trattamento dell'UCS 48

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, il riconoscimento avviene sulla base del numero di ore effettivamente frequentate da ciascun allievo, fatte salve specifiche indicazione che possono essere contenute nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

**Opzioni di semplificazione utilizzate:** tabella standard.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Autorità di gestione POR FSE 2014/2020

Posizione organizzativa programmazione POR FSE

136

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_14_1_DGR_479_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 26 marzo 2021, n. 479
## LR 14/2010, art. 3. Conferma per il periodo decorrente dall'1 aprile 2021 al 30 aprile 2021 della misura dei contributi per l'acquisto di carburanti per autotrazione.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI**
- la legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 recante "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo", come modificata dall'articolo 2, comma 115, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 recante "Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007", ed in particolare, il Capo II, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi sugli acquisti di carburanti per autotrazione;
- in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, ai sensi del quale i contributi per l'acquisto di benzina e gasolio sono stabiliti nella misura rispettivamente di 12 centesimi/litro e 8 centesimi/litro (contributo base relativo a tutti i Comuni), e la misura dei contributi per benzina e gasolio è aumentata rispettivamente di 7 centesimi/litro e 4 centesimi/litro nei comuni montani o parzialmente montani individuati come svantaggiati o parzialmente svantaggiati dalla direttiva comunitaria 273/1975/CEE del 28/4/1975, dalla decisione della Commissione europea C (2009) 1902 del 13/3/2009 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 883 del 24/4/2009 nonché dalla decisione della Commissione Europea C (2007) 5618 def. cor. (Comuni compresi in Zona 1);
- l'articolo 3 comma 56 della legge regionale n. 20 del 6 agosto 2015 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di approvare la misura dei suddetti contributi, previo parere della Commissione consiliare competente "nel caso di variazioni dell'importo del contributo deliberato per il periodo precedente", nonché l'entità degli stessi contributi di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 3 della citata legge regionale, e ciò per motivazioni congiunturali ovvero per esigenze di bilancio regionale, ma comunque entro il limite di scostamento rispettivamente di 10 centesimi/litro per la benzina e di e 8 centesimi/litro per il gasolio, per un periodo massimo di tre mesi reiterabile;

**RICHIAMATA** l'attenzione sulla grave crisi economica e sociale che da tempo interessa anche il contesto regionale, e che ha determinato una notevole contrazione del potere d'acquisto delle famiglie del Friuli Venezia Giulia, alle quali la Regione ha sempre inteso portare sostegno con agevolazioni nei più diversi settori;

**CONSIDERATO** che anche le spese per la mobilità privata, riconducibili a necessità di spostamento per motivi di lavoro, di studio o per altre esigenze del nucleo familiare, incidono sul bilancio familiare in maniera significativa;

**RICORDATO** che il periodo di validità della misura dei contributi stabilita con precedente deliberazione giuntale n. 297 dd. 26 febbraio 2021 viene a scadere in data 31 marzo 2021;

**PRESO ATTO** che a tutt'oggi non sono state ancora definite tra il Governo nazionale e quello Regionale le auspicate modifiche integrative all'attuale percentuale di compartecipazione sulle accise dei carburanti, ma ritenuto, tuttavia, opportuno anche per il mese di aprile 2021, di avvalersi della facoltà di confermare l'incremento del contributo per l'acquisto di carburanti, come previsto dalla succitata legge regionale n. 14/2010;

**RITENUTO**, in considerazione delle compatibilità di spesa del bilancio, di confermare la misura contributiva fino alla data 30 aprile 2021, quantificando tale intervento contributivo nella misura riportata nelle sottostanti tabelle:

| ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato | Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010) | Aumento della Giunta al contributo base (art.3, co.4 LR 14/2010) | Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010 ) | Contributo totale |
|---|---|---|---|---|
| Benzina | 12 cent | 10 cent | 7 cent | 29 cent |
| Gasolio | 8 cent | 8 cent | 4 cent | 20 cent |

| ZONA 2 (Comuni a contributo base) | Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010) | Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010) | Contributo totale |
|---|---|---|---|
| Benzina | 12 cent | 2 cent | 14 cent |
| Gasolio | 8 cent | 1 cent | 9 cent |

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'unanimità,

**DELIBERA**

**1.** di applicare per il periodo di un mese, decorrente dall' 1 aprile 2021 fino al 30 aprile 2021, l'entità degli incentivi per gli acquisti di carburanti per autotrazione, con gli importi stabiliti rispettivamente per la Zona 1 (contributo maggiorato) e per la Zona 2 (contributo base), e riportati nelle sottostanti tabelle:

| ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato | Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010) | Aumento della Giunta al contributo base (art.3, co.4 LR 14/2010) | Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010 ) | Contributo totale |
|---|---|---|---|---|
| Benzina | 12 cent | 10 cent | 7 cent | 29 cent |
| Gasolio | 8 cent | 8 cent | 4 cent | 20 cent |

| ZONA 2 (Comuni a contributo base) | Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010) | Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010) | Contributo totale |
|---|---|---|---|
| Benzina | 12 cent | 2 cent | 14 cent |
| Gasolio | 8 cent | 1 cent | 9 cent |

**2.** la presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_14_1_DGR_482_1_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 26 marzo 2021, n. 482
DLgs. 118/2011 - Gruppo amministrazione pubblica (GAP) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Aggiornamento GAP - Anno 2020.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni;
**VISTA** la l.r. 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti) e s.m.i., che ha modificato il sistema di contabilità della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per armonizzarlo con le regole previste dal citato d.lgs. n. 118/2011 e, in particolare, l'articolo 2 secondo cui la Regione ed i suoi enti ed organismi strumentali applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del d.lgs. n. 118/2011, conformemente a quanto previsto dalla legge medesima, nei termini indicati per le Regioni a statuto ordinario dal medesimo decreto legislativo posticipati di un anno;
**PRESO ATTO** che la riforma contabile introdotta dal predetto decreto legislativo prevede, tra l'altro, che la Regione rediga il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4, di seguito Allegato 4/4 (articolo 11-bis e articolo 68);
**CONSIDERATO** che il principio contabile applicato al bilancio consolidato individua quale attività preliminare al consolidamento dei bilanci del gruppo la predisposizione da parte della Regione, in veste di ente capogruppo, di due distinti elenchi:
1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica (GAP)
2) gli enti, le aziende e le società componenti del GAP compresi nel bilancio consolidato
e prevede che tali elenchi siano oggetto di approvazione e di eventuale aggiornamento da parte della

Giunta regionale;
**VISTI** e applicati gli articoli 11-ter, 11-quater, 11-quinques e l'Allegato 4/4 del d.lgs. n. 118/2011;
**RICHIAMATA** la propria precedente deliberazione 18 dicembre 2020 n. 1926, con la quale la Giunta regionale:
- ha individuato i componenti del GAP della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia relativamente all'annualità 2020, riservandosi di procedere, qualora necessario, all'eventuale aggiornamento del relativo elenco;
- ha approvato l'elenco degli enti, aziende e società componenti del GAP, che sono senz'altro da comprendere nel perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato 2020 della Regione, in quanto, indipendentemente dalla valutazione dei tre parametri numerici relativi alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria rispetto alla capogruppo Regione, risultano comunque rilevanti in applicazione degli altri criteri di cui all'Allegato 4/4, riservandosi di procedere all'aggiornamento del perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato 2020 della Regione autonoma Friuli Venezia, integrando, qualora necessario, il relativo elenco non appena disponibili le risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e gli esiti delle verifiche sugli affidamenti diretti;
**ATTESO** che, all'esito delle verifiche istruttorie effettuate dall'Ufficio, con la collaborazione della Direzione centrale delle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, sussistono i presupposti per l'inclusione nel GAP 2020, della "Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG", costituita il 28 luglio 2020 e iscritta nel registro delle persone giuridiche della competente Prefettura dal successivo 24 dicembre;
**DATO ATTO** che, a far tempo dal 23 dicembre 2020, è stata modificata la denominazione della società "Polo tecnologico di Pordenone Scpa" in "Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani Scpa";
**DATO INOLTRE, ATTO** che, per mero errore materiale è stata riportata la denominazione "Fondazione Museo Carnico Giuseppe Gortani" in luogo di quella corretta di "Fondazione Museo Carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani"";
**RITENUTO**, per quanto sopra esposto, di modificare il GAP della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, relativo all'annualità 2020, includendovi la "Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG", modificando la denominazione della società "Polo tecnologico di Pordenone Scpa" in "Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani Scpa" e rettificando la denominazione "Fondazione Museo Carnico Giuseppe Gortani" in "Fondazione Museo Carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani"";
**RITENUTO**, conseguentemente alle modifiche di cui al paragrafo che precede e fermo restando quant'altro disposto dalla deliberazione 18 dicembre 2020, n. 1926:
- di sostituire l'Allegato A alla citata deliberazione giuntale n. 1926/2020 - recante l'elenco dei soggetti che compongono il GAP della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, relativo all'annualità 2020, oltre alla stessa Regione, in qualità di capogruppo - con l'elenco allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di sostituire l'Allegato B alla citata deliberazione giuntale n. 1926/2020 - recante l'elenco degli enti, aziende e società componenti del GAP che sono senz'altro da comprendere nel perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato 2020 della Regione autonoma Friuli Venezia in quanto, indipendentemente dalla valutazione dei parametri numerici relativi alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria rispetto alla capogruppo Regione, risultano comunque rilevanti in applicazione degli altri criteri di cui all'Allegato 4/4 - con l'elenco allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle finanze,
all'unanimità,

**DELIBERA**

Ai sensi della normativa e per le motivazioni in premessa indicate:
**1.** Di modificare la deliberazione 18 dicembre 2020 n. 1926, includendo nel GAP della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, relativo all'annualità 2020, la "Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG", modificando la denominazione della società "Polo tecnologico di Pordenone Scpa" in "Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani Scpa" e rettificando la denominazione "Fondazione Museo Carnico Giuseppe Gortani" in "Fondazione Museo Carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani"".
**2.** Di sostituire, conseguentemente alle modifiche di cui al punto 1, e fermo restando quant'altro disposto dalla deliberazione 18 dicembre 2020, n. 1926:
a) l'Allegato A alla deliberazione giuntale n. 1926/2020 - recante l'elenco dei soggetti che compongono il GAP, relativo all'annualità 2020, oltre alla stessa Regione, in qualità di capogruppo - con l'elenco allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
b) l'Allegato B alla deliberazione giuntale n. 1926/2020 - recante l'elenco degli enti, aziende e società componenti del GAP che sono senz'altro da comprendere nel perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato 2020 della Regione autonoma Friuli Venezia in quanto, indipendentemente dalla valutazione dei parametri numerici relativi alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria

rispetto alla capogruppo Regione, risultano comunque rilevanti in applicazione degli altri criteri di cui all'Allegato 4/4 - con l'elenco allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
**3.** Di dare mandato al Servizio partecipazioni regionali di procedere alla trasmissione della presente deliberazione ai soggetti interessati e alle competenti Direzioni centrali.
**4.** Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.
**5.** Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

## ALLEGATO A – GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA 2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

**ORGANISMI STRUMENTALI (Art. 1, comma 2, lett. b), D.Lgs. 118/2011)**

**A. Consiglio regionale.**

**B. Gestioni fuori bilancio:**

| | |
|---|---|
| 1. | Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia- FRIE (istituito ai sensi dell'art 1 della legge 18 ottobre 1955, n. 908 e dell'art. 6 della legge 29 gennaio 1986, n. 26) |
| 2. | Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia -FRIE (istituito ai sensi dell'art. 4 della legge 23 gennaio 1970, n. 8) |
| 3. | Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio colpito da eventi sismici nelle province di Udine e Pordenone- FRIE (istituito ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 13 maggio 1976, n. 227 convertito in legge 29 maggio 1976, n. 336 e dell'art. 17 della legge 11 novembre 1982, n. 828) |
| 4. | Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo (istituito ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 80/1982) |
| 5. | Fondo regionale per la Protezione Civile (istituito ai sensi dell'art. 33 della legge regionale 64/1986) |
| 6. | Fondo per lo sviluppo delle PMI e servizi (istituito ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera b) della legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2) |
| 7. | Fondo per lo sviluppo – Sezione per lo smobilizzo dei crediti verso la pubblica amministrazione (istituito ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 9/2013)[1] |
| 8. | Fondo per il recupero del comprensorio minerario Cave del Predil (istituito ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 2/1999)[2] |

[1] L'art. 11, l.r. 11/2020, ha autorizzato l'Amministrazione regionale a costituire nell'ambito del Fondo per lo sviluppo di cui all'articolo 6, l.r. 2/2012, il "Fondo regionale per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in crisi" destinato all'attivazione di interventi finanziari in forma di prestiti e garanzie ai fini del salvataggio e della ristrutturazione delle attività produttive nei settori industriale, artigianale, commerciale, turistico e dei servizi, che versano in situazione di crisi nel territorio regionale in conformità alla disciplina vigente in materie di attività economiche. Gli interventi saranno attuati in base a criteri e modalità stabiliti con regolamento regionale previa attivazione delle procedure di notificazione stabilite dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato per la concessione di aiuti a imprese in difficoltà. L'art. 14, l.r. 11/2020, al c. 3, ha abrogato l'art. 6 bis (Sezione smobilizzo crediti) della legge regionale 2/2012 e, ai commi 4, 5 e 6, la sostituzione delle parole "della Sezione per lo smobilizzo dei crediti verso la pubblica amministrazione" richiamate nella l.r. 2/2012, con le parole "del Fondo regionale per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese di cui all'articolo 11, comma 1 della legge regionale 23 giugno 2020, n. 11".

[2] L'art. 13, c. 5, l.r. 29/2018 (Legge di stabilità 2019), ha disposto la proroga della gestione commissariale sino al 31 dicembre 2021 e comunque non oltre la conclusione degli interventi previsti nella Fase 2 del Progetto generale. Per il medesimo periodo è stata prorogata la figura del Commissario straordinario e la gestione fuori bilancio.

| | |
|---|---|
| 9. | Fondo regionale di garanzia per l'edilizia residenziale (istituito ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 4/2001) |
| 10 | Fondo regionale per le emergenze in agricoltura (istituito ai sensi degli artt. 1 e 2, comma 10, della legge regionale n. 22/2002) |
| 11 | Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari (istituito ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 2/2006) |
| 12 | Fondo regionale di garanzia per le PMI (istituito ai sensi dell'art. 12 bis, comma 3, della legge regionale n. 4/2005 – Sezione per le garanzie di cui all'art. 2, comma 2 e art. 13, comma 13, della legge regionale n. 2/2012) |
| 13 | Fondo regionale smobilizzo crediti (istituito ai sensi dell'art. 12 ter, comma 10, della legge regionale n. 4/2005)[3] |
| 14 | FRIE - Sezione per i distretti industriali della sedia e del mobile (istituito ai sensi dell'art. 2, comma 95, della legge regionale n. 11/2011) |
| 15 | FRIA - Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese artigiane e a sostegno delle attività produttive (istituito ai sensi dell'art. 2, comma 11, della legge regionale n. 6/2013) |
| 16 | FSRICTS - Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese commerciali turistiche e di servizio (istituito ai sensi dell'art. 2, comma 11, della legge regionale n. 6/2013) |
| 17 | Fondo POR FESR 2014-2020 (istituito ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 14/2015). |

**ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI (Art. 11-ter, comma 1, D.Lgs. 118/2011)**

| | ***Denominazione ente strumentale*** | ***Tipologia (Art. 11-ter, c. 3, D.Lgs. 118/2011)*** | |
|---|---|---|---|
| 1 | Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa | m) sviluppo economico e competitività | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 2 | Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori – ARDISS | b) istruzione e diritto allo studio | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 3 | Agenzia regionale per la lingua friulana – ARLeF | d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 4 | Arpa – Agenzia regionale per la protezione ambientale del Friuli Venezia Giulia | h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | Ente totalmente partecipato dalla Regione |

[3] Ai sensi dell'art. 14, c. 1, l.r. 11/2020, il "Fondo di garanzia regionale per gli investimenti di venture capital nelle start up innovative" previsto dall'art. 2, c. 24, l.r. 29/2018, proseguirà senza soluzione di continuità nell'attività della gestione relativa al Fondo regionale smobilizzo crediti, succedendo nei relativi rapporti giuridici attivi e passivi, inclusa la contabilità.

| | | | |
|---|---|---|---|
| 5 | Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – Ersa | o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 6 | ATER – Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale della Provincia di Gorizia | g) assetto del territorio ed edilizia abitativa | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 7 | ATER – Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale della Provincia di Pordenone | g) assetto del territorio ed edilizia abitativa | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 8 | ATER – Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale della Provincia di Trieste | g) assetto del territorio ed edilizia abitativa | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 9 | ATER – Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale di Udine | g) assetto del territorio ed edilizia abitativa | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 10 | Centro studi Pier Paolo Pasolini | d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali | Ente controllato dalla Regione<br>La Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 3 membri<br>Partecipazione regionale dell’89,29% |
| 11 | Consorzio Innova FVG | m) sviluppo economico e competitività | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 12 | Ente di Decentramento Regionale di Gorizia | b) istruzione e diritto allo studio | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 13 | Ente di Decentramento Regionale di Pordenone | b) istruzione e diritto allo studio | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 14 | Ente di Decentramento Regionale di Trieste | b) istruzione e diritto allo studio | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 15 | Ente di Decentramento Regionale di Udine | b) istruzione e diritto allo studio | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 16 | Ente Parco naturale delle Dolomiti Friulane | h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 17 | Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie | h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 18 | Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC | d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 19 | Ente tutela patrimonio ittico (ETPI) | o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 20 | Fondazione Aquileia | d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali | Ente controllato dalla Regione<br>La Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 5 membri<br>Partecipazione regionale del 40% |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 21 | Informest – Centro di Servizi e documentazione per la Cooperazione economica Internazionale | r) relazioni internazionali | Ente controllato dalla Regione<br>Partecipazione regionale del 99,39% |
| 22 | Gruppo PromoTurismoFVG[4] | f) turismo | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 23 | Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia | d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali | Ente controllato da Regione e Comune di Trieste<br>Partecipazione regionale del 28,46% |
| 24 | Teatro Stabile Sloveno – Slovensko Stalno Gledališče | d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali | Ente controllato dalla Regione<br>La Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 6 membri<br>Partecipazione regionale dell'80,00% |

**ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI (Art. 11-ter, comma 2, D.Lgs. 118/2011)**

| | ***Denominazione ente strumentale*** | ***Tipologia (Art. 11-ter, c. 3, D.Lgs. 118/2011)*** | ***Motivazione inserimento nel GAP*** |
|---|---|---|---|
| 1 | Associazione internazionale dell'Operetta Friuli Venezia Giulia | d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali | Esercizio della *governance* regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR)<br>La Regione è tra i soci fondatori; partecipa all'assembla che nomina i componenti del Consiglio direttivo. In assemblea ciascun socio ha diritto a un voto.<br>Partecipazione regionale del 92% |
| 2 | Associazione interregionale neve e valanghe - AINEVA | h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali: la Regione nomina 1 membro del Comitato Tecnico Direttivo, composto da 8 membri<br>Partecipazione del 12,50% |
| 3 | Associazione Istituzione musicale e sinfonica del Friuli Venezia Giulia | d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali | Esercizio della *governance* regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR)<br>La Regione partecipa al fondo di dotazione<br>Partecipazione regionale del 94%<br>L'Assemblea dei soci è formata dalla Regione e da tre Comuni, soci fondatori ciascuno con diritto di |

[4] Il gruppo "PromoTurismo FVG" è costituito dalla capogruppo PromoTurismo FVG e dalla controllata GIT Grado Impianti Turistici spa.

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | voto. Il Consiglio direttivo è attualmente formato da 4 membri, ciascuno nominato da uno dei soci fondatori |
| 4 | Associazione Mittelfest | d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali | Esercizio della *governance* regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR)<br>La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali: la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 5 membri<br>Partecipazione regionale del 71,42% |
| 5 | Associazione Palazzo del cinema – Hiša Film | d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali | Esercizio della *governance* regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR)<br>La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali: la Regione nomina di diritto 1 membro del Consiglio direttivo, composto da 6 membri<br>Partecipazione del 16,67% |
| 6 | Associazione Teatro Pordenone | d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali | Esercizio della *governance* regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR)<br>La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali: la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 5 membri<br>Partecipazione regionale del 50% |
| 7 | Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico - Onlus | b) istruzione e diritto allo studio | Esercizio della *governance* regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR)<br>La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali: il Consiglio di gestione è formato da 5 membri, di cui uno è l'Assessore Regionale competente in materia di istruzione o un suo delegato<br>Partecipazione regionale del 20% |
| 8 | Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli | b) istruzione e diritto allo studio | Esercizio della *governance* regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR)<br>La Regione ha una quota di partecipazione al consorzio<br>Partecipazione regionale del 14,79% |
| 9 | Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia | d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività | Esercizio della *governance* regionale in sede di |

| | | culturali | programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR)<br>La Regione partecipa al fondo di dotazione (le quote associative hanno natura di apporto di capitale e non creano diritti di partecipazione)<br>Dal bilancio consuntivo 2019 risultano 32 soci<br>Partecipazione regionale del 3,13% |
|---|---|---|---|
| 10 | Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG | o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | La Regione partecipa al fondo di dotazione<br>La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali: per disposizione transitoria, la Regione nomina 2 membri (tra cui il Presidente della Fondazione) del primo CdA composto da 5 membri e che rimane in carica fino all'approvazione del conto consuntivo per l'anno 2023.<br>Partecipazione regionale del 28% |
| 11 | Fondazione "Dolomiti – Dolomiten – Dolomites - Dolomitis" Unesco | h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | Esercizio della *governance* regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR)<br>La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali: la Regione nomina 1 membro del CdA, composto da 7 membri<br>Partecipazione regionale del 22,86% |
| 12 | "Fondazione Museo Carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani"" | d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali | Esercizio della *governance* regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR)<br>La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali: la Regione nomina 2 membri del CdA attualmente in carica, composto da 6 membri<br>Partecipazione del 33,33% |
| 13 | Fondazione Palazzo Coronini Cronberg | d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali | Esercizio della *governance* regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR)<br>La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali: la Regione nomina 1 membro dell'organo di indirizzo e gestione della Fondazione, composto da 7 membri<br>Partecipazione del 14,29% |
| 14 | Fondazione Scuola Merletti di Gorizia | n) politiche per il lavoro e la formazione professionale | Esercizio della *governance* regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR) |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali: la Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 5 membri<br>Partecipazione regionale del 92,50% |
| 15 | Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi | d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali | Esercizio della *governance* regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR)<br>La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali: la Regione nomina 1 membro del Consiglio di indirizzo, composto da 5 membri<br>Partecipazione regionale del 20% |
| 16 | Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine | d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali | Esercizio della *governance* regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR)<br>La Regione partecipa al fondo di dotazione<br>La Regione nomina 2 membri del CdA, composto da 5 membri<br>Partecipazione regionale del 50% |
| 17 | Fondazione "WELL FARE PORDENONE – Fondazione per il Microcredito e l'Innovazione Sociale" | k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia | Esercizio della *governance* regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR)<br>La Regione partecipa al fondo di dotazione<br>Partecipazione regionale del 2,44% |
| 18 | Istituto di sociologia internazionale di Gorizia | d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali | Esercizio della *governance* regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR)<br>La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali: la Regione nomina 1 membro del CdA, composto da 4 membri<br>Partecipazione regionale del 25% |
| 19 | Istituto regionale per le Ville Venete – IRVV | d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali | Esercizio della *governance* regionale in sede di programmazione (destinatari di indirizzi in NaDEFR)<br>La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali: la Regione nomina 1 membro del CdA, composto da 5 membri.<br>Partecipazione regionale del 20% |
| 20 | Università Popolare di Trieste | b) istruzione e diritto allo studio | La Regione nomina 1 o più componenti degli organi decisionali: la Regione nomina 1 membro del CdA, composto da 5 membri.<br>Partecipazione regionale del 20% |

**SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE (Art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011)**

| | ***Denominazione società*** | ***Tipologia (Art. 11-quater, c. 3, D.Lgs. 118/2011)*** | |
|---|---|---|---|
| 1 | EXE Spa – in liquidazione | h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | Partecipazione regionale del 75,58% |
| 2 | Friuli Venezia Giulia Strade Spa | i) trasporti e diritto alla mobilità | Partecipazione regionale del 100% Società in house |
| 3 | Gruppo Friulia[5] | m) sviluppo economico e competitività | Partecipazione regionale del 78,40% |
| 4 | Insiel – Informatica per il Sistema degli enti locali Spa | a) servizi istituzionali, generali e di gestione | Partecipazione regionale del 100% Società in house |
| 5 | Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani Scpa | m) sviluppo economico e competitività | Partecipazione regionale del 66,18% |
| 6 | Società Autostrade Alto Adriatico Spa | i) trasporti e diritto alla mobilità | Partecipazione regionale del 67% Società in house |
| 7 | Società Ferrovie Udine-Cividale Srl | i) trasporti e diritto alla mobilità | Partecipazione regionale del 100% Società in house |
| 8 | U.C.I.T. Srl | h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | Partecipazione regionale dell'80% Società in house |

**SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE (Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011)**

| | ***Denominazione società*** | ***Tipologia (Art. 11-quinquies, c. 2, D.Lgs. 118/2011)*** | |
|---|---|---|---|
| 1 | Aeroporto Friuli Venezia Giulia Spa | i) trasporti e diritto alla mobilità | Partecipazione regionale del 45% |
| 2 | Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia Spa | m) sviluppo economico e competitività | Partecipazione regionale del 47% |
| 3 | Carnia Welcome Scarl – in liquidazione | f) turismo | Partecipazione regionale del 7,25% |
| 4 | DITEDI – Distretto industriale delle tecnologie digitali Scarl | m) sviluppo economico e competitività | Partecipazione regionale del 10,77 |

[5] Il Gruppo Friulia è costituito dalla capogruppo "Finanziaria regionale Friuli Venezia Giulia Società per Azioni – Friulia Spa", dalle controllate Finest Spa, BIC Incubatori FVG Srl, Spa Autovie Venete e dalle collegate strategiche Società Alpe Adria Spa, Interporto di Trieste Spa e Servizi & Finanza Fvg Srl.

| | | | |
|---|---|---|---|
| 5 | Elettra – Sincrotrone Trieste Scpa | m) sviluppo economico e competitività | Partecipazione regionale del 37,63% |
| 6 | Friuli Innovazione centro di ricerca e trasferimento tecnologico Scarl | m) sviluppo economico e competitività | Partecipazione regionale del30,84% |
| 7 | Società per azioni Autovie Venete (S.A.A.V.) | i) trasporti e diritto alla mobilità; | Partecipazione regionale del 0,90% |

**SOCIETA' CONTROLLATE INDIRETTAMENTE (Art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011)**

| | ***Denominazione società*** | ***Tipologia (Art. 11-quater, c. 3, D.Lgs. 118/2011)*** | |
|---|---|---|---|
| 1 | Centro di ricerca e innovazione tecnologica in agricoltura (CRITA) Scarl – in liquidazione, controllata tramite ERSA (società a totale partecipazione pubblica) | m) sviluppo economico e competitività; | Partecipazione di ERSA dell'80% |
| 2 | Palm'è Srl – Energia per esempio, controllata tramite "EXE Spa – in liquidazione" | h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | Partecipazione di EXE Spa – in liquidazione del 100% |

**SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE (Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011)**

| | ***Denominazione società*** | ***Tipologia (Art. 11-quinquies, c. 2, D.Lgs. 118/2011)*** | |
|---|---|---|---|
| 1 | Carnia Welcome Scarl – in liquidazione[6] | f) turismo | Partecipazione di PromoTurismo FVG del 31,88% |
| 2 | Comet Scrl, partecipata tramite Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani Scpa | m) sviluppo economico e competitività | Partecipazione di Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani Scpa del 29,85% |
| 3 | Lignano Sabbiadoro Gestioni Spa[6] | f) turismo | Partecipazione di PromoTurismo FVG del 20% |
| 4 | Terme del Friuli Venezia Giulia Srl[7] | f) turismo | Partecipazione di GIT Grado Impianti Turistici Spa (controllata da PromoTurismo FVG) del 30% |

[6] La società è partecipata indirettamente tramite PromoTurismo FVG, ma non è compresa nel bilancio consolidato del gruppo "PromoTurismo FVG".
[7] La società è partecipata indirettamente tramite GIT Grado Impianti Turistici spa, controllata da PromoTurismo FVG, ma non è compresa nel bilancio consolidato del gruppo "PromoTurismo FVG".

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

## ALLEGATO B – PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

### ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI (Art. 11-ter, comma 1, D.Lgs. 118/2011)

| | **Denominazione (e tipologia ex art. 11-ter, c. 3, D.Lgs. 118/2011)** | **Inclusione nel perimetro di consolidamento** | **Parametro di valutazione rilevanza** |
|---|---|---|---|
| 1 | Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa<br>*(lett. m) sviluppo economico e competitività)* | **Si** | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 2 | Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori – ARDISS<br>*(lett. b) istruzione e diritto allo studio)* | **Si** | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 3 | Agenzia regionale per la lingua friulana – ARLeF<br>*(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)* | **Si** | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 4 | Arpa – Agenzia regionale per la protezione ambientale del Friuli Venezia Giulia<br>*(lett. h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)* | **Si** | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 5 | Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – Ersa<br>*(lett. o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca)* | **Si** | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 6 | ATER – Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Gorizia<br>*(lett. g) assetto del territorio ed edilizia abitativa)* | **Si** | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 7 | ATER – Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Pordenone<br>*(lett. g) assetto del territorio ed edilizia abitativa)* | **Si** | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 8 | ATER – Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Trieste<br>*(lett. g) assetto del territorio ed edilizia abitativa)* | **Si** | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 9 | ATER – Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Udine<br>*(lett. g) assetto del territorio ed edilizia abitativa)* | **Si** | Ente totalmente partecipato dalla Regione |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 10 | Centro studi Pier Paolo Pasolini<br>*(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 11 | Consorzio Innova FVG<br>*(lett. m) sviluppo economico e competitività)* | **Si** | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 12 | Ente di Decentramento Regionale di Gorizia<br>*(lett. b) istruzione e diritto allo studio)* | **Si** | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 13 | Ente di Decentramento Regionale di Pordenone<br>*(lett. b) istruzione e diritto allo studio)* | **Si** | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 14 | Ente di Decentramento Regionale di Trieste<br>*(lett. b) istruzione e diritto allo studio)* | **Si** | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 15 | Ente di Decentramento Regionale di Udine<br>*(lett. b) istruzione e diritto allo studio)* | **Si** | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 16 | Ente Parco naturale delle Dolomiti Friulane<br>*(lett. h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)* | **Si** | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 17 | Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie<br>*(lett. h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)* | **Si** | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 18 | Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC<br>*(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)* | **Si** | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 19 | Ente tutela patrimonio ittico (ETPI)<br>*(lett. o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca)* | **Si** | Ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 20 | Fondazione Aquileia<br>*(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 21 | Informest – Centro di Servizi e documentazione per la Cooperazione economica Internazionale<br>*(lett. r) relazioni internazionali)* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 22 | Gruppo PromoTurismoFVG[1]<br>*(lett. f) turismo)* | **Si** | La capogruppo PromoturismoFVG è ente totalmente partecipato dalla Regione |
| 23 | Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia<br>*(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 24 | Teatro Stabile Sloveno – Slovensko Stalno Gledališče<br>*(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |

## ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI (Art. 11-ter, comma 2, D.Lgs. 118/2011)

| | Denominazione e Tipologia (Art. 11-ter, c. 3, D.Lgs. 118/2011) | Inclusione nel perimetro di consolidamento | Parametro di valutazione rilevanza |
|---|---|---|---|
| 1 | Associazione internazionale dell'Operetta Friuli Venezia Giulia<br>*(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 2 | Associazione interregionale neve e valanghe – AINEVA<br>*(lett. h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 3 | Associazione Istituzione musicale e sinfonica del Friuli Venezia Giulia<br>*(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 4 | Associazione Mittelfest<br>*(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 5 | Associazione Palazzo del cinema – Hiša Film<br>*(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 6 | Associazione Teatro Pordenone<br>*(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |

1 Il gruppo "PromoTurismo FVG" è costituito dalla capogruppo PromoTurismo FVG e dalla controllata GIT Grado Impianti Turistici spa.

| | | | |
|---|---|---|---|
| 7 | Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico<br>*(lett. b) istruzione e diritto allo studio)* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 8 | Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli<br>*(lett. b) istruzione e diritto allo studio)* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 9 | Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia<br>*(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 10 | Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG<br>*(lett. o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca)* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 11 | Fondazione "Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis" Unesco<br>*(lett. h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 12 | Fondazione Scuola Merletti di Gorizia<br>*(lett. n) politiche per il lavoro e la formazione professionale)* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 13 | "Fondazione Museo Carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani""<br>*(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 14 | Fondazione Palazzo Coronini Cronberg<br>*(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 15 | Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi<br>*(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 16 | Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine<br>*(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 17 | Fondazione "WELL FARE PORDENONE – Fondazione per il Microcredito e l'Innovazione Sociale"<br>*(lett. k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia)* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 18 | Istituto di sociologia internazionale di Gorizia<br>*(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 19 | Istituto regionale per le Ville Venete – IRVV<br>*(lett. d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali)* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 20 | Università Popolare di Trieste<br>*(lett. b) istruzione e diritto allo studio)* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |

## SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE (Art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011)

| | **Denominazione e Tipologia (Art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011)** | **Inclusione nel perimetro di consolidamento** | **Parametro di valutazione rilevanza** |
|---|---|---|---|
| 1 | EXE Spa – in liquidazione<br>*h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 2 | Friuli Venezia Giulia Strade Spa<br>*i) trasporti e diritto alla mobilità* | **Si** | Società in house |
| 3 | Gruppo Friulia[2]<br>*m) sviluppo economico e competitività* | **Si** | Ampliamento area consolidamento a tutte le società controllate dirette dalla Regione, escluse quelle in liquidazione |
| 4 | Insiel – Informatica per il Sistema degli enti locali Spa<br>*a) servizi istituzionali, generali e di gestione* | **Si** | Società in house |
| 5 | Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani Scpa<br>*m) sviluppo economico e competitività* | **Si** | Ampliamento area consolidamento a tutte le società controllate dirette dalla Regione, escluse quelle in liquidazione |
| 6 | Società Autostrade Alto Adriatico Spa<br>*i) trasporti e diritto alla mobilità* | **Si** | Società in house |

[2] Il Gruppo Friulia è costituito dalla capogruppo "Finanziaria regionale Friuli Venezia Giulia Società per Azioni – Friulia Spa", dalle controllate Finest Spa, BIC Incubatori FVG Srl, Spa Autovie Venete e dalle collegate strategiche Società Alpe Adria Spa, Interporto di Trieste Spa e Servizi & Finanza Fvg Srl.

| 7 | Società Ferrovie Udine-Cividale Srl<br>*i) trasporti e diritto alla mobilità* | **Si** | Società in house |
|---|---|---|---|
| 8 | U.C.I.T. Srl<br>*h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente* | **Si** | Società in house |

## SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE (Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011)

| | **Denominazione e Tipologia (Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011)** | **Inclusione nel perimetro di consolidamento** | **Parametro di valutazione rilevanza** |
|---|---|---|---|
| 1 | Aeroporto Friuli Venezia Giulia Spa<br>*i) trasporti e diritto alla mobilità* | **Si** | Mantenimento nell'area consolidamento di società già presente nel consolidato 2018 e 2019 |
| 2 | Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia Spa<br>*m) sviluppo economico e competitività* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 3 | Carnia Welcome Scarl – in liquidazione<br>*f) turismo* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 4 | DITEDI – Distretto industriale delle tecnologie digitali Scarl<br>*m) sviluppo economico e competitività* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 5 | Elettra – Sincrotrone Trieste Scpa<br>*m) sviluppo economico e competitività* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 6 | Friuli Innovazione centro di ricerca e trasferimento tecnologico Scarl<br>*m) sviluppo economico e competitività* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 7 | Società per azioni Autovie Venete (S.A.A.V.)<br>*i) trasporti e diritto alla mobilità* | No | Partecipazione inferiore all'1% del capitale della società partecipata.<br>Viene consolidata nel Gruppo Friulia |

**SOCIETA' CONTROLLATE INDIRETTAMENTE (Art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011)**

| | Denominazione e Tipologia (Art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011) | Inclusione nel perimetro di consolidamento | Parametro di valutazione rilevanza |
|---|---|---|---|
| 1 | Centro di ricerca e innovazione tecnologica in agricoltura (CRITA) Scarl – in liquidazione, controllata tramite ERSA<br>*m) sviluppo economico e competitività* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 2 | Palm'è Srl – Energia per esempio, controllata tramite EXE Spa – in liquidazione<br>*h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |

**SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE (Art. 11- quinquies, D.Lgs. 118/2011)**

| | Denominazione e Tipologia (Art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011) | Inclusione nel perimetro di consolidamento | Parametro di valutazione rilevanza |
|---|---|---|---|
| 1 | Carnia Welcome Scarl – in liquidazione[3]<br>*f) turismo* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 2 | Comet Scrl, partecipata tramite Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani Scpa<br>*m) sviluppo economico e competitività* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 3 | Lignano Sabbiadoro Gestioni Spa[3]<br>*f) turismo* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |
| 4 | Terme del Friuli Venezia Giulia Srl[4]<br>*f) turismo* | No | Da aggiornare all'esito dell'acquisizione delle risultanze di bilancio dell'esercizio 2020 e verifiche su affidamenti diretti da soggetti del GAP |

[3] La società è partecipata indirettamente tramite PromoTurismo FVG, ma non è compresa nel bilancio consolidato del gruppo "PromoTurismo FVG".

[4] La società è partecipata indirettamente tramite GIT Grado Impianti Turistici spa, controllata da PromoTurismo FVG, ma non è compresa nel bilancio consolidato del gruppo "PromoTurismo FVG".

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_14_1_DGR_483_1_TESTO

# Deliberazione della Giunta regionale 26 marzo 2021, n. 483
POR FESR 2014-2020 obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione". Aggiornamento della pianificazione finanziaria e di risultato di cui all'art. 8 del Regolamento di attuazione del programma emanato con DPReg. 136/2015 e del calendario delle procedure di attivazione.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
**VISTO** il Regolamento (UE) n. 276/2018 della Commissione europea del 23 febbraio 2018, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto concerne la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei;
**VISTO** l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;
**VISTA** la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 che approva il POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014-2020 e le successive decisioni di modifica della Commissione Europea C(2017) 6147 del 14 settembre 2017, C(2018) 6851 del 16 ottobre 2018, C(2020) 2691 del 23 aprile 2020 e C(2020) 8049 del 16 novembre 2020;
**VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015, n. 1830 del 29 settembre 2017, n. 2169 del 23 novembre 2018, n. 644 del 30 aprile 2020 e n. 1806 del 27 novembre 2020 con cui si prende atto delle predette Decisioni della Commissione Europea;
**VISTA** la Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14, e in particolare l'articolo 3 il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;
**VISTO** il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR 2014-2020, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015 e successive modifiche e integrazioni, in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14;
**CONSIDERATO** che il Regolamento per l'attuazione del Programma operativo all'articolo 8 prevede la definizione di una pianificazione dei target di spesa e dei target di realizzazione del programma che tenga conto degli obblighi definiti dagli articoli 86 e 136 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dei "target" intermedi e finali per la verifica di efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 20, 21 e 22 del medesimo Regolamento;
**RICHIAMATO** l'articolo 86 del Regolamento (UE) 1303/2013 che prevede una procedura di disimpegno finanziario degli importi di un programma non coperti da un prefinanziamento o da una richiesta di pagamento entro un determinato periodo di tempo, comprendendo ogni richiesta di pagamento interamente o parzialmente soggetta a interruzione della scadenza di pagamento o a sospensione dei pagamenti;

**RICHIAMATO** altresì l'articolo 136 del Regolamento (UE) 1303/2013, il quale prevede che la Commissione Europea procede al disimpegno della parte dell'importo in un programma operativo che non sia stata utilizzata per il pagamento del prefinanziamento iniziale e annuale e per i pagamenti intermedi entro il 31 dicembre del terzo esercizio finanziario successivo a quello dell'impegno di bilancio o per la quale non sia stata presentata una domanda di pagamento;
**CONSIDERATO** che, ai sensi del succitato articolo 8 del Regolamento per l'attuazione del Programma operativo, l'Autorità di Gestione concorda con le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi la pianificazione della spesa certificabile nelle annualità di attuazione del Programma e la pianificazione dei "target" intermedi e finali di risultato per la verifica di efficacia dell'attuazione del Programma;
**TENUTO CONTO** che, ai sensi del succitato articolo 8 del Regolamento nella definizione della pianificazione al fine di una corretta ripartizione dei target di spesa minimo annuale fra gli Organismi di gestione si tiene conto della tipologia e della complessità delle attività finanziate e dell'ammontare delle risorse finanziarie complessivamente gestito;
**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 2048 del 4 novembre 2016, che ha approvato, in esito ad un'attività di confronto tra l'Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi Intermedi, la pianificazione finanziaria e di risultato ed il calendario di pubblicazione delle procedure di attivazione del Programma;
**VISTE** altresì le deliberazioni della Giunta Regionale n. 980 del 01 giugno 2017 e 2642 del 28 dicembre 2017, che hanno aggiornato la pianificazione finanziaria e di risultato ed il calendario trimestrale delle scadenze di approvazione e pubblicazione delle procedure di attivazione del Programma;
**CONSIDERATO** che la revisione del programma approvata con decisione della Commissione Europea C(2020) 8049 del 16 novembre 2020 ai fini dell'introduzione di misure per fronteggiare la crisi sanitaria ha comportato la ridistribuzione delle risorse finanziarie tra gli assi e nella revisione del quadro degli indicatori, in particolare degli assi 1 e 2 e del relativo quadro di performance;
**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 954 del 9 ottobre 2015, che individua la struttura e il piano finanziario analitico del Programma, declinato per Asse, Priorità di investimento, Obiettivo specifico, Azione e Attività, come da ultimo modificata dalle deliberazioni n. 1928 del 18 dicembre 2020, che ha aggiornato il piano finanziario del Programma e la ripartizione delle risorse aggiuntive regionali in conseguenza delle predette modifiche al Programma, e n. 225 del 19 febbraio 2021, che ha riprogrammato le economie di risorse sugli assi 1 e 2;
**CONSIDERATO** che l'articolo 22 paragrafo 7 del Regolamento (UE) 1303/2013 prevede, in caso di grave carenza nel raggiungimento dei target finali, l'applicazione di rettifiche finanziarie da parte della Commissione Europea;
**RITENUTO** pertanto necessario garantire il raggiungimento dei target finanziari e di realizzazione a chiusura della programmazione;
**RITENUTO** pertanto, sulla base di quanto sopra, di aggiornare la pianificazione dei target finanziari del programma secondo la ridistribuzione delle risorse definita dalle citate modifiche al programma operativo, in particolare nell'ambito degli assi 1 e 2;
**RITENUTO** altresì necessario adeguare la pianificazione di risultato all'aggiornamento degli indicatori e dei relativi target di realizzazione finali del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 20, 21 e 22 del Reg. (UE) 1303/2013, effettuati contestualmente alle predette modifiche al programma;
**RILEVATO** che le risorse del Piano aggiuntivo regionale (PAR) sono utilizzate e rendicontate nell'ambito delle medesime procedure previste per il programma e raggiungono quasi il 40% delle risorse del Piano finanziario del POR FESR 2014 - 2020;
**RITENUTO** opportuno, nella definizione dei target finanziari, tenere in considerazione anche le risorse del Piano aggiuntivo regionale (PAR) in qualità di "overbooking" a garanzia del raggiungimento dei target di spesa;
**RITENUTO** pertanto utile considerare, come target complessivo di spesa finale, il raggiungimento del 90% del budget comprensivo di POR e PAR assegnato;
**DATO ATTO** che si è svolta l'attività di illustrazione, discussione e confronto sui target di spesa e di realizzazione tra l'Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi Intermedi in appositi scambi di informazioni volti alla definizione, per ciascuna attività prevista dal Piano finanziario del Programma, del budget minimo annuale di spesa da attestare;
**RILEVATO** che, nell'ambito della procedura di condivisione dei target che saranno approvati con la presente deliberazione, alcune Strutture regionali attuatrici hanno segnalato l'esigenza di abbassare detto target al fine di tener conto delle possibili economie che si sviluppano ordinariamente nella gestione dei progetti;
**RILEVATO** in particolare che il Servizio Industria ed Artigianato ha richiesto l'abbassamento del target di spesa da attestare in relazione alle azioni 1.2.a "Innovazione e industrializzazione dei risultati della ricerca", 1.4.b "Strumento di fertilizzazione" e 2.2 "Sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa

delle attività produttive" al fine di tener conto dei disimpegni già disposti e delle economie previste;
**RILEVATO** in particolare che il Servizio per l'accesso al credito alle imprese, con specifico riferimento all'attività 2.3.b ha richiesto di considerare come target complessivo di spesa finale per l'attività 2.3.a.b "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI" l'86,85% del budget comprensivo di POR e PAR, tenuto delle liquidazioni già intervenute e non attestate, e delle rendicontazioni già presentate e non liquidate e del valore storico medio di liquidazione sulla linea pari al 77% dell'importo concesso;
**RILEVATO** altresì che il Servizio Pianificazione, Tecnologie ed Investimenti ed il Servizio Edilizia hanno richiesto di considerare, come target complessivo di spesa finale per le attività relative all'asse 3 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori", l'85% del budget comprensivo di POR e PAR, tenuto conto di alcune criticità residue non ancora risolte che inducono a pensare che il 90% potrebbe risultare particolarmente difficoltoso da conseguire;
**CONSIDERATO** che l'abbassamento dei target dal 90 all'85% del budget complessivo assegnato ad oggi comporterebbe dei rischi di perdita delle risorse finanziarie in alcuni ambiti del programma, e che pertanto risulta necessario mantenere, attualmente, detto valore di performance (90%) sull'intero programma avendo cura di aggiornare i target finanziari almeno annualmente e contemporaneamente alle modifiche di assegnazione delle risorse fra le azioni del programma, tenendo in considerazione anche delle economie che saranno segnalate dalle Strutture regionali attuatrici e dagli Organismi intermedi;
**TENUTO CONTO** che le economie che saranno segnalate dalle Strutture regionali attuatrici e dagli Organismi intermedi saranno oggetto, per quanto possibile, di riassegnazione nell'ambito delle azioni del programma attraverso apposite modifiche del piano finanziario del programma;
**RITENUTO** inoltre opportuno confermare che la Giunta regionale si riservi la facoltà di rideterminare la ripartizione delle risorse finanziarie fra le Azioni, Attività e Linee di intervento in relazione alla necessità di garantire una sana gestione finanziaria del Programma e di rispettare i target di spesa e di realizzazione finali previsti dagli artt. 20, 21, 22, nonché gli obbiettivi finanziari previsti dagli artt. 86 e 136 del Regolamento (UE) 1303/2013, tenendo conto dell'avanzamento della spesa;
**RILEVATO** che, nell'ambito dell'asse 4 "Sviluppo urbano", le Autorità Urbane hanno espresso una previsione di spesa superiore al suddetto 90% del budget comprensivo di POR e PAR assegnato;
**RITENUTO** pertanto di ridurre nell'ambito dell'asse 4, ai fini di uniformità rispetto alle altre azioni del programma, l'obbiettivo di spesa sull'annualità 2023 per ciascuna Autorità Urbana in modo da uguagliare il budget corrispondente al 90% del piano finanziario comprensivo di POR e PAR assegnato a ciascuna azione;
**CONSIDERATO** altresì necessario aggiornare il calendario relativo alla pubblicazione delle procedure di attivazione dando evidenza della previsione del trimestre di pubblicazione delle residue procedure da attivare nel corso del 2021;
**RITENUTO** pertanto di definire il calendario di cui all'allegato 2 alla presente deliberazione, con la previsione delle procedure di attivazione delle attività 1.5 "Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla dall'emergenza epidemiologica", 3.1.a.1 "Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici" e 4.2.a "Intervento AU Trieste: Linea 4.2.b Bando imprese settori hightech e biohightech";
**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle finanze,
all'unanimità

**DELIBERA**

**1.** Di approvare l'aggiornamento della pianificazione finanziaria e di risultato del POR FESR 2014-2020, secondo l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
**2.** di approvare l'aggiornamento del calendario delle scadenze di approvazione e pubblicazione delle procedure di attivazione del POR FESR 2014-2020, secondo l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
**3.** di riservarsi le opportune modifiche alla pianificazione finanziaria e di risultato ed al calendario trimestrale delle scadenze di approvazione e pubblicazione delle procedure di attivazione in relazione a specifiche esigenze di attuazione, alla riassegnazione tempestiva delle economie, o alle modifiche al Programma, tenendo conto della necessità di garantire una sana gestione finanziaria e di rispettare i target di spesa e di realizzazione previsti dagli artt. 20, 21, 22, 86 e 136 del Regolamento (UE) 1303/2013;
**4.** la presente deliberazione verrà pubblicata sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

## POR FESR 2014-2020

| Direzone Centrale | Servizio | Organismi intermedi | Asse | Azione | TARGET DI SPESA DA ATTESTARE PER ANNUALITA' AL FINE DI GARANTIRE IL RISPETTO DELLA REGOLA (N+3) E DEL PERFORMANCE FRAMEWORK (PF) — DOTAZIONE FINANZIARIA (DGR N. 1928/2020) — Dotaz. POR | Dotaz. PAR | Tot. = POR+PAR | TARGET DI SPESA A FINE PROGRAMMAZIONE (Proposta D.C. Finanze - AdG) 90% (POR+ PAR) | TASSO DI OVERBOOKING | SPESA CERTIFICATA al 29.12.20 | TARGET DI SPESA ANCORA DA ATTESTARE NEI PROSSIMI 3 ANNI | DISTRIBUZIONE PER ANNUALITA' DEL TARGET (VALORI RAGIONEVOLMENTE RAGGIUNDIBILI) — Obiettivo di spesa (su annualità) - 2021 | Obiettivo di spesa (su annualità) - 2022 | Obiettivo di spesa (su annualità) - 2023 | TARGET DI REALIZZAZIONE PER IL PERFORMANCE FRAMEWORK — Indicatore PF 2023 Valore | Descrizione indicatori di realizzazione fisica del Performance framework |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | A | B | C=A+B | D=C X 90% | E =D/A | F | G = D - F | H | I | L = G - H - I | | |
| Direzione centrale attività produttive e turismo | Servizio per l'accesso al credito delle imprese | CCIAA | 1 | 1.1.a | 1.992.390,25 | 1.647.439,96 | 3.639.830,21 | 3.275.847,19 | | 2.689.039,02 | 586.808,17 | 88.021,23 | - | 498.786,94 | | Nr. di imprese che cooperano con istituti di ricerca (output) (target 2023: 214) |
| | Servizio Industria e artigianato | | | 1.2.a | 27.441.505,54 | 3.535.122,48 | 30.976.628,02 | 27.878.965,22 | | 10.055.502,34 | 17.823.462,88 | 1.500.000,00 | 5.000.000,00 | 11.323.462,88 | | |
| | Servizio Industria e artigianato | | | 1.3.a | 19.708.347,68 | 9.285.936,28 | 28.994.283,96 | 26.094.855,56 | | 22.691.912,29 | 3.402.943,27 | 1.500.000,00 | 1.902.943,27 | | 84 | |
| | Servizio per l'accesso al credito delle imprese | | | 1.4.a | - | | - | - | | - | - | | | | | |
| | Servizio Industria e artigianato | | | 1.4.b | 2.475.741,44 | 50.398,78 | 2.526.140,22 | 2.273.526,20 | | 1.152.732,33 | 1.120.793,87 | 180.000,00 | 595.896,42 | 344.897,45 | | |
| Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia | Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo | | | 1.3.b | 24.203.677,09 | 10.011.221,08 | 34.214.898,17 | 30.793.408,35 | | 16.291.512,34 | 14.501.896,01 | 3.000.000,00 | 5.550.000,00 | 5.951.896,01 | 130 | |
| Direzione centrale finanze | Servizio gestione fondi comunitari | | | 1.5 | 3.450.000,00 | | 3.450.000,00 | 3.105.000,00 | | | 3.105.000,00 | 3.105.000,00 | | | | |
| Totale asse 1 | | | | | 79.271.662,00 | 24.530.118,58 | 103.801.780,58 | 93.421.602,52 | 1,18 | 52.880.698,32 | 40.540.904,20 | 9.373.021,23 | 13.048.839,69 | 18.119.043,28 | | |
| Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia | Servizio politiche del lavoro | | 2 | 2.1.a | 5.000.000,00 | 5.733.890,64 | 10.733.890,64 | 9.660.501,58 | | 4.391.824,30 | 5.268.677,28 | 3.512.477,77 | 341.300,51 | 1.414.899,00 | | Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (output) (target 2023: 117.000.000 EUR) |
| Direzione centrale cultura e sport | Servizio attivita' culturali | | | 2.1.b | 2.000.000,00 | 1.746.415,00 | 3.746.415,00 | 3.371.773,50 | | 1.067.586,46 | 2.304.187,04 | 1.036.884,16 | 806.465,46 | 460.837,41 | | |
| Direzione centrale attività produttive e turismo | Servizio industria e artigianato | | | 2.2 | 4.556.098,30 | 740.055,25 | 5.296.153,55 | 4.766.538,20 | | 4.103.320,17 | 663.218,03 | 210.000,00 | 86.398,00 | 366.820,03 | | |
| | Servizio per l'accesso al credito delle imprese | CCIAA | | 2.3.a-b | 53.293.655,01 | 24.189.132,13 | 77.482.787,14 | 69.734.508,43 | | 38.048.607,22 | 31.685.901,21 | 5.602.407,78 | 9.555.863,87 | 16.527.629,56 | 115.000.000 | |
| | Servizio Industria e artigianato | | | 2.3.c | 5.244.138,51 | | 5.244.138,51 | 4.719.724,66 | | - | 4.719.724,66 | 1.500.000,00 | 3.219.724,66 | - | | |
| Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche | Servizio coordinamento politiche per la montagna | | | 2.3.a-b | 5.266.212,18 | 3.602.715,91 | 8.868.928,09 | 7.982.035,28 | | 3.337.927,08 | 4.644.108,20 | 2.322.245,60 | 1.393.347,36 | 928.515,24 | 2.000.000 | |
| Direzione centrale attività produttive e turismo | Servizio per l'accesso al credito delle imprese | Ministero dello Sviluppo Economico | | 2.4 | 1.980.882,00 | 3.019.118,00 | 5.000.000,00 | 4.500.000,00 | | 2.500.000,00 | 2.000.000,00 | - | 1.250.000,00 | 750.000,00 | | |
| Totale asse 2 | | | | | 77.340.986,00 | 39.031.326,93 | 116.372.312,93 | 104.735.081,64 | 1,35 | 53.449.265,23 | 51.285.816,41 | 14.184.015,31 | 16.653.099,86 | 20.448.701,24 | | |
| Direzione centrale infrastrutture e territorio | Servizio edilizia | | 3 | 3.1.a | 25.287.407,00 | 9.651.821,92 | 34.939.228,92 | 31.445.306,03 | | 10.122.901,31 | 21.322.404,72 | 4.893.860,82 | 9.787.721,64 | 6.640.822,27 | 105.000 | Superficie oggetto dell'intervento (mq) (output) (target 2023: 319.000 MQ) |
| Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilita' | Servizio pianificazione, controllo, tecnologie ed investimenti | | | 3.1.b strutture sociosanitarie | 13.099.011,00 | 11.804.115,12 | 24.903.126,12 | 22.412.813,51 | | 2.187.211,46 | 20.225.602,05 | 4.745.111,44 | 9.490.222,87 | 5.990.267,75 | 40.000 | |
| | | | | 3.1.b hub | 15.000.000,00 | | 15.000.000,00 | 13.500.000,00 | | 4.661.916,58 | 8.838.083,42 | 2.022.020,86 | 4.044.041,71 | 2.772.020,86 | 174.000 | |
| Totale asse 3 | | | | | 53.386.418,00 | 21.455.937,04 | 74.842.355,04 | 67.358.119,54 | 1,26 | 16.972.029,35 | 50.386.090,19 | 11.660.993,11 | 23.321.986,22 | 15.403.110,87 | | |
| Direzione centrale attivita' produttive e turismo | Servizio sviluppo economico locale | AU Trieste | 4 | 4.1 - 4.2 | 3.754.386,00 | 721.810,00 | 4.476.196,00 | 4.028.576,40 | | 748.371,72 | 3.280.204,68 | 1.565.785,17 | 766.616,27 | 947.803,24 | 30 | Realizzazione di sistemi informativi (numero di antenne installate e di sensori di rilevamento dell'inquinamento atmosferico)(output) (target 2023: 100) |
| | | AU Pordenone | | 4.1 - 4.3 | 2.204.456,00 | 1.800.000,00 | 4.004.456,00 | 3.604.010,40 | | 885.517,64 | 2.718.492,76 | 1.400.000,00 | 1.200.000,00 | 118.492,76 | 13 | Realizzazione di sistemi informativi (numero di antenne installate e di sensori di rilevamento dell'inquinamento atmosferico)(output) (target 2023: 100) |
| | | AU Gorizia | | 4.1 - 4.4 | 1.971.477,00 | 550.000,00 | 2.521.477,00 | 2.269.329,30 | | 351.185,32 | 1.918.143,98 | 1.158.475,46 | 653.295,36 | 106.373,16 | 10<br>6.663 | Realizzazione di sistemi informativi (numero di antenne installate e di sensori di rilevamento dell'inquinamento atmosferico)(output) (target 2023: 100)<br>Superficie oggetto dell'intervento (mq) (output) (Target 2023: 7.000 mq) |
| | | AU Udine | | 4.1 - 4.5 | 3.658.593,00 | | 3.658.593,00 | 3.292.733,70 | | 1.502.842,24 | 1.789.891,46 | 1.263.998,28 | 332.024,55 | 193.868,63 | 47<br>337 | Realizzazione di sistemi informativi (numero di antenne installate e di sensori di rilevamento dell'inquinamento atmosferico)(output) (target 2023: 100)<br>Superficie oggetto dell'intervento (mq) (output) (Target 2023: 7.000 mq) |
| Totale asse 4 | | | | | 11.588.912,00 | 3.071.810,00 | 14.660.722,00 | 13.194.649,80 | 1,14 | 3.487.916,92 | 9.706.732,88 | 5.388.258,91 | 2.951.936,18 | 1.366.537,79 | | |
| Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione | Servizio amministrazione personale regionale | | 5 | 5.1.a | 3.095.603,00 | 100.000,00 | 3.195.603,00 | 2.876.042,70 | | 1.573.465,63 | 1.302.577,07 | 385.000,00 | 220.000,00 | 697.577,07 | | |
| Direzione centrale finanze | Servizio gestione fondi comunitari | | | 5.2.a | 6.095.603,00 | 500.000,00 | 6.595.603,00 | 5.936.042,70 | | 3.381.885,61 | 2.554.157,09 | 1.000.000,00 | 900.000,00 | 654.157,09 | | |
| Totale asse 5 | | | | | 9.191.206,00 | 600.000,00 | 9.791.206,00 | 8.812.085,40 | 0,96 | 4.955.351,24 | 3.856.734,16 | 1.385.000,00 | 1.120.000,00 | 1.351.734,16 | | |
| Totale Programma | | | | | 230.779.184,00 | 88.689.192,55 | 319.468.376,55 | 287.521.538,90 | 1,25 | 131.745.261,06 | 155.776.277,84 | 41.991.288,55 | 57.095.861,95 | 56.689.127,34 | | |

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

| ASSE | AZIONE | | Procedura di attivazione | Nr. | 2021 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | I | II | III | IV |
| 1 | 1.5 | Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica | Acquisizione di beni e servizi a regia regionale | 1 | | ■ | | |
| 3 | 3.1.a.1 | Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici | Bando | 5 | ■ | | | |
| 4 | 4.2.a | Intervento AU Trieste: Linea 4.2.b Bando imprese settori hightech e biohightech | Bando | Unico | ■ | | | |

**Legenda**

■ Procedure da pubblicare

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_14_1_ADC_AMB ENERPN FELETTI IMMOBILIARE SRL_1_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di rinnovo concessione di derivazione d'acqua alla ditta Feletti Immobiliare Srl.

Con decreti del Responsabile delegato di posizione organizzativa:

- n. 1729/AMB, emesso in data 23/03/2021, è stato concesso alla ditta FELETTI IMMOBILIARE SRL (PN/IPD/780/2) il rinnovo, fino alla data del 29/07/2051, del diritto di derivare moduli massimi e medi 0,04 d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 10.000 mc, per usi potabile, zootecnico, per i servizi igienici, per il lavaggio locali, da falda sotterranea in comune di Cordovado (PN) mediante due pozzi presenti, rispettivamente, sul terreno al foglio 2, mappale 126, e sul terreno al foglio 5, mappale 99, a servizio di capannoni deputati ad allevamento di avicoli dati in locazione;

- n. 1728/AMB, emesso in data 23/03/2021, è stato concesso alla ditta FELETTI IMMOBILIARE SRL (PN/IPD/782/2) il rinnovo, fino alla data del 29/07/2051, del diritto di derivare moduli massimi e medi 0,243 d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 50.000 mc, per usi industriale, potabile, zootecnico, per i servizi igienici, per il lavaggio locali e irriguo agricolo da falda sotterranea in comune di Morsano al Tagliamento (PN) mediante 8 pozzi presenti, rispettivamente, sul terreno al foglio 13, mappali 505, 492, 37, 494, al foglio 17, mappale 92, al foglio 18, mappale 159, e al foglio 26, mappali 84 e 85 , a servizio di un complesso destinato ad allevamento avicolo e bovino, alla lavorazione degli scarti di macellazione, alla coltivazione di seminativo, con annessi ufficio e servizi igienici aziendali.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

21_14_1_ADC_AMB ENERPN FITNESS STUDIO_1_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo concessione di derivazione d'acqua alla ditta Fitness Studio di Fumagalli Tony Srl (ipd/2979/3).

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 1732/AMB emesso in data 19.03.2021, è stata rinnovata alla Ditta Fitness Studio di Fumagalli Tony srl la concessione del diritto di continuare a derivare, fino al 31.10.2050, moduli max. 0,0224 d'acqua, con un limite di consumo di 260 mc/anno mediante un pozzo ubicato in Comune di San Vito al Tagliamento (PN) al foglio 3 mappale 1660 per uso potabile, servizi igienici e pulizia locali.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

21_14_1_ADC_AMB ENERUD FALCONE SRL_1_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

### Pubblicazione ai sensi dell'art. 52, comma 4, LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di cessazione di concessione di derivazione d'acqua alla società Falcone Srl.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche n. 1780/AMB di data 23 marzo 2021, è stata dichiarata la cessazione a tutti gli effetti della concessione di derivazione d'acqua pubblica, per una portata di moduli 0,05, di cui al decreto n. LLPP/B/431/IPD/3303 del 15 giugno 2006, a seguito di rinuncia della società concessionaria FALCONE S.R.L., avente sede in Viale Europa n. 21 - 33054 Lignano Sabbiadoro (UD). Con tale decreto si è, inoltre, preso atto che sono stati ultimati i lavori per la chiusura della presa d'acqua sotterranea che costituiva oggetto della concessione, nel terreno distinto in mappa al Catasto del Comune di Lignano Sabbiadoro al Fg. 43 mapp. 1249, per uso igienico/assimilati ad impiego ornamentale.

Udine, 29 marzo 2021

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

21_14_1_ADC_INF TERR TABELLE VALORI AGRICOLI MEDI ANNO 2018_1_TESTO

## Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione - Trieste

Tabella dei valori agricoli medi, espressi in euro, validi per l'anno 2019 rilevati dalle Commissioni per la determinazione delle indennità di esproprio, secondo i criteri dell'art. 41 del DPR 08 giugno 2001, n. 327.

| Reg. agr. | Provincia. | |
|---|---|---|
| 0 | UD | Sappada; |
| 1 | UD | Ampezzo, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ovaro, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Villa Santina; |
| 2 | UD | Amaro, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Paluzza, Paularo, Sutrio, Tolmezzo, Treppo-Ligosullo, Verzegnis, Zuglio; |
| 3 | UD | Chiusaforte, Dogna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Venzone; |
| 4 | UD | Malborghetto-Valbruna, Tarvisio; |
| 5a | PN | Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Frisanco, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Vito d'Asio; |
| 5b | UD | Bordano, Forgaria del Friuli, Trasaghis; |
| 6 | UD | Drenchia, Grimacco, Lusevera, Pulfero, San Leonardo, Savogna, Stregna, Taipana; |
| 7a | PN | Arba, Aviano, Budoia, Caneva, Maniago, Vajont, Montereale Valcellina, Polcenigo, Sequals; |
| 7b | PN | Castelnovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Fanna, Meduno, Pinzano al Tagliamento, Travesio; |
| 8 | UD | Buia, Cassacco, Colloredo di M. Albano, Fagagna, Majano, Moruzzo, Osoppo, Pagnacco, Ragogna, Rive d'Arcano, S. Daniele del Friuli, Treppo Grande, Tricesimo; |
| 9 | UD | Artegna, Attimis, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Faedis, Gemona del Friuli, Magnano in Riviera, Montenars, Nimis, Prepotto, S. Pietro al Natisone, Tarcento, Torreano; |
| 10 | PN | Azzano Decimo, Brugnera, Chions, Cordenons, Fiume Veneto, Fontanafredda, Pasiano di Pordenone, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Roveredo in Piano, Sacile, S. Quirino, Zoppola; |
| 11a | PN | Arzene, S. Giorgio della Richinvelda, S. Martino al Tagliamento, Spilimbergo, Valvasone, Vivaro; |
| 11b | PN | Casarsa della Delizia, Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena; |
| 12 | UD | Basiliano, Camino al Tagliamento, Codroipo, Coseano, Dignano, Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba, S. Vito di Fagagna, Sedegliano; |

| | | |
|---|---|---|
| 13 | UD | Bicinicco, Buttrio, Campoformido, Manzano, Martignacco, Moimacco, Mortegliano, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Povoletto, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Premariacco, Reana del Roiale, Remanzacco, S. Giovanni al Natisone, S. Maria La Longa, Tavagnacco, Trivignano Udinese, Udine; |
| 14 | UD | Bagnaria Arsa, Bertiolo, Castions di Strada, Chiopris Viscone, Gonars, Palmanova, Pocenia, Porpetto, Rivignano-Teor, Ronchis, S. Vito al Torre, Talmassons, Varmo, Visco; |
| 15 | UD | Aiello del Friuli, Aquileia, Campolongo-Tapogliano, Carlino, Cervignano del Friuli, Fiumicello-Villa Vicentina, Latisana, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Precenicco, Ruda, S. Giorgio di Nogaro, Terzo di Aquileia, Torviscosa, Lignano Sabbiadoro; |
| 16 | GO | Gorizia, S. Floriano del Collio, Savogna d'Isonzo; |
| 17 | GO | Capriva del Friuli, Cormons, Doberdò del Lago, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Sagrado, S. Lorenzo Isontino, Villesse; |
| 18 | GO | Fogliano-Redipuglia, Grado, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, S. Canzian d'Isonzo, S. Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco; |
| 19 | TS | Duino-Aurisina, Monrupino, Muggia, S. Dorligo della Valle, Sgonico, Trieste. |

Indicazioni particolari riguardanti le regioni agrarie della provincia di Pordenone n.ri 5a, 7a, 7b, 10, 11a, 11b e quelle della provincia di Udine n.ri 8, 9, 12, 13, 14, 15:
- I valori agricoli riportati nelle tabelle comprendono anche il soprassuolo.

| | REGIONI AGRARIE | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Colture | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5a | 5b | 6 | 7a |
| 1 Seminativo | 24.000,00 | 21.000,00 | 21.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 21.000,00 | 20.000,00 | 19.000,00 | 31.500,00 |
| 2 Seminativo arborato | --- | 21.000,00 | 21.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 21.000,00 | 20.000,00 | 19.000,00 | 31.500,00 |
| 3 Seminativo irriguo | --- | --- | 23.000,00 | --- | --- | --- | --- | --- | 34.100,00 |
| 4 Seminato arborato irriguo | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | 34.100,00 |
| 5 Prato | 19.800,00 | 10.500,00 | 10.500,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 12.600,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 16.800,00 |
| 6 Prato arborato | --- | 10.500,00 | 10.500,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 12.600,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 16.800,00 |
| 7 Prato irriguo | --- | --- | 10.500,00 | --- | --- | --- | 10.000,00 | --- | --- |
| 8 Prato a marcita | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 9 Vigneto | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | 66.000,00 |
| 10 Gelseto | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 11 Orto | --- | 32.000,00 | 32.000,00 | 32.000,00 | 32.000,00 | 33.100,00 | 32.000,00 | 32.000,00 | 44.100,00 |
| 12 Pascolo | 2.500,00 | 1.200,00 | 1.200,00 | 1.200,00 | 1.200,00 | 1.370,00 | 1.200,00 | 1.200,00 | 1.470,00 |
| 13 Pascolo cesp. | --- | 500,00 | 500,00 | 500,00 | 500,00 | --- | 500,00 | 500,00 | 1.470,00 |
| 14 Incolto produttivo | 2.900,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.600,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 8.800,00 |
| 15 Bosco alto fusto | 10.200,00 | 9.500,00 | 9.500,00 | 11.500,00 | 11.500,00 | 12.600,00 | 9.000,00 | 9.000,00 | 16.800,00 |
| 16 Bosco ceduo | 3.400,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 12.600,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 16.800,00 |
| 17 Bosco misto | 5.600,00 | --- | --- | --- | --- | 12.600,00 | --- | --- | 16.800,00 |
| 18 Frutteto | --- | 33.500,00 | 33.500,00 | 33.500,00 | 33.500,00 | --- | 33.500,00 | 33.500,00 | 60.500,00 |
| 19 Bosco | --- | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | --- | 6.000,00 | 6.000,00 | --- |
| 20 Vigneto DOC | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | 71.500,00 |
| 21 Alpe | --- | 260,00 | 260,00 | 260,00 | 260,00 | --- | --- | --- | --- |
| 22 Pioppeto fino al 5° anno | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 23 Bosco spontaneo | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 24 Golenale incolto | --- | 1.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 | --- | 1.500,00 | 1.500,00 | --- |
| 25 Florovivaistica | --- | --- | 43.000,00 | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 26 Oliveto | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 27 Incolto non coltivabile | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 28 Incolto coltivabile | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 29 Vigneto strutturato | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | 76.000,00 |
| 30 Vigneto DOC strutturato | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | 81.500,00 |
| 31 Frutteto strutturato | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | 75.500,00 |
| 32 Vivai piante madri | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | 47.300,00 |
| 33 Pioppeto-bosco d'impianto | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | 27.000,00 |
| 34 Pioppeto dal 6° anno in poi | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 35 Vigneto incolto | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 36 Incolto sterile | 750,00 | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 37 Seminativo irr. e riordinato | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |

| REGIONI AGRARIE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Colture | 7b | 8 | 9 | 10 | 11a | 11b | 12 | 13 | 14 |
| 1 Seminativo | 24.200,00 | 28.000,00 | 28.000,00 | 55.000,00 | 42.000,00 | 47.300,00 | 35.000,00 | 35.000,00 | 40.000,00 |
| 2 Seminativo arborato | 24.200,00 | 28.000,00 | 28.000,00 | 55.000,00 | 42.000,00 | 47.300,00 | 35.000,00 | 35.000,00 | 40.000,00 |
| 3 Seminativo irriguo | 31.500,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 60.500,00 | 47.300,00 | 52.500,00 | 37.000,00 | 37.000,00 | 42.000,00 |
| 4 Seminato arborato irriguo | 31.500,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 60.500,00 | 47.300,00 | 52.500,00 | 37.000,00 | 37.000,00 | 42.000,00 |
| 5 Prato | 14.700,00 | 12.500,00 | 12.500,00 | 35.200,00 | 33.100,00 | 33.100,00 | 14.000,00 | 14.000,00 | 15.000,00 |
| 6 Prato arborato | 14.700,00 | 12.500,00 | 12.500,00 | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 7 Prato irriguo | --- | 13.500,00 | 13.500,00 | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 8 Prato a marcita | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 9 Vigneto | 55.000,00 | 40.000,00 | 45.000,00 | 77.000,00 | 71.500,00 | 77.000,00 | 45.000,00 | 45.000,00 | 46.000,00 |
| 10 Gelseto | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 11 Orto | 39.700,00 | 35.000,00 | 35.000,00 | 60.500,00 | 55.100,00 | 57.300,00 | 38.000,00 | 38.000,00 | 43.000,00 |
| 12 Pascolo | 1.370,00 | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 13 Pascolo cesp. | 1.370,00 | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 14 Incolto produttivo | 8.800,00 | 12.000,00 | 12.000,00 | 17.600,00 | 16.600,00 | 16.600,00 | 12.000,00 | 12.000,00 | 12.000,00 |
| 15 Bosco alto fusto | 12.600,00 | 8.500,00 | 7.500,00 | 17.600,00 | 16.800,00 | 16.800,00 | 8.500,00 | 8.500,00 | 10.000,00 |
| 16 Bosco ceduo | 12.600,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 17.600,00 | 16.800,00 | 16.800,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 |
| 17 Bosco misto | 12.600,00 | --- | --- | 17.600,00 | 16.800,00 | 16.800,00 | --- | --- | --- |
| 18 Frutteto | 49.500,00 | 40.000,00 | 41.000,00 | 77.000,00 | 71.600,00 | 75.100,00 | 43.500,00 | 43.500,00 | 46.000,00 |
| 19 Bosco | --- | 6.000,00 | 6.000,00 | -- | -- | -- | 6.500,00 | 6.500,00 | 7.000,00 |
| 20 Vigneto DOC | 71.500,00 | 46.000,00 | 80.000,00 | 88.000,00 | 88.000,00 | 88.000,00 | 66.000,00 | 80.000,00 | 66.000,00 |
| 21 Alpe | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 22 Pioppeto fino al 5° anno | --- | 30.000,00 | 30.000,00 | --- | --- | --- | 35.000,00 | 35.000,00 | 40.000,00 |
| 23 Bosco spontaneo | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 24 Golenale incolto | --- | 3.000,00 | 3.000,00 | --- | --- | --- | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| 25 Florovivaistica | --- | 43.000,00 | 43.000,00 | --- | --- | --- | 43.000,00 | 43.000,00 | 43.000,00 |
| 26 Oliveto | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 27 Incolto non coltivabile | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 28 Incolto coltivabile | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 29 Vigneto strutturato | 65.000,00 | --- | --- | 87.000,00 | 81.500,00 | 87.000,00 | --- | --- | --- |
| 30 Vigneto DOC strutturato | 81.500,00 | --- | --- | 98.000,00 | 98.000,00 | 98.000,00 | --- | --- | --- |
| 31 Frutteto strutturato | 64.500,00 | --- | --- | 92.000,00 | 86.600,00 | 90.100,00 | --- | --- | --- |
| 32 Vivai piante madri | 44.100,00 | --- | --- | 77.000,00 | 68.300,00 | 68.300,00 | --- | --- | --- |
| 33 Pioppeto-bosco d'impianto | 25.000,00 | --- | --- | 48.500,00 | 46.600,00 | 46.600,00 | --- | --- | --- |
| 34 Pioppeto dal 6° anno in poi | --- | 45.000,00 | 45.000,00 | --- | --- | --- | 50.000,00 | 50.000,00 | 55.000,00 |
| 35 Vigneto incolto | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 36 Incolto sterile | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 37 Seminativo irr. e riordinato | --- | --- | --- | --- | --- | --- | 50.000,00 | --- | --- |

| | REGIONI AGRARIE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Colture | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
| 1 Seminativo | 40.000,00 | 28.000,00 | 29.000,00 | 30.000,00 | 42.000,00 |
| 2 Seminativo arborato | 40.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 3 Seminativo irriguo | 42.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 4 Seminato arborato irriguo | 42.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 5 Prato | 15.000,00 | 13.500,00 | 13.500,00 | 13.500,00 | 30.000,00 |
| 6 Prato arborato | --- | --- | --- | --- | --- |
| 7 Prato irriguo | --- | --- | --- | --- | --- |
| 8 Prato a marcita | --- | --- | --- | --- | --- |
| 9 Vigneto | 46.000,00 | 45.000,00 | 45.000,00 | 45.000,00 | 86.000,00 |
| 10 Gelseto | --- | --- | --- | --- | --- |
| 11 Orto | 43.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 110.000,00 |
| 12 Pascolo | --- | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 21.525,00 |
| 13 Pascolo cesp. | --- | --- | --- | --- | --- |
| 14 Incolto produttivo | 12.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 15 Bosco alto fusto | 10.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 16 Bosco ceduo | 6.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 17 Bosco misto | --- | --- | --- | --- | --- |
| 18 Frutteto | 46.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 19 Bosco | 7.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 26.650,00 |
| 20 Vigneto DOC | 70.000,00 | 100.000,00 | 85.000,00 | 70.000,00 | 104.000,00 |
| 21 Alpe | --- | --- | --- | --- | --- |
| 22 Pioppeto fino al 5° anno | 40.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 23 Bosco spontaneo | --- | --- | --- | --- | --- |
| 24 Golenale incolto | 3.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 25 Florovivaistica | 43.000,00 | --- | --- | --- | 85.000,00 |
| 26 Oliveto | --- | --- | --- | --- | 62.000,00 |
| 27 Incolto non coltivabile | --- | --- | --- | --- | 13.325,00 |
| 28 Incolto coltivabile | --- | --- | --- | --- | 21.525,00 |
| 29 Vigneto strutturato | --- | --- | --- | --- | --- |
| 30 Vigneto DOC strutturato | --- | --- | --- | --- | --- |
| 31 Frutteto strutturato | --- | --- | --- | --- | --- |
| 32 Vivai piante madri | --- | --- | --- | --- | --- |
| 33 Pioppeto-bosco d'impianto | --- | --- | --- | --- | --- |
| 34 Pioppeto dal 6° anno in poi | 55.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 35 Vigneto incolto | --- | --- | --- | --- | 42.000,00 |
| 36 Incolto sterile | --- | --- | --- | --- | --- |
| 37 Seminativo irr. e riordinato | --- | --- | --- | --- | --- |

21_14_1_ADC_INF TERR TABELLE VALORI AGRICOLI MEDI ANNO 2019_1_TESTO

# Direzione centrale infrastrutture e territorio - servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione - Trieste

## Tabella dei valori agricoli medi, espressi in euro, validi per l'anno 2020 rilevati dalle Commissioni per la determinazione delle indennità di esproprio, secondo i criteri dell'art. 41 del DPR 08 giugno 2001, n. 327.

| Reg . agr. | Provincia. | |
|---|---|---|
| 0 | UD | Sappada; |
| 1 | UD | Ampezzo, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ovaro, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Villa Santina; |
| 2 | UD | Amaro, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Paluzza, Paularo, Sutrio, Tolmezzo, Treppo-Ligosullo, Verzegnis, Zuglio; |
| 3 | UD | Chiusaforte, Dogna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Venzone; |
| 4 | UD | Malborghetto-Valbruna, Tarvisio; |
| 5a | PN | Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Frisanco, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Vito d'Asio; |
| 5b | UD | Bordano, Forgaria del Friuli, Trasaghis; |
| 6 | UD | Drenchia, Grimacco, Lusevera, Pulfero, San Leonardo, Savogna, Stregna, Taipana; |
| 7a | PN | Arba, Aviano, Budoia, Caneva, Maniago, Vajont, Montereale Valcellina, Polcenigo, Sequals; |
| 7b | PN | Castelnovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Fanna, Meduno, Pinzano al Tagliamento, Travesio; |
| 8 | UD | Buia, Cassacco, Colloredo di M. Albano, Fagagna, Majano, Moruzzo, Osoppo, Pagnacco, Ragogna, Rive d'Arcano, S. Daniele del Friuli, Treppo Grande, Tricesimo; |
| 9 | UD | Artegna, Attimis, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Faedis, Gemona del Friuli, Magnano in Riviera, Montenars, Nimis, Prepotto, S. Pietro al Natisone, Tarcento, Torreano; |
| 10 | PN | Azzano Decimo, Brugnera, Chions, Cordenons, Fiume Veneto, Fontanafredda, Pasiano di Pordenone, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Roveredo in Piano, Sacile, S. Quirino, Zoppola; |
| 11a | PN | Arzene, S. Giorgio della Richinvelda, S. Martino al Tagliamento, Spilimbergo, Valvasone, Vivaro; |
| 11b | PN | Casarsa della Delizia, Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena; |
| 12 | UD | Basiliano, Camino al Tagliamento, Codroipo, Coseano, Dignano, Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba, S. Vito di Fagagna, Sedegliano; |
| 13 | UD | Bicinicco, Buttrio, Campoformido, Manzano, Martignacco, Moimacco, Mortegliano, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Povoletto, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Premariacco, Reana del Roiale, Remanzacco, S. Giovanni al Natisone, S. Maria La Longa, Tavagnacco, Trivignano Udinese, Udine; |
| 14 | UD | Bagnaria Arsa, Bertiolo, Castions di Strada, Chiopris Viscone, Gonars, Palmanova, Pocenia, Porpetto, Rivignano-Teor, Ronchis, S. Vito al Torre, Talmassons, Varmo, Visco; |
| 15 | UD | Aiello del Friuli, Aquileia, Campolongo-Tapogliano, Carlino, Cervignano del Friuli, Fiumicello-Villa Vicentina, Latisana, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Precenicco, Ruda, S. Giorgio di Nogaro, Terzo di Aquileia, Torviscosa, Lignano Sabbiadoro; |
| 16 | GO | Gorizia, S. Floriano del Collio, Savogna d'Isonzo; |
| 17 | GO | Capriva del Friuli, Cormons, Doberdò del Lago, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Sagrado, S. Lorenzo Isontino, Villesse; |
| 18 | GO | Fogliano-Redipuglia, Grado, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, S. Canzian d'Isonzo, S. Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco; |

19 TS Duino-Aurisina, Monrupino, Muggia, S. Dorligo della Valle, Sgonico, Trieste.

Indicazioni particolari riguardanti le regioni agrarie della provincia di Pordenone n.ri 5a, 7a, 7b, 10, 11a, 11b e quelle della provincia di Udine n.ri 8, 9, 12, 13, 14, 15:
- I valori agricoli riportati nelle tabelle comprendono anche il soprassuolo.

| | REGIONI AGRARIE | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Colture | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5a | 5b | 6 | 7a |
| 1 Seminativo | 24.000,00 | 21.000,00 | 21.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 21.000,00 | 20.000,00 | 19.000,00 | 31.500,00 |
| 2 Seminativo arborato | --- | 21.000,00 | 21.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 21.000,00 | 20.000,00 | 19.000,00 | 31.500,00 |
| 3 Seminativo irriguo | --- | --- | 23.000,00 | --- | --- | --- | --- | --- | 34.100,00 |
| 4 Seminato arborato irriguo | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | 34.100,00 |
| 5 Prato | 19.800,00 | 10.500,00 | 10.500,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 12.600,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 16.800,00 |
| 6 Prato arborato | --- | 10.500,00 | 10.500,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 12.600,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 16.800,00 |
| 7 Prato irriguo | --- | --- | 10.500,00 | --- | --- | --- | 10.000,00 | --- | --- |
| 8 Prato a marcita | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 9 Vigneto | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | 66.000,00 |
| 10 Gelseto | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 11 Orto | --- | 32.000,00 | 32.000,00 | 32.000,00 | 32.000,00 | 33.100,00 | 32.000,00 | 32.000,00 | 44.100,00 |
| 12 Pascolo | 2.500,00 | 1.200,00 | 1.200,00 | 1.200,00 | 1.200,00 | 1.370,00 | 1.200,00 | 1.200,00 | 1.470,00 |
| 13 Pascolo cesp. | --- | 500,00 | 500,00 | 500,00 | 500,00 | --- | 500,00 | 500,00 | 1.470,00 |
| 14 Incolto produttivo | 2.900,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.600,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 8.800,00 |
| 15 Bosco alto fusto | 10.200,00 | 9.500,00 | 9.500,00 | 11.500,00 | 11.500,00 | 12.600,00 | 9.000,00 | 9.000,00 | 16.800,00 |
| 16 Bosco ceduo | 3.400,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 12.600,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 16.800,00 |
| 17 Bosco misto | 5.600,00 | --- | --- | --- | --- | 12.600,00 | --- | --- | 16.800,00 |
| 18 Frutteto | --- | 33.500,00 | 33.500,00 | 33.500,00 | 33.500,00 | --- | 33.500,00 | 33.500,00 | 60.500,00 |
| 19 Bosco | --- | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | --- | 6.000,00 | 6.000,00 | --- |
| 20 Vigneto DOC | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | 71.500,00 |
| 21 Alpe | --- | 260,00 | 260,00 | 260,00 | 260,00 | --- | --- | --- | --- |
| 22 Pioppeto fino al 5° anno | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 23 Bosco spontaneo | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 24 Golenale incolto | --- | 1.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 | --- | 1.500,00 | 1.500,00 | --- |
| 25 Florovivaistica | --- | --- | 43.000,00 | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 26 Oliveto | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 27 Incolto non coltivabile | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 28 Incolto coltivabile | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 29 Vigneto strutturato | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | 76.000,00 |
| 30 Vigneto DOC strutturato | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | 81.500,00 |
| 31 Frutteto strutturato | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | 75.500,00 |
| 32 Vivai piante madri | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | 47.300,00 |
| 33 Pioppeto-bosco d'impianto | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | 27.000,00 |
| 34 Pioppeto dal 6° anno in poi | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 35 Vigneto incolto | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 36 Incolto sterile | 750,00 | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 37 Seminativo irr. e riordinato | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |

| | REGIONI AGRARIE | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Colture | 7b | 8 | 9 | 10 | 11a | 11b | 12 | 13 | 14 |
| 1 Seminativo | 24.200,00 | 28.000,00 | 28.000,00 | 55.000,00 | 42.000,00 | 47.300,00 | 35.000,00 | 35.000,00 | 40.000,00 |
| 2 Seminativo arborato | 24.200,00 | 28.000,00 | 28.000,00 | 55.000,00 | 42.000,00 | 47.300,00 | 35.000,00 | 35.000,00 | 40.000,00 |
| 3 Seminativo irriguo | 31.500,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 60.500,00 | 47.300,00 | 52.500,00 | 37.000,00 | 37.000,00 | 42.000,00 |
| 4 Seminato arborato irriguo | 31.500,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 60.500,00 | 47.300,00 | 52.500,00 | 37.000,00 | 37.000,00 | 42.000,00 |
| 5 Prato | 14.700,00 | 12.500,00 | 12.500,00 | 35.200,00 | 33.100,00 | 33.100,00 | 14.000,00 | 14.000,00 | 15.000,00 |
| 6 Prato arborato | 14.700,00 | 12.500,00 | 12.500,00 | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 7 Prato irriguo | --- | 13.500,00 | 13.500,00 | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 8 Prato a marcita | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 9 Vigneto | 55.000,00 | 40.000,00 | 45.000,00 | 77.000,00 | 71.500,00 | 77.000,00 | 45.000,00 | 45.000,00 | 46.000,00 |
| 10 Gelseto | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 11 Orto | 39.700,00 | 35.000,00 | 35.000,00 | 60.500,00 | 55.100,00 | 57.300,00 | 38.000,00 | 38.000,00 | 43.000,00 |
| 12 Pascolo | 1.370,00 | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 13 Pascolo cesp. | 1.370,00 | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 14 Incolto produttivo | 8.800,00 | 12.000,00 | 12.000,00 | 17.600,00 | 16.600,00 | 16.600,00 | 12.000,00 | 12.000,00 | 12.000,00 |
| 15 Bosco alto fusto | 12.600,00 | 8.500,00 | 7.500,00 | 17.600,00 | 16.800,00 | 16.800,00 | 8.500,00 | 8.500,00 | 10.000,00 |
| 16 Bosco ceduo | 12.600,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 17.600,00 | 16.800,00 | 16.800,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 |
| 17 Bosco misto | 12.600,00 | --- | --- | 17.600,00 | 16.800,00 | 16.800,00 | --- | --- | --- |
| 18 Frutteto | 49.500,00 | 40.000,00 | 41.000,00 | 77.000,00 | 71.600,00 | 75.100,00 | 43.500,00 | 43.500,00 | 46.000,00 |
| 19 Bosco | --- | 6.000,00 | 6.000,00 | -- | -- | -- | 6.500,00 | 6.500,00 | 7.000,00 |
| 20 Vigneto DOC | 71.500,00 | 46.000,00 | 80.000,00 | 88.000,00 | 88.000,00 | 88.000,00 | 66.000,00 | 80.000,00 | 66.000,00 |
| 21 Alpe | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 22 Pioppeto fino al 5° anno | --- | 30.000,00 | 30.000,00 | --- | --- | --- | 35.000,00 | 35.000,00 | 40.000,00 |
| 23 Bosco spontaneo | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 24 Golenale incolto | --- | 3.000,00 | 3.000,00 | --- | --- | --- | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| 25 Florovivaistica | --- | 43.000,00 | 43.000,00 | --- | --- | --- | 43.000,00 | 43.000,00 | 43.000,00 |
| 26 Oliveto | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 27 Incolto non coltivabile | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 28 Incolto coltivabile | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 29 Vigneto strutturato | 65.000,00 | --- | --- | 87.000,00 | 81.500,00 | 87.000,00 | --- | --- | --- |
| 30 Vigneto DOC strutturato | 81.500,00 | --- | --- | 98.000,00 | 98.000,00 | 98.000,00 | --- | --- | --- |
| 31 Frutteto strutturato | 64.500,00 | --- | --- | 92.000,00 | 86.600,00 | 90.100,00 | --- | --- | --- |
| 32 Vivai piante madri | 44.100,00 | --- | --- | 77.000,00 | 68.300,00 | 68.300,00 | --- | --- | --- |
| 33 Pioppeto-bosco d'impianto | 25.000,00 | --- | --- | 48.500,00 | 46.600,00 | 46.600,00 | --- | --- | --- |
| 34 Pioppeto dal 6° anno in poi | --- | 45.000,00 | 45.000,00 | --- | --- | --- | 50.000,00 | 50.000,00 | 55.000,00 |
| 35 Vigneto incolto | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 36 Incolto sterile | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 37 Seminativo irr. e riordinato | --- | --- | --- | --- | --- | --- | 50.000,00 | --- | --- |

| REGIONI AGRARIE | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Colture | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
| 1 Seminativo | 40.000,00 | 28.000,00 | 29.000,00 | 30.000,00 | 42.000,00 |
| 2 Seminativo arborato | 40.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 3 Seminativo irriguo | 42.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 4 Seminato arborato irriguo | 42.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 5 Prato | 15.000,00 | 13.500,00 | 13.500,00 | 13.500,00 | 30.000,00 |
| 6 Prato arborato | --- | --- | --- | --- | --- |
| 7 Prato irriguo | --- | --- | --- | --- | --- |
| 8 Prato a marcita | --- | --- | --- | --- | --- |
| 9 Vigneto | 46.000,00 | 45.000,00 | 45.000,00 | 45.000,00 | 86.000,00 |
| 10 Gelseto | --- | --- | --- | --- | --- |
| 11 Orto | 43.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 110.000,00 |
| 12 Pascolo | --- | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 21.525,00 |
| 13 Pascolo cesp. | --- | --- | --- | --- | --- |
| 14 Incolto produttivo | 12.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 15 Bosco alto fusto | 10.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 16 Bosco ceduo | 6.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 17 Bosco misto | --- | --- | --- | --- | --- |
| 18 Frutteto | 46.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 19 Bosco | 7.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 26.650,00 |
| 20 Vigneto DOC | 70.000,00 | 100.000,00 | 85.000,00 | 70.000,00 | 104.000,00 |
| 21 Alpe | --- | --- | --- | --- | --- |
| 22 Pioppeto fino al 5° anno | 40.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 23 Bosco spontaneo | --- | --- | --- | --- | --- |
| 24 Golenale incolto | 3.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 25 Florovivaistica | 43.000,00 | --- | --- | --- | 85.000,00 |
| 26 Oliveto | --- | --- | --- | --- | 62.000,00 |
| 27 Incolto non coltivabile | --- | --- | --- | --- | 13.325,00 |
| 28 Incolto coltivabile | --- | --- | --- | --- | 21.525,00 |
| 29 Vigneto strutturato | --- | --- | --- | --- | --- |
| 30 Vigneto DOC strutturato | --- | --- | --- | --- | --- |
| 31 Frutteto strutturato | --- | --- | --- | --- | --- |
| 32 Vivai piante madri | --- | --- | --- | --- | --- |
| 33 Pioppeto-bosco d'impianto | --- | --- | --- | --- | --- |
| 34 Pioppeto dal 6° anno in poi | 55.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 35 Vigneto incolto | --- | --- | --- | --- | 42.000,00 |
| 36 Incolto sterile | --- | --- | --- | --- | --- |
| 37 Seminativo irr. e riordinato | --- | --- | --- | --- | --- |

21_14_1_ADC_INF TERR TABELLE VALORI AGRICOLI MEDI ANNO 2020_1_TESTO

# Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione - Trieste

## Tabella dei valori agricoli medi, espressi in euro, validi per l'anno 2021 rilevati dalle Commissioni per la determinazione delle indennità di esproprio, secondo i criteri dell'art. 41 del DPR 08 giugno 2001, n. 327.

| Reg. agr. | Provincia. | |
|---|---|---|
| 0 | UD | Sappada; |
| 1 | UD | Ampezzo, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ovaro, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Villa Santina; |
| 2 | UD | Amaro, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Paluzza, Paularo, Sutrio, Tolmezzo, Treppo-Ligosullo, Verzegnis, Zuglio; |
| 3 | UD | Chiusaforte, Dogna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Venzone; |
| 4 | UD | Malborghetto-Valbruna, Tarvisio; |
| 5a | PN | Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Frisanco, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Vito d'Asio; |
| 5b | UD | Bordano, Forgaria del Friuli, Trasaghis; |
| 6 | UD | Drenchia, Grimacco, Lusevera, Pulfero, San Leonardo, Savogna, Stregna, Taipana; |
| 7a | PN | Arba, Aviano, Budoia, Caneva, Maniago, Vajont, Montereale Valcellina, Polcenigo, Sequals; |
| 7b | PN | Castelnovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Fanna, Meduno, Pinzano al Tagliamento, Travesio; |
| 8 | UD | Buia, Cassacco, Colloredo di M. Albano, Fagagna, Majano, Moruzzo, Osoppo, Pagnacco, Ragogna, Rive d'Arcano, S. Daniele del Friuli, Treppo Grande, Tricesimo; |
| 9 | UD | Artegna, Attimis, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Faedis, Gemona del Friuli, Magnano in Riviera, Montenars, Nimis, Prepotto, S. Pietro al Natisone, Tarcento, Torreano; |
| 10 | PN | Azzano Decimo, Brugnera, Chions, Cordenons, Fiume Veneto, Fontanafredda, Pasiano di Pordenone, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Roveredo in Piano, Sacile, S. Quirino, Zoppola; |
| 11a | PN | Arzene, S. Giorgio della Richinvelda, S. Martino al Tagliamento, Spilimbergo, Valvasone, Vivaro; |
| 11b | PN | Casarsa della Delizia, Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena; |
| 12 | UD | Basiliano, Camino al Tagliamento, Codroipo, Coseano, Dignano, Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba, S. Vito di Fagagna, Sedegliano; |
| 13 | UD | Bicinicco, Buttrio, Campoformido, Manzano, Martignacco, Moimacco, Mortegliano, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Povoletto, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Premariacco, Reana del Roiale, Remanzacco, S. Giovanni al Natisone, S. Maria La Longa, Tavagnacco, Trivignano Udinese, Udine; |
| 14 | UD | Bagnaria Arsa, Bertiolo, Castions di Strada, Chiopris Viscone, Gonars, Palmanova, Pocenia, Porpetto, Rivignano-Teor, Ronchis, S. Vito al Torre, Talmassons, Varmo, Visco; |
| 15 | UD | Aiello del Friuli, Aquileia, Campolongo-Tapogliano, Carlino, Cervignano del Friuli, Fiumicello-Villa Vicentina, Latisana, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Precenicco, Ruda, S. Giorgio di Nogaro, Terzo di Aquileia, Torviscosa, Lignano Sabbiadoro; |
| 16 | GO | Gorizia, S. Floriano del Collio, Savogna d'Isonzo; |
| 17 | GO | Capriva del Friuli, Cormons, Doberdò del Lago, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Sagrado, S. Lorenzo Isontino, Villesse; |
| 18 | GO | Fogliano-Redipuglia, Grado, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, S. Canzian d'Isonzo, S. Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco; |

| | | |
|---|---|---|
| 19 | TS | Duino-Aurisina, Monrupino, Muggia, S. Dorligo della Valle, Sgonico, Trieste. |

Indicazioni particolari riguardanti le regioni agrarie della provincia di Pordenone n.ri 5a, 7a, 7b, 10, 11a, 11b e quelle della provincia di Udine n.ri 8, 9, 12, 13, 14, 15:
- I valori agricoli riportati nelle tabelle comprendono anche il soprassuolo.

| | REGIONI AGRARIE | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Colture | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5a | 5b | 6 | 7a |
| 1 Seminativo | 24.000,00 | 21.000,00 | 21.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 21.000,00 | 20.000,00 | 19.000,00 | 31.500,00 |
| 2 Seminativo arborato | --- | 21.000,00 | 21.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 21.000,00 | 20.000,00 | 19.000,00 | 31.500,00 |
| 3 Seminativo irriguo | --- | --- | 23.000,00 | --- | --- | --- | --- | --- | 34.100,00 |
| 4 Seminato arborato irriguo | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | 34.100,00 |
| 5 Prato | 19.800,00 | 10.500,00 | 10.500,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 12.600,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 16.800,00 |
| 6 Prato arborato | --- | 10.500,00 | 10.500,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 12.600,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 16.800,00 |
| 7 Prato irriguo | --- | --- | 10.500,00 | --- | --- | --- | 10.000,00 | --- | --- |
| 8 Prato a marcita | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 9 Vigneto | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | 66.000,00 |
| 10 Gelseto | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 11 Orto | --- | 32.000,00 | 32.000,00 | 32.000,00 | 32.000,00 | 33.100,00 | 32.000,00 | 32.000,00 | 44.100,00 |
| 12 Pascolo | 2.500,00 | 1.200,00 | 1.200,00 | 1.200,00 | 1.200,00 | 1.370,00 | 1.200,00 | 1.200,00 | 1.470,00 |
| 13 Pascolo cesp. | --- | 500,00 | 500,00 | 500,00 | 500,00 | --- | 500,00 | 500,00 | 1.470,00 |
| 14 Incolto produttivo | 2.900,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.600,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 8.800,00 |
| 15 Bosco alto fusto | 10.200,00 | 9.500,00 | 9.500,00 | 11.500,00 | 11.500,00 | 12.600,00 | 9.000,00 | 9.000,00 | 16.800,00 |
| 16 Bosco ceduo | 3.400,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 12.600,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 16.800,00 |
| 17 Bosco misto | 5.600,00 | --- | --- | --- | --- | 12.600,00 | --- | --- | 16.800,00 |
| 18 Frutteto | --- | 33.500,00 | 33.500,00 | 33.500,00 | 33.500,00 | --- | 33.500,00 | 33.500,00 | 60.500,00 |
| 19 Bosco | --- | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | --- | 6.000,00 | 6.000,00 | --- |
| 20 Vigneto DOC | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | 71.500,00 |
| 21 Alpe | --- | 260,00 | 260,00 | 260,00 | 260,00 | --- | --- | --- | --- |
| 22 Pioppeto fino al 5° anno | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 23 Bosco spontaneo | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 24 Golenale incolto | --- | 1.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 | --- | 1.500,00 | 1.500,00 | --- |
| 25 Florovivaistica | --- | --- | 43.000,00 | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 26 Oliveto | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 27 Incolto non coltivabile | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 28 Incolto coltivabile | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 29 Vigneto strutturato | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | 76.000,00 |
| 30 Vigneto DOC strutturato | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | 81.500,00 |
| 31 Frutteto strutturato | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | 75.500,00 |
| 32 Vivai piante madri | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | 47.300,00 |
| 33 Pioppeto-bosco d'impianto | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | 27.000,00 |
| 34 Pioppeto dal 6° anno in poi | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 35 Vigneto incolto | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 36 Incolto sterile | 750,00 | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 37 Seminativo irr. e riordinato | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |

| REGIONI AGRARIE | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Colture | 7b | 8 | 9 | 10 | 11a | 11b | 12 | 13 | 14 |
| 1 Seminativo | 24.200,00 | 28.000,00 | 28.000,00 | 55.000,00 | 42.000,00 | 47.300,00 | 35.000,00 | 35.000,00 | 40.000,00 |
| 2 Seminativo arborato | 24.200,00 | 28.000,00 | 28.000,00 | 55.000,00 | 42.000,00 | 47.300,00 | 35.000,00 | 35.000,00 | 40.000,00 |
| 3 Seminativo irriguo | 31.500,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 60.500,00 | 47.300,00 | 52.500,00 | 37.000,00 | 37.000,00 | 42.000,00 |
| 4 Seminato arborato irriguo | 31.500,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 60.500,00 | 47.300,00 | 52.500,00 | 37.000,00 | 37.000,00 | 42.000,00 |
| 5 Prato | 14.700,00 | 12.500,00 | 12.500,00 | 35.200,00 | 33.100,00 | 33.100,00 | 14.000,00 | 14.000,00 | 15.000,00 |
| 6 Prato arborato | 14.700,00 | 12.500,00 | 12.500,00 | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 7 Prato irriguo | --- | 13.500,00 | 13.500,00 | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 8 Prato a marcita | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 9 Vigneto | 55.000,00 | 40.000,00 | 45.000,00 | 77.000,00 | 71.500,00 | 77.000,00 | 45.000,00 | 45.000,00 | 46.000,00 |
| 10 Gelseto | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 11 Orto | 39.700,00 | 35.000,00 | 35.000,00 | 60.500,00 | 55.100,00 | 57.300,00 | 38.000,00 | 38.000,00 | 43.000,00 |
| 12 Pascolo | 1.370,00 | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 13 Pascolo cesp. | 1.370,00 | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 14 Incolto produttivo | 8.800,00 | 12.000,00 | 12.000,00 | 17.600,00 | 16.600,00 | 16.600,00 | 12.000,00 | 12.000,00 | 12.000,00 |
| 15 Bosco alto fusto | 12.600,00 | 8.500,00 | 7.500,00 | 17.600,00 | 16.800,00 | 16.800,00 | 8.500,00 | 8.500,00 | 10.000,00 |
| 16 Bosco ceduo | 12.600,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 17.600,00 | 16.800,00 | 16.800,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 6.000,00 |
| 17 Bosco misto | 12.600,00 | --- | --- | 17.600,00 | 16.800,00 | 16.800,00 | --- | --- | --- |
| 18 Frutteto | 49.500,00 | 40.000,00 | 41.000,00 | 77.000,00 | 71.600,00 | 75.100,00 | 43.500,00 | 43.500,00 | 46.000,00 |
| 19 Bosco | --- | 6.000,00 | 6.000,00 | -- | -- | -- | 6.500,00 | 6.500,00 | 7.000,00 |
| 20 Vigneto DOC | 71.500,00 | 46.000,00 | 80.000,00 | 88.000,00 | 88.000,00 | 88.000,00 | 66.000,00 | 80.000,00 | 66.000,00 |
| 21 Alpe | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 22 Pioppeto fino al 5° anno | --- | 30.000,00 | 30.000,00 | --- | --- | --- | 35.000,00 | 35.000,00 | 40.000,00 |
| 23 Bosco spontaneo | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 24 Golenale incolto | --- | 3.000,00 | 3.000,00 | --- | --- | --- | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| 25 Florovivaistica | --- | 43.000,00 | 43.000,00 | --- | --- | --- | 43.000,00 | 43.000,00 | 43.000,00 |
| 26 Oliveto | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 27 Incolto non coltivabile | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 28 Incolto coltivabile | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 29 Vigneto strutturato | 65.000,00 | --- | --- | 87.000,00 | 81.500,00 | 87.000,00 | --- | --- | --- |
| 30 Vigneto DOC strutturato | 81.500,00 | --- | --- | 98.000,00 | 98.000,00 | 98.000,00 | --- | --- | --- |
| 31 Frutteto strutturato | 64.500,00 | --- | --- | 92.000,00 | 86.600,00 | 90.100,00 | --- | --- | --- |
| 32 Vivai piante madri | 44.100,00 | --- | --- | 77.000,00 | 68.300,00 | 68.300,00 | --- | --- | --- |
| 33 Pioppeto-bosco d'impianto | 25.000,00 | --- | --- | 48.500,00 | 46.600,00 | 46.600,00 | --- | --- | --- |
| 34 Pioppeto dal 6° anno in poi | --- | 45.000,00 | 45.000,00 | --- | --- | --- | 50.000,00 | 50.000,00 | 55.000,00 |
| 35 Vigneto incolto | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 36 Incolto sterile | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 37 Seminativo irr. e riordinato | --- | --- | --- | --- | --- | --- | 50.000,00 | --- | --- |

| Colture | REGIONI AGRARIE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
| 1 Seminativo | 40.000,00 | 28.000,00 | 29.000,00 | 30.000,00 | 42.000,00 |
| 2 Seminativo arborato | 40.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 3 Seminativo irriguo | 42.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 4 Seminato arborato irriguo | 42.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 5 Prato | 15.000,00 | 13.500,00 | 13.500,00 | 13.500,00 | 30.000,00 |
| 6 Prato arborato | --- | --- | --- | --- | --- |
| 7 Prato irriguo | --- | --- | --- | --- | --- |
| 8 Prato a marcita | --- | --- | --- | --- | --- |
| 9 Vigneto | 46.000,00 | 45.000,00 | 45.000,00 | 45.000,00 | 86.000,00 |
| 10 Gelseto | --- | --- | --- | --- | --- |
| 11 Orto | 43.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 110.000,00 |
| 12 Pascolo | --- | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 21.525,00 |
| 13 Pascolo cesp. | --- | --- | --- | --- | --- |
| 14 Incolto produttivo | 12.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 15 Bosco alto fusto | 10.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 16 Bosco ceduo | 6.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 17 Bosco misto | --- | --- | --- | --- | --- |
| 18 Frutteto | 46.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 19 Bosco | 7.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 26.650,00 |
| 20 Vigneto DOC | 70.000,00 | 100.000,00 | 85.000,00 | 70.000,00 | 104.000,00 |
| 21 Alpe | --- | --- | --- | --- | --- |
| 22 Pioppeto fino al 5° anno | 40.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 23 Bosco spontaneo | --- | --- | --- | --- | --- |
| 24 Golenale incolto | 3.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 25 Florovivaistica | 43.000,00 | --- | --- | --- | 85.000,00 |
| 26 Oliveto | --- | --- | --- | --- | 62.000,00 |
| 27 Incolto non coltivabile | --- | --- | --- | --- | 13.325,00 |
| 28 Incolto coltivabile | --- | --- | --- | --- | 21.525,00 |
| 29 Vigneto strutturato | --- | --- | --- | --- | --- |
| 30 Vigneto DOC strutturato | --- | --- | --- | --- | --- |
| 31 Frutteto strutturato | --- | --- | --- | --- | --- |
| 32 Vivai piante madri | --- | --- | --- | --- | --- |
| 33 Pioppeto-bosco d'impianto | --- | --- | --- | --- | --- |
| 34 Pioppeto dal 6° anno in poi | 55.000,00 | --- | --- | --- | --- |
| 35 Vigneto incolto | --- | --- | --- | --- | 42.000,00 |
| 36 Incolto sterile | --- | --- | --- | --- | --- |
| 37 Seminativo irr. e riordinato | --- | --- | --- | --- | --- |

21_14_1_ADC_SAL INT RENDICONTAZ SOMME CONTROLLI SANITARI _1_TESTO

# Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria - Trieste

## Comunicato del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria: somme introitate e costi del Servizio per i controlli sanitari ufficiali - Pubblicazione ai sensi dell'art. 8 del DLgs. n. 194/2008.

Il Decreto Legislativo 19 novembre 2008 n. 194 "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali, prevede, all'art. 8 comma 1, che le Regioni provvedano a pubblicare annualmente, sul Bollettino Ufficiale, i dati relativi alle somme effettivamente percepite ai sensi del decreto medesimo, nonché i costi del servizio prestato da calcolare tenendo conto degli oneri salariali e sociali relativi al personale del servizio di ispezione e delle spese amministrative connesse all'esecuzione dei controlli e delle ispezioni.
Il Decreto Ministeriale 24 gennaio 2011 recante "Modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle somme riscosse ai sensi del D.Lgs 19 novembre 2008 n. 194", definisce lo schema di rendicontazione annuale di cui agli art. 8 comma 1 e 12 comma 1 del già citato decreto legislativo.

Per quanto sopra esposto, per assolvere agli obblighi di rendicontazione previsti, si provvede alla pubblicazione delle tabelle relative alle somme effettivamente percepite, riferite all'anno 2020, per l'espletamento dei controlli effettuati dal personale del Servizio Sanitario dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende sanitarie per la verifica della conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali, tariffati secondo quanto disposto dal D.Lgs. 19 novembre 2008 n. 194

Trieste, 23 marzo 2021

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Manlio Palei

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

RENDICONTAZIONE ARTICOLO 12, COMMA 1 DECRETO LEGISLATIVO 19 NOVEMBRE 2008, N. 194

| **anno** | **2020** |
|---|---|

| COSTO DEL SERVIZIO | € 365.533,39 |
|---|---|
| RIDETERMINAZIONE ANCHE IN CORSO D'ANNO | |
| SOMME RISCOSSE | € 698.673,31 |
| IMPORTI SPETTANTI | € 393.044,32 |

21_14_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3665/2020-presentato il-22/12/2020
GN-631/2021-presentato il-09/03/2021
GN-686/2021-presentato il-12/03/2021
GN-687/2021-presentato il-12/03/2021
GN-689/2021-presentato il-12/03/2021
GN-691/2021-presentato il-15/03/2021
GN-703/2021-presentato il-15/03/2021
GN-715/2021-presentato il-15/03/2021
GN-716/2021-presentato il-15/03/2021
GN-736/2021-presentato il-17/03/2021
GN-744/2021-presentato il-19/03/2021
GN-745/2021-presentato il-19/03/2021
GN-746/2021-presentato il-19/03/2021
GN-761/2021-presentato il-22/03/2021
GN-785/2021-presentato il-23/03/2021
GN-786/2021-presentato il-23/03/2021
GN-787/2021-presentato il-23/03/2021
GN-788/2021-presentato il-23/03/2021
GN-790/2021-presentato il-23/03/2021
GN-791/2021-presentato il-23/03/2021
GN-792/2021-presentato il-23/03/2021
GN-794/2021-presentato il-24/03/2021
GN-803/2021-presentato il-24/03/2021
GN-804/2021-presentato il-24/03/2021

21_14_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-668/2021-presentato il-11/03/2021
GN-670/2021-presentato il-11/03/2021
GN-676/2021-presentato il-11/03/2021
GN-714/2021-presentato il-15/03/2021
GN-723/2021-presentato il-16/03/2021
GN-739/2021-presentato il-18/03/2021
GN-740/2021-presentato il-18/03/2021
GN-749/2021-presentato il-19/03/2021
GN-753/2021-presentato il-22/03/2021
GN-754/2021-presentato il-22/03/2021
GN-755/2021-presentato il-22/03/2021
GN-756/2021-presentato il-22/03/2021
GN-757/2021-presentato il-22/03/2021
GN-758/2021-presentato il-22/03/2021
GN-759/2021-presentato il-22/03/2021
GN-760/2021-presentato il-22/03/2021
GN-762/2021-presentato il-22/03/2021
GN-763/2021-presentato il-22/03/2021
GN-764/2021-presentato il-22/03/2021
GN-765/2021-presentato il-22/03/2021
GN-766/2021-presentato il-22/03/2021
GN-767/2021-presentato il-22/03/2021
GN-773/2021-presentato il-22/03/2021
GN-774/2021-presentato il-22/03/2021
GN-775/2021-presentato il-22/03/2021
GN-776/2021-presentato il-22/03/2021
GN-777/2021-presentato il-22/03/2021
GN-778/2021-presentato il-22/03/2021
GN-779/2021-presentato il-22/03/2021
GN-795/2021-presentato il-24/03/2021
GN-796/2021-presentato il-24/03/2021
GN-797/2021-presentato il-24/03/2021
GN-798/2021-presentato il-24/03/2021
GN-799/2021-presentato il-24/03/2021
GN-800/2021-presentato il-24/03/2021
GN-801/2021-presentato il-24/03/2021
GN-805/2021-presentato il-24/03/2021
GN-806/2021-presentato il-24/03/2021
GN-807/2021-presentato il-24/03/2021
GN-808/2021-presentato il-24/03/2021
GN-809/2021-presentato il-24/03/2021
GN-810/2021-presentato il-24/03/2021
GN-811/2021-presentato il-24/03/2021
GN-812/2021-presentato il-24/03/2021
GN-814/2021-presentato il-24/03/2021

21_14_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 310/2021 presentato il 02/02/2021
GN 542/2021 presentato il 18/02/2021
GN 578/2021 presentato il 23/02/2021
GN 598/2021 presentato il 24/02/2021
GN 657/2021 presentato il 03/03/2021
GN 670/2021 presentato il 03/03/2021
GN 694/2021 presentato il 04/03/2021
GN 695/2021 presentato il 04/03/2021
GN 715/2021 presentato il 05/03/2021
GN 717/2021 presentato il 05/03/2021
GN 719/2021 presentato il 08/03/2021
GN 725/2021 presentato il 09/03/2021
GN 726/2021 presentato il 09/03/2021
GN 730/2021 presentato il 09/03/2021
GN 760/2021 presentato il 10/03/2021
GN 761/2021 presentato il 10/03/2021
GN 768/2021 presentato il 11/03/2021
GN 800/2021 presentato il 12/03/2021
GN 801/2021 presentato il 12/03/2021
GN 804/2021 presentato il 12/03/2021
GN 809/2021 presentato il 15/03/2021
GN 812/2021 presentato il 15/03/2021
GN 813/2021 presentato il 15/03/2021
GN 814/2021 presentato il 15/03/2021
GN 823/2021 presentato il 16/03/2021
GN 824/2021 presentato il 16/03/2021
GN 859/2021 presentato il 17/03/2021
GN 860/2021 presentato il 17/03/2021
GN 861/2021 presentato il 17/03/2021
GN 862/2021 presentato il 17/03/2021
GN 867/2021 presentato il 18/03/2021
GN 868/2021 presentato il 18/03/2021
GN 875/2021 presentato il 19/03/2021
GN 876/2021 presentato il 19/03/2021
GN 877/2021 presentato il 19/03/2021
GN 878/2021 presentato il 19/03/2021
GN 885/2021 presentato il 22/03/2021
GN 886/2021 presentato il 22/03/2021
GN 887/2021 presentato il 22/03/2021
GN 888/2021 presentato il 22/03/2021

21_14_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 516/2021 presentato il 16/02/2021
GN 641/2021 presentato il 01/03/2021
GN 642/2021 presentato il 01/03/2021
GN 643/2021 presentato il 01/03/2021
GN 649/2021 presentato il 02/03/2021
GN 658/2021 presentato il 03/03/2021
GN 674/2021 presentato il 04/03/2021
GN 680/2021 presentato il 04/03/2021
GN 682/2021 presentato il 04/03/2021
GN 683/2021 presentato il 04/03/2021
GN 686/2021 presentato il 04/03/2021
GN 688/2021 presentato il 04/03/2021
GN 689/2021 presentato il 04/03/2021
GN 691/2021 presentato il 04/03/2021
GN 703/2021 presentato il 05/03/2021
GN 710/2021 presentato il 05/03/2021
GN 713/2021 presentato il 05/03/2021
GN 733/2021 presentato il 09/03/2021
GN 736/2021 presentato il 09/03/2021
GN 741/2021 presentato il 09/03/2021
GN 744/2021 presentato il 09/03/2021
GN 746/2021 presentato il 09/03/2021
GN 762/2021 presentato il 10/03/2021
GN 763/2021 presentato il 10/03/2021
GN 764/2021 presentato il 10/03/2021
GN 765/2021 presentato il 10/03/2021
GN 766/2021 presentato il 10/03/2021
GN 767/2021 presentato il 10/03/2021
GN 794/2021 presentato il 11/03/2021
GN 798/2021 presentato il 12/03/2021
GN 805/2021 presentato il 12/03/2021
GN 807/2021 presentato il 12/03/2021
GN 815/2021 presentato il 15/03/2021
GN 816/2021 presentato il 15/03/2021
GN 817/2021 presentato il 15/03/2021
GN 818/2021 presentato il 15/03/2021
GN 819/2021 presentato il 15/03/2021
GN 821/2021 presentato il 15/03/2021
GN 843/2021 presentato il 16/03/2021
GN 844/2021 presentato il 17/03/2021
GN 848/2021 presentato il 17/03/2021
GN 850/2021 presentato il 17/03/2021

GN 851/2021 presentato il 17/03/2021
GN 852/2021 presentato il 17/03/2021
GN 853/2021 presentato il 17/03/2021
GN 854/2021 presentato il 17/03/2021
GN 855/2021 presentato il 17/03/2021
GN 856/2021 presentato il 17/03/2021
GN 871/2021 presentato il 19/03/2021
GN 872/2021 presentato il 19/03/2021
GN 873/2021 presentato il 19/03/2021
GN 874/2021 presentato il 19/03/2021
GN 884/2021 presentato il 19/03/2021
GN 891/2021 presentato il 22/03/2021
GN 892/2021 presentato il 22/03/2021
GN 893/2021 presentato il 22/03/2021
GN 894/2021 presentato il 22/03/2021
GN 895/2021 presentato il 22/03/2021
GN 896/2021 presentato il 22/03/2021
GN 897/2021 presentato il 22/03/2021
GN 905/2021 presentato il 24/03/2021
GN 906/2021 presentato il 24/03/2021
GN 907/2021 presentato il 24/03/2021
GN 908/2021 presentato il 24/03/2021
GN 909/2021 presentato il 24/03/2021
GN 910/2021 presentato il 24/03/2021
GN 911/2021 presentato il 24/03/2021
GN 912/2021 presentato il 24/03/2021
GN 913/2021 presentato il 24/03/2021
GN 914/2021 presentato il 24/03/2021
GN 915/2021 presentato il 24/03/2021
GN 916/2021 presentato il 24/03/2021
GN 917/2021 presentato il 24/03/2021

21_14_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell’art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-834/2021-presentato il-22/02/2021
GN-889/2021-presentato il-24/02/2021
GN-930/2021-presentato il-25/02/2021
GN-1007/2021-presentato il-01/03/2021
GN-1014/2021-presentato il-02/03/2021
GN-1035/2021-presentato il-02/03/2021
GN-1046/2021-presentato il-03/03/2021
GN-1054/2021-presentato il-04/03/2021
GN-1057/2021-presentato il-04/03/2021
GN-1058/2021-presentato il-04/03/2021
GN-1062/2021-presentato il-04/03/2021
GN-1065/2021-presentato il-04/03/2021
GN-1068/2021-presentato il-04/03/2021
GN-1069/2021-presentato il-04/03/2021
GN-1070/2021-presentato il-04/03/2021
GN-1071/2021-presentato il-04/03/2021
GN-1079/2021-presentato il-05/03/2021
GN-1105/2021-presentato il-05/03/2021
GN-1107/2021-presentato il-05/03/2021
GN-1111/2021-presentato il-05/03/2021
GN-1141/2021-presentato il-08/03/2021
GN-1142/2021-presentato il-08/03/2021
GN-1144/2021-presentato il-08/03/2021
GN-1145/2021-presentato il-08/03/2021
GN-1150/2021-presentato il-08/03/2021
GN-1159/2021-presentato il-09/03/2021
GN-1160/2021-presentato il-09/03/2021
GN-1161/2021-presentato il-09/03/2021
GN-1163/2021-presentato il-09/03/2021
GN-1167/2021-presentato il-09/03/2021
GN-1168/2021-presentato il-09/03/2021
GN-1189/2021-presentato il-10/03/2021
GN-1190/2021-presentato il-10/03/2021
GN-1200/2021-presentato il-11/03/2021
GN-1202/2021-presentato il-11/03/2021
GN-1204/2021-presentato il-11/03/2021
GN-1207/2021-presentato il-11/03/2021
GN-1233/2021-presentato il-12/03/2021
GN-1239/2021-presentato il-15/03/2021
GN-1271/2021-presentato il-16/03/2021
GN-1273/2021-presentato il-16/03/2021

21_14_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell’art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-625/2021-presentato il-09/02/2021
GN-671/2021-presentato il-11/02/2021
GN-840/2021-presentato il-22/02/2021
GN-855/2021-presentato il-23/02/2021
GN-879/2021-presentato il-24/02/2021
GN-953/2021-presentato il-25/02/2021

GN-1022/2021-presentato il-02/03/2021
GN-1023/2021-presentato il-02/03/2021
GN-1024/2021-presentato il-02/03/2021
GN-1025/2021-presentato il-02/03/2021
GN-1026/2021-presentato il-02/03/2021
GN-1044/2021-presentato il-03/03/2021
GN-1136/2021-presentato il-08/03/2021
GN-1153/2021-presentato il-08/03/2021
GN-1154/2021-presentato il-08/03/2021
GN-1155/2021-presentato il-08/03/2021
GN-1156/2021-presentato il-08/03/2021

21_14_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 700/2019 presentato il 22/01/2019
GN 3186/2019 presentato il 20/03/2019
GN 5230/2019 presentato il 09/05/2019
GN 5345/2019 presentato il 13/05/2019
GN 5678/2019 presentato il 22/05/2019
GN 12917/2019 presentato il 14/11/2019
GN 12984/2019 presentato il 15/11/2019
GN 12986/2019 presentato il 15/11/2019
GN 12987/2019 presentato il 15/11/2019
GN 12988/2019 presentato il 15/11/2019
GN 14701/2019 presentato il 24/12/2019
GN 14705/2019 presentato il 24/12/2019
GN 14760/2019 presentato il 24/12/2019
GN 14948/2019 presentato il 31/12/2019
GN 14949/2019 presentato il 31/12/2019
GN 2514/2020 presentato il 05/03/2020
GN 2531/2020 presentato il 05/03/2020
GN 2539/2020 presentato il 05/03/2020
GN 2540/2020 presentato il 05/03/2020
GN 2544/2020 presentato il 05/03/2020
GN 2576/2020 presentato il 06/03/2020
GN 2662/2020 presentato il 09/03/2020
GN 2663/2020 presentato il 09/03/2020
GN 2666/2020 presentato il 09/03/2020
GN 2673/2020 presentato il 09/03/2020
GN 2674/2020 presentato il 09/03/2020
GN 2681/2020 presentato il 09/03/2020
GN 2700/2020 presentato il 10/03/2020
GN 2704/2020 presentato il 10/03/2020
GN 2726/2020 presentato il 11/03/2020
GN 2732/2020 presentato il 11/03/2020
GN 2737/2020 presentato il 11/03/2020
GN 2738/2020 presentato il 11/03/2020
GN 2744/2020 presentato il 11/03/2020
GN 2745/2020 presentato il 11/03/2020
GN 2754/2020 presentato il 11/03/2020
GN 2761/2020 presentato il 11/03/2020
GN 2773/2020 presentato il 12/03/2020
GN 2780/2020 presentato il 12/03/2020
GN 2786/2020 presentato il 12/03/2020
GN 2787/2020 presentato il 12/03/2020
GN 2790/2020 presentato il 12/03/2020
GN 2822/2020 presentato il 13/03/2020
GN 2843/2020 presentato il 16/03/2020
GN 2850/2020 presentato il 16/03/2020
GN 2854/2020 presentato il 16/03/2020
GN 2856/2020 presentato il 16/03/2020
GN 2857/2020 presentato il 16/03/2020
GN 2860/2020 presentato il 16/03/2020
GN 2862/2020 presentato il 16/03/2020
GN 3680/2020 presentato il 11/05/2020
GN 3687/2020 presentato il 11/05/2020
GN 3692/2020 presentato il 11/05/2020
GN 3733/2020 presentato il 13/05/2020
GN 3779/2020 presentato il 14/05/2020
GN 3780/2020 presentato il 14/05/2020
GN 3786/2020 presentato il 14/05/2020
GN 3817/2020 presentato il 15/05/2020
GN 5227/2020 presentato il 23/06/2020
GN 5228/2020 presentato il 23/06/2020
GN 5232/2020 presentato il 23/06/2020
GN 5233/2020 presentato il 23/06/2020
GN 5436/2020 presentato il 29/06/2020
GN 5450/2020 presentato il 29/06/2020
GN 5684/2020 presentato il 03/07/2020
GN 5685/2020 presentato il 03/07/2020
GN 5712/2020 presentato il 06/07/2020
GN 5713/2020 presentato il 06/07/2020
GN 5714/2020 presentato il 06/07/2020
GN 5724/2020 presentato il 06/07/2020
GN 5768/2020 presentato il 07/07/2020
GN 5769/2020 presentato il 07/07/2020
GN 5777/2020 presentato il 07/07/2020
GN 5778/2020 presentato il 07/07/2020
GN 5786/2020 presentato il 07/07/2020
GN 5789/2020 presentato il 07/07/2020
GN 5912/2020 presentato il 10/07/2020
GN 6109/2020 presentato il 16/07/2020
GN 6110/2020 presentato il 16/07/2020
GN 6132/2020 presentato il 16/07/2020
GN 6133/2020 presentato il 16/07/2020
GN 6138/2020 presentato il 16/07/2020
GN 6140/2020 presentato il 16/07/2020
GN 6181/2020 presentato il 17/07/2020
GN 6187/2020 presentato il 20/07/2020
GN 6194/2020 presentato il 20/07/2020
GN 6195/2020 presentato il 20/07/2020
GN 6196/2020 presentato il 20/07/2020

GN 6197/2020 presentato il 20/07/2020
GN 6202/2020 presentato il 20/07/2020
GN 6349/2020 presentato il 23/07/2020
GN 7402/2020 presentato il 26/08/2020
GN 7408/2020 presentato il 26/08/2020
GN 7409/2020 presentato il 26/08/2020
GN 7411/2020 presentato il 26/08/2020
GN 7445/2020 presentato il 26/08/2020
GN 7446/2020 presentato il 26/08/2020
GN 7456/2020 presentato il 26/08/2020
GN 7457/2020 presentato il 26/08/2020
GN 7458/2020 presentato il 26/08/2020
GN 7459/2020 presentato il 27/08/2020
GN 7460/2020 presentato il 27/08/2020
GN 7461/2020 presentato il 27/08/2020
GN 7462/2020 presentato il 27/08/2020
GN 7465/2020 presentato il 27/08/2020
GN 7467/2020 presentato il 27/08/2020
GN 7468/2020 presentato il 27/08/2020
GN 7479/2020 presentato il 27/08/2020
GN 7480/2020 presentato il 27/08/2020
GN 7485/2020 presentato il 28/08/2020
GN 7491/2020 presentato il 28/08/2020
GN 7496/2020 presentato il 28/08/2020
GN 7504/2020 presentato il 28/08/2020
GN 7519/2020 presentato il 31/08/2020
GN 7520/2020 presentato il 31/08/2020
GN 7530/2020 presentato il 31/08/2020
GN 7531/2020 presentato il 31/08/2020
GN 7532/2020 presentato il 31/08/2020
GN 7533/2020 presentato il 31/08/2020
GN 7597/2020 presentato il 01/09/2020
GN 7598/2020 presentato il 01/09/2020
GN 7609/2020 presentato il 01/09/2020
GN 7611/2020 presentato il 01/09/2020
GN 7615/2020 presentato il 01/09/2020
GN 7926/2020 presentato il 10/09/2020
GN 8118/2020 presentato il 16/09/2020
GN 8119/2020 presentato il 16/09/2020
GN 8120/2020 presentato il 16/09/2020
GN 8121/2020 presentato il 16/09/2020
GN 8324/2020 presentato il 22/09/2020
GN 8325/2020 presentato il 22/09/2020
GN 8341/2020 presentato il 22/09/2020
GN 8342/2020 presentato il 22/09/2020
GN 8344/2020 presentato il 22/09/2020
GN 8347/2020 presentato il 22/09/2020
GN 8348/2020 presentato il 22/09/2020
GN 8351/2020 presentato il 22/09/2020
GN 8352/2020 presentato il 22/09/2020
GN 8363/2020 presentato il 22/09/2020
GN 8583/2020 presentato il 25/09/2020
GN 8584/2020 presentato il 25/09/2020
GN 8585/2020 presentato il 25/09/2020
GN 8588/2020 presentato il 28/09/2020
GN 8590/2020 presentato il 28/09/2020
GN 8595/2020 presentato il 28/09/2020
GN 8596/2020 presentato il 28/09/2020
GN 8607/2020 presentato il 28/09/2020
GN 8610/2020 presentato il 28/09/2020
GN 8866/2020 presentato il 02/10/2020
GN 8880/2020 presentato il 02/10/2020
GN 8881/2020 presentato il 02/10/2020
GN 9101/2020 presentato il 09/10/2020
GN 9436/2020 presentato il 16/10/2020
GN 9442/2020 presentato il 16/10/2020
GN 9637/2020 presentato il 26/10/2020
GN 9638/2020 presentato il 26/10/2020
GN 9830/2020 presentato il 28/10/2020
GN 9936/2020 presentato il 30/10/2020
GN 9937/2020 presentato il 30/10/2020
GN 10106/2020 presentato il 05/11/2020
GN 10224/2020 presentato il 10/11/2020
GN 10225/2020 presentato il 10/11/2020
GN 10226/2020 presentato il 10/11/2020
GN 10227/2020 presentato il 10/11/2020
GN 10228/2020 presentato il 10/11/2020
GN 10229/2020 presentato il 10/11/2020
GN 11143/2020 presentato il 30/11/2020
GN 11144/2020 presentato il 30/11/2020
GN 11145/2020 presentato il 30/11/2020
GN 11553/2020 presentato il 09/12/2020
GN 11560/2020 presentato il 09/12/2020
GN 1833/2021 presentato il 16/02/2021

# **Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi

21_14_3_GAR_COM CIVIDALE DEL FRIULI ASTA PUBB IMMOBILI VARI_019

## Comune di Cividale del Friuli (UD) - UO Manutenzione e Patrimonio

### Avviso di asta pubblica per alienazione di immobili.

Il giorno 28/05/2021 alle ore 10:00, presso la Residenza Municipale in Cividale del Friuli, Corso P.d'Aquileia n.2, si procederà mediante asta pubblica, ad unico incanto, con il metodo di cui alla lettera c), art.73, del R.D. n.827/1924, all'alienazione di n. 5 immobili:
LOTTO A: immobile sito in Via Fornalis n. 141 (Loc. Fornalis);
LOTTO B: immobile sito in Via Gemona n. 187 (Loc. Rubignacco);
LOTTO C: immobile sito in Via Ugo Foscolo n. 69-71 (Loc. Purgessimo).
LOTTO D: immobile sito in Via Mulinuss n. 10-12 (Loc. Capoluogo).
LOTTO E: immobile ex inceneritore comunale Via Firmano.
L'alienazione sarà esperita singolarmente per ciascuno dei cinque immobili sopra citati.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
L'offerta e tutta la documentazione richiesta nel bando di gara dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 27/05/2021.
Per informazioni, visione degli atti, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Manutenzione e Patrimonio del Comune (Tel. 0432-710167), copia del bando di gara è pubblicato sul sito internet (www.cividale.net).

Cividale del Friuli, 29 marzo 2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
arch. Daniele Vesca

21_14_3_GAR_COORD POL MONT BANDO GAL MONTAGNA LEADER MIS 19 AZ 1.1_0_INTESTAZIONE

## Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

### PSR 2014-2020, misura 19, sottomisura 19.2, azione 1.1 "Sostegno all'avvio di una cooperativa di comunità" della SSL del GAL Montagna Leader S.c.ar.l. Pubblicazione bando.

# BANDO PER L'ACCESSO INDIVIDUALE ALLA MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SVILUPPO LOCALE LEADER" – AZIONE 1.1 "SOSTEGNO ALL'AVVIO DI UNA COOPERATIVA DI COMUNITÀ" – RIENTRANTE NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL MONTAGNA LEADER APPROVATA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

* * * * *

## Sommario

PSR
2014-2020
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

# CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

## Articolo 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente Bando disciplina le modalità di accesso agli aiuti previsti dalla Misura 19.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, cofinanziato dalla Commissione europea attraverso il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (in seguito denominato FEASR) con riferimento alla seguente Azione:

| Codice | 1.1 |
|---|---|
| Titolo | Sostegno all'avvio di una cooperativa di comunità |

della Strategia di Sviluppo Locale (di seguito SSL) del Gruppo di Azione Locale "Montagna Leader S.c.a.r.l.", di seguito GAL, approvata con deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2016 n. 2657 (pubblicato sul B.U.R. n. 2 del 11 gennaio 2017) e successive varianti.

2. L'Azione di cui al precedente comma 1 ha per oggetto l'avvio di una cooperativa di comunità.

La stessa, inoltre, è finalizzata a sperimentare nuovi percorsi di sviluppo locale, sostenendo lo sviluppo di una cooperativa di comunità, intesa come strumento innovativo, in grado di far rivivere aree rurali, paesi e piccoli borghi puntando sulla partecipazione attiva dei cittadini e valorizzando risorse endogene altrimenti inutilizzate.

## Articolo 2 – Allegati e disposizioni attuative

1. Gli allegati formano parte integrale e sostanziale del presente bando.
2. L'Allegato A riporta le "Disposizioni attuative" a cui si fa rinvio nel testo del bando. Le "Disposizioni attuative" definiscono le condizioni che regolano il sostegno al pari degli articoli del bando.

## Articolo 3 – Definizioni

1. Ai fini del presente Bando si intende per:
   a) "operazione": insieme degli interventi o delle attività previsti dal progetto per il quale viene chiesto il sostegno;
   b) "impresa": ai sensi del diritto europeo, qualsiasi soggetto che svolge attività economica offrendo beni e servizi sul mercato, indipendentemente dalla sua forma giuridica;
   c) "organismo pagatore": l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) istituita ai sensi del D.Lgs. 27 maggio 1999, n. 165, operante in conformità alla normativa comunitaria di riferimento, in particolare il regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 ed il regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014;
   d) "ufficio attuatore": unità organizzativa responsabile del procedimento e dell'istruttoria relativi alla concessione e alla proposta di liquidazione dei sostegni previsti dal PSR, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla struttura responsabile di misura;

e) "responsabile di misura": unità organizzativa dell'amministrazione regionale che svolge i compiti di indirizzo e coordinamento nei confronti degli uffici attuatori.

f) "Cooperativa di comunità": pur non esistendo una definizione univoca, si assume a riferimento la seguente definizione "La cooperativa di comunità è un'iniziativa imprenditoriale collettiva, cioè promossa da un gruppo di cittadini, i quali danno vita e partecipano ad un progetto finalizzato ad accrescere il benessere di una comunità locale attraverso una serie di attività in grado di rilanciarne la vita sociale ed economica, in relazione alle proprie esigenze di sviluppo. A seconda dello scambio mutualistico che si realizza, può essere costituita come cooperativa di produzione e lavoro, di utenza, di conferimento, o mista, ed i relativi soci sono quelli previsti dalla normativa in materia di cooperazione nelle categorie di soci lavoratori, soci utenti, soci finanziatori, che a vario titolo operano con e nella comunità di riferimento".

La dizione di "comunità" non si riferisce pertanto alla tipologia della cooperativa, né al tipo di attività, quanto alla finalità di migliorare le condizioni e di valorizzare la comunità di riferimento, promuovendo in particolare occasioni di lavoro per i giovani. Non conta dunque la tipologia della cooperativa quanto piuttosto la finalità di valorizzare la comunità di riferimento; la cooperativa di comunità, per essere considerata tale, deve avere dunque come esplicito obiettivo, quello di produrre vantaggi a favore di una comunità alla quale i soci promotori appartengono o che eleggono come propria.

## Articolo 4 – Aree di intervento

1. Gli interventi oggetto di aiuto sono applicabili nei seguenti Comuni:

| Comune | Area rurale PSR 2014-2020 |
|---|---|
| Aviano (solo per i centri abitati di Busa di Villotta e Collalto) | C |
| Caneva (solo per il centro abitato di La Crosetta) | C |
| Castelnovo del Friuli | C |
| Cavasso Nuovo | C |
| Fanna | C |
| Meduno | C |
| Pinzano al Tagliamento | C |
| Polcenigo (solo per il centro abitato di Mezzomonte) | C |
| Andreis | D |
| Barcis | D |
| Cimolais | D |
| Claut | D |

| | |
|---|---|
| Clauzetto | D |
| Erto e Casso | D |
| Frisanco | D |
| Tramonti di Sopra | D |
| Tramonti di Sotto | D |
| Vito d'Asio | D |

### Articolo 5 – Strutture competenti

1. Ai fini del presente bando:
   a) la struttura responsabile della misura è il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.
   b) l'ufficio attuatore è il GAL Montagna Leader.

### Articolo 6 – Risorse finanziarie disponibili

1. Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie per complessivi euro 30.000,00 di spesa pubblica, di cui quota FEASR pari a euro 12.936,00, e quota di cofinanziamento nazionale pari a euro 17.064,00.
2. A seguito di rimodulazioni finanziarie della propria SSL, il GAL può assegnare ulteriori risorse al presente bando.
3. Ulteriori risorse, potranno essere assegnate dalla Regione.
4. Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate, previo parere della struttura responsabile di misura, per finanziare lo scorrimento della graduatoria di cui all'articolo 19 entro la data di validità della stessa.

## CAPO II – BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

### Articolo 7 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari del presente bando sono:

| Beneficiario<br>(*Riportare le tipologie dei beneficiari così come previste nella SSL approvate)* | Requisiti di ammissibilità<br>(*Riportare i requisiti di ammissibilità per ciascuna tipologia di beneficiario così come previsto nella SSL approvata).* |
|---|---|
| Società cooperative iscritte al Registro delle Cooperative di cui all'art. 3, comma 1 della L.R. | a) Con sede legale o unità operativa in uno dei comuni di area Leader di fascia montana B e C, |

| | |
|---|---|
| 3/12/2007 n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo). Qualora si tratti di cooperative sociali, devono essere iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui al Capo II della L.R. 20/2006 (Nome in materia di cooperazione sociale). | come classificati nella DGR n. 3303 del 31/10/2000 e ricadenti nelle aree rurali C e D di cui all'articolo 2<br>b) Essere iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) **da non più di sei mesi dalla data di pubblicazione del bando o che si andranno a costituire entro tre mesi** dalla data di approvazione della graduatoria; |

2. I requisiti di cui al comma 1 sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno, e la verifica degli stessi avviene anche sulla base delle informazioni riportate sul fascicolo aziendale di cui al DPR 1° dicembre 1999, n. 503 ("Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173") e del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 ("Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura") se del caso debitamente aggiornato.

3. Esclusivamente nel caso di cooperativa non ancora costituita:
   a) la domanda potrà essere presentata da una delle persone fisiche o giuridiche (micro e piccole imprese) promotrici della costituzione della cooperativa;
   b) i requisiti di cui al comma 1 dovranno sussistere entro tre mesi dalla data di approvazione della graduatoria e verificabili dal fascicolo aziendale debitamente aggiornato.

# CAPO III - ALIQUOTA E AMMONTARE DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

## Articolo 8 – Tipologie, aliquote e condizioni del sostegno

1. Il sostegno è concesso in conto capitale con le seguenti aliquote:

| Beneficiario<br><br>*(Riportare le tipologie dei beneficiari, così come riportate all'articolo 7)* | Regime di aiuto | Aliquota<br>*(Percentuale del sostegno concedibile su costi ammissibili, come definita nella SSL)* | Condizioni |
|---|---|---|---|
| Società cooperativa | "Regime de minimis", alle condizioni di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L 352 del 24 dicembre 2013 | 80% | L'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi al beneficiario, quale impresa unica definita ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013, articolo 2, paragrafo 2, non può superare l'importo di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, cioè nell'esercizio finanziario in corso e nei 2 precedenti. |

2. Il sostegno è concesso in base al costo ritenuto ammissibile a seguito dello svolgimento dell'istruttoria di cui all'articolo 19 fermo restando il limite costituito dal costo massimo ammissibile di cui al successivo articolo 9.

## Articolo 9 – Costo minimo e massimo ammissibile

1. Il costo minimo ammissibile dell'operazione per la quale è presentata domanda di sostegno è pari a euro 10.000,00.
2. Il costo massimo ammissibile dell'operazione per la quale è presentata domanda di sostegno è pari a euro 37.500,00.

## Articolo 10 – Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili al sostegno le operazioni che prevedono la realizzazione dei seguenti interventi in quanto ritenuti funzionali e strategici all'interno della SSL:

| *Interventi* | *Beneficiari* |
|---|---|
| 1. Promozione e gestione dei servizi legati al turismo sostenibile | Società cooperativa |
| 2. Gestione di servizi, anche in forma innovativa, a favore della popolazione locale e/o dei turisti (per es. trasporto sociale e turistico, assistenza, commercializzazione dei prodotti) | |
| 3. Gestione di spazi ricreativi e per la socialità | |
| 4. Recupero di produzioni tradizionali (agroalimentari e artigianali) e antichi mestieri | |
| 5. Intervento di ripristino e valorizzazione del paesaggio | |
| 6. Valorizzazione delle tradizioni culturali | |

## Articolo 11 – Requisiti di ammissibilità degli interventi

1. Ai fini dell'ammissibilità delle domande le operazioni dei beneficiari dovranno prevedere la realizzazione di almeno tre interventi (di cui almeno uno nel settore del turismo) tra quelli indicati all'articolo 10 (gli interventi che possono essere inquadrati nel settore del turismo sono i numeri 1, 2 e 5). I medesimi interventi devono essere compatibili con lo Statuto della cooperativa.
2. Per le operazioni che prevedono interventi realizzati su beni immobili, o comunque ad essi inerenti, i beneficiari devono essere proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni. La disponibilità giuridica dell'immobile deve essere garantita per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione di cinque anni a decorrere dal pagamento finale, come da dichiarazione di assenso da allegare alla domanda (Allegato D).

## Articolo 12 – Costi ammissibili

1. I requisiti generali di ammissibilità dei costi sono indicati nell'articolo 2 delle Disposizioni attuative (Allegato A).
2. I costi ammissibili, riferiti a ciascuno degli interventi di cui al precedente articolo 10 sono di seguito elencati:

| *Interventi* | *Costi ammissibili* |
|---|---|
| - Promozione e gestione dei servizi legati al turismo sostenibile<br>- Gestione di servizi, anche in forma innovativa, a favore della popolazione locale e/o dei turisti (per es. trasporto sociale e turistico, assistenza, commercializzazione dei prodotti)<br>- Gestione di spazi ricreativi e per la socialità<br>- Recupero di produzioni tradizionali (agroalimentari e artigianali) e antichi mestieri<br>- Intervento di ripristino e valorizzazione del paesaggio<br>- Valorizzazione delle tradizioni culturali | a) Investimenti di cui all'articolo 45, paragrafo 2, lettere a), b), c) e d) del regolamento (UE) n. 1305/2013, ad esclusione dell'acquisizione di beni immobili, costituiti da:<br>a.1) miglioramento di beni immobili;<br>a.2) acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene (compresi gli arredi);<br>a.3) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a.1) e a.2), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità entro il limite del 10% del costo ammissibile. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a.1) e a.2);<br>a.4) acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.<br>b) attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti mediali;<br>c) produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi;<br>d) noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali;<br>e) noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese per relatori;<br>f) realizzazione o aggiornamento di siti web;<br>g) consulenze specialistiche per progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere b), c), d) ed e), entro il limite del 10%;<br>h) spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a) non superiore al 50% dell'aiuto concesso, ai sensi dell'articolo 45, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. |

| | |
|---|---|
| | 1305/2013, entro il limite del 10% delle spese generali di cui al punto a.3;<br>i) spese per la predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di sostegno, diversi da quelli di cui all'art. 45, paragrafo 2 lettera c) del Regolamento UE 1305/2013 e da quelli indicati nella lettera a.3) del bando, nel limite del 10 per cento dell'importo previsto per l'investimento<br>l) L'imposta sul valore aggiunto (IVA) esclusivamente nei casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA. |

## Articolo13 – Costi non ammissibili

1. Non sono ammissibili i costi non espressamente previsti nel precedente articolo 12 e quelli riportati nell'articolo 3 della Disposizioni attuative (Allegato A).

# CAPO IV: VINCOLI

## Articolo 14 – Impegni essenziali

1. Gli impegni essenziali a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la revoca del sostegno. Il GAL revoca il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
3. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti.

## Articolo 15 – Impegni accessori

1. Gli impegni accessori a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la riduzione graduale dal sostegno. Il GAL revoca parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
3. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti.

# CAPO V PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

## Articolo 16 – Presentazione della domanda di sostegno

1. Il beneficiario, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (BUR), compila, sottoscrive con firma digitale e rilascia la domanda di sostegno in formato elettronico sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), www.sian.it, corredata della documentazione di cui all'articolo 17.
2. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile con provvedimento del Presidente del GAL reso noto tramite pubblicazione nel sito internet del GAL di cui all'art. 22 del presente bando.
3. I beneficiari documentano la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento e la successiva validazione del fascicolo aziendale elettronico.
4. Fermo restando il necessario possesso alla data di presentazione della domanda dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 7, il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale comporta l'inammissibilità al sostegno dell'operazione o di parte di essa in relazione alla quale il fascicolo aziendale non è stato aggiornato, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi dell'articolo, 2 comma 7 della L. 7 agosto 1990 n. 241.
5. Esclusivamente nel caso di società cooperativa non ancora costituita, la domanda di sostegno dovrà essere presentata da uno dei soci della costituenda società e se finanziato, dovrà essere presentata tramite SIAN una domanda di cambio di beneficiario aggiornando il fascicolo aziendale con le informazioni relative alla nuova società cooperativa beneficiaria.
6. Tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di sostegno avvengono esclusivamente via PEC.
7. Il beneficiario presenta a valere sul presente bando una sola domanda di sostegno. Le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili.

## Articolo 17 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. La documentazione allegata alla domanda di sostegno comprende:
   a) documentazione necessaria prevista dall'articolo 4 delle Disposizioni attuative (Allegato A) del presente Bando;
   b) piano aziendale redatto secondo l'Allegato B, a pena di inammissibilità della domanda di sostegno;
   c) documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri per i quali si richiede l'attribuzione di punteggio, come richiamati nell'articolo 18;
   d) dichiarazione di un tecnico abilitato indipendente ai sensi dell'art. 31 della L.R. 7/2000 attestante conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 152 del 2006 che l'operazione:
      d.1) comporta rischi per l'ambiente ed è soggetta a valutazione dell'impatto ambientale conformemente a quanto disposto all'articolo 1 delle Disposizioni attuative (Allegato A) (da allegare qualora già disponibile), oppure;
      d.2) non comporta rischi per l'ambiente;
   e) autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (solo nel caso di interventi che modificano lo "stato dei luoghi" in ambiti di tutela paesaggistica, ai sensi degli artt. 136 e 142 del decreto

citato) o, qualora non disponibile, copia della richiesta di rilascio della suddetta autorizzazione presentata all'ufficio competente»;

f) nel caso di adozione di un regime di aiuti de minimis, dichiarazione sugli aiuti percepiti redatta sulla base del modello (Allegato C);

g) documento di identità del sottoscrittore della domanda di sostegno;

h) dichiarazione di assenso da parte del soggetto proprietario dei fondi in merito alla autorizzazione dell'uso dell'immobile per le finalità del progetto ed alla concessione in uso per un periodo non inferiore a quello previsto dai vincoli relativi alla stabilità delle operazioni (Allegato D);

## Articolo 18 – Criteri di selezione e di priorità

1. Ai fini della selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento e per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 19 vengono applicati i seguenti criteri di selezione e relativi punteggi:

| Criterio | Subcriterio Parametro | Punteggio | Cumulabilità | Punteggio massimo |
|---|---|---|---|---|
| a) Numero di interventi da realizzare nell'ambito di quelli indicati nel bando (superiori a 3) | 4 interventi | 2 | NO | 7 |
| | 5 interventi | 5 | NO | |
| | 6 interventi | 7 | NO | |
| b) Numero di interventi legati al turismo fra quelli indicati nel bando (all'articolo 10 e 11 comma 1) | Superiore a uno | 4 | NO | 4 |
| c) Coinvolgimento dell'ente pubblico nell'attuazione del progetto | Coinvolgimento di 1 ente pubblico | 3 | NO | 8 |
| | Coinvolgimento di 2 enti pubblici | 6 | NO | |
| | Coinvolgimento di 3 o più enti pubblici | 8 | NO | |
| d) Numero di residenti in area Leader soci della cooperativa (sul totale dei soci) | Fino al 25,99% | 5 | NO | 10 |
| | Dal 26% al 50% | 7 | NO | |
| | Più del 50% | 10 | NO | |
| e) Sede legale e operativa della cooperativa in uno dei comuni dell'area progetto della Strategia Aree Interne (DGR n. 597 dd 02/04/2015 e ss.mm.ii): Barcis, Claut, Cimolais, Erto e Casso, | Sede operativa della cooperativa in uno dei comuni dell'area progetto. | 10 | NO | 10 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Frisanco, Meduno, Tramonti di Sotto, Tramonti di Sopra. | | | | |
| f) Imprenditoria femminile | Sì | 3 | SI | 3 |
| g) Imprenditoria giovanile | Sì | 3 | SI | 3 |
| h) Incremento dell'occupazione | Da 2 a 3 ULA | 5 | NO | 7 |
| | oltre i 3 ULA | 7 | NO | |

2. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi del criterio d) si precisa che per area Leader si intende tutta l'area di competenza del GAL Montagna Leader : Arba, Aviano, Budoia, Caneva, Castelnovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Fanna, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo, Sequals, Travesio, Vajont, Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Frisanco, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Vito d'Asio.
3. Ai fini dell'attribuzione del punteggio del criterio c), il coinvolgimento dell'ente pubblico può essere dimostrato allegando una copia di una lettera da parte del sindaco o una delibera di giunta comunale o una delibera di consiglio comunale o un altro documento equivalente che dimostri la volontà dell'ente a collaborare.
4. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi dei criteri f) e g) si precisa quanto segue:
   a) "imprenditoria giovanile" (ai sensi del D.M 8 luglio 2015, n. 140): la compagine societaria è composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni; per le ditte individuali e per i privati, il richiedente deve avere l'età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni.
   b) "imprenditoria femminile" (ai sensi della Legge 215/1992): per le ditte individuali il titolare deve essere donna; per le società di persone e le cooperative almeno il 60% dei soci deve essere costituito da donne; per le società di capitali almeno i 2/3 delle quote devono essere detenute da donne e l'organo di amministrazione deve essere composto da donne per almeno i 2/3, per i privati il richiedente deve essere donna.
5. Ai fini dell'attribuzione del punteggio del criterio h):
   a) I punteggi per l'incremento dell'occupazione verranno assegnati per i posti di lavoro generati dal progetto e che sono pertanto aggiuntivi rispetto a quelli risultanti dal Libro Unico del Lavoro al momento della presentazione della domanda di aiuto. I posti di lavoro sono rapportati ad Unità Lavorativa Anno denominata ULA, così come definita del Decreto del Ministero delle Attività produttive del 18/04/2005, e quindi proporzionalmente sia al numero di ore prestate rispetto a quelle fissate dal contratto collettivo di lavoro di riferimento sia al numero di mesi rispetto all'anno (ad esempio, qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 40 ore settimanali e quello part-time di 28 con un periodo di occupazione di sei mesi l'anno, il dipendente viene conteggiati a 0,35 ULA (28/40*6/12= 0,35). Per ULA inferiori 2 non sarà riconosciuto alcun punteggio. La verifica dell'aumento occupazionale verrà effettuata da parte del GAL nell'ambito dei controlli relativi alla domanda di saldo di cui all'art. 30, del presente bando;
6. Il punteggio massimo assegnabile è pari a 52 punti.

7. La domanda che non raggiunge il punteggio minimo di 30 punti non è ammessa a finanziamento.
8. In caso di parità di punteggio tra due o più domande i criteri di priorità indicati in ordine decrescente di rilevanza sono i seguenti:
   a) Maggior numero di interventi da realizzare nell'ambito di quelli indicati nel bando;
   b) Maggior numero di soci residenti in area Leader;
   c) Maggior numero di enti pubblici coinvolti;
   d) Numero di protocollo AGEA della domanda di sostegno.

## Articolo 19 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno

1. Entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di sostegno, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi dell'articolo 2 comma 7 della L. 7 agosto 1990 n. 241, il GAL svolge l'istruttoria delle stesse, adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria, lo trasmette in copia alla Struttura responsabile ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Il GAL adotta il provvedimento di concessione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria e lo notifica ai beneficiari a mezzo PEC, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini per le verifiche di legge.
3. Nel caso in cui le operazioni comportino rischi per l'ambiente, l'ufficio attuatore concede il sostegno entro 30 giorni dalla presentazione della valutazione dell'impatto ambientale di cui all'articolo 1 delle Disposizioni attuative (Allegato A) con esito favorevole.
4. La graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul BUR.
5. Qualora una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato, può:
   a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione degli interventi nella domanda di sostegno, purché non vengano compromesse la validità e l'ammissibilità dell'operazione e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati;
   b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque gli interventi previsti. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
   c) rinunciare al sostegno.
6. Entro 15 giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria, il GAL chiede al beneficiario di comunicare la scelta effettuata tra quelle indicate al punto 5, riservando allo stesso, per rispondere, ulteriori 15 giorni dal ricevimento della richiesta.
7. Nel caso di contributi concessi a titolo De Minimis, il GAL, sulla base della dichiarazione appositamente prodotta dal richiedente e delle pertinenti verifiche sulle vigenti banche dati sugli aiuti di Stato, potrà rideterminare il sostegno ammissibile in funzione dell'effettiva capienza del plafond disponibile nel triennio di riferimento rispetto ai massimali previsti dai regolamenti unionali. In tal caso, il richiedente verrà opportunamente informato di un tanto, chiedendo conferma allo stesso della volontà di accettare la concessione dell'importo così rideterminato per la realizzazione degli interventi oggetto della domanda di sostegno.

# CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI

## Articolo 20 – Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PSR 2014-2020, il "Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4" approvato con Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres e dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e, per quanto applicabile, alla L.R. 20 marzo 2000, n. 7.

## Articolo 21 – Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
2. Sul sito web del GAL di cui all'articolo 21 si dà l'informativa sul trattamento dei dati personali prevista dall'articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679.

## Articolo 22 – Informazioni

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste a Montagna Leader S.c.a.r.l., Via Venezia n. 18 Cap 33085, comune di Maniago telefono 0427 71775, email gal@montagnaleader.org, PEC montagnaleader@pec.it.
2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito www.montagnaleader.org.

# ALLEGATI

Allegato A – Disposizioni attuative

Allegato B – Piano aziendale

Allegato B.1 – Piano delle spese

Allegato C – Dichiarazione De Minimis

Allegato D – Dichiarazione assenso migliorie su beni immobili

**ALLEGATO A**

# Disposizioni attuative

## Sommario

# Titolo 1 – Protezione e valutazione ambientale

## Articolo 1 – Protezione e valutazione ambientale

1. Qualora un intervento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, entro sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria di cui all'Articolo 19 del bando, eventualmente prorogabili di ulteriori sei mesi, il beneficiario presenta al GAL, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 la valutazione dell'impatto ambientale, effettuata conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" per quanto applicabile in relazione alla tipologia dell'operazione per la quale viene richiesto il sostegno.
2. Gli interventi ricedenti in siti di Natura 2000 (ZSC, SIC, ZPS) specie quelli riguardanti interventi strutturali, sono assoggettati al procedimento di valutazione di incidenza ambientale (VINCA) disciplinato dalla DGR 11 luglio 2014, n. 1323 ("Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza"). Gli stessi devono essere conformi alle relative misure di conservazione e ai piani di gestione esistenti, ancorché non approvati.
3. Al fine di ottenere la proroga di cui al comma 1, il beneficiario presenta richiesta motivata al GAL prima della scadenza del termine di presentazione della valutazione. Il GAL adotta il provvedimento di concessione della proroga entro trenta giorni dalla richiesta e lo trasmette al beneficiario entro i successivi quindici giorni.

# Titolo 2 - Costi

## Articolo 2 – Costi ammissibili

1. Per essere ammissibili nell'ambito della Misura 19 – SLTP – del PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, i costi devono risultare:
   a) sostenuti dal beneficiario successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno e nel corso della durata dell'operazione, ad eccezione dei costi connessi alla progettazione degli interventi proposti, ivi compresi la stesura del Piano Aziendale di cui all'allegato C e gli studi di fattibilità, i quali possono essere sostenuti anche nei 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno;
   b) preventivati, pertinenti e necessari per la realizzazione delle operazioni alle quali si riferisce la domanda di sostegno;
   c) imputabili alle operazioni alle quali si riferisce la domanda di sostegno;
   d) identificabili, verificabili e controllabili;
   e) congrui, ragionevoli, giustificati e conformi al principio della sana gestione finanziaria, in particolare sotto il profilo dell'economia e dell'efficienza.
2. Nel caso di soggetti pubblici e in tutti i casi previsti all'art. 1 del D. Lgs. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), l'ammissibilità dei costi è subordinata all'applicazione delle procedure previste dalla norma.

## Articolo 3 – Costi non ammissibili

1. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 2, non sono considerati costi ammissibili:

a) i costi sostenuti in data antecedente la presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione dei costi connessi alla progettazione dell'intervento proposto, ivi compresi la stesura del Piano Aziendale di cui all'allegato C e gli studi di fattibilità, i quali possono essere sostenuti anche nei 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno;
b) i costi che non sono motivati, previsti e quantificati nella domanda di sostegno;
c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature o materiali usati;
d) l'acquisto di beni gravati da vincoli, ipoteche o diritti di terzi;
e) qualsiasi tipo di intervento a carattere ordinario su beni immobili;
f) gli interventi a carattere straordinario su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e le abitazioni, ad eccezione di interventi a finalità turistica, culturale e sociale;
g) l'acquisto di beni non durevoli quali i materiali di consumo a ciclo breve ovvero quelli che esauriscono normalmente il loro utilizzo nell'ambito di un singolo ciclo produttivo;
h) l'acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo ad eccezione degli acquisti a finalità turistica, culturale e sociale e per assicurare servizi di prossimità;
i) le spese e gli oneri amministrativi per l'allacciamento e i canoni di fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
j) gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
k) gli interessi passivi;
l) l'imposta sul valore aggiunto (IVA), fatti salvi i casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA.

2. Nel caso in cui il regime di aiuto adottato faccia riferimento a un regolamento di esenzione della Commissione europea oppure a specifici Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato, in aggiunta ai costi non ammissibili di cui al comma 1 trovano applicazione le ulteriori condizioni previste per la categoria di aiuto applicato. In questo caso al fine di garantire l'effetto di incentivazione del sostegno e in deroga all'eccezione prevista al comma 1 lett. a) non è ammissibile nessun costo sostenuto in data antecedente alla domanda di sostegno.

## Articolo 4 – Congruità e ragionevolezza dei costi e documentazione da allegare

1. Ai fini della relativa ammissibilità, i costi devono essere congrui e ragionevoli in funzione delle operazioni attivate. La valutazione della congruità e ragionevolezza avviene mediante la verifica della seguente documentazione da allegare, alla domanda di sostegno:
   a) per gli investimenti materiali di costruzione o miglioramento di beni immobili, che prevedono la realizzazione di opere a misura:
      a.1) progetto definitivo, corredato di disegni e planimetrie, redatto da un tecnico abilitato, depositato presso le autorità competenti ai fini dell'ottenimento delle necessarie concessioni, permessi, autorizzazioni;
      a.2) relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire;
      a.3) computo metrico estimativo analitico preventivo redatto sulla base delle voci di costo contenute nel prezzario regionale dei lavori pubblici in vigore alla data di presentazione della pubblicazione del bando.
   b) per i lavori o le prestazioni particolari non previsti nel prezzario regionale dei lavori pubblici, analisi dei prezzi predisposta da un tecnico abilitato, redatta utilizzando i prezzi relativi alla manodopera, ai noleggi e ai materiali a piè d'opera indicati nel suddetto prezzario;

c) per gli investimenti materiali che prevedono l'acquisto di impianti, attrezzature e macchinari, compresi gli impianti tecnologici stabilmente infissi negli edifici, almeno tre preventivi di spesa aventi le seguenti caratteristiche:
   c.1) tra loro comparabili, cioè riferiti a beni aventi specifiche tecniche/caratteristiche uguali o simili e nelle medesime quantità;
   c.2) redatti su carta intestata del fornitore, datati e firmati, antecedentemente alla data di presentazione della domanda di sostegno, da ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza tra di loro;
   c.3) contenenti almeno i seguenti elementi:
      i. dati completi della ditta fornitrice (compresi numeri di telefono ed indirizzo di posta elettronica e PEC);
      ii. tipologia di macchina, attrezzatura, impianto, con descrizione delle relative specifiche tecniche/caratteristiche e di ogni altro elemento di comparazione utile ai fini dell'individuazione dell'offerta più conveniente;
      iii. prezzo complessivo;
   c.4) corredati da una relazione del beneficiario illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido sulla base di parametri tecnico-economici.
   Qualora la motivazione addotta per la scelta del preventivo ritenuto valido sia incompleta o non sia esauriente, in presenza di almeno tre preventivi validi, è ammesso a finanziamento il costo del preventivo con prezzo più basso. La relazione tecnico-economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

d) per l'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici, documentazione attestante la ricerca di mercato, attraverso listini prezzi o preventivi redatti con le modalità indicate alla lettera c) finalizzata ad ottenere informazioni comparative e indipendenti sui prezzi del prodotto o dei materiali che lo compongono o dei servizi specialistici da acquisire e una relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si attesta la specificità del bene/servizio e la congruità del costo;

e) per acquisizioni di beni altamente specializzati, di interventi a completamento di forniture preesistenti per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si attesta l'impossibilità, debitamente motivata e documentata, di individuare altre imprese concorrenti in grado di fornire i beni o i servizi, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare;

f) per le spese generali particolari non previste nel prezzario regionale dei lavori pubblici e di costi per interventi in beni immateriali, almeno tre preventivi di spesa aventi le seguenti caratteristiche:
   f.1) fra loro comparabili cioè riferiti a medesimi beni, servizi e quantità;
   f.2) redatti su carta intestata dei professionisti o delle ditte fornitrici, datati e firmati, antecedentemente alla data di presentazione della domanda di sostegno, da ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza tra di loro;
   f.3) contenenti almeno i seguenti elementi:
      i. dati completi del professionista o della ditta fornitrice (compresi numeri di telefono indirizzo di posta elettronica e PEC);
      ii. dettagliata descrizione e tipologia dei servizi offerti con indicato per ciascuno di essi il relativo prezzo determinato, ove pertinente, nel rispetto di quanto previsto dal decreto ministeriale 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016);
      iii. prezzo complessivo;
      iv. se pertinenti, informazioni puntuali sul professionista o sul fornitore, sulle modalità di esecuzione del servizio o del progetto e sui costi previsti;

g) per le spese generali particolari non previste nel prezzario regionale dei lavori pubblici e di costi per interventi in beni immateriali, nel caso non sia possibile disporre di tre preventivi, una dettagliata relazione descrittiva corredata degli elementi necessari per la relativa valutazione, con la quale il beneficiario, dopo avere effettuato un'accurata indagine di mercato, allegando la relativa documentazione, attesta, motivandola debitamente, l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento e indica l'importo degli stessi;

## Titolo 3 – Attuazione dell'operazione

### Articolo 5 – Avvio e conclusione

1. Le operazioni finanziate vengono avviate, a pena di revoca del sostegno, entro tre mesi dalla data del provvedimento medesimo.
2. Ai fini della verifica del rispetto del termine di cui al comma 1 fa fede la data più favorevole tra le seguenti:
   a) per operazioni in beni mobili o immateriali la data dell'ordine, della conferma di acquisto, del documento di trasporto (DDT), della fattura accompagnatoria o della fattura relativa ad eventuali acconti o anticipi;
   b) per operazioni in beni immobili, la data di inizio attività protocollata in arrivo dal Comune competente o la data delle autorizzazioni o delle comunicazioni previste dalla normativa vigente;
3. Il beneficiario trasmette al GAL, entro trenta giorni dall'avvio delle operazioni ammesse a finanziamento, la documentazione di cui al comma 2, qualora non sia già stata allegata alla domanda di sostegno. Per la documentazione di cui al comma 2 lettera b), il beneficiario può presentare dichiarazione sostituiva di atto di notorietà attestante il possesso delle autorizzazioni o la trasmissione delle comunicazioni o dichiarazioni previste dalla normativa vigente, con i relativi estremi.
4. Le operazioni sono concluse e rendicontate, a pena di revoca del sostegno, fatta salva la concessione di eventuali proroghe ai sensi dell'Articolo 6, entro 12 mesi, decorrenti dalla data del provvedimento medesimo.

### Articolo 6 – Proroghe

1. Il termine di conclusione e rendicontazione delle operazioni è prorogabile, su richiesta del beneficiario, da presentarsi al GAL entro il termine stesso, per:
   a) cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, come definite dall'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013;
   b) motivi imprevisti o imprevedibili, non imputabili al beneficiario, purché adeguatamente documentati.
2. Il GAL concede la proroga di cui al comma 1, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato fino ad un massimo di:
   a) 3 mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni mobili o immateriali, indipendentemente dall'importo del costo totale ammesso;
   b) 4 mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni immobili;
3. Il GAL con proprio provvedimento concede la proroga di cui al comma 1 entro trenta giorni dalla richiesta e lo comunica al beneficiario entro i quindici giorni successivi alla data di adozione.

## Articolo 7 – Varianti sostanziali

1. Sono varianti sostanziali delle operazioni finanziate:
   a) la modifica della sede dell'operazione finanziata entro i limiti territoriali del GAL, ad esclusione del mero riposizionamento sul sito individuato dal beneficiario nella domanda di sostegno;
   b) la modifica della destinazione d'uso di beni immobili, se coerente con le finalità e gli obiettivi dell'operazione finanziata;
   c) le modifiche tecniche e le modifiche relative alle modalità di attuazione dell'operazione che comportano, fatto salvo quanto disposto all'Articolo 8, comma 1 lettera b), una riduzione del costo totale in misura compresa tra il 10 per cento e il 30 per cento;
   d) le modifiche collegate agli obiettivi e ai risultati attesi.
2. La percentuale di cui al comma 1, lettera c) è calcolata al netto degli importi riferiti alle spese generali di cui all'Articolo 12, comma 2, del bando.
3. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuovi interventi non previsti nelle operazioni ammesse a finanziamento.
4. La richiesta di autorizzazione della variante sostanziale è presentata dal beneficiario al GAL prima dell'esecuzione della stessa ed è corredata dalla seguente documentazione:
   a) relazione di variante, datata e firmata, contenente le motivazioni e una dettagliata descrizione della variante, se la stessa comporta una modifica degli obiettivi, dei risultati previsti, dei criteri/punteggi assegnati in sede di ammissibilità, un quadro di raffronto, declinato per singola operazione, dei costi ammessi a finanziamento e quelli di variante, il cronoprogramma;
   b) per opere edili e impianti, progetto di variante con allegato eventuale computo metrico estimativo di variante redatto ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a);
   c) eventuale analisi dei prezzi redatta ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b);
   d) eventuali preventivi e documentazione allegata come disposto dall'articolo 4, comma 1, lettere c), d), e), f e g).
5. Il GAL, entro novanta giorni dalla richiesta di cui al comma 4, esegue l'istruttoria della domanda, adotta il provvedimento di autorizzazione o di rigetto della variante sostanziale e lo trasmette al beneficiario e alla Struttura responsabile.
6. Non sono autorizzate le varianti che comportano:
   a) la modifica del beneficiario fatti salvi i casi di cui all'Articolo 14, commi 2 e 3 e all'Articolo 20;
   b) il venire meno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, delle operazioni e degli interventi;
   c) la riduzione del punteggio assegnato al di sotto della soglia minima prevista per l'ammissibilità a finanziamento;
   d) una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento;
   e) la riduzione del costo totale, a seguito della variante proposta, in misura superiore alla percentuale del 30 per cento indicata al comma 1, lettera c).
7. Le varianti autorizzate non comportano un aumento del costo complessivo ammissibile né del sostegno concesso.
8. L'esecuzione di varianti non autorizzate comporta la non ammissibilità a finanziamento dei relativi costi e nei casi di cui al comma 7, anche la decadenza dal sostegno.

### Articolo 8 – Varianti non sostanziali

1. Si considerano varianti non sostanziali:
   a) la riduzione del costo dell’operazione ritenuto ammissibile a finanziamento inferiore al 10 per cento quale conseguenza:
      a.1) di modifiche, disposte dal direttore dei lavori, relative ad aspetti di dettaglio o a soluzioni tecniche migliorative per beni immobili e impianti;
      a.2) del cambio di preventivo o del fornitore, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene, per i beni mobili o immateriali;
      a.3) della modifica di attrezzature o macchinari, rispetto a quelli indicati nella domanda di sostegno, con altri aventi caratteristiche tecniche e funzionali similari o comunque coerenti, giustificati e congrui rispetto al piano di investimento approvato;
   b) le modifiche al quadro economico originario dell’operazione ammessa a finanziamento quale conseguenza della riduzione del prezzo degli interventi realizzati in conformità a quanto programmato;
2. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuovi interventi non previsti dalle operazioni ammesse a finanziamento.
3. La percentuale di cui al comma 1, lettera a) è calcolata al netto degli importi riferiti alle spese generali di cui all’Articolo 12, comma 2, del bando.
4. La variante di cui al comma 1 viene comunicata da parte del beneficiario al GAL contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento a saldo del sostegno.
5. Il GAL approva, anche parzialmente, la variante non sostanziale, con proprio provvedimento.
6. Le varianti non sostanziali non comportano un aumento del costo complessivo ammissibile e del sostegno concesso.

## Titolo 4 – Rendicontazione e Liquidazione

### Articolo 9 – Modalità di rendicontazione dei costi

1. In fase di accertamento dell’avvenuta realizzazione di investimenti materiali in beni immobili, che prevedono la realizzazione di opere a misura, in sede di rendicontazione sono allegati, alle domande di pagamento in acconto e a saldo, a pena di inammissibilità dei relativi costi:
   a) gli stati di avanzamento dei lavori o lo stato finale dei lavori ivi compresi i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l’importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento, e le fatture presentate. In ogni caso, il sostegno liquidabile non può essere superiore al sostegno concesso;
   b) nel caso di contributi in natura le voci relative all’impiego di manodopera e attrezzature devono essere compatibili con le risorse umane e tecniche normalmente a disposizione dell’azienda e con le esigenze di conduzione dell’azienda;
   c) a saldo, la documentazione attestante la piena funzionalità e la sicurezza dell’opera eseguita (a titolo esemplificativo agibilità, collaudi, certificazioni).
2. I costi sostenuti dal beneficiario sono ammissibili se comprovati da fatture o altra equipollente documentazione fiscale di data successiva alla presentazione della domanda di sostegno, fatta salva

l'eccezione relativa ai costi di progettazione degli interventi proposti, di cui all'Articolo 2 – comma 1 – lett. a), per i quali la data può essere compresa nei 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno. Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:

a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.

b) Assegno. L'assegno deve essere sempre emesso con la dicitura "non trasferibile", il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari o bancari, il beneficiario trasmette anche copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

c) Carta di credito e/o bancomat. Il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Il beneficiario deve trasmettere la copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

e) Vaglia postale. Il pagamento è ammesso a condizione che sia effettuato tramite conto corrente postale e sia documentato dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice). Il beneficiario trasmette l'originale del MAV.

g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. Il beneficiario trasmette copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

3. La fattura, o altra equipollente documentazione fiscale presentata ai fini della rendicontazione, indica:
   a) l'oggetto dell'acquisto o i lavori eseguiti o i servizi prestati e il relativo costo;
   b) il numero seriale o di matricola, in funzione della tipologia del bene;
   c) il CUP (codice unico di progetto) assegnato all'operazione e indicato dal GAL nel provvedimento di concessione del sostegno, o il riferimento al PSR 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19, sottomisura 19.2.

4. Non sono ammessi pagamenti in contanti, tramite carte prepagate, o sostenuti mediante conti correnti cointestati. Sono riconosciuti esclusivamente i costi sostenuti tramite conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario.

## Articolo 10 – Liquidazione dell'anticipo del sostegno

1. Il beneficiario può chiedere la liquidazione di un anticipo nella misura massima del 50 per cento del sostegno concesso per la realizzazione di investimenti materiali di cui all'art. 45 del regolamento (UE) 1305 del 17 dicembre 2013 e immateriali limitatamente ai casi previsti dal comma 2 lett. d) dello stesso regolamento (acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali).
2. Nel caso di ricorso ad una comunicazione del regime di aiuto ai sensi di un regolamento di esenzione ovvero di notifica del regime, i beneficiari non devono essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato interno.
3. La domanda di pagamento dell'anticipo è presentata al GAL in formato elettronico sul SIAN ed è corredata dalla documentazione attestante l'avvio dell'operazione se non già trasmessa al GAL.
4. Il beneficiario, entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento di cui al comma 3 trasmette al GAL una garanzia bancaria o equivalente, redatta utilizzando il modello rilasciato da SIAN, stipulata a favore dell'organismo pagatore per un importo pari al 100 per cento della somma richiesta.
5. Il GAL, entro 45 giorni dal ricevimento della garanzia di cui al comma 4 svolge l'istruttoria per la liquidazione dell'anticipo e, in caso positivo, predispone il provvedimento con il quale propone, attraverso l'Autorità di Gestione, all'organismo pagatore la liquidazione indicando, per ciascuna di esse l'importo dell'anticipo e le motivazioni che ne hanno comportato l'eventuale riduzione.
6. Sulla base dell'istruttoria e dei controlli svolti ai sensi del comma 5 il GAL, entro 90 giorni dal ricevimento della domanda di pagamento svolge l'istruttoria per la liquidazione dell'anticipo e per le domande di pagamento ritenute ammissibili, predispone il provvedimento con il quale propone, attraverso l'Autorità di Gestione, all'organismo pagatore la liquidazione indicando, per ciascuna di esse l'importo dell'anticipo e le motivazioni che ne hanno comportato l'eventuale riduzione.
7. Entro 30 giorni dal ricevimento delle risultanze dell'istruttoria di cui al comma 5, l'Autorità di gestione predispone gli elenchi di proposta di liquidazione e li trasmette all'Organismo pagatore.
8. Il beneficiario è tenuto al pagamento degli interessi maturati sull'importo derivante dalla differenza tra l'anticipo liquidato e l'anticipo effettivamente spettante nel caso di:
   a) realizzazione dell'operazione con costo complessivo sostenuto e ammesso inferiore a quello previsto e ammesso a finanziamento a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo;
   b) richiesta di autorizzazione di varianti sostanziali o di approvazione di varianti non sostanziali che comportano o hanno comportato una riduzione del costo ammesso dell'operazione a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo.
9. Gli interessi di cui al comma 8 sono calcolati a decorrere dalla data di liquidazione dell'anticipo.

## Articolo 11 – Liquidazione in acconto del sostegno

1. Il beneficiario presenta la domanda di pagamento, in acconto, in formato elettronico sul SIAN.
2. Il beneficiario può chiedere, fino a tre mesi prima del termine di conclusione delle operazioni, la liquidazione di due acconti del sostegno concesso nei seguenti casi:
   a) dopo aver sostenuto almeno il 50 per cento del costo ritenuto ammissibile, eventualmente rideterminato a seguito dell'autorizzazione all'esecuzione di varianti;
   b) dopo aver sostenuto almeno l'80 per cento del costo ritenuto ammissibile, eventualmente rideterminato a seguito dell'autorizzazione all'esecuzione di varianti.

3. La liquidazione del primo acconto è comprensiva dell'eventuale anticipo concesso.
4. Alla domanda di pagamento dell'acconto il beneficiario allega la documentazione di seguito indicata:
   a) copia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di pagamento, da allegare alla sola domanda trasmessa via PEC;
   b) se non già pervenuta, dichiarazione sostitutiva di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante il possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione degli interventi con indicati gli estremi delle stesse;
   c) fatture o altra equipollente documentazione fiscale;
   d) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale con le modalità di cui all'Articolo 9, comma 2;
   e) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
   f) computo metrico consuntivo redatto dal tecnico abilitato incaricato con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate;
   g) relazione, redatta dal tecnico abilitato incaricato, comprovante la coerenza tra l'acconto richiesto e lo stato di avanzamento degli interventi realizzati;
   h) dettagliata relazione intermedia, redatta dal beneficiario, contenente i seguenti elementi essenziali:
      h.1) descrizione dell'operazione al momento realizzata;
      h.2) elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale presentata in acconto con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato in acconto;
      h.3) quadro finanziario di raffronto tra costi previsti e costi al momento sostenuti coerente con la documentazione prodotta in acconto;
      h.4) previsione sulle tempistiche di conclusione dell'operazione;
   i) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante:
      i.1) che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;
      i.2) l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;
   j) per gli interventi che hanno ottenuto il punteggio per il miglioramento della sostenibilità ambientale/utilizzo di materiale legnoso certificato: documentazione attestante l'utilizzo del materiale legnoso certificato e che l'impresa fornitrice sia in possesso di certificazione di catena di custodia;
   k) per operazioni in beni immobili, gli stati di avanzamento dei lavori ivi compresi i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento, e le fatture presentate.
5. Il GAL, entro novanta giorni dalla presentazione della domanda di pagamento esegue l'istruttoria e i controlli di ammissibilità e rendicontazione della domanda medesima.
6. Ai fini dell'istruttoria di cui al comma 5 il GAL effettua almeno una visita sul luogo dell'operazione finanziata, fatta salva la decisione di non effettuare tale visita per le seguenti ragioni, che devono essere riportate nel provvedimento di liquidazione del sostegno:
   a) l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco di cui al comma 8;
   b) il GAL ritiene, motivandolo, che vi sia un rischio limitato di mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità o di mancata realizzazione dell'operazione.

7. Ai fini dell'istruttoria e del controllo di cui al comma 6 il GAL verifica che i costi siano congrui, sostenuti nei termini previsti per l'operazione come stabiliti all'articolo 5, preventivati e pertinenti all'operazione al momento realizzata.
8. A seguito delle istruttorie e dei controlli di cui ai commi 5 e 6 l'organismo pagatore, o l'eventuale soggetto delegato, svolge a campione i controlli di revisione e i controlli in loco ai sensi degli articoli 49, 51 e 53 del regolamento di esecuzione (UE) 809/2014.
9. In pendenza dei controlli di cui al comma 8 i termini del procedimento sono sospesi.
10. Ai sensi dell'articolo 63 del regolamento di esecuzione (UE) 809/2014, qualora l'importo liquidabile al beneficiario sulla base della domanda di pagamento e del provvedimento di concessione supera di più del 10 per cento l'importo liquidabile dopo le verifiche di ammissibilità e dei controlli, di cui ai commi 5, 6 e 7, dei costi riportati nella domanda di pagamento, il GAL applica una revoca parziale del sostegno liquidabile pari alla differenza tra i due importi, fino ad un massimo pari alla revoca totale del sostegno. La riduzione non si applica se il beneficiario dimostra di non essere responsabile dell'inserimento nella domanda di pagamento di costi non ammissibili o se il GAL accerta che il beneficiario non è responsabile.
11. Sulla base delle istruttorie e dei controlli svolti ai sensi dei commi 5, 6, 7 e 8, il GAL, entro centoventi giorni dalla presentazione della domanda di pagamento:
    a. Svolge l'istruttoria per la liquidazione dell'acconto;
    b. Predispone il provvedimento con il quale propone, attraverso l'Autorità di gestione, all'organo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili indicando, per ciascuna di esse:
        i. l'importo dei costi sostenuti e ammessi a finanziamento e l'importo del sostegno liquidabile;
        ii. le motivazioni che hanno comportato l'eventuale riduzione del costo ammesso e del sostegno liquidabile;
        iii. lo storno delle eventuali economie e il rimando delle stesse alle disponibilità del PSR;
12. Il GAL adotta il provvedimento di rigetto delle domande di pagamento ritenute non ammissibili, previa comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento e comunica le economie derivanti alla struttura responsabile.
13. Entro trenta giorni dal ricevimento delle risultanze dell'istruttoria di cui al comma 12, l'Autorità di gestione predispone gli elenchi di proposta di liquidazione e li trasmette all'Organismo pagatore.

## Articolo 12 – Liquidazione a saldo del sostegno

1. Il beneficiario, entro il termine fissato per la conclusione dell'operazione di cui all'Articolo 5, presenta la domanda di pagamento a saldo in formato elettronico sul SIAN allegando la documentazione di seguito indicata:
    a) copia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di pagamento, da allegare alla sola domanda trasmessa via PEC;
    b) se non già pervenuta, dichiarazione sostitutiva di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante il possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione degli interventi con indicati gli estremi delle stesse, compresa autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" se dovuta;
    c) fatture o altra equipollente documentazione fiscale;

d) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale con le modalità di cui all'Articolo 9, comma 2;

e) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;

f) copia completa del progetto relativo ad eventuali varianti non sostanziali, se previsto dalla normativa vigente;

g) comunicazione delle eventuali varianti non sostanziali;

h) computo metrico consuntivo redatto dal tecnico abilitato incaricato con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate;

i) relazione, redatta dal tecnico abilitato incaricato, comprovante la coerenza tra il costo sostenuto a consuntivo e gli interventi realizzati e attestante, nel caso sia stato attribuito il relativo punteggio, l'accessibilità alle persone disabili;

j) per opere edili: certificato di collaudo o di regolare esecuzione, redatto dal direttore dei lavori e controfirmata dall'impresa esecutrice e dal beneficiario;

k) ove previsto copia della dichiarazione di fine lavori e della richiesta di agibilità;

l) per impianti tecnologici: copia della certificazione di conformità;

m) per gli interventi di miglioramento della sostenibilità ambientale: certificazione energetica ex post, documentazione attestante l'utilizzo del materiale legnoso certificato e che l'impresa fornitrice sia in possesso di certificazione di catena di custodia;

n) limitatamente alle nuove imprese e cooperative, prospetto contenente i seguenti dati: numero dipendenti assunti a tempo indeterminato, matricola INPS e INAIL, indirizzo della sede operativa qualora non coincidente con la sede legale, tipologia di CCNL applicato al personale;

o) dettagliata relazione conclusiva, redatta dal beneficiario contenete i seguenti elementi essenziali:

  o.1) descrizione dell'operazione realizzata, con particolare riguardo agli elementi che hanno concorso a determinare il punteggio assegnato al progetto in sede di domanda di sostegno;
  o.2) elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'Iva, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato;
  o.3) quadro finanziario di raffronto tra costi previsti e costo sostenuti coerente con la documentazione prodotta a rendiconto;

p) dichiarazione sostituiva di atto di notorietà, redatta ai sensi del DPR 445/2000, resa dal beneficiario e attestante:

  p.1) che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;
  p.2) l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;

q) per operazioni in beni immobili, stato finale dei lavori ivi compresi i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento, e le fatture presentate.

r) per operazioni in beni immobili, documentazione attestante la piena funzionalità e la sicurezza dell'opera eseguita (a titolo esemplificativo agibilità, collaudi, certificazioni).

s) solo per interventi riguardanti la ricettività, dichiarazione sostitutiva di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante l'avvio dell'esercizio dell'attività ricettiva e/o la modifica dell'attività conseguente all'ampliamento della capacità ricettiva e l'avvio dei servizi complementari previsti dal progetto;

t) nel caso di beneficiari pubblici, la check list AGEA “Domanda di pagamento – Check list per autovalutazione ad uso dei beneficiari”, redatta utilizzando il modello disponibile sul sito regionale del PSR alla pagina dedicata al bando.

2. Ai fini dell’istruttoria della domanda di pagamento a saldo e della liquidazione del sostegno si applicano i commi da 5 a 13 dell’articolo 11.

## Articolo 13 – Clausola Deggendorf

1. Nel caso in cui il sostegno sia concesso in osservanza della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato (regolamenti di esenzione oppure Orientamenti in materia di aiuti di Stato), per procedere alle liquidazioni di cui ai precedenti articoli 10, 11 e 12 i beneficiari non devono essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato interno.

## Articolo 14 – Stabilità delle operazioni

1. In conformità all’Articolo 13 del regolamento di attuazione (di cui al Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres.), i beneficiari si impegnano al rispetto del vincolo quinquennale e degli altri vincoli previsti in materia di stabilità delle operazioni.
2. In conformità all’articolo 8 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, qualora un’azienda venga ceduta nella sua totalità dopo la presentazione di una domanda di sostegno o di pagamento, non è concesso o erogato alcun sostegno al beneficiario cedente in relazione all’azienda ceduta.
3. Nel caso di cui al comma 2 il cessionario subentra nella domanda di sostegno o di pagamento se:
   a) informa il GAL entro il termine di 30 giorni dall’avvenuta cessione e richiede il subentro nella domanda di sostengo o di pagamento;
   b) presenta i documenti giustificativi richiesti dal GAL;
   c) possiede i requisiti di ammissibilità per l’accesso al sostegno e l’azienda ceduta soddisfa tutte le condizioni per la concessione.
4. In caso di assunzione di personale che comporti l’assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri stabiliti dal bando, l’aumento del numero di addetti deve permanere per almeno 2 anni dalla data di liquidazione del saldo del contributo.

## Articolo 15 – Monitoraggio fisico e finanziario

1. Il beneficiario trasmette al GAL i seguenti dati relativi all’avanzamento fisico e finanziario dell’operazione finanziata:
   a) l’importo dei costi sostenuti nel semestre di riferimento, indicando per ciascuno di essi: fornitore, data e numero fattura, oggetto della stessa;
   b) l’importo dei costi liquidati nel periodo di riferimento, indicando per ciascuno di essi la data e il numero del pagamento;
   c) l’importo del costo sostenuto complessivamente dall’inizio dell’operazione;
   d) i dati fisici inerenti all’avanzamento dell’opera;
   e) ogni altro elemento ritenuto utile dal GAL e comunicato prontamente al beneficiario.
2. I dati di cui al comma 1 vengono trasmessi a mezzo PEC con le seguenti scadenze:
   a) entro il 30 luglio per i dati relativi al periodo 1° gennaio – 30 giugno;

b) entro il 31 gennaio per i dati relativi al periodo 1° luglio – 31 dicembre.

3. I dati fisici inerenti allo stato finale dell'operazione finanziata devono essere allegati alla domanda di pagamento del saldo di cui all'Articolo 12 - Liquidazione a saldo del sostegno.

## Articolo 16 – Divieto di pluricontribuzione

Gli interventi finanziati in attuazione del presente bando non possono beneficiare di alcun altro finanziamento pubblico, in conformità a quanto disposto dall'articolo 30 del regolamento (UE) n. 1306/2013 e dall'articolo 48 del regolamento (UE) n. 809/2014.

## Articolo 17 – Ritiro delle domande di sostegno, di pagamento e dichiarazioni

1. Una domanda di sostegno o di pagamento o una dichiarazione può essere ritirata, ritirata parzialmente o rettificata, in qualsiasi momento.
2. Il beneficiario presenta la domanda di ritiro, ritiro parziale o rettifica, in formato elettronico sul SIAN.
3. Il GAL prende atto, con proprio provvedimento, del ritiro, ritiro parziale o rettifica di cui al comma 1.
4. Non è ammesso il ritiro parziale o la rettifica della domanda di sostegno, di pagamento o di una dichiarazione se il beneficiario è già stato informato:
   a) che sono state riscontrate inadempienze nei documenti di cui al comma 1;
   b) che è stata comunicata l'intenzione di svolgere un controllo in loco;
   c) che dal controllo in loco effettuato sono emerse delle inadempienze imputabili al beneficiario.

## Articolo 18 – Errori palesi

1. Le domande di sostegno e di pagamento, nonché gli eventuali documenti giustificativi possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in caso di errori palesi, riconosciuti tali dal GAL sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.
2. Sono errori palesi quelli:
   a) che attengono al mero errore materiale di compilazione delle domande o dei suoi allegati, la cui evidenza scaturisce dall'esame della documentazione presentata;
   b) che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo dalle informazioni indicate nei documenti di cui alla lettera a) anche sulla base di atti, elenchi o altra documentazione in possesso del GAL o dell'Organismo pagatore.
3. La correzione degli errori di cui al comma 2 avviene con atto del GAL su richiesta del beneficiario, anche a seguito di indicazione del GAL.

## Articolo 19 – Revoca del sostegno

1. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui all'Articolo 14 – Impegni essenziali e Articolo 15 – Impegni accessori del bando, ovvero quando si verificano le condizioni di cui all'art. 5 commi 1 e 4, art. 7 comma 9, art. 11 comma 11, art. 17 comma 3, il GAL avvia il procedimento di revoca totale o parziale del sostegno in conformità alla L. 7 agosto 1990 n. 241 art. 21-quinquies, e lo comunica al beneficiario.

2. Nel caso di aiuti in regime de minimis, qualora la concessione del sostegno erogato in conto capitale comporti il superamento del massimale «de minimis» previsto dal regolamento di riferimento, il sostegno è interamente revocato ai sensi dell'art. 3 comma 7 del regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013.
3. Il GAL trasmette al beneficiario e alla struttura responsabile, il provvedimento di revoca di cui al comma 1 entro quindici giorni dalla sua adozione. Gli importi indebitamente percepiti sono recuperati ai sensi dell'articolo 7 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Organismo pagatore.

## Articolo 20 – Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

1. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1306/2013 si considerano cause di forza maggiore e circostanze eccezionali i seguenti casi:
   a) il decesso del beneficiario;
   b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
   c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
   d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali dedicati all'allevamento;
   e) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
   f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.
2. Il beneficiario comunica al GAL i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.
3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 1, il rimborso del sostegno concesso e l'applicazione delle sanzioni amministrative sono disciplinati dall'articolo 4 del regolamento (UE) 640/2014.

## Articolo 21 – Controlli ex post

1. L'organismo pagatore o l'eventuale soggetto dallo stesso delegato effettuano i controlli ex post per verificare il rispetto degli impegni di cui all'Articolo 14 – Impegni essenziali e Articolo 15 – Impegni accessori del bando, per i quali il beneficiario è tenuto al rispetto anche dopo la liquidazione del sostegno.

**ALLEGATO B**

**Misura 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo**

**Sottomisura 19.2 – Azioni della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo**
**Azione 1.1**

## Dichiarazione – Piano Aziendale

Il/la sottoscritto/a ________________________________________ cod. fisc. _____________________

nato/a a ____________________________________________________________Prov.

____________ il _____________ e residente a _________________________________________Prov.

____________ in via _______________________________, tel _______________

mobile___________________ indirizzo mail: ______________________________, indirizzo p.e.c.:

______________________________

☐ in qualità di **legale rappresentante della** società cooperativa già costituita (*Articolo 7 – beneficiari e requisiti di ammissibilità*) _______________________________________________________

**OVVERO**

☐ in qualità di soggetto rappresentante la società cooperativa ancora da costituire

intende presentare domanda di sostegno a valere sulla SSL del GAL Montagna Leader azione 1.1 bando "Sostegno all'avvio di una cooperativa di comunità " e, a tale scopo, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità,

**DICHIARA**

di possedere tutti i requisiti di ammissibilità richiesti all'Articolo 7 – *Beneficiari e requisiti di ammissibilità* dal bando sopra indicato, come di seguito elencati:

| *N° prog.* | *Requisiti di ammissibilità* | *Barrare* |
|---|---|---|
| 1 | Essere iscritto al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) (nel caso di società cooperativa già costituita); | ☐ |
| 2 | Avere la seguente dimensione aziendale: ________________________________________________ (*Specificare se si tratta di microimpresa, piccola impresa o media impresa (PMI) come definite all'allegato 1 del Reg. (UE) 702/2014*) (nel caso di società cooperativa già costituita) | ☐ |
| 3 | In caso di finanziamento di impegnarsi a costituire la società cooperativa entro tre mesi dalla data di approvazione della graduatoria (nel caso di società cooperativa da costituire) | ☐ |

e si impegna a realizzare in caso di concessione del sostegno le operazioni descritte dal Piano Aziendale allegato alla presente dichiarazione.

| ________________________________ | ________________________________ |
|---|---|
| *(Luogo e data)* | *(Firma)* |

**Allegato: Piano aziendale**

## 1. Soggetto Proponente

- Società cooperativa da costituire ........................................................................................ ☐
- Società cooperativa già costituita (compilare la seguente sezione) .................................................. ☐

| Tipologia d'Impresa** | Fatturato €* | Totale bilancio €* | ULA* |
|---|---|---|---|
| MICROIMPRESA - fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e numero inferiore a 10 persone | | | |
| PICCOLA IMPRESA – fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e numero inferiore a 50 persone | | | |
| MEDIA IMPRESA – fatturato annuo non superiore a 50 milioni e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro e numero inferiore a 250 persone | | | |

* vedasi le definizioni e le modalità di calcolo del Reg. UE 702/2014 e allegare bilancio o documentazione equivalente

** si tiene conto dei dati relativi anche a eventuali imprese associate o collegate.

Ai fini della definizione della tipologia di impresa riportata nella tabella precedente, si specifica che:

☐ è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 1, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;

☐ è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 2, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;

☐ è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 3, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;

☐ non è un'impresa cui si applica l'art. 3, paragrafo 4, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, riguardante la partecipazione o il controllo da parte di enti pubblici;

☐ è un'impresa cui si applica l'art. 3, paragrafo 4, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, riguardante la partecipazione o il controllo da parte di enti pubblici.

ATTENZIONE: nel caso di imprese ASSOCIATE o COLLEGATE è necessario compilare le tabelle riportate in Allegato 1 al presente piano aziendale.

## 2. Riferimenti dell'attività

- impresa da costituire ............................................................................................................ ☐
  - settore merceologico (specificare: _____________________________________________ )
  - ubicazione prevista (specificare: _______________________________________________ )
  - disponibilità immobili: ...... proprietà ☐ ............affitto ☐......... comodato ☐............altro ☐
- impresa già costituita ............................................................................................................ ☐

| Ragione sociale e forma giuridica | | | |
|---|---|---|---|
| Sede legale | | CAP / Comune | |
| Sede operativa | | CAP / Comune | |
| Partita IVA | | e-mail | |
| Indirizzo di posta elettronica certificata | | Telefono | |
| Codice ATECO primario | | | |
| Disponibilità immobile della sede (proprietà/comproprietà/ usufrutto/contratto d'affitto | | | |
| Ubicazione sede (comune/foglio/mappale …) | | | |

## 3. Composizione del soggetto proponente (da compilare anche nel caso di società ancora da costituire)

I soci della cooperativa. Elencazione e descrizione dei soci della cooperativa (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale e residenza), con breve elencazione delle loro competenze e del ruolo che assumeranno nel progetto imprenditoriale.

## 4. Progetto di impresa (da compilare anche nel caso di società ancora da costituire)

| **Titolo del progetto** |
|---|
| **Territori comunali su cui si svilupperanno le attività della cooperativa di comunità** |
| **Descrizione schematica del contesto sociale ed economico nel quale si sviluppa il progetto, attraverso le informazioni più significative (residenti, popolazione attiva, attività economiche presenti, anziani, giovani, servizi pubblici presenti, realtà economiche, ecc.).** |
| **Descrizione delle tappe essenziali e degli obiettivi di crescita che si pone la cooperativa, del mercato di riferimento, dei servizi che si intendono attivare, della strategia commerciale, dell'integrazione fra le attività della cooperativa e il contesto territoriale di riferimento.** |
| **Descrizione di come il progetto valorizza il protagonismo e la partecipazione attiva delle comunità locali, come si inserisce nel contesto di riferimento** |

| **Descrivere come verranno sostenute forme di turismo di tipo "slow"** |
|---|
| **Segnalare e descrivere in maniera chiara e dettagliata quali interventi si realizzeranno attraverso la domanda di sostegno (informazione utile per l'attribuzione del punteggio):**<br><br>**Per ogni intervento attivato descrivere i soggetti coinvolti e ruolo di ognuno, risorse (umane, materiali, economiche) necessarie alla realizzazione delle attività; tipologia di attività e servizio che la cooperativa intende offrire, le modalità di attuazione, localizzazione, destinatari, tempi di realizzazione, risultati attesi e ogni altra informazione ritenuta utile a comprendere il tipo di attività che verrà attivata dalla cooperativa.**<br><br>☐ **Promozione e gestione di servizi legati al turismo sostenibile**<br><br>☐ **Gestione di servizi a favore della popolazione e/o dei turisti**<br><br>☐ **Gestione di spazi ricreativi e per la socialità**<br><br>☐ **Recupero di produzioni tradizionali e antichi mestieri**<br><br>☐ **Interventi di ripristino e valorizzazione del paesaggio**<br><br>☐ **Valorizzazione delle tradizioni culturali**<br><br>☐ **Altro** |

| **Elencare il numero e descrivere il ruolo che avrà/avranno l'ente/gli enti pubblici aderenti al progetto, indicando la modalità di adesione al progetto (indicare il comune e le modalità di adesione al progetto, ricordando di allegare l'atto corrispondente) *(informazione utile per l'attribuzione del punteggio)*** |
|---|
| **Il beneficiario intende assumere dipendenti? (informazione utile per l'attribuzione del punteggio)**<br>☐ **SI'** ☐ **NO**<br><br>**Se si, quante assunzioni si intende effettuare in termini di ULA? (informazione utile per l'attribuzione del punteggio) – si ricorda che In caso di assunzione di personale che comporti l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri stabiliti dal bando, l'aumento del numero di addetti deve permanere per almeno 2 anni dalla data di liquidazione del saldo del contributo.** |
| **Descrizione delle principali fasi necessarie alla realizzazione dell'operazione (es. acquisizione permessi, ristrutturazione immobili, acquisto attrezzature, avvio dei servizi, ecc.)**<br>Fase 1:<br><br>Fase 2:<br><br>Fase 3:<br><br>Fase 4:<br><br>Altre attività: … |

## 5. Adempimenti e cronoprogramma delle attività (da compilare anche nel caso di società ancora da costituire)

**Descrizione degli adempimenti amministrativi previsti per l'avvio dell'operazione**

- apertura Partita IVA........................................................................................................................................ ☐
- segnalazione certificata di inizio attività (specificare se per l'avvio è prevista la presentazione presso lo sportello SUAP: SI ☐ – NO ☐)............................................................................. ☐
- iscrizione al Registro Imprese........................................................................................................................... ☐
- rilascio di permessi/autorizzazioni (specificare ___________________________________________)............. ☐
- altro (specificare _______________________________________________)...................................................... ☐

**Cronoprogramma di realizzazione delle azioni programmate**

- completamento adempimenti amministrativi ...................................................................... entro il: __/__/____
- acquisizione permessi/autorizzazioni.................................................................................. entro il: __/__/____
- completamento degli investimenti materiali ...................................................................... entro il: __/__/____
- avvio dell'attività produttiva/di servizio.............................................................................. entro il: __/__/____
- presentazione domanda di saldo (OBBLIGATORIO) ............................................................. entro il: __/__/____

## 6. Quadro economico (da compilare anche nel caso di società ancora da costituire)

**Descrizione degli interventi previsti e dei costi preventivati**

# COMPILARE E FIRMARE L'ALLEGATO B.1

**Finanziamento dell'operazione**

- Costo totale preventivato .......................................................................................................: 000 €
- Contributo richiesto (____,__% del costo totale) ...............................................................: 000 €
- Risorse finanziarie proprie ...................................................................................................: 000 €
- Altri contributi (specificare): __________________________________________________ : 000 €

**L'IVA (barrare l'opzione ricorrente):**

☐ **È spesa ammissibile in quanto non recuperabile dal beneficiario per il seguente motivo (fare riferimento alla specifica normativa, norma di legge): ____________________________________________________________**

☐ **Non è spesa ammissibile in quanto recuperabile dal beneficiario.**

## 7. Criteri di selezione

**Applicabilità dei criteri di selezione (articolo 16 del bando)**

| *Criterio da bando* | *Giustificazione dell'applicabilità del criterio* | *Autovalu-tazione* |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | PUNTEGGIO TOTALE RICHIESTO | |

**Allegati**

Al Piano Aziendale devono essere allegati i documenti indicati nell'art. 15 del bando. La mancanza di tali documenti determina la non ammissibilità dei costi ai quali gli stessi fanno riferimento.
Devono inoltre essere allegati Eventuali documenti comprovanti il possesso dei criteri per i quali si richiede l'attribuzione di punteggio.

**ALLEGATO 1 AL PIANO AZIENDALE**

DA COMPILARE SOLO NEL CASO DI IMPRESE "ASSOCIATE" O "COLLEGATE" INDICATE AL PUNTO 2 "SOGGETTO PROPONENTE" DEL PIANO AZIENDALE

**Imprese ASSOCIATE e COLLEGATE a ______________________________con sede in______________________________________________**

**A) IMPRESE ASSOCIATE**

**Tabella 1 - Imprese ASSOCIATE DIRETTAMENTE all'impresa richiedente:**

| N. | RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale) | SEDE LEGALE | Anno di riferimento | Numero occupati in ULA | Quota % di partecip. e diritti voto | | Fatturato annuo (in MEuro) | Totale di bilancio (in MEuro) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1A | | | | | | | | |
| 2A | | | | | | | | |
| 3A | | | | | | | | |
| … | | | | | | | | |
| … | | | | | | | | |

**Tabella 2 - Imprese COLLEGATE delle imprese ASSOCIATE di cui alla Tabella 1, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente):**

| N. | IMPRESA ASSOCIATA DI TABELLA 1 (N. Tabella 1) | RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale) | SEDE LEGALE | NOMINATIVO DELLA PERSONA /DELLE PERSONE FISICHE TRAMITE CUI AVVIENE IL COLLEGAMENTO | Anno di riferimento | Numero occupati in ULA | Quota % di partecip. e diritti voto | | Fatturato annuo (in MEuro) | Totale di bilancio (in MEuro) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1B | | | | | | | | | | |
| 2B | | | | | | | | | | |
| ... | | | | | | | | | | |

Indicare le collegate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento.

**Tabella 3 - Imprese ASSOCIATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 2 (con esclusione della richiedente):**

| N. | IMPRESA COLLEGATA DI TABELLA 2 (N. Tabella 2) | RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale) | SEDE LEGALE | Anno di riferimento | Numero occupati in ULA | Quota % di partecip. e diritti voto | | Fatturato annuo (in MEuro) | Totale di bilancio (in MEuro) | Dati in proporzione a (%) | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | ULA | Fatt. annuo | Tot. Bilancio |
| 1C | | | | | | | | | | | | |
| 2C | | | | | | | | | | | | |
| ... | | | | | | | | | | | | |

Non si computano le associate delle associate.

Indicare le associate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

**B) IMPRESE COLLEGATE**

**Tabella 4 - imprese COLLEGATE DIRETTAMENTE all'impresa richiedente**

| N. | RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale) | SEDE LEGALE | Anno di riferimento | Numero occupati in ULA | quota % di partecip. e diritti voto | | fatturato annuo (in MEuro) | totale di bilancio (in MEuro) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1D | | | | | | | | |
| 2D | | | | | | | | |
| ... | | | | | | | | |

**Tabella 5 - imprese COLLEGATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 4 per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente):**

| N. | IMPRESA COLLEGATA DI TABELLA 4 (N. Tabella 4) | RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale) | SEDE LEGALE | NOMINATIVO DELLA PERSONA /DELLE PERSONE FISICHE TRAMITE CUI AVVIENE IL COLLEGAMENTO | Anno di riferimento | Numero occupati in ULA | Quota % di partecip. e diritti voto | | Fatturato annuo (in MEuro) | Totale di bilancio (in MEuro) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1E | | | | | | | | | | |
| 2E | | | | | | | | | | |
| ... | | | | | | | | | | |

Indicare le collegate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento.

**Tabella 6 - imprese ASSOCIATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 5 (con esclusione della richiedente):**

| N. | IMPRESA COLLEGATA DI TABELLA 5 (N. Tabella 5) | RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale) | SEDE LEGALE | Anno di riferimento | Numero occupati in ULA | Quota % di partecip. e diritti voto | | Fatturato annuo (in MEuro) | Totale di bilancio (in MEuro) | Dati in proporzione a (%) | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | ULA | Fatt. annuo | Tot. Bilancio |
| 1F | | | | | | | | | | | | |
| 2F | | | | | | | | | | | | |
| ... | | | | | | | | | | | | |

Non si computano le associate delle associate.

Indicare le associate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

Luogo e data ______________________

Timbro dell’impresa e firma del legale rappresentante ______________________________

**ALLEGATO C**

**DICHIARAZIONE PER AIUTI «DE MINIMIS»**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**
ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a ___________________________________________ cod. fisc. ______________________

nato/a a _________________________________________________________________Prov. ____________

il ______________ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

____________________________________________ con sede in ___________________________________

Prov. _________ in via _________________________________ (CAP: _____) tel ________________

indirizzo mail: ________________________________, indirizzo p.e.c.:

________________________________, codice fiscale _____________, partita IVA __________________

nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 «de minimis» generale
- Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore della pesca
- Regolamento n. 360/2012 «de minimis» per i servizi di interesse economico generale (SIEG)

**E**

- presa visione delle Istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione (allegate al presente fac simile)
- **consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

**DICHIARA**

**SEZIONE A – Natura dell'impresa**[1]

*(barrare la casella che interessa)*

☐ che l'impresa non è collegata, direttamente o indirettamente, con altre imprese

*ovvero*

1 Per il concetto di collegamento/controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le istruzioni per la compilazione (Allegato I – Sezione A).

☐ che l'impresa è collegata, direttamente o indirettamente, con le imprese seguenti aventi sede legale o unità operative in Italia:

a) impresa ________________________________________

*(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)*

sede legale ________________________________________

*(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)*

partita IVA ________________________________________

b) impresa ________________________________________

*(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)*

sede legale ________________________________________

*(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)*

partita IVA ________________________________________

(*Aggiungere eventuali altre imprese*)

**SEZIONE B – Rispetto del massimale**

che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il _____________ e termina il ______________

- *(barrare la casella che interessa)*

☐ che **all'impresa "unica"**[2] richiedente **NON È STATO CONCESSO** in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **alcun aiuto «de minimis»**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[3]

**OVVERO**

☐ che **all'impresa "unica"**[2] richiedente **SONO STATI CONCESSI** in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **i seguenti aiuti «de minimis»**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[3]:

| **Denominaz. impresa**[4] | **Soggetto concedente** | **Norma di riferimento** | **Data concessione** | **Reg. UE de minimis**[5] | **Importo aiuto concesso** | **Importo aiuto liquidato a saldo**[6] |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | **TOTALE** | | |

2 Per "impresa unica" si intende l'impresa richiedente e tutte le eventuali imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo) ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013.

3 Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

4 Inserire prima i contributi «de minimis» concessi all'impresa richiedente e, nelle righe successive, gli eventuali contributi concessi alle imprese collegate.

5 Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l'aiuto «de minimis»: Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (settore agricolo 2007-2014); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018).

6 Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.

**SEZIONE C – Settori in cui opera l'impresa**

- *(barrare la casella che interessa)*

☐ che l'impresa opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento de minimis

**OVVERO**

☐ che l'impresa opera anche in settori economici esclusi dal finanziamento de minimis, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

Luogo e data | Firma del titolare/legale rappresentante[7]

_______________________ | _____________________________

7 Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento d'identità del dichiarante.

**ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI**

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

**SEZIONE A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.**

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

*a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*

*b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*

*c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*

*d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

**SEZIONE B: Rispetto del massimale.**

*Quali agevolazioni indicare?*

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

*Periodo di riferimento:*

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

*Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:*

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il de minimis ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

**SEZIONE C: Campo di applicazione**

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere va garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

**ALLEGATO D**

**DICHIARAZIONE DI ASSENSO DA PARTE DEL SOGGETTO PROPRIETARIO DEI FONDI**
(riferito all'articolo 11 – comma 2 del bando)

Il/la sottoscritto/a.............................................................................................................................................
nato/a a ............................................... provincia di ...........................................................................
il ..........................................................residente in ..........................................................................
via ..........................................................................................................................................................
Cod. Fisc. ................................................................................................................................................

sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

di essere proprietario/comproprietario[1] dei seguenti immobili:
Foglio ............... Particella/e ......................................................... Sub. ......................................[2]
interessati dall'operazione oggetto di richiesta di contributo presentata da ............................ a valere sulla tipologia di intervento 19.2.1 nell'ambito del bando ………………………………………… pubblicato dal GAL ……………………..

======================================================================================

**AUTORIZZA**

Il soggetto ……………………………………………………………………………………., in qualità di capofila/partner:

☐ all'inserimento del proprio immobile tra quelli oggetto di intervento nell'ambito dell'operazione per la quale si richiede il contributo;
☐ alla predisposizione dello strumento di pianificazione forestale (per i tipi di investimento che lo richiedono);
☐ all'esecuzione delle operazioni finanziate;
☐ all'ottenimento della certificazione forestale sostenibile (per i tipi di investimento che lo richiedono).

======================================================================================

**CONCEDE**

☐ al soggetto …………………………………………………………… le aree oggetto di investimento sopra indicate, oltre che per la realizzazione delle attività progettuali, per un periodo non inferiore a quello previsto dai vincoli relativi alla stabilità delle operazioni di cui all'articolo 71 del Regolamento (UE) 1303/2013.

Luogo e data

_______________, ___________________

LA PROPRIETÀ …………………………………………………

Alla dichiarazione è allegata la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore nel caso in cui non sia firmata digitalmente.

---

[1] in caso di comproprietà dovranno essere elencati i nominativi dei comproprietari con i dati anagrafici, indirizzo e codice fiscale degli stessi e relativa firma. In caso di delega, allegare delega e anche documento d'identità del delegante.

[2] Ripetere quante volte necessario.

Per quanto riguarda i COSTI Il foglio si autocompila. NON COMPILARE

**ALL.TO B.1**
**SSL 2014-2020 Bando Azione 1.1 Sostegno all'avvio di una cooperativa di comunità**
**Piano delle spese relative al progetto**

Denominazione società cooperativa | COMPILARE

**QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA PER INTERVENTO (*)**

| | Intervento | Costi imputabili al progetto | | |
|---|---|---|---|---|
| | | Imponibile | IVA | Totale |
| 1 | Promozione e gestione dei servizi legati al turismo sostenibile | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| 2 | Gestione di servizi, anche in forma innovativa, a favore della popolazione locale e/o turisti | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| 3 | Gestione di spazi ricreativi e per la socialità | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| 4 | Recupero di produzioni tradizionali | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| 5 | Intervento di ripristino e valorizzazione del paesaggio | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| 6 | Valorizzazione delle tradizioni culturali | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Trasv. | Spese per garanzia fideiussoria e per elaborati tecnici e documentazione | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| | **Totale progetto** | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

**QUADRO RIEPILOGATIVO PER CATEGORIA DI SPESA (*)**

| | Categoria | Costi imputabili al progetto | | |
|---|---|---|---|---|
| | | Imponibile | IVA | Totale |
| 1 | Spese per investimenti materiali** | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| 2 | Spese per beni e attività immateriali | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| | **Totale progetto** | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |

* Il "Quadro riepilogativo" NON DEVE ESSERE COMPILATO in quanto si autocompila con i dati inseriti nei fogli "Spese intervento"
** importo sul quale è possibile richiedere l'anticipo sino al 50% del sostegno concesso per la realizzazione di investimenti materiali (art. 10 comma 1 dell'allegato A al bando)

21_14_3_GAR_COORD POL MONT BANDO GAL MONTAGNA LEADER MIS 19 AZ 2.5_0_INTESTAZIONE

## Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2020, misura 19, sottomisura 19.2, azione 2.5 “Interventi per la cura e tutela del paesaggio nelle aree interne” della SSL del GAL Montagna Leader S.c.ar.l. Pubblicazione bando.

BANDO PER L'ACCESSO INDIVIDUALE ALLA MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SVILUPPO LOCALE LEADER" – AZIONE 2.5 "INTERVENTI PER LA CURA E TUTELA DEL PAESAGGIO NELLE AREE INTERNE" RIENTRANTE NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL MONTAGNA LEADER APPROVATA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

* * * * *

## Sommario

PSR
2014-2020
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

# CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

## Articolo 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente bando disciplina le modalità di accesso agli aiuti previsti dalla misura 19.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, cofinanziato dalla Commissione europea attraverso il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (in seguito denominato FEASR) con riferimento alla seguente azione:

| Codice | 2.5 |
|---|---|
| Titolo | Interventi per la cura e tutela del paesaggio nelle aree interne |

della Strategia di Sviluppo Locale (di seguito SSL) del Gruppo di Azione Locale "Montagna Leader", di seguito GAL, approvata con deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2016 n. 2657 (pubblicato sul B.U.R. n. 2 del 11 gennaio 2017) e successive varianti.

2. L'azione di cui al precedente comma 1 ha per oggetto interventi per la cura e tutela del paesaggio e la sua valorizzazione e promozione in chiave turistica.

La stessa, inoltre, persegue le seguenti finalità: realizzazione di progetti che prevedano un combinato di azioni volte alla salvaguardia, alla valorizzazione e alla gestione del paesaggio, all'insegna della sostenibilità ambientale ed economica. Attraverso il Bando si intendono stimolare: la conservazione e il mantenimento di aspetti caratteristici del paesaggio; la tutela attiva e la fruizione di luoghi significativi; il sostegno a nuove forme di gestione del paesaggio attraverso il collegamento fra i siti/percorsi/luoghi e servizi turistici complementari, nonché l'incentivazione di forme di partecipazione pro-attiva delle comunità locali.

## Articolo 2 – Allegati e disposizioni attuative

1. Gli allegati formano parte integrale e sostanziale del presente bando.
2. L'Allegato A riporta le "Disposizioni attuative" a cui si fa rinvio nel testo del bando. Le "Disposizioni attuative" definiscono le condizioni che regolano il sostegno al pari degli articoli del bando.

## Articolo 3 – Definizioni

1. Ai fini del presente bando si intende per:
   a) "operazione": insieme degli interventi o delle attività previsti dal progetto per il quale viene chiesto il sostegno;
   b) "impresa": ai sensi del diritto europeo, qualsiasi soggetto che svolge attività economica offrendo beni e servizi sul mercato, indipendentemente dalla sua forma giuridica;
   c) "organismo pagatore": l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) istituita ai sensi del D.Lgs. 27 maggio 1999, n. 165, operante in conformità alla normativa comunitaria di riferimento, in particolare il regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 ed il regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014;

d) "ufficio attuatore": unità organizzativa responsabile del procedimento e dell'istruttoria relativi alla concessione e alla proposta di liquidazione dei sostegni previsti dal PSR, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla struttura responsabile di misura;
e) "responsabile di misura": unità organizzativa dell'amministrazione regionale che svolge i compiti di indirizzo e coordinamento nei confronti degli uffici attuatori;
f) Micro imprese e piccole imprese (così come definite nell'allegato I del Regolamento UE n. 702/2014) che operano nel settore del turismo: impresa che svolge un'attività certificata dal registro delle imprese secondo uno o più dei codici ATECO elencati nell'allegato E;
g) "Filiera corta": rapporto di compravendita diretta tra produttore e consumatore, che, non prevedendo intermediari commerciali, favorisce una diminuzione del prezzo finale dei prodotti e una migliore conoscenza di questi ultimi e di chi li produce e consiste nell'ottenimento di produzioni animali e vegetali nelle aziende agricole e la loro destinazione alla vendita diretta al consumatore finale per almeno il 51% di un determinato prodotto aziendale, purché il medesimo prodotto sia stato sottoposto ad almeno una lavorazione successiva alla produzione di base;
h) "Strutture di piccola scala": si tratta a titolo esemplificativo di muri in pietra a secco, ponticelli, piccoli manufatti di fruizione rurale (fontane, collegamenti idrici, roccoli, ecc.) ed anche di strutture di piccola scala di pregio culturale (cappelle, edicole, ancone, ecc.).

## Articolo 4 – Aree di intervento

Gli interventi oggetto di aiuto sono applicabili nei seguenti Comuni ricadenti nell'area progetto della strategia per le aree interne delle "dolomiti friulane" (DGR 597 dd 02/04/2015 e ss.mm.ii):

| Comune | Area rurale PSR 2014-2020 | Area interna (S/N) |
|---|---|---|
| Meduno | C | S |
| Barcis | D | S |
| Cimolais | D | S |
| Claut | D | S |
| Erto e Casso | D | S |
| Frisanco | D | S |
| Tramonti di Sopra | D | S |
| Tramonti di Sotto | D | S |

## Articolo 5 – Strutture competenti

1. Ai fini del presente bando:
   a) la struttura responsabile della misura è il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.
   b) l'ufficio attuatore è il GAL Montagna Leader.

### Articolo 6 – Risorse finanziarie disponibili

1. Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie riservate alla "strategia nazionale per l'area interna delle Dolomiti Friulane" per complessivi euro 166.405,04 di spesa pubblica, di cui quota FEASR pari a euro 71.753,85, e quota di cofinanziamento nazionale pari a euro 94.651,19.
2. A seguito di rimodulazioni finanziarie della propria SSL, il GAL può assegnare ulteriori risorse al presente bando.
3. Ulteriori risorse, potranno essere assegnate dalla Regione.
4. Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate, previo parere della struttura responsabile della misura, per finanziare lo scorrimento della graduatoria di cui all'articolo 19 entro la data di validità della stessa.

## CAPO II – BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

### Articolo 7 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari del presente bando sono:

| Beneficiario | Requisiti di ammissibilità |
|---|---|
| Enti pubblici | L'ambito di competenza territoriale deve ricadere nell'area interna delle "Dolomiti Friulane" così come definita dall'art. 4. |
| Aziende agricole | - Devono svolgere attività di filiera corta ed avere sede o stabilimento all'interno dell'area interna delle "Dolomiti Friulane" così come definita dall'art. 4.<br>- Devono essere agricoltori attivi ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE n. 1307/2013 e al capo I, sezione III del Regolamento UE n. 639/2014. |
| Micro imprese e piccole imprese che operano nel settore del turismo | - Devono svolgere la propria attività ed avere sede o stabilimento all'interno dell'area interna delle "Dolomiti Friulane" così come definita dall'art. 4.<br>- Devono essere iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) e l'attività svolta (comunicata al registro delle imprese) deve essere riferita ad uno dei codici ATECO di cui all'allegato E del bando. |

2. I requisiti di cui al comma 1 sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno e la verifica degli stessi avviene anche sulla base delle informazioni riportate sul fascicolo aziendale di cui al DPR 1° dicembre 1999, n. 503 ("Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173") e del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 ("Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura") se del caso debitamente aggiornato.

## CAPO III - ALIQUOTA E AMMONTARE DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

### Articolo 8 – Tipologie, aliquote e condizioni del sostegno

1. Il sostegno è concesso in conto capitale con le seguenti aliquote:

| Beneficiario<br><br>*(Riportare le tipologie dei beneficiari, così come riportate all'articolo 7)* | Regime di aiuto | Aliquota *(Percentuale del sostegno concedibile su costi ammissibili, come definita nella SSL)* | Condizioni |
|---|---|---|---|
| Enti pubblici | Aiuto in conto capitale | 100% | Il beneficiario nell'ambito del progetto finanziato non esercita attività rilevanti ai fini commerciali |
| - Enti pubblici che nell'ambito del progetto finanziato esercitino attività ai fini commerciali<br>- micro e piccole imprese che operano nel settore del turismo<br>- Aziende agricole | "Regime de minimis", alle condizioni di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L 352 del 24 dicembre 2013 | 60 % | L'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi al beneficiario, quale impresa unica definita ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013, articolo 2, paragrafo 2, non può superare l'importo di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, cioè nell'esercizio finanziario in corso e nei 2 precedenti. |

2. Il sostegno è concesso in base al costo ritenuto ammissibile a seguito dello svolgimento dell'istruttoria di cui all'articolo 19 fermo restando il limite costituito dal costo massimo ammissibile di cui al successivo articolo 9.

3. Le aziende agricole, ai sensi dell'art. 1, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1408/2013, garantiscono attraverso la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia del sostegno di cui al presente bando.

## Articolo 9 – Costo minimo e massimo ammissibile

1. Il costo minimo ammissibile dell'operazione per la quale è presentata domanda di sostegno è pari a euro 10.000,00.
2. Il costo massimo ammissibile dell'operazione per la quale è presentata domanda di sostegno da parte delle micro e piccole imprese del settore turistico e delle aziende agricole, è pari a euro 25.000,00.
3. Il costo massimo ammissibile dell'operazione per la quale è presentata domanda di sostegno da parte degli enti pubblici, è pari a euro 20.000,00.
4. Per i soli enti pubblici, nel caso di interventi che si sviluppano in maniera integrata su più comuni, il costo massimo ammissibile per ogni singola operazione (singola domanda di sostegno) viene innalzato ad euro 30.000,00.

## Articolo 10 – Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili al sostegno i seguenti interventi di valorizzazione in chiave turistica dei siti:

<table>
<tr><th>Interventi</th><th>Beneficiari</th></tr>
<tr><td>Individuazione e recupero itinerari, anche in logica di progettualità intercomunale</td><td rowspan="6">- Enti pubblici<br>- Micro e piccole imprese che operano nel settore del turismo<br>- Aziende agricole</td></tr>
<tr><td>Realizzazione e posizionamento della segnaletica e di pannelli informativi lungo i percorsi</td></tr>
<tr><td>Sistemazione di aree con installazione di attrezzature funzionali alla sosta</td></tr>
<tr><td>Recupero, conservazione e adeguamento o riqualificazione di infrastrutture e strutture di piccola scala di pregio culturale, situate lungo o in prossimità dei percorsi (ad es. cappelle, edicole, fontane, muretti, ponticelli, manufatti di matrice rurale)</td></tr>
<tr><td>Attività promozionale</td></tr>
<tr><td>Iniziative didattico-informative, anche attraverso l'ausilio delle ITC</td></tr>
</table>

## Articolo 11 – Requisiti di ammissibilità degli interventi

1. Agli interventi si applicano i seguenti requisiti di ammissibilità:

| *Interventi* | *Requisiti di ammissibilità* |
|---|---|
| Individuazione e recupero itinerari, anche in logica di progettualità intercomunale<br><br>Realizzazione e posizionamento della segnaletica e di pannelli informativi lungo i percorsi<br><br>Sistemazione di aree con installazione di attrezzature funzionali alla sosta<br><br>Recupero, conservazione e adeguamento o riqualificazione di infrastrutture e strutture di piccola scala di pregio culturale, situate lungo o in prossimità dei percorsi (ad es. cappelle, edicole, fontane, muretti, ponticelli, manufatti di matrice rurale)<br><br>Attività promozionale<br><br>Iniziative didattico-informative, anche attraverso l'ausilio delle ITC | 1. Intendendo favorire una fruizione attiva e consapevole del paesaggio che sia in grado di connettere la tutela del patrimonio originario con l'orientamento del mercato turistico e culturale, gli interventi dovranno garantire:<br>a) Una fruizione attiva dei siti da parte della comunità e/o dei turisti;<br>b) Forme di gestione dei siti/percorsi per almeno la durata del vincolo di destinazione;<br>c) Adeguate azioni promozionali, anche attraverso l'ausilio delle ITC.<br>Relativamente ai requisiti di cui alle lettere a) e b) in sede di presentazione della domanda di sostegno, i beneficiari pubblici dovranno comprovare l'esistenza di un rapporto di collaborazione con uno o più operatori privati (imprese, associazioni senza scopo di lucro, cittadini volontari) anche non beneficiari della presente azione.<br>2. Il sostegno all'investimento è concesso esclusivamente per infrastrutture su piccola scala. |

2. Per le operazioni che prevedono interventi realizzati su beni immobili/fondi, o comunque ad essi inerenti, i beneficiari devono essere proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni. La disponibilità giuridica dell'immobile/fondo deve essere garantita per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione di cinque anni a decorrere dal pagamento finale, come da dichiarazione di assenso da allegare alla domanda (Allegato D).

## Articolo 12 – Costi ammissibili

1. I requisiti generali di ammissibilità dei costi sono indicati nell'articolo 2 delle Disposizioni attuative (Allegato A).
2. I costi ammissibili, riferiti a ciascuno degli interventi di cui al precedente articolo 10 sono di seguito elencati:

| Interventi | Costi ammissibili |
|---|---|
| Individuazione e recupero itinerari, anche in una logica di progettualità intercomunale | a.1) miglioramento di beni immobili<br>a.2) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a.1), come onorari di architetti, |

| | |
|---|---|
| | ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità entro il limite del 10% del costo ammissibile. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a.1).<br><br>I costi di cui alla lettera a.1) riguardano:<br>1. sistemazione di sentieri esistenti e di aree annesse, anche mediante interventi di consolidamento e stabilizzazione del fondo naturale, recupero di aree che mettano in vista e facciano risaltare i profili e la morfologia del territorio e realizzazione di nuove tratte se funzionali all'integrazione dei percorsi o al collegamento tra più itinerari esistenti. |
| Realizzazione e posizionamento della segnaletica e di pannelli informativi lungo i percorsi | b.1) acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e arredi fino a copertura del valore di mercato del bene;<br>b.2) attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti mediali;<br>b.3) consulenze specialistiche per progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alla lettera b.2) entro il limite del 10%;<br><br>I costi di cui alla lettera b.1) riguardano:<br>1. realizzazione e posa della segnaletica e di pannelli informativi a basso impatto paesaggistico (punti informativi, distributori di depliantistica, ecc.). |
| Sistemazione di aree con installazione di attrezzature funzionali alla sosta | c.1) miglioramento di beni immobili<br>c.2) acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e arredi fino a copertura del valore di mercato del bene;<br>c.3) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere c.1) e c.2), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per |

| | |
|---|---|
| | consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità entro il limite del 10% del costo ammissibile. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere c.1) e c.2);<br><br>I costi di cui alle lettere c.1) e c.2) riguardano<br>1. lavori per la valorizzazione, la conservazione e la fruizione turistica di sentieri e manufatti esistenti, incluso l'acquisto di impianti e attrezzature nuove e loro installazione.<br>2. realizzazione, ripristino o sistemazione di postazioni di osservazione e di aree di sosta attrezzata (panchine, punti luce, fontanelle, piccole strutture per svolgere attività sportive o ricreative compatibili, ecc.) |
| Recupero, conservazione e adeguamento o riqualificazione di infrastrutture e strutture di piccola scala di pregio culturale, situate lungo o in prossimità dei percorsi (ad es. cappelle, edicole, fontane, muretti, ponticelli, manufatti di matrice rurale) | d.1) miglioramento di beni immobili<br>d.2) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere d.1), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità entro il limite del 10% del costo ammissibile. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere d.1);<br><br>I costi di cui alla lettera d.1) riguardano:<br>1. ristrutturazione di muri in pietra a secco, ponticelli, piccoli manufatti di fruizione rurale (fontane, collegamenti idrici, roccoli, ecc.) e il recupero, conservazione e adeguamento di strutture di piccola scala di pregio culturale, anche in condizione di rudere (cappelle, edicole, ancone, ecc.) avendo cura di non alterare profili e prospetti esistenti o documentati. |
| Attività promozionale | e.1) attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti mediali; |

| | |
|---|---|
| | e.2) produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi;<br>e.3) noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali;<br>e.4) noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese per relatori;<br>e.5) realizzazione o aggiornamento di siti web (comprese attività di web e social marketing);;<br>e.6) consulenze specialistiche per progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere e.1), e.2), e.3), e.4) entro il limite del 10%; |
| Iniziative didattico-informative, anche attraverso l'ausilio delle ITC | f.1) attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti mediali;<br>f.2) noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese per relatori;<br>f.3) realizzazione o aggiornamento di siti web;<br>f.4) consulenze specialistiche per progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere f.1) ed f.2), entro il limite del 10%; |

Costi ammissibili trasversali a tutti gli interventi:

3. spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti non superiore al 50% dell'aiuto concesso, ai sensi dell'articolo 45, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1305/2013, entro il limite del 10% delle spese generali previste in alcuni interventi del comma precedente;

4. spese per la predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di sostegno, diversi da quelli di cui all'art. 45, paragrafo 2 lettera c) del Regolamento UE 1305/2013 e da quelli indicati nelle spese generali previste in alcuni interventi del precedente comma 2, nel limite del 5 per cento dell'importo previsto per l'investimento;
5. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) esclusivamente nei casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA.

### Articolo 13 – Costi non ammissibili

1. Non sono ammissibili i costi non espressamente previsti nel precedente articolo 12 e quelli riportati nell'articolo 3 della Disposizioni attuative (Allegato A).

## CAPO IV: VINCOLI

### Articolo 14 – Impegni essenziali

1. Gli impegni essenziali a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.
2. Oltre agli impegni di cui al comma 1, i beneficiari si devono impegnare per tutto il periodo di mantenimento del vincolo di destinazione d'uso a:
   a. Gestire i siti/percorsi;
   b. Eseguire la manutenzione ordinaria degli interventi realizzati.
3. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 e 2 comporta la revoca del sostegno. Il GAL revoca il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
4. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti.

### Articolo 15 – Impegni accessori

1. Gli impegni accessori a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la riduzione graduale dal sostegno. Il GAL revoca parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
3. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti.

# CAPO V PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

## Articolo 16 – Presentazione della domanda di sostegno

1. Il beneficiario, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (BUR), compila, sottoscrive con firma digitale e rilascia la domanda di sostegno in formato elettronico sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), www.sian.it, corredata della documentazione di cui all'articolo 17.
2. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile con provvedimento del Presidente del GAL reso noto tramite pubblicazione nel sito internet del GAL di cui all'art. 22 del presente bando.
3. I beneficiari documentano la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento e la successiva validazione del fascicolo aziendale elettronico.
4. Fermo restando il necessario possesso alla data di presentazione della domanda dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 7, il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale comporta l'inammissibilità al sostegno dell'operazione o di parte di essa in relazione alla quale il fascicolo aziendale non è stato aggiornato, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi dell'articolo, 2 comma 7 della L. 7 agosto 1990 n. 241.
5. Tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di sostegno avvengono esclusivamente via PEC.
6. Il beneficiario presenta a valere sul presente bando una sola domanda di sostegno. Le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili.

## Articolo 17 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. La documentazione allegata alla domanda di sostegno comprende:
   a) documentazione necessaria prevista dall'articolo 4 delle Disposizioni attuative (Allegato A) del presente Bando;
   b) piano aziendale redatto secondo l'Allegato B ed il piano delle spese redatto secondo l'allegato B.1, a pena di inammissibilità della domanda di sostegno;
   c) documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri per i quali si richiede l'attribuzione di punteggio, come richiamati nell'articolo 18;
   d) dichiarazione di un tecnico abilitato indipendente ai sensi dell'art. 31 della L.R. 7/2000 attestante conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 152 del 2006 che l'operazione:
      d.1) comporta rischi per l'ambiente ed è soggetta a valutazione dell'impatto ambientale conformemente a quanto disposto all'articolo 1 delle Disposizioni attuative (Allegato A) (da allegare qualora già disponibile), oppure;
      d.2) non comporta rischi per l'ambiente;
   e) autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (solo nel caso di interventi che modificano lo "stato dei luoghi" in ambiti di tutela paesaggistica, ai sensi degli artt. 136 e 142 del decreto citato) o, qualora non disponibile, copia della richiesta di rilascio della suddetta autorizzazione presentata all'ufficio competente»;
   f) check list per autovalutazione appalti (solo nel caso di soggetti pubblici) disponibile nel sito del GAL;

g) nel caso di adozione di un regime di aiuti de minimis, dichiarazione sugli aiuti percepiti redatta sulla base del modello (Allegato C);

h) documento di identità del sottoscrittore della domanda di sostegno;

i) Dichiarazione di assenso da parte del soggetto proprietario degli immobili/fondi in merito alla autorizzazione dell'uso dell'immobile/fondo per le finalità del progetto ed alla concessione in uso per un periodo non inferiore a quello previsto dai vincoli relativi alla stabilità delle operazioni (Allegato D);

## Articolo 18 – Criteri di selezione e di priorità

1. Ai fini della selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento e per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 19 vengono applicati i seguenti criteri di selezione e relativi punteggi:

| Criterio | Subcriterio Parametro | Punteggio | Cumulabilità | Punteggio massimo |
|---|---|---|---|---|
| a) Valore paesaggistico dell'area interessata, localizzazione dell'investimento con priorità per le aree di pregio naturalistico e le aree di particolare interesse paesaggistico-architettonico | a.1) Valore riscontrato dal PRGC | 3 | SI' | 9 |
| | a.2) Localizzazione investimento in area naturale protetta | 4 | | |
| | a.3) Collegamento dell'operazione con interventi connessi al recupero di aree boscate con la ricostruzione o ampliamento di praterie da manutentare e valorizzare attraverso l'impiego combinato agricolo, ambientale e turistico. | 2 | | |
| b) Coinvolgimento attivo delle comunità in azioni di volontariato per valorizzazione, gestione e | b.1) Formalizzazione di un accordo pluriennale con due soggetti del settore del volontariato | 2 | NO | 5 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| promozione del sito (per gli enti pubblici) | b.2) Formalizzazione di un accordo pluriennale con più di due soggetti del settore del volontariato | 5 | | |
| c) Dimensione dell'ambito territoriale interessato dal progetto | c.1) 2 comuni | 1 | NO | 9 |
| | c.2) 3 comuni | 4 | | |
| | c.3) Più di 3 comuni | 9 | | |
| d) Attivazione di sistemi informativi innovativi (es. ausilio ITC, APP, ecc.) | Canali social (facebook, instagram, etc.) | 1 | SI' | 9 |
| | Applicazione per mobile dedicata | 3 | | |
| | Audioguide o strumenti tecnologici a supporto di una migliore fruizione didattica del sito | 5 | | |
| e) Livello di integrazione con i settori produttivi del turismo – micro e piccole imprese del settore turistico (per gli enti pubblici) | e.1) Lettera di partenariato con 2 operatori privati | 1 | NO | 10 |
| | e.2) Lettera di partenariato con 3 operatori privati | 5 | | |
| | e.3) Lettera di partenariato con oltre 3 operatori privati | 10 | | |
| f) Livello di integrazione con altri settori produttivi (per le aziende agricole e micro e piccole imprese del settore turistico) | f.1) Lettera di partenariato sottoscritta da 2 operatori compreso il proponente | 1 | NO | 10 |
| | f.2) Lettera di partenariato sottoscritta da 3 operatori compreso il proponente | 5 | | |
| | f.3) Lettera di partenariato sottoscritta da almeno 5 operatori | 10 | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | compreso il proponente | | | |
| g) Livello di integrazione, degli interventi proposti, con attività culturali e/o didattico-informative | Sì | 10 | | 10 |
| h) Imprenditoria giovanile | Sì | 5 | | 5 |
| i) Imprenditoria femminile | Sì | 5 | | 5 |
| l) Progetti presentati da aziende agricole con qualifica di fattoria didattica o sociale | Sì | 1 | | 1 |

2. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi dei criteri h) e i) si precisa quanto segue:
   a) "imprenditoria giovanile" (ai sensi del D.M 8 luglio 2015, n. 140): la compagine societaria è composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni; per le ditte individuali e per i privati, il richiedente deve avere l'età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni.
   b) "imprenditoria femminile" (ai sensi della Legge 215/1992): per le ditte individuali il titolare deve essere donna; per le società di persone e le cooperative almeno il 60% dei soci deve essere costituito da donne; per le società di capitali almeno i 2/3 delle quote devono essere detenute da donne e l'organo di amministrazione deve essere composto da donne per almeno i 2/3, per i privati il richiedente deve essere donna.
3. Ai fini dell'attribuzione del punteggio del criterio b):
   a) Atto comprovante l'esistenza di un rapporto di collaborazione pluriennale con associazioni senza scopo di lucro e/o cittadini volontari o altri soggetti del settore del volontariato, a garanzia dello svolgimento delle attività di valorizzazione, gestione e promozione.
4. Il punteggio massimo assegnabile è pari a 58 punti.
5. La domanda che non raggiunge il punteggio minimo di 15 punti non è ammessa a finanziamento
6. In caso di parità di punteggio tra due o più domande i criteri di priorità indicati in ordine decrescente di rilevanza sono i seguenti:
   a) Maggior estensione territoriale dell'operazione proposta (maggior numero di territori comunali interessati);
   b) Maggior numero di operatori coinvolti;
   c) Maggior numero di operatori coinvolti che rientrano nella definizione di imprenditoria femminile;
   d) Maggior numero di operatori coinvolti che rientrano nella definizione di imprenditoria giovanile.
   e) Numero di protocollo AGEA della domanda di sostegno.

## Articolo 19 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno

1. Entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di sostegno, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi dell'articolo 2 comma 7 della L. 7 agosto 1990 n. 241, il GAL svolge l'istruttoria delle stesse, adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria, lo trasmette in copia alla Struttura responsabile ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Il GAL adotta il provvedimento di concessione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria e lo notifica ai beneficiari a mezzo PEC, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini per le verifiche di legge.
3. Nel caso in cui le operazioni comportino rischi per l'ambiente, l'ufficio attuatore concede il sostegno entro 30 giorni dalla presentazione della valutazione dell'impatto ambientale di cui all'articolo 1 delle Disposizioni attuative (Allegato A) con esito favorevole.
4. La graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul BUR.
5. Qualora una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato, può:
   a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione degli interventi nella domanda di sostegno, purché non vengano compromesse la validità e l'ammissibilità dell'operazione e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati;
   b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque gli interventi previsti. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
   c) rinunciare al sostegno.
6. Entro 15 giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria, il GAL chiede al beneficiario di comunicare la scelta effettuata tra quelle indicate al punto 5, riservando allo stesso, per rispondere, ulteriori 15 giorni dal ricevimento della richiesta.
7. Nel caso di contributi concessi a titolo de minimis, il GAL, sulla base della dichiarazione appositamente prodotta dal richiedente e delle pertinenti verifiche sulle vigenti banche dati sugli aiuti di Stato, potrà rideterminare il sostegno ammissibile in funzione dell'effettiva capienza del plafond disponibile nel triennio di riferimento rispetto ai massimali previsti dai regolamenti unionali. In tal caso, il richiedente verrà opportunamente informato di un tanto, chiedendo conferma allo stesso della volontà di accettare la concessione dell'importo così rideterminato per la realizzazione degli interventi oggetto della domanda di sostegno.

# CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI

## Articolo 20 – Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PSR 2014-2020, il "Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4" approvato con Decreto del Presidente

della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres e dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e, per quanto applicabile, alla L.R. 20 marzo 2000, n. 7.

## Articolo 21 – Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
2. Sul sito web del GAL di cui all'articolo 21 si dà l'informativa sul trattamento dei dati personali prevista dall'articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679.

## Articolo 22 – Informazioni

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste al GAL Montagna Leader Via Venezia, n. 18 Cap 33085, comune di Maniago, telefono 0427 71775, email gal@montagnaleader.org., PEC montagnaleader@pec.it.

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili nel sito: www.montagnaleader.org.

# ALLEGATI

Allegato A – Disposizioni attuative

Allegato B – Piano aziendale

Allegato B.1 – Piano delle spese

Allegato C – Dichiarazione De minimis

Allegato D – Dichiarazione assenso migliorie su beni immobili/fondi

Allegato E – Codici ATECO delle micro imprese e piccole imprese che operano nel settore del turismo

**ALLEGATO A**

## Disposizioni attuative

## Sommario

# Titolo 1 – Protezione e valutazione ambientale

## Articolo 1 – Protezione e valutazione ambientale

1. Qualora un intervento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, entro sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria di cui all'Articolo 19 del bando, eventualmente prorogabili di ulteriori sei mesi, il beneficiario presenta al GAL, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 la valutazione dell'impatto ambientale, effettuata conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" per quanto applicabile in relazione alla tipologia dell'operazione per la quale viene richiesto il sostegno.
2. Gli interventi ricadenti in siti di Natura 2000 (ZSC, SIC, ZPS) specie quelli riguardanti interventi strutturali, sono assoggettati al procedimento di valutazione di incidenza ambientale (VINCA) disciplinato dalla DGR 11 luglio 2014, n. 1323 ("Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza"). Gli stessi devono essere conformi alle relative misure di conservazione e ai piani di gestione esistenti, ancorché non approvati.
3. Al fine di ottenere la proroga di cui al comma 1, il beneficiario presenta richiesta motivata al GAL prima della scadenza del termine di presentazione della valutazione. Il GAL adotta il provvedimento di concessione della proroga entro trenta giorni dalla richiesta e lo trasmette al beneficiario entro i successivi quindici giorni.

# Titolo 2 - Costi

## Articolo 2 – Costi ammissibili

1. Per essere ammissibili nell'ambito della Misura 19 – SLTP – del PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, i costi devono risultare:
   a) sostenuti dal beneficiario successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno e nel corso della durata dell'operazione, ad eccezione dei costi connessi alla progettazione degli interventi proposti, ivi compresi la stesura del Piano Aziendale di cui all'allegato C e gli studi di fattibilità, i quali possono essere sostenuti anche nei 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno;
   b) preventivati, pertinenti e necessari per la realizzazione delle operazioni alle quali si riferisce la domanda di sostegno;
   c) imputabili alle operazioni alle quali si riferisce la domanda di sostegno;
   d) identificabili, verificabili e controllabili;
   e) congrui, ragionevoli, giustificati e conformi al principio della sana gestione finanziaria, in particolare sotto il profilo dell'economia e dell'efficienza.
2. Nel caso di soggetti pubblici e in tutti i casi previsti all'art. 1 del D. Lgs. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), l'ammissibilità dei costi è subordinata all'applicazione delle procedure previste dalla norma.

## Articolo 3 – Costi non ammissibili

1. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 2, non sono considerati costi ammissibili:

a) i costi sostenuti in data antecedente la presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione dei costi connessi alla progettazione dell'intervento proposto, ivi compresi la stesura del Piano Aziendale di cui all'allegato C e gli studi di fattibilità, i quali possono essere sostenuti anche nei 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno;
b) i costi che non sono motivati, previsti e quantificati nella domanda di sostegno;
c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature o materiali usati;
d) l'acquisto di beni gravati da vincoli, ipoteche o diritti di terzi;
e) qualsiasi tipo di intervento a carattere ordinario su beni immobili;
f) gli interventi a carattere straordinario su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e le abitazioni, ad eccezione di interventi a finalità turistica, culturale e sociale;
g) l'acquisto di beni non durevoli quali i materiali di consumo a ciclo breve ovvero quelli che esauriscono normalmente il loro utilizzo nell'ambito di un singolo ciclo produttivo;
h) l'acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture;
i) le spese e gli oneri amministrativi per l'allacciamento e i canoni di fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
j) gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
k) gli interessi passivi;
l) l'imposta sul valore aggiunto (IVA), fatti salvi i casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA.

2. Nel caso in cui il regime di aiuto adottato faccia riferimento a un regolamento di esenzione della Commissione europea oppure a specifici Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato, in aggiunta ai costi non ammissibili di cui al comma 1 trovano applicazione le ulteriori condizioni previste per la categoria di aiuto applicato. In questo caso al fine di garantire l'effetto di incentivazione del sostegno e in deroga all'eccezione prevista al comma 1 lett. a) non è ammissibile nessun costo sostenuto in data antecedente alla domanda di sostegno.

## Articolo 4 – Congruità e ragionevolezza dei costi e documentazione da allegare

1. Ai fini della relativa ammissibilità, i costi devono essere congrui e ragionevoli in funzione delle operazioni attivate. La valutazione della congruità e ragionevolezza avviene mediante la verifica della seguente documentazione da allegare, alla domanda di sostegno:
   a) per gli investimenti materiali di costruzione o miglioramento di beni immobili, che prevedono la realizzazione di opere a misura:
      a.1) progetto definitivo, corredato di disegni e planimetrie, redatto da un tecnico abilitato, depositato presso le autorità competenti ai fini dell'ottenimento delle necessarie concessioni, permessi, autorizzazioni;
      a.2) relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire;
      a.3) computo metrico estimativo analitico preventivo redatto sulla base delle voci di costo contenute nel prezzario regionale dei lavori pubblici in vigore alla data di pubblicazione del bando.
   b) per i lavori o le prestazioni particolari non previsti nel prezzario regionale dei lavori pubblici, analisi dei prezzi predisposta da un tecnico abilitato, redatta utilizzando i prezzi relativi alla manodopera, ai noleggi e ai materiali a piè d'opera indicati nel suddetto prezzario;
   c) per gli investimenti materiali che prevedono l'acquisto di impianti, attrezzature e macchinari, compresi gli impianti tecnologici stabilmente infissi negli edifici, almeno tre preventivi di spesa aventi le seguenti caratteristiche:

c.1) tra loro comparabili, cioè riferiti a beni aventi specifiche tecniche/caratteristiche uguali o simili e nelle medesime quantità;
c.2) redatti su carta intestata del fornitore, datati e firmati, antecedentemente alla data di presentazione della domanda di sostegno, da ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza tra di loro;
c.3) contenenti almeno i seguenti elementi:
   i. dati completi della ditta fornitrice (compresi numeri di telefono ed indirizzo di posta elettronica e PEC);
   ii. tipologia di macchina, attrezzatura, impianto, con descrizione delle relative specifiche tecniche/caratteristiche e di ogni altro elemento di comparazione utile ai fini dell'individuazione dell'offerta più conveniente;
   iii. prezzo complessivo;
c.4) corredati da una relazione del beneficiario illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido sulla base di parametri tecnico-economici.
Qualora la motivazione addotta per la scelta del preventivo ritenuto valido sia incompleta o non sia esauriente, in presenza di almeno tre preventivi validi, è ammesso a finanziamento il costo del preventivo con prezzo più basso. La relazione tecnico-economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

d) per l'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici, documentazione attestante la ricerca di mercato, attraverso listini prezzi o preventivi redatti con le modalità indicate alla lettera c) finalizzata ad ottenere informazioni comparative e indipendenti sui prezzi del prodotto o dei materiali che lo compongono o dei servizi specialistici da acquisire e una relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si attesta la specificità del bene/servizio e la congruità del costo;

e) per acquisizioni di beni altamente specializzati, di interventi a completamento di forniture preesistenti per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si attesta l'impossibilità, debitamente motivata e documentata, di individuare altre imprese concorrenti in grado di fornire i beni o i servizi, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare;

f) per le spese generali particolari non previste nel prezzario regionale dei lavori pubblici e di costi per interventi in beni immateriali, almeno tre preventivi di spesa aventi le seguenti caratteristiche:
f.1) fra loro comparabili cioè riferiti a medesimi beni, servizi e quantità;
f.2) redatti su carta intestata dei professionisti o delle ditte fornitrici, datati e firmati, antecedentemente alla data di presentazione della domanda di sostegno, da ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza tra di loro;
f.3) contenenti almeno i seguenti elementi:
   i. dati completi del professionista o della ditta fornitrice (compresi numeri di telefono indirizzo di posta elettronica e PEC);
   ii. dettagliata descrizione e tipologia dei servizi offerti con indicato per ciascuno di essi il relativo prezzo determinato, ove pertinente, nel rispetto di quanto previsto dal decreto ministeriale 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016);
   iii. prezzo complessivo;
   iv. se pertinenti, informazioni puntuali sul professionista o sul fornitore, sulle modalità di esecuzione del servizio o del progetto e sui costi previsti;

g) per le spese generali particolari non previste nel prezzario regionale dei lavori pubblici e di costi per interventi in beni immateriali, nel caso non sia possibile disporre di tre preventivi, una dettagliata relazione descrittiva corredata degli elementi necessari per la relativa valutazione, con la quale il

beneficiario, dopo avere effettuato un'accurata indagine di mercato, allegando la relativa documentazione, attesta, motivandola debitamente, l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento e indica l'importo degli stessi;

h) nel caso di beneficiari pubblici, la check list AGEA "Domanda di sostegno – Check list per autovalutazione ad uso dei beneficiari", redatta utilizzando il modello disponibile sul sito del GAL;

## Titolo 3 – Attuazione dell'operazione

### Articolo 5 – Avvio e conclusione

1. Le operazioni finanziate vengono avviate, a pena di revoca del sostegno, entro tre mesi (nove mesi nel caso di ente pubblico) dalla data del provvedimento medesimo.
2. Ai fini della verifica del rispetto del termine di cui al comma 1 fa fede la data più favorevole tra le seguenti:
   a) per operazioni in beni mobili o immateriali la data dell'ordine, della conferma di acquisto, del documento di trasporto (DDT), della fattura accompagnatoria o della fattura relativa ad eventuali acconti o anticipi;
   b) per operazioni in beni immobili, la data di inizio attività protocollata in arrivo dal Comune competente o la data delle autorizzazioni o delle comunicazioni previste dalla normativa vigente;
   c) nel caso di enti pubblici l'avvio delle operazioni si intende riferito all'atto formale di avvio delle procedure di acquisizione dei beni o servizi necessari per la realizzazione dell'operazione stessa.
3. Il beneficiario trasmette al GAL, entro trenta giorni dall'avvio delle operazioni ammesse a finanziamento, la documentazione di cui al comma 2, qualora non sia già stata allegata alla domanda di sostegno. Per la documentazione di cui al comma 2 lettera b), il beneficiario può presentare dichiarazione sostituiva di atto di notorietà attestante il possesso delle autorizzazioni o la trasmissione delle comunicazioni o dichiarazioni previste dalla normativa vigente, con i relativi estremi.
4. Le operazioni sono concluse e rendicontate, a pena di revoca del sostegno, fatta salva la concessione di eventuali proroghe ai sensi dell'Articolo 6, entro i seguenti termini, decorrenti dalla data del provvedimento medesimo:
   a) 9 mesi per operazioni che prevedono interventi in beni mobili o immateriali e fino a 15 mesi per interventi realizzati da soggetti pubblici;
   b) 15 mesi per operazioni che prevedono interventi in beni immobili e fino a 24 mesi per interventi realizzati da soggetti pubblici;

### Articolo 6 – Proroghe

1. Il termine di conclusione e rendicontazione delle operazioni è prorogabile, su richiesta del beneficiario, da presentarsi al GAL entro il termine stesso, per:
   a) cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, come definite dall'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013;
   b) motivi imprevisti o imprevedibili, non imputabili al beneficiario, purché adeguatamente documentati.
2. Il GAL concede la proroga di cui al comma 1, tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato:

a) 3 mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni mobili o immateriali, indipendentemente dall'importo del costo totale ammesso;
b) 4 mesi nel caso di operazioni aventi ad oggetto interventi in beni immobili il cui costo totale ammesso sia di importo inferiore o uguale a 60.000,00 euro;

3. Il GAL con proprio provvedimento concede la proroga di cui al comma 1 entro trenta giorni dalla richiesta e lo comunica al beneficiario entro i quindici giorni successivi alla data di adozione.

## Articolo 7 – Varianti sostanziali

1. Sono varianti sostanziali delle operazioni finanziate:
   a) la modifica della sede dell'operazione finanziata entro i limiti territoriali del GAL, ad esclusione del mero riposizionamento sul sito individuato dal beneficiario nella domanda di sostegno;
   b) la modifica della destinazione d'uso di beni immobili, se coerente con le finalità e gli obiettivi dell'operazione finanziata;
   c) le modifiche tecniche e le modifiche relative alle modalità di attuazione dell'operazione che comportano, fatto salvo quanto disposto all'Articolo 8, comma 1 lettera b), una riduzione del costo totale in misura compresa tra il 10 per cento e il 30 per cento;
   d) le modifiche collegate agli obiettivi e ai risultati attesi.
2. La percentuale di cui al comma 1, lettera c) è calcolata al netto degli importi riferiti alle spese generali di cui all'Articolo 12, comma 2, del bando.
3. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuovi interventi non previsti nelle operazioni ammesse a finanziamento.
4. La richiesta di autorizzazione della variante sostanziale è presentata dal beneficiario al GAL prima dell'esecuzione della stessa ed è corredata dalla seguente documentazione:
   a) relazione di variante, datata e firmata, contenente le motivazioni e una dettagliata descrizione della variante, se la stessa comporta una modifica degli obiettivi, dei risultati previsti, dei criteri/punteggi assegnati in sede di ammissibilità, un quadro di raffronto, declinato per singola operazione, dei costi ammessi a finanziamento e quelli di variante, il cronoprogramma;
   b) per opere edili e impianti, progetto di variante con allegato eventuale computo metrico estimativo di variante redatto ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a);
   c) eventuale analisi dei prezzi redatta ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b);
   d) eventuali preventivi e documentazione allegata come disposto dall'articolo 4, comma 1, lettere c), d), e), f e g).
5. Il GAL, entro novanta giorni dalla richiesta di cui al comma 4, esegue l'istruttoria della domanda, adotta il provvedimento di autorizzazione o di rigetto della variante sostanziale e lo trasmette al beneficiario e alla Struttura responsabile.
6. Non sono autorizzate le varianti che comportano:
   a) la modifica del beneficiario fatti salvi i casi di cui all'Articolo 14, commi 2 e 3 e all'Articolo 20;
   b) il venire meno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, delle operazioni e degli interventi;
   c) la riduzione del punteggio assegnato al di sotto della soglia minima prevista per l'ammissibilità a finanziamento;
   d) una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento;
   e) la riduzione del costo totale, a seguito della variante proposta, in misura superiore alla percentuale del 30 per cento indicata al comma 1, lettera c).

7. Le varianti autorizzate non comportano un aumento del costo complessivo ammissibile né del sostegno concesso.
8. L'esecuzione di varianti non autorizzate comporta la non ammissibilità a finanziamento dei relativi costi e nei casi di cui al comma 7, anche la decadenza dal sostegno.
9. Nel caso di enti pubblici, vige il rispetto di quanto previsto dall'art. 149 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in materia di varianti.

### Articolo 8 – Varianti non sostanziali

1. Si considerano varianti non sostanziali:
   a) la riduzione del costo dell'operazione ritenuto ammissibile a finanziamento inferiore al 10 per cento quale conseguenza:
      a.1) di modifiche, disposte dal direttore dei lavori, relative ad aspetti di dettaglio o a soluzioni tecniche migliorative per beni immobili e impianti;
      a.2) del cambio di preventivo o del fornitore, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene, per i beni mobili o immateriali;
      a.3) della modifica di attrezzature o macchinari, rispetto a quelli indicati nella domanda di sostegno, con altri aventi caratteristiche tecniche e funzionali similari o comunque coerenti, giustificati e congrui rispetto al piano di investimento approvato;
   b) le modifiche al quadro economico originario dell'operazione ammessa a finanziamento quale conseguenza della riduzione del prezzo degli interventi realizzati in conformità a quanto programmato;
2. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuovi interventi non previsti dalle operazioni ammesse a finanziamento.
3. La percentuale di cui al comma 1, lettera a) è calcolata al netto degli importi riferiti alle spese generali di cui all'Articolo 12, comma 2, del bando.
4. La variante di cui al comma 1 viene comunicata da parte del beneficiario al GAL contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento a saldo del sostegno.
5. Il GAL approva, anche parzialmente, la variante non sostanziale, con proprio provvedimento.
6. Le varianti non sostanziali non comportano un aumento del costo complessivo ammissibile e del sostegno concesso.
7. Nel caso di enti pubblici, vige il rispetto di quanto previsto dall'art. 149 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in materia di varianti.

## Titolo 4 – Rendicontazione e Liquidazione

### Articolo 9 – Modalità di rendicontazione dei costi

1. In fase di accertamento dell'avvenuta realizzazione di investimenti materiali in beni immobili, che prevedono la realizzazione di opere a misura, in sede di rendicontazione sono allegati, alle domande di pagamento in acconto e a saldo, a pena di inammissibilità dei relativi costi:
   a) gli stati di avanzamento dei lavori o lo stato finale dei lavori ivi compresi i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile

è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento, e le fatture presentate. In ogni caso, il sostegno liquidabile non può essere superiore al sostegno concesso;

b) a saldo, la documentazione attestante la piena funzionalità e la sicurezza dell'opera eseguita (a titolo esemplificativo agibilità, collaudi, certificazioni).

2. I costi sostenuti dal beneficiario sono ammissibili se comprovati da fatture o altra equipollente documentazione fiscale di data successiva alla presentazione della domanda di sostegno, fatta salva l'eccezione relativa ai costi di progettazione degli interventi proposti, di cui all'Articolo 2 – comma 1 – lett. a), per i quali la data può essere compresa nei 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno. Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:
   a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
   b) Assegno. L'assegno deve essere sempre emesso con la dicitura "non trasferibile", il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari o bancari, il beneficiario trasmette anche copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
   c) Carta di credito e/o bancomat. Il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
   d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Il beneficiario deve trasmettere la copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
   e) Vaglia postale. Il pagamento è ammesso a condizione che sia effettuato tramite conto corrente postale e sia documentato dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
   f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice). Il beneficiario trasmette l'originale del MAV.
   g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. Il beneficiario trasmette copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

3. La fattura, o altra equipollente documentazione fiscale presentata ai fini della rendicontazione, indica:
   a) l'oggetto dell'acquisto o i lavori eseguiti o i servizi prestati e il relativo costo;
   b) il numero seriale o di matricola, in funzione della tipologia del bene;

c) il CUP (codice unico di progetto) assegnato all'operazione e indicato dal GAL nel provvedimento di concessione del sostegno, o il riferimento al PSR 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19, sottomisura 19.2.

4. Non sono ammessi pagamenti in contanti o tramite carte prepagate. Sono riconosciuti esclusivamente i costi sostenuti tramite conto corrente bancario o postale intestato (o cointestato) al beneficiario.

## Articolo 10 – Liquidazione dell'anticipo del sostegno

1. Il beneficiario può chiedere la liquidazione di un anticipo nella misura massima del 50 per cento del sostegno concesso per la realizzazione di investimenti materiali di cui all'art. 45 del regolamento (UE) 1305 del 17 dicembre 2013 e immateriali limitatamente ai casi previsti dal comma 2 lett. d) dello stesso regolamento (acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali).
2. Nel caso di ricorso ad una comunicazione del regime di aiuto ai sensi di un regolamento di esenzione ovvero di notifica del regime, i beneficiari non devono essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato interno.
3. La domanda di pagamento dell'anticipo è presentata al GAL in formato elettronico sul SIAN ed è corredata dalla documentazione attestante l'avvio dell'operazione se non già trasmessa al GAL.
4. Il beneficiario, entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento di cui al comma 3 trasmette al GAL una garanzia bancaria o equivalente, redatta utilizzando il modello rilasciato da SIAN, stipulata a favore dell'organismo pagatore per un importo pari al 100 per cento della somma richiesta.
5. Il GAL, entro 45 giorni dal ricevimento della garanzia di cui al comma 4 svolge l'istruttoria per la liquidazione dell'anticipo e, in caso positivo, predispone il provvedimento con il quale propone, attraverso l'Autorità di Gestione, all'organismo pagatore la liquidazione indicando, per ciascuna di esse l'importo dell'anticipo e le motivazioni che ne hanno comportato l'eventuale riduzione.
6. Sulla base dell'istruttoria e dei controlli svolti ai sensi del comma 5 il GAL, entro 90 giorni dal ricevimento della domanda di pagamento svolge l'istruttoria per la liquidazione dell'anticipo e per le domande di pagamento ritenute ammissibili, predispone il provvedimento con il quale propone, attraverso l'Autorità di Gestione, all'organismo pagatore la liquidazione indicando, per ciascuna di esse l'importo dell'anticipo e le motivazioni che ne hanno comportato l'eventuale riduzione.
7. Entro 30 giorni dal ricevimento delle risultanze dell'istruttoria di cui al comma 5, l'Autorità di gestione predispone gli elenchi di proposta di liquidazione e li trasmette all'Organismo pagatore.
8. Il beneficiario è tenuto al pagamento degli interessi maturati sull'importo derivante dalla differenza tra l'anticipo liquidato e l'anticipo effettivamente spettante nel caso di:
   a) realizzazione dell'operazione con costo complessivo sostenuto e ammesso inferiore a quello previsto e ammesso a finanziamento a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo;
   b) richiesta di autorizzazione di varianti sostanziali o di approvazione di varianti non sostanziali che comportano o hanno comportato una riduzione del costo ammesso dell'operazione a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo.
9. Gli interessi di cui al comma 8 sono calcolati a decorrere dalla data di liquidazione dell'anticipo.

## Articolo 11 – Liquidazione in acconto del sostegno

1. Il beneficiario presenta la domanda di pagamento, in acconto, in formato elettronico sul SIAN.

2. Il beneficiario può chiedere, fino a tre mesi prima del termine di conclusione delle operazioni, la liquidazione di due acconti del sostegno concesso nei seguenti casi:
   a) dopo aver sostenuto almeno il 50 per cento del costo ritenuto ammissibile, eventualmente rideterminato a seguito dell'autorizzazione all'esecuzione di varianti;
   b) dopo aver sostenuto almeno l'80 per cento del costo ritenuto ammissibile, eventualmente rideterminato a seguito dell'autorizzazione all'esecuzione di varianti.
3. La liquidazione del primo acconto è comprensiva dell'eventuale anticipo concesso.
4. Alla domanda di pagamento dell'acconto il beneficiario allega la documentazione di seguito indicata:
   a) copia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di pagamento, da allegare alla sola domanda trasmessa via PEC;
   b) se non già pervenuta, dichiarazione sostitutiva di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante il possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione degli interventi con indicati gli estremi delle stesse;
   c) fatture o altra equipollente documentazione fiscale;
   d) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale con le modalità di cui all'Articolo 9, comma 2;
   e) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
   f) computo metrico consuntivo redatto dal tecnico abilitato incaricato con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate;
   g) relazione, redatta dal tecnico abilitato incaricato, comprovante la coerenza tra l'acconto richiesto e lo stato di avanzamento degli interventi realizzati;
   h) dettagliata relazione intermedia, redatta dal beneficiario, contenente i seguenti elementi essenziali:
      h.1) descrizione dell'operazione al momento realizzata;
      h.2) elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale presentata in acconto con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato in acconto;
      h.3) quadro finanziario di raffronto tra costi previsti e costi al momento sostenuti coerente con la documentazione prodotta in acconto;
      h.4) previsione sulle tempistiche di conclusione dell'operazione;
   i) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante:
      i.1) che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;
      i.2) l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;
   j) per gli interventi che hanno ottenuto il punteggio per il miglioramento della sostenibilità ambientale/utilizzo di materiale legnoso certificato: documentazione attestante l'utilizzo del materiale legnoso certificato e che l'impresa fornitrice sia in possesso di certificazione di catena di custodia;
   k) per operazioni in beni immobili, gli stati di avanzamento dei lavori ivi compresi i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento, e le fatture presentate.
5. Il GAL, entro novanta giorni dalla presentazione della domanda di pagamento esegue l'istruttoria e i controlli di ammissibilità e rendicontazione della domanda medesima.

6. Ai fini dell'istruttoria di cui al comma 5 il GAL effettua almeno una visita sul luogo dell'operazione finanziata, fatta salva la decisione di non effettuare tale visita per le seguenti ragioni, che devono essere riportate nel provvedimento di liquidazione del sostegno:
    a) l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco di cui al comma 8;
    b) il GAL ritiene, motivandolo, che vi sia un rischio limitato di mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità o di mancata realizzazione dell'operazione.
7. Ai fini dell'istruttoria e del controllo di cui al comma 6 il GAL verifica che i costi siano congrui, sostenuti nei termini previsti per l'operazione come stabiliti all'articolo 5, preventivati e pertinenti all'operazione al momento realizzata.
8. A seguito delle istruttorie e dei controlli di cui ai commi 5 e 6 l'organismo pagatore, o l'eventuale soggetto delegato, svolge a campione i controlli di revisione e i controlli in loco ai sensi degli articoli 49, 51 e 53 del regolamento di esecuzione (UE) 809/2014.
9. In pendenza dei controlli di cui al comma 8 i termini del procedimento sono sospesi.
10. Ai sensi dell'articolo 63 del regolamento di esecuzione (UE) 809/2014, qualora l'importo liquidabile al beneficiario sulla base della domanda di pagamento e del provvedimento di concessione supera di più del 10 per cento l'importo liquidabile dopo le verifiche di ammissibilità e dei controlli, di cui ai commi 5, 6 e 7, dei costi riportati nella domanda di pagamento, il GAL applica una revoca parziale del sostegno liquidabile pari alla differenza tra i due importi, fino ad un massimo pari alla revoca totale del sostegno. La riduzione non si applica se il beneficiario dimostra di non essere responsabile dell'inserimento nella domanda di pagamento di costi non ammissibili o se il GAL accerta che il beneficiario non è responsabile.
11. Sulla base delle istruttorie e dei controlli svolti ai sensi dei commi 5, 6, 7 e 8, il GAL, entro centoventi giorni dalla presentazione della domanda di pagamento.
12. Il GAL adotta il provvedimento di rigetto delle domande di pagamento ritenute non ammissibili, previa comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento e comunica le economie derivanti alla struttura responsabile.
13. Entro trenta giorni dal ricevimento delle risultanze dell'istruttoria di cui al comma 12, l'Autorità di gestione predispone gli elenchi di proposta di liquidazione e li trasmette all'Organismo pagatore.

## Articolo 12 – Liquidazione a saldo del sostegno

1. Il beneficiario, entro il termine fissato per la conclusione dell'operazione di cui all'Articolo 5, presenta la domanda di pagamento a saldo in formato elettronico sul SIAN allegando la documentazione di seguito indicata:
    a) copia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di pagamento, da allegare alla sola domanda trasmessa via PEC;
    b) se non già pervenuta, dichiarazione sostitutiva di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante il possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione degli interventi con indicati gli estremi delle stesse, compresa autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" se dovuta;
    c) fatture o altra equipollente documentazione fiscale;
    d) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale con le modalità di cui all'Articolo 9, comma 2;
    e) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;

f) copia completa del progetto relativo ad eventuali varianti non sostanziali, se previsto dalla normativa vigente;

g) comunicazione delle eventuali varianti non sostanziali;

h) computo metrico consuntivo redatto dal tecnico abilitato incaricato con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate;

i) relazione, redatta dal tecnico abilitato incaricato, comprovante la coerenza tra il costo sostenuto a consuntivo e gli interventi realizzati e attestante, nel caso sia stato attribuito il relativo punteggio, l'accessibilità alle persone disabili;

j) per opere edili: certificato di collaudo o di regolare esecuzione, redatto dal direttore dei lavori e controfirmata dall'impresa esecutrice e dal beneficiario;

k) ove previsto copia della dichiarazione di fine lavori e della richiesta di agibilità;

l) per impianti tecnologici: copia della certificazione di conformità;

m) per gli interventi di miglioramento della sostenibilità ambientale: certificazione energetica ex post, documentazione attestante l'utilizzo del materiale legnoso certificato e che l'impresa fornitrice sia in possesso di certificazione di catena di custodia;

n) limitatamente alle nuove imprese e cooperative, prospetto contenente i seguenti dati: numero dipendenti assunti a tempo indeterminato, matricola INPS e INAIL, indirizzo della sede operativa qualora non coincidente con la sede legale, tipologia di CCNL applicato al personale;

o) dettagliata relazione conclusiva, redatta dal beneficiario contenete i seguenti elementi essenziali:

o.1) descrizione dell'operazione realizzata, con particolare riguardo agli elementi che hanno concorso a determinare il punteggio assegnato al progetto in sede di domanda di sostegno;

o.2) elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'Iva, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato;

o.3) quadro finanziario di raffronto tra costi previsti e costo sostenuti coerente con la documentazione prodotta a rendiconto;

p) dichiarazione sostituiva di atto di notorietà, redatta ai sensi del DPR 445/2000, resa dal beneficiario e attestante:

p.1) che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;

p.2) l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;

q) per operazioni in beni immobili, stato finale dei lavori ivi compresi i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento, e le fatture presentate.

r) per operazioni in beni immobili, documentazione attestante la piena funzionalità e la sicurezza dell'opera eseguita (a titolo esemplificativo agibilità, collaudi, certificazioni).

s) nel caso di beneficiari pubblici, la check list AGEA "Domanda di pagamento – Check list per autovalutazione ad uso dei beneficiari", redatta utilizzando il modello disponibile sul sito regionale del PSR alla pagina dedicata al bando.

2. Ai fini dell'istruttoria della domanda di pagamento a saldo e della liquidazione del sostegno si applicano i commi da 5 a 13 dell'articolo 11.

## Articolo 13 – Clausola Deggendorf

1. Nel caso in cui il sostegno sia concesso in osservanza della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato (regolamenti di esenzione oppure Orientamenti in materia di aiuti di Stato), per procedere alle liquidazioni di cui ai precedenti articoli 10, 11 e 12 i beneficiari non devono essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato interno.

## Articolo 14 – Stabilità delle operazioni

1. In conformità all'Articolo 13 del regolamento di attuazione (di cui al Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres.), i beneficiari si impegnano al rispetto del vincolo quinquennale e degli altri vincoli previsti in materia di stabilità delle operazioni.
2. In conformità all'articolo 8 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, qualora un'azienda venga ceduta nella sua totalità dopo la presentazione di una domanda di sostegno o di pagamento, non è concesso o erogato alcun sostegno al beneficiario cedente in relazione all'azienda ceduta.
3. Nel caso di cui al comma 2 il cessionario subentra nella domanda di sostegno o di pagamento se:
   a) informa il GAL entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta cessione e richiede il subentro nella domanda di sostengo o di pagamento;
   b) presenta i documenti giustificativi richiesti dal GAL;
   c) possiede i requisiti di ammissibilità per l'accesso al sostegno e l'azienda ceduta soddisfa tutte le condizioni per la concessione.

## Articolo 15 – Monitoraggio fisico e finanziario

1. Il beneficiario trasmette al GAL i seguenti dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione finanziata:
   a) l'importo dei costi sostenuti nel semestre di riferimento, indicando per ciascuno di essi: fornitore, data e numero fattura, oggetto della stessa;
   b) l'importo dei costi liquidati nel periodo di riferimento, indicando per ciascuno di essi la data e il numero del pagamento;
   c) l'importo del costo sostenuto complessivamente dall'inizio dell'operazione;
   d) i dati fisici inerenti all'avanzamento dell'opera;
   e) ogni altro elemento ritenuto utile dal GAL e comunicato prontamente al beneficiario.
2. I dati di cui al comma 1 vengono trasmessi a mezzo PEC con le seguenti scadenze:
   a) entro il 30 luglio per i dati relativi al periodo 1° gennaio – 30 giugno;
   b) entro il 31 gennaio per i dati relativi al periodo 1° luglio – 31 dicembre.
3. I dati fisici inerenti allo stato finale dell'operazione finanziata devono essere allegati alla domanda di pagamento del saldo di cui all'Articolo 12 - Liquidazione a saldo del sostegno

## Articolo 16 – Divieto di pluricontribuzione

1. Gli interventi finanziati in attuazione del presente bando non possono beneficiare di alcun altro finanziamento pubblico, in conformità a quanto disposto dall'articolo 30 del regolamento (UE) n. 1306/2013 e dall'articolo 48 del regolamento (UE) n. 809/2014.

## Articolo 17 – Ritiro delle domande di sostegno, di pagamento e dichiarazioni

1. Una domanda di sostegno o di pagamento o una dichiarazione può essere ritirata, ritirata parzialmente o rettificata, in qualsiasi momento.
2. Il beneficiario presenta la domanda di ritiro, ritiro parziale o rettifica, in formato elettronico sul SIAN.
3. Il GAL prende atto, con proprio provvedimento, del ritiro, ritiro parziale o rettifica di cui al comma 1.
4. Non è ammesso il ritiro parziale o la rettifica della domanda di sostegno, di pagamento o di una dichiarazione se il beneficiario è già stato informato:
   a) che sono state riscontrate inadempienze nei documenti di cui al comma 1;
   b) che è stata comunicata l'intenzione di svolgere un controllo in loco;
   c) che dal controllo in loco effettuato sono emerse delle inadempienze imputabili al beneficiario.

## Articolo 18 – Errori palesi

1. Le domande di sostegno e di pagamento, nonché gli eventuali documenti giustificativi possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in caso di errori palesi, riconosciuti tali dal GAL sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.
2. Sono errori palesi quelli:
   a) che attengono al mero errore materiale di compilazione delle domande o dei suoi allegati, la cui evidenza scaturisce dall'esame della documentazione presentata;
   b) che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo dalle informazioni indicate nei documenti di cui alla lettera a) anche sulla base di atti, elenchi o altra documentazione in possesso del GAL o dell'Organismo pagatore.
3. La correzione degli errori di cui al comma 2 avviene con atto del GAL su richiesta del beneficiario, anche a seguito di indicazione del GAL.

## Articolo 19 – Revoca del sostegno

1. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui all'Articolo 14 – Impegni essenziali e Articolo 15 – Impegni accessori del bando, ovvero quando si verificano le condizioni di cui all'art. 5 commi 1 e 4, art. 7 comma 9, art. 11 comma 11, art. 17 comma 3, il GAL avvia il procedimento di revoca totale o parziale del sostegno in conformità alla L. 7 agosto 1990 n. 241 art. 21-quinquies, e lo comunica al beneficiario.
2. Nel caso di aiuti in regime de minimis, qualora la concessione del sostegno erogato in conto capitale comporti il superamento del massimale «de minimis» previsto dal regolamento di riferimento, il sostegno è interamente revocato ai sensi dell'art. 3 comma 7 del regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013.
3. Il GAL trasmette al beneficiario e alla struttura responsabile, il provvedimento di revoca di cui al comma 1 entro quindici giorni dalla sua adozione. Gli importi indebitamente percepiti sono recuperati ai sensi dell'articolo 7 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Organismo pagatore.

## Articolo 20 – Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

1. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1306/2013 si considerano cause di forza maggiore e circostanze eccezionali i seguenti casi:
   a) il decesso del beneficiario;
   b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
   c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
   d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali dedicati all'allevamento;
   e) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
   f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.
2. Il beneficiario comunica al GAL i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.
3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 1, il rimborso del sostegno concesso e l'applicazione delle sanzioni amministrative sono disciplinati dall'articolo 4 del regolamento (UE) 640/2014.

## Articolo 21 – Controlli ex post

1. L'organismo pagatore o l'eventuale soggetto dallo stesso delegato effettuano i controlli ex post per verificare il rispetto degli impegni di cui all'Articolo 14 – Impegni essenziali e Articolo 15 – Impegni accessori del bando, per i quali il beneficiario è tenuto al rispetto anche dopo la liquidazione del sostegno.

**ALLEGATO B**

**Misura 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo**

**Sottomisura 19.2 – Azioni della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo**
**Strategia di sviluppo locale del GAL Montagna Leader**
**Azione 2.5 "Interventi per la cura e tutela del paesaggio nelle aree interne"**

## Dichiarazione – Piano aziendale

Il/la sottoscritto/a ________________________________________ cod. fisc. ______________________

nato/a a ____________________________________________________________Prov. _____________

il ______________ e residente a ________________________________________Prov. _____________

in via _________________________________, tel ________________ mobile____________________

indirizzo mail: ________________________________, indirizzo p.e.c.: _______________________________

in qualità di ______________________________________________________________________

(*indicare la tipologia di beneficiario tra quelle previste dal bando all'Articolo 7 – beneficiari e requisiti di ammissibilità*)

intende presentare domanda di sostegno a valere sulla SSL del GAL Montagna Leader azione 2.5 bando "Interventi per la cura e tutela del paesaggio nelle aree interne" e, a tale scopo, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità,

**DICHIARA**

di possedere tutti i requisiti di ammissibilità richiesti all'Articolo 7 – *Beneficiari e requisiti di ammissibilità* dal bando sopra indicato, come di seguito elencati:

| *N° prog.* | *Requisiti di ammissibilità* ***ENTE PUBBLICO*** | *Barrare* |
|---|---|---|
| 1 | L’ambito di competenza territoriale ricade nell’area interna delle “Dolomiti Friulane” così come definita dall’art. 4 del bando | ☐ |
| | | |
| *N° prog.* | *Requisiti di ammissibilità* ***AZIENDA AGRICOLA*** | *Barrare* |
| 1 | Svolge attività di filiera corta ed ha sede o stabilimento all’interno dell’area interna delle “Dolomiti Friulane” così come definita dall’art. 4 del bando | ☐ |
| 2 | E’ agricoltore attivo ai sensi dell’art. 9 del Regolamento UE n. 1307/2013 e al capo I, sezione III del Regolamento UE n. 639/2014. | ☐ |
| | | |
| *N° prog.* | *Requisiti di ammissibilità* ***MICRO IMPRESA E PMI CHE OPERA NEL SETTORE DEL TURISMO*** | *Barrare* |
| 1 | Svolge la propria attività ed ha sede o stabilimento all’interno dell’area interna delle “Dolomiti Friulane” così come definita dall’art. 4. del bando | ☐ |
| 2 | E’ iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) e l’attività svolta (comunicata al registro delle imprese) è riferita ad uno dei codici ATECO di cui all’allegato E del bando. | ☐ |
| 3 | Rientra nella definizione di cui all’allegato I del Regolamento UE n. 702/2014 ed essere iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA). | ☐ |

e si impegna a realizzare in caso di concessione del sostegno le operazioni descritte dalla relazione dettagliata allegata alla presente dichiarazione.

________________________________ *(Luogo e data)*

________________________________ *(Firma)*

**Allegato: Piano aziendale**

## 1. Soggetto Proponente

- Ente pubblico ........................................................................................................................ ☐
- Azienda agricola..................................................................................................................... ☐
- Micro o PMI che opera nel settore del turismo (compilare la parte che segue) ............................... ☐

| Tipologia d'Impresa** | Fatturato €* | Totale bilancio €* | ULA* |
|---|---|---|---|
| MICROIMPRESA - fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e numero inferiore a 10 persone | | | |
| PICCOLA IMPRESA – fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e numero inferiore a 50 persone | | | |
| MEDIA IMPRESA – fatturato annuo non superiore a 50 milioni e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro e numero inferiore a 250 persone | | | |

* vedasi le definizioni e le modalità di calcolo del Reg. UE 702/2014 e allegare bilancio o documentazione equivalente
** si tiene conto dei dati relativi anche a eventuali imprese associate o collegate.

Ai fini della definizione della tipologia di impresa riportata nella tabella precedente, si specifica che:

☐ è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 1, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;

☐ è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 2, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;

☐ è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 3, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;

☐ non è un'impresa cui si applica l'art. 3, paragrafo 4, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, riguardante la partecipazione o il controllo da parte di enti pubblici;

☐ è un'impresa cui si applica l'art. 3, paragrafo 4, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, riguardante la partecipazione o il controllo da parte di enti pubblici.

ATTENZIONE: nel caso di imprese ASSOCIATE o COLLEGATE è necessario compilare le tabelle riportate in Allegato 1 alla presente relazione.

## 2. Riferimenti del soggetto proponente

| Ragione sociale e forma giuridica | | | |
|---|---|---|---|
| Sede legale | | CAP / Comune | |
| Sede operativa | | CAP / Comune | |
| Partita IVA | | e-mail | |
| Indirizzo di posta elettronica certificata | | Telefono | |
| Codice ATECO (nel caso di aziende agricole e micro/PMI del settore turistico) | | | |

## 3. Composizione del soggetto proponente (da compilare solo in caso di beneficiario azienda agricola o micro/PMI del settore turistico - informazione utile per l'attribuzione del punteggio -)

ETÀ

| Persona fisica/coadiuvante o ditta individuale | età (in anni) | |
|---|---|---|
| Società di persone o cooperativa | n. soci giovani (fino a 35 anni) | |
| | n. soci totale | |
| Società di capitali | capitale sociale detenuto da giovani (fino a 35 anni) | |
| | totale capitale sociale | |

GENERE

| Persona fisica/coadiuvante o ditta individuale | genere (M/F) | |
|---|---|---|
| Società di persone o cooperativa | n. soci donne | |
| | n. soci totale | |
| Società di capitali | capitale sociale detenuto da donne | |
| | totale capitale sociale | |

## 4. Informazioni sull'operazione

**Localizzazione dell'intervento**

| Intervento | Comune | Foglio | Mappale | Partita tavolare | Corpo tavolare | Titolo che ne garantisce la disponibilità (1) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

(1) Proprietà/comproprietà/usufrutto/contratto di affitto/dichiarazione di assenso (sentieristica)

**Descrizione generale dell'area/sito interessata/o dal progetto di valorizzazione, la rispettiva classificazione da PRGC, l'eventuale localizzazione all'interno di un'area naturale protetta e ogni altra informazione ritenuta utile all'illustrazione del valore (paesaggistico, naturale, culturale) dell'area oggetto di intervento (informazione utile per l'attribuzione del punteggio).**

**Descrizione del valore sovracomunale dell'intervento (se pertinente);**

| **Descrizione degli aspetti caratteristici del paesaggio che, attraverso le azioni di progetto, verranno conservati e mantenuti** |
|---|
| **Descrizione degli obiettivi che il progetto si propone di raggiungere e dei risultati attesi**<br><br>**Nella descrizione si ricorda di tenere in considerazione:**<br>- **che dovranno essere garantite (articolo 11 del bando)**<br>    o **una fruizione attiva dei siti da parte della comunità e/o dei turisti;**<br>    o **forme di gestione dei siti/percorsi per almeno la durata del vincolo di destinazione;**<br>    o **adeguate azioni promozionali, anche attraverso l'ausilio delle ITC**<br>- **che l'operazione deve prevedere la combinazione fra diverse azioni finalizzate alla salvaguardia, valorizzazione in chiave turistica e gestione del paesaggio** |
| **Descrizione del target turistico di riferimento. Indicare il più realisticamente possibile numero, tipologia e provenienza dei fruitori, ambito di interesse/provenienza (provinciale, regionale, nazionale)** |

| **Descrivere come verrà realizzato il collegamento fra il/i sito/i e i servizi turistici complementari (ricettività, ristorazione, servizio di noleggio biciclette, informazioni turistiche, ecc.) nelle azioni di valorizzazione, gestione e promozione dell'area oggetto di intervento (*informazione da comunicare solo se si intende vedersi attribuito il relativo punteggio*; in tal caso ALLEGARE LETTERE DI PARTENARIATO SOTTOSCRITTE DAGLI OPERATORI TURISTICI ADERENTI)** |
|---|
| **Descrizione delle azioni e degli interventi previsti dal progetto finalizzati alla partecipazione delle comunità locali in azioni di volontariato finalizzate alla valorizzazione, gestione e promozione dell'area oggetto di intervento (*informazione da comunicare solo DA PARTE DEGLI ENTI PUBBLICI che intendono vedersi attribuito il relativo punteggio*; in tal caso ALLEGARE ACCORDO FORMALIZZATO);** |
| **Descrizione di come il progetto prevede un'integrazione con attività di tipo culturale e/o didattico-informative (*informazione da comunicare solo se si intende vedersi attribuito il relativo punteggio)*** |

**Descrizione dettagliata dei singoli interventi (barrare e descrivere l'intervento che si intende attivare)**

☐ **Valorizzazione in chiave turistica dei siti, compresa Realizzazione di attività promozionale**

☐ **Individuazione e recupero di itinerari, anche in una logica di progettualità intercomunale**

☐ **Realizzazione e posizionamento di segnaletica e di pannelli informativi lungo percorsi e/o itinerari**

☐ **Sistemazione di aree con installazione di attrezzature funzionali alla sosta e alla fruizione turistica**

☐ **Recupero, conservazione e adeguamento o riqualificazione di infrastrutture e strutture di piccola scala di pregio culturale, situate lungo o in prossimità dei percorsi**

☐ **Attività promozionale**

☐ **Iniziative didattico-informative, anche attraverso l'ausilio delle ITC**

**Descrizione delle principali fasi necessarie alla realizzazione dell'operazione (es. acquisizione permessi, ristrutturazione immobili, acquisto attrezzature, allestimento spazi, ecc.)**

Fase 1:

Fase 2:

Fase 3:

Fase 4:

Altre attività: …

## 5. Cronoprogramma delle attività

**Cronoprogramma di realizzazione delle azioni programmate**

- acquisizione permessi/autorizzazioni (se necessario)..........................................................entro il: __/__/____
- inizio attività/lavori .............................................................................................................entro il: __/__/____
- completamento degli investimenti materiali .....................................................................entro il: __/__/____
- avvio della funzionalità dell'operazione finanziata.............................................................entro il: __/__/____
- presentazione domanda di saldo (OBBLIGATORIO)............................................................entro il: __/__/____

## 6. Quadro economico

**Descrizione degli interventi previsti e dei costi preventivati**

**COMPILARE E FIRMARE L'ALLEGATO B.1**

**Finanziamento dell'operazione**

- Costo totale preventivato ....................................................................................................: 000 €
- Contributo richiesto (____,__% del costo totale) ...............................................................: 000 €
- Risorse finanziarie proprie ..................................................................................................: 000 €
- Altri contributi (specificare): ____________________________________________________ : 000 €

**L'IVA (barrare l'opzione ricorrente):**

☐ **È spesa ammissibile in quanto non recuperabile dal beneficiario per il seguente motivo (fare riferimento alla specifica normativa, norma di legge): ____________________________________________________________**

☐ **Non è spesa ammissibile in quanto recuperabile dal beneficiario.**

## 10. Criteri di selezione

**Applicabilità dei criteri di selezione (articolo 16 del bando)**

| *Criterio da bando* | *Giustificazione dell'applicabilità del criterio* | *Autovalu-tazione* |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | PUNTEGGIO TOTALE RICHIESTO | |

**Allegati**

Al Piano Aziendale devono essere allegati i documenti indicati nell'art. 15 del bando. La mancanza di tali documenti determina la non ammissibilità dei costi ai quali gli stessi fanno riferimento.

Devono inoltre essere allegati eventuali documenti comprovanti il possesso dei criteri per i quali si richiede l'attribuzione di punteggio.

**ALLEGATO 1 AL PIANO AZIENDALE**

DA COMPILARE SOLO NEL CASO DI IMPRESE “ASSOCIATE” O “COLLEGATE”
INDICATE AL PUNTO 2 “SOGGETTO PROPONENTE” DEL PIANO AZIENDALE

**Imprese ASSOCIATE e COLLEGATE a ____________________________con sede in___________________________________________**

**A) IMPRESE ASSOCIATE**

**Tabella 1 - Imprese ASSOCIATE DIRETTAMENTE all’impresa richiedente:**

| N. | RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale) | SEDE LEGALE | Anno di riferimento | Numero occupati in ULA | Quota % di partecip. e diritti voto | | Fatturato annuo (in MEuro) | Totale di bilancio (in MEuro) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1A | | | | | | | | |
| 2A | | | | | | | | |
| 3A | | | | | | | | |
| … | | | | | | | | |
| … | | | | | | | | |

**Tabella 2 - Imprese COLLEGATE delle imprese ASSOCIATE di cui alla Tabella 1, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente):**

| N. | IMPRESA ASSOCIATA DI TABELLA 1 (N. Tabella 1) | RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale) | SEDE LEGALE | NOMINATIVO DELLA PERSONA /DELLE PERSONE FISICHE TRAMITE CUI AVVIENE IL COLLEGAMENTO | Anno di riferimento | Numero occupati in ULA | Quota % di partecip. e diritti voto | | Fatturato annuo (in MEuro) | Totale di bilancio (in MEuro) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1B | | | | | | | | | | |
| 2B | | | | | | | | | | |
| ... | | | | | | | | | | |

Indicare le collegate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento.

**Tabella 3 - Imprese ASSOCIATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 2 (con esclusione della richiedente):**

| N. | IMPRESA COLLEGATA DI TABELLA 2 (N. Tabella 2) | RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale) | SEDE LEGALE | Anno di riferimento | Numero occupati in ULA | Quota % di partecip. e diritti voto | | Fatturato annuo (in MEuro) | Totale di bilancio (in MEuro) | Dati in proporzione a (%) | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | ULA | Fatt. annuo | Tot. Bilancio |
| 1C | | | | | | | | | | | | |
| 2C | | | | | | | | | | | | |
| ... | | | | | | | | | | | | |

Non si computano le associate delle associate.

Indicare le associate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

**B) IMPRESE COLLEGATE**

**Tabella 4 - imprese COLLEGATE DIRETTAMENTE all'impresa richiedente**

| N. | RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale) | SEDE LEGALE | Anno di riferimento | Numero occupati in ULA | quota % di partecip. e diritti voto | | fatturato annuo (in MEuro) | totale di bilancio (in MEuro) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1D | | | | | | | | |
| 2D | | | | | | | | |
| ... | | | | | | | | |

**Tabella 5 - imprese COLLEGATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 4 per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente):**

| N. | IMPRESA COLLEGATA DI TABELLA 4 (N. Tabella 4) | RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale) | SEDE LEGALE | NOMINATIVO DELLA PERSONA /DELLE PERSONE FISICHE TRAMITE CUI AVVIENE IL COLLEGAMENTO | Anno di riferimento | Numero occupati in ULA | Quota % di partecip. e diritti voto | | Fatturato annuo (in MEuro) | Totale di bilancio (in MEuro) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1E | | | | | | | | | | |
| 2E | | | | | | | | | | |
| ... | | | | | | | | | | |

Indicare le collegate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento.

**Tabella 6 - imprese ASSOCIATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 5 (con esclusione della richiedente):**

| N. | IMPRESA COLLEGATA DI TABELLA 5 (N. Tabella 5) | RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale) | SEDE LEGALE | Anno di riferimento | Numero occupati in ULA | Quota % di partecip. e diritti voto | | Fatturato annuo (in MEuro) | Totale di bilancio (in MEuro) | Dati in proporzione a (%) | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | ULA | Fatt. annuo | Tot. Bilancio |
| 1F | | | | | | | | | | | | |
| 2F | | | | | | | | | | | | |
| ... | | | | | | | | | | | | |

Non si computano le associate delle associate.

Indicare le associate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

Luogo e data

_________________________

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

_______________________________________

**ALLEGATO C**

**DICHIARAZIONE PER AIUTI «DE MINIMIS»**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**
ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a ____________________________________________ cod. fisc. _______________________

nato/a a __________________________________________________________________Prov. ____________

il _______________ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa _____________________________________________ con sede in ___________________________________

Prov. _________ in via __________________________________ (CAP: _____) tel ________________

indirizzo mail: _________________________________, indirizzo p.e.c.: ________________________________, codice fiscale _____________, partita IVA __________________

nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 «de minimis» generale
- Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore della pesca
- Regolamento n. 360/2012 «de minimis» per i servizi di interesse economico generale (SIEG)

**E**

- presa visione delle Istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione (allegate al presente fac simile)
- **consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

**DICHIARA**

**SEZIONE A – Natura dell'impresa**[1]

*(barrare la casella che interessa)*

☐ che l'impresa non è collegata, direttamente o indirettamente, con altre imprese

*ovvero*

___________________________

1 Per il concetto di collegamento/controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le istruzioni per la compilazione (Allegato I – Sezione A).

☐ che l'impresa è collegata, direttamente o indirettamente, con le imprese seguenti aventi sede legale o unità operative in Italia:

a) impresa ______________________________________________

*(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)*

sede legale ______________________________________________

*(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)*

partita IVA ______________________________________________

b) impresa ______________________________________________

*(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)*

sede legale ______________________________________________

*(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)*

partita IVA ______________________________________________

(*Aggiungere eventuali altre imprese*)

**SEZIONE B – Rispetto del massimale**

che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il _____________ e termina il ______________

- *(barrare la casella che interessa)*

☐ che **all'impresa "unica"[2]** richiedente **NON È STATO CONCESSO** in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **alcun aiuto «de minimis»**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[3]

**OVVERO**

☐ che **all'impresa "unica"[2]** richiedente **SONO STATI CONCESSI** in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **i seguenti aiuti «de minimis»**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[3]:

| **Denominaz. impresa[4]** | **Soggetto concedente** | **Norma di riferimento** | **Data concessione** | **Reg. UE de minimis[5]** | **Importo aiuto concesso** | **Importo aiuto liquidato a saldo[6]** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | **TOTALE** | | |

---

2 Per "impresa unica" si intende l'impresa richiedente e tutte le eventuali imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo) ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013.

3 Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

4 Inserire prima i contributi «de minimis» concessi all'impresa richiedente e, nelle righe successive, gli eventuali contributi concessi alle imprese collegate.

5 Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l'aiuto «de minimis»: Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (settore agricolo 2007-2014); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018).

6 Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.

**SEZIONE C – Settori in cui opera l'impresa**

- *(barrare la casella che interessa)*

☐ che l'impresa opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento de minimis

**OVVERO**

☐ che l'impresa opera anche in settori economici esclusi dal finanziamento de minimis, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

Luogo e data                Firma del titolare/legale rappresentante[7]

_______________________                ______________________________

7 Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento d'identità del dichiarante.

**ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI**

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

**SEZIONE A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.**

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

*a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*

*b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*

*c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*

*d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

**SEZIONE B: Rispetto del massimale.**

*Quali agevolazioni indicare?*

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

*Periodo di riferimento:*

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

*Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:*

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il de minimis ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

**SEZIONE C: Campo di applicazione**

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere va garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti “de minimis” godono di massimali diversi. Ad esempio, se un’impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all’impresa si applicherà quest’ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l’attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

**ALLEGATO D**

**DICHIARAZIONE DI ASSENSO DA PARTE DEL SOGGETTO PROPRIETARIO DEI FONDI**
(riferito all'articolo 11 – comma 2 del bando)

Il/la sottoscritto/a..........................................................................................................................................
nato/a a ................................................ provincia di ..........................................................................
il ........................................................... residente in ..........................................................................
via ...........................................................................................................................................................
Cod. Fisc. ................................................................................................................................................
**consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere o di uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000,** sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

di essere proprietario/comproprietario[1] dei seguenti immobili:
Foglio ……….…. Particella/e ………….…………………….................... Sub. ......................…………….. [2]
interessati dall'operazione oggetto di richiesta di contributo presentata da ………………………. a valere sulla tipologia di intervento 19.2.1 nell'ambito del bando ……………………………………… pubblicato dal GAL …………………..
=========================================================================================

**AUTORIZZA**

Il soggetto ……………………………………………………………………………………, in qualità di capofila/partner:

☐ all'inserimento del proprio immobile tra quelli oggetto di intervento nell'ambito dell'operazione per la quale si richiede il contributo;
☐ alla predisposizione dello strumento di pianificazione forestale (per i tipi di investimento che lo richiedono);
☐ all'esecuzione delle operazioni finanziate;
☐ all'ottenimento della certificazione forestale sostenibile (per i tipi di investimento che lo richiedono).

=========================================================================================

**CONCEDE**

☐ al soggetto …………………………………………………………… le aree oggetto di investimento sopra indicate, oltre che per la realizzazione delle attività progettuali, per un periodo non inferiore a quello previsto dai vincoli relativi alla stabilità delle operazioni di cui all'articolo 71 del Regolamento (UE) 1303/2013.

Luogo e data
_______________, ___________________

LA PROPRIETÀ ………………………………………………….

Alla dichiarazione è allegata la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

---

[1] in caso di comproprietà dovranno essere elencati i nominativi dei comproprietari con i dati anagrafici, indirizzo e codice fiscale degli stessi e relativa firma. In caso di delega, allegare delega e anche documento d'identità del delegante.
[2] Ripetere quante volte necessario.

**ALLEGATO E)**

# CODICI ATECO DELLE MICRO IMPRESE E PMI DEL SETTORE TURISTICO

| ATECO | Descrizione |
|---|---|
| **55** | **ALLOGGIO** |
| 55.10.00 | Alberghi |
| 55.20.10 | Villaggi turistici |
| 55.20.20 | Ostelli della gioventù |
| 55.20.30 | Rifugi di montagna |
| 55.20.40 | Colonie marine e montane |
| 55.20.51 | Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence |
| 55.20.52 | Attività di alloggio connesse alle aziende agricole |
| 55.30.00 | Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte |
| **56** | **ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE** |
| 56.10.11 | Ristorazione con somministrazione |
| 56.10.12 | Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole |
| 56.30.00 | Bar e altri esercizi simili senza cucina |

Per quanto riguarda i COSTI Il foglio si autocompila. NON COMPILARE

**ALL.TO B.1**

**SSL 2014-2020 Bando Azione 2.5 Interventi per la cura e tutela del paesaggio nelle aree interne**

Denominazione beneficiario — COMPILARE

**QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA PER INTERVENTO (*)**

| | Intervento | Costi imputabili al progetto | | |
|---|---|---|---|---|
| | | **Imponibile** | **IVA** | **Totale** |
| **1** | Individuazione e recupero itinerari, anche in una logica di progettualità intercomunale | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| **2** | Realizzazione e posizionamento della segnaletica e di pannelli informativi lungo i percorsi | 10,00 € | 10,00 € | 20,00 € |
| **3** | Sistemazione di aree con installazione di attrezzature funzionali alla sosta | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| **4** | Recupero, conservazione e adeguamento o riqualificazione di infrastrutture e strutture di piccola scala di pregio culturale, situate lungo o in prossimità dei percorsi (ad es. cappelle, edicole, fontane, muretti, ponticelli, manufatti di matrice rurale) | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| **5** | Attività promozionale | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| **6** | Iniziative didattico-informative, anche attraverso l'ausilio delle ITC | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| **Trasv.** | Spese per garanzia fideiussoria e per elaborati tecnici e documentazione | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| | **Totale progetto** | 10,00 € | 10,00 € | 20,00 € |

**QUADRO RIEPILOGATIVO PER CATEGORIA DI SPESA (*)**

| | Categoria | Costi imputabili al progetto | | |
|---|---|---|---|---|
| | | **Imponibile** | **IVA** | **Totale** |
| **1** | Spese per investimenti materiali** | € 10,00 | € 10,00 | € 20,00 |
| **2** | Spese per beni immateriali | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| | **Totale progetto** | € 10,00 | € 10,00 | € 20,00 |

* Il "Quadro riepilogativo" NON DEVE ESSERE COMPILATO in quanto si autocompila con i dati inseriti nei fogli "Spese intervento"

** importo sul quale è possibile richiedere l'anticipo sino al 50% del sostegno concesso per la realizzazione di investimenti materiali (art. 10 comma 1 dell'allegato A al bando)

21_14_3_AVV_COM CERVIGNANO DEL FRIULI 95 PRGC_006

## Comune di Cervignano del Friuli (UD)

Avviso di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del tratto ciclabile tra il Centro intermodale passeggeri di Cervignano del Friuli e la FVG1 in prossimità di Terzo di Aquileia e contestuale adozione della variante n. 95 al vigente PRGC.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA ED AMBIENTE**

Visto gli artt. 23, 24 e 63 sexies della L.R. n. 5/2007, l'art. 11 del D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres.;

**RENDE NOTO**

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 12.02.2021, immediatamente esecutiva, è stata adottata la Variante n. 95 al vigente P.R.G.C..

Ai sensi dell'art. 63 sexies, commi 2 e 3, della L.R. 23.02.2007, n. 5, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale, per la durata di trenta giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione durante l'orario di apertura al pubblico. Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune per iscritto osservazioni e opposizioni, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Cervignano del Friuli, 25 marzo 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Federico Dalpasso

21_14_3_AVV_COM DIGNANO 32 PRGC_001

## Comune di Dignano (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 32 al Piano regolatore generale comunale.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visto l'art. 8 della L.R. 25.09.2015 n. 21;

**RENDE NOTO**

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 03.03.2021 è stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale Comunale n. 32 di livello comunale;

Che, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L.R. n. 21/2015, la variante di livello comunale n. 32 al P.R.G.C. entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di approvazione.

Dignano, 9 marzo 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott. Alessandro Bertoia

21_14_3_AVV_COM FIUME VENETO 74 PRGC_007

## Comune di Fiume Veneto (PN)

Avviso di adozione della variante n. 74 al PRGC inerente l'opera denominata lavori di riqualificazione urbana e ambientale del centro urbano e della piazza del capoluogo - 5 lotto completamento.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI-ESPROPRI**

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 5/2007 e s.m.i.

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 22.03.2021, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n.74 a Piano Regolatore Generale Comunale inerente l'opera denominata "lavori di riqualificazione urbana e ambientale del centro urbano e della piazza del capoluogo - 5 lotto completamento".
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i., gli elaborati di variante, sono depositati nella sede municipale presso gli uffici Lavori Pubblici, per la durata di trenta giorni effettivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Fiume Veneto, 25 marzo 2021

IL RESPONSABILE AREA LL.PP.- ESPROPRI:
arch. Roberto Bravin

---

21_14_3_AVV_COM LIGNANO SABBIADORO 62 PRGC_004

## **Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)**
## Avviso di adozione della variante n. 62 al PRGC vigente.

**LA RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA**

Vista la L.R. 05/2007 e ss.mm.ii. ed il relativo D.P.Reg 25.03.2008, n. 086/Pres;
Visto il D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 23.03.2021 è stata adottata la Variante n. 62 al P.R.G.C., finalizzata alla riclassificazione di un ambito di zona C di espansione (PRPC di iniziativa privata n. 23 denominato "Europa 7"), in Z.T.O. "B1 - di completamento intensiva", "S5 - per verde, sport, spettacolo, ricreazione" con destinazione "I - verde elementare" e in "viabilità".;
che ai sensi dell'art. 63 sexies comma 2 della L.R. 5/2007, la deliberazione di adozione, immediatamente eseguibile, con i relativi elaborati, è depositata presso la Segreteria del Comune di Lignano Sabbiadoro per la durata di trenta giorni effettivi, dal 26.03.2021 al 07.05.2021, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante gli orari di apertura al pubblico e previo richiesta di appuntamento. Gli stessi documenti risultano pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Lignano Sabbiadoro
Si rende noto inoltre che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 12/03/2021, si è disposto l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. e alla L.R. n.16/2008.
Entro i succitati termini chiunque può prendere visione della proposta di Variante e della relativa verifica di assoggettabilità e presentare proprie osservazioni o opposizioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.
Lignano Sabbiadoro, 25 marzo 2021

LA RESPONSABILE:
arch. Cristina Driusso

---

21_14_3_AVV_COM LIGNANO SABBIADORO PAC 123_SUNRISE TOWER_003

## **Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)**
## Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata (PAC 123) denominato "Sunrise Tower".

**LA RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA**

Vista la L.R. 05/2007 e ss.mm.ii. ed il relativo D.P.Reg 25.03.2008, n. 086/Pres;
Visto il D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 23.03.2021 è stato approvato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata (PAC 123) denominato "Sunrise Tower";
che il Piano Attuativo Comunale entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, co.7 della L.R. 5/2007.
Si rende noto inoltre che con deliberazione della Giunta Comunale n.38 del 12.03.2021 è stato adottato il provvedimento di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica di cui alla D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Lignano Sabbiadoro, 25 marzo 2021

LA RESPONSABILE:
arch. Cristina Driusso

---

21_14_3_AVV_COM MONFALCONE CONC DEM RIVA N. SAURO_005

# Comune di Monfalcone (GO)
## Manifestazione di interesse per l'affidamento in concessione di un'area demaniale marittima per uso pubblico in Riva N. Sauro di mq 80 per zona di consumo pietanze e bevande.

**IL DIRIGENTE DELL'AREA BILANCIO E TRIBUTI**

**U.O. DEMANIO, ESPROPRI E PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Data di Pubblicazione: 07.04.2021
Data di Scadenza: ore 12:00 del giorno 28.04.2021
Ufficio Responsabile: Unità Operativa Demanio, espropri e patrimonio immobiliare.

**RENDE NOTO**

Il Comune di Monfalcone, titolare della funzione amministrativa per il rilascio, il rinnovo e ogni modificazione inerente le concessioni demaniali marittime con finalità "altri usi", ai sensi dell'art. 13-bis, comma 2-quarter della Legge Regionale n. 22/2006 così come modificata dalla Legge regionale 10/2017, rende noto che è stata presentata un richiesta per l'occupazione di un'area demaniale marittima per "altri usi", in Riva N. Sauro, catastalmente individuata al Foglio 26 del C.C. di Monfalcone, porzione p.c. 359/98, della superficie complessiva di 80,00 mq (vedi allegati planimetrici), per adibirla ad attività di tipo "altri usi" ed in particolare a ZONA DI CONSUMO PIETANZE E BEVANDE.
L'uso di tale area demaniale sarà regolato dal disciplinare di concessione, dalle norme del Codice della Navigazione e dal relativo Regolamento di esecuzione, dalla Legge Regionale n. 22/2006 e ss.mm.ii., dal relativo Piano di Utilizzazione e dalle altre norme che disciplinano l'utilizzo dei beni demaniali marittimi.

## **Art. 1** durata della concessione e canone

La concessione avrà validità una durata fino al 31 dicembre 2021, fatta salva la possibilità di revoca o decadenza di cui all'articolo 10 della stessa Legge Regionale n. 22/2006 ed articoli 42 e 47 del Codice di Navigazione, ed è soggetta al pagamento del canone così come previsto dalle vigenti norme regionali e statali, valutato in € 361,90 annui per l'uso di sola area scoperta.

## **Art. 2** oneri del concessionario

Il concessionario, oltre a garantire i servizi previsti dalle norme statali, regionali e locali, deve comunque fornire gratuitamente per l'area di relativa pertinenza, la pulizia, la sorveglianza e la manutenzione ordinaria.
Nello specifico dovrà:
organizzare la gestione, in ordine a quanto previsto dalla legge 4 dicembre 1993 n. 494 "Conversione in legge con modificazioni del D.L. 5 ottobre 1993 n. 400" e dell'Ordinanza della locale Capitaneria di Porto inerente la disciplina della sicurezza nell'uso del demanio marittimo e delle zone di mare territoriale nell'ambito del litorale marittimo comprendente il territorio costiero del Comune di Monfalcone;
provvedere alla pulizia giornaliera di tutta l'area data in concessione;
assicurare, attraverso appositi varchi, il libero e gratuito accesso e transito, per il raggiungimento del punto di sbarco del prodotto ittico.

## Art. 3 modalità di presentazione delle richieste

Eventuali osservazioni e opposizioni o eventuali istanze concorrenti dovranno pervenire, a pena di esclusione, al Comune di Monfalcone, entro e non oltre le ore 12.00 del 28.04.2021, secondo lo schema allegato.
Dovranno, essere redatte in bollo e pervenire con qualsiasi mezzo all'Ufficio Protocollo del Comune di Monfalcone, in plico sigillato, sul quale dovrà essere apposta la seguente indicazione: "Non aprire - Osservazione / Opposizione / Istanza relativa all'area sita Riva N. Sauro", all'indirizzo "COMUNE DI MONFALCONE - Ufficio Protocollo - Piazza della Repubblica n. 8 - 34074 Monfalcone (GO).
Farà fede, come data di arrivo, esclusivamente il timbro dell'ufficio protocollo del Comune di Monfalcone. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per un qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.
I soggetti che intendono presentare istanze concorrenti per l'affidamento in concessione delle aree demaniali marittime di cui sopra devono possedere i requisiti di cui all'articolo 9 comma 4 della Legge Regionale 22/2006.

## Art. 4 criteri di valutazione

Successivamente in caso di pluralità di soggetti interessati alla gestione, la concessione verrà assentita attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come stabilito dalla Legge Regionale n. 22/2006 così come modificata dalla Legge regionale 10/2017, in seduta pubblica che si svolgerà in data da comunicarsi.
Nell'eventuale selezione si procederà tramite comparazione a cura di una Commissione di valutazione mediante il criterio dell'offerta più vantaggiosa, sulla base dei seguenti criteri:

| | |
|---|---|
| valutazione degli standard qualitativi e dei servizi | punteggio max _25_ |
| capacità di interazione con il sistema turistico-ricettivo | punteggio max _25_ |
| fruibilità e l'accessibilità per i soggetti diversamente abili | punteggio max _25_ |
| somministrazione di prodotti locali | punteggio max _25_ |

L'assegnazione verrà formalizzata tramite la stipula di un contratto di concessione approvato con apposita determinazione dirigenziale.
Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto di affidamento della concessione, da versarsi entro il termine che gli verrà comunicato con la lettera di aggiudicazione. In caso contrario l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto.
La suddetta procedura non esclude ulteriori eventuali verifiche ed accertamenti circa la veridicità di quanto autocertificato dalle varie concorrenti nel rispetto dell'imparzialità e del buon andamento amministrativo, e le verifiche dei requisiti come previsto dal Codice del Contratti.

## Art. 5 norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si rinvia alla normativa vigente del Codice Civile, del Codice di Procedura Civile, delle leggi regionali e disposizioni locali in materia.

Monfalcone, 24 marzo 2021

IL DIRIGENTE:
dott. Marco Mantini

---

21_14_3_AVV_COM MORTEGLIANO 1 PAC_LE VIGNE_002

# Comune di Mortegliano (UD)

## Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 1 al PAC (Piano attuativo comunale) di iniziativa privata denominato "Le Vigne".

**IL SINDACO**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, comma 1, lettera a) e art. 8 della L.R. 25.09.2015, n. 21

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Giunta Comunale n. 22 del 23.03.2021, immediatamente esecutiva, è stata approvata ai sensi della L.R. n. 21/2015 e s.m.i. la variante n. 1 al P.A.C. (Piano Attuativo Comunale) di iniziativa privata denominato "le Vigne"
Mortegliano, 24 marzo 2021

IL SINDACO:
dott. Roberto Zuliani

21_14_3_AVV_COM MORUZZO DECR 2217 ROTATORIA BRAZZACCO_010

## Comune di Moruzzo (UD)
## Decreto di esproprio n. 2217, del 23.03.2021. Lavori di realizzazione della rotatoria tra la ex SP n. 59 “di Brazzacco” e la ex SP n. 51 “dei Colli” (Estratto).

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI**

omissis

**RICHIAMATO** il D.P.R. 8 giugno 2001, n.327;

**DECRETA**

### Art. 1

È pronunciata a favore del COMUNE DI MORUZZO C.F. / P.ta I.V.A. 00482400306, avente sede in Comune di Moruzzo (UD) Via Centa n.11, l’esproprio degli immobili occorrenti alla realizzazione dei lavori di realizzazione della rotatoria tra la ex S.P. n.59 “di Brazzacco” e la ex S.P. n.51 “ dei Colli”, ed identificati come di seguito in Comune di MORUZZO:

| Ditta proprietaria | Fg | p.lla | Mq | natura | Indennità € |
|---|---|---|---|---|---|
| DRI Giuliano nato il 03.08.1980 in UDINE, proprietario di 1/2 | 9 | 327 | 2 | F/1 | €.1.849,10 |
| DRI Lucio nato il 09.03.1975 in UDINE, proprietario per 1/2 | 9 | 328 | 80 | F/1 | €.1.849,10 |
| CODUTTI Gino nato il 14.01.1949 in UDINE, proprietario di 1/1 | 9<br>9<br>9 | 325<br>326<br>323 | 1<br>29<br>440 | S.A. 2<br>S.A. 2<br>VIGN. 2^ | € 2.766,00 |
| CODUTTI Fabiano nato il 28.07.1962 in UDINE, nudo proprietario di 1/1<br>CODUTTI Luigi nato il 08.11.1937 in MORUZZO , usufruttuario di 1/1 | 9 | 321 | 20 | S.A. 2 | € 55,23<br>€ 26,25 |
| FLOREANI Barbara nata il 16.11.1971 in UDINE , proprietaria di 1/2 e nuda proprietaria di 1/2<br>ZANANDREA Margherita nata il 13.03.1945 in TRICESIMO, usufruttuaria di 1/2 | 9 | 329 | 103 | F/1 | €.3.628,91<br>€.1.016,39 |

omissis.

Moruzzo, 26 marzo 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Mariasilvia Bruno

21_14_3_AVV_COM POVOLETTO PAC DITTA TENIMENTI CIVA_011

## Comune di Povoletto (UD)
## Avviso di deposito relativo all’approvazione del PAC di iniziativa privata proposto dalla ditta Tenimenti Civa - Società Agricola Srl.

**IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA ED URBANISTICA**

Vista la LR. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il D.P.R. n. 086/Pres. del 26 marzo 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

**RENDE NOTO**

Che con deliberazione consiliare n. 4 del 15/03/2021, è stato approvato il Piano Attuativo Comunale d’iniziativa privata proposto dalla ditta Tenimenti Civa - Societa’ Agricola S.R.L., relativo ai terreni ubicati nella frazione di Bellazoia catastalmente distinti al Fg. 17 dalle particelle n. 94, 97 e porzione delle n. 96 e 68 e al F.22 dalle particelle 9, 211 e 283;

Che, ai sensi dell'art. 4 comma 7 della L.R. 12/2008 che integra e modifica la LR. 5/2007, il P.A.C. di cui trattasi, completo in tutti i suoi elementi, unitamente alla delibera Di approvazione, è consultabile, presso l'Ufficio Segreteria Comunale da lunedì al venerdì, festività escluse ed in orario d'apertura al pubblico.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Stefano Serafini

21_14_3_AVV_COM RIVIGNANO TEOR 4 PRGC_009

## Comune di Rivignano Teor (UD)

## Avviso di approvazione della variante n. 4 al PRGC di Rivignano Teor correlata al progetto dei lavori di realizzazione di un nuovo polo scolastico per la Scuola primaria di Rivignano Teor nell'area adiacente alla Scuola secondaria di primo grado.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 63 sexies della Legge Regionale 23/02/07 n. 5

**RENDE NOTO**

che con deliberazione consiliare n. 17 del 22 marzo 2021, è stata approvata la variante n. 4 al P.R.G.C. di Rivignano Teor correlata al progetto dei lavori di realizzazione di un nuovo polo scolastico per la scuola primaria di Rivignano Teor nell'area adiacente alla scuola secondaria di primo grado.
Rivignano Teor, 26 marzo 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA
PRIVATA ED URBANISTICA:
ing. Paolo Tion

21_14_3_AVV_COM ZUGLIO 22 PRGC_008

## Comune di Zuglio (UD)

## Avviso di adozione variante urbanistica di livello comunale n. 22 al PRGC.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 63 sexies, comma 2 della L.R. n.05/2007 e s.m.i.,

**RENDE NOTO**

che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 22.03.2021, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante di livello comunale n. 22 al Piano Regolatore Generale Comunale di Zuglio.
Che la predetta deliberazione con i relativi elaborati progettuali è depositata presso la Segreteria Comunale in via Giulio Cesare n. 1, Zuglio, per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 7 maggio 2021, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Zuglio, 25 marzo 2021

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
IL SINDACO:
M.d.L. Battista Molinari

21_14_3_CNC_ARCS GRAD 6 CPS CAT. D_012

## Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

### Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 6 posti di c.p.s. assistente sanitaria/o cat. D.

Si pubblica, ai sensi dell'art.18, comma 6, del DPR 27.03.2001 n. 220 la graduatoria dei vincitori approvata con decreto n. 53 del 26/03/2021:
n. 6 posti di c.p.s. assistente sanitaria/o cat.D - bando prot..45542 del 22/12/2020

| Id Domanda | TOTALE/100 | GRADUATORIA |
|---|---|---|
| 2182120 | 66,427 | 1 |
| 2185986 | 63,437 | 2 |
| 2181929 | 62,190 | 3 |
| 2184735 | 60,630 | 4 |
| 2188175 | 60,223 | 5 |
| 2181825 | 59,123 | 6 |
| 2185855 | 58,300 | 7 |
| 2148548 | 57,840 | 8 |
| 2182561 | 57,400 | 9 |
| 2132513 | 56,870 | 10 |
| 2124815 | 56,050 | 11 |
| 2151425 | 55,580 | 12 |
| 2140531 | 54,680 | 13 |
| 2151630 | 54,580 | 14 |
| 2177949 | 52,700 | 15 |
| 2151610 | 52,020 | 16 |
| 2175562 | 50,613 | 17 |

IL DIRIGENTE
SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Dò

21_14_3_CNC_AS FO BANDO 3 DIRIG OFTALMOLOGIA_0_INTESTAZIONE_020

## Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" AS FO - Pordenone

### Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico - disciplina oftalmologia.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 259 del 25 marzo 2021, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

**n.3 posti di DIRIGENTE MEDICO disciplina *OFTALMOLOGIA***

**Ruolo:** Sanitario
**Profilo professionale:** Medici
**Area:** Area chirurgica e delle specialità chirurgiche
**Disciplina:** ***oftalmologia***

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998**, per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1,** del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle norme in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto;
- dalla **Legge n. 127** del **15.05.1997** e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183** del **12.11.2011**;
- dal **D. Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, comma 547** della **Legge 30.12.2018, n. 145** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificato dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019.

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34-*bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34-*bis* del D. Lgs n. 165/2001.

## REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i..
   **1a**. Per i *cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea*, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

   **1b.** per i *familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea* non avente cittadinanza di uno stato membro:
   - di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   **1c.** per i *cittadini di Paesi Terzi*:
   - di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

     *ovvero*
   - di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dal punto 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda online*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;
2. **idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;
3. **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana**. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

## REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art.24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine

(D.M. 31.01.1998).
Ai sensi del **comma 547 art. 1, Legge n. 145** del **30.12.2018** (*Legge di Bilancio 2019),* così come modificato dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal terzo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal terzo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998, alla disciplina bandita.
È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).
Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
**Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.**
**Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.**

## MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

**È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**
**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.**
**La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.**
Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.
*Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.*
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).
**Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.**

## CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di **Euro 10,33** quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340, in nessun caso rimborsabile.
Il candidato deve necessariamente allegare la **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** effettuato con seguenti modalità:

a) vaglia postale o versamento diretto (anche bonifico), intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551;
b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (*nello spazio relativo alla* **causale** *riportare* **il concorso** *a cui il versamento si riferisce*).

## DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. copia del documento di identità valido, completo fronte/retro;
b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

a. il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano del titolo di studio conseguito all'estero;
b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
d. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
e. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
f. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
g. tipologia quali-quantitativa / casistica.
   Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).
   La casistica oggetto di valutazione da parte della Commissione sarà esclusivamente quella relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione.

**Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

## AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

**Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva**, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata personale, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

**Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.**

**Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale:**

**asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una e-mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.**

## COMMISSIONE ESAMINATRICE ED OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

l sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

## PROVE D'ESAME

***Prova scritta***: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

***Prova pratica***: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

***Prova orale***: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

a) **20 punti** per i titoli;
b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le ***prove d'esame*** sono così suddivisi:

a) **30 punti** per la prova scritta;
b) **30 punti** per la prova pratica;
c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: 10 punti;
a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

## GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente. In caso di parità di punti saranno applicate le **preferenze** previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e s.m.i.:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Si precisa al riguardo che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria formulata con gli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria.

In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.

Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

**Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda**

**Le graduatorie rimarranno efficaci per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.**

## ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

**Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.**

## TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.S.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

**Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente-Ufficio Concorsi o il *Data Protection Officer* dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@asfo.sanita.fvg.it*.

## NORME FINALI

L'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei candidati, l'accettazione senza riserve, di tutte le norme di legge e disposizioni inerenti ai pubblici concorsi, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

# ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO *ONLINE*, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE *ONLINE* SUL SITO**

**https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

## PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

## 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi *online* (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al **punto 2**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

## 2: ISCRIZIONE *ONLINE* AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).

- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***"

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'***upload*** direttamente nel format *online*.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:

  a. copia del documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
  d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

  Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:

  a. ricevuta di pagamento **Euro 10,33**, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese [**solo per le procedure concorsuali**].

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano del titolo di studio conseguito all'estero;
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  e. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
  f. le pubblicazioni scientifiche;
  g. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

  Si segnala che è consultabile *online* il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata**, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Il giorno di convocazione** per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

## 3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

## 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio *online* della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta *online***, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione *online*** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE *ONLINE* AL CONCORSO PUBBLICO'.

21_14_3_CNC_AS FO BANDO CONCORSO DIRETTORE SC MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA_0_INTESTAZIONE_015

## Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" AS FO - Pordenone

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di dirigente medico - Direttore della Struttura complessa microbiologia e virologia.

Si rende noto che, con decreto n. 252 del 25.03.2021, è bandito pubblico avviso, per titoli e colloquio, finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:

**DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA**

**Ruolo:** Sanitario
**Profilo Professionale:** Medico o Biologo
**Area:** Area della Medicina diagnostica e dei servizi
**Disciplina:** Microbiologia e Virologia
**Rapporto:** Esclusivo
**Impegno orario:** 38 ore settimanali

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "*Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica-sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012*", approvate con deliberazione di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito più brevemente *Direttive Regionali*) e successive integrazioni apportate dalla deliberazione GR n. 445/13.03.2015.

Alla presente procedura si applicano:
le norme di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui alla legge 15/05/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- il combinato disposto D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679.

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs. n. 165/2001 e D. Lgs. 11/04/2006 n. 198).

**PROFILO PROFESSIONALE**

La definizione del profilo professionale che caratterizza la struttura in oggetto, dal punto di vista oggettivo e soggettivo, è allegata al presente Avviso e ne **costituisce parte integrante e sostanziale**.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

***Requisiti generali***

1) **Cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R.20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013. I cittadini di stati membri dell'Unione Europea ovvero i cittadini di Paesi Terzi devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2) **Idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato a cura di AsFO prima dell'immissione in servizio.
3) **Godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).
4) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione non è soggetta a limiti di età. Si precisa tuttavia che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

***Requisiti specifici***

- **Laurea in Medicina e Chirurgia, ovvero Laurea in Biologia**;
- **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi ovvero dei Biologi**. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione dell'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

- **Anzianità di servizio di sette anni nel profilo di Dirigente Medico, ovvero Dirigente Biologo, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina**.
  L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/1997 e nel DM n. 184/2000, vale a dire presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23/12/1978 n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19/12/1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/1997, nonché ai sensi del DM 23/03/2000, n. 184 e dell'art. 1 del D.P.C.M. 08/03/2001.
  Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e s.m.i.
- **curriculum (ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997) in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza**, ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto. Il Curriculum sarà generato dalle dichiarazioni che il candidato compila nel format di domanda on-line.
- **attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

**I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso**.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e/o Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Il possesso dei requisiti verrà accertato dai competenti Uffici di questa Azienda sanitaria.

**MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA, **a pena di esclusione**, TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza (riportato sul frontespizio del presente bando).** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

**È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.**

**La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.**

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.
*Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.*
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).
**Il CURRICULUM VITAE del candidato corrisponde, pertanto, alla domanda di partecipazione e contiene tutte le indicazioni / dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.**
**Tale CURRICULUM / DOMANDA, privo dei dati sensibili, sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito internet aziendale, per i candidati presentatisi al colloquio.**
**Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.**

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. copia del **documento d'identità personale** del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile in tutte le sue parti;
b. **documenti comprovanti i requisiti** che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il **Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio** valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. **copia completa** (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Devono inoltre essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione,** i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di **equiparazione dei titoli di servizio** svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. copia integrale di eventuali **pubblicazioni** edite a stampa, **relative agli ultimi 10 anni**, Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
c. **attestazioni delle tipologie di istituzioni** in cui sono allocate le strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività, e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, certificate dal Direttore Sanitario;
d. **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa** delle prestazioni effettuate dal candidato. Le **casistiche** devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.

**Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.**
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.
I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi della normativa vigente, dagli Organi competenti. A tal fine, nel curriculum formativo e professionale, dovranno essere indicati, **a pena di esclusione**, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano.

**CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.

Il candidato deve necessariamente allegare la **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** effettuato con seguenti modalità:

a) vaglia postale o versamento diretto (anche bonifico), intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551

b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (*inserire nello spazio relativo alla* ***causale il concorso*** *a cui il versamento si riferisce*).

**AMMISSIONE / ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, presenteranno regolare domanda di partecipazione.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda; l'eventuale esclusione sarà comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

**Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva**, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

**Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it,, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.**

**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-*bis*, del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., e dalle *Direttive Regionali*, dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, sorteggiati da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli del S.S.N.-

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone.

Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

La Commissione è nominata con provvedimento del Direttore Generale. Detto provvedimento è pubblicato sul sito aziendale almeno per tutta la durata della procedura di selezione.

**COMPITI DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA**

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I **punti** complessivamente a disposizione sono **100**, così ripartiti:

- **40** punti per il **curriculum**;
- **60** punti per il **colloquio**.

Il punteggio per la valutazione del **curriculum** verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30**.

- la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, **massimo punti 20**;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, **massimo punti 1**
- nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, **massimo punti 9.**
- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**

  In questa categoria verranno valutati:
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore – riferita agli ultimi 5 anni;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;

**massimo punti 2**
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni,

**massimo punti 3**
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10 anni,

**massimo punti 5**

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio** la Commissione immediatamente prima dell'espletamento dello stesso potrà:
- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati i candidati; in tal caso la Commissione si adopererà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il **superamento del colloquio** è subordinato al raggiungimento di una **valutazione di sufficienza**, espressa in termini numerici, pari ad **almeno 36/60**.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Al termine del colloquio la Commissione formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati che abbiano raggiunto una valutazione di sufficienza nel colloquio.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

**CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

Il diario e la sede della prova colloquiale verranno comunicati a ciascun candidato, non meno di 15 giorni prima della data fissata, a mezzo lettera raccomandata A/R, ovvero tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, all'indirizzo segnalato nella domanda di partecipazione alla selezione.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei candidati stessi.

**CONFERIMENTO DELL'INCARICO**
L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di idonei individuata dalla Commissione, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano conseguito una valutazione di sufficienza nel colloquio.
Nell'ambito della terna individuata dalla Commissione il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio motivandone analiticamente la scelta. La motivazione deve essere pubblicata nell'apposita sezione del sito internet aziendale.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione nel sito internet aziendale di:
- Profilo professionale;
- *Curricula* dei candidati presentatisi al colloquio;
- Relazione di sintesi del verbale contenente i giudizi della Commissione riferita ai *curricula* ed al colloquio;
- Motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza formalmente dichiarata di una delle cause di inconferibilità previste dal Decreto Legislativo n. 39/2013.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato è pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio viene documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.
Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro della Dirigenza del Servizio Sanitario Nazionale.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7-*ter,* del D. Lgs n. 502/1992 (come inserito dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 08/11/2012, n. 189) "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".
L'incarico avrà la durata di cinque anni ed alla scadenza sarà oggetto di idonea verifica da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo.
L'incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza, in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo, ovvero, per effetto delle disposizioni ordinamentali, previdenziali e disciplinari in materia.
L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.
**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.s.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.
**Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.**
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.
L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

*Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.*

**DISPOSIZIONI FINALI**

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda **intende** avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso di due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Il presente Avviso costituisce *lex specialis*, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute.

La presente procedura si concluderà indicativamente entro **dodici mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Loreta D'arenzo – Direttore S.C. f.f. Gestione e Sviluppo Personale dipendente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente - **Ufficio Concorsi** (quarto piano Sede AsFO - Via della Vecchia Ceramica, 1 – Pordenone (☎ 0434 369620-369737-369316).

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Joseph Polimeni

Profilo Direttore

**S.C. MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA**

| | *Categoria* | *Descrizione* |
|---|---|---|
| **Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa** | **Organizzazione e funzioni** | La Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) è la titolare della erogazione dell'insieme delle funzioni territoriali (sanitarie e sociosanitarie) e della intera offerta di ricovero per acuti della Provincia di Pordenone, attraverso i presidi ospedalieri di Pordenone-Sacile e di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo, organizzati in rete secondo le logiche hub and spoke, tese a favorire l'alta integrazione tra i professionisti e la condivisione dei PDTA che tengano conto delle diverse specializzazioni e dei diversi mandati attribuiti agli stessi presidi. Il PO di Pordenone costituisce il riferimento "hub" di primo livello per il presidio ospedaliero di base "spoke" di San Vito-Spilimbergo, garantisce le funzioni di base per il bacino di utenza cittadino e si integra per alcune linee di attività con l'IRCCS CRO di Aviano.<br>L'atto aziendale, che ha definito le funzioni e le strutture organizzative nelle quali si articola l'organizzazione, ha individuato, così come previsto dalla DGR 929/15, una SC denominata "Microbiologia e Virologia", afferente al Dipartimento di Medicina dei Servizi che deve garantire, nell'articolazione delle sedi aziendali, le attività di Microbiologia in urgenza/emergenza e in elezione, in regime ambulatoriale e per i pazienti ricoverati nelle strutture aziendali e presso l'IRCCS CRO assicurando, nello specifico, le seguenti linee di lavoro:<br>- diagnostica microbiologica colturale e molecolare;<br>- diagnostica virologica molecolare;<br>- integrazione con la Direzione sanitaria e le Direzioni mediche ospedaliere per il monitoraggio ed il controllo delle infezioni correlate alle pratiche assistenziali;<br>- promozione ed attuazione, in collaborazione con le altre strutture aziendali, di programmi di *clinical governance*.<br>Il governo delle risorse professionali (comparto) è affidato alla piattaforma assistenziale "Piattaforma Cure dei Servizi diagnostici e trasfusionali" per il personale infermieristico e di supporto operante nei Centri prelievo e "Piattaforma della diagnostica di laboratorio" per il personale tecnico. |
| | **Dotazione organica** | 1 Direttore di SC<br>6 Dirigenti (medici, biologi) |
| | **Tecnologia** | Sono a disposizione della struttura tutte le tecnologie/attrezzature biomediche necessario all'esecuzione dei test riportati nell'attività erogata |
| | **Budget consumi fattori produttivi 2019** | 1.548.000 euro |
| | **Attività erogata anno 2019** | |

| **Prestazione** | **Interni** | **Esterni** | **PS** | **Totale** |
|---|---|---|---|---|
| 90.94.1 - ESAME COLTURALE DEL SANGUE [EMOCOLTURA] | 9.768 | 414 | 3.089 | 13.271 |
| 91.36.5 - ESTRAZIONE DI DNA O DI RNA (nucleare o mitocondriale) | 6.449 | 5.352 | 1.690 | 13.491 |
| 90.94.2 - ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA] | 5.319 | 17.006 | 2.444 | 24.769 |
| 91.12.B - VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI. RICERCA | 4.786 | 1.224 | 1.272 | 7.282 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | QUALITATIVA/QUANTITATIVA. | | | | |
| | | 90.93.3 - ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI | 3.887 | 1.817 | 261 | 5.965 |
| | | 90.83.A - ACIDI NUCLEICI DI MICRORGANISMI (BATTERI, VIRUS, MICETI, PROTOZOI) RICERCA IN MATERIALI BIOLOGICI VARI MULTIPLEX. | 3.089 | 2.278 | 1.322 | 6.689 |
| | | 90.98.4 - MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE | 2.276 | 3.282 | 212 | 5.770 |
| | | 91.08.6 - STAFILOCOCCO AUREO ENTEROTOSSINA | 1.995 | 46 | 725 | 2.766 |
| | | 90.95.5 - LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (I.F.) | 1.991 | 47 | 721 | 2.759 |
| | | 90.84.3 - BATTERI ANAEROBI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE | 1.721 | 604 | 109 | 2.434 |
| | | 91.15.B - VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUALITATIVA DEL DNA | 1.610 | 986 | 32 | 2.628 |
| | | 90.83.7 - ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI | 1.323 | 402 | 108 | 1.833 |
| | | 90.86.4 - BATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA Col. routine | 753 | 2.063 | 43 | 2.859 |
| | | 91.08.4 - STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINALE ESAME COLTURALE | 548 | 2.819 | 2 | 3.369 |
| | | 91.02.3 - MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI ESAME COLTURALE (Met. tradizionale) | 449 | 362 | 9 | 820 |
| | | 91.02.4 - MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI RICERCA MICROSCOPICA (Ziehl-Neelsen, Kinyiun) | 447 | 361 | 9 | 817 |
| | | 91.02.2 - MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE (Met. radiometrico) | 437 | 347 | 9 | 793 |
| | | 90.99.2 - MICOBATTERI RICERCA ACIDI NUCLEICI DI M. TUBERCULOSIS COMPLEX IN MATERIALI BIOLOGICI. | 285 | 207 | 7 | 499 |
| | | 90.86.3 - BATTERI DETERMINAZIONE CARICA MICROBICA IN LIQUIDI BIOLOGICI DIVERSI | 281 | 496 | 1 | 778 |
| | | 91.04.6 - PARASSITI INTESTINALI [ELMINTI, PROTOZOI] RICERCA MACROSCOPICA E MICROSCOPICA | 279 | 2.752 | 25 | 3.056 |
| | | 91.01.9 - MICOBATTERI RICERCA IN CAMPIONI BIOLOGICI VARI. Incluso: ESAME MICROSCOPICO | 250 | 175 | 3 | 428 |
| | | 90.83.4 - BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS | 176 | 109 | | 285 |
| | | 91.21.D - VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANALISI QUALITATIVA/QUANTITATIVA del DNA. | 168 | 423 | 35 | 626 |
| | | 90.93.L - ESAME COLTURALE ESSUDATI [pleurico, peritoneale, articolare, pericardico]. Ricerca batteri aerobi ed anaerobi e lieviti. | 162 | 38 | 13 | 213 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 90.93.4 - ESAME COLTURALE CAMPIONI APPARATO GENITOURINARIO | 138 | 2.468 | 31 | 2.637 |
| | | | 91.06.B - PNEUMOCYSTIS JIROVECII IN SECREZIONI RESPIRATORIE ACIDI NUCLEICI. | 134 | 61 | | 195 |
| | | | 90.93.7 - ESAME COLTURALE BRONCOLAVAGGIO [PRELIEVO PROTETTO DI SECREZIONI RESPIRATORIE]. | 125 | 68 | 5 | 198 |
| | | | 90.94.C - HELICOBACTER PYLORI ANTIGENE NELLE FECI RICERCA DIRETTA | 122 | 3.262 | 6 | 3.390 |
| | | | 91.0313 - MYCOPLASMA PNEUMONIAE ANALISI QUALITATIVA DNA o RNA | 120 | 17 | 114 | 251 |
| | | | 91.19.4 - VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA | 113 | 2.296 | 1 | 2.410 |
| | | | 91.1924 - VIRUS EPATITE B (HBV) analisi quantitativa di HBV DNA | 97 | 1.118 | | 1.215 |
| | | | 90.93.J - ESAME COLTURALE ESSUDATI PURULENTI [PUS] DA LESIONI PROFONDE. | 91 | 22 | 17 | 130 |
| | | | 91.22.3 - VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV ] ANALISI QUANTITATIVA DI ACIDI NUCLEICI | 81 | 1.500 | 1 | 1.582 |
| | | | 90.93.K - ESAME COLTURALE ESSUDATI PURULENTI [PUS] DA LESIONI SUPERFICIALI | 51 | 65 | 21 | 137 |
| | | | 90.88.7 - CHLAMYDIA PNEUMONIAE: | 50 | 17 | | 67 |
| | | | 91.09.2 - STREPTOCOCCUS PYOGENES NEL TAMPONE OROFARINGEO ESAME COLTURALE | 49 | 409 | 32 | 490 |
| | | | 90.9551 - LEGIONELLE ANALISI QUALITATIVA DNA o RNA | 46 | 21 | 60 | 127 |
| | | | 91.20.2 - VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA | 45 | 236 | | 281 |
| | | | 90.90.A - CRIPTOCOCCO RICERCA DIRETTA | 36 | 5 | | 41 |
| | | | 91.16.C - VIRUS EPATITE B [HBV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. | 21 | 48 | | 69 |
| | | | 90.93.6 - ESAME COLTURALE ESPETTORATO. | 20 | 24 | | 44 |
| | | | 90.9544 - LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE | 19 | | | 19 |
| | | | 90.90.3 - CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA | 19 | 94 | 4 | 117 |
| | | | 91.03.5 - NEISSERIA GONORRHOEAE ESAME COLTURALE | 16 | 271 | 49 | 336 |
| | | | 90.93.5 - ESAME COLTURALE ESSUDATO ORO-FARINGO | 15 | 121 | 6 | 142 |
| | | | 91.15.C - VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUANTITATIVA DEL DNA | 13 | 10 | | 23 |
| | | | 91.05.C - PLASMODI DELLA MALARIA NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA | 12 | 10 | 28 | 50 |
| | | | 91.05.5 - PLASMODI DELLA MALARIA NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (Giemsa) | 9 | 10 | 35 | 54 |
| | | | 90.85.3 - BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE | 9 | 10 | 34 | 53 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | DIRETTA E.I.A | | | | |
| | | 91.49.3 - PRELIEVO MICROBIOLOGICO | 7 | 5.744 | | 5.751 |
| | | 90.94.3 - ESAME COLTURALE DELLE FECI [COPROCOLTURA] | 6 | 1.155 | 3 | 1.164 |
| | | 90.94.5 - HELICOBACTER PYLORI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE | 6 | 12 | | 18 |
| | | 91.04.4 - PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] NEL SANGUE ESAME MICROSCOPICO (Giemsa) | 3 | | 2 | 5 |
| | | 91.04.5 - PARASSITI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA MACRO E MICROSCOPICA | 2 | 4 | 1 | 7 |
| | | 90.87.F - BORDETELLA ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | 2 | 1 | 4 | 7 |
| | | 90.8371 - ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI | 1 | | | 1 |
| | | 91.1922 - VIRUS EPATITE B (HBV) analisi mutazione DNA rilevamento resistenze farmaci antivirali reazione polimerasica | 1 | 19 | | 20 |
| | | 90.98.5 - MICETI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MICROSCOPICA | 1 | 623 | | 624 |
| | | 90.91.4 - E. COLI ENTEROPATOGENI NELLE FECI ESAME COLTURALE | 1 | 15 | | 16 |
| | | 91.12.1 - VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS | 1 | 43 | | 44 |
| | | 91.1921 - VIRUS EPATITE B (HBV) TIPIZZAZIONE GENOMICA | | 7 | | 7 |
| | | 91.2461 - VIRUS PAPILLOMAVIRUS (HPV): | | 11 | | 11 |
| | | 00.00.0 - PRESTAZIONE SANITARIA | | 2.654 | | 2.654 |
| | | 90.94.7 - GIARDIA ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI. Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA RICERCA DIRETTA MULTIP | | 11 | | 11 |
| | | 90.9451 - HpSA (E.I.A.) | | 157 | | 157 |
| | | 90.85.1 - BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA | | 49 | | 49 |
| | | 90.98.2 - MICETI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE MICROSCOPICA | | 36 | | 36 |
| | | 90.93.D - ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO URETRALE / URINE PRIMO MITTO. | | 8 | | 8 |
| | | 91.24.9 - VIRUS PAPILLOMAVIRUS [HPV]. QUALITATIVA/QUANTITATIVA DNA. | | 143 | | 143 |
| | | 90.86.1 - BATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA Nas | | 270 | | 270 |
| | | 90.85.2 - BATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA (M.I.C., almeno 3 antibiotici) | | 181 | | 181 |
| | | 91.11.5 - VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS | | 119 | | 119 |
| | | 90.9321 - ENTEROBIUS VERMICULARIS [OSSIURI] RICERCA MICROSCOPICA | | 26 | | 26 |
| | | 90.93.2 - ENTEROBIUS VERMICULARIS [OSSIURI] RICERCA MICROSCOPICA SU | | 391 | 5 | 396 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| MATERIALE PERIANALE. Scotch test o tampone perianale | | | | |
| 91.05.4 - PARASSITI INTESTINALI RICERCA MICROSCOPICA (Previa concentraz. o arricchim.) | | 246 | | 246 |
| 90.83.6 - RICERCA TOSSINE (E.I.A.) | | 14 | | 14 |
| 90.91.2 - CRYPTOSPORIDIUM ANTIGENI NELLE FECI RICERCA DIRETTA (E.I.A.) | | 9 | | 9 |
| 91.13.4 - VIRUS ANTIGENI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA DIRETTA (E.I.A.) | | 2 | | 2 |
| 90.90.7 - AEROMONAS HYDROPHILA ESAME COLTURALE | | 2 | | 2 |
| 91.1434 - VIRUS CITOMEGALOVIRUS: Analisi qualitativa del DNA (Reazione polimerasica a catena) | | 102 | | 102 |
| 91.24.C - VIRUS PAPILLOMAVIRUS [HPV] TIPIZZAZIONE GENOMICA | | 22 | | 22 |
| 91.1435 - VIRUS CITOMEGALOVIRUS: Analisi quantitativa del DNA | | 2 | | 2 |
| 91.27.5 - YERSINIA NELLE FECI ESAME COLTURALE | | 12 | | 12 |
| PS10 - ESAMI DI LABORATORIO | | | 33 | 33 |
| 90.8915 - CHLAMYDIA TRACHOMATIS RICERCA DIRETTA: analisi qualitativa DNA o RNA | | 10 | | 10 |
| 91.07.4 - SALMONELLE DA COLTURA IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA E SIEROLOGICA DI GRUPPO | | 2 | | 2 |
| 90.97.4 - MICETI [LIEVITI] IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA | | 22 | | 22 |
| **Totale** | **49.931** | **67.897** | **12.633** | **130.461** |

| | | |
|---|---|---|
| | **Organizzazione da implementare in futuro** | Migliorare e semplificare il percorso del cittadino che deve usufruire dei servizi di medicina di laboratorio/microbiologia. |
| | **COSTI 2019** | 1.904.744 Euro |
| | **Relazione rispetto all'ambito aziendale** | Consolidare l'interazione con le strutture del Dipartimento nell'utilizzo di metodiche e strumentazioni comuni, relazionarsi con gli altri dipartimenti aziendali e le strutture esterne (es.: medici di medicina generale) per definire percorsi di appropriatezza per l'accesso alle prestazioni |
| **Competenze richieste per la gestione della struttura** | **Organizzazione e gestione delle risorse** | Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura dalla Direzione. Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi prestazionali<br><br>Inserire, coordinare, valorizzare le competenze e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi.<br>Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori, contribuendo a creare uno spirito di squadra, capacità di promuovere la |

| | | |
|---|---|---|
| | | condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici<br>Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire e mantenere un buon clima organizzativo, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionali, assegnazione di compiti<br>Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative<br>Partecipare attivamente alle attività di *clinical governance*, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita |
| | **Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy** | Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lgs. 81/2008. Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy |
| | **Anticorruzione** | Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita. Collaborare con il Responsabile aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali. |
| **Specifiche competenze tecnico professionali richieste** | **Conoscenze, metodiche e tecniche, esperienze specifiche** | Al candidato saranno richieste e prioritariamente valorizzate consolidate competenze in ambito organizzativo e clinico, documentate da adeguato curriculum, relative ad attività diagnostiche di microbiologia rese in favore di pazienti ricoverati ed ambulatoriali.<br>Nello specifico, si richiedono competenze professionali relativamente a:<br>- Documentata esperienza maturata nell'ambito professionale della microbiologia clinica;<br>- Documentata esperienza nella gestione delle problematiche del rischio infettivo in particolare per i pazienti critici ricoverati nelle Unità di terapia Intensiva e Rianimazione.<br>- Comprovate conoscenze e competenze nelle attività di caratterizzazione delle antibiotico-resistenze batteriche<br>- Competenza e comprovata esperienza nello sviluppo di programmi di sorveglianza attiva per microrganismi ad elevato impatto epidemiologico.<br>- Conoscenza dei sistemi di accreditamento specifici per la struttura e generali.<br>- |
| | **Percorso formativo** | Evidenza dell'attività formativa effettuata **negli ultimi 5** anni con evidenza degli ECM conseguiti |
| | **Pubblicazioni** | Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata **negli ultimi 10 anni** |

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

## PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito** https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**, come più sopra indicato**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

### 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

### 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).

- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***"

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:

  a. copia del documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
  d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

  Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:

  a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese [**solo per le procedure concorsuali**].

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. le pubblicazioni scientifiche;
  e. tipologia delle istituzioni
  f. tipologia quali-quantitativa / casistica .

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata**, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Il giorno di convocazione** per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

## 3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

## 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

21_14_3_CNC_AS FO BANDO CONCORSO DIRETTORE SC PNEUMOLOGIA_0_INTESTAZIONE_015

## Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" AS FO - Pordenone

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di dirigente medico - Direttore della Struttura complessa pneumologia.

Si rende noto che, con decreto n. 253 del 25.03.2021, è bandito pubblico avviso, per titoli e colloquio, finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:

**DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA PNEUMOLOGIA**

**Ruolo:** Sanitario
**Profilo Professionale:** Medico
**Area:** Area Medica e delle Specialità Mediche
**Disciplina**: Malattie dell'apparato respiratorio
**Rapporto:** Esclusivo
**Impegno orario:** 38 ore settimanali

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "*Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica-sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012*", approvate con deliberazione di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito più brevemente *Direttive Regionali*) e successive integrazioni apportate dalla deliberazione GR n. 445/13.03.2015.

Alla presente procedura si applicano:
le norme di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui alla legge 15/05/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- il combinato disposto D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs. n. 165/2001 e D. Lgs. 11/04/2006 n. 198).

**PROFILO PROFESSIONALE**

La definizione del profilo professionale che caratterizza la struttura in oggetto, dal punto di vista oggettivo e soggettivo, è allegata al presente Avviso e ne **costituisce parte integrante e sostanziale**.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

***Requisiti generali***

1) **Cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R.20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013. I cittadini di stati membri dell'Unione Europea ovvero i cittadini di Paesi Terzi devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2) **Idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato a cura di AsFO prima dell'immissione in servizio.
3) **Godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).
4) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione non è soggetta a limiti di età. Si precisa tuttavia che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

***Requisiti specifici***

- **Laurea in Medicina e Chirurgia**;
- **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici**. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione dell'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

- **Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina**.
  L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/1997 e nel DM n. 184/2000, vale a dire presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23/12/1978 n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19/12/1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/1997, nonché ai sensi del DM 23/03/2000, n. 184 e dell'art. 1 del D.P.C.M. 08/03/2001.
  Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e s.m.i.
- **curriculum (ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997) in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza**, ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto. Il Curriculum sarà generato dalle dichiarazioni che il candidato compila nel format di domanda on-line.
- **attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

**I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso**.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e/o Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Il possesso dei requisiti verrà accertato dall'Amministrazione. L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento motivato e dev'essere comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

**MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA, **a pena di esclusione**, TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza (riportato sul frontespizio del presente bando).** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

**È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.**

**La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.**

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la

verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.
*Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.*
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).
**Il CURRICULUM VITAE del candidato corrisponde, pertanto, alla domanda di partecipazione e contiene tutte le indicazioni / dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.**
**Tale CURRICULUM / DOMANDA, privo dei dati sensibili, sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito internet aziendale, per i candidati presentatisi al colloquio.**
**Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.**

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. copia del **documento d'identità personale** del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile in tutte le sue parti;
b. **documenti comprovanti i requisiti** che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il **Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio** valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. **copia completa** (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Devono inoltre essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione,** i seguenti documenti:

a. il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano del titolo di studio conseguito all'estero;
b. il decreto ministeriale di **equiparazione dei titoli di servizio** svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. copia integrale di eventuali **pubblicazioni** edite a stampa, **relative agli ultimi 10 anni**, Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
d. **attestazioni delle tipologie di istituzioni** in cui sono allocate le strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività, e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, certificate dal Direttore Sanitario;
e. **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa** delle prestazioni effettuate dal candidato. Le **casistiche** devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.

**Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.**
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.
I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi della normativa vigente, dagli Organi competenti. A tal fine, nel curriculum formativo e professionale, dovranno essere indicati, **a pena di esclusione**, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano.

**CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.

Il candidato deve necessariamente allegare la **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** effettuato con seguenti modalità:

a) vaglia postale o versamento diretto (anche bonifico), intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (*inserire nello spazio relativo alla **causale il concorso** a cui il versamento si riferisce*).

**AMMISSIONE / ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, presenteranno regolare domanda di partecipazione.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda; l'eventuale esclusione sarà comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

**Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva**, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

**Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it,, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.**

**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-*bis*, del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., e dalle *Direttive Regionali*, dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, sorteggiati da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli del S.S.N.-

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone.

Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

La Commissione è nominata con provvedimento del Direttore Generale. Detto provvedimento è pubblicato sul sito aziendale almeno per tutta la durata della procedura di selezione.

**COMPITI DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA**

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I **punti** complessivamente a disposizione sono **100**, così ripartiti:

- **40** punti per il **curriculum**;

- **60** punti per il **colloquio**.

Il punteggio per la valutazione del **curriculum** verrà ripartito come segue:

- **<u>Esperienze professionali</u>: massimo punti 30**.
- la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **1**
- nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **9.**
- **<u>Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica</u>: massimo punti 10.**
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio, in strutture italiane o estere, nonché la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore e relatore, attività di ricerca - <u>riferita agli ultimi 5 anni,</u> massimo punti **2**;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore di insegnamento - <u>riferita agli ultimi 5 anni,</u> massimo punti **3**;
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – <u>riferita agli ultimi 10 anni,</u> massimo punti **5**.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio** la Commissione immediatamente prima dell'espletamento dello stesso potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati i candidati; in tal caso la Commissione si adopererà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il **superamento del colloquio** è subordinato al raggiungimento di una **valutazione di sufficienza**, espressa in termini numerici, pari ad **almeno 36/60**.

Al termine del colloquio la Commissione formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

**CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

Il diario e la sede della prova colloquiale verranno comunicati a ciascun candidato, non meno di 15 giorni prima della data fissata, a mezzo lettera raccomandata A/R, ovvero tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, all'indirizzo segnalato nella domanda di partecipazione alla selezione.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei candidati stessi.

**CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di idonei individuata dalla Commissione, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano conseguito una valutazione di sufficienza nel colloquio.

Nell'ambito della terna individuata dalla Commissione il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio motivandone analiticamente la scelta. La motivazione deve essere pubblicata nell'apposita sezione del sito internet aziendale.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione nel sito internet aziendale di:

- Profilo professionale;
- *Curricula* dei candidati presentatisi al colloquio;
- Relazione di sintesi del verbale contenente i giudizi della Commissione riferita ai *curricula* ed al colloquio;
- Motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza formalmente dichiarata di una delle cause di inconferibilità previste dal Decreto Legislativo n. 39/2013.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato è pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio viene documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.
Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro della Dirigenza del Servizio Sanitario Nazionale.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7-*ter*, del D. Lgs n. 502/1992 (come inserito dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 08/11/2012, n. 189) "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".
L'incarico avrà la durata di cinque anni ed alla scadenza sarà oggetto di idonea verifica da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo.
L'incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza, in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo, ovvero, per effetto delle disposizioni ordinamentali, previdenziali e disciplinari in materia.
L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.s.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.
**Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.**
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.
L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).
*Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.*

**DISPOSIZIONI FINALI**

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda **intende** avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso di due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Il presente Avviso costituisce *lex specialis*, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute.

La presente procedura si concluderà indicativamente entro **dodici mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Loreta D'Arenzo – Direttore f.f. S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente - **Ufficio Concorsi** (quarto piano Sede AsFO - Via della Vecchia Ceramica, 1 – Pordenone (☎ 0434 369620-369737-369316).

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Joseph Polimeni

Profilo del Direttore di Struttura Complessa

**PNEUMOLOGIA**

| | Categoria | Descrizione |
|---|---|---|
| Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa | Organizzazione e funzioni | La Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) è la titolare della erogazione dell'insieme delle funzioni territoriali (sanitarie e sociosanitarie) e della intera offerta di ricovero per acuti della Provincia di Pordenone, attraverso i presidi ospedalieri di Pordenone-Sacile e di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo, organizzati in rete secondo le logiche hub and spoke, tese a favorire l'alta integrazione tra i professionisti e la condivisione dei PDTA che tengano conto delle diverse specializzazioni e dei diversi mandati attribuiti agli stessi presidi. Il PO di Pordenone costituisce il riferimento "hub" per il presidio ospedaliero di base "spoke" di San Vito-Spilimbergo.<br>L'atto aziendale, che ha definito le funzioni e le strutture organizzative nelle quali si articola l'organizzazione, ha individuato, così come previsto dalla DGR 929/15, una SC denominata "Pneumologia", afferente al Dipartimento di Medicina Interna e Specialistica che deve garantire, nell'articolazione delle sedi aziendali, le attività di prevenzione, diagnosi e trattamento, in urgenza/emergenza e in elezione, delle patologie di competenza pneumologica, assicurando nello specifico, le seguenti linee di lavoro:<br>- degenza ordinaria, degenza diurna, attività ambulatoriale;<br>- Endoscopia dell'apparato respiratorio;<br>- collaborazione con il Dipartimento di prevenzione nel percorso di prevenzione, diagnosi e cura dei pazienti con patologia tubercolare;<br>- coordinamento attività di ossigenoterapia domiciliare;<br>- realizzazione e applicazione di PDTA dei pazienti broncopneumopatici, in integrazioni con le atre strutture ospedaliere e le strutture e le competenze territoriali;<br>- promozione ed attuazione, in collaborazione con le altre strutture aziendali di programmi di clinical governance;<br>- collaborazione con la Direzione Centrale salute nella definizione e applicazione delle reti di patologia di competenza.<br>Il governo delle risorse professionali (comparto) è affidato alla piattaforma assistenziale "Piattaforma Cure internistiche degenza" per il reparto di degenza presente a Pordenone e "Piattaforma cure internistiche e ambulatoriali in Day Hospital" per l'attività ambulatoriale di tutte le sedi aziendali.<br>La gestione dell'endoscopia dell'apparato respiratorio è affidata alla SOS dipartimentale di Pneumologia Interventistica |
| | Dotazione organica | 1 Direttore di SC.<br>13 Dirigenti medici. |
| | Tecnologia | Sono a disposizione della struttura tutte le tecnologie/attrezzature biomediche di competenza, specifiche di un reparto di Pneumologia comprensivo di letti monitorizzati (NIV), Day Hospital, Pneumologia interventistica, Fisiopatologia Respiratoria, Riabilitazione Respiratoria |
| | Budget consumi fattori produttivi 2019 | 627.000 |
| | Attività erogata | ATTIVITA' DI RICOVERO IN REGIME ORDINARIO 2019<br>Posti Letto: 25<br>Ricoveri: 549<br>Presenza media: 24<br>Degenza media 12.88: |

Indice case mix: 0.91
Tasso di occupazione: 96

ATTIVITA' DI RICOVERO IN DAY HOSPITAL 2019
Posti letto: 2
Ricoveri: 135

**Elenco primi 10 DRG trattati 2019**

| DRG | DESCRIZIONE | 2019 |
|---|---|---|
| 087 | EDEMA POLMONARE E INSUFFICIENZA RESPIRATORIA | 248 |
| 097 | BRONCHITE E ASMA, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC | 82 |
| 082 | NEOPLASIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO | 45 |
| 090 | POLMONITE SEMPLICE E PLEURITE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC | 58 |
| 089 | POLMONITE SEMPLICE E PLEURITE, ETÀ > 17 ANNI CON CC | 27 |
| 099 | SEGNI E SINTOMI RESPIRATORI CON CC | 7 |
| 077 | ALTRI INTERVENTI SULL'APPARATO RESPIRATORIO SENZA CC | 30 |
| 088 | MALATTIA POLMONARE CRONICA OSTRUTTIVA | 29 |
| 566 | DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO RESPIRATORIO CON RESPIRAZIONE ASSISTITA < 96 ORE | 29 |
| 076 | ALTRI INTERVENTI SULL'APPARATO RESPIRATORIO CON CC | 20 |

**ATTIVITA' AMBULATORIALE 2019**

| PNEUMOLOGIA | 2.019 |
|---|---|
| 89.7B.9 - PRIMA VISITA PNEUMOLOGICA | 1.995 |
| 89.37.2 - SPIROMETRIA GLOBALE | 810 |
| 89.37.1 - SPIROMETRIA SEMPLICE | 698 |
| 89.44.2 - TEST DEL CAMMINO 6 -12 min. walking test | 212 |
| 89.01.L - VISITA PNEUMOLOGICA DI CONTROLLO | 1.398 |
| 89.37.4 - TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA Spirometria basale e dopo somministrazione di farmaco | 1.225 |
| 89.65.5 - MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA | 1.045 |
| 89.38.3 - DIFFUSIONE ALVEOLO-CAPILLARE DEL CO | 764 |
| 89.38.2 - SPIROMETRIA GLOBALE CON TECNICA PLETISMOGRAFICA | 677 |
| 89.38.1 - RESISTENZE DELLE VIE AEREE Escluso: Spirometria | 538 |
| 89.17 - POLISONNOGRAMMA Diurno o notturno e con metodi speciali | 227 |
| 99.29.A - SEDAZIONE COSCIENTE. Associabile alle endoscopie e biopsie in corso di endoscopie . | 436 |
| 89.37.5 - PROVA BRONCODINAMICA CON BRONCOCOSTRITTORE SPECIFICO O ASPECIFICO Curva dose-risposta Spirometria di base e spirometrie di controllo fino ad un massimo di 13 | 362 |
| 33.24.1 - BIOPSIA BRONCHIALE [ENDOSCOPICA] Broncoscopia (fibre ottiche) (rigida) con: biopsia esfoliativa del polmone brushing o washing per prelievo di campione biopsia asportativa Escluso: Biopsia percutanea del polmone diversa da quella esfoliativa | 254 |
| 33.22 - BRONCOSCOPIA CON FIBRE OTTICHE Tracheobroncoscopia esplorativa Escluso: Broncoscopia con biopsia (33.24.1) | 175 |
| 99.22 - INIEZIONE O INFUSIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE O | 84 |

| | |
|---|---|
| PROFILATTICHE Incluso: per via ipodermica, intramuscolare, endovenosa. Escluso: steroidi, sostanze ormonali, chemioterapici | |
| 34.91 - TORACENTESI | 45 |
| 88.73.3 - ECOGRAFIA POLMONARE Include ecografia pleurica e toracica | 35 |
| 89.37.6 - PROVA BRONCODINAMICA CON BRONCOCOSTRITTORE SPECIFICO Singolo stimolo Spirometria di base e spirometrie di controllo fino ad un massimo di 4 | 30 |
| 89.38.6 - VALUTAZIONE DELLA VENTILAZIONE E DEI GAS ESPIRATI E RELATIVI PARAM. | 20 |
| 34.04.1 - POSIZIONAMENTO DI DRENAGGIO PLEURICO | 17 |
| 89.65.1 - EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso | 17 |
| 33.26 - BIOPSIA [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DEL POLMONE | 12 |
| 89.38.7 - DETERMINAZIONE DELLE MASSIME PRESSIONI INSPIRATORIE ED ESPIRATORIE O TRANSDIAFRAMMATICHE | 9 |
| 90.70.3 - INTRADERMOREAZIONI CON PPD, CANDIDA, STREPTOCHINASI E MUMPS (Per test) | 4 |
| 33.27 - BIOPSIA ENDOSCOPICA DEL POLMONE | 1 |
| 93.94 - MEDICAMENTO RESPIRATORIO SOMMINISTRATO PER MEZZO DI NEBULIZZATORE Aerosolterapia Per seduta (Ciclo di dieci sedute) | 1 |
| 40.19.1 - AGOBIOPSIA (AGOASPIRATO) LINFONODALE ECO-GUIDATA | 0 |
| **TOTALE** | **11.086** |

| **D.MANIAGO Amb_pneumologia** | **2.019** |
|---|---|
| 89.7B.9 - PRIMA VISITA PNEUMOLOGICA | 350 |
| 89.01.L - VISITA PNEUMOLOGICA DI CONTROLLO | 256 |
| 89.37.1 - SPIROMETRIA SEMPLICE | 126 |
| 89.37.4 - TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA Spirometria basale e dopo somministrazione di farmaco | 0 |
| **TOTALE** | **732** |

| **Distretto Azzano X - Pneumologia** | **2.019** |
|---|---|
| 89.01.L - VISITA PNEUMOLOGICA DI CONTROLLO | 103 |
| 89.37.1 - SPIROMETRIA SEMPLICE | 100 |
| 89.7B.9 - PRIMA VISITA PNEUMOLOGICA | 61 |
| **TOTALE** | **264** |

| **Pneumologia - Distretto Cordenons** | **2.019** |
|---|---|
| 89.01.L - VISITA PNEUMOLOGICA DI CONTROLLO | 226 |
| 89.37.1 - SPIROMETRIA SEMPLICE | 37 |
| 89.7B.9 - PRIMA VISITA PNEUMOLOGICA | 19 |
| **TOTALE** | **282** |

| **Pneumologia - Poliamb.Distretto OVEST** | **2.019** |
|---|---|

| Prestazione | N. |
|---|---|
| 93.89.4 - RIABILITAZIONE RESPIRATORIA Per seduta individuale di 60 minuti (ciclo di dieci sedute) | 773 |
| 89.01.L - VISITA PNEUMOLOGICA DI CONTROLLO | 375 |
| 93.99.2 - ADDESTRAMENTO ALLA VENTILAZIONE MECCANICA Per pazienti con insufficienza respiratoria cronica ipercapnica Per seduta individuale | 294 |
| 93.18.2 - ESERCIZI RESPIRATORI Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute) | 236 |
| 89.44.2 - TEST DEL CAMMINO 6 -12 min. walking test | 162 |
| 89.7B.9 - PRIMA VISITA PNEUMOLOGICA | 76 |
| 89.65.5 - MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA | 69 |
| 93.18.1 - ESERCIZI RESPIRATORI Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute) | 30 |
| 89.17.3 - MONITORAGGIO CARDIORESPIRATORIO NOTTURNO COMPLETO Per studio apnee | 4 |
| **TOTALE** | **2.019** |

| **AMBULATORIO FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA S.VITO** | **2.019** |
|---|---|
| 89.37.2 - SPIROMETRIA GLOBALE | 391 |
| 89.37.4 - TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA Spirometria basale e dopo somministrazione di farmaco | 294 |
| 89.38.3 - DIFFUSIONE ALVEOLO-CAPILLARE DEL CO | 260 |
| 89.7B.9 - PRIMA VISITA PNEUMOLOGICA | 243 |
| 89.38.2 - SPIROMETRIA GLOBALE CON TECNICA PLETISMOGRAFICA | 205 |
| 89.01.L - VISITA PNEUMOLOGICA DI CONTROLLO | 115 |
| 89.38.1 - RESISTENZE DELLE VIE AEREE Escluso: Spirometria | 29 |
| **TOTALE** | **1.537** |

| **PNEUMOLOGIA SPILIMBERGO** | **2.019** |
|---|---|
| 89.7B.9 - PRIMA VISITA PNEUMOLOGICA | 224 |
| 89.01.L - VISITA PNEUMOLOGICA DI CONTROLLO | 93 |
| 89.37.1 - SPIROMETRIA SEMPLICE | 31 |
| 89.37.4 - TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA Spirometria basale e dopo somministrazione di farmaco | 22 |
| 89.37.2 - SPIROMETRIA GLOBALE | 3 |
| 89.65.1 - EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso | 1 |
| 91.48.5 - PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO | 1 |
| **TOTALE** | **375** |

| **TOTALE COMPLESSIVO** | **16.295** |
|---|---|

| | |
|---|---|
| Organizzazione da implementare in futuro | Il contesto nel quale opera la struttura richiede una adeguata attenzione nella predisposizione di percorsi di cura strettamente correlati tra fase ospedaliera ed extra-ospedaliera tenuto conto anche delle nuove problematiche correlate al COVID-19. Di fondamentale importanza è la costruzione di percorsi di cura che, se necessario, coinvolgano anche i soggetti esterni in modo da assicurare una reale continuità di cura al paziente ed una maggiore appropriatezza della degenza ospedaliera. |

| | | |
|---|---|---|
| | COSTI 2019 | 624.952 |
| | Relazione rispetto all'ambito aziendale | Consolidare l'interazione con le strutture del Dipartimento di appartenenza per l'appropriata presa in carico delle patologie urgenti di competenza. |
| Competenze richieste per la gestione della struttura | Organizzazione e gestione delle risorse | - Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura dalla Direzione. Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi prestazionali;<br>- Inserire, coordinare, valorizzare le competenze e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi.<br>- Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori, contribuendo a creare uno spirito di squadra, capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici<br>- Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire e mantenere un buon clima organizzativo, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionali, assegnazione di compiti<br>- Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative<br>- Partecipare attivamente alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita |
| | Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy | Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D.Lvo 81/2008. Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy |
| | Anticorruzione | Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita. Collaborare con il Responsabile aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali. |
| Specifiche competenze tecnico professionali richieste | Conoscenze, metodiche e tecniche, esperienze specifiche | - Comprovata esperienza e conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della fisiopatologia, clinica e terapia delle malattie dell'apparato respiratorio. Sono ambiti di competenza specifica la fisiopatologia, la semeiotica fisica e strumentale, la metodologia clinica, la patologia, la terapia farmacologica e strumentale,<br>- Comprovata esperienza nelle tecniche di Pneumologia Interventistica per la diagnosi , la stadiazione mini-invasiva e la terapia endoscopica dei tumori del polmone, della pleura, per la diagnosi delle patologie del mediastino e per la gestione diagnostica delle patologie dell'interstizio polmonare: videobroncoscopia con biopsia, videobroncoscopia con BAL, videobroncoscopia con biopsia trans-bronchiale periferica sotto intensificatore di brillanza, videobroncoscopia con criobiopsia periferica, videobroncoscopia con EBUS-TBNA, ECO-endoscopia delle alte vie digerenti con ECO-broncoscopio (EUS-B-FNA), nuove Tecniche di prelievo (biopsia linfonodale video-ECO-guidata con micropinza ); |

| | | |
|---|---|---|
| | | broncoscopia rigida con disostruzione endobronchiale, posizionamento stent endobronchiali, biopsia polmonare percutanea transtoracica eco-guidata e fluoro-guidata; Toracentesi ECO-guidata, posizionamento drenaggi toracici (compresi i tunnellizzati), drenaggio di ascessi polmonari, Toracoscopia medica, talcaggio pleurico, Ecografia Toracica<br>- Comprovata esperienza nell'interpretazione delle prove di funzionalità respiratoria, dell'esame polisonnografico e nell'esecuzione e interpretazione del test da sforzo al cicloergometro.<br>- Comprovata esperienza e capacità di organizzare un'area per la gestione di pazienti che necessitano di ventilazione assistita ad alta intensità.<br>- Competenza clinica in tema di trattamento delle patologie respiratorie croniche, ossigeno e ventilo terapia, "presa in carico" del paziente con problemi respiratori cronici e integrazione con la rete territoriale.<br>- Esperienza e capacità di organizzare il trattamento riabilitativo delle patologie respiratorie croniche e dell'OSAS e gestione del paziente tracheostomizzato<br>- Comprovata esperienza nella gestione multidisciplinare dei pazienti affetti da tumori primitivi e secondari del polmone e della pleura.<br>- Comprovata esperienza nell'organizzazione ambulatoriale territoriale finalizzata alla diagnosi precoce, gestione delle patologie respiratorie e monitoraggio della loro evoluzione allo scopo di procrastinare l'ospedalizzazione;<br>- Conoscenza dei principi dell'accreditamento<br><br>La tipologia quali-quantitativa nella quale il candidato è stato impegnato negli ultimi dieci anni deve documentare prevalentemente una casistica attinente le esigenze prestazionali erogate nel contesto aziendale, differenziandole per attività svolte in reparto e ambulatoriale |
| | Percorso formativo | Evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni con evidenza degli ECM conseguiti |
| | Pubblicazioni | Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni |

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

## PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito** https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**, come più sopra indicato**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

### 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

### 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.

- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***"

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:

  a. copia del documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
  d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

  Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:

  a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese [**solo per le procedure concorsuali**].

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. le pubblicazioni scientifiche;
  e. tipologia delle istituzioni
  f. tipologia quali-quantitativa / casistica .

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo

attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata**, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Il giorno di convocazione** per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

## 3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

## 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

21_14_3_CNC_AS FO GRADUATORIA 4 DM PEDIATRIA_018

## Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" AS FO - Pordenone
Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 dirigenti medici di pediatria.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rende noto la graduatoria e gli esiti del seguente concorso pubblico:
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 dirigenti medici di Pediatria, il cui esito è stato approvato con decreto n. 249 del 25.03.2021:

1a Graduatoria Medici Specialisti

| | | |
|---|---|---|
| 1 | LUBRANO LUIGI | p. 87,449/100 |
| 2 | PILLON ROBERTO | p. 85,042/100 |
| 3 | CARRATO VALENTINA | p. 83,329/100 |
| 4 | AMOROSO STEFANO | p. 78,976/100 |
| 5 | DAL CANTON PIER PAOLO | p. 78,072/100 |
| 6 | PATANO GIUSEPPE | p. 75,106/100 |
| 7 | MANFREDI ANNA | p. 75,080/100 |
| 8 | DELLA PAOLERA SARA | p. 74,470/100 |

2a Graduatoria Medici Specializzandi

| | | |
|---|---|---|
| 1 | TROMBETTA ANDREA | p. 80,522/100 |
| 2 | AGRUSTI ANNA | p. 79,585/100 |
| 3 | CORTELLAZZO WIEL LUISA | p. 79,010/100 |
| 4 | ZUCCON ILARIA | p. 75,081/100 |
| 5 | PATUI MICHELE | p. 73,044/100 |
| 6 | UDINA CHIARA | p. 72,852/100 |
| 7 | GALIMBERTI ANNA MARIA CHIARA | p. 72,642/100 |
| 8 | BONANNI MARGHERITA | p. 72,299/100 |
| 9 | GAMALERO LISA | p. 71,649/100 |
| 10 | PINTALDI STEFANO | p. 71,200/100 |
| 11 | BEVACQUA MARTINA | p. 70,371/100 |
| 12 | ROSATI SARA | p. 69,304/100 |
| 13 | TESTA ALESSIA | p. 68,288/100 |
| 14 | MORAS PATRIZIO | p. 68,103/100 |
| 15 | MIGLIARINO VANESSA | p. 67,598/100 |
| 16 | GENOVESE MARIA RITA LUCIA | p. 67,580/100 |
| 17 | BATTISTUZ ELENA | p. 67,380/100 |
| 18 | IURETIG NATASHIA | p. 67,007/100 |
| 19 | CAVANI MARIA | p. 66,205/100 |
| 20 | CORRADO CRISTIANA | p. 66,132/100 |
| 21 | POZZI MUCELLI MARTINA | p. 66,051/100 |

IL RESPONSABILE S.O.S. GESTIONE OPERATIVA
DEL PERSONALE AZIENDALE DIPENDENTE:
dott.ssa Franca Bruna

21_14_3_CNC_ASU FC SELEZIONE INCARICO DIRETTORE SOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE SAN DANIELE_0_INTESTAZIONE_016

## Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine
Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore della SOC anestesia e rianimazione di San Daniele del Friuli.

In attuazione del decreto n. 252 del 15.03.2021 , si rende noto che si procederà con l'osservanza delle norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484 e dalla circolare del Ministro della Sanità 10/05/1996 n. 1221, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle “direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell’art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012”, approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali) ed integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015, al conferimento dell'incarico di

| **DIRETTORE DI STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA** | |
|---|---|
| disciplina: | **ANESTESIA E RIANIMAZIONE** |
| profilo professionale: | **MEDICI** |
| ruolo: | **SANITARIO** |
| S.O.C.: | **ANESTESIA E RIANIMAZIONE** |

**1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

- **REQUISITI SPECIFICI**

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
b) iscrizione all’albo professionale; l’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell’Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’albo in Italia prima dell’assunzione in servizio;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina sopra citata.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle stabilite con il decreto del Ministero della Sanità 30/01/1998 fermo restando che l’anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 e 15 del citato D.P.R.; le esclusioni dei servizi valutabili sono quelle di cui all’art. 10, 1° comma, del D.P.R. 484/97;
d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell’art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, generato dalle dichiarazioni compilate nel modulo on line;
e) attestato di formazione manageriale di cui all’art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all’espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l’obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell’incarico, determina la decadenza dell’incarico stesso.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti:

- **REQUISITI GENERALI**

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:
    - i familiari di un cittadino di uno stato membro dell’Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, prima dell'immissione in servizio;

c) Per i cittadini italiani:
- iscrizione nelle liste elettorali
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
- conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

**Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente avviso, mentre la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.**

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

**Le competenze richieste dall'Azienda per ricoprire il posto di Direttore di SOC sono contenute nel documento allegato al presente avviso.**

**2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: MODALITA' E TERMINI**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente per via telematica, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet https://concorsi.asufc.sanita.fvg.it. La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

**Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.**

Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda e il curriculum, li sottoscrive e li consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione e a eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda on line (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati esclusivamente da privati non gestori di pubblico servizio). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.

Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Nella domanda, redatta secondo le modalità sopra indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);
c) per i cittadini italiani:
   - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

   per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
e) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;
g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
k) il codice fiscale;
l) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – S.O.C. Gestione delle Risorse Umane, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso un banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione ed espletamento della selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura anche il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

**3) CERTIFICAZIONE**

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 la valutazione del curriculum viene effettuata in riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Poiché non sono operanti i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, relativi alla determinazione degli standards della «specifica attività professionale» e non potendo esser richiesta tale specifica attività professionale come requisito di ammissione per effetto dell'art. 15, comma 3° del D.P.R. 484/97, le casistiche, eventualmente allegate dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività Didattica" del modulo on line;

f) alle pregresse idoneità nazionali; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;

g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome (in attesa della definizione a livello nazionale dei criteri per l'organizzazione delle iniziative di formazione manageriale di cui all'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.); la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;

h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Produzione Scientifica" del modulo on line.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l'ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.

Per quanto riguarda, invece, partecipazioni a congressi, convegni, seminari e corsi di aggiornamento, in attesa del Decreto del Ministro della sanità che, su proposta dell'apposita Commissione di cui all'art. 9, comma 6 del D.P.R. 484/97, definirà i criteri e le modalità per la classificazione e valutazione dei corsi nonché le modalità di certificazione dei periodi di aggiornamento, gli stessi non saranno valutati in ossequio alle indicazioni della circolare ministeriale n. 1221 del 10/05/1996.

**Considerato che tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line sono autocertificate, si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Inoltre, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.**

**A tal proposito l'Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle autocertificazioni effettuate.**

Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda online, dovrà aggiungere la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione di **10,33 Euro, da effettuarsi sul c/c postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Cap 33100 Udine** (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio l'avviso a cui il versamento si riferisce) **-** La tassa di partecipazione non potrà in alcun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. Si ricorda che il candidato ha, inoltre, facoltà di allegare in formato digitale la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione in calce al modulo on line.

Si ricorda che, ai sensi del D.L. n.158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

**4) ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE**

Il possesso dei requisiti generali viene verificato dall'Amministrazione.

L'esclusione dalla selezione per il mancato possesso di uno dei requisiti è deliberata con provvedimento motivato dal Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

**5) COMMISSIONE**

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-*bis* del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e da tre Direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico da conferire, iscritti in un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.

Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della regione Friuli Venezia-Giulia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente in regione diversa da quella ove ha sede la Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9,30 del **quindicesimo giorno** successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

**6) CONVOCAZIONE CANDIDATI**

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, o posta elettronica certificata – pec - indicata dal candidato e tramite posta elettronica all'indirizzo inserito nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

**7) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.**

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**
  In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:
  - della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
  - la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.
- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**
  Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:
  - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
  - l'attività di ricerca svolta;
  - l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
  - la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
  - la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
  - la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Al termine del colloquio, la Commissione, formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Legale Rappresentante per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

**8) <u>PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE</u>**

Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:

a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi allegati;
d) l'atto di attribuzione dell'incarico;
e) le motivazioni della scelta da parte del Legale Rappresentante, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

**9) <u>CONFERIMENTO DELL'INCARICO</u>**

L'incarico verrà conferito dal Legale Rappresentante ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei. Qualora il Legale Rappresentante intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti b) e c) del precedente punto 8.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota di convocazione e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Sanità.

Si ricorda che, ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189), *"L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5"*.

L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

**10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n. 196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

**11) DISPOSIZIONI FINALI**

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda procederà a riaprire i termini della selezione.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Legale Rappresentante. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non

presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

**12 NORME DI RINVIO**

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le legge e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.

L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla S.O.C. Gestione risorse umane – Ufficio Concorsi - 1° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (tel. 0432-554705-6-7-8 - e-mail: ufficio.concorsi@asuiud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Massimo Braganti

**ALLEGATO**

AVVISO PUBBLICO DIREZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE
DELL'OSPEDALE S. ANTONIO - SAN DANIELE DEL FRIULI
PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

**PROFILO DI RUOLO**

| Area | Categoria | Descrizione |
|---|---|---|
| Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa | Organizzazione | La Struttura Complessa (SC) sviluppa la propria attività presso la sede ospedaliera di San Daniele del Friuli<br><br>Le funzioni svolte dalla S.C. di anestesia e rianimazione sono:<br><br>· conduzione dell'anestesia a supporto dell'attività chirurgica nelle varie specialità cliniche: chirurgia generale; urologia; endoscopia digestiva; chirurgia mininvasiva; ortopedia e traumatologia;<br><br>· valutazione anestesiologico-rianimatoria pre e post operatoria e consulenza nei reparti di degenza;<br><br>· valutazione e gestione del dolore acuto e cronico attraverso l'ambulatorio di terapia del dolore<br><br>-conduzione dell'anestesia a supporto del punto nascita |
| | Attività erogata nell'ultimo anno | ATTIVITA' AMBULATORIALE (vedi tabella seguente) |

ATTIVITA' AMBULATORIALE

| ATTIVITA' | STRUTTURA | 2019 |
|---|---|---|
| Esterni | Anestesia-Rianimazione (Sd) | 1.735 |
| | Cure Palliative (ex AAS3) | 130 |
| Esterni Totale | | 1.865 |
| Interni | Anestesia-Rianimazione (Sd) | 4.034 |
| | Cure Palliative (ex AAS3) | 52 |
| Interni Totale | | 4.086 |
| PS | Anestesia-Rianimazione (Sd) | 178 |
| | Cure Palliative (ex AAS3) | 1 |
| PS Totale | | 179 |
| Totale complessivo | | 6.130 |

<table>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>NUMERO DI INTERVENTI ESEGUITI NEL 2019 PER TIPOLOGIA DI DISCIPLINA<br><br>
<table>
<tr><th></th><th>2019</th></tr>
<tr><td>Chirurgia Gen.</td><td>1.253</td></tr>
<tr><td>Degenza ginecologica</td><td>330</td></tr>
<tr><td>Degenza ostetrica e Sala parto</td><td>172</td></tr>
<tr><td>GS-Chirurgia Day - Hospital Gemona</td><td>157</td></tr>
<tr><td>GS-Ortopedia Day - Hospital Gemona</td><td>198</td></tr>
<tr><td>Ortopedia - Traumatologia</td><td>1.563</td></tr>
<tr><td>Ostetricia-Ginecologia</td><td>228</td></tr>
<tr><td>TOTALE</td><td>3.901</td></tr>
</table>
</td>
</tr>
<tr>
<td>Competenze richieste per la gestione della struttura</td>
<td>Organizzazione e gestione risorse</td>
<td>Il candidato deve dimostrare:<br>
• Attitudine al lavoro in team, favorendo il coinvolgimento dei collaboratori e promuovendone l’aggiornamento.<br>
• Attitudine al lavoro multidisciplinare promuovendo collaborazioni fattive all’interno del presidio nonché della rete ospedaliera<br>
• capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati<br>
• capacità di definire modelli organizzativi che garantiscano:<br>
– le prestazioni in elezione e in urgenza, secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa e rispettando le procedure concordate con il Direttore Medico di Presidio<br>
– la continuità operativa di tutte le funzioni, gli ambulatori ed i servizi specialistici della SC di appartenenza<br>
– i volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget.<br>
Il candidato deve altresì dimostrare competenze per:<br>
• collaborare in ambito aziendale e regionale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici garantendone l’applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SC di appartenenza<br>
• adottare nella SC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale supportando anche, ove necessario, l’attività delle altre strutture del Dipartimento<br>
• promuovere e favorire l’introduzione e l’utilizzo delle innovazioni sanitarie nella SC secondo i programmi aziendali utilizzando i criteri metodologici di Health Technology Assessment,</td>
</tr>
</table>

| | | |
|---|---|---|
| | | • sviluppare modelli e percorsi di cura orientati ai principi del rischio clinico e della sicurezza delle cure<br>• alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica<br>• sorvegliare l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria secondo le regole definite dalla Direzione aziendale |
| | Innovazione, ricerca e governo clinico | Il candidato deve dimostrare attitudine a:<br>• assicurare l'appropriatezza e la qualità delle cure secondo le più recenti acquisizioni scientifiche<br>• promuovere l'adesione a criteri internazionalmente conosciuti di appropriatezza ed efficacia<br>• favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e innovativi volti all'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate |
| | Gestione della sicurezza, dei rischi e della privacy | Il candidato deve dimostrare attitudine a:<br>• promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale<br>• partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico<br>• assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali. |
| | Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione | Il candidato deve dimostrare capacità volte a:<br>• promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti<br>• garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita<br>• collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali. |
| Competenze tecnico | Conoscenze ed esperienze specifiche | Il candidato deve possedere le seguenti competenze:<br>-realizzazione e promozione di percorsi clinico-organizzativi perioperatori<br>- tecniche di anestesia e analgesia postoperatoria;<br>· diagnostica algologica e gestione ambulatoriale delle sindromi dolorose acute e croniche oncologiche e non oncologiche con metodiche sia farmacologiche che non farmacologiche (infiltrazioni, epidurali, blocchi locoregionali anche eco guidati, ecc.);<br>· gestione delle emergenze<br>· conoscenza ed esperienza di specifiche metodiche e tecniche di monitoraggio avanzato in anestesia e terapia intensiva, di procedure avanzate di livello terapeutico/assistenziale (esempio: emofiltrazione, |

| | | |
|---|---|---|
| professionali richieste | | ecc.), delle tecniche di ventilazione invasiva e non invasiva, dei sistemi di monitoraggio invasivi e non invasivi:<br>· capacità di formazione ed addestramento specifico del personale |
| | Percorsi formativi | L'attività formativa degli ultimi 5 anni deve essere coerente con il profilo ricercato. |
| | Pubblicazioni | La produzione scientifica degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato. |

21_14_3_CNC_ASU FC SELEZIONE INCARICO DIRETTORE SOC PS MEDICINA URGENZA SAN DANIELE_0_INTESTAZIONE_014

## Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore della SOC pronto soccorso e medicina d'urgenza di San Daniele del Friuli.

In attuazione del decreto n. 253 del 15.03.2021 , si rende noto che si procederà con l'osservanza delle norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484 e dalla circolare del Ministro della Sanità 10/05/1996 n. 1221, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali) ed integrate con deliberazione n. 445 del 13 marzo 2015, al conferimento dell'incarico di

| **DIRETTORE DI STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA** | |
|---|---|
| disciplina: | **MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA** |
| profilo professionale: | **MEDICI** |
| ruolo: | **SANITARIO** |
| S.O.C.: | **PRONTO SOCCORSO E MEDICINA D'URGENZA DI SAN DANIELE DEL FRIULI** |

**1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

- **REQUISITI SPECIFICI**

a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
b) iscrizione all'albo professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in discipline equipollenti, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina sopra citata.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle stabilite con il decreto del Ministero della Sanità 30/01/1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12, 13 e 15 del citato D.P.R.; le esclusioni dei servizi valutabili sono quelle di cui all'art. 10, 1° comma, del D.P.R. 484/97;
d) curriculum, sottoscritto dal candidato, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, generato dalle dichiarazioni compilate nel modulo on line;
e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

E' altresì richiesto il possesso dei seguenti:

- **REQUISITI GENERALI**

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:

- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato, a cura dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, prima dell'immissione in servizio;

c) Per i cittadini italiani:
- iscrizione nelle liste elettorali
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
- conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

**Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente avviso, mentre la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.**

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

**Le competenze richieste dall'Azienda per ricoprire il posto di Direttore di SOC sono contenute nel documento allegato al presente avviso.**

**2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE: MODALITA' E TERMINI**

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

Il candidato invia la domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente per via telematica, compilando il modulo di domanda e di curriculum come generati dal sistema on line, all'indirizzo internet https://concorsi.asufc.sanita.fvg.it. La compilazione e l'invio on line devono essere completati entro le ore 24 del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul frontespizio). La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

**Il candidato, dopo aver cliccato sul link "invia la domanda", non potrà più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine per la presentazione delle domande come previsto dall'avviso non sia ancora scaduto.**

Il candidato ammesso al colloquio stampa la domanda e il curriculum, li sottoscrive e li consegna a mano prima dell'inizio della prova stessa, unitamente alla copia del documento d'identità in corso di validità, alla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione e a eventuali allegati, solo se già dichiarati e inseriti nella domanda on line (pubblicazioni, casistiche operatorie, attestati/certificati rilasciati esclusivamente da privati non

gestori di pubblico servizio). Si precisa che la documentazione allegata non dichiarata nel modulo di domanda on line non verrà presa in considerazione.

Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari. Non sono inoltre valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Nella domanda, redatta secondo le modalità sopra indicate, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. Sono altresì richiamate le disposizioni dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 Febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione Europea);
c) per i cittadini italiani:
   - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

   per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali nonché eventuali procedimenti penali pendenti (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
e) il possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
f) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;
g) il possesso dell'anzianità di servizio e della eventuale specializzazione richiesta;
h) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
k) il codice fiscale;
l) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, quale destinatario della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'indicazione della data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare;
n) di autorizzare l'Azienda alla pubblicazione integrale del curriculum generato dalla procedura on line, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini dell'assolvimento del dettato normativo.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – S.O.C. Gestione delle Risorse Umane, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso un banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della partecipazione ed espletamento della selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura anche il diritto di opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive.

**3) <u>CERTIFICAZIONE</u>**

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 la valutazione del curriculum viene effettuata in riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Tipologia prestazioni erogate Ente";

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Poiché non sono operanti i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, relativi alla determinazione degli standards della «specifica attività professionale» e non potendo esser richiesta tale specifica attività professionale come requisito di ammissione per effetto dell'art. 15, comma 3° del D.P.R. 484/97, le casistiche, eventualmente allegate dal candidato, verranno valutate nel contesto del curriculum purché certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente di struttura complessa Responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera; la presente certificazione deve essere allegata al modulo on line e riepilogata in sintesi nel campo del modulo: "Note Istituzione- Tipologia Prestazioni Candidato";

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività Didattica" del modulo on line;

f) alle pregresse idoneità nazionali; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;

g) al possesso del certificato di formazione manageriale rilasciato al termine di specifico corso realizzato dalle Regioni o dalle Province Autonome (in attesa della definizione a livello nazionale dei criteri per l'organizzazione delle iniziative di formazione manageriale di cui all'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.); la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Attività di Studio" del modulo on line;

h) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica; la presente dichiarazione può essere inserita nella sezione: "Produzione Scientifica" del modulo on line.

Le pubblicazioni dovranno essere allegate in formato digitale al modulo on line; le copie cartacee delle stesse, numerate secondo l'ordine generato dal modulo, dovranno essere consegnate dal candidato al momento della partecipazione al colloquio.

Per quanto riguarda, invece, partecipazioni a congressi, convegni, seminari e corsi di aggiornamento, in attesa del Decreto del Ministro della sanità che, su proposta dell'apposita Commissione di cui all'art. 9, comma 6 del D.P.R. 484/97, definirà i criteri e le modalità per la classificazione e valutazione dei corsi nonché le modalità di certificazione dei periodi di aggiornamento, gli stessi non saranno valutati in ossequio alle indicazioni della circolare ministeriale n. 1221 del 10/05/1996.

**Considerato che tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line sono autocertificate, si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici. Inoltre, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.**

**A tal proposito l'Amministrazione potrà procedere ad una verifica a campione delle autocertificazioni effettuate.**

Il candidato, dopo aver stampato la domanda, il curriculum e tutti gli allegati già dichiarati e inseriti nella domanda online, dovrà aggiungere la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione di **10,33 Euro, da effettuarsi sul c/c postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Cap 33100 Udine** (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio l'avviso a cui il versamento si riferisce) **-** La tassa di partecipazione non potrà in alcun caso essere rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca della presente selezione. Si ricorda che il candidato ha, inoltre, facoltà di allegare in formato digitale la ricevuta del versamento della tassa di partecipazione in calce al modulo on line.

Si ricorda che, ai sensi del D.L. n.158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

**4) ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE**

Il possesso dei requisiti generali viene verificato dall'Amministrazione.

L'esclusione dalla selezione per il mancato possesso di uno dei requisiti è deliberata con provvedimento motivato dal Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

**5) COMMISSIONE**

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-*bis* del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m. e i. e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e da tre Direttori di struttura complessa nella disciplina dell'incarico da conferire, iscritti in un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa.

Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa della

regione Friuli Venezia-Giulia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente in regione diversa da quella ove ha sede la Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 9,30 del **quindicesimo giorno** successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso si procederà alla ripetizione dello stesso, fino a completamento della commissione, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito aziendale.

**6) CONVOCAZIONE CANDIDATI**

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso a mezzo lettera raccomandata A/R, o posta elettronica certificata – pec - indicata dal candidato e tramite posta elettronica all'indirizzo inserito nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

**7) SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.**

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**
  In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:
  - della posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse;
  - la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità.
- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**
  Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:
  - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
  - l'attività di ricerca svolta;
  - l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero

presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica attinente su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:
- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Al termine del colloquio, la Commissione, formula la terna dei candidati idonei, che sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Legale Rappresentante per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

**8) PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE**

Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:
a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi allegati;
d) l'atto di attribuzione dell'incarico;
e) le motivazioni della scelta da parte del Legale Rappresentante, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

**9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

L'incarico verrà conferito dal Legale Rappresentante ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei. Qualora il Legale Rappresentante intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti b) e c) del precedente punto 8.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota di convocazione e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Sanità.

Si ricorda che, ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189), *"L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5"*.

L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

**10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, integrato dal D.Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n. 196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

**11) DISPOSIZIONI FINALI**

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Relativamente alla presente procedura, l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti

facenti parte della terna di idonei.

Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda procederà a riaprire i termini della selezione.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Legale Rappresentante. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

**12 NORME DI RINVIO**

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le legge e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.

L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla S.O.C. Gestione risorse umane – Ufficio Concorsi - 1° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (tel. 0432-554705-6-7-8 - e-mail: ufficio.concorsi@asuiud.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Massimo Braganti

**ALLEGATO**

AVVISO PUBBLICO DIREZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA DI PRONTO SOCCORSO E MEDICINA D'URGENZA
DEL PRESIDIO DI SAN DANIELE DEL FRIULI
PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

**PROFILO DI RUOLO**

| Area | Categoria | Descrizione |
| --- | --- | --- |
| Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa | Organizzazione | La Struttura Operativa Complessa Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza è inserita presso la sede di San Daniele del presidio di base San Daniele Tolmezzo. L'attività di Pronto Soccorso (PS) è rivolta prevalentemente alla popolazione adulta, mentre i pazienti pediatrici e le problematiche ostetrico-ginecologiche che non siano in condizioni critiche, pur accedendo al Pronto Soccorso generale, che funge da supporto e collettore, vengono inviati ai rispettivi servizi attraverso percorsi rapidi. La SOC Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza si coordina con le altre strutture di emergenza dell'Azienda, in particolare con la struttura hub di Udine, per la gestione dei traumi e le patologie più rilevanti. Annessa al PS vi è un'area dedicata all'Osservazione Breve Intensiva (dotata di posti letto), elemento indispensabile per la funzionalità del Servizio, e un'area con altri 8 posti letto dedicati all'Area di Emergenza, con attività di ricovero che si svolgono h24 e 7 giorni su 7. |
| | Attività erogata nell'ultimo anno | Ricoveri presso la medicina d'urgenza nel corso del 2019 |

| PL | 8 |
| --- | ---: |
| Accolti per accettazione | 468 |
| Accolti per trasferimento | 186 |
| Dimessi | 320 |
| Usciti per trasferimento | 331 |
| Giornate di degenza | 2.592 |
| Tasso di Occupazione | 88,77% |
| Presenza media | 7,1 |
| Degenza media | 3,9 |

Attività di PS

| | 2019 | 2020 |
|---|---|---|
| 1.Bianco | 15.000 | 10.228 |
| 2.Verde | 12.264 | 9.825 |
| 3.Giallo | 3.446 | 2.974 |
| 4.Rosso | 152 | 124 |
| 7.Nero | 1 | |
| Totale | 30.863 | 23.151 |

Dimissioni per DRG - 2019

| Descrizione DRG | N.Dim. |
|---|---|
| Malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto, dimessi vivi (121, 122) | 68 |
| Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca (138, 139) | 43 |
| Altre diagnosi relative all'apparato circolatorio (144, 145) | 15 |
| Insufficienza cardiaca e shock (127) | 14 |
| Aterosclerosi (132, 133) | 14 |
| Malattie cardiovascolari eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco (124, 125) | 11 |
| Setticemia con ventilazione meccanica ≥ 96 ore (575, 576) | 11 |
| Emorragia intracranica o infarto cerebrale (014) | 9 |
| Edema polmonare e insufficienza respiratoria (087) | 9 |
| Altro impianto di pacemaker cardiaco permanente senza diagnosi cardiovascolare maggiore (552) | 6 |
| ALTRO | 120 |
| TOTALE | 320 |

| | | |
|---|---|---|
| | Prospettive future | La SOC deve consolidare la funzione attribuita dal piano Regionale dell'Emergenza, mantenere l'attività di filtro ai ricoveri, sviluppare la particolare collaborazione con le SOC afferenti al Dipartimento di Emergenza, con le altre strutture di emergenza aziendali e con la struttura aziendale hub. |
| | Relazioni rispetto all'ambito aziendale | La SOC per la sua posizione funzionale all'interno dell'Azienda si interfaccia sostanzialmente con tutte le aree cliniche e dei servizi. E' essenziale quindi che siano sviluppati i rapporti di collaborazione bidirezionali e redazione di protocolli condivisi di attività. Particolarmente stretta deve essere la collaborazione con la SOC di Cardiologia, in considerazione della notevole affinità delle patologie trattate nelle due strutture |
| | Relazioni nell'ambito extraospedaliero | La SOC si interfaccia costantemente con il Sistema di Emergenza Regionale ed è la porta di accesso dell'ospedale per il trauma e le patologie tempo-dipendenti. La collaborazione con la C.O. 112 ed i Servizi di Elisoccorso ed Auto Medica è essenziale. |

| | | |
|---|---|---|
| Competenze richieste per la gestione della struttura | Organizzazione e gestione risorse | Il candidato deve dimostrare:<br>• Attitudine al lavoro in team, sia in ambito clinico che scientifico, favorendo il coinvolgimento dei collaboratori e promuovendone l'aggiornamento.<br>• Attitudine al lavoro multidisciplinare promuovendo collaborazioni fattive all'interno del presidio e tra le altre strutture aziendali<br>• capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati<br>• conoscenza ed esperienza del modello regionale dell'emergenza urgenza, nell'ambito di una integrazione sinergica tra le fasi del soccorso territoriale, di accettazione e stabilizzazione dei pazienti critici e del ricovero, con una visione globale della figura del medico dell'urgenza e la necessaria integrazione inter- e intraaziendale<br>• competenza assistenziale e di gestione, con documentata esperienza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali efficaci e di modelli organizzativi orientati al miglioramento delle performance della struttura;<br>• capacità di declinare le attività prioritarie della struttura in rapporto ai mandati aziendali secondo criteri di efficacia, di appropriatezza e di efficienza, promuovendo modalità di relazione e di integrazione con la medicina del territorio, per l'ottimizzazione dei percorsi dedicati all'emergenza urgenza e per il contenimento degli accessi impropri al pronto soccorso;<br>• capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di processo e di risultato, organizzando e sviluppando, in coerenza con la programmazione aziendale, i servizi e le risorse assegnate;<br>• capacità di promuovere la formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori per portarli ad adeguata autonomia clinica;<br>• capacità nel proporre e promuovere l'introduzione e lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi, coerenti con il mandato affidato alla struttura.<br><br>Il candidato deve altresì dimostrare competenze per: |

| | | |
|---|---|---|
| | | • collaborare in ambito aziendale e regionale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici garantendone l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SC di appartenenza<br>• adottare nella SC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale supportando anche, ove necessario, l'attività delle altre strutture del Dipartimento<br>• promuovere e favorire l'introduzione e l'utilizzo delle innovazioni sanitarie nella SC secondo i programmi aziendali utilizzando i criteri metodologici di Health Technology Assessment,<br>• sviluppare modelli e percorsi di cura orientati ai principi del rischio clinico e della sicurezza delle cure<br>• alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica |
| | Innovazione, ricerca e governo clinico | Il candidato deve dimostrare attitudine a:<br>• assicurare l'appropriatezza e la qualità delle cure secondo le più recenti acquisizioni scientifiche<br>• promuovere l'adesione a criteri internazionalmente conosciuti di appropriatezza ed efficacia<br>• favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e innovativi volti all'efficienza nell'utilizzo delle risorse assegnate<br>• garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca<br>• sviluppare percorsi diagnostico terapeutici che permettano l'integrazione e la collaborazione tra le strutture cardiologiche aziendali anche attraverso modelli innovativi che rispondano all'organizzazione hub and spoke<br>• sviluppare e implementare le collaborazioni in essere nel settore onco ematologico, infettivologico e nei percorsi diagnostico terapeutici in ambito neonatale e pediatrico |
| | Gestione della sicurezza, dei rischi e della privacy | Il candidato deve dimostrare attitudine a:<br>• promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale<br>• partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico<br>• assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali. |
| | Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto | Il candidato deve dimostrare capacità volte a:<br>• promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti |

<table>
<tr><td></td><td>funzionamento della Pubblica Amministrazione</td><td>• garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita<br>• collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Competenze tecnico professionali richieste</td><td>Conoscenze ed esperienze specifiche</td><td>Il candidato deve possedere:<br>- esperienza e conoscenza nell'attività assistenziale di Pronto Soccorso per la presa in carico e gestione diretta dei pazienti che si presentano in condizioni di emergenza -urgenza;<br>- esperienza e competenza nella gestione del paziente "critico" in ambito ospedaliero sia per gli aspetti clinico assistenziali che procedurali organizzativi con particolare riguardo ai percorsi dei pazienti con problemi "tempo-dipendenti" (STEMI, Stroke, ecc ..);<br>- competenza ed esperienza nella diagnosi clinica e strumentale in emergenza urgenza, nel trattamento e stabilizzazione dei pazienti in fase acuta, nella stratificazione del rischio e nella corretta assegnazione dei pazienti al setting adeguato, secondo i principi dell'intensità di cura;<br>- conoscenze dei principi dell'accreditamento.</td></tr>
<tr><td>Percorsi formativi</td><td>L'attività formativa degli ultimi 5 anni deve essere coerente con il profilo ricercato.</td></tr>
<tr><td>Pubblicazioni</td><td>La produzione scientifica degli ultimi cinque anni deve essere coerente con il profilo ricercato.</td></tr>
</table>

21_14_3_CNC_CENTRO CEFORMED CORSO TRIENNALE MEDIC GEN 2020-2023_013

## Ceformed - Centro Regionale di Formazione per l'assistenza sanitaria - Monfalcone (GO)

### Concorso per l'ammissione ai sensi del DLgs. n. 368/1999 al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, triennio 2020/2023 (posti a concorso n. 40).

I candidati ammessi sono convocati, per sostenere la prova scritta, il giorno mercoledì 28 aprile 2021 alle ore 09.30 presso i locali di UDINE E GORIZIA FIERE SPA - Via della Vecchia Filatura 10/1 Torreano di Martignacco UD.
I candidati dovranno presentarsi muniti di:
- valido documento di riconoscimento (originale)
- fotocopia documento di riconoscimento
- Dichiarazione Covid19

I candidati convocati che non si presentano alla selezione nella sede, nel giorno e nell'ora indicati saranno considerati rinunciatari al concorso

Elenco pubblicato nel rispetto del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (UE) 2016/679 e D.L.vo n.196/2003 "Codice per la tutela dei dati personali" e smi.

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA ESAME TRIENNIO 2020-2023
Decreto del direttore generale di ARCS n. 50 del 24/03/2021

| N. | id_domanda | Cognome | Nome | data_nascita |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 1930130 | A. | S. | 17/12/92 |
| 2 | 2002098 | A. | D. | 02/08/75 |
| 3 | 1949431 | A. | A. | 09/02/91 |
| 4 | 1957940 | A. | D. | 18/11/94 |
| 5 | 1981038 | B. | M. | 15/09/89 |
| 6 | 1965084 | B. | V. | 07/10/94 |
| 7 | 1945997 | B. | N. | 12/07/88 |
| 8 | 1966290 | B. | K. | 07/02/82 |
| 9 | 1933856 | B. | P. | 02/08/95 |
| 10 | 1935950 | B. | N. | 23/07/89 |
| 11 | 1937251 | B. | C. | 15/01/84 |
| 12 | 2004807 | B. | S. | 26/05/74 |
| 13 | 2004589 | B. | D. | 27/03/94 |
| 14 | 1981122 | B. | A. | 05/04/95 |
| 15 | 1960147 | C. | F. | 27/04/93 |
| 16 | 1974057 | C. | R. | 05/09/83 |
| 17 | 1997850 | C. | M. | 28/07/83 |
| 18 | 1944770 | C. | E. | 06/02/92 |
| 19 | 1962975 | C. | G. | 31/12/93 |
| 20 | 1941956 | C. | G. | 17/01/92 |
| 21 | 1962391 | D. | R. | 11/10/92 |
| 22 | 1988766 | D. | D. | 08/01/93 |
| 23 | 1961063 | D. | G. | 09/05/88 |
| 24 | 2004677 | D. | A. | 13/08/78 |
| 25 | 1941084 | D. | R. | 16/04/92 |
| 26 | 1944480 | D. | N. | 09/01/69 |
| 27 | 2001095 | D. | M. | 19/07/91 |
| 28 | 1995327 | E. | F. | 24/06/76 |
| 29 | 1947239 | F. | A. | 23/11/93 |
| 30 | 1987092 | F. | B. | 25/01/92 |

| N. | id_domanda | Cognome | Nome | data_nascita |
|---|---|---|---|---|
| 31 | 1929981 | F. | A. | 04/07/92 |
| 32 | 1948158 | F. | F. | 27/08/63 |
| 33 | 1930215 | F. | S. | 25/02/86 |
| 34 | 1962300 | F. | G. | 06/04/94 |
| 35 | 1954698 | F. | G. | 10/09/88 |
| 36 | 1939560 | F. | L. | 05/11/81 |
| 37 | 1981142 | G. | L. | 31/05/86 |
| 38 | 1949578 | G. | A. | 24/03/90 |
| 39 | 1945799 | G. | M. | 18/03/91 |
| 40 | 1993606 | G. | J. | 13/07/85 |
| 41 | 1986521 | G. | F. | 08/01/93 |
| 42 | 1936598 | G. | C. | 12/12/95 |
| 43 | 1980423 | H. | M. | 01/01/86 |
| 44 | 1961563 | I. | V. | 19/10/95 |
| 45 | 1992226 | I. | I. | 28/03/79 |
| 46 | 1994377 | I. | D. | 17/02/95 |
| 47 | 1980493 | K. | F. | 31/03/93 |
| 48 | 2009524 | L. | F. | 16/08/94 |
| 49 | 1995528 | L. | M. | 05/04/94 |
| 50 | 1944581 | L. | M. | 01/06/94 |
| 51 | 1933929 | L. | C. | 16/01/93 |
| 52 | 1931419 | L. | G. | 10/12/94 |
| 53 | 1990281 | M. | A. | 13/12/93 |
| 54 | 1951661 | M. | M. | 27/04/89 |
| 55 | 1936334 | M. | M. | 13/08/95 |
| 56 | 1971277 | M. | A. | 11/04/94 |
| 57 | 1950962 | M. | A. | 27/12/93 |
| 58 | 1969896 | M. | G. | 18/05/93 |
| 59 | 1987892 | M. | M. | 30/12/93 |
| 60 | 1985246 | M. | I. | 28/03/87 |
| 61 | 1953499 | M. | C. | 04/08/90 |
| 62 | 2003394 | M. | E. | 17/04/92 |
| 63 | 1979847 | M. | A. | 15/08/84 |
| 64 | 1933504 | M. | M. | 08/05/75 |
| 65 | 2000950 | M. | A. | 11/09/87 |
| 66 | 1970828 | M. | M. | 29/06/90 |
| 67 | 1986341 | M. | S. | 27/10/90 |
| 68 | 1931375 | M. | E. | 03/12/92 |
| 69 | 1997811 | M. | A. | 16/05/92 |
| 70 | 1934027 | N. | S. | 19/12/83 |
| 71 | 1991291 | N. | A. | 14/09/90 |
| 72 | 1996474 | N. | S. | 08/04/80 |
| 73 | 1951184 | N. | I. | 09/01/90 |
| 74 | 2006050 | O. | S. | 23/08/95 |
| 75 | 1973323 | P. | L. | 29/07/89 |
| 76 | 1943244 | P. | N. | 10/09/95 |
| 77 | 1941114 | P. | R. | 18/05/93 |
| 78 | 2001395 | P. | E. | 17/01/93 |
| 79 | 1984822 | P. | E. | 09/03/87 |
| 80 | 1948289 | P. | N. | 24/04/94 |
| 81 | 1963292 | P. | M. | 25/11/87 |
| 82 | 1984328 | P. | M. | 18/02/94 |
| 83 | 1995705 | P. | F. | 27/03/94 |
| 84 | 1938718 | P. | S. | 24/09/92 |
| 85 | 1992457 | P. | R. | 04/05/95 |
| 86 | 1940847 | P. | S. | 20/12/94 |

| N. | id_domanda | Cognome | Nome | data_nascita |
|---|---|---|---|---|
| 87 | 1994358 | P. | E. | 12/04/93 |
| 88 | 1931726 | P. | N. | 12/12/92 |
| 89 | 1944922 | P. | F. | 19/08/82 |
| 90 | 1996516 | Q. | P. | 15/02/81 |
| 91 | 1966560 | Q. | V. | 14/01/95 |
| 92 | 2004582 | R. | E. | 09/10/85 |
| 93 | 1981212 | R. | A. | 07/04/81 |
| 94 | 1988383 | S. | V. | 10/10/84 |
| 95 | 1933667 | S. | D. | 27/09/90 |
| 96 | 1949985 | S. | M. | 15/01/91 |
| 97 | 1938968 | S. | I. | 22/07/93 |
| 98 | 1990778 | S. | E. | 04/10/95 |
| 99 | 1940917 | S. | V. | 28/10/93 |
| 100 | 1990429 | S. | S. | 15/04/94 |
| 101 | 1948999 | S. | C. | 28/04/91 |
| 102 | 1955540 | S. | V. | 04/11/73 |
| 103 | 1961125 | S. | M. | 08/04/90 |
| 104 | 2006235 | T. | D. | 08/12/76 |
| 105 | 1949801 | T. | G. | 14/05/90 |
| 106 | 1967506 | T. | M. | 01/08/92 |
| 107 | 1966074 | T. | S. | 05/02/75 |
| 108 | 1999624 | T. | L. | 24/02/81 |
| 109 | 1961702 | U. | S. | 09/07/86 |
| 110 | 1930824 | V. | S. | 02/03/95 |
| 111 | 1940677 | V. | E. | 28/08/94 |
| 112 | 1957220 | V. | C. | 02/08/92 |
| 113 | 1997597 | V. | M. | 14/03/94 |
| 114 | 1936908 | Z. | E. | 28/05/94 |
| 115 | 2001033 | Z. | L. | 05/01/92 |
| 116 | 1982809 | Z. | M. | 13/10/92 |
| 117 | 2026495 | A. | V. | 23/02/94 |
| 118 | 2019075 | A. | R. | 14/02/89 |
| 119 | 2016849 | A. | F. | 20/01/88 |
| 120 | 2017536 | B. | P. | 17/04/90 |
| 121 | 2006551 | B. | A. | 22/07/83 |
| 122 | 2029793 | B. | M. | 27/06/89 |
| 123 | 2018007 | B. | M. | 05/07/84 |
| 124 | 2013452 | B. | M. | 04/06/75 |
| 125 | 2014354 | B. | C. | 12/10/77 |
| 126 | 2012466 | B. | F. | 17/05/93 |
| 127 | 1975238 | B. | M. | 17/11/90 |
| 128 | 2027392 | C. | E. | 16/03/85 |
| 129 | 2026504 | C. | M. | 16/01/94 |
| 130 | 2026476 | C. | K. | 04/03/93 |
| 131 | 2026336 | C. | F. | 28/07/94 |
| 132 | 2014330 | C. | E. | 17/12/93 |
| 133 | 1999699 | C. | L. | 26/05/93 |
| 134 | 2028253 | C. | A. | 04/04/91 |
| 135 | 2028779 | C. | T. | 19/04/85 |
| 136 | 2014131 | D. | M. | 01/04/86 |
| 137 | 2025875 | D. | A. | 16/04/86 |
| 138 | 2010197 | D. | M. | 14/01/79 |
| 139 | 2028238 | D. | A. | 12/08/92 |
| 140 | 2011531 | D. | E. | 30/11/93 |
| 141 | 2014776 | D. | M. | 10/09/91 |
| 142 | 2023822 | F. | C. | 05/10/95 |

| N. | id_domanda | Cognome | Nome | data_nascita |
|---|---|---|---|---|
| 143 | 2025276 | G. | E. | 18/01/94 |
| 144 | 2019022 | G. | S. | 11/08/88 |
| 145 | 2017247 | G. | A. | 12/07/90 |
| 146 | 2024260 | G. | G. | 20/06/93 |
| 147 | 2012088 | I. | D. | 25/03/91 |
| 148 | 2017023 | I. | M. | 06/02/88 |
| 149 | 1950065 | I. | M. | 04/07/90 |
| 150 | 2012143 | I. | B. | 17/03/70 |
| 151 | 1974535 | I. | K. | 15/03/74 |
| 152 | 2011542 | K. | D. | 15/12/72 |
| 153 | 1986303 | L. | S. | 10/10/83 |
| 154 | 2024358 | L. | V. | 29/09/91 |
| 155 | 2016254 | L. | N. | 13/01/72 |
| 156 | 2004363 | M. | A. | 05/12/93 |
| 157 | 2012394 | M. | E. | 08/03/93 |
| 158 | 2028270 | M. | D. | 26/02/88 |
| 159 | 2028199 | M. | S. | 19/07/85 |
| 160 | 2028396 | M. | E. | 05/11/92 |
| 161 | 2012709 | M. | G. | 06/05/91 |
| 162 | 2021472 | M. | L. | 08/04/95 |
| 163 | 2026779 | N. | G. | 19/10/89 |
| 164 | 2011186 | N. | C. | 25/05/94 |
| 165 | 2019909 | P. | V. | 01/08/86 |
| 166 | 2022842 | P. | E. | 23/09/75 |
| 167 | 2017398 | P. | G. | 05/09/83 |
| 168 | 2023641 | P. | M. | 12/09/95 |
| 169 | 2019165 | P. | N. | 26/10/92 |
| 170 | 2009564 | P. | B. | 09/04/87 |
| 171 | 2013353 | P. | T. | 11/01/90 |
| 172 | 2011278 | P. | E. | 04/01/90 |
| 173 | 2026304 | P. | R. | 26/07/93 |
| 174 | 2021364 | P. | F. | 28/12/89 |
| 175 | 2026893 | P. | C. | 02/09/84 |
| 176 | 2014459 | Q. | D. | 23/04/95 |
| 177 | 2025712 | R. | I. | 16/10/95 |
| 178 | 2025747 | R. | A. | 07/12/93 |
| 179 | 2025820 | R. | A. | 17/01/77 |
| 180 | 2015784 | R. | M. | 18/01/86 |
| 181 | 2011705 | R. | S. | 05/10/86 |
| 182 | 2017363 | R. | C. | 23/04/93 |
| 183 | 2008087 | S. | M. | 24/05/94 |
| 184 | 1977188 | S. | A. | 10/11/90 |
| 185 | 2023614 | S. | L. | 01/12/92 |
| 186 | 2003778 | S. | D. | 26/11/88 |
| 187 | 2029328 | S. | A. | 04/12/87 |
| 188 | 2026589 | T. | M. | 15/10/92 |
| 189 | 2009846 | T. | A. | 02/08/94 |
| 190 | 2020618 | T. | M. | 10/08/89 |
| 191 | 2025665 | T. | K. | 13/02/81 |
| 192 | 2021095 | V. | A. | 11/12/94 |
| 193 | 2029368 | V. | F. | 01/04/84 |
| 194 | 2015426 | V. | F. | 25/04/85 |
| 195 | 2024453 | V. | I. | 24/01/89 |
| 196 | 2019749 | V. | M. | 18/01/87 |
| 197 | 1969891 | V. | C. | 07/05/74 |
| 198 | 2009941 | V. | E. | 04/04/93 |

| N. | id_domanda | Cognome | Nome | data_nascita |
|---|---|---|---|---|
| 199 | 2027155 | V. | S. | 13/05/82 |
| 200 | 2020481 | Z. | A. | 27/02/92 |
| 201 | 2024355 | Z. | A. | 30/01/90 |
| 202 | 2023979 | Z. | M. | 13/09/83 |

Monfalcone, 24 marzo 2021

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARCS:
dott. Giuseppe Tonutti

# PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
# (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

**INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.**

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC. |
|---|---|---|---|
| A) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 0,05 |
| B) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 0,08 |
| C) | Cartaceo (inoltro postale/fax) | NON OBBLIGATORIA | € 0,15 |

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

| TIPO TARIFFA | MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO | TIPO PUBBLICAZIONE | TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE |
|---|---|---|---|
| A/tab) | Area riservata PORTALE | NON OBBLIGATORIA | € 150,00 |
| B/tab) | Via e-mail a Redazione BUR | NON OBBLIGATORIA | € 210,00 |
| C/tab | Cartaceo (inoltro postale/fax | NON OBBLIGATORIA | € 360,00 |

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

**FASCICOLI**

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**
**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
GIANNI CORTIULA - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali